



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

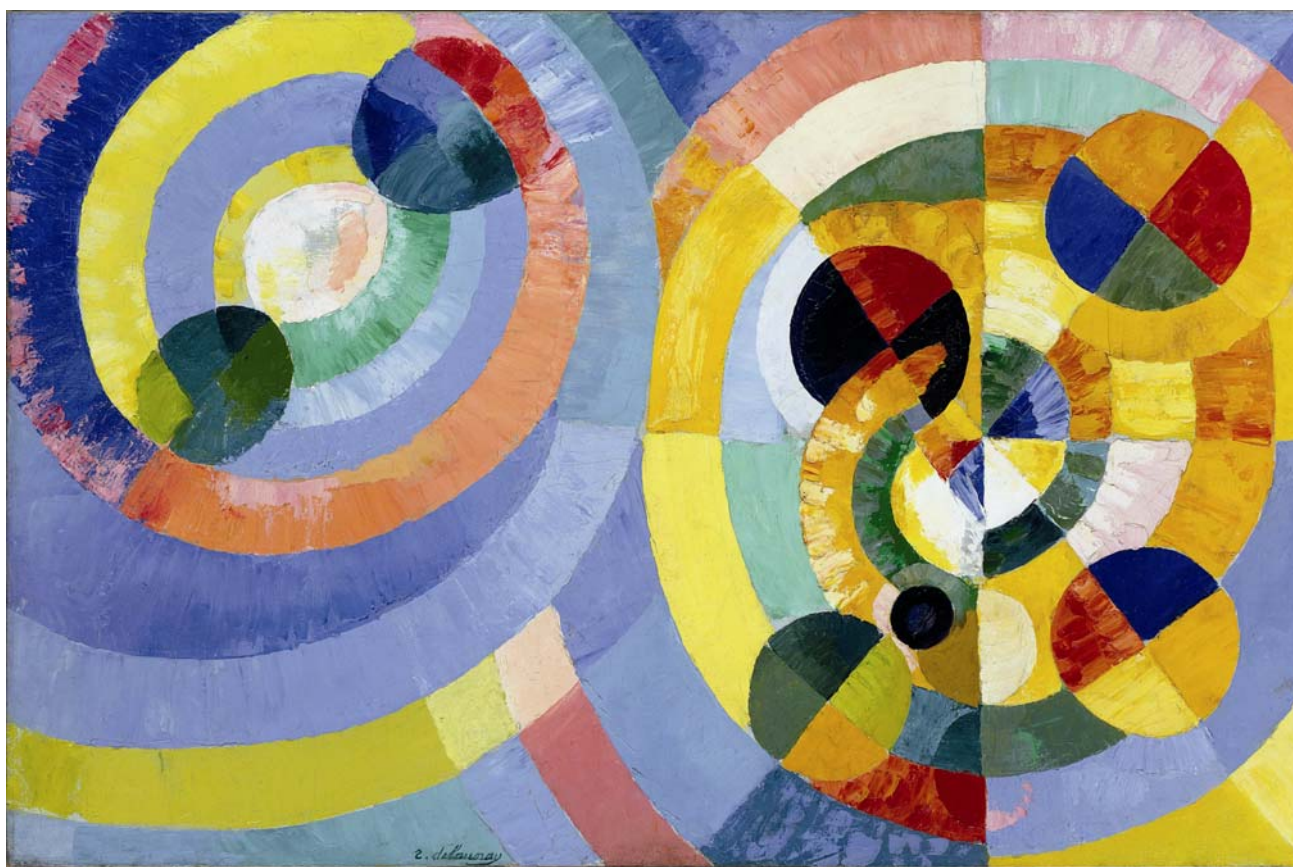
Torino, 15 aprile 2010

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114321647
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO



Robert Delaunay

Forme circolari - 1930 - Museo Solomon R. Guggenheim, New York

Eventi culturali in Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 1 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 31 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 157 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 159 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 322 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 € 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 € 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiro
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiro on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4321647

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

AGRICOLTURA

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 69-13654

Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). Continuità dei servizi di supporto.

pag. 150

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Codice DB1600

D.D. 1 febbraio 2010, n. 33

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: rettifica determina n. 225 del 03/08/05.

pag. 239

Codice DB1600

D.D. 1 febbraio 2010, n. 34

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: rettifica determina n. 82 del 01/04/05.

pag. 239

Codice DB1600

D.D. 26 febbraio 2010, n. 58

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: provvedimento di non ammissione al contributo.

pag. 239

Codice DB1600

D.D. 26 febbraio 2010, n. 59

L.R. 1/2009 - D.G.R. n. 35 - 12301 del 5/10/2009 - Allegato 1 - punto III "Assistenza tecnica e valorizzazione delle competenze professionali". Approvazione elenco domande non ammesse a contributo regionale.

pag. 240

Codice DB1600

D.D. 26 febbraio 2010, n. 60

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella - Settore Organizzazioni Sindacali.

pag. 240

Codice DB1600

D.D. 26 febbraio 2010, n. 61

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: concessione del contributo al Comune di Mombercelli.

pag. 240

Codice DB1600

D.D. 1 marzo 2010, n. 62

Art. 10 l.r. 40 del 14 dicembre 1998. Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Rinnovo e ampliamento della coltivazione mineraria nella cava di sabbia e ghiaia sita in loc. Cascina Goretta, nel territorio dei comuni di Torrazza Piemonte e Rondissone (TO)" presentato dalla Società CO.GE.FA. S.p.A.

pag. 242

Codice DB1600

D.D. 1 marzo 2010, n. 63

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: ammissione a contributo degli interventi (12^a ammissione).

pag. 243

Codice DB1600

D.D. 1 marzo 2010, n. 64

Riduzione di Euro 5.500,00 dell'impegno di spesa 725/2009, assunto con determinazione dirigenziale n. 36 del 2.03.2009 sul Cap. 124887 del bilancio 2009.

pag. 245

BILANCIO

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 9-13595

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Variazione compensativa tra capitoli nell'ambito dell'Unità previsionale di base DB20021.

pag. 45

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 10-13596

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo 196361.

pag. 45

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 11-13597

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in conto capitale a favore della Direzione regionale DB11.

pag. 45

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 12-13598

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dall'Unione Europea per l'attuazione del Progetto DESTINATION, nell'ambito del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013.

pag. 45

COMMERCIO

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 25 marzo 2010, prot. n. 2511/DB1701

Comune di Santa Vittoria d'Alba (Cn) Soc. Pragatre srl – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del d.lgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 11.3.2010.

pag. 157

COMUNICAZIONE

Codice DB0600

D.D. 14 gennaio 2010, n. 1

Variazione beneficiario di cui alla determinazione n. 7 del 5.2.2009.

pag. 159

Codice DB0600

D.D. 20 gennaio 2010, n. 2

Determinazione n. 512 del 30.11.2006 Liquidazione del premio della polizza assicurativa "rischio copertura delle tre medaglie olimpiche" per rinnovo periodo dal 10/12/2009 al 10/12/2010. Spesa di euro 818,47 cap. 127379/2010.

pag. 159

Codice DB0600

D.D. 20 gennaio 2010, n. 3

Determinazione n. 676 del 2.7.2007. Liquidazione fatture all'Agenzia Opera per assistenza all'amministrazione nel corso dell'attuazione del piano di comunicazione della Venaria Reale. Spesa di euro 102.000,00 cap. 127709/2010.

pag. 159

Codice DB0600

D.D. 20 gennaio 2010, n. 4

Cottimo fiduciario ex art. 125 comma 1 lett. b) D.Lgs 163/06 s.m.i. per l'affidamento del servizio per il soste-

gno alle attività di comunicazione della Giunta Regionale. Spesa di Euro 26.400,00 Cap. 127489.

pag. 159

Codice DB0600

D.D. 20 gennaio 2010, n. 5

Acquisto servizi fotografici anno 2010. Spesa Euro 20.000,00. Cap. 113168/2010.

pag. 159

Codice DB0600

D.D. 21 gennaio 2010, n. 6

Servizio di Ufficio Stampa dedicato in occasione dell'evento "Capitali italiane nel mondo". Spesa Euro 3.000,00. Cap. 113168/2010.

pag. 160

Codice DB0600

D.D. 21 gennaio 2010, n. 7

Acquisizione spazio informativo su Guida ai Servizi della Camera del Lavoro della Provincia di Torino. Spesa Euro 4.320,00. Cap. 113168/2010.

pag. 160

Codice DB0600

D.D. 21 gennaio 2010, n. 8

Rettifica determinazione n. 4 del 20.01.2010. Nessun movimento contabile.

pag. 160

Codice DB0600

D.D. 21 gennaio 2010, n. 9

Acquisto quotidiani e periodici anno 2010. Cap. 113168/2010.

pag. 160

Codice DB0600

D.D. 21 gennaio 2010, n. 10

Pubblicazione pagine di informazione di servizio su PagineSi. Spesa Euro 90.400,00. Capitoli vari.

pag. 160

Codice DB0600

D.D. 21 gennaio 2010, n. 11

Realizzazione anno 2010 della rassegna stampa video sulle principali emittenti televisive piemontesi. Spesa di Euro 39.600,00. Cap. 113168/2010.

pag. 161

Codice DB0600

D.D. 21 gennaio 2010, n. 12

DGR n. 3-13050 del 19.01.2010 - Compartecipazione alle spese di organizzazione delle iniziative programmate dal Sermig Arsenale della Pace per i 45 anni di attività. Spesa euro 50.000,00 cap. 127489/2010.

pag. 161

Codice DB0600

D.D. 21 gennaio 2010, n. 13

DGR n. 3-13050 del 19.01.2010 - Realizzazione e stampa materiale editoriale e di supporto. Affidamento incarichi. Spesa di euro 12.590,40 capp. vari.

pag. 161

Codice DB0600

D.D. 25 gennaio 2010, n. 14

Realizzazione n. 10 videocomunicati. Spesa di Euro 4.590,00. Cap. 113168/2010.

pag. 162

Codice DB0600

D.D. 10 febbraio 2010, n. 47

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Servizio di gestione e comunicazione InfoPiemonte anno 2010. Affidamento incarico. Spesa di euro 42.833,00 cap. 127489/2010.

pag. 162

Codice DB0600

D.D. 10 febbraio 2010, n. 48

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Iniziativa di comunicazione istituzionale finalizzata alla promozione e pubblicità della manifestazione "Fiera dei Vini". Affidamento incarico. Spesa di euro 5.000,00 cap. 127379/2010.

pag. 162

Codice DB0600

D.D. 10 febbraio 2010, n. 49

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Distribuzione delle cartoline promozionali dedicate alla mostra "Gesù, il corpo, il volto nell'arte" e all'Ostensione della Sindone 2010. Affidamento incarico. Spesa di euro 21.600,00 cap. 127709/2010.

pag. 162

Codice DB0600

D.D. 10 febbraio 2010, n. 50

Determinazione n. 676 del 2.7.2007 - Servizio assistenza da parte dell'Agenzia Opera all'amministrazione regionale nel corso dell'attuazione del piano di comunicazione integrata per la valorizzazione e la promozione della Venaria Reale (ultima rata). Spesa di euro 54.000,00 cap. 127709/2010.

pag. 163

Codice DB0600

D.D. 10 febbraio 2010, n. 51

POR FSE 2007-13 iniziative di comunicazione del programma di informazione e pubblicità del POR per l'anno 2010. affidamento incarichi - spesa di euro 42.470,40.

pag. 163

Codice DB0600

D.D. 10 febbraio 2010, n. 53

DGR n. 3 - 13050 del 19.01.2010. Azione di comunicazione rivolta allo sviluppo della tecnologia digitale terrestre in Piemonte. Affidamento incarico. Spesa di Euro 5.000,00. Capitolo 127379 ass. 100196.

pag. 163

Codice DB0600

D.D. 11 febbraio 2010, n. 54

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Iniziativa di comunicazione istituzionale volta alla promozione e valorizzazione di iniziative, eventi ed eccellenze del Piemonte a livello nazionale. Affidamento incarico. Spesa di euro 210.000,00 cap. 113168/2010.

pag. 164

Codice DB0600

D.D. 11 febbraio 2010, n. 55

Rinnovo abbonamento annuo Banca dati Mediadress. Spesa di Euro 4.430,40. Cap. 113168/2010.

pag. 164

Codice DB0600

D.D. 11 febbraio 2010, n. 56

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 - Determinazione n. 122 del 4.4.2007. Liquidazione fatture Cibra e Spazio 2000. Spesa di euro 38.459,39 cap. 127709/2010.

pag. 164

Codice DB0600

D.D. 11 febbraio 2010, n. 57

Determinazione n. 99 del 7.4.2009 - Canone noleggio per cartelli e paline informative autostradali finalizzate alla comunicazione e promozione della Reggia de La Venaria Reale. Spesa di euro 80.465,78 cap. 127709/2010.

pag. 164

Codice DB0600

D.D. 12 febbraio 2010, n. 58

D.G.R. n. 3-13050 del 19/01/2010. Attivazione servizio SMS-URP per l'anno 2010. Spesa di Euro 15897,60 sul cap. 127379 del bilancio 2010.

pag. 165

Codice DB0600

D.D. 12 febbraio 2010, n. 59

D.G.R. n. 3-13050 del 19/01/2010. Servizio informativo per la rubrica del Televideo regionale "Dal territorio". Affidamento incarico. Spesa di Euro 23.760,00 sul cap. 113168 del bilancio 2010.

pag. 165

Codice DB0600

D.D. 15 febbraio 2010, n. 60

DGR 52-13137 del 25.1.2010 verifica dell'efficacia dell'azione di rendicontazione dell'attività della Giunta Regionale - affidamento incarico - spesa di euro 24.000,00 sul cap. 127379/10.

pag. 165

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 aprile 2010, n. 34

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Moncalvo proposto da privato contro la Regio-

ne Piemonte per ottenere il risarcimento dei danni occasionati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Piero Grignolio.

pag. 30

Codice DB1800

D.D. 22 marzo 2010, n. 324

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione Di Zoologia. Affidamento incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa al Dott. Paolo Eusebio Bergo' per lo svolgimento di attività di conservazione, gestione e valorizzazione delle collezioni erpetologiche. Impegno di spesa di Euro 18.000,00. Capitolo 111158/2010

pag. 245

Codice DB1800

D.D. 22 marzo 2010, n. 325

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione di Zoologia. Affidamento incarico di Collaborazione coordinata e continuativa alla Dr.ssa Mara Calvini per lo svolgimento di attività di "Conservazione, gestione e valorizzazione delle collezioni teriologiche". Impegno di spesa di Euro 21.000,00. Capitolo 111158/2010

pag. 246

Codice DB1800

D.D. 22 marzo 2010, n. 326

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione di Botanica. Affidamento incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa alla Dott.ssa Sonia D'Andrea per lo svolgimento di attività di "Conservazione, gestione e valorizzazione delle collezioni botaniche". Impegno di spesa di Euro 30.000,00. Capitolo 111158/2010.

pag. 246

Codice DB1800

D.D. 25 marzo 2010, n. 366

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione di Zoologia. Affidamento incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa alla Dr.ssa Federica La Pietra per lo svolgimento di attività di "Conservazione, gestione e valorizzazione delle collezioni malacologiche". Spesa di Euro 18.000,00. Capitolo 111158/2010.

pag. 247

Codice DB1800

D.D. 26 marzo 2010, n. 375

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione di Didattica e Museologia. Affidamento incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa alla Dott.ssa Daniela Rullo per lo svolgimento di attività di didattica e divulgazione verso le scuole ed il pubblico generico. Spesa di Euro 22.800,00. Capitolo 111158/2010.

pag. 248

Codice DB1800

D.D. 31 marzo 2010, n. 393

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione di zoologia. Affidamento incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa alla Dr.ssa Carlotta Betto per lo svolgimento

to di attività di conservazione, gestione e valorizzazione delle collezioni di vertebrati minacciati nell'ambito del progetto VertEx (Vertebrata Extinta)". Spesa di Euro 13.680,00. Capitolo 111158/2010.

pag. 249

CONTENZIOSO

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 33-13619

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992 (R.G.1887/10). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 97

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 34-13620

Rinuncia di privato a coltivare il giudizio contro la Regione Piemonte per il riconoscimento di euro 105.000 oltre rivalutazione in forza di decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 12455/09 emesso del Tribunale di Torino. Patrocino nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

pag. 97

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 35-13621

Ricorso proposto da S.r.l. innanzi al T.A.R. Piemonte per l'annullamento della determinazione dirigenziale 17.2.2010 n. 509 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Economia montana e Foreste. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

pag. 97

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 36-13622

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per l'annullamento, previa sospensiva, di provvedimento adottato dal Comune di Cesana Torinese in materia di trasporto persone e cose su aree innevate. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

pag. 97

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 37-13623

Ricorso proposto da cooperativa innanzi al T.A.R. Piemonte per l'annullamento di parere regionale della Direzione Politiche Sociali. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

pag. 97

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 38-13624

Atto di citazione proposto da Privato per vedersi risarcire danni da scontro automobilistico con fauna selvatica in-

nanzi il Giudice di Pace di Torino. Patrocinio in giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.
pag. 97

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 39-13625

Modifica della D.G.R. n.9-28428 del 25.10.1999. Sostituzione dell'avv. Enrico Romanelli con l'avv. Gabriele Pafundi ed estensione del mandato anche all'avv. Giovanna Scollo.

pag. 97

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 40-13626

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino- Sezione Lavoro (R.G.L 487/2009) promosso da privato avverso la sentenza 547/2009 resa dal Tribunale di Torino - Sezione Lavoro. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 97

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 41-13627

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per l'annullamento del provvedimento della Provincia di Vercelli di diniego della maggiorazione del contributo di cui al P.S.R. 2000-2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 97

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 42-13628

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da privati per ottenere il risarcimento di presunti danni derivanti da emotrasfusioni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 97

CONTROLLO DI GESTIONE

Codice DB0900

D.D. 24 febbraio 2010, n. 36

Reg. (CE) n. 1083/06 - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - periodo di programmazione 2007/2013 - POR F.E.S.R. e POR F.S.E. - Approvazione nuova versione del "Manuale operativo dell'Autorità di Certificazione" e abrogazione della versione precedente.

pag. 203

Codice DB0900

D.D. 1 marzo 2010, n. 37

Reg. (CE) n. 1260/99 - Doc.U.P. 2000/2006 Ob. 2 - Regione Piemonte. Estrazione del campione da sottoporre a controllo ai fini della certificazione finale delle spese - Periodo di riferimento del controllo: 01.07.2009 / 31.12.2009.

pag. 204

CULTURA

Codice DB1800

D.D. 2 aprile 2010, n. 416

Bando regionale per il recupero, il restauro e l'allestimento dei musei e del patrimonio culturale in vista del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2010 e Determinazione n. 1387 del 23.12.2009. Approvazione graduatoria e assegnazione contributi per una spesa complessiva di Euro 4.200.000,00 (Euro 2.000.000,00 cap. 223105/09-imp.6239/09; Euro 2.200.000,00 cap. 291201/09-imp.6240/09).

pag. 250

Codice DB1800

D.D. 2 aprile 2010, n. 418

Bandi regionali per le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia approvati con D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009. Approvazione della graduatoria e individuazione dei beneficiari di contributo per il Bando relativo a "Interventi a sostegno delle iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica". Spesa di Euro 1.999.500,00 (impegno n. 6238/2009).

pag. 269

EDILIZIA

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 28-13614

Legge 17.2.1992, n. 179, D.G.R. n. 12-28366 del 18.10.1999. VIII Programma di Edilizia Residenziale Agevolata, interventi localizzati nel Comune di Pinerolo. Ambito territoriale di Torino area non metropolitana. Bandi "Nuova costruzione" e "Patto di futura vendita". Determinazioni.

pag. 91

Codice DB0800

D.D. 25 gennaio 2010, n. 58

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Borgaro T. (TO) - Programma d'intervento (P.I.) n. 904. Liquidazione al Comune del 20% del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 159.720,49 e sul cap. 236645 per Euro 123.183,38 per un importo complessivo pari ad Euro 282.903,87.

pag. 166

Codice DB0800

D.D. 25 gennaio 2010, n. 59

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Novi Ligure (AL) - Programma d'intervento (P.I.) n. 406. Liquidazione al Comune del saldo del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 52.704,39 e sul cap. 236645 per Euro 28.379,28 per un importo complessivo pari ad Euro 81.083,67. Accertamento dell'economia di Euro 2.051,33.

pag. 169

Codice DB0800

D.D. 25 gennaio 2010, n. 60

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Moncalieri (TO) - Programmi d'intervento (P.I.) n.ri 1802, 1803 e 1804. Liquidazione al Comune del 20% del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 255.710,00 e sul cap. 236645 per Euro 137.690,00 per un importo complessivo pari ad Euro 393.400,00 .

pag. 172

Codice DB0800

D.D. 25 gennaio 2010, n. 61

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Venaria Reale (TO) - Programma d'intervento (P.I.) n. 1001. Liquidazione all'A.T.C. di Torino del 20% del finanziamento sul cap. 257121 per Euro 92.314,87 sul cap. 257261 per Euro 49.708,01 per un importo complessivo pari ad Euro 142.022,88 .

pag. 175

Codice DB0800

D.D. 25 gennaio 2010, n. 62

Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.) , art 11, L. 493/93 - Comune di Torino - ambito "c.so Grosseto" - Assegnazione del finanziamento di Euro 311.423,51 per la realizzazione dell'intervento di chiusura Piano Pilotis - c.so Cincinnato - P.I. n. 1259 .

pag. 178

Codice DB0800

D.D. 25 gennaio 2010, n. 63

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Novara - Programma d'intervento (P.I.) n. 1206. Liquidazione al Comune del 15 % del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 93.996,12 e sul cap. 236645 per Euro 50.613,30 per un importo complessivo pari ad Euro 144.609,42.

pag. 180

Codice DB0800

D.D. 26 gennaio 2010, n. 66

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - Programmi in ambito urbano "Contratti di Q.re II" - Comune di Settimo (TO) - Liquidazione alla soc. coop. Di Vittorio del saldo del finanziamento attribuito al P.I. n. 1401 per Euro 448.670,69 sul cap. 278835 e per Euro 348.966,10 sul cap. 282200, per un importo complessivo pari ad Euro 797.636,79.

pag. 183

Codice DB0800

D.D. 26 gennaio 2010, n. 67

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Novi Ligure (AL) - Programma d'intervento (P.I.) n. 405. Liquidazione al Comune del 20 % del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 15.990,00 e sul cap. 236645 per Euro 8.610,00 per un importo complessivo pari ad Euro 24.600,00 .

pag. 186

Codice DB0800

D.D. 26 gennaio 2010, n. 68

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Borgaro T. - Programma d'intervento (P.I.) n. 901. Liquidazione al Comune del 15 % del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 28.566,94 e sul cap. 236645 per Euro 21.265,01 per un importo complessivo pari ad Euro 49.831,95.

pag. 189

Codice DB0800

D.D. 2 febbraio 2010, n. 96

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma di euro 390.617,70 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella.

pag. 192

Codice DB0800

D.D. 2 febbraio 2010, n. 97

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Liquidazione della somma di euro 454.557,40 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli.

pag. 192

Codice DB0800

D.D. 22 febbraio 2010, n. 149

Accordo tra la Regione Piemonte e il Comune di Ostrana (CN) per la realizzazione di una rete di stazioni permanenti GNSS e un Centro di Calcolo per il Servizio di Posizionamento di Regione Piemonte.

pag. 192

Codice DB0800

D.D. 22 febbraio 2010, n. 150

Accordo tra la Regione Piemonte e il Comune di Varallo (VC) per la realizzazione di una rete di stazioni permanenti GNSS e un Centro di Calcolo per il Servizio di Posizionamento di Regione Piemonte.

pag. 192

Codice DB0800

D.D. 22 febbraio 2010, n. 151

Annullamento, per mero errore materiale della determinazione dirigenziale n. 119 del 9 febbraio 2010 "Accordo tra la Regione Piemonte e il Comune di Domodossola per la realizzazione di una rete di stazioni permanenti GNSS e un Centro di Calcolo per il Servizio di Posizionamento di Regione Piemonte" .

pag. 193

Codice DB0800

D.D. 23 febbraio 2010, n. 152

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 142.003,15

agli aventi titolo. (Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2236).

pag. 193

Codice DB0800

D.D. 23 febbraio 2010, n. 153

D.G.R. n. 55-9151 del 7 luglio 2008. Interventi di social housing tramite casi pilota. Attuatore: Comune di Alessandria. Intervento in Alessandria. Codice intervento: PILO 02. Liquidazione di euro 25.950,00 sul capitolo 236996 a saldo del finanziamento assegnato per la progettazione dell'intervento.

pag. 193

Codice DB0800

D.D. 23 febbraio 2010, n. 154

D.G.R. n. 55-9151 del 7 luglio 2008. Interventi di social housing tramite casi pilota. Attuatore: Comune di Alessandria. Intervento in Alessandria. Codice intervento: PILO 03. Liquidazione di euro 50.625,00 sul capitolo 236996 a saldo del finanziamento assegnato per la progettazione dell'intervento.

pag. 193

Codice DB0800

D.D. 23 febbraio 2010, n. 155

D.G.R. n. 55-9151 del 7 luglio 2008. Interventi di social housing tramite casi pilota. Attuatore: Comune di Alessandria. Intervento in Alessandria. Codice intervento: PILO 04. Liquidazione di euro 50.625,00 sul capitolo 236996 a saldo del finanziamento assegnato per la progettazione dell'intervento.

pag. 194

Codice DB0800

D.D. 23 febbraio 2010, n. 156

D.G.R. n. 55-9151 del 7 luglio 2008. Interventi di social housing tramite casi pilota. Attuatore: Comune di Alessandria. Intervento in Alessandria. Codice intervento: PILO 05. Liquidazione di euro 15.150,00 sul capitolo 236996 a saldo del finanziamento assegnato per la progettazione dell'intervento.

pag. 194

Codice DB0800

D.D. 24 febbraio 2010, n. 158

Liquidazione contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99, alla Cooperativa indivisa "La Quercia Verde soc. coop. a.r.l". Spesa di Euro 5.781,63. Impegno sul capitolo del bilancio 2010 n. 271533 - assegnazione n. 100767 (art.31 comma 7 lett. b) L.R. 7/2001).

pag. 194

Codice DB0800

D.D. 25 febbraio 2010, n. 161

Legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Comune di Bioglio, programma di intervento P.I. n. 3035. Assestamento e rilocalizzazione del finanziamento.

pag. 194

Codice DB0800

D.D. 25 febbraio 2010, n. 162

Cambio di destinazione d'uso di quattro alloggi nel Comune di Casalborgione Via Savignotto - 4 biennio Codice Regionale n. 619.

pag. 197

Codice DB0800

D.D. 26 febbraio 2010, n. 163

L.R. n. 46/1995 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. n. 46/1995 di n. 10 alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di proprietà della Città di Torino.

pag. 197

Codice DB0800

D.D. 1 marzo 2010, n. 165

Edilizia Residenziale Pubblica, "Programma casa 10.000 alloggi entro il 2012", primo biennio. Assestamento e accertamento economie misura agevolata e sperimentale.

pag. 197

Codice DB0800

D.D. 1 marzo 2010, n. 166

Edilizia residenziale pubblica "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Studi di fattibilità nel Comune di Druento. Revoca del finanziamento di euro 50.000,00 concesso all'A.T.C. di Torino. Restituzione dell'importo di euro 25.000,00.

pag. 201

Codice DB0800

D.D. 2 marzo 2010, n. 172

Leggi 8.2.2001 n. 21 e 23.12.2000 n. 388. Piano Operativo Regionale (20.000 alloggi in affitto). Liquidazione VI annualità di euro 208.139,42 (cap. 261072: imp. n. 2635/09 e cap. 261073: n. 6100/09) all'operatore Immobiliare PIANEL S.P.A. per l'intervento nel Comune di Torino - Cod. intervento PO4 LO.

pag. 201

Codice DB0800

D.D. 2 marzo 2010, n. 173

D.G.R. n. 87-14802 del 14.02.2005. Bando "Residenze per anziani in Piemonte". Liquidazione di euro 7.000,00, a raggiungimento del 100% del finanziamento (Imp. 4149/06). Operatore Comune di Giarole (AL) - Cod. intervento n. 10/A-64 LO.

pag. 201

Codice DB0800

D.D. 2 marzo 2010, n. 174

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 73.500,00 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Flavia Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Cuneo - Cod. intervento n. PC1-AGE 22.

pag. 201

Codice DB0800**D.D. 2 marzo 2010, n. 175**

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Sperimentale. Liquidazione del finanziamento di euro 84.000,00 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Flavia Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Cuneo - Cod. intervento n. PC1-ASP 7.

pag. 202

Codice DB0800**D.D. 2 marzo 2010, n. 176**

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 105.000,00 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Flavia Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Cuneo - Cod. intervento n. PC1-AGE 20.

pag. 202

Codice DB0800**D.D. 2 marzo 2010, n. 177**

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Sperimentale. Liquidazione del finanziamento di euro 140.000,00 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Flavia Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Cuneo - Cod. intervento n. PC1-ASP 5.

pag. 202

EDILIZIA SCOLASTICA**Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 4-13590**

Approvazione schema Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Cuneo per realizzazione dell'intervento di "Completamento Istituto "Bertoni" di Saluzzo" - realizzazione delle nuove sedi dell'Istituto d'Arte "A. Bertoni" presso l'edificio "Ex Caserma M. Musso" - 2 lotto". In attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 13 ottobre 2006, così come modificata in data 14.06.2008.

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 5-13591

Approvazione schema Accordo di Programma tra Regione Piemonte e la Provincia di Biella per la realizzazione degli interventi di "Messa in sicurezza dell'intradosso dei solai dell'I.T.I.S. "Q. Sella" di Biella" e di "Sostituzione dei serramenti presso l'I.T.G "V. Rubens" di Biella, il Liceo Scientifico Statale "A. Avogadro" di Biella e l'I.T.I.S. "Q. Sella" regione Molina di Valle Mosso".

pag. 44

ENTI STRUMENTALI**Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 aprile 2010, n. 31**

L.R. 34/2008 art. 7 c. 5. Costituzione Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

pag. 26

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 18-13604

Indicazioni regionali al consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (anno 2010).

pag. 64

Codice DB1000**D.D. 18 febbraio 2010, n. 148**

Art. 17 del C.C.N.L. del 23 dicembre 1999 modificato dall'art. 15 del C.C.N.L. del 22 febbraio 2006. Schema unico di bando per l'attuazione dell'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il personale dirigenziale degli Enti di gestione delle Aree protette regionali. Correzione errore materiale.

pag. 210

FINANZE**Codice DB0900****D.D. 21 gennaio 2010, n. 5**

Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Campania e delle funzioni ad esse correlate. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi dalla GEC S.p.A. nel 2008 pari ad euro 950.789,34 - cap. 499631/2010.

pag. 203

Codice DB0900**D.D. 21 gennaio 2010, n. 7**

Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte e delle funzioni ad esse correlate. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nel corso del 2008/2009 pari ad euro 3.816.715,53 - cap. 113113/2010.

pag. 203

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 69-13565**

POR FSE 2007/2013, Ob. 2. Modifica D.G.R. n. 1-9000 del 18/06/2008 e s.m.i. di approvazione dello Strumento Attuativo Regionale (SAR). Approvazione dell'Atto di indirizzo per la "Realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali". Spesa Euro 2.129.380,00 sul bilancio pluriennale 2010/2012 - anno 2011.

pag. 31

Codice DB1500**D.D. 15 gennaio 2010, n. 17**

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 84.

pag. 221

Codice DB1500**D.D. 18 gennaio 2010, n. 18**

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 85.

pag. 221

Codice DB1500**D.D. 18 gennaio 2010, n. 20**

L.r. 34/2008 e successive modifiche ed integrazioni, art. 65, commi 1 e 2. Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario.

pag. 222

Codice DB1500**D.D. 21 gennaio 2010, n. 23**

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 86.

pag. 222

Codice DB1500**D.D. 21 gennaio 2010, n. 26**

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 87.

pag. 222

Codice DB1500**D.D. 21 gennaio 2010, n. 28**

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 88.

pag. 223

Codice DB1500**D.D. 21 gennaio 2010, n. 31**

POR FSE 2007/13 DGR 29-11608 del 15/06/09. Progetto "A.A.A. lavoro cercasi" presentato dallo IAL CISL Piemonte in amministrazione straordinaria. Parziale deroga, per l'adeguamento alla DGR 1-12265 del 30/09/09, alle Disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo dei progetti approvati e finanziati con Bando regionale per interventi di inserimento socio-lavorativo di donne vittime di tratta, periodo 2009/10.

pag. 223

Codice DB1500**D.D. 25 gennaio 2010, n. 34**

Approvazione e adozione della metodologia per la rendicontazione del costo dei docenti universitari per le attività connesse alla formazione co-finanziata dal Fondo Sociale Europeo.

pag. 224

Codice DB1500**D.D. 26 gennaio 2010, n. 35**

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 89.

pag. 224

Codice DB1500**D.D. 28 gennaio 2010, n. 40**

Cig in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 90.

pag. 224

Codice DB1500**D.D. 28 gennaio 2010, n. 41**

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della 91a tranche di domande.

pag. 225

Codice DB1500**D.D. 28 gennaio 2010, n. 42**

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 92.

pag. 225

Codice DB1500**D.D. 28 gennaio 2010, n. 43**

Sospensioni dal lavoro ai sensi del comma 1, lettere a) e b), dell'art. 19 della L. 2/2009 - Trasformazione in pratiche di CIG in deroga e autorizzazione all'INPS alla liquidazione dei periodi dichiarati dalle aziende - Tranche di spedizione n. 3SOSP.

pag. 225

INFORMATICA

Codice DB1300**D.D. 28 gennaio 2010, n. 2**

Rinnovo dei contratti di assistenza e manutenzione sui SW "SPViewerPRO" e "SP-CONC" utilizzati dal Settore Reclutamento, Mobilità, Gestione dell'Organico della Direzione Risorse Umane e Patrimonio. Impegno di spesa di Euro 2.016,00 sul cap. 207834/10. Affidamento incarico Schema Progetti s.n.c.

pag. 214

Codice DB1300**D.D. 28 gennaio 2010, n. 3**

Abbonamenti speciali TV per gli apparecchi presenti nelle sedi regionali. Pagamento canoni 2010 a favore della

RAI. Impegno di Euro 14.451,83 sul cap. 131735/10 (ass. n. 100218).

pag. 215

Codice DB1300

D.D. 29 gennaio 2010, n. 7

Acquisizione di prodotti informatici HW e SW per l'anno 2010. Impegno di spesa di Euro 25.000,00 su capp. vari.

pag. 216

NOMINE

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 25-13611

Approvazione dello schema di Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte relativi alle forniture di beni in regime di IVA. Modifica della D.G.R. n. 29-12971 del 30.12.2009: approvazione nuova versione del catalogo Regione 2010.

pag. 77

ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 aprile 2010, n. 33

IX Legislatura. Conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto responsabile della Direzione "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" al dr. Luciano Conterno.

pag. 30

PARCHI E RISERVE NATURALI

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 56-13641

Affidamento all'Ente di Gestione del Sistema delle Aree protette della Fascia Fluviale del Po - Tratto Cuneese della gestione dei contratti di affitto e di locazione dei beni di proprietà regionale appartenenti al contesto storico agricolo della Tenuta di Staffarda. Concessione alla Fondazione Ordine Mauriziano dell'utilizzo di parte dei terreni di proprietà regionale per attività venatoria.

pag. 100

PARTECIPAZIONI REGIONALI

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 2-13588

Affidamenti diretti a favore di Finpiemonte S.p.A.; approvazione dello schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A" e lo "Schema di contratto tipo - art. 2 comma 4 L.R. n. 17/2007".

pag. 43

PERSONALE REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 8-13594

Modifica del provvedimento organizzativo approvato con d.g.r. n. 75 -13015 del 30 dicembre 2009.

pag. 45

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 49-13634

Art. 22 della l.r. 23/08: conferimento dell'incarico di responsabile del settore a maggior rilevanza organizzativa - struttura complessa DB1504 "Politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale", articolazione della direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro alla dr.ssa Giuliana Fenu.

pag. 98

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 50-13635

Modificazione del provvedimento deliberativo n. 45-12571 del 24 maggio 2004 avente ad oggetto l'istituzione delle Alte professionalità delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda la Direzione "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale".

pag. 98

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 51-13636

Dipendente Sig.ra Marisa Varese; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Consorzio di Valorizzazione Culturale "La Venaria Reale" ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

pag. 99

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 53-13638

Dipendente Dott.ssa Chiara Candiollo; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

pag. 99

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 54-13639

Modifica dei provvedimenti deliberativi n. 45 - 12571 del 24.05.2004 di istituzione delle Alte professionalità delle strutture della Giunta regionale e n. 57-12769 del 7 dicembre 2009 di modifica dello stesso, con esclusivo riferimento alle Alte professionalità e Posizioni organizzative della Direzione "Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste".

pag. 99

Codice DB0900

D.D. 28 gennaio 2010, n. 10

Conferimento della posizione organizzativa di tipo A denominata "Controllo ispettivo e verifica delle determinazioni di spesa" al dipendente Renato Marelli.

pag. 203

Codice DB0900**D.D. 28 gennaio 2010, n. 11**

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata "Supporto all'autorità di certificazione" al dr. Franco Caporale.

pag. 203

Codice DB0900**D.D. 28 gennaio 2010, n. 12**

Direzione "Risorse finanziarie". Attribuzione della posizione organizzativa C1 "Supporto alla gestione del debito" alla dipendente Moriondo Fabrizia.

pag. 203

Codice DB0900**D.D. 28 gennaio 2010, n. 13**

Direzione "Risorse finanziarie". Attribuzione della posizione organizzativa C1 "Esenzione tassa regionale di circolazione" al dipendente Carpenè Damiano.

pag. 203

Codice DB0900**D.D. 1 febbraio 2010, n. 14**

Direzione "Risorse finanziarie". Attribuzione della posizione organizzativa C1 "Adempimenti fiscali e contributivi" alla dipendente Ranaldo Cristina.

pag. 203

Codice DB1000**D.D. 28 gennaio 2010, n. 64**

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Cartografia delle aree protette" alla dipendente Enrica Ros.

pag. 204

Codice DB1000**D.D. 28 gennaio 2010, n. 65**

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Attività tecnica in materia di idrogeologia e di bilancio idrogeologico" al dipendente Mauro Falco.

pag. 205

Codice DB1000**D.D. 28 gennaio 2010, n. 66**

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Attività tecnica per la tutela ambientale delle acque tramite gestione dei sistemi informativi delle risorse idriche" alla dipendente Silvia Grisello.

pag. 205

Codice DB1000**D.D. 28 gennaio 2010, n. 67**

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Gestione tecnico-amministrativa di istruttorie complesse di valutazione ambientale" al dipendente Mario Longhin.

pag. 205

Codice DB1000**D.D. 28 gennaio 2010, n. 68**

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Attività redazionale e divulgative sulle aree protette" al dipendente Aldo Molino.

pag. 206

Codice DB1000**D.D. 28 gennaio 2010, n. 69**

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Controllo amministrativo-contabile e supporto alla predisposizione dei documenti di bilancio" alla dipendente Daniela Moro.

pag. 206

Codice DB1000**D.D. 28 gennaio 2010, n. 70**

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Banche dati naturalistiche" alla dipendente Susanna Pia.

pag. 206

Codice DB1000**D.D. 28 gennaio 2010, n. 71**

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Gestione informatizzata delle procedure e delle attività settoriali" al dipendente Emanuele Reybaud.

pag. 207

Codice DB1000**D.D. 28 gennaio 2010, n. 72**

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Analisi dei costi di realizzazione e gestione del sistema integrato dei rifiuti" alla dipendente Cristina Riccio.

pag. 207

Codice DB1000**D.D. 28 gennaio 2010, n. 73**

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Istruttoria amministrativa dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato" alla dipendente Olivia Brunelli.

pag. 207

Codice DB1000**D.D. 19 febbraio 2010, n. 152**

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata: "Gestione della riscossione dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica e di imbottigliamento delle acque minerali" al dipendente Davide Calà.

pag. 211

Codice DB1300**D.D. 28 gennaio 2010, n. 4**

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Responsabile degli adempimenti tecnici e amministrativi a sostegno del potenziamento delle risorse umane in materia di ricerca e alta formazione anche

trasversali alle attività del Settore Università della Direzione" alla dipendente dott.ssa Antonietta Gruosso.
pag. 215

Codice DB1300

D.D. 28 gennaio 2010, n. 5

Attribuzione di incarico di posizione organizzativa di tipo C1 "Gestione amministrativa e contabile del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione" alla dipendente Giuseppa Giardina.
pag. 215

Codice DB1300

D.D. 28 gennaio 2010, n. 6

Attribuzione di incarico di posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Supporto giuridico del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione" alla dipendente dott.ssa Antonella Marrazzo.
pag. 215

Codice DB1300

D.D. 29 gennaio 2010, n. 8

Attribuzione di incarico di posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Coordinamento e gestione attività del Laboratorio ICT" al dipendente Nicola Franzese.
pag. 218

Codice DB1300

D.D. 29 gennaio 2010, n. 9

Attribuzione di incarico di posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Responsabile del monitoraggio economico finanziario delle attività del Settore Ricerca Innovazione e competitività " alla dipendente dott.ssa Patrizia Semprini.
pag. 218

Codice DB1300

D.D. 29 gennaio 2010, n. 10

Attribuzione di incarico di posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Responsabile degli aspetti tecnici ed economici afferenti attività specialistiche del settore relativamente al finanziamento di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, convenzioni ed accordi" al dipendente dott. De Felice Matteo.
pag. 218

Codice DB1300

D.D. 29 gennaio 2010, n. 11

Attribuzione di incarico di posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione e coordinamento tecnico-amministrativo dei progetti di sviluppo del Sistema Informativo Regionale (SIRe), con particolare riguardo al Sistema Informativo Regionale della Sanità Elettronica (SIRSE)" al dipendente dott. Antonio Rosa.
pag. 218

Codice DB1300

D.D. 29 gennaio 2010, n. 12

Attribuzione incarico di posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Valorizzazione dei progetti ICT e comu-

nicaione delle best practices dell'attività regionale in materia di innovazione tecnologica in un contesto nazionale ed internazionale" alla dipendente dott.ssa Marta Garabugio.
pag. 219

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 46

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione dei flussi documentali della Direzione" al sig. Rosario Alessandro Guastella.
pag. 226

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 47

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Coordinamento delle iniziative regionali delle attività della rete Eures (European Employmen Services)" alla sig.ra Fiorella Sisto.
pag. 226

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 48

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Redazione e gestione di Progetti Transnazionali di competenza della Direzione" al sig. Paolo Bonesso.
pag. 226

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 49

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione attività relative alla Segreteria e allo Staff di Direzione, con riferimento al raccordo di quelle intersettoriali" alla sig.ra Ornella Spezzatti.
pag. 226

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 51

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Istruttoria e raccordo tecnico istituzionale formazione per l'apprendistato: Diritto Dover - Professionalizzante - Alta Formazione" alla sig.ra Claudia Avramo.
pag. 226

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 52

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Istruttoria e raccordo tecnico istituzionale formazione continua e programmi comunitari settoriali" alla sig.ra Giovanna Ciorciari.
pag. 227

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 53

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Controllo fisico e finanziario delle attività finanziate dalla Direzione con particolare riferimento ai progetti di politica del lavoro" al sig. Dario Castagna.
pag. 227

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 54

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Controllo fisico e finanziario delle attività finanziate dalla Direzione - area Piemonte Nord" al sig. Emanuele Azzità.

pag. 227

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 55

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Controllo fisico e finanziario delle attività finanziate dalla Direzione - area Piemonte Sud" al sig. Elio Marchetti.

pag. 227

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 56

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Pianificazione dei controlli fisico-tecnici e raccordo con le attività di controllo finalizzato all'accreditamento" al sig. Nicola Fioriti.

pag. 227

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 57

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione contabile dei recuperi conseguenti alla verifica del rendiconto e/o all'accertamento di irregolarità" alla sig.ra Enrica Spinolo.

pag. 228

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 58

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Ragioneria decentrata" alla sig.ra Pasquina Lidia Ricciardelli.

pag. 228

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 59

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Attività di controllo ed elaborazione dati dell'accreditamento" al sig. Domenico Piegai.

pag. 228

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 60

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione attività inerenti l'accreditamento" al sig. Luigi Cucut.

pag. 228

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 61

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione delle modalità di certificazione delle competenze e riconoscimento crediti" al sig. Antonio Troglia.

pag. 228

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 62

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione delle verifiche documentali dell'accreditamento" al sig. Aldo Mollo.

pag. 229

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 63

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione ed elaborazione dati relativi alle attività di supervisione dell'accreditamento" al sig. Angelo Zafiro.

pag. 229

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 64

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Supporto alla programmazione degli interventi di politica attiva del lavoro previsti dalla L.R. 34/2008 e connessione al sistema informativo regionale" alla sig.ra Francesca Agola.

pag. 229

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 65

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Attività di controllo funzionale delle iniziative svolte nell'ambito del sistema regionale dei servizi per il lavoro" al sig. Paolo Becchio.

pag. 229

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 66

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Attività amministrativa e tecnica relativa alle pari opportunità nel lavoro ed al sostegno alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro" alla sig.ra Gianpiera Lisa.

pag. 230

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 67

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Attività connesse alla partecipazione e promozione di progetti interregionali e transnazionali in materia di pari opportunità nel lavoro" alla sig.ra Graziella Panetto.

pag. 230

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 68

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Referente della Segreteria di Settore" alla sig.ra Giuseppina Tuninetti.

pag. 230

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 69

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Referente per le attività vertenziali di competenza regionale" alla sig.ra Angelica Nicolo'.

pag. 230

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 70

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Referente per la gestione delle domande di CIG in deroga con particolare riguardo alle domande relative al bacino territoriale della Provincia di Torino" alla sig.ra Fedora Tridello.

pag. 230

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 71

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Referente per la gestione delle domande di CIG in deroga con particolare riguardo alle domande relative al bacino territoriale delle Province di Biella e Vercelli" alla sig.ra Marisa Beretta.

pag. 231

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 72

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Referente per la gestione delle domande di CIG in deroga con particolare riguardo alle domande relative al bacino territoriale delle Province di Cuneo, Alessandria e Asti" alla sig.ra Adalgisa Dalmazzo.

pag. 231

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 73

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Referente per la gestione delle domande di CIG in deroga con particolare riguardo alle domande relative al bacino territoriale delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola" al sig. Giovanni Garutti.

pag. 231

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 74

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione assegni studio" alla sig.ra Paola Pezzana.

pag. 231

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 75

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Azioni per la piena integrazione scolastica delle fasce deboli" al sig. Sergio La Terra Maggiore.

pag. 232

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 76

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Azioni conseguenti all'attuazione del titolo V della Costituzione in materia di istruzione" alla sig.ra Silvia Balasco.

pag. 232

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 77

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Programmazione e gestione Bandi Edilizia Scolastica" alla sig.ra Isabella Naselli.

pag. 232

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 78

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Organizzazione e gestione anagrafica scuole" alla sig.ra Claudia Guasco.

pag. 232

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 132

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Programmazione e controllo attività relative agli interventi di politica attiva del lavoro volti all'inserimento lavorativo dei soggetti in cerca di occupazione e alle azioni inerenti il funzionamento del sistema regionale dei servizi per l'impiego" alla sig.ra Patrizia Cerruti e revoca dell'incarico di titolare della posizione organizzativa di tipo C.

pag. 232

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 133

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento Comuni sede di autonomia scolastica in riferimento alle borse di studio e libri di testo" alla sig.ra Aurora Formento e revoca dell'incarico di titolare della posizione organizzativa di tipo C.

pag. 233

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 134

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento e gestione dell'evoluzione del sistema di accreditamento regionale" al sig. Leonardo Liuni e revoca dell'incarico di titolare della posizione organizzativa di tipo C.

pag. 233

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 135

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Realizzazione procedure informatizzate semplici di competenza del Settore" al sig. Alfio Longhitano e revoca dell'incarico di titolare della posizione organizzativa di tipo C.

pag. 233

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 136

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento sistema regionale competenze e repertorio professioni" al sig. Valter Martin e revoca dell'incarico di titolare della posizione organizzativa di tipo C.

pag. 233

Codice DB1500**D.D. 24 febbraio 2010, n. 137**

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Raccordo risorse finanziarie del Settore con il sistema del bilancio della Direzione e coordinamento rapporti con Agenzia Piemonte Lavoro. Coordinamento iniziative di comunicazione della Direzione" alla sig.ra Stefania Piazza e revoca dell'incarico di titolare della posizione organizzativa di tipo C.

pag. 234

Codice DB1500**D.D. 24 febbraio 2010, n. 138**

Assegnazione della posizione organizzativa di Alta Professionalità "Esperto in materia vertenze aziendali, relazioni sindacali e ammortizzatori sociali" alla sig.ra Teresa Zoccolan e revoca dell'incarico di titolare della posizione organizzativa di tipo A.

pag. 234

Codice DB1500**D.D. 24 febbraio 2010, n. 139**

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento interventi sull'orientamento professionale e formativo" al sig. Liris Schiavi e revoca dell'incarico di titolare della posizione organizzativa di tipo C.

pag. 234

Codice DB1500**D.D. 24 febbraio 2010, n. 140**

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo B "Funzioni specialistiche di raccordo degli organismi Intermedi nella definizione delle procedure gestionali e finanziarie relative alle attività trasferite" alla sig.ra Claudia Bosticco.

pag. 234

Codice DB1500**D.D. 24 febbraio 2010, n. 141**

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo B "Funzioni giuridico-amministrative in materia di irregolarità sul FSE" alla sig.ra Giuseppina Restivo.

pag. 235

Codice DB1500**D.D. 24 febbraio 2010, n. 142**

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C "Pianificazione dei controlli sulle dichiarazioni di spesa relative alle attività finanziate dalla Direzione" al sig. Maurizio Cal.

pag. 235

Codice DB1500**D.D. 24 febbraio 2010, n. 143**

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C "Monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle azioni cofinanziate dal FSE e sviluppo del sistema informativo del settore" al sig. Maurizio Pepe.

pag. 235

Codice DB1500**D.D. 24 febbraio 2010, n. 144**

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C "Gestione evoluzione standard formativi regionali" alla sig.ra Carmela Rutigliano.

pag. 235

Codice DB1500**D.D. 24 febbraio 2010, n. 145**

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C "Azioni a supporto delle scuole dell'infanzia" alla sig.ra Maria Eugenia Testa.

pag. 235

Codice DB1600**D.D. 29 gennaio 2010, n. 18**

Conferimento al rag. Zuffrano Antonio della posizione organizzativa di tipo C1 "Attività di ragioneria delegata della Direzione".

pag. 236

Codice DB1600**D.D. 29 gennaio 2010, n. 19**

Conferimento alla dott.ssa Zorzan Loredana della posizione organizzativa di tipo C1 "Assistenza alla Direzione per la verifica e gli approfondimenti delle problematiche giuridico-legali relative alla materia di competenza".

pag. 236

Codice DB1600**D.D. 29 gennaio 2010, n. 20**

Conferimento alla dott.ssa Paderni Laura della posizione organizzativa di tipo C1 "Supporto al Settore nella predisposizione delle proposte di certificazione alla Commissione Europea e nelle attività connesse all'attuazione dell'Asse IV del POR FESR".

pag. 236

Codice DB1600**D.D. 29 gennaio 2010, n. 21**

Conferimento al dott. Amateis Giovanni della posizione organizzativa di tipo C1 "Istruttoria degli interventi a supporto delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione delle imprese".

pag. 236

Codice DB1600**D.D. 29 gennaio 2010, n. 22**

Conferimento al sig. Di Mauro Vincenzo della posizione organizzativa di tipo C1 "Attività di gestione e controllo su investimenti di riqualificazione di beni ambientali e culturali".

pag. 237

Codice DB1600**D.D. 29 gennaio 2010, n. 23**

Conferimento al dott. Serino Carlo della posizione organizzativa di tipo C1 "Coordinamento dell'attività istruttoria, gestione e controllo di progetti di riqualificazione territoriale".

pag. 237

Codice DB1600**D.D. 29 gennaio 2010, n. 24**

Conferimento alla sig.ra Gioiello Gina della posizione organizzativa di tipo C1 "Verifica contabile e trattamento dati e informazioni connessi ai procedimenti relativi a Eccellenza Artigiana e Botteghe Scuola".

pag. 237

Codice DB1600**D.D. 29 gennaio 2010, n. 25**

Conferimento alla sig.ra Lizzi Giuseppina della posizione organizzativa di tipo C1 "Costituzione degli organismi di autotutela dell'artigianato e degli organismi camerali e gestione rapporti con Unioncamere".

pag. 237

Codice DB1600**D.D. 29 gennaio 2010, n. 26**

Conferimento alla dott.ssa Mancosu Anna Maria della posizione organizzativa di tipo C1 "Comunicazione attività del Settore e Promozione Artigianato, rapporti con la Comunicazione istituzionale".

pag. 238

Codice DB1600**D.D. 29 gennaio 2010, n. 27**

Conferimento alla sig.ra Spada Maria della posizione organizzativa di tipo C1 "Back office servizi telematici alle imprese artigiane".

pag. 238

Codice DB1600**D.D. 29 gennaio 2010, n. 28**

Conferimento all'ing. Colonna Vito della posizione organizzativa di tipo C1 "Assistenza tecnica al Settore e alla Direzione nell'ambito della ricerca di idrocarburi sul territorio regionale".

pag. 238

Codice DB1600**D.D. 29 gennaio 2010, n. 29**

Conferimento al geom. Imprudente Giosuè della posizione organizzativa di tipo C1 "Istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti di attività estrattiva di ghiaie e sabbie nella pianura cuneese-torinese e nella pianura alessandrina".

pag. 238

Codice DB1600**D.D. 29 gennaio 2010, n. 30**

Conferimento al geom. Paschetto Claudio della posizione organizzativa di tipo C1 "Programmazione, verifica e istruttoria di atti inerenti l'estrazione di pietre ornamentali nel comprensorio minerario di Bagnolo Piemonte, Luserna S. Giovanni e Barge".

pag. 239

Codice DB2000**D.D. 19 febbraio 2010, n. 108**

Conferma del conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Funzioni di gestione informazioni ed elaborazione dati del personale dipendente e convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale" effettuato con D.D. n. 71/DB2000 del 5 febbraio 2010

pag. 318

Codice DB2000**D.D. 23 febbraio 2010, n. 120**

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzioni di indirizzo per l'applicazione della normativa inerente gli aspetti di contabilità e bilancio regionale ed attuazione dei procedimenti amministrativi correlati" al dott. Giovanni Camerlo.

pag. 320

Codice DB2000**D.D. 23 febbraio 2010, n. 122**

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzioni di monitoraggio, analisi e indirizzo per la gestione delle attività ambulatoriali, di diagnostica per immagini e di riabilitazione da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private" alla sig.ra Carmela Giordano.

pag. 320

Codice DB2000**D.D. 23 febbraio 2010, n. 123**

Conferimento dell'incarico di Alta professionalità denominato "Esperto in ricerca, studio e sviluppo processi di accreditamento per percorsi assistenziali in ambito sanitario e programmi di monitoraggio, valutazione e verifica delle attività ambulatoriali, di diagnostica per immagini e di riabilitazione intra ed extra ospedaliera" alla dott.ssa Margherita Burchio.

pag. 320

Codice DB2000**D.D. 23 febbraio 2010, n. 124**

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzioni gestionali e di coordinamento nell'ambito della progettazione e sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Regionale" al dott. Domenico Nigro.

pag. 321

Codice DB2000**D.D. 24 febbraio 2010, n. 127**

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzioni gestionali e di coordinamento nell'ambito delle attività di programmazione dell'assistenza specialistica e ospedaliera e degli investimenti nelle attrezzature sanitarie" al sig. Aldo Piliego.

pag. 321

POLITICHE SOCIALI

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 27-13613

Sperimentazione degli interventi di social housing tramite casi pilota. D.G.R. n. 55-9151 del 7 luglio 2008. Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione degli interventi. Nuovo termine per l'acquisizione delle aree o degli immobili e l'approvazione dei progetti.

pag. 79

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 45-13631

IPAB Asilo Infantile "Lamarmora" di Borriana (BI) - Estinzione.

pag. 97

Codice DB1900

D.D. 2 aprile 2010, n. 139

L.R. 1/2004, art. 37 - Promozione della rete dei servizi per gli anziani - Bando di finanziamento per la realizzazione di strutture socio-sanitarie promosso con DGR n. 37-10232 del 1/12/2008. Presa d'atto delle domande pervenute. Approvazione elenchi istanze idonee ed istanze non idonee.

pag. 294

PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza commissariale 31 marzo 2010, n. 33/DB14.00/1.2.6/3683

Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008. Intervento di estrazione di materiale litoide dalla briglia sul torrente Prebech a monte dell'abitato del Comune di Chianocco (TO). Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 5 dell'O.P.C.M. n. 3683/2008, alla compensazione degli oneri di trasporto.

pag. 322

RICERCA E INNOVAZIONE

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 66-13651

Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013 - Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Asse I "Innovazione e transizione produttiva". Attività I.1.3 - Approvazione dei contenuti generali di una misura a sostegno dell'attività di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile.

pag. 144

Codice DB1300

D.D. 3 febbraio 2010, n. 13

Bando Scienze Umane e Sociali 2008. Impegno di spesa e liquidazione a favore di Finpiemonte S.p.A. della somma di 500.000,00 euro sul cap. 278274/10 da destinare a titolo di integrazione per anticipazione acconto ai beneficiari dei finanziamenti derivanti dal Bando.

pag. 219

Codice DB1300

D.D. 11 febbraio 2010, n. 15

Liquidazione della somma di Euro 40.976,51 sul capitolo 251501/10 a titolo di saldo primo anno assegni di ricerca a favore dell'Università di Scienze Gastronomiche sede di Pollenzo Bra (CN) in attuazione dell'Accordo per il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione D.G.R. n. 14-6477 DEL 23.07.2007.

pag. 219

Codice DB1300

D.D. 12 febbraio 2010, n. 16

De Tomaso Automobili S.p.A. Ammissione a finanziamento progetto di ricerca e sviluppo e approvazione schema di contratto.

pag. 219

Codice DB1300

D.D. 15 febbraio 2010, n. 17

Pagamento fatture e bollette fatture emessa da Telecom Italia S.p.A. Rettifica D.D. n. 159 del 21.09.2009 e impegno di Euro 1.300.000,00 sul capitolo 131735/10 (Ass. n. 100218).

pag. 219

Codice DB1300

D.D. 15 febbraio 2010, n. 18

Pagamento fatture e bollette fatture emesse da Fastweb S.p.A. per il 2010. Impegno di Euro 100.000,00 sul capitolo 131735/10 (Ass. n. 100218).

pag. 220

Codice DB1300

D.D. 16 febbraio 2010, n. 19

Pagamento fatture e bollette-fatture emesse da Telecom Italia S.p.A. anno 2010 per il sistema di telecomunicazioni a supporto del Servizio di Emergenza Sanitaria "118" in Piemonte. Rettifica D.D. n. 28 del 23.02.2009.

pag. 220

Codice DB1300

D.D. 22 febbraio 2010, n. 20

Acquisto di n. 5 stampanti Kyocera FS-C5100DN a colori di cui alla Convenzione tra Consip S.p.A. e Kyocera Mita Italia S.p.A. Affidamento incarico Kyocera Mita Italia S.p.A. Impegno di spesa di Euro 1.405,76 sul cap. 207012/2010.

pag. 220

Codice DB1300

D.D. 22 febbraio 2010, n. 21

Acquisto in economia mediante procedura di cottimo fiduciario di licenze SW per la Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro. Affidamento incarico Logical Soft s.r.l. Impegno di spesa di Euro 5.690,40 sul cap. 207834/10.

pag. 220

Codice DB1300

D.D. 24 febbraio 2010, n. 22

Acquisto di Personal Computer desktop9 di cui alla Convenzione tra Consip S.p.A. e Fujitsu Technology Solutions S.p.A. Affidamento incarico RTI Fujitsu Technology Solutions S.p.A. - Converge S.p.A. Impegno di spesa di Euro 62.172,00 sul cap. 207012/10.

pag. 220

Codice DB1300

D.D. 25 febbraio 2010, n. 24

Aggiudicazione definitiva del Servizio di verifica e certificazione delle spese sostenute nell'ambito del Progetto comunitario di capitalizzazione Interreg IVC "Regions for Better BroadBand connections - B3 Regions" al dr.Tomalino Maurizio. Riduzione dell'impegno n. 5587/09 di Euro 4.087,38 sul cap. 125606/09 e n. 5588/09 di Euro 5.362,46 sul cap. 123130/09.

pag. 221

SANITÀ

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 marzo 2010, n. 30

Adozione della 2 modifica all'Accordo di Programma vigente tra Regione Piemonte, Comune di Torino, A.O. OIRM/S.ANNA finalizzato alla realizzazione di un complesso edilizio funzionale alla connessione dei plessi ospedalieri OIRM/S.ANNA di Torino, C.so Spezia n. 60

pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 14-13600

Approvazione progetto interregionale per la riedizione dell'indagine multiscopo: "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari - 2010".

pag. 45

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 15-13601

Istituzione del Registro di Artroprotesi di Anca e Ginocchio del Piemonte (RIPOP - Registro di Implantologia Protesica Ortopedica del Piemonte).

pag. 52

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 16-13602

Approvazione Piano di attività anno 2010 del "Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci" con sede in Orbassano - Regione Gonzole, 10/1.

pag. 54

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 19-13605

Referente aziendale e Gruppo di lavoro locale per le malattie rare.

pag. 64

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 20-13606

Istituzione Centro regionale di medicina rigenerativa (CRMR): definizione funzioni e caratteristiche.

pag. 64

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 22-13608

Variazione titolarità Casa di Cura La Bertalazona sita in San Maurizio Canavese ed autorizzazione trasferimento attività presso la Casa di Cura Villa Grazia sita in San Carlo Canavese.

pag. 76

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 23-13609

Adempimenti in ottemperanza ai Decreti Ministeriali del 17.12.2008: "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare" e "Istituzione della banca dati finalizzata alla rilevazione delle prestazioni residenziali e semiresidenziali".

pag. 76

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 24-13610

S.I.R.S.E. (Sistema integrato regionale di sanità elettronica) - Approvazione delle "Linee guida generali per lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi delle aziende sanitarie".

pag. 77

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 57-13642

Linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie Locali per l'espletamento delle attività di vigilanza sulle strutture sanitarie private.

pag. 100

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 58-13643

Individuazione dell'Università di Torino, Facoltà di Medicina e Chirurgia San Luigi Gonzaga come Centro di riferimento regionale per il monitoraggio e il supporto scientifico nell'ambito delle Medicine non Convenzionali.

pag. 103

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 59-13644

Coordinamento e funzioni della rete dell'Emergenza-Urgenza nell'integrazione ospedale-territorio.

pag. 103

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 60-13645

Monitoraggio della sperimentazione dei Gruppi di Cure Primarie/Case della Salute - Affidamento all'ASL VCO della funzione di coordinamento sovrazonale.

pag. 108

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 61-13646

Percorsi assistenziali appropriati per i pazienti affetti da diabete mellito e da patologia con eziologia reumatologica ed aggiornamento nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.
pag. 108

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 63-13648

Area Patologia delle Dipendenze - Approvazione del Piano regionale dei Servizi di bassa soglia e di riduzione del danno e dei criteri di riparto del fondo regionale di Euro 1.023.171,00 destinato al potenziamento dei servizi già attivi sul territorio regionale (cap. 158418/09).
pag. 135

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 64-13649

Percorso di progressivo adeguamento delle tariffe per l'assistenza residenziale socio-sanitaria, in conseguenza degli intervenuti CC.CC.NN.LL.
pag. 143

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 65-13650

Provvedimenti urgenti: affidamento alla Società di Committenza Regionale di alcuni interventi nelle materie di cui all'art. 1 della L 06.08.2007 n. 19 in anticipazione al programma previsto dall'art. 6 della medesima legge, riguardante le attività da assegnare alla suddetta Società per l'anno 2010.
pag. 143

Codice DB2000

D.D. 14 gennaio 2010, n. 14

Recupero della somma di Euro 4.800,00 = erogata a favore dell'ASL TO1 per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2008 presentata dal Dott. Buratti Gianni - Cap. 36995/2010.
pag. 310

Codice DB2000

D.D. 14 gennaio 2010, n. 15

Recupero della somma di Euro 6.400,00= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2008 presentato dal Dott. Alessandro Levis - Cap. 36995/2010 .
pag. 310

Codice DB2000

D.D. 15 gennaio 2010, n. 19

Recupero della somma di Euro 6.400,00= erogata a favore dell'ASL AL per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2008 presentato dal Dott. Pietrasanta Massimo - Cap. 36995/2010.
pag. 310

Codice DB2000

D.D. 15 gennaio 2010, n. 20

Recupero della somma di Euro 1.964,45= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2008 presentato dal Dott. Casagrande Ivo - Cap. 36995/2010 .
pag. 310

Codice DB2000

D.D. 15 gennaio 2010, n. 21

Recupero della somma di Euro 193,18= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita - S. Anna di Torino per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2008 presentato dal Dott. Antonio Andreacchio - Cap. 36995/2010 .
pag. 310

Codice DB2000

D.D. 25 gennaio 2010, n. 30

A.N.S.A. S.r.l. - Via Santorre di Santarosa, 18 - Torino - Richiesta autorizzazione ricollocazione locali del laboratorio di analisi cliniche.
pag. 310

Codice DB2000

D.D. 8 febbraio 2010, n. 73

Recupero della somma di Euro 1.607,92= erogata a favore dell'Univ. di Torino - Dip. di Discipline Ginecologiche ed Ostetriche per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata bando 2008/Bis presentato dal Prof. Sismondi Piero - Cap. 36995/2010.
pag. 310

Codice DB2000

D.D. 8 febbraio 2010, n. 74

Parziale rettifica dell'Allegato A) - Progetti Tipologia 2 - della D.D. n. 28 del 25.01.2010. Recupero della somma di Euro 1.023,60= erogata a favore dell'Univ. di Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata bando 2008/Bis presentato dal Prof. Scarpa Roberto Mario - Cap. 36995/2010.
pag. 310

Codice DB2000

D.D. 11 febbraio 2010, n. 92

Liquidazione della somma di Euro 59.512,75= da liquidare n. 34 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria finalizzata, di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - Cap. 165374/09 - I. 5379.
pag. 310

Codice DB2000

D.D. 11 febbraio 2010, n. 93

Liquidazione della somma di Euro 35.739,59= da liquidare n. 16 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - Cap. 165374/09 - I. 5379.
pag. 315

Codice DB2000

D.D. 18 febbraio 2010, n. 106

Approvazione linee di indirizzo per la prevenzione delle infezioni neonatali precoci da Streptococco B.

pag. 318

Codice DB2000

D.D. 22 febbraio 2010, n. 109

Liquidazione della somma di Euro 5.122,08= da liquidare n. 4 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - Cap. 165374/09 - I. 5379.

pag. 318

SPORT

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 7-13593

Modifica dell'Accordo di Programma sottoscritto il 14/06/2008 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Città di Dronero ad oggetto "Realizzazione dell'iniziativa denominata "La Cittadella delle bocce" in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 13/10/2006".

pag. 44

TRASPORTI

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 26-13612

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, i Comuni di Torino, Borgaro, Caselle, Ciriè, Mathi, Nole, San Maurizio, Venaria, Villanova Canavese, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana ed il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per la riqualificazione della linea ferroviaria Torino-Ceres, tratta Madonna di Campagna-Dora e del nodo ferroviario Torino-Dora.

pag. 77

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 48-13633

Approvazione schema Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Biella per la progettazione e la realizzazione di interventi vari sulla viabilità provinciale per la valorizzazione della Valle dell'Oro, attuativo dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra la Regione Piemonte e la Provincia di Biella il 7 marzo 2008.

pag. 98

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 67-13652

Servizi ferroviari di competenza della Regione Piemonte. Istituzione di una "cabina di regia regionale".

pag. 150

TURISMO

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 6-13592

Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Vercelli e la Comunità Montana Valsesia finalizzato allo "Sviluppo del circuito di piste ciclabili per mountain bike in Valsesia".

pag. 44

TUTELA DELL'AMBIENTE

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 3-13589

Accordo di programma per la realizzazione del primo stralcio degli interventi compresi nel Piano Strategico di Azione ambientale connesso al termovalorizzatore del Gerbido. Modifica allo schema di accordo tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino e il Comune di Beinasco.

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 29-13615

L.R. 14 luglio 2009 n. 20, art. 14, commi 7 e 8. Integrazione ai "Criteri e modalità per la presentazione dei progetti per la qualità paesaggistica e individuazione dei parametri economico-finanziari per l'assegnazione del finanziamento. Criteri di attribuzione e modalità di erogazione del finanziamento per i concorsi di idee o di progettazione" individuati ai sensi della L.R. n. 14/2008.

pag. 91

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 30-13616

Strumenti per la salvaguardia e valorizzazione del paesaggio: approvazione degli "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la progettazione edilizia" e degli "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la pianificazione locale".

pag. 94

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 31-13617

Disposizioni attuative del regolamento regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R e s.m.i. (Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola). Limiti di accettabilità delle concentrazioni nel suolo di rame e zinco (artt. 27 e 28).

pag. 94

Codice DB1000

D.D. 26 gennaio 2010, n. 61

Autorizzazione dell' "Impianto di riduzione della pressione del gas metano di Bra n. 136 - HPRS 50 - IS" ubicato nel Comune di Cherasco in Provincia di Cuneo", presen-

tato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Nomina del Responsabile del procedimento.

pag. 204

Codice DB1000

D.D. 28 gennaio 2010, n. 62

Accordo di programma per la bonifica di interesse nazionale di Casale Monferrato - Rimodulazione dei costi degli interventi di cui alla tabella 1.

pag. 204

Codice DB1000

D.D. 1 febbraio 2010, n. 74

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'Istruttoria inerente alla procedura finalizzata all'espressione dell'intesa con il Ministero per lo Sviluppo Economico, ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna "S.E. di Trino - S.E. di Lacchiarella".

pag. 208

Codice DB1000

D.D. 1 febbraio 2010, n. 75

L.R. 7 ottobre 2002, n. 23 e s.m.i. - Bando 2008 diretto alla concessione di prestiti agevolati per la realizzazione o il potenziamento di reti di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento attraverso il fondo rotativo istituito presso Finpiemonte S.p.A. - Modifica del beneficiario del progetto Rete TLN Nichelino.

pag. 208

Codice DB1000

D.D. 1 febbraio 2010, n. 77

L.R. 36/89, art. 3, comma 1, lettera A2 e L.R. 9/00 art. 4; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004; D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, art. 5. Approvazione del Piano di gestione e controllo del Sus scrofa nelle Aree protette gestite dall'Ente Parco Fluviale del Po e dell'Orba (Periodo di validità 2010-2012).

pag. 208

Codice DB1000

D.D. 2 febbraio 2010, n. 78

Modalità di distribuzione gratuita del volume "Le specie botaniche del Piemonte a protezione assoluta".

pag. 208

Codice DB1000

D.D. 18 febbraio 2010, n. 139

Regolamento regionale 15/R/2006 - Definizione dell'area di salvaguardia dei pozzi P1 e P2, ubicati in località Case del Prato, nel Comune di Toceno (VB), a servizio dell'acquedotto del Comune di Santa Maria Maggiore (VB).

pag. 209

Codice DB1000

D.D. 18 febbraio 2010, n. 140

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Santo Stefano

Belbo (CN). Lavori di costruzione acquedotto in località San Grato. Concessione contributo di Euro 35.000,00.

pag. 209

Codice DB1000

D.D. 18 febbraio 2010, n. 141

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Casalnoceto (AL). Realizzazione collettore fognario a servizio frazione Bossola-San Carlo e collegamento alla rete fognaria di via Voghera. Concessione contributo di Euro 150.000,00.

pag. 209

Codice DB1000

D.D. 18 febbraio 2010, n. 142

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Isasca (CN). Lavori di ammodernamento e miglioramento della rete idrica. Concessione contributo di Euro 37.000,00.

pag. 210

Codice DB1000

D.D. 18 febbraio 2010, n. 143

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Lavori di collegamento idraulico serbatoi Prato Sesia-Romagnano Sesia in Comune di Romagnano Sesia (NO). Concessione contributo di € 47.500,00 al Gestore Società Acqua Novara V.C.O. S.p.A.

pag. 210

Codice DB1000

D.D. 18 febbraio 2010, n. 144

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Burolo (TO). Lavori di realizzazione di un tratto di acquedotto in via Asilo ed in via Marucca. Concessione contributo di Euro 48.000,00.

pag. 210

Codice DB1000

D.D. 18 febbraio 2010, n. 145

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. D.G.R. 68-3589 del 2.8.2006 e Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Cassano Spinola (AL). Lavori di risanamento ed ammodernamento di tratti di rete fognaria comunale, nuovo collettore fognario e fossa imhoff in località Guacciorna. Concessione contributo di Euro 116.000,00.

pag. 210

Codice DB1000

D.D. 18 febbraio 2010, n. 146

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Costa Vescovato (AL). Ampliamento rete acquedotto e fognature comunali e manutenzione infrastrutture esistenti. Concessione contributo di Euro 180.000,00.

pag. 210

Codice DB1000

D.D. 18 febbraio 2010, n. 147

Incarico di consulenza all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Dipartimento di Studi per l'Impresa ed il Territorio ed all'Università degli Studi di Siena Cresco, Centro Universitario di Valutazione e Controllo. Convenzione rep. n. 11536 del 19.09.2006. Impegno di Euro 10.800,00 sul cap. 126104/2010 (Ass. 100190) a seguito di perenzione amministrativa.

pag. 210

Codice DB1000

D.D. 18 febbraio 2010, n. 149

D.G.R. n. 22-10126 del 24.11.2008. Intesa istituzionale di programma - Accordi di Programma Quadro Stato-Regione in materia di risorse idriche. Riprogrammazione economie. CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. (VC). Intervento n. 2. Trattamento terziario impianto di depurazione di Vintebbio in Comune di Serravalle Sesia. Progetto di Euro 2.110.000,00. Concessione finanziamento di Euro 1.000.000,00.

pag. 211

Codice DB1000

D.D. 18 febbraio 2010, n. 150

Nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna "S.E. di Trino - S.E. di Lacchiarella" presentato da Terna S.p.A. - tratto piemontese. Sospensione dei termini del procedimento finalizzato all'espressione dell'intesa regionale con il Ministero per lo Sviluppo Economico ai fini dell'autorizzazione dell'opera.

pag. 211

Codice DB1000

D.D. 18 febbraio 2010, n. 151

Bando 2005 diretto alla concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi dimostrativi. Scorrimento della graduatoria.

pag. 211

Codice DB1000

D.D. 19 febbraio 2010, n. 154

D.D. n. 137/DB1004 del 7 aprile 2009 relativa all'approvazione delle graduatorie di merito di cui al bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori, approvato con D.D. n. 735/DA1004 del 18 dicembre 2008. Variazione beneficiario per fusione società.

pag. 212

Codice DB1000

D.D. 22 febbraio 2010, n. 155

Art. 43 L.R. 19/09; DPR 357/97 e s.m.i. Incidenza dell'attività estrattiva prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di Premia e Formazza (VCO). Proponenti: Comuni di Premia e Formazza (VCO). ZPS IT1140021 "Val Formazza" e SIC/ZPS IT1140016 "Alpi Veglia Devero - Monte Giove".

pag. 212

Codice DB1000

D.D. 22 febbraio 2010, n. 156

Collaborazioni giornalistiche e fotografiche necessarie alla redazione dei numeri ordinari e degli speciali della Rivista Piemonte Parchi. Aggiornamento dell'elenco dei collaboratori.

pag. 212

Codice DB1000

D.D. 24 febbraio 2010, n. 157

D.G.R. n. 30-3124 del 12 giugno 2006. DD n. 233/22.5 del 27.9.2006. Contributi a favore delle Associazioni di ambito territoriale ottimale per investimenti finalizzati al completamento sistema integrato gestione rifiuti. A.A.C. Associazione Ambito Cuneese Ambiente di Fossano. Rendicontazione finale, liquidazione saldo contributo spettante euro 31.382,98 ed accertamento minor spesa Euro 8.434,02 (impegno 4454/2006).

pag. 213

Codice DB1000

D.D. 24 febbraio 2010, n. 158

Determinazioni dirigenziali n. 286/22.5 del 21.09.2007 e n. 177/DA10.05 del 28.03.2008. C.I.S.A. di Ciriè. Contributo regionale per la realizzazione dei centri di raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni di Vauda Canavese e Nole Canavese. Presa d'atto rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo spettante pari ad euro 5.537,35.

pag. 213

Codice DB1000

D.D. 25 febbraio 2010, n. 159

Accordo di Programma 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida. A.L.S.E. Alta Langa Servizi S.p.A. (CN) - Intervento n. 11 - Lavori di rifacimento e completamento rete fognaria nel centro abitato del Comune di Niella Belbo (CN) - Rideterminazione finanziamento.

pag. 213

Codice DB1000

D.D. 25 febbraio 2010, n. 160

Regolamento regionale 15/R/2006 - Definizione dell'area di salvaguardia dei sei pozzi dell'acquedotto, denominati rispettivamente, P11 - Torrior Quartara, P14 - Via Alfieri, P48 - Via Orelli, P52 - Via Sforza, P59 - Via Boves e P60 - Via Gibellini, ubicati nel Comune di Novara.

pag. 213

URBANISTICA

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 aprile 2010, n. 32

Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza, in merito all'istanza presentata dall'AMIAT, finalizzata alla realizzazione di una sala riunioni per le OO.SS. e locale reception, in variante al progetto originario autorizzato nell'ambito dell'Accordo di Programma vigente, riguardante il Programma Integrato di riqualificazione del

tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale delle aree Lancia, Framtek, Spina2.

pag. 26

Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2010, n. 5-13769

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Camandona (BI). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana Valle Di Mosso. Approvazione.

pag. 150

Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2010, n. 6-13770

Rettifica della D.G.R. n. 22-13300 in data 15.02.2010 relativa all'approvazione della Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Ogliastrico (TO).

pag. 156

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 marzo 2010, n. 30

Adozione della 2 modifica all'Accordo di Programma vigente tra Regione Piemonte, Comune di Torino, A.O. OIRM/S.ANNA finalizzato alla realizzazione di un complesso edilizio funzionale alla connessione dei plessi ospedalieri OIRM/S.ANNA di Torino, C.so Spezia n. 60

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

in data 21 aprile 1999 la Regione Piemonte, il Comune di Torino e l'A.O. O.I.R.M.-S.ANNA hanno sottoscritto l'accordo di programma, ai sensi dell'art. 27 della legge 142/90, ora art. 34 del Decreto Legislativo n. 267/2000; l'Accordo di Programma vigente, adottato con Decreto n. 52 del 26 luglio 1999, prevede la possibilità, attraverso una cerniera di raccordo funzionale, di connettere le strutture dell'Ospedale Infantile Regina Margherita con le strutture dell'Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna mediante la chiusura del tratto di via Zuretti tra Corso Spezia e Via Baiardi, riorganizzando sia le corsie di accesso al pronto soccorso, sia le tre entrate principali dell'A.O. O.I.R.M./S.ANNA. Il progetto, oggetto dell'Accordo di Programma vigente prevede la costruzione di una piastra di Servizi al piano terra, per allocarvi la radiologia, la squidd, il centro di talassemia, l'ecografia, il laboratorio prelievi, la T.R.M., la TAC, e locali accessori all'utente quali (bar, edicola, parrucchiere) e ai due piani superiori la creazione di nuclei di degenza per ostetricia e pediatria nonché foresteria; il piano interrato in parte destinato ad autorimessa e la restante lasciata a rustico;

la realizzazione dell'intervento, oggetto dell'Accordo di Programma vigente, ha comportato la variazione dello strumento urbanistico generale della Città di Torino, in particolare ha previsto la sdemanializzazione del tratto di sedime stradale di Via Zuretti, compreso tra Via Baiardi e Piazza Polonia, fino a Corso Spezia, necessario al collegamento dei Plessi Ospedalieri, successivamente acquisito dall'A.O. con D.G. n° 909/2001;

in data 28.04.2008 è stata sottoscritta la 1° modifica all'Accordo di Programma vigente tra la Regione Piemonte, la Città di Torino e l'A.O. OIRM S. ANNA, successivamente adottato con decreto della Presidente della Regione Piemonte n. 67 del 26.05.2008 e pubblicata sul bollettino ufficiale n. 23 del 05.06.2008, con la quale è stato aggiornato il progetto originario e ridefinita la validità dell'Accordo e gli impegni finanziari tra gli Enti; con nota prot. n. 14679/A.1.2 del 20.03.2009 il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera OIRM/S. ANNA ha comunicato alla Regione Piemonte la ripresa dei lavori finalizzata alla realizzazione del complesso edilizio funzionale alla connessione dei plessi ospedalieri OIRM/S.ANNA, sottolineando la necessità di realizzare ulteriori opere di complemento, al fine di rendere funzionante il complesso in fase di ultimazione, richiedendo

quindi la riapertura dell'Accordo di Programma per poter autorizzare le seguenti opere:

a) Realizzazione nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno;

b) Impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione;

c) Impianti di trattamento aria OIRM/Zuretti;

con nota prot. n. 23587/DB0707 del 26.05.2009 il Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma ha trasmesso ai soggetti titolati dell'espressione di un parere di competenza la documentazione inoltrata dall'A.O. OIRM/S.ANNA per la valutazione di merito, fissando la Conferenza di Servizi per il giorno 11.06.2009 presso la sala rossa di corso Spezia 60 dell'A.O. OIRM S. ANNA; con nota prot. n. 25425/DB0707 del 08.06.2009 il Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma ha comunicato ai soggetti interessati l'impossibilità di procedere all'apertura della Conferenza di Servizi prevista per il giorno 11.06.2009 con ciò aggiornandola al 17.06.2009 presso la stessa sede;

dal verbale redatto dal Responsabile del Procedimento si evince che è stata data lettura dei pareri pervenuti in Conferenza di Servizi nonché è stata assunta la determinazione di procedere a identificare con maggior precisione l'ubicazione dell'Impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione, al fine di verificare se l'intervento potesse rientrare all'interno dell'area a suo tempo sdemanializzata a favore dell'OIRM S. ANNA o esternamente, su area di proprietà comunale, determinando, in questo caso, la necessità di un rapporto convenzionale con il Comune di Torino;

con nota prot. n. 72198 del 25.06.2009 l'ASL TO1, ha trasmesso il parere di competenza, pervenuto successivamente alla Conferenza di Servizi del 17.06.2009, esprimendo, ai sensi dell'art. 5 comma 3 lettera a) del DPR 6 giugno 2001 n. 380, una valutazione favorevole con condizioni in merito ai tre interventi previsti nell'ambito della 2° modifica all'Accordo di Programma vigente;

con nota prot. n. 33012/B19.1 del 30.06.2009 il Responsabile della Struttura Complessa Tecnica dell'A.O. OIRM S.ANNA ha trasmesso la documentazione e gli elaborati predisposti per la realizzazione di piccole modifiche relative a spostamenti di alcune porte e mitigazione di componenti impiantistiche, richiedendo che fossero ricomprese nella 2° modifica all'Accordo di Programma vigente;

con nota prot. 12350T004-009/365bis del 06.07.2009, il Settore Valorizzazione e Patrimonio Immobiliare della Città di Torino, ha trasmesso all'A.O. OIRM S.ANNA lo stralcio planimetrico con evidenziato in tinta rossa il sedime di proprietà della Città di Torino posto a confine dell'area oggetto dell'intervento riguardante l'Impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione, consegnato a mano da un rappresentante dell'A.O. OIRM S.ANNA al Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma durante l'incontro informale del 31.08.2009;

con nota prot. n. 39400/DB0707 del 10.09.2009 il Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma

ha convocato per il giorno 17.09.2009 la Conferenza di Servizi per l'approvazione degli interventi oggetto della 2° modifica all'Accordo di Programma vigente; con nota prot. n. 44886/A.1.2 del 17.09.2009 il Direttore Generale dell'A.O. OIRM/S.ANNA ha trasmesso al Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma la documentazione presentata direttamente in Conferenza di Servizi, riguardante la valutazione previsionale dell'impatto acustico, il verbale colore e le delibere di approvazione dei progetti. Nella medesima data con prot. n. 44887/A.1.2 il Direttore Generale dell'A.O. OIRM S.ANNA ha consegnato al Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma durante la seduta della Conferenza di Servizi del 17.09.2009 l'aggiornamento complessivo del quadro finanziario dell'Accordo di Programma vigente comprendente anche la 1° modifica al medesimo e agli interventi oggetto della 2° modifica all'Accordo di Programma; dal verbale redatto dal Responsabile del Procedimento si evince che i convenuti hanno preso in esame gli argomenti oggetto della 2° modifica dell'Accordo di Programma vigente, hanno preso atto dei pareri ulteriormente pervenuti e hanno quindi approvato i progetti all'unanimità nonché gli interventi relativi alle piccole modifiche conseguenti a spostamenti di alcune porte e mitigazione di componenti impiantistiche, sub-judice ai pareri mancanti, dando mandato al Responsabile del Procedimento di verificarne successivamente la legittimità dei contenuti, all'atto dell'acquisizione nell'ambito del procedimento amministrativo conclusivo dell'Accordo; il Responsabile del Procedimento ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento della 2° modifica dell'Accordo di Programma vigente pubblicando l'avviso sul bollettino ufficiale n. 39 del 01.10.2009; successivamente alla Conferenza di Servizi sono pervenuti il parere favorevole con condizioni dell'ASL TO1 prot. n. 107043 del 24.09.2009, il parere favorevole con condizioni del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino prot. n. 36322 del 12.10.2009 e il parere favorevole della Divisione Ambiente, Settore Ambiente e Territorio della Città di Torino, prot. n. 11904 del 12.10.2009; con nota prot. n. 53214/B19.1 del 04.11.2009 l'A.O. OIRM S.ANNA ha trasmesso al Responsabile del Procedimento i documenti richiesti nella Conferenza di Servizi del 17.09.2009, così come descritti al paragrafo 29 delle premesse della 2° modifica dell'Accordo di Programma; il Responsabile del Procedimento in data 12.02.2010 ha dichiarato la legittimità degli atti trasmessi dall'A.O. OIRM S.ANNA richiesti nella seduta della Conferenza di Servizi del 17.09.2009 e dei pareri pervenuti successivamente alla medesima Conferenza; con nota prot. n. 986CL 34.16.08/1068.176 del 20.01.2010 la Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'Impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione;

Preso atto che:

in data 24.02.2010 presso la sala della Giunta Regionale di Piazza Castello 165 è stata sottoscritta, dall'Assessore re-

gionale alla Tutela alla Salute e Sanità, dall'Assessore all'Urbanistica, Patrimonio Edilizia Privata del Comune di Torino e dal Direttore Sanitario dell'A.O. OIRM/S. ANNA la 2° modifica all'Accordo di Programma vigente; la 2° modifica dell'Accordo di Programma vigente prevede:

Realizzazione del nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno

L'intervento prevede la realizzazione della cabina di smistamento 22000kV, la posa dei tratti di anello MT per consentire il futuro ribaltamento delle due stazioni di trasformazione C2 "clinica universitaria new, "C3" via Ventimiglia" e la realizzazione delle due cabine C4 e C5.

La cabina C4 è prevista in copertura e la potenza da rendere disponibile è pari a 2400kVA mentre la cabina C5 è prevista parzialmente interrata all'interno del cortile dell'Ospedale S. Anna in prossimità della palazzina in costruzione su via Zuretti, posta a servizio dell'edificio medesimo. La potenza complessiva installata è di 800kVA.

Impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione

L'intervento prevede la realizzazione di una struttura destinata all'alloggiamento degli impianti occorrenti alla rete di primaria erogazione dei gas medicali liquidi e gassosi ed i gas tecnici che andranno a servire la struttura ostetrica-ginecologica del S. Anna di Torino all'interno dell'Azienda Ospedaliera Infantile del Regina Margherita. La struttura sarà interamente realizzata in calcestruzzo faccia a vista e tamponata con sistemi di grigliato metallico presso fuso del tipo fisso/apribile; nei locali parzialmente aperti saranno installati tutti gli apparati occorrenti alla distribuzione dei gas medicali e tecnici quali serbatoi, bombole e in generale quadri elettrici di allarme e segnalazione. Le centrali sono composte da: centrale di stoccaggio – ossigeno, centrale di stoccaggio protossido di Azoto, centrale di stoccaggio Azoto, centrale di produzione stoccaggio area medicinale, centrale di stoccaggio Anidride Carbonica medicinale, centrale di aspirazione endocavitaria, centrale di stoccaggio Azoto per i laboratori e la centrale di stoccaggio Elio per i laboratori.

Impianti di trattamento aria OIRM/Zuretti

L'intervento prevede la posa in opera dell'impianto di trattamento aria sulla copertura del quinto piano dell'edificio prospiciente l'edificio su via Zuretti.

Realizzazione di piccole modifiche relative a spostamenti di alcune porte e mitigazione di componenti impiantistiche

L'intervento prevede modifiche di modeste entità quali sostituzione finestre, porte, la realizzazione di opere murarie di tamponamento, cambio di destinazione d'uso del locale di accettazione in locali frigoriferi, tamponamento di finestre, modifiche murarie di tamponamento wc; cambio di destinazione d'uso del locale accettazione provette in locale camere frigoriferi, eliminazione, dal corpo scala della scala di sicurezza, delle rampe per accedere dal terzo livello al piano copertura, eliminazione al piano copertura di tutta la struttura inerente il corpo scale "scale sicurezza", nel locale di pompaggio fluidi viene

eliminata una finestra, nel corpo scale principale vengono eliminate due visive ad oblò e viene trasformata una finestra in porta;

Il programma degli investimenti aggiornato con la 2° modifica all'Accordo di Programma vigente riferito agli interventi edilizi previsti nell'ambito dell'Accordo di Programma vigente e nella 1° e 2° modifica è dettagliatamente descritto all'art. 4 della modifica medesima che di seguito si riassume come quadro generale:

Intervento di recupero urbanistico ed architettonico dell'area di via Zuretti finalizzato alla realizzazione di un complesso edilizio funzionale alla connessione dei plessi ospedalieri OIRM/S.ANNA (oggetto dell'Accordo di Programma originario e della 1° modifica)

€ 6.691.277,19

Nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno (oggetto della 2° modifica dell'Accordo di Programma)

€ 2.300.000,00

Centrale primaria di erogazione dei gas medicinale (liquidi e gassosi) e gas tecnici (oggetto della 2° modifica dell'Accordo di Programma)

€ 255.842,16

Impianto di trattamento aria OIRM/ZURETTI (oggetto della 2° modifica dell'Accordo di Programma)

€ 80.000,00

Variante in corso d'opera 2009

L'intervento prevede la realizzazione di piccole modifiche relative a spostamenti di alcune porte di mitigazione di componenti impiantistiche per la funzionalità del complesso edilizio di via Zuretti la cui copertura finanziaria rientra nel finanziamento del progetto originario dell'Accordo.

Il totale complessivo dell'investimento aggiornato, riguardante gli interventi oggetto dell'Accordo di Programma vigente comprendenti la 1° e la 2° modifica, oggetto quest'ultima del presente atto ammonta a

€ 9.327.119,35

gli impegni finanziari della Regione Piemonte individuati all'art. 2 del dispositivo della 2° modifica all'Accordo di Programma vigente sono rappresentati dalla D.G.R. n. 86-6713 del 03.08.2007 per un importo pari a € 1.100.000,00 e dalla D.G.R. n. 49-8994 del 16.06.2008 per un importo pari a € 1.200.000,00, somme destinate a favore dell'A.O. OIRM/S.ANNA per la realizzazione del nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno per l'erogazione dell'energia elettrica a servizio del complesso edilizio e delle utenze circostanti;

la 2° modifica all'Accordo di Programma vigente prevede, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, per gli interventi così come descritti all'art. 3 del dispositivo della medesima, l'applicazione sostitutiva del permesso di costruire, a titolo gratuito ai sensi dell'art. 17 terzo comma del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001 a favore del Legale Rappresentante dell'A.O. OIRM/S. ANNA, proprietaria dell'area; il Responsabile del Procedimento ha acquisito i pareri dei Settori competenti della Regione Piemonte e degli altri

Enti interessati, elencati al paragrafo 34 – documentazione amministrativa – della 2° modifica all'Accordo di Programma vigente e ha verificato la legittimità della documentazione riguardante la proposta progettuale e amministrativa riferita all'iniziativa, atti elencati al paragrafo 34 delle premesse del testo riferito alla 2° modifica all'Accordo di Programma vigente;

con nota prot. n. 9061/DB0707 del 10.02.2010 il Responsabile del Procedimento ha trasmesso al Comune di Torino l'elaborato Tav. INT01 Sovrapposizione cartografica NCEU-PRGC per la verifica di carattere patrimoniale; con nota prot. n. 3207 T04-009/52bis del 22.02.2010 il Comune di Torino ha comunicato, successivamente alla sottoscrizione all'Accordo di Programma, che il nuovo impianto di distribuzione di gas medicali – nuova centrale di stoccaggio, produzione decompressione non interessa l'area della Città di Torino;

con l'adozione della 2° modifica all'Accordo di Programma con il presente provvedimento restano invariati gli impegni stabiliti nell'Accordo di Programma originario e nella 1° modifica e, per quanto non espressamente richiamato, anche nella 2° modifica all'Accordo medesimo;

la presente 2° modifica all'Accordo di Programma, in quanto promossa dalla Regione Piemonte, osserva le specifiche direttive assunte dal Giunta Regionale con deliberazione n. 27-23223 del 24 novembre 1997, in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma e s.m.i;

Visto/i:

il D.lgs 267 del 18.08.2000

la D.G.R. 27-23223 del 24.11.1997 e s.m.i.

il testo della 2° modifica all'Accordo di Programma vigente sottoscritto dalle parti in data 24.02.2010

decreta

Articolo 1

Le premesse descritte nel presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo.

Articolo 2

È adottata, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.lgs 267/2000 la 2° modifica all'Accordo di Programma vigente sottoscritta in data 24.02.2010 tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e l'A.O. OIRM/S.ANNA, unitamente alla documentazione amministrativa e progettuale, dettagliatamente descritta al paragrafo 34 delle premesse della modifica suddetta e depositata in originale presso gli Uffici della Presidenza della Regione Piemonte. La 2° modifica all'Accordo di Programma vigente riguarda, nell'ambito della realizzazione del complesso edilizio funzionale alla connessione dei plessi ospedalieri OIRM/S.ANNA di Torino, l'attuazione dei seguenti interventi:

- Realizzazione del nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno;
- Impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione;
- Impianti di trattamento aria OIRM/Zuretti;
- Realizzazione di piccole modifiche relative a spostamenti di alcune porte e mitigazione di componenti impiantistiche;

Articolo 3

L'adozione della 2° modifica all'Accordo di Programma vigente con il presente decreto determina l'efficacia giuridica dell'approvazione dei progetti definitivi riferiti agli interventi di seguito elencati:

1. realizzazione del nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno;
2. realizzazione dell'impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione;
3. realizzazione degli impianti di trattamento aria a servizio del Presidio OIRM, intervento finalizzato al riequilibrio energetico dell'intera azienda previsto con la realizzazione delle cabine di cui al punto 1;
4. realizzazione di piccole modifiche relative a spostamenti di alcune porte e mitigazione di componenti impiantistiche;

approvazione conseguita nell'ambito della Conferenza di Servizi del 17.09.2009 ai sensi dell'art. 34 del D. lgs 267/2000, previo l'osservanza delle prescrizioni contenute nei pareri di competenza degli Enti e dei Settori regionali preposti, elencati al paragrafo 34 delle premesse della modifica suddetta.

Articolo 4

L'adozione della 2° modifica all'Accordo di Programma vigente con il presente decreto determina, che gli interventi esplicitati al paragrafo 31, rappresentati dalla documentazione progettuale elencata al paragrafo 34 delle premesse, costituiscano, ai sensi del IV e V comma dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e in coerenza con quanto già prescritto al punto 11 del dispositivo dell'Accordo di Programma vigente, applicazione sostitutiva del permesso di costruire, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 17 terzo comma del D.P.R. n. 380 del 6/6/2001 a favore del Legale Rappresentante dell'A.O. OIRM/S. ANNA, proprietaria dell'area, fatti salvi i diritti di terzi e previa l'osservanza degli adempimenti, delle modalità attuative e degli obblighi contenuti nella presente 2° modifica all'Accordo di Programma vigente, per gli interventi di seguito elencati:

- Realizzazione del nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno;
- Impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione;
- Impianti di trattamento aria OIRM/Zuretti;

Gli interventi riguardanti le piccole modifiche relative a spostamenti di alcune porte e mitigazione di componenti impiantistiche, rappresentate dalle seguenti tavole: V8-A01 Pianta piano interrato, terreno, primo e secondo, confronto e sovrapposizioni; V8-A02 Pianta piano interrato; V8-A03 Pianta piano terreno; V8-A04 Pianta primo piano; V8-A05 Pianta secondo piano; V8-A06 Pianta copertura; V8-A07 Sezioni e prospetti, costituiscono, con il presente provvedimento di adozione della 2° modifica all'Accordo di Programma, modifica al progetto originario determinando l'applicazione sostitutiva in variante al

permesso di costruire vigente a favore del legale rappresentante dell'A.O. OIRM/S. ANNA, proprietaria dell'area, fatti salvi i diritti di terzi e previa l'osservanza degli adempimenti, delle modalità attuative e degli obblighi contenuti nella 2° modifica all'Accordo di Programma vigente.

Articolo 5

L'adozione con il presente decreto della 2° modifica all'Accordo di Programma vigente determina l'assunzione da parte dei soggetti sottoscrittori degli impegni descritti all'art. 2 del dispositivo della modifica medesima nonché degli impegni già sanciti nell'Accordo di Programma vigente e nella 1° modifica al medesimo.

Articolo 6

L'adozione con il presente decreto della 2° modifica all'Accordo di Programma determina ufficialmente la sostituzione della tavola PCA, ubicazione della centrale, viabilità, condizione di accessibilità all'area, distanze di sicurezza impianti tecnici - piante, prospetti e sezioni con l'analoga tavola trasmessa dall'A.O. OIRM/S. ANNA in data 30.07.2009 prot. n. 38312/19.1, denominata PCAI, ubicazione della centrale, viabilità, condizione di accessibilità all'area, distanze di sicurezza impianti tecnici - piante, prospetti e sezioni.

E' dato incarico al Responsabile del Procedimento di trasmettere ai soggetti sottoscrittori, copia conforme del presente Decreto, unitamente al testo della 2° modifica all'Accordo di Programma vigente e alla documentazione allegata alla medesima.

Il presente provvedimento, nonché il testo della 2° modifica all'accordo di programma vigente, saranno pubblicati integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto Regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R n. 8/R/2002

Mercedes Bresso

Allegato

ORIGINALE



 REGIONE
PIEMONTE



ALLEGATO AL D.P.G.R.

n. 30 del 30.3.2010

2° MODIFICA ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

VIGENTE

TRA

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI TORINO

A.O. O.I.R.M. - S.ANNA

FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI

UN COMPLESSO EDILIZIO FUNZIONALE

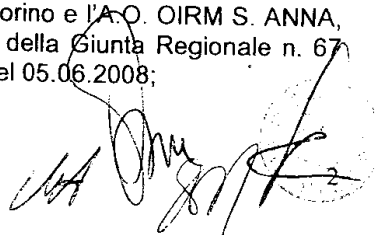
ALLA CONNESSIONE DEI PLESSI OSPEDALIERI

O.I.R.M. - S.ANNA DI TORINO, CORSO SPEZIA N° 60

Torino 24 febbraio 2010

Premesso che:

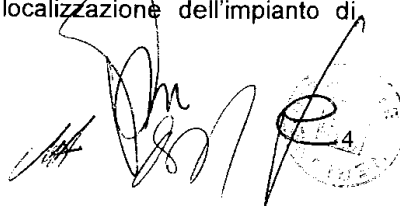
1. in data 21 aprile 1999 la Regione Piemonte, il Comune di Torino e l'A.O. O.I.R.M.-S.ANNA hanno sottoscritto l'accordo di programma di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 27 della legge 142/90, ora art. 34 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
2. l'Accordo di Programma vigente, adottato con Decreto n. 52 del 26 luglio 1999, prevede la possibilità, attraverso una cerniera di raccordo funzionale, di connettere le strutture dell'Ospedale Infantile Regina Margherita con le strutture dell'Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna mediante la chiusura del tratto di via Zuretti tra Corso Spezia e Via Baiardi riorganizzando sia le corsie di accesso al pronto soccorso, sia le tre entrate principali dell'A.O. O.I.R.M.-S.ANNA. Il progetto prevede la costruzione di una piastra di Servizi al piano terra, per allocarvi la radiologia, la squidd, il centro di talassemia, l'ecografia, il laboratorio prelievi, la T.R.M., la TAC, e locali accessori all'utente quali (bar, edicola, parrucchiere) e ai due piani superiori la creazione di nuclei di degenza per ostetricia e pediatria nonché foresteria; il piano interrato in parte destinato ad autorimessa e la restante lasciata a rustico;
3. l'intervento edilizio autorizzato nell'ambito dell'accordo di programma vigente ha una superficie territoriale di 2130 mq che sommata all'attuale superficie territoriale dell'Ospedale S. ANNA, pari a mq. 20.470 e alla superficie territoriale dell'O.I.R.M, pari a mq. 13.340, determina una superficie territoriale complessiva di mq. 35.940, che rapportata alla superficie coperta complessiva di tutto il complesso, compreso anche l'intervento in oggetto, determina un indice di 0,395;
4. la delimitazione territoriale oggetto degli impegni giuridici dell'Accordo di Programma vigente è di 3450 mq, così come evidenziata nella documentazione urbanistica, predisposta dalla Città di Torino e allegata all'accordo originario;
5. la realizzazione dell'intervento, oggetto dell'Accordo di Programma vigente, ha comportato la variazione dello strumento urbanistico generale della Città di Torino, in particolare ha previsto la sdemanializzazione del tratto di sedime stradale di Via Zuretti, compreso tra Via Baiardi e Piazza Polonia, fino a Corso Spezia, necessario al collegamento dei Plessi Ospedalieri, successivamente acquisito dall'A.O con D.G. n° 909/2001;
6. in data 16 maggio 2007, con nota prot. n. 26872/A.1.2. l'A.O. O.I.R.M.-S.ANNA ha evidenziato alla Regione Piemonte di essere impossibilitata a mantenere l'obbligo economico-finanziario sottoscritto con l'Accordo di Programma vigente per un importo di € 1.030.000,00 ed ha richiesto alla Regione medesima di farsi carico dell'impegno finanziario ammontante ad oggi a 1.630.000,00 euro, importo comprensivo del valore delle riserve richieste dall'impresa pari a € 600.000,00, per consentire il completamento della struttura già realizzata per il 60% circa, e per soddisfare le nuove necessità gestionali ospedaliere, modificando la destinazione d'uso dei locali per concentrare in un'unica sede tutti i laboratori di analisi;
7. tale richiesta ha determinato la modifica dell'Accordo di Programma vigente sottoscritto in data 28.04.2008 tra la Regione Piemonte, la Città di Torino e l'A.O. OIRM S. ANNA, successivamente adottato con decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 26.05.2008 e pubblicato sul bollettino ufficiale n. 23 del 05.06.2008;



8. la modifica di cui sopra ha comportato l'aggiornamento del progetto originario riferito sia agli interventi progettuali oggetto di sanatoria ai sensi dell'art. 34 del Testo Unico 380/01, sia agli interventi progettuali oggetto di perizia di variante, relativa alla distribuzione funzionale interna conseguente al cambio di destinazione d'uso dei locali, con l'applicazione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire per gli interventi progettuali afferenti alla perizia di variante e con l'assenso alla sanatoria delle opere eseguite in parziale difformità dal permesso di costruire ai sensi dell'art. 34, 2° comma del Testo Unico n. 380/01. La modifica ha determinato altresì la ridefinizione degli impegni finanziari delle parti e la rideterminazione della durata di validità dell'Accordo fissata in ulteriori cinque anni con decorrenza dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della modifica medesima;
9. con nota prot. n. 14679/A.1.2 del 20.03.2009 il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera OIRM S. ANNA comunicava alla Regione Piemonte la ripresa dei lavori finalizzata alla realizzazione del complesso edilizio funzionale alla connessione dei plessi ospedalieri OIRM S. ANNA, sottolineando la necessità di realizzare ulteriori opere di complemento, al fine di rendere funzionante il complesso in fase di ultimazione e richiedendo la riapertura dell'Accordo di Programma per poter autorizzare le seguenti opere:
- a) **Realizzazione nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno.** L'intervento è finalizzato all'erogazione dell'energia elettrica a servizio del complesso edilizio e delle utenze circostanti;
 - b) **Impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione.** L'intervento prevede lo spostamento dell'attuale centrale di stoccaggio e distribuzione dei gas in conformità alle norme sulla prevenzione incendi attualmente ubicata nelle vicinanze della costruenda palazzina;
 - c) **Impianti di trattamento aria OIRM/Zuretti.** Si prevede l'installazione delle macchine di trattamento aria a servizio del Presidio OIRM. L'intervento si inserisce nell'ambito del riequilibrio energetico dell'intera azienda previsto con la realizzazione delle cabine di cui alla lettera a);
10. con nota prot. n. 24432/B19.1 del 13.05.2009 il Responsabile della S.C. tecnico dell'OIRM S. ANNA ha trasmesso al Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma la documentazione e gli elaborati progettuali predisposti per la realizzazione delle opere di complemento alla funzionalità del complesso edilizio di via Zuretti costituita da n. 2 copie della documentazione di appalto, nove copie di documenti per autorizzazioni riguardanti la realizzazione del nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno, nove copie di documenti riguardanti l'impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione e nove copie relative alla documentazione degli impianti di trattamento aria OIRM/Zuretti;
11. con nota prot. n. 23587/DB0707 del 26.05.2009 il Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma trasmetteva ai soggetti titolari dell'espressione di un parere di competenza la documentazione inoltrata dall'A.O. OIRM S. ANNA per la valutazione

di merito fissando la Conferenza di Servizi per il giorno 11.06.2009 presso la sala rossa di corso Spezia 60 dell'A.O OIRM S. ANNA;

12. con nota prot. n. 24193/DB0707 del 28.05.2009 il Responsabile del Procedimento trasmetteva al Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio, ad integrazione della documentazione prot. n. 23587/DB0707 del 26.05.2009, il parere espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per le ulteriori valutazioni di competenza;
13. il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per il Piemonte, trasmesso in data 21.04.2009 alla Direzione dell'A.O OIRM S.ANNA, riguardante la valutazione in merito alla realizzazione del nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno, esprimeva parere contrario alla realizzazione della cabina C4, suggerendo ai progettisti di orientarsi su una soluzione formalmente meno degradante, riorganizzando il compendio di cabine, tubazione e impianti attualmente esistenti sul piano copertura;
14. con nota prot. n. 25425/DB0707 del 08.06.2009 il Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma ha comunicato ai soggetti interessati l'impossibilità di procedere all'apertura della Conferenza di Servizi prevista per il giorno 11.06.2009 con ciò aggiornandola al 17.06.2009 presso la stessa sede;
15. della suddetta seduta è stato redatto il verbale da parte del Responsabile del Procedimento il quale ha illustrato gli argomenti oggetto di valutazione e ha dato lettura dei pareri pervenuti, ovvero:
 - parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per il Piemonte, prot. n. DB2515 del 21.04.2009, nel quale esprimeva parere contrario alla realizzazione della cabina C4;
 - parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per il Piemonte, prot. n. DB7780-8193-8255/09 del 11.06.2009, riferito alla documentazione trasmessa dal Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma con nota prot. n. 23587/DB0707 del 26.05.2009, da cui si evince l'espressione del parere favorevole alla realizzazione del nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno, a condizione che gli involucri impiantistici vengano convenientemente schermati o con un rivestimento tipo frangisole o con essenze decorative verdi;
 - parere della Direzione regionale Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia – Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 24915/DB0814 del 11.06.2009 con il quale viene richiesto ai fini dell'espressione del parere di competenza di integrare la documentazione pervenuta con la relazione paesaggistica redatta secondo i disposti del DCPM del 12.12.2005 relativamente agli interventi "Impianto di distribuzione gas medicali – nuova centrale di stoccaggio produzione e compressione" e "impianto trattamento aria OIRM/Zuretti" nonché di effettuare approfondimenti progettuali in merito alla localizzazione dell'impianto di distribuzione di gas medicali;



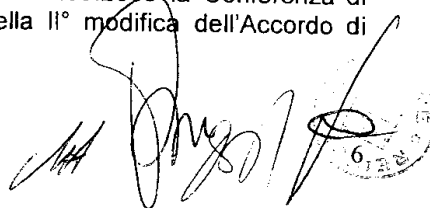
- parere della Divisione Edilizia ed Urbanistica – Edilizia Privata Settore Permessi di Costruire della Città di Torino prot. n. 2108/2009 del 04.06.2009 con la quale per i tre interventi proposti viene precisato che l'intervento relativo alla centrale dei gas medicali è sottoposto al vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgs 42/2004; ai fini del rilascio del titolo abilitativo è richiesta la seguente documentazione:
 - Relazione Tecnica, elaborati e schemi degli impianti ai sensi del D.M. 37/2008 (già presenti);
 - Verbale colore;
 - N.O. VV.F. ove occorra o dichiarazione di non necessità;
 - Relazione e certificazione del rispetto dei requisiti acustici ai sensi dell'art. 23 Reg. Comunale in materia;
 - Dichiarazione relativa al D.lgs. 152/2006 art. 186 e s.m.i. (rocce e terre da scavo);
 - N.O. Settore Beni Ambientali Regione Piemonte;
- Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere prodotti:
 - Denuncia delle opere strutturali art. 65 D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
 - Documentazione D.lgs. 276/2003;
 - Richiesta di livellette e allineamenti al Settore Patrimonio della Città;
- Parere dell'ASL TO1 prot. n. 68611/L1.02.2.01 del 17.06.2009 con il quale il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica precisa di non poter esprimere alcun parere essendo in attesa della valutazione del Servizio Prevenzione e Sicurezza per gli Ambienti di Lavoro.

Nella suddetta seduta i convenuti hanno ritenuto necessario identificare con maggior precisione l'ubicazione dell'impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione, al fine di verificare se l'intervento rientrasse all'interno dell'area a suo tempo sdemanializzata a favore dell'OIRM S. ANNA o se fosse ubicato esternamente su area di proprietà comunale, determinando, in questo caso, la necessità di un rapporto convenzionale con il Comune di Torino.

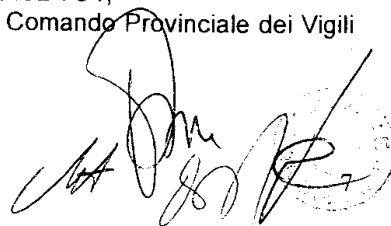
I convenuti hanno altresì definito la necessità di procedere ad un incontro congiunto tra il Settore Regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio e il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino per verificare le soluzioni idonee nel rispetto dell'inserimento ambientale e della sicurezza degli impianti, riguardante la distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione, nonché hanno proposto un incontro con la Soprintendenza per la definizione della soluzione tecnica riguardante la schermatura dei manufatti realizzati e previsti sul tetto piano, fronte via Ventimiglia.

16. con nota prot. n. 72198 del 25.06.2009 l'ASL TO1, ha trasmesso il parere di competenza, pervenuto successivamente alla Conferenza di Servizi del 17.06.2009, esprimendo, ai sensi dell'art. 5 comma 3 lettera a) del DPR 6 giugno 2001 n. 380, una valutazione favorevole con condizioni in merito ai tre interventi previsti nell'ambito della II° modifica all'Accordo di Programma;
17. con nota prot. n. 33012/B19.1 del 30.06.2009 il Responsabile della Struttura Complessa Tecnico dell'A.O OIRM S.ANNA ha trasmesso la documentazione e gli elaborati predisposti per la realizzazione di piccole modifiche relative a spostamenti di alcune porte e mitigazione di componenti impiantistiche richiedendo che fossero oggetto di modifica all'Accordo di Programma;

18. con nota prot. 12350TO04-009/365bis del 06.07.2009, il Settore Valorizzazione e Patrimonio Immobiliare della Città di Torino, ha trasmesso all'A.O. OIRM S.ANNA lo stralcio planimetrico con evidenziato in tinta rossa il sedime di proprietà della Città di Torino posto a confine dell'area oggetto dell'intervento riguardante l'impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione, consegnato a mano da un rappresentante dell'A.O. OIRM S.ANNA al Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma durante l'incontro informale del 31.08.2009;
19. con nota prot. n. 36431/B19.1 del 20.07.2009 l'A.O. OIRM S.ANNA trasmetteva in duplice copia i documenti e gli elaborati richiesti dalla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte per il rilascio del parere riguardante la proposta di schermatura degli impianti tecnologici in copertura;
20. con nota prot. n. 32467/DB0707 del 20.07.2009 il Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma ha trasmesso alla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte la documentazione riguardante le soluzioni di mitigazione ambientale degli interventi impiantistici previsti sulla copertura del complesso S. Anna Regina Margherita al fine dell'acquisizione definitiva del parere di competenza;
21. con nota prot. n. 38312 del 30.07.2009 il responsabile della Struttura Complessa Tecnico A.O. OIRM S. ANNA ha trasmesso al Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma, in duplice copia, i documenti richiesti dal Settore Regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio, che erroneamente sono stati indirizzati alla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte, nonché i documenti richiesti dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco riguardanti l'impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione;
22. con nota prot. n. 36577/DB0707 del 13.08.2009, il Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma ha trasmesso la documentazione citata al paragrafo precedente al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino e alla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte, documentazione trasmessa per errore alla Soprintendenza citata, che successivamente l'A.O. OIRM S.ANNA ha provveduto con nota prot. n. 43532/B19.1 del 09.09.2009, ad inoltrare alla Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia - Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio competente per materia;
23. con nota prot. n. 37946/DB0707 del 01.09.2009 il Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma ha trasmesso al Servizio Infrastrutture Edilizie del Comune di Torino, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino e all'ASL TO1 la documentazione inoltrata dall'A.O. OIRM S.ANNA con nota prot. n. 33012/B19.1 del 30.06.2009 riguardante la realizzazione di piccole modifiche funzionali del complesso edilizio di via Zuretti, al fine di acquisire i pareri di competenza nell'ambito della prossima Conferenza di Servizi;
24. con nota prot. n. 39400/DB0707 del 10.09.2009 il Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma ha convocato per il giorno 17.09.2009 la Conferenza di Servizi per l'approvazione degli interventi oggetto della II° modifica dell'Accordo di Programma;



25. con nota prot. n. 44886/A.1.2 del 17.09.2009 il Direttore Generale dell'A.O. OIRM S.ANNA ha trasmesso al Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma la documentazione presentata direttamente in Conferenza di Servizi, riguardante la valutazione previsionale dell'impatto acustico, il verbale colore e le delibere di approvazione dei progetti. Nella medesima data con prot. n. 44887/A.1.2 il Direttore Generale dell'A.O. OIRM S.ANNA ha consegnato al Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma durante la seduta della Conferenza di Servizi del 17.09.2009 l'aggiornamento complessivo del quadro finanziario dell'Accordo di Programma vigente comprendente anche la I° modifica al medesimo e agli interventi oggetto della II° modifica all' Accordo di Programma;
26. nella seduta della Conferenza di Servizi del 17.09.2009 il Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma ha redatto apposito verbale dal quale si evince che i convenuti hanno preso in esame i cinque punti oggetto della II° modifica dell'Accordo ovvero:
- realizzazione del nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno;
 - interventi concernenti l'impianto di trattamento dell'aria;
 - realizzazione della centrale primaria di erogazione dei gas medicali e gas tecnici;
 - modifiche interne di modesta entità finalizzate a migliorare la funzionalità del complesso - variante in corso d'opera 2009;
 - aspetti finanziari delle opere previste.
- E' stata data successivamente lettura dei pareri favorevoli pervenuti, ovvero del parere favorevole del Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio, nota prot. n. 39730/DB0814 del 17.09.2009; del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per il Piemonte, nota prot. n. 13359CL34.16.08/1068.565 del 08.09.2009, in merito alla proposta di mitigazione ambientale per gli interventi impiantistici previsti sulla copertura del complesso ospedaliero OIRM S. ANNA, ritenendo la soluzione 2 più consona al raggiungimento dell'obiettivo; della comunicazione dell'ASL TO1 Dipartimento integrato per la prevenzione – S.C. Igiene e Sanità Pubblica – S.S. Igiene del Territorio nota prot. n. 104108 del 16.09.2009, con la quale ha dichiarato di non aver ancora provveduto all'espressione del parere e della comunicazione da parte del Responsabile del Procedimento dell'A.O. OIRM S.ANNA al Settore Servizi per l'Edilizia ed Urbanistica del Comune di Torino in merito alla dichiarazione relativa al D.lgs n. 152/2006 art. 186 e s.m.i. (rocce e terre da scavo) prot. n. 44762/B19.1 del 16.09.2009 e preso atto della documentazione inoltrata dall'A.O. OIRM S.ANNA in ottemperanza a quanto richiesto nella precedente seduta della Conferenza ed è stato illustrato il nuovo quadro finanziario relativo agli interventi oggetto della presente modifica. Si evince inoltre che la Conferenza dei Servizi ha approvato, all'unanimità, in via definitiva, i progetti descritti al paragrafo 9 delle premesse nonché gli interventi relativi alle piccole modifiche conseguenti a spostamenti di alcune porte e mitigazione di componenti impiantistiche, sub-judice:
- all'acquisizione del parere di competenza dell'ASL TO1;
 - all'acquisizione del parere di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;



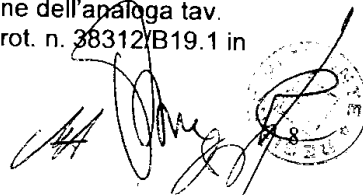
- all'acquisizione del parere di competenza del Settore Ambiente e Territorio della Città di Torino relativamente alla valutazione previsionale d'impatto acustico;
- all'acquisizione della documentazione richiesta all'Azienda Ospedaliera circa l'impianto per il trattamento dell'aria (tavole di prospetto e sezione);
- all'acquisizione della documentazione richiesta all'Azienda Ospedaliera relativa alla localizzazione della centrale di erogazione del gas (sovrapposizione opera sulla tavola catastale e sul PRGC in scala 1:5000);
- all'acquisizione della relazione richiesta all'Azienda Ospedaliera concernente gli interventi interni di modesta entità;

Si evince infine che la Conferenza dei Servizi ha demandato al Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma la verifica della legittimità dei contenuti dei documenti sopra illustrati al fine della dichiarazione conclusiva del Procedimento;

28) il Responsabile del Procedimento ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento della II° modifica dell'Accordo di Programma vigente pubblicando l'avviso sul bollettino ufficiale n. 39 del 01.10.2009;

29) successivamente alla Conferenza di Servizi sono pervenuti:

- il parere favorevole con condizioni dell'ASL TO1 prot. n. 107043 del 24.09.2009;
- il parere favorevole con condizioni del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino in merito all'Impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione, prot. n. 36322 del 12.10.2009;
- il parere favorevole della Divisione Ambiente, Settore Ambiente e Territorio della Città di Torino, prot. n. 11904 del 12.10.2009, con richiesta di adempiere ai sensi dell'art. 25 comma 5 del Regolamento Comunale per la Tutela dell'inquinamento acustico, alla redazione della relazione conclusiva di rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici da sottoporre al parere del Settore competente, al termine dei lavori;
- la nota dell'A.O OIRM S.ANNA prot. n. 53214/B19.1 del 04.11.2009 con la quale sono stati trasmessi al Responsabile del Procedimento i documenti richiesti nella Conferenza di Servizi del 17.09.2009, ovvero:
 - **Nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno**
D.G.R. n. 86-6713 del 03.08.2007
D.G.R. n. 49-8994 del 16.06.2008
 - **Impianto trattamento aria**
Tav. RM4 – Sezione trasversale A-A – Prospetti via Zuretti, via Baiardi Cortile
Valutazione Previsionale del Rispetto dei Requisiti Acustici Passivi
Implementazione Impiantistica Valutazione di Impatto Acustico
 - **Centrale primaria di erogazione dei gas medicali e gas tecnici**
Tav. INTO01 – Sovrapposizione cartografica NCEU-PRGC
Tav. PCAI- Ubicazione della centrale, viabilità, condizioni di accessibilità dell'area, distanze di sicurezza impianti tecnici piante prospetti e sezioni in sostituzione dell'analogica tav. precedentemente inoltrata con nota prot. n. 38312/B19.1 in data 30.07.2009



- **Modifiche interne di modesta entità finalizzate a migliorare la funzionalità del complesso – variante in corso d'opera 2009**

Elaborato VB-RI-Relazione illustrativa;

- 30) Con nota prot. n. 986CL 34.16.08/1068.176 del 20.01.2010 la Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione;

Preso atto che:

- 31) Gli interventi oggetto di autorizzazione con la presente II° modifica all'Accordo di Programma vigente riguardano:

Realizzazione del nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno

L'intervento prevede la realizzazione della cabina di smistamento 22000kV, la posa dei tratti di anello MT per consentire il futuro ribaltamento delle due stazioni di trasformazione C2 "clinica universitaria new, "C3" via Ventimiglia" e la realizzazione delle due cabine C4 e C5.

La cabina C4 è prevista in copertura e la potenza da rendere disponibile è pari a 2400kVA mentre la cabina C5 è prevista parzialmente interrata all'interno del cortile dell'Ospedale S. Anna in prossimità della palazzina in costruzione su via Zuretti, posta a servizio dell'edificio medesimo. La potenza complessiva installata è di 800kVA

Impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione

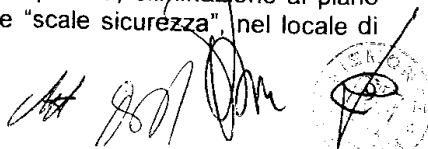
L'intervento prevede la realizzazione di una struttura destinata all'alloggiamento degli impianti occorrenti alla rete di primaria erogazione dei gas medicali liquidi e gassosi ed i gas tecnici che andranno a servire la struttura ostetrica-ginecologica del S. Anna di Torino all'interno dell'Azienda Ospedaliera Infantile del Regina Margherita. La struttura sarà interamente realizzata in calcestruzzo faccia a vista e tamponata con sistemi di grigliato metallico presso fuso del tipo fisso/apribile, nei locali parzialmente aperti saranno installati tutti gli apparati occorrenti alla distribuzione dei gas medicali e tecnici quali serbatoi, bombole e in generale quadri elettrici di allarme e segnalazione. Le centrali sono composte da: centrale di stoccaggio – ossigeno, centrale di stoccaggio protossido di Azoto, centrale di stoccaggio Azoto, centrale di produzione stoccaggio area medicinale, centrale di stoccaggio Anidride Carbonica medicinale, centrale di aspirazione endocavitaria, centrale di stoccaggio Azoto per i laboratori e la centrale di stoccaggio Elio per i laboratori.

Impianti di trattamento aria OIRM/Zuretti

L'intervento prevede la posa in opera dell'impianto di trattamento aria sulla copertura del quinto piano dell'edificio prospiciente l'edificio su via Zuretti.

Realizzazione di piccole modifiche relative a spostamenti di alcune porte e mitigazione di componenti impiantistiche

L'intervento prevede modifiche di modeste entità quali sostituzione finestre, porte, la realizzazione di opere murarie di tamponamento, cambio di destinazione d'uso del locale di accettazione in locali frigoriferi, tamponamento di finestre, modifiche murarie di tamponamento wc; cambio di destinazione d'uso del locale accettazione provette in locale camere frigoriferi, eliminazione, dal corpo scala della scala di sicurezza, delle rampe per accedere dal terzo livello al piano copertura, eliminazione al piano copertura di tutta la struttura inerente il corpo scale "scale sicurezza", nel locale di



pompaggio fluidi viene eliminata una finestra, nel corpo scale principale vengono eliminate due visive ad oblò e viene trasformata una finestra in porta;

32) Il programma degli investimenti finanziari riferiti agli interventi edilizi previsti nell'ambito dell'Accordo di Programma vigente e nella I° e II° modifica è così rappresentato:

- 1) Intervento di recupero urbanistico ed architettonico dell'area di via Zuretti finalizzato alla realizzazione di un complesso edilizio funzionale alla connessione dei plessi ospedalieri OIRM/S.ANNA (oggetto dell'Accordo di Programma originario e della I° modifica) **€ 6.691.277,19**

Interventi finanziati con contributo pubblico € 4.808.213,73

ex art. 20 L. 67/88 II Fase

5% finanziamento regionale ex art. 20 L. 67/88 € 253.063,80

D.G.R. n. 34-7963 del 28.12.2007 € 1.630.000,00

- 2) Nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno (oggetto della II° modifica dell'Accordo di Programma) **€ 2.300.000,00**

D.G.R. n. 86-6713 del 03.08.2007 € 1.100.000,00

D.G.R. n. 49-8994 del 16.06.2008 € 1.200.000,00

- 3) Centrale primaria di erogazione dei gas medicinale (liquidi e gassosi) e gas tecnici (oggetto della II° modifica dell'Accordo di Programma)

€ 255.842,16

Autofinanziati dall'Azienda Ospedaliera € 255.842,16

- 4) Impianto di trattamento aria OIRM/ZURETTI (oggetto della II° modifica dell'Accordo di Programma)

L'intervento rientra nel progetto 3° 4° 5° 4° 3° - 2002 con contributo pubblico ex art. 20 L. 67/88 II Fase; 5% finanziamento regionale ex art. 20 L. 67/88 e la differenza autofinanziato **€ 80.000,00**

- 5) Variante in corso d'opera 2009

L'intervento prevede la realizzazione di piccole modifiche relative a spostamenti di alcune porte di mitigazione di componenti impiantistiche per la funzionalità del complesso edilizio di via Zuretti la cui copertura finanziaria rientra nel finanziamento del progetto originario descritto al punto 1.

Il totale complessivo dell'investimento finanziario riguardante gli interventi oggetto dell'Accordo di Programma comprendenti la I° e la II° modifica, oggetto quest'ultima del presente atto ammonta a **€ 9.327.119,35**;

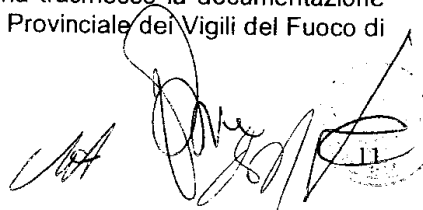
33) Gli interventi di cui al paragrafo 31 sono conformi alle norme di attuazione del PRGC di Torino per quanto riguarda le distanze dai confini;

34) La documentazione tecnico-amministrativa, riguardante la II° modifica all'accordo in oggetto, è costituita da:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

1. nota prot. n. 14679 A.1.2 del 20.03.2009 dell'A.O. OIRM/S.ANNA di richiesta di riapertura dell'Accordo di Programma;

2. nota prot. n. 24432/B19.1 del 13.05.2009 del Responsabile della Struttura Complessa dell'OIRM/S.ANNA di trasmissione al Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma della documentazione e degli elaborati progettuali predisposti per la realizzazione delle opere di complemento del complesso edilizio di via Zuretti;
3. nota prot. n. 23587/DB0707 del 26.05.2009 del Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma di trasmissione ai soggetti competenti della documentazione inoltrata dall'A.O OIRM/S.ANNA per la valutazione nell'ambito della Conferenza di Servizi prevista per il giorno 11.06.2009;
4. nota prot. n. 24193/DB0707 del 28.05.2009 del Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma di trasmissione al Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio del parere espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nota prot. n. DB/2515 del 21.04.2009;
5. nota prot. n. 25425/DB0707 del 08.06.2009 del Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma di comunicazione ai soggetti interessati di sospensione della Conferenza di Servizi prevista per il giorno 11.06.2009 e aggiornamento della medesima per il giorno 17.06.2009;
6. nota prot. n. 33012/B19.1 del 30.06.2009 con la quale il Responsabile della Struttura Complessa Tecnico dell'A.O OIRM S.ANNA ha trasmesso la documentazione e gli elaborati riguardante la realizzazione di piccole modifiche relative a spostamenti di alcune porte e mitigazione di componenti impiantistiche;
7. nota prot. n. 12350TO04-009/365bis del 06.07.2009 del Settore Valorizzazione e Patrimoni Immobiliare della Città di Torino, trasmesso all'A.O OIRM S.ANNA, riguardante lo stralcio planimetrico con evidenziato in tinta rossa il sedime di proprietà della Città di Torino posto a confine dell'area oggetto dell'intervento riguardante l'impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione;
8. nota prot. n. 36431/B19.1 del 20.07.2009 dell'A.O OIRM S.ANNA con la quale trasmetteva in duplice copia i documenti e gli elaborati richiesti dalla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte per il rilascio del parere riguardante la proposta di schermatura impianti tecnologici in copertura;
9. nota prot. n. 32467/DB0707 del 20.07.2009 con la quale il Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma ha trasmesso alla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte la documentazione di cui al punto precedente;
10. nota prot. n. 38312 del 30.07.2009 con la quale il Responsabile della Struttura Complessa Tecnico A.O OIRM S. ANNA ha trasmesso al Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma in duplice copia i documenti richiesti dal Settore Regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio, e dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco riguardanti l'impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione;
11. nota prot. n. 36577/DB0707 del 13.08.2009 con la quale il Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma ha trasmesso la documentazione citata al paragrafo precedente al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino;

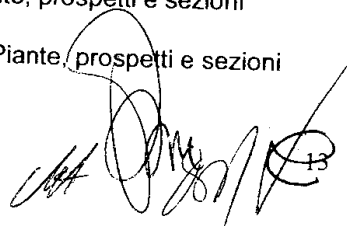


12. nota prot n. 43532/B19.1 del 09.09.2009 con la quale l'A.O OIRM S.ANNA ha provveduto ad inoltrare la documentazione di cui al punto 10 alla Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia - Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio;
13. nota prot. n. 37946/DB0707 del 01.09.2009 con la quale il Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma ha trasmesso al Servizio Infrastrutture Edilizie del Comune di Torino, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino e all'ASL TO1 la documentazione inoltrata dall'A.O OIRM S.ANNA di cui al punto 6 del presente elenco;
14. nota prot. n. 39400/DB0707 del 10.09.2009 del Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma di convocazione per il giorno 17.09.2009 della Conferenza di Servizi ;
15. nota prot. n. 44886/A.1.2 del 17.09.2009 con la quale il Direttore Generale dell'A.O OIRM S.ANNA ha trasmesso al Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma la documentazione presentata direttamente in Conferenza di Servizi del 17.09.2009 riguardante la valutazione previsionale dell'impatto acustico, verbale colore e le delibere di approvazione dei progetti;
16. nota prot. n. 44887/A.1.2 del 17.09.2009 con la quale Direttore Generale dell'A.O OIRM S.ANNA ha consegnato al Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma, nella suddetta seduta della Conferenza di Servizi, l'aggiornamento del quadro finanziario dell'Accordo di Programma riferito agli interventi oggetto della modifica del presente Accordo;
17. nota prot. n. 53214/B19.1 del 04.11.2009 di trasmissione al Responsabile del Procedimento dell'Accordo di Programma dei documenti richiesti nella Conferenza di Servizi del 17.09.2009;
18. Comunicazione dell'Avvio del Procedimento pubblicato sul Bollettino ufficiale n. 39 del 01.10.2009;
19. Nota prot. n. 9061/DB0707 del 10.02.2010 del Responsabile del Procedimento di trasmissione al Comune di Torino dell'elaborato Tav. INTO01 Sovrapposizione cartografica NCEU-PRGC;
20. Dichiarazione del Responsabile del Procedimento, in data 12.02.2010 di legittimità degli atti trasmessi dall'A.O. OIRM/S.ANNA e dei pareri pervenuti successivamente alla Conferenza di Servizi del 17.09.2009;
21. D.G.R. n. 53-13391 del 22.02.2010 con la quale la Giunta Regionale ha condiviso il testo della II° modifica dell'Accordo di Programma vigente;
22. D.G.R. n. 277 del 18.02.2010 del Direttore Generale dell'A.O. OIRM/S.ANNA di condivisione della II° modifica dell'Accordo di Programma vigente;
23. Verbale della Conferenza di Servizi del 17.06.2009;
24. Verbale della Conferenza di Servizi del 17.09.2009;
25. Parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per il Piemonte prot. n. DB2515 del 21.04.2009,;
26. Parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per il Piemonte prot. n. DB7780-8193-8255/09 del 11.06.2009;
27. Parere della Direzione regionale Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia – Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 24915/DB0814 del 11.06.2009;
28. Parere della Divisione Edilizia ed Urbanistica – Edilizia Privata Settore Permessi di Costruire della Città di Torino prot. n. 2108/2009 del 04.06.2009;

29. Parere dell'ASL TO1 prot. n. 68611/L1.02.2.01 del 17.06.2009;
30. Parere dell'ASL TO1 prot. n. 72198 del 25.06.2009;
31. Parere Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 39730/DB0814 del 17.09.2009;
32. Parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per il Piemonte prot. n. 13359CL34.16.08/1068.565 del 08.09.2009;
33. Comunicazione dell'ASL TO1 Dipartimento integrato per la prevenzione nota prot. n. 104108 del 16.09.2009;
34. Comunicazione del Responsabile del Procedimento dell'A. O OIRM/S.ANNA al Settore per Servizi per l'Edilizia e Urbanistica del Comune di Torino prot. n. 44762/B19.1 del 16.09.2009;
35. Parere dell'ASL TO1 prot. n. 107043 del 24.09.2009;
36. Parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino prot. n. 36322 del 12.10.2009;
37. Parere della Divisione Ambiente Settore Ambiente e Territorio della Città di Torino prot. n. 11904 del 12.10.2009;
38. Parere della Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli prot. n. 986CL 34.16.08/1068.176 del 20.01.2010;

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE:

- a) Documentazione del progetto trasmesso dal Responsabile della Struttura Complessa dell'OIRM/S.ANNA in data 13.05.2009 nota prot. n. 24432/B19.1:
Nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno:
- | | |
|-------|---|
| E-RT | Relazione Generale e Specialistica; |
| E-CSA | Capitolato speciale d'appalto; |
| E-SC | Schema di Contratto; |
| E-CR | Cronoprogramma; |
| E-QE | Quadro Economico; |
| E-CM | Computo Metrico; |
| E-CME | Computo Metrico Estimativo; |
| E-EP | Elenco Prezzi Unitari; |
| E-AP | Analisi nuovi prezzi; |
| E-RC | Relazione di calcolo; |
| E-PSC | Piano di Sicurezza e Coordinamento; |
| E-MT | Piano di Manutenzione; |
| CO1 | Planimetria Generale – Individuazione Aree di intervento (formato A0); |
| CO2 | Documentazione fotografica (formato A3); |
| AO1 | Cabina "C0" – Stato di fatto – Piante, prospetti e sezioni (formato A0); |
| A02 | Cabina "C0" – Stato di Progetto – Piante, Prospetti e Sezioni (formato A0); |
| A03 | Cabina "C0" – Stato di Progetto – Particolari (formato A0); |
| A04 | Cabina "C4" – Stato di Fatto - Piante, prospetti e sezioni (formato A0); |
| A05 | Cabina "C4" – Stato di Progetto - Piante, prospetti e sezioni (formato A0); |



A06	Cabina "C4" – Strutture (formato A0);
A07	Cabina "C5" – Stato di fatto – Piante, Prospetti e Sezioni (formato A0);
A08	Cabina "C5" – Stato di Progetto – Piante (formato A0);
A09	Cabina "C5" – Stato di Progetto – Sezioni (formato A0);
A10	Cabina "C5" – Strutture – Piante e Sezioni (formato A0);
A11	Cabina "C5" – Strutture – Armature, Fondazioni (formato A0);
A12	Cabina "C5" – Strutture – Armature Solai e Travi (formato A0);
A13	Cabina "C5" – Strutture – Armature Pilastri (formato A0);
A14	Cabina "C5" – Strutture – Armature Pareti Piano Copertura (formato A0);
A15	Cabina "C5" – Strutture Cabina "C5" – Strutture – Armature Pareti Piano Terreno (formato A0);
G01	Pianta Generale – Cabine e Reti di collegamento (formato A0);
G02	Pianta Generale – Cavidotti e Canalizzazioni (formato A0);
G03	Rete MT- Schemi a blocchi (formato A0);
G04	Rete MT – Sistema di monitoraggio e controllo (formato A0);
G05	Rete BT Privilegiata – Gruppi elettrogeni (formato A0);
E01	Cabina "C0" – Layout apparecchiature, condutture e particolari installazioni (formato A0);
E 02	Cabina "C0" – Impianto F.M., illuminazione di terra e collegamenti equipotenziali (formato A0);
E03	Cabina "C0" – Schemi e quadri MT (formato A3);
E04	Cabina "C0" – Schemi e quadri Ausiliari (formato A3);
E05	Cabina "C4" – Layout apparecchiature, condutture e particolari installazioni (formato A0);
E06	Cabina "C4" – Impianto F.M., illuminazione di terra e collegamenti equipotenziali (formato A0);
E07	Cabina "C4" – Schemi e quadri MT (formato A3);
E08	Cabina "C4" – Schemi e quadri BT (formato A3);
E09	Cabina "C4" – Schemi e quadri Ausiliari (formato A3);
E10	Cabina "C5" – Layout apparecchiature, condutture e particolari installazioni (formato A0);
E11	Cabina "C5" – Impianto F.M., illuminazione di terra e collegamenti equipotenziali (formato A0);
E12	Cabina "C5" – Schemi e quadri MT (formato A3);
E13	Cabina "C5" – Schemi e quadri BT (formato A3);
E14	Cabina "C5" – Schemi e quadri Ausiliari (formato A3);

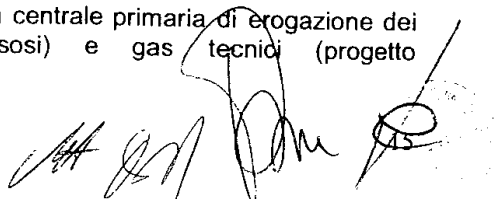
Documenti per Autorizzazioni:

A-RT	Relazione Tecnica P.d.C.;
A-RE	Relazione Storico Paesaggistica;
SE-DOC	Modello Elenco Documenti – Città di Torino;
SE-REA	Relazione Energetico Ambientale – Città di Torino;
SE-VIN	Vincoli-Limiti Edificatori – Città di Torino;
SE-IMP	Dichiarazione Progetto Impianti;
A-SC	Dichiarazione Scavi;
FO	Documentazione fotografica;
DD-A1	Planimetria generale – Individuazione Aree d'Intervento;
DD-A2	Cabina "C4" – Stato di Fatto – Pianta, Prospetto e Sezione;

DD-A3	Cabina "C4" – Stato di Progetto – Pianta e Sezione;
DD-A4	Cabina "C4" – Stato di Progetto – Prospetto;
DD-A5	Cabina "C5" – Stato di Fatto – Pianta, Prospetto e Sezione;
DD-A6	Cabina "C5" – Stato di Progetto – Pianta;
DD-A7	Cabina "C5" – Stato di Progetto – Sezioni;
DD-E1	Relazione Specialistica Impianti;
DD-E2	Cabina "C4" – Imp. F.M., illuminazione di terra ed EQP;
DD-E3	Cabina "C4" – Schemi e quadri MT;
DD-E4	Cabina "C4" – Schemi e quadri BT;
DD-E5	Cabina "C4" – Schemi e quadri Ausiliari;
DD-E6	Cabina "C5" – Imp. F.M., illuminazione di terra ed EQP;
DD-E7	Cabina "C5" – Schemi e quadri MT;
DD-E8	Cabina "C5" – Schemi e quadri BT;
DD-E9	Cabina "C5" – Schemi e quadri Ausiliari;
DD-E10	Cavidotti e Canalizzazioni – Planimetria Generale;

**Impianto di distribuzione gas medicali – nuova centrale di stoccaggio
produzione e decompressione:**

- Relazione Generale;
- Relazione Specialistica sui gas medicinali;
- Calcoli di dimensionamento delle potenzialità della Centrale gas medicinali e stima della domanda;
- Calcoli esecutivi delle strutture della Centrale – Relazione;
- Piano Manutenzione dell'Opera e sue parti;
- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- Piano generale di sicurezza e coordinamento;
- Computo metrico;
- Costi della sicurezza;
- Quadro dell'incidenza percentuale delle quantità di manodopera per le categorie di lavori;
- Cronoprogramma;
- OE01 Realizzazione di infrastruttura centrale primaria di erogazione dei gas medicali (liquidi e gassosi) e gas tecnici (progetto definitivo/esecutivo);
- OE02 Realizzazione di infrastruttura centrale primaria di erogazione dei gas medicali (liquidi e gassosi) e gas tecnici (progetto definitivo/esecutivo);
- IGM01 Realizzazione di infrastruttura centrale primaria di erogazione dei gas medicali (liquidi e gassosi) e gas tecnici (progetto definitivo/esecutivo);
- IGM02 Realizzazione di infrastruttura centrale primaria di erogazione dei gas medicali (liquidi e gassosi) e gas tecnici (progetto definitivo/esecutivo);
- IE01 Realizzazione di infrastruttura centrale primaria di erogazione dei gas medicali (liquidi e gassosi) e gas tecnici (progetto definitivo/esecutivo);



- OS01 Realizzazione di infrastruttura centrale primaria di erogazione dei gas medicali (liquidi e gassosi) e gas tecnici (progetto definitivo/esecutivo);
- OS02 Realizzazione di infrastruttura centrale primaria di erogazione dei gas medicali (liquidi e gassosi) e gas tecnici (progetto definitivo/esecutivo);
- OS03 Realizzazione di infrastruttura centrale primaria di erogazione dei gas medicali (liquidi e gassosi) e gas tecnici (progetto definitivo/esecutivo);

Impianti di trattamento aria OIRM/Zuretti:

- Relazione illustrativa per UTA sulla copertura
- RM1 Impianti di trattamento aria OIRM/ZURETTI estratti planimetrici e di P.R.G.C.;
- RM2 Impianti di trattamento aria OIRM/ZURETTI Piano Copertura:
 - o Stato di fatto copertura;
 - o Sovr. Tra stato di fatto e prog. di intervento copertura;
 - o Progetto di intervento copertura;
- RM3 Impianti di trattamento aria OIRM/ZURETTI Stato di fatto:
Sez. Trasversale – prospetti Via Zuretti – Via Baiardi-Cortile; Sovr. Tra stato di fatto e prog. di intervento; Progetto di intervento.

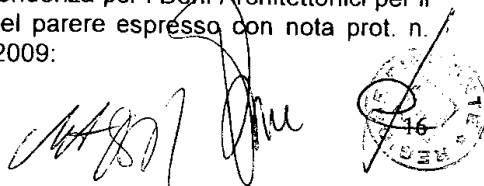
b) Documentazione del progetto trasmessa dal Responsabile della Struttura Complessa dell'OIRM/S.ANNA in data 30.06.2009 nota prot. n. 33012/B19.1:
Documentazione relativa alle piccole modifiche interne e alla mitigazione impiantistica.

V8-A01	Piante piano interrato, terreno, primo e secondo, confronto e sovrapposizioni;
V8-A02	Pianta piano interrato;
V8-A03	Pianta piano terreno;
V8-A04	Pianta primo piano;
V8-A05	Pianta secondo piano;
V8-A06	Pianta copertura;
V8-A07	Sezioni e prospetti.

c) Documentazione del progetto trasmessa dal Responsabile della Struttura Complessa dell'OIRM/S.ANNA in data 20.07.2009 nota prot. n. 36431/B19.1:
Documenti ed elaborati relativi alla Proposta di schermatura impianti tecnologici in copertura.

Tav. 1	Prospetto principale su Via Ventimiglia – Stato di fatto
Tav. 2	Prospetto principale su Via Ventimiglia – Proposta inserimento schermature
Tav. 3	Particolare schermatura proposta – Simulazione inserimento ambientale – render.

Analoghe tav. autorizzate dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici per il Paesaggio del Piemonte nell'ambito del parere espresso con nota prot. n. 13359CL34.16.08/1068.565 del 08.09.2009:



- Tav. 1 Prospetto principale su Via Ventimiglia – Stato di fatto
Tav. 2 Prospetto principale su Via Ventimiglia – Proposta inserimento schermature
Tav. 3 Particolare schermatura proposta – Simulazione inserimento ambientale – render.

d) Documentazione del progetto trasmessa dal Responsabile della Struttura Complessa dell'OIRM/S.ANNA in data 30.07.2009 prot. n. 38312/B19.1:
Documenti ed elaborati relativi alla realizzazione di infrastruttura centrale primaria di erogazione dei gas medicali (liquidi e gassosi) e gas tecnici:

- Relazione Paesaggistica ed Ambientale;
OE01 Rilievo dello Stato di Fatto;
OE02 Opere in Progetto/Raffronto;
OE03 Opere in Progetto/Stato finale;
OE04 Opere in Progetto Stato finale.
- Relazione Tecnica allegata alla richiesta di parere di conformità antincendio;
- PCA Ubicazione della Centrale, viabilità condizione di accessibilità all'area distanze di sicurezza impianti tecnici – Piante, Prospetti e Sezioni; documento sostituito e depositato presso il Responsabile del Procedimento dall'analoga tav. PCAI trasmessa in data 04.11.2009 prot. n. 53214/B19.1

e) Documentazione del progetto trasmessa dal Responsabile della Struttura Complessa dell'OIRM/S.ANNA in data 04.11.2009 prot. n. 53214/B19.1:
Documenti ed elaborati integrativi richiesti nella seduta della Conferenza di Servizi del 17.09.2009:

Nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno;

D.G.R. n. 86-6713 del 03.08.2007;
D.G.R. N. 49-8994 del 16.06.2008.

Impianto Trattamento Area:

Tav. RM4 – Sezione trasversale A-A-Prospetti via Zuretti, via Baiardi cortile;
Valutazione revisionale del rispetto dei requisiti acustici passivi;
Implementazione impiantistica valutazione d'impatto acustico;

Centrale primaria di erogazione dei gas medicali e gas tecnici:

Tav. INT01 – Sovrapposizione cartografica NCEU-PRGC;
Tav. PCAI – Ubicazione della centrale, viabilità condizione di accessibilità all'area distanze di sicurezza impianti tecnici Piante Prospetti e Sezione che sostituisce l'analoga tav. trasmessa in data 30.07.2009 prot. n. 38312/B19.1;

Modifiche interne di modesta entità finalizzate a migliorare la funzionalità del Complesso-Variante in corso d'opera 2009

42) vista la nota n. 0003693/SB0100/1.45 del 22.02.2010 con la quale la Presidente della Regione, Prof.ssa Mercedes Bresso, ha convocato le parti interessate alla sottoscrizione della II° modifica all'Accordo di Programma vigente in data 24.02.2010 presso la sede della Giunta Regionale di Piazza Castello 165

Tutto ciò premesso, visto e considerato si stabilisce che:

l'anno duemiladieci, il giorno 24 del mese di febbraio, presso la sede della Giunta Regionale di Piazza Castello 165

TRA

- la **REGIONE PIEMONTE**, rappresentata dall'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità Eleonora Artesio domiciliata per la carica in Torino, c.so Regina Margherita 153 bis , delegata dalla Presidente della Regione Piemonte con atto n. prot 0003697/SB0100/1.45 del 22.02.2010 ;

E

- il **COMUNE DI TORINO**, rappresentato dall'Assessore all'Urbanistica, Patrimonio ed Edilizia Privata, dott. Mario Viano, domiciliato per la carica in Torino, in via Meucci 4 delegato dal Vice Sindaco con atto n. prot. 75/2010 Tos 001-00002 del 23.02.2010, il quale interviene alla sottoscrizione del presente atto per effetto della convocazione della Presidente della Regione Piemonte con nota prot. n. 0003693/SB0100/1.45 del 22.02.2010;

E

- l'**AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - S.ANNA**, rappresentata, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.lgs n. 502 del 30.12.1992 dal Direttore Sanitario dott.ssa Maria Renata Ranieri domiciliato per la carica in Torino, corso Spezia n. 60, la quale interviene alla sottoscrizione del presente atto per effetto della convocazione della Presidente della Regione Piemonte con nota prot. n. 0003693/SB0100/1.45 del 22.02.2010;

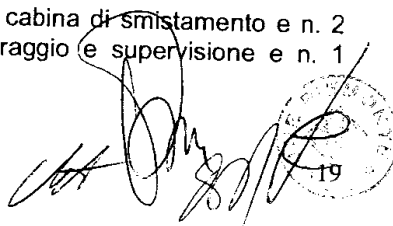
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

OGGETTO DELLA II° MODIFICA ALL'ACCORDO VIGENTE

Ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, è condiviso all'unanimità dal rappresentante della Regione Piemonte, Assessore alla Tutela della Salute e Sanità, Eleonora Artesio, dal rappresentante del Comune di Torino, nella persona dell'Assessore all'Urbanistica, Patrimonio ed Edilizia Privata, dott. Mario Viano, dal rappresentante dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S.ANNA, nella persona del Direttore Sanitario, dott.ssa Maria Renata Ranieri, il contenuto della presente II° modifica all'Accordo di Programma vigente, le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale, unitamente agli atti amministrativi e progettuali allegati alla medesima modifica e depositati in originale presso gli uffici della Giunta Regionale. Nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti stipulanti l'intesa, la II° modifica all'accordo di programma vigente riguarda:

1. la realizzazione del nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno;



2. la realizzazione dell'impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione;
3. la realizzazione degli impianti di trattamento aria a servizio del Presidio OIRM, intervento finalizzato al riequilibrio energetico dell'intera azienda previsto con la realizzazione delle cabine di cui al punto 1;
4. la realizzazione di piccole modifiche relative a spostamenti di alcune porte e mitigazione di componenti impiantistiche;
5. l'aggiornamento del quadro finanziario.

Articolo 2

IMPEGNI

La REGIONE PIEMONTE, nella persona dell'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità Eleonora Artesio, si impegna affinché sia adottata la II° modifica all'Accordo di programma vigente con specifico Decreto in ottemperanza al 4° e 5° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e siano erogati i finanziamenti previsti dalla D.G.R. n. 86-6713 del 03.08.2007 per € 1.100.000,00 e dalla D.G.R. n. 49-8994 del 16.06.2008 per €1.200.000,00 a favore dell'A.O. O.I.R.M. - S.ANNA di Torino per la realizzazione del nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno per l'erogazione dell'energia elettrica a servizio del complesso edilizio e delle utenze circostanti;

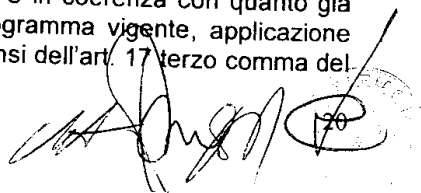
la CITTÀ DI TORINO, nella persona dell'Assessore all'Urbanistica, Patrimonio ed Edilizia Privata, dott. Mario Viano, condivide i contenuti dell'iniziativa relativa alla II° modifica dell'Accordo di Programma vigente;

l'AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - S.ANNA, nella persona del rappresentante Dott.ssa Maria Renata Ranieri, Direttore Sanitario dell'Azienda si impegna a realizzare le opere oggetto della presente II° modifica all'Accordo di Programma vigente in conformità alle prescrizioni e raccomandazioni contenuti nei pareri acquisiti dal Responsabile del Procedimento nelle sedute delle Conferenze di Servizi e successivamente alla medesima, elencati al paragrafo n. 34 delle premesse del presente atto, nonché nel rispetto del cronoprogramma e dei termini di validità dell'Accordo di Programma vigente. Si impegna altresì a presentare idonea documentazione al Collegio di Vigilanza per la relativa autorizzazione nel caso l'Azienda intendesse procedere alla demolizione dell'esistente centrale di erogazione dei gas medicali in dismissione. Si impegna inoltre, al termine dei lavori, a trasmettere al Settore Ambiente e Territorio della Città di Torino la relazione conclusiva di rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici in ottemperanza dell'art. 25 comma 5 del Regolamento Comunale per la Tutela dell'inquinamento acustico;

Articolo 3

PERMESSO DI COSTRUIRE

La presente II° modifica all'Accordo di Programma vigente prevede, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000, che gli interventi esplicitati al paragrafo 31, rappresentati dalla documentazione progettuale elencata al paragrafo 34 delle premesse costituiscano ai sensi del IV e V comma dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 e in coerenza con quanto già prescritto al punto 11 del dispositivo dell'Accordo di Programma vigente, applicazione sostitutiva del permesso di costruire, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 17 terzo comma del



D.P.R. n. 380 del 6/6/2001 a favore del Legale Rappresentante dell'A.O. O.I.R.M. - S. ANNA, proprietaria dell'area, fatti salvi i diritti di terzi e previa l'osservanza degli adempimenti, delle modalità attuative e degli obblighi contenuti nella presente II° modifica all'Accordo vigente, per gli interventi di seguito elencati:

- Realizzazione del nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno;
- Impianto di distribuzione gas medicali – Nuova centrale di stoccaggio produzione e decompressione;
- Impianti di trattamento aria OIRM/Zuretti;

Gli interventi riguardanti le piccole modifiche relative a spostamenti di alcune porte e mitigazione di componenti impiantistiche, rappresentate dalle seguenti tavole: V8-A01 Pianta piano interrato, terreno, primo e secondo, confronto e sovrapposizioni; V8-A02 Pianta piano interrato; V8-A03 Pianta piano terreno; V8-A04 Pianta primo piano; V8-A05 Pianta secondo piano; V8-A06 Pianta copertura; V8-A07 Sezioni e prospetti costituiscono modifica al progetto originario determinando l'applicazione sostitutiva in variante al permesso di costruire originario a favore del legale rappresentante dell'A.O. OIRM/S. ANNA proprietaria dell'area, fatti salvi i diritti di terzi e previa l'osservanza degli adempimenti, delle modalità attuative e degli obblighi contenuti nella presente II° modifica all'Accordo vigente.

Articolo 4

AGGIORNAMENTO QUADRO FINANZIARIO

La presente II° modifica all'Accordo di Programma vigente prevede l'aggiornamento del quadro finanziario secondo il seguente quadro riepilogativo:

Intervento di recupero urbanistico ed architettonico dell'area di via Zuretti oggetto dell'Accordo di Programma principale finalizzato alla realizzazione di un complesso edilizio funzionale alla connessione dei plessi ospedalieri OIRM/S. ANNA (oggetto dell'Accordo di Programma originario e della I° modifica)

Interventi finanziati con contributo pubblico	€ 4.808.213,73
ex art. 20 L. 67/88 II Fase	
5% finanziamento regionale ex art. 20 L. 67/88	€ 253.063,80
D.G.R. n. 34-7963 del 28.12.2007	€ 1.630.000,00
TOTALE	€ 6.691.277,19

Realizzazione del nuovo anello MT a 22000V con cabina di smistamento e n. 2 nuove cabine di trasformazione, sistema di monitoraggio e supervisione e n. 1 gruppo elettrogeno (oggetto della II° modifica dell'Accordo di Programma)

D.G.R. n. 86-6713 del 03.08.2007	€ 1.100.000,00
D.G.R. n. 49-8994 del 16.06.2008	€ 1.200.000,00
TOTALE	€ 2.300.000,00

Centrale primaria di erogazione dei gas medicinale (liquidi e gassosi) e gas tecnici (oggetto della II° modifica dell'Accordo di Programma)

Autofinanziati dall'Azienda Ospedaliera	€ 255.842,16
---	--------------

TOTALE**€ 255.842,16****Impianto di trattamento aria OIRM/ZURETTI (oggetto della II° modifica dell'Accordo di Programma)**

L'intervento rientra nel progetto 3° 4° 5° 4° 3° - 2002 con contributo pubblico ex art. 20 L. 67/88 II Fase; 5% finanziamento regionale ex art 20 L. 67/88 e la differenza autofinanziato

TOTALE**€ 80.000,00****Variante in corso d'opera 2009**

L'intervento prevede la realizzazione di piccole modifiche relative a spostamenti di alcune porte di mitigazione di componenti impiantistiche per la funzionalità del complesso edilizio di via Zuretti la cui copertura finanziaria rientra nel finanziamento del progetto originario.

Il totale complessivo dell'investimento finanziario aggiornato con la II° modifica all'Accordo di Programma ammonta a **€ 9.327.119,35**;

Articolo 5**DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non definito nel dispositivo della presente II° modifica si riconferma quanto già sottoscritto dalle parti nell'Accordo di Programma originari e nella I° modifica al medesimo.

Il presente documento è costituito da n. 22 pagine dattiloscritte, ed eventualmente manoscritte che il Responsabile del Procedimento dichiara di aver dato lettura alle parti intervenute.

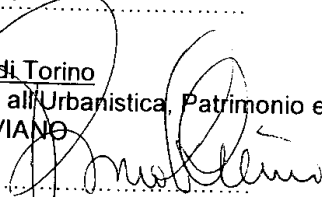
Il Responsabile del Procedimento ha l'obbligo di trasmettere ai soggetti firmatari copia conforme della II° modifica all'Accordo di Programma vigente nonché degli atti amministrativi elencati al paragrafo 34 delle premesse.

Per la Regione Piemonte

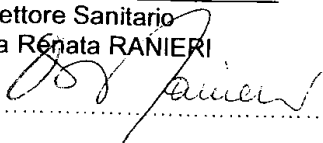
L'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità
Eleonora ARTESIO

**Per la Città di Torino**

L'Assessore all'Urbanistica, Patrimonio ed Edilizia Privata,
dott. Mario VIANO

**Per l'A.O. O.I.R.M. - S.ANNA**

Il Direttore Sanitario
Maria Renata RANIERI



Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 aprile 2010, n. 31

L.R. 34/2008 art. 7 c. 5. Costituzione Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

e' costituito il collegio dei Revisori dei conti dell'Agenzia Piemonte Lavoro nelle persone di:

FISCHER Giorgio Otto *componente effettivo*,

FRACCHIA Fausto *componente effettivo*,

su indicazione dell'Unione delle Province piemontesi

COLLIDA' Gianpiero *componente effettivo*,

in rappresentanza della minoranza

ANGELE' Roberta *componente supplente*

RAGONESE Margherita *componente supplente*

su indicazione dell'Unione delle Province piemontesi.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento faranno capo al bilancio di previsione dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 aprile 2010, n. 32

Adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza, in merito all'istanza presentata dall'AMIAT, finalizzata alla realizzazione di una sala riunioni per le OO.SS. e locale reception, in variante al progetto originario autorizzato nell'ambito dell'Accordo di Programma vigente, riguardante il Programma Integrato di riqualificazione del tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale delle aree Lancia, Framtek, Spina2.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

in data 23 novembre 1998 è stato stipulato l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte ed il Comune di Torino finalizzato alla realizzazione del Programma Integrato di riqualificazione del tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale delle aree Lancia, Spina2, Framtek, nel comune di Torino successivamente adottato con D.P.G.R. n. 5 del 8 febbraio 1999;

con D.P.G.R. n. 24 del 09/03/2009, è stata adottata la determinazione del Collegio di Vigilanza assunta nella seduta del 03/02/09 riguardante la proroga dei termini dell'Accordo di Programma avente ad oggetto il Programma Integrato di riqualificazione del tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale delle aree Lancia, Spina2, Framtek, termine fissato alla data del 12/02/2014;

con nota prot. n. 7332 del 18/07/2008 l'AMIAT di Torino ha trasmesso al Collegio di Vigilanza per la relativa valutazione, la documentazione relativa alla variante al progetto originario della nuova sede AMIAT di Torino, finalizzata ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di una sala riunioni destinata alle OO.SS. e un locale reception;

con nota prot. n. 13011/SA01/1.45 del 29/09/08 la Presidente della Regione Piemonte ha convocato il Collegio di

Vigilanza per il giorno 02/10/08, successivamente posticipato con nota prot. n. 13131/SA01/1.45 del 01/10/08 al giorno 17/10/08, per l'esame della documentazione progettuale in variante al progetto originario relativa alla realizzazione di una sala riunioni per le OO.SS. e di un locale reception;

della suddetta seduta è stato redatto a cura del Responsabile del Procedimento apposito verbale dal quale si evince che il progetto originario approvato in Accordo di Programma ha ancora a disposizione una SLP di mq 173,92 in quanto la superficie complessiva approvata è pari a mq 6682 mentre la SLP totale utilizzata è pari a mq 6.508,8. Dal medesimo verbale si evince che gli interventi oggetto di valutazione del Collegio di Vigilanza riguardano la realizzazione di una sala riunioni per le OO.SS., collocata al piano primo della palazzina servizi pari a mq 38,5; l'area oggetto dell'intervento attualmente esterna ma coperta è destinata per il parcheggio di attrezzature di piccole dimensioni; inoltre è prevista la realizzazione di un locale reception al piano terra della palazzina direzionale per un'area pari a mq 16. Si evince infine, a conclusione della seduta, che il Responsabile del Procedimento ha invitato il Comune di Torino a procedere ad effettuare un sopralluogo sulle aree interessate per verificare la veridicità di quanto accertato nella documentazione trasmessa dall'AMIAT di Torino, laddove è stata riscontrata l'avvenuta realizzazione delle opere, al fine di procedere, qualora ci fossero le condizioni, nei confronti dell'Azienda con l'applicazione di una sanzione ai sensi della normativa vigente;

il rappresentante del Comune di Torino, su richiesta del responsabile del procedimento, formulata nella seduta del Collegio di Vigilanza del 17.10.2008, ha effettuato in data 27/01/09 un sopralluogo nella sede AMIAT riscontrando la realizzazione del locale reception conforme al progetto all'esame del Collegio di Vigilanza ma in assenza di specifica autorizzazione, proponendo ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. la sanatoria delle opere conformi subordinatamente al pagamento dell'oblazione pari contributo di costruzione in caso di gratuità a norma di legge; l'esito di quanto sopra citato è stato inviato al responsabile del procedimento dalla Città di Torino – Settore Permessi di costruire, con nota prot. n. 541 in data 04/02/2009;

con nota prot. n. 28240/DB0707 del 25.06.09, il Responsabile del Procedimento ha convocato per il giorno 09.07.09 presso la sede della Regione Piemonte in via Lagrange 24 – Torino, il Collegio di Vigilanza per l'esame delle modifiche al progetto originario, riguardanti la realizzazione di una sala riunioni per le OO.SS. e per il locale reception la proposta in sanatoria delle opere realizzate senza autorizzazione, previa applicazione di una sanzione da versare al Comune di Torino da parte dell'AMIAT di Torino;

nella seduta del Collegio di Vigilanza del 09/07/09, il responsabile del procedimento ha redatto apposito verbale, dal quale si evince che la Città di Torino ha comunicato, per le opere riguardanti il locale reception, realizzate conformi al progetto all'esame del Collegio di Vigilanza ma in assenza di autorizzazione, l'applicazione della sanzio-

ne amministrativa pari a Euro 736,18, invitando l'AMIAT di Torino a versare tale somma alla Città entro 15 giorni dalla seduta del Collegio di Vigilanza; dal verbale si evince inoltre che il Collegio di Vigilanza ha approvato così come rappresentato nella Tav. n. 7 "pianta piano terra – palazzina uffici", la realizzazione del locale reception, oggetto di sanatoria ai sensi dell'art. 36, del D.P.R. 380/2001, nonché la realizzazione di una sala riunioni per le OO.SS., come rappresentato nella Tav. n. 8 degli elaborati progettuali esaminati.

Preso atto che:

la società AMIAT di Torino ha provveduto a trasmettere al responsabile del procedimento la ricevuta del 16.07.2009 di avvenuto pagamento della sanzione amministrativa prevista dall'art. 36, del D.P.R. 380/2001 il cui importo è stato stabilito dalla Città di Torino nella misura di € 736,18, quale causale per la realizzazione, in assenza di autorizzazione dell'opera, del locale reception, conforme al progetto autorizzato in sanatoria dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 09.07.2009;

l'Azienda Sanitaria Locale To1, con nota prot. n. 123846 del 16/10/2008, ha espresso parere favorevole alle proposte progettuali previo ottemperanza a specifiche condizioni introdotte nel parere.

Visti:

l'art. 34, D. lgs. n. 267 del 18.08.2000;

la D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.97 e s.m.i.;

decreta

Articolo 1

Sono adottate le determinazioni conclusive del Collegio di Vigilanza, assunte nella seduta del 9 luglio 2009, riguardanti l'approvazione delle modifiche al progetto edilizio, riguardante la nuova sede dell'AMIAT di Torino, approvato nell'ambito dell'accordo di programma vigente, ovvero:

- approvazione della modifica al progetto originario riguardante la realizzazione di una sala riunioni per le OO.SS. situata al piano primo della palazzina servizi della sede AMIAT di via Zino Zini a Torino, come indicato nella Tav. n. 8 degli elaborati progettuali.
- Approvazione in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. della modifica al progetto originario riguardante la realizzazione del locale reception, così come rappresentato nella Tav. n. 7 "pianta piano terra – palazzina uffici" degli elaborati progettuali.

Articolo 2

L'efficacia cogente delle determinazioni espresse dal Collegio di Vigilanza, nella seduta del 09.07.2009 e adottate con il presente Decreto comportano l'approvazione delle modifiche al progetto originario così come rappresentate all'articolo 1 del presente provvedimento con riferimento agli atti di seguito elencati:

TAV. 1 Elenco Elaborati;

TAV. 2 Relazione;

TAV. 3 Documentazione fotografica;

TAV. 4 Stralcio P.R.G.C., PR.IN ed Inquadramento Territoriale;

TAV. 5 Conteggi SLP;

TAV. 6 Planimetria Generale;

TAV. 7 Pianta Piano Terra – Palazzina Uffici;

TAV. 8 Pianta Piano Primo – Palazzina Servizi – Pianta Attuale – Progetto;

TAV. 9 Sezioni Stato Attuale e Progetto Sala Riunioni OO.SS.;

TAV. 10 Pianta Piano Primo – Palazzina Servizi, Prospetto stato attuale e progetto.

Articolo 3

L'approvazione, nella seduta del Collegio di Vigilanza del 09.07.2009, delle modifiche al progetto originario descritte all'art. 1 del presente provvedimento costituiscono, in applicazione dell'Accordo di Programma vigente e delle successive modifiche al medesimo, condizione sostitutiva al rilascio, in variante, del permesso di costruire a titolo gratuito ai sensi dell'art. 17, 3° comma del D.P.R. 6.6.2001 n.380 e s.m.i. a favore del legale rappresentante dell'AMIAT di Torino, fatti salvi i diritti di terzi e previa l'osservanza delle prescrizioni contenute nei pareri espressi dagli enti competenti, acquisiti dal Responsabile del Procedimento nell'ambito delle sedute del Collegio di Vigilanza.

E' dato incarico al Responsabile del Procedimento di trasmettere ai soggetti interessati copia conforme del presente Decreto, unitamente al verbale del Collegio di Vigilanza e alla documentazione progettuale approvata.

Il presente Decreto, unitamente al verbale conclusivo del Collegio di Vigilanza, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Allegato



*Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia*

Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica

claudio.fumagalli@regione.piemonte.it

Data

Protocollo

ALLEGATO AL D.P.G.R

n. 32 del 1-4-2010

Accordo di programma relativo al PRIN "Spina2- Framtek -Lancia". Esame della variante al progetto autorizzato in sede di A.d.P. relativa alla realizzazione di una sala riunioni per le OO.SS. e locale reception nella sede direzionale Amiat di Via Zino Zini a Torino.

Verbale del Collegio di Vigilanza del 09 luglio 2009.

Con nota del 25.06.2009 prot. n. 28240/DB0707 il responsabile del procedimento arch. Claudio Fumagalli ha convocato per il giorno 09.07.2009 il Collegio di Vigilanza per l'esame della variante relativa alla realizzazione di una sala riunioni per le OO.SS. e locale reception.

Sono presenti i rappresentanti degli Enti:

Arch. A. Bellone delegato regionale con nota prot. n°13156/SA01/1.45 dalla Presidente della Regione Piemonte;

Arch. A. Ciocchetti delegata della Città di Torino con nota prot. n°006437/A0005 dal Sindaco della Città di Torino;

Arch. Claudio Fumagalli Responsabile del Procedimento.

Partecipano inoltre alla seduta:

Arch. G. Bolognesi, Arch. L. Mazza, Arch. M. A. Moscariello della Città di Torino;

Arch. R. Doglio della società Amiat S.p.A.

Il responsabile del Procedimento apre la seduta alle ore 17,00 esponendo il parere trasmesso dal settore Permessi di Costruire dalla Città di Torino a firma dell'arch. G. Bolognesi, il quale precisa che in data 27/01/09 è stato fatto il sopralluogo nella sede dell'AMIAT, richiesto nella precedente

referente:

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4324104
Fax 011.4323898



seduta del Collegio di Vigilanza, nel quale è stata accertata la realizzazione delle opere del locale reception, conformi al progetto in esame ma in assenza di autorizzazione a costruire, come si evince dalla comunicazione inviata al responsabile del procedimento arch. Claudio Fumagalli con nota prot. n. 541 del 04/02/09.

L'arch. G. Bolognesi precisa che la sanzione ammonta a € 736,18, che la società AMIAT dovrà versare alla Città di Torino entro 15 giorni dalla data odierna; la ricevuta dell'avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa al responsabile del procedimento prima della emissione del DPGR di adozione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza.

Il responsabile del procedimento informa i presenti del parere favorevole espresso dall'ASL TO1 con nota prot. n. 123846 del 16.10.2008.

A Seguito di quanto sopra illustrato il Collegio di Vigilanza approva, così come rappresentato nella Tav. n. 7 "pianta piano terra - palazzina uffici", l'intervento in sanatoria, riguardante la realizzazione del locale reception con l'applicazione della sanzione amministrativa sopra citata nonché approva la soluzione progettuale riguardante la sala riunione per le OO.SS. situata al piano primo della palazzina servizi, come indicato nella Tav. n. 8 degli elaborati progettuali presentati in data 21/08/08 con nota prot. n. 31790.

La seduta si chiude alle ore 17,30.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Claudio Fumagalli

Per la Città di Torino
Arch. Angelica Ciocchetti

Per la Regione Piemonte
Arch. Adriano Bellone

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 aprile 2010, n. 33

IX Legislatura. Conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto responsabile della Direzione "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" al dr. Luciano Conterno.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di conferire l'incarico di Capo di Gabinetto responsabile della Direzione "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" al dr. Luciano Conterno, a far data dalla stipulazione del contratto stesso;

di precisare che detto incarico è conferito con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato;

di precisare, infine, che, per tutta la durata dell'incarico, al Dr. Luciano Conterno sarà corrisposto il trattamento economico annuo lordo di € 129.580,00 integrato dal trattamento economico accessorio individuato dal vigente sistema di valutazione dei Direttori oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione e che tali somme trovano imputazione sul cap. 102262 del bilancio 2010 e successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Roberto Cota

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 aprile 2010, n. 34

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Moncalvo proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere il risarcimento dei danni ocasionati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Piero Grignolio.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale, a costituirsi nel predetto giudizio avanti il Giudice di Pace di Moncalvo ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avvocato Piero Grignolio, Via Paleologi, 14, Casale Monferrato legale indicato dalla Fondiaria-Sai Spa, che ne assume i relativi oneri economici, ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Via Paleologi, 14 – Casale Monferrato.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D. P.G.R. 8/R/2002.

Roberto Cota

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Deliberazione della Giunta Regionale 16 marzo 2010, n. 69-13565

POR FSE 2007/2013, Ob. 2. Modifica D.G.R. n. 1-9000 del 18/06/2008 e s.m.i. di approvazione dello Strumento Attuativo Regionale (SAR). Approvazione dell'Atto di indirizzo per la "Realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali". Spesa Euro 2.129.380,00 sul bilancio pluriennale 2010/2012 - anno 2011.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, a parziale modifica dell'allegato alla D.G.R. n. 1 – 9000 del 18/6/2008 e s.m.i. di approvazione dello Strumento Attuativo Regionale del P.O.R. FSE 2007/2013, le variazioni a paragrafi e tabelle del SAR, che di tale deliberazione costituisce parte integrante, come di seguito specificato:

- Asse II, Obiettivo specifico e), Attività 14, intervento "Interventi rivolti alle donne vittime di sfruttamento sessuale e di tratta", risorse POR 2007-2010 da € 1.500.000,00 ad € 870.620,00;

- Asse II, Obiettivo specifico f), Attività 15, Intervento "Valorizzazione e qualificazione del lavoro di cura delle Assistenti familiari", risorse POR 2007-2010 da € 1.500.000,00 ad € 2.129.380,00.

Di approvare l'Atto di Indirizzo finalizzato alla "Realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali", allegato quale parte integrante della presente deliberazione, che definisce i criteri e le modalità per l'attuazione della seguente attività del POR – FSE 2007/2013 – Ob. "Competitività regionale e occupazione", anno 2010:

- Attività 15 – Obiettivo specifico F - Asse II "Occupabilità", risorse € 2.129.380,00.

Di demandare alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro l'adozione dei provvedimenti necessari alla realizzazione delle attività oggetto della presente deliberazione.

Il procedimento di valutazione dei progetti presentati per la realizzazione delle attività previste dal citato Atto di indirizzo si concluderà entro 90 giorni dalla ricezione dell'ultimo progetto che verrà presentato in attuazione del relativo Bando.

Alla spesa prevista di € 2.129.380,00 si fa fronte mediante assegnazione sui sotto indicati capitoli del bilancio pluriennale 2010/2012 anno 2011:

€ 839.401,60 - CAP 147677 – FSE (39,42 %); As. 100007

€ 991.226,39 - CAP 147732 – FR (46,55 %); As. 100008

€ 298.752,01 - CAP 147236 – Cof. reg.le (14,03 %). As. 100009.

ALLEGATO



**FONDO SOCIALE EUROPEO – OB. 2
“COMPETITIVITA’ REGIONALE E OCCUPAZIONE”**

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
2007-2013**

**ASSE II OCCUPABILITA’
OBIETTIVO SPECIFICO F**

Migliorare l’accesso delle donne all’occupazione e ridurre le disparità di genere

ATTO DI INDIRIZZO

per la

**REALIZZAZIONE DI SERVIZI INTEGRATI NELL’AREA DELL’ASSISTENZA
FAMILIARE MEDIANTE RETI TERRITORIALI**

ANNO 2010

**CCI 2007IT052PO011
Decisione C(2007)5464 del 6/11/2007**

INDICE

PREMESSA	Pag. 3
RIFERIMENTI NORMATIVI	Pag. 4
FINALITA'	Pag. 4
DESTINATARI	Pag. 5
AZIONI AMMISSIBILI	Pag. 5
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Pag. 8
SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE	Pag. 8
PRIORITÀ	Pag. 9
AMMISSIBILITA' DELLE SPESE	Pag. 9
RISORSE DISPONIBILI	Pag. 9
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'	Pag. 10
GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA'	Pag. 11
SISTEMA INFORMATIVO	Pag. 11
DISPOSIZIONI FINALI	Pag. 11

PREMESSA

L'Unione Europea opera per promuovere i diritti fondamentali, la non discriminazione e le pari opportunità per tutti. Da molti anni, in particolare, è impegnata in modo significativo contro la discriminazione basata sul sesso e promuove la parità tra donne e uomini.

La Regione Piemonte, che ritiene prioritarie le politiche di pari opportunità, ha utilizzato e intende dedicare i fondi strutturali anche al contrasto delle discriminazioni di genere, al fine di perseguire l'obiettivo di una società fondata su valori di equità, non discriminazione e responsabilità sociale degli attori pubblici e privati.

Le scelte programmatiche che la Regione Piemonte ha operato in materia di pari opportunità di genere per il lavoro, per il periodo di programmazione 2007/2013, tengono in considerazione anche gli esiti, per molti versi soddisfacenti, delle sperimentazioni condotte nella programmazione FSE 2000-2006, in particolare attraverso le risorse della Misura E1 e attraverso il programma EQUAL. Nel caso specifico, attraverso tali risorse, sono state promosse sperimentazioni finalizzate a favorire lo sviluppo della qualità dei servizi di assistenza familiare, attraverso l'attivazione di percorsi integrati mirati ad accrescere le motivazioni delle assistenti familiari, a migliorare i contesti di lavoro, a rafforzare le competenze e ad accrescere la consapevolezza del ruolo svolto. Uno dei punti di forza di tali sperimentazioni è stata la promozione di partnership significative nei vari territori.

Sempre nell'ambito dell'assistenza familiare, anche il Programma Regionale PARI 2007, realizzato dalle Province, per la riqualificazione e l'emersione del lavoro nero, ha sostenuto l'integrazione tra le diverse azioni di politica attiva del lavoro, in particolare nell'ambito della formazione individuale, ed ha effettuato una sperimentazione sulla certificazione delle competenze finalizzata alla qualificazione e valorizzazione delle assistenti familiari attraverso il "riconoscimento delle competenze acquisite in modo non formale". La programmazione regionale PARI 2007 ha evidenziato la necessità di massima integrazione tra i servizi per l'impiego, i servizi di formazione professionale ed i servizi volti alla tutela delle pari opportunità, nonché l'opportunità di sviluppare un lavoro congiunto con i servizi socio – assistenziali.

Le suddette sperimentazioni hanno avuto come riferimento lo standard formativo regionale "Elementi di assistenza familiare", il quale, tra l'altro, può consentire il proseguimento della formazione fino al conseguimento della qualifica di Operatore Socio – Sanitario (OSS).

Contestualmente al programma regionale PARI 2007 sono stati promossi ulteriori progetti e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari integrando con risorse regionali uno specifico fondo statale, consentendo al territorio regionale di realizzare azioni progettuali complesse, utilizzando in maniera coerente le diverse fonti di finanziamento.

Le sperimentazioni citate hanno messo in luce come una efficace valorizzazione del lavoro di cura presupponga necessariamente la creazione di reti locali organizzate che consentano l'utilizzo coerente delle varie risorse territoriali disponibili, a partire dai soggetti istituzionali deputati all'incontro domanda – offerta e all'erogazione dei servizi socio – assistenziali.

Attraverso l'intervento previsto dal presente Atto di indirizzo si intende, pertanto, dare attuazione alle politiche di inclusione sociale e di pari opportunità, valorizzare e qualificare il lavoro di cura delle assistenti familiari, spesso donne straniere, e sostenere la scelta assistenziale di molte famiglie, attraverso il coinvolgimento degli attori pubblici e privati che a diverso titolo sono già attivi sulle tematiche in questione.

Coerentemente con l'ottica della programmazione regionale per il periodo 2007-2013 orientata alla definizione di un quadro integrato per il raggiungimento degli obiettivi di Lisbona in materia di occupazione, le azioni previste nel presente atto si integrano sia con altri interventi finanziati con

risorse POR che con interventi realizzati mediante altre fonti di finanziamento, che risultano tra loro complementari, quali:

- Interventi per l'occupazione rivolti agli occupati a rischio del posto di lavoro, alle persone in cerca di lavoro e alle persone particolarmente svantaggiate; atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 54-8999 del 16 giugno 2008 e s.m.i;
- Interventi per la gestione del voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi a favore delle persone in inserimento e reinserimento lavorativo; atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 53-8998 del 16 giugno 2008;
- Progettazione esecutiva "Azione di sistema Welfare to work per le politiche di reimpiego" approvata dal Ministero del Lavoro con nota prot. n. 14/0020174 del 14 ottobre 2009, in continuità con il Programma d'Azione per il Re-Impiego di lavoratori svantaggiati, P.A.R.I. 2007, approvato con D.G.R. n. 29-9248 del 28 luglio 2008, in fase conclusiva;
- Contributi a favore degli enti gestori istituzionali dei servizi sociali per progetti e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari; criteri di accesso approvati con D.G.R. n. 99-13099 del 30 dicembre 2009.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (CE) 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo, s.m.i.;
Regolamento (CE) 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, s.m.i.;
Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006, s.m.i.;
D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione";
Programma Operativo Regionale per l'Obiettivo 2, "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Piemonte approvato con decisione CCI 2007IT052PO011 (Decisione C(2007)5464 del 6.11.2007);
D.G.R. n. 30-7893 del 21.12.2007 avente per oggetto la presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel POR;
D.G.R. n. 1-9000 del 18.06.2008 di approvazione dello Strumento di Attuazione Regionale (SAR) del POR FSE 2007/2013, a titolo dell'Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", s.m.i.;
D.G.R. n. 37-9201 del 14.07.2008 di indirizzi alla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro per la definizione e approvazione dei documenti relativi al Sistema di gestione e controllo del P.O. Regione Piemonte Obiettivo 2 – FSE – 2007/2013;
D.G.R. n. 19 - 9570 del 09.09.2008 di presa d'atto dell'accettazione da parte della Commissione Europea del Piano di comunicazione della Regione Piemonte per gli interventi del Fondo Sociale Europeo;
D.D. n. 31 del 23.01.2009 relativa all'approvazione dei documenti inerenti il sistema di gestione e controllo;
L.R. 18 febbraio 2010 n. 10 "Servizi domiciliari per persone non autosufficienti".

FINALITA'

L'intervento previsto nel presente atto di indirizzo trova collocazione e copertura finanziaria nel seguente Asse di intervento del POR FSE Piemonte 2007-2013:

- Asse II "Occupabilità", Obiettivo specifico f), Attività 15.

L'intervento é conforme ai contenuti della Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e Sociale e al Comitato delle Regioni "Una tabella di marcia per la parità tra uomini e donne (2006-2010)" del 01/03/2006, la quale sostiene che a fronte dell'aumento dell'età della popolazione la prestazione dei servizi di custodia deve rispondere alle esigenze di assistenza degli anziani e delle persone disabili. La qualità di questi servizi va migliorata e le qualifiche del personale, principalmente femminile, vanno sviluppate e valutate più adeguatamente.

Esso tiene conto inoltre dello "Studio di fattibilità per l'individuazione di un modello integrato di gestione di servizi a sostegno dell'incontro domanda/offerta di lavoro nel settore dell'assistenza familiare" realizzato, in partenariato, dall'Amministrazione provinciale di Torino con risorse POR FSE 2000/2006, Linea di intervento 4 della Misura B1.

L'intervento sarà mirato all'inserimento lavorativo delle assistenti familiari attraverso la realizzazione di servizi e di processi d'incontro tra domanda e offerta per dare risposta, da una parte, alle difficoltà delle famiglie ad attivare e gestire l'acquisizione dei servizi di assistenza a domicilio, dall'altra parte per valorizzare e qualificare, il lavoro di cura delle assistenti familiari, spesso donne straniere.

Il Piemonte vede la presenza di una pluralità di attori pubblici e privati, talvolta già organizzati in reti informali, che operano su vari territori al fine di rispondere alle esigenze di cura e di assistenza delle famiglie. Tali soggetti e reti erogano una ricca gamma di servizi che tuttavia a volte sono frammentari, a volte si sovrappongono e non coprono tutto il territorio in maniera omogenea.

Pertanto, attraverso il presente atto di indirizzo, la Regione Piemonte intende favorire il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- sostenere l'inserimento e la permanenza nel mondo del lavoro delle assistenti familiari, attraverso la valorizzazione e la qualificazione del lavoro di cura;
- sostenere la creazione e, ove già esistenti, il raccordo e l'organizzazione di una pluralità di servizi pubblici e privati attivi nel territorio di riferimento nel settore dell'assistenza familiare;
- favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro attraverso attenti processi di selezione delle assistenti in relazione alla famiglia che necessita di servizi di cura;
- supportare le assistenti familiari e le famiglie con consulenze qualificate per l'attivazione e la gestione del rapporto di lavoro, nonché facilitare le relazioni tra assistente familiare e famiglia;
- organizzare la rete nel suo complesso in modo che si faccia carico e fornisca risposte concrete alle esigenze degli utenti (assistenti familiari e famiglie).

DESTINATARI

Sono destinatarie dell'intervento le Assistenti familiari.

AZIONI AMMISSIBILI

Asse II "Occupabilità"

Obiettivo specifico F): "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere"

N° Attività	Descrizione attività (da POR)
N. 15	Interventi per l'aumento e la qualificazione dell'occupazione femminile

II.F.15.1 REALIZZAZIONE DI SERVIZI INTEGRATI NELL'AREA DELL'ASSISTENZA FAMILIARE MEDIANTE RETI TERRITORIALI

L'intervento é mirato all'inserimento lavorativo delle assistenti familiari attraverso la creazione/implementazione/consolidamento di reti di partenariato a livello provinciale o sub-provinciale, tra di loro connesse a livello regionale, di supporto alla realizzazione dei servizi nell'ambito dell'assistenza familiare, che coinvolgano:

- Amministrazioni provinciali - Centri per l'Impiego;
- Enti gestori dei servizi socio-assistenziali;
- Enti di formazione o altri enti, accreditati per l'orientamento;
- Agenzie per il lavoro autorizzate;
- Rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro;
- Patronati;
- Enti e Società di servizi specialistici sul versante lavoro;
- Enti e Società di servizi specialistici sul versante dell'assistenza;
- Enti locali;
- INPS;
- INAIL;
- Questure;
- Prefetture;
- ASL;
- Cooperative e/o Consorzi sociali;
- Associazioni;
- Associazioni di immigrati;
- Altri Enti/Organizzazioni/Istituzioni interessati.

Al fine della realizzazione dell'intervento é necessaria:

- la creazione/implementazione/consolidamento di una **rete istituzionale** che coinvolga le rappresentanze politico-istituzionali del territorio con la regia dell'Amministrazione provinciale di riferimento.
- la creazione/implementazione/consolidamento di una **rete operativa**, gestita in ATS, che attraverso l'attivazione di **Sportelli**, provinciali o sub-provinciali, tra di loro collegati, coinvolga i soggetti che operano a vario titolo nell'ambito dell'assistenza familiare.

La sinergia tra i diversi servizi dovrà essere perseguita anche attraverso l'ubicazione degli Sportelli in luoghi facilmente individuabili e accessibili dalle persone interessate, preferibilmente all'interno del Centro per l'Impiego, il quale, nell'ambito della rete, deve svolgere un ruolo di coordinamento.

Azioni ammissibili

Gli Sportelli si contraddistinguono quali strumenti operativi di contatto con l'utenza e svolgono non solo attività di accoglienza e di informazione, ma anche erogazione di altri servizi collegati e finalizzati all'attivazione del rapporto di lavoro. Tali servizi possono essere erogati o direttamente, attraverso i soggetti aderenti al partenariato operativi presso lo Sportello stesso oppure inviando, con modalità strutturata e organizzata, l'utenza presso le sedi dei soggetti preposti all'erogazione dei servizi.

Gli Sportelli hanno un ruolo di qualificazione e di animazione della rete a livello territoriale, collegando tutti i soggetti coinvolti nel partenariato. Tutti i soggetti aderenti alla rete di partenariato sono nodi periferici della rete, in riferimento alle attività che questi soggetti già svolgono, e hanno anche la funzione di ascolto, informazione e invio allo Sportello, secondo modalità e regole stabilite dalla rete stessa.

Pertanto gli Sportelli, attraverso il collegamento di tutti i soggetti interessati, devono:

- erogare servizi di accoglienza e informativi al fine di favorire la conoscenza e l'accesso ai servizi disponibili e migliorare il livello di conoscenza di operatori, famiglie, lavoratrici e lavoratori sulle modalità di attivazione e gestione dei rapporti di lavoro di assistenza familiare;
- accompagnare, attraverso servizi appropriati, il processo di inserimento delle assistenti familiari nelle famiglie;
- essere di supporto nella gestione del processo di attivazione/conduzione dei relativi rapporti di lavoro;
- promuovere la valorizzazione e qualificazione delle assistenti familiari indirizzandole alle specifiche attività formative disponibili sul territorio o sollecitandone l'attivazione qualora l'offerta dovesse rivelarsi quantitativamente insufficiente rispetto alla domanda.

Indicativamente si riportano nella tabella seguente le attività che ciascun componente svolge all'interno della rete operativa:

Componenti Rete Operativa	Attività di Sportello Accoglienza / Informazione	Incontro D/O	Accompagnamento all'inserimento lavorativo (tutoraggio)	Supporto all'inserimento in percorsi formativi	Supporto consulenziale in materia di contrattualistica e per l'emersione del lavoro irregolare	Supporto alle assistenti familiari per l'inserimento nelle famiglie
Centri per l'Impiego	▼	▼	▼	▼	▼	▼
Enti gestori di servizi socio-assistenziali	▼		▼			▼
Enti di formazione o altri enti, accreditati per l'orientamento	▼			▼		
Agenzie per il lavoro autorizzate	▼	▼	▼			
Patronati	▼				▼	
Cooperative e/o Consorzi sociali	▼		▼			
Associazioni	▼					▼
Associazioni di immigrati	▼					▼
Altri soggetti						

Gli Sportelli centrali attivi su ogni territorio provinciale o sub-provinciale devono essere collegati tra loro a livello regionale.

La gestione delle informazioni utili all'incontro tra domanda e offerta di lavoro e al monitoraggio dei fabbisogni e dei servizi erogati dovranno essere inserite da parte degli operatori della rete nel sistema SILP.

Il coordinamento delle attività relative al complesso dei servizi erogati dalla rete di partenariato viene effettuato dal Centro per l'Impiego del territorio di riferimento in sinergia con ogni soggetto che ha aderito alla rete e in raccordo con tutti gli altri Centri per l'impiego attivi sul territorio regionale.

I servizi integrati devono essere sperimentati per un periodo minimo di 12 mesi.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Per dare attuazione agli interventi di cui all'azione II.F.15.1 sarà attivata la chiamata di progetti per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e s.m.i..

I criteri di valutazione dei progetti saranno raggruppati nelle classi di seguito descritte.

Classi
A) Soggetto attuatore (proponente)
B) Caratteristiche della proposta progettuale (operazione)
C) Priorità
D) Innovazione
E) Sostenibilità
Totale

Per quanto riguarda la classe di valutazione "Prezzo" questa non viene ritenuta applicabile in quanto per le azioni previste dall'atto di indirizzo il preventivo di spesa verrà calcolato sulla base di parametri predeterminati di costo dell'intervento.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Per la presentazione di progetti sono ammesse a partecipare ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) i cui componenti, beneficiari del contributo, devono avere sede legale o unità operativa nel territorio della Regione Piemonte.

All'interno dell'ATS, costituenda o costituita, è indispensabile la presenza del Centro per l'impiego del territorio di riferimento con funzioni di coordinamento e almeno di un Ente gestore dei servizi socio-assistenziali.

I servizi di orientamento devono essere erogati presso le sedi del/dei soggetto/i accreditato/i, ai sensi della D.G.R. n. 29-3181 del 19 giugno 2006, per tutte le Macroaree orientative. Per l'erogazione dei servizi possono essere utilizzate anche altre sedi, considerate come occasionali, per le quali i soggetti accreditati sono responsabili di tutti gli adempimenti.

PRIORITÀ

Verrà data priorità ai progetti presentati da ATS che comprendano almeno un soggetto per ciascuna tipologia di seguito indicata:

- Enti di formazione o altri enti, accreditati per l'orientamento;
- Agenzie per il lavoro autorizzate;
- Cooperative e/o Consorzi sociali;
- Associazioni.

AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Con riferimento all'ammissibilità della spesa ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo contabile non definiti dal presente Atto di indirizzo, si rinvia a quanto previsto dal documento "Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso – FSE 2007/2013" emanato a cura dell'Autorità di Gestione (Regione Piemonte) con Determinazione n. 31 del 23/01/2009 e dal D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione".

RISORSE DISPONIBILI

Sono destinate alla realizzazione dei progetti risorse pari a € 2.129.380,00 ripartite a livello provinciale.

La quota di risorse disponibili per singolo territorio provinciale è stata calcolata secondo i seguenti criteri:

A) 75% delle risorse, pari ad € 1.597.035,00, distribuite sulla base della variabile demografica "Percentuale della popolazione ultra-settantacinquenne – anno 2008" (Fonte ISTAT) considerato come target prevalente dell'assistenza familiare:

PROVINCE	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC
PERSONE ULTRA-SETTANTACINQUE	58.280	27.582	23.418	64.467	37.901	235.225	18.143	22.589
PERCENTUALI DI RIPARTO	11,95	5,66	4,80	13,22	7,77	48,24	3,72	4,64
RISORSE PER PROVINCIA	€ 190.846	€ 90.392	€ 76.657	€ 211.128	€ 124.090	€ 770.410	€ 59.410	€ 74.102

B) 25% delle risorse, pari ad € 532.345,00, distribuite in percentuale inversa alla densità della popolazione delle singole province - anno 2008 (Fonte ISTAT), al fine di favorire una adeguata presenza dei servizi anche sui territori meno popolati:

PROVINCE	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC
DENSITA' ABITANTI/KM²	123	146	205	85	274	335	72	86
PERCENTUALI DI RIPARTO	11,01	9,28	6,49	20,66	6,41	5,43	25,26	15,46
RISORSE PER PROVINCIA	€ 58.611	€ 49.402	€ 34.549	€ 109.983	€ 34.123	€ 28.906	€ 134.470	€ 82.301

Totale risorse per provincia:

PROVINCE	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	TOTALE
TOTALE RISORSE A + B	€ 249.457	€ 139.794	€ 111.206	€ 321.111	€ 158.213	€ 799.316	€ 193.880	€ 156.403	€ 2.129.380

Per ogni territorio provinciale potranno essere finanziati uno o più progetti fino al concorso delle risorse disponibili.

L'importo finanziabile per ogni progetto viene determinato sulla base dei seguenti parametri di costo:

€ 20,00/ora per le attività di accoglienza e informazione. I punti informazione devono garantire una apertura al pubblico compatibile con l'esigenza dell'utenza.

€ 35,00/ora per le attività di:

- incontro D/O;
- accompagnamento all'inserimento lavorativo (tutoraggio);
- supporto all'inserimento in percorsi formativi (orientamento alla scelta e tutoraggio);
- supporto consulenziale in materia di contrattualistica e per l'emersione del lavoro irregolare;
- supporto alle assistenti familiari per l'inserimento nelle famiglie.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Per una corretta visione dell'andamento delle attività e per una valutazione dei risultati conseguiti devono essere inseriti i dati fisici, finanziari e procedurali, relativi all'avanzamento delle attività e della spesa nel sistema informativo dedicato.

I dati di monitoraggio raccolti e sistematizzati saranno analizzati con il supporto dell'Agenzia Piemonte Lavoro e costituiranno un importante punto di partenza per la riflessione complessiva sulla qualità degli interventi effettuati.

In coerenza con il POR, si individuano due indicatori di realizzazione, per il monitoraggio delle attività, e due indicatori di risultato, quale strumento di supporto alla valutazione.

Indicatore	Tipologia	Fonte
N. di progetti (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento	Realizzazione	Sistemi di monitoraggio
N. di destinatari (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento e per caratteristiche principali (avviati)	Realizzazione	Sistemi di monitoraggio
Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua) declinato per classi di età, cittadinanza, titolo di studio	Risultato	Monit web e Istat RCFL
Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo, per età cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia di rapporto di lavoro	Risultato	Specifiche indagini campionarie sugli esiti occupazionali (indagini di placement)

GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA'

L'Amministrazione regionale esercita l'attività di controllo finanziario, amministrativo, fisico e tecnico sulle operazioni sulla base di quanto riportato nel documento "Manuale per i controlli finanziari, amministrativi e fisico - tecnici delle operazioni" approvato con Determinazione n. 31 del 23 gennaio 2009.

In ottemperanza alle disposizioni previste al Capitolo 5.2.6 del POR FSE 2007/2013, l'Autorità di Gestione, al pari di tutti gli altri organismi di controllo (Autorità di Audit, Autorità di Certificazione, IGRUE, Unione Europea, Corte dei Conti nazionale ed europea, ecc.), può effettuare audit sulle attività affidate con il presente Atto, assumendo, in caso di inadempienza, gli opportuni provvedimenti.

SISTEMA INFORMATIVO

Per la raccolta, la gestione e il controllo dei dati finanziari, fisici e procedurali, saranno utilizzate le procedure informatiche dedicate (Strumenti Poi) e, più in generale, le procedure del Sistema Informativo della Formazione Professionale e Lavoro (SIFPL). La spesa dovrà essere dichiarata esclusivamente attraverso l'utilizzo dei sistemi dedicati.

DISPOSIZIONI FINALI

Informazione e Pubblicità

Il Reg. (CE) n. 1828/2006 stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 ed in particolare la sez. 1 "Informazione e pubblicità" definisce le modalità di redazione e attuazione del Piano di comunicazione redatto dall'Autorità di gestione relativamente al programma operativo di cui è responsabile (FSE).

In particolare si fa riferimento ai seguenti articoli:

- art. 5 che regola gli "Interventi informativi relativi ai potenziali beneficiari";
- art. 8 che regola le "Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico";
- art. 9 che regola le "Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione".

La Regione, nella formulazione degli atti da emanare, riferiti al presente atto di indirizzo, è tenuta ad attenersi alle disposizioni ed ai richiami della nuova normativa e ai principi guida delle azioni di informazione e pubblicità di cui al Piano di Comunicazione della Regione Piemonte per gli interventi del Fondo Sociale Europeo, accettato da parte della Commissione Europea.

Ai sensi dell'art. 7, comma d), del Reg. (CE) n. 1828/2006 verrà pubblicato l'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni.

In qualsiasi azione e documento informativo prodotto (cartaceo e/o elettronico) devono figurare i loghi dell'Unione Europea, del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e della Regione Piemonte, reperibili all'indirizzo web:

<http://www.regione.piemonte.it/europa/loghi.htm>.

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 2-13588

Affidamenti diretti a favore di Finpiemonte S.p.A.; approvazione dello schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A" e lo "Schema di contratto tipo - art. 2 comma 4 L.R. n. 17/2007".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di approvare lo schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.a" e lo "Schema di contratto – tipo ex art. 2 comma 4 L.R. n. 17/2007" (Allegato sub A), allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) di dare mandato alla Presidente o Assessore da Lei delegato alla sottoscrizione della predetta Convenzione Quadro;

3) di prendere atto che la presente deliberazione sostituisce, revocando, la analoga D.G.R. n. 30-8150 del 04.02.2008 con i termini e le modalità meglio specificate nell'allegato schema di "Convenzione Quadro" all'art. 34.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 3-13589

Accordo di programma per la realizzazione del primo stralcio degli interventi compresi nel Piano Strategico di Azione ambientale connesso al temovalorizzatore del Gerbido. Modifica allo schema di accordo tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino e il Comune di Beinasco.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di modificare lo schema dell'Accordo di Programma, "Realizzazione del primo stralcio degli interventi compresi nel Piano strategico di azione ambientale connesso al temovalorizzatore del Gerbido", già approvato con D.G.R. n. 5-12947 del 30.12.2009, integrato con la partecipazione del Comune di Beinasco, come dettagliato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante, unitamente all'allegato 1.2. (verbale 2^a Conferenza dei servizi) della presente deliberazione;

- di dare atto che le risorse aggiuntive necessarie per far fronte agli impegni finanziari regionali, pari a Euro 280.000,00, risultano disponibili sul "Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma" Capitolo 297917 (UPB DB 08022).

- di precisare che, successivamente all'approvazione della legge di bilancio per l'anno finanziario 2010 e sempreché con apposito articolo autorizzi il prelievo dal fondo, con successivi atti, si provvederà a effettuare le necessarie e

conseguenti variazioni di bilancio nonché all'assegnazione delle risorse.

- di demandare alla Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, la stipula dell'Accordo di Programma in oggetto autorizzandola ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie. L'Accordo di Programma, oggetto della presente deliberazione, sarà adottato con Decreto del Presidente della Provincia di Torino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 4-13590

Approvazione schema Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Cuneo per realizzazione dell'intervento di "Completamento Istituto "Bertoni" di Saluzzo" - realizzazione delle nuove sedi dell'Istituto d'Arte "A. Bertoni" presso l'edificio "Ex Caserma M. Musso" - 2 lotto". In attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 13 ottobre 2006, così come modificata in data 14.06.2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Regione Piemonte, e la Provincia di Cuneo per la realizzazione dell'intervento di "edilizia Scolastica: Completamento Istituto "Bertoni" di Saluzzo" – realizzazione delle nuove sedi dell'Istituto d'Arte "A. Bertoni" presso l'edificio "Ex Caserma M. Musso" – 2° lotto" e della scheda di monitoraggio allegata;

- di approvare lo schema di Accordo di Programma, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante della presente deliberazione;

- di dare atto che le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari regionali risultano disponibili sul "Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma" Capitolo 297917 (UPB DB 08022).

Successivamente all'approvazione della legge di bilancio 2010, comprensiva dell'emendamento che introduce l'articolo che autorizza il prelievo dal "Fondo", con successivi atti si provvederà alle necessarie variazioni al Bilancio pluriennale nonché all'assegnazione delle risorse disposta con D.G.R. n. 3-13050 del 19/1/2010, in deroga alle procedure di cui alla DGR n. 58-10762 del 9 febbraio 2009;

- di demandare alla Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, la stipula dell'Accordo di Programma in oggetto autorizzandola ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie. L'Accordo di Programma sarà adottato con Decreto del

Presidente della Giunta Provinciale di Cuneo.
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 5-13591

Approvazione schema Accordo di Programma tra Regione Piemonte e la Provincia di Biella per la realizzazione degli interventi di "Messa in sicurezza dell'intradosso dei solai dell'I.T.I.S. "Q. Sella" di Biella" e di "Sostituzione dei serramenti presso l'I.T.G. "V. Rubens" di Biella, il Liceo Scientifico Statale "A. Avogadro" di Biella e l'I.T.I.S. "Q. Sella" regione Molina di Valle Mosso".

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

- di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Regione Piemonte, la Provincia di Biella finalizzato alla realizzazione degli interventi di "messa in sicurezza dell'intradosso dei solai dell'I.T.I.S. Q. Sella di Biella" e di "Sostituzione dei serramenti presso l'I.T.G. V. Rubens di Biella, il Liceo Scientifico Statale A. Avogadro di Biella e l'I.T.I.S. Q. Sella, regione Molina di Valle Mosso";

- di approvare lo schema di Accordo di Programma, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante della presente deliberazione;

- di dare atto che le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari regionali risultano disponibili sul "Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma" Capitolo 297917 (UPB DB 08022).

Successivamente all'approvazione della legge di bilancio 2010, comprensiva dell'emendamento che introduce l'articolo che autorizza il prelievo dal "Fondo", con successivi atti si provvederà alle necessarie variazioni al Bilancio pluriennale nonché all'assegnazione delle risorse disposta con D.G.R. n. 3-13050 del 19/1/2010, in deroga alle procedure di cui alla D.G.R. n. 58-10762 del 9 febbraio 2009;

- di demandare alla Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, la stipula dell'Accordo di Programma in oggetto autorizzandola ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie. L'Accordo di Programma sarà adottato con Decreto del Presidente della Provincia di Biella;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 6-13592

Approvazione dello schema di Accordo di Programma

tra la Regione Piemonte, la Provincia di Vercelli e la Comunità Montana Valsesia finalizzato allo "Sviluppo del circuito di piste ciclabili per mountain bike in Valsesia".

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

1. di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Regione Piemonte, la Provincia di Vercelli e la Comunità Montana Valsesia finalizzato alla realizzazione degli interventi per lo "Sviluppo del circuito di piste ciclabili per mountain bike in Valsesia";

2. di approvare lo schema di Accordo di Programma (allegato 1), unitamente ai suoi allegati 1.1 (schede monitoraggio intervento) e 1.2 (verbale della Conferenza dei servizi del 12/03/2010), quale parte integrante della presente deliberazione;

3. di dare atto che le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari regionali risultano disponibili sul "Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma" Capitolo 297917 (UPB DB 08022). Successivamente all'approvazione della legge di bilancio 2010, comprensiva dell'emendamento che introduce l'articolo che autorizza il prelievo dal "Fondo", con successivi atti si provvederà alle necessarie variazioni al Bilancio pluriennale nonché all'assegnazione delle risorse disposta con D.G.R. n. 3-13050 del 19/01/2010, in deroga alle procedure di cui alla D.G.R. n. 58-10762 del 9 febbraio 2009;

4. di demandare alla Presidente della Giunta regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, la stipula dell'Accordo di Programma in oggetto autorizzandola ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie. L'Accordo di Programma sarà adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'Art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 7-13593

Modifica dell'Accordo di Programma sottoscritto il 14/06/2008 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Città di Dronero ad oggetto "Realizzazione dell'iniziativa denominata "La Cittadella delle bocce" in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 13/10/2006".

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la proposta di modifica dell'Accordo di Programma (Allegato 1) sottoscritto il 14/06/2008 tra la Regione

Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Città di Dronero ad oggetto “Realizzazione dell’iniziativa denominata “La Cittadella delle bocce” in attuazione dell’Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta in data 13/10/2006”;

2. di approvare l’aggiornamento della Scheda monitoraggio intervento (Allegato 1.1) e il verbale della Conferenza di servizi del 24/02/2010 (Allegato 1.2);

3. di considerare parte integrante della presente deliberazione gli Allegati 1, 1.1 e 1.2;

4. di demandare alla Presidente della Giunta regionale, o in sua vece l’Assessore delegato, la firma della modifica dell’Accordo di Programma in oggetto autorizzandola ad apportare alla medesima, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

L’Accordo di Programma sarà adottato con Decreto del Sindaco della Città di Dronero.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 8-13594

Modifica del provvedimento organizzativo approvato con d.g.r. n. 75 -13015 del 30 dicembre 2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di modificare, per le motivazioni di cui in premessa, la d.g.r. n. 75 – 13015 del 30 dicembre 2009 sostituendo nell’allegato alla predetta deliberazione il testo dell’art. 62 “Obblighi del dipendente. Codice disciplinare, codice di comportamento e codici di condotta” e dell’art. 63 “Ufficio Competente .Contestazione ed irrogazioni sanzioni disciplinari” con il testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 9-13595

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Variazione compensativa tra capitoli nell'ambito dell'Unità previsionale di base DB20021.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 10-13596

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo 196361.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 11-13597

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in conto capitale a favore della Direzione regionale DB11.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 12-13598

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Iscrizione di fondi, provenienti dall'Unione Europea per l'attuazione del Progetto DESTINATION, nell'ambito del Programma Operativo di coperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 14-13600

Approvazione progetto interregionale per la riedizione dell'indagine multiscopo: "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari - 2010".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, per quanto esposto in premessa, il progetto interregionale per la riedizione dell’indagine multiscopo “ Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari – 2010” di cui all’allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di trasmettere il progetto esecutivo di cui sopra, che prevede una spesa complessiva di euro 3.399.999,40 al competente ufficio V della Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema, per l’inoltro alla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per l’esame e l’approvazione di competenza, al fine dell’ammissione al finanziamento previsto dalla Deliberazione CIPE n. 25/2009;

- di demandare alla Direzione Sanità l’adozione degli atti necessari alla realizzazione del progetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato A**Progetto interregionale per la riedizione dell'indagine multiscopo” Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari – 2010”****1. Giustificazioni, obiettivi, responsabilità del progetto**

Molti indicatori di salute, utilizzati sia a livello nazionale che internazionale per monitorare lo stato di salute della popolazione, derivano da informazioni acquisite tramite indagini dirette sui cittadini. Le *Health Interview Surveys (HIS)*, appartengono a questa categoria e rappresentano degli agevoli strumenti in termini di costi-benefici per studiare lo stato di salute della popolazione, i comportamenti e gli atteggiamenti su prevenzione e stili di vita e l'utilizzo dei servizi sanitari. Si rilevano particolarmente efficaci, quando si vogliono studiare aspetti dello stato di salute o dell'accesso ai servizi sanitari congiuntamente al contesto familiare, sociale e culturale; analisi che difficilmente si potrebbero condurre attraverso i consueti indicatori sanitari provenienti da flussi di tipo amministrativo. La possibilità di comparare tali indicatori a livello regionale e sub-regionale di area vasta può servire per la programmazione sanitaria e non sanitaria a livello nazionale e regionale.

L'indagine sulla salute e il ricorso ai servizi sanitari del Sistema Multiscopo ISTAT offre queste informazioni. Si tratta in buona parte di immagine inedite nel panorama dei sistemi informativi sanitari, che si prestano a confronti temporali e con altri paesi. L'indagine ISTAT sulla salute e il ricorso ai servizi sanitari si ripete ogni cinque anni e nelle ultime due edizioni è stata oggetto di un accordo del Ministero della Salute e delle Regioni con l'ISTAT, accordo che ne ha arricchito sia i contenuti sia la dimensione campionaria, grazie ad un investimento *ad hoc* da parte del finanziamento legato al Piano Sanitario Nazionale. La Regione Piemonte ha svolto le funzioni di capofila per affiancare l'ISTAT nella conduzione dell'indagine.

Nell'ultima edizione l'indagine ha intervistato poco meno di 60.000 famiglie per un totale di 130.000 soggetti. Si tratta della più grande indagine di questo tipo eseguita in Europa: la sua dimensione campionaria è stata voluta dalle Regioni per consentire la produzione di stime affidabili anche al livello regionale e di area vasta.

L'indagine esplora tre dimensioni essenziali per le politiche di salute e sanità:

- lo stato di salute delle persone (fisico, mentale, funzionale);
- gli stili di vita che hanno rilevanza per la salute (comportamenti, prevenzione);
- il ricorso ai servizi sanitari (uso e soddisfazione dei diversi livelli di assistenza).

Oltre al piano di diffusione statistica dei risultati (attraverso i correnti canali di diffusione di ISTAT), un piano di valorizzazione speciale dell'indagine comprende l'utilizzo intensivo dei dati da parte delle Regioni e del Ministero per scopi di programmazione dell'organizzazione e dell'assistenza sanitaria (coordinato da AGENAS) e uno per lo sviluppo e il monitoraggio del piano nazionale di prevenzione (coordinato con il CCM), con la Regione Piemonte in un ruolo di assistenza tecnica degli osservatori epidemiologici e delle agenzie regionali soprattutto ad uso delle regioni meno autonome nell'utilizzo dei dati. Nelle edizioni precedenti questa valorizzazione dei dati è testimoniata dai contributi raccolti nella monografia speciale "Informazione statistica e politiche per la promozione della salute" – Atti del convegno Roma 10-12 settembre 2002 per l'edizione 2000, e nella monografia speciale della rivista MONITOR dell'AGENAS (3° Supplemento al n.22 del dicembre 2008) per l'edizione 2005.

La periodicità quinquennale di questa indagine richiede che, entro l'inizio del 2010, vengano avviate dall'ISTAT le attività necessarie per l'edizione 2010. Questa edizione (di seguito denominata "Salute 2010") ha come obiettivo quello di assicurare continuità e confrontabilità con gli obiettivi di studio perseguiti nelle precedenti edizioni, mirando le ipotesi di studio, ove permesso dalla tecnica di indagine e dalla sua economia, agli obiettivi specifici di conoscenza della programmazione sanitaria nazionale e regionale, sia nel campo dell'assistenza sanitaria che in quello della prevenzione. Inoltre con questa edizione si cercherà di consolidare il processo di armonizzazione delle indagini europee sulla salute in modo da alimentare il Sistema di indicatori ECHI (*European Community Health Indicators*) che permette la confrontabilità a livello europeo di alcuni importanti indicatori di salute.

L'indagine consente infine di costruire un sistema longitudinale di osservazione che permette di eseguire un *follow up* prospettico di mortalità e di ricoveri per le edizioni 2000, 2005 e 2010.

La progettazione dell'indagine sarà assicurata dall'ISTAT e dalla Regione Piemonte, con ruolo di capofila delle regioni per il progetto, anche con la consultazione periodica del Ministero e delle Regioni, *in primis* di quanti hanno partecipato alla valorizzazione dei dati dell'edizione 2005 in sede AGENAS per la parte dell'assistenza sanitaria e in sede CCM per la parte sulla prevenzione. La dimensione campionaria dell'indagine ordinaria (di 24.000 famiglie) sarà estesa a 60.000 famiglie per venire incontro alle esigenze di elaborazione di stime affidabili a livello regionale e di area vasta per gli scopi di studio e monitoraggio regionale.

Il costo dell'indagine sarà sostenuto dall'ISTAT per la componente dovuta per compiti d'Istituto e dal finanziamento speciale derivante dal riparto dei fondi per gli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per coprire i costi dell'estensione campionaria e dell'assistenza alla valorizzazione regionale. Questo costo supplementare ammonta a 2.799.999,40 Euro per la parte dell'estensione campionaria; 200.000 Euro per la promozione di studi e analisi che permettano la valorizzazione congiunta dei dati con gli Osservatori e le Agenzie regionali e 400.000 Euro per la conduzione del *follow-up* longitudinale dei ricoveri ospedalieri e della mortalità degli intervistati nelle tre edizioni.

2. Disegno dell'indagine 2010: contenuti informativi e strategia di campionamento e programma operativo della rilevazione

Le aree tematiche dell'indagine ripropongono sostanzialmente quelle delle precedenti edizioni e si riferiscono alle condizioni di salute nell'accezione di benessere psico-fisico (percezione dello stato di salute, malattie croniche, disabilità); agli stili di vita e ai comportamenti di prevenzione (attività fisica, obesità, fumo, comportamenti di prevenzione in senso lato, prevenzione dei tumori femminili); all'uso di farmaci e al ricorso a terapie non convenzionali; all'utilizzo dei servizi sanitari (ospedale, visite mediche generiche e specialistiche, accertamenti diagnostici). Ma la nuova edizione del questionario si arricchirà (nei limiti della sostenibilità per le famiglie) dei quesiti relativi ai moduli sulla salute EHIS (*European Health Interview Survey*), promossi da Eurostat per garantire la comparabilità tra i paesi europei degli indicatori di salute, molti dei quali presenti nel sistema "ECHI (*European Community Health Indicators*)".

La precedente indagine del 2005 ha preso in considerazione come Domini sub-regionali pianificati le *Aree vaste* ottenute dall'aggregazione delle ASL di ciascuna regione. Si tratta, in particolare, di aree di circa un milione di abitanti (anche se la loro ampiezza demografica può, ovviamente, variare considerevolmente, per eccesso o difetto, rispetto a tale soglia programmata) definite in base alle varie indicazioni delle Regioni. Nel disegno campionario per l'indagine 2010, partendo da uno

studio di fattibilità che l'Istat sta conducendo sui dati del 2005 inteso a valutare la possibilità di produrre alcune delle più importanti stime a livello di singola ASL, si procederà ad una stratificazione per ASL nell'ambito delle aree vaste, per l'applicazione futura di metodi di stima indiretta per piccole aree. L'introduzione delle ASL come fattore di pianificazione della numerosità campionaria, tenuto conto inoltre del progressivo processo di aggregazione delle ASL degli ultimi anni, potrebbe consentire anche di ottenere alcune stime per tale livello territoriale (relative alle prevalenze più alte) mediante stimatori diretti.

L'indagine si compone di quattro rilevazioni trimestrali che si realizzeranno tra il 2010 e il 2011. Una sintesi delle principali attività, che saranno frutto di una specifica convenzione della durata di quattro anni tra Istat e la regione capofila del progetto di ampliamento, è riportata nel paragrafo 5.

Per poter svolgere le attività connesse alle diverse fasi della rilevazione in presenza di questa estensione campionaria con adeguata accuratezza la Regione capofila del progetto metterà a disposizione dell'Istat le seguenti risorse umane ed informatiche:

- Personale laureato per complessivi 31 anni/uomo da destinare all'Istat
- Risorse informatiche per complessivi 5.000€.

3. Piano di valorizzazione dei risultati dell'indagine

Allo scopo di promuovere l'utilizzo dei dati dell'indagine a livello regionale, la Regione Piemonte in collaborazione con Istat realizzerà un programma di attività di preparazione dati, formazione di competenze professionali e accompagnamento all'analisi statistica e alla interpretazione dei dati che si compone delle seguenti fasi:

- preparazione del “file semplificato”: si tratta di un file dei microdati contenente una selezione delle principali variabili e un insieme di indicatori costruiti ad hoc per agevolare l'analisi comparativa, corredato di coefficienti di riporto standardizzati per età e sottogruppi di popolazione e procedure ad hoc per corredare le stime di opportune informazioni sulla bontà delle stesse (errori campionari relativi per il calcolo degli intervalli di confidenza);
- iniziative di divulgazione e formazione centrali e regionali rivolte a professionisti delle regioni che a vario livello utilizzano le informazioni epidemiologiche e quelle sulle attività sanitarie per pianificare, attuare e valutare gli interventi, in collaborazione con Ministero, Agenas e CCM; lo scopo è di facilitare, anche attraverso attività di assistenza e affiancamento, la redazione di relazioni sanitarie regionali e di un rapporto nazionale sui principali risultati di interesse per la programmazione sanitaria e per la prevenzione;
- approfondimenti scientifici: verrà promossa attraverso opportune iniziative di divulgazione presso la comunità scientifica un'attività di produzione scientifica originale sui dati delle tre edizioni dell'indagine, con riferimento ai temi che costituiscono priorità nell'agenda della comunità scientifica e della programmazione sanitaria;
- consultazione tra le regioni per la preparazione dell'indagine 2015: saranno avviate le attività di revisione del questionario e del disegno campionario per l'indagine “salute 2015” in un apposito gruppo di lavoro tra le regioni, l'Agenas, il CCM e l'Istat, utilizzando l'esperienza di quanti avranno partecipato alla valorizzazione dei dati dell'indagine 2010.

Per poter svolgere le attività connesse alle diverse fasi della valorizzazione dei dati a livello regionale e nazionale la Regione capofila del progetto metterà a disposizione dell'Istat personale laureato per complessivi 2 anni/uomo da destinare all'Istat .

4. Piano di follow up delle indagini 2000, 2005, 2010

Il patrimonio informativo delle indagini sulla salute può essere arricchito, attraverso un'osservazione longitudinale prospettiva della mortalità e dei ricoveri ospedalieri avvenuti successivamente all'intervista nei soggetti intervistati. Questa formula di osservazione presenta alcune giustificazioni di particolare interesse:

- fornisce risposte inedite a quesiti essenziali per la programmazione e la valutazione in campo preventivo e sanitario, in quanto mette in relazione le caratteristiche sociali, di salute, di stili di vita e di ricorso all'assistenza delle persone intervistate con il rischio di insorgenza di malattie registrate attraverso il ricovero o la mortalità avvenuti successivamente all'intervista; l'impianto longitudinale di questa osservazione risolve molti limiti di selezione insiti nel metodo trasversale di questo tipo di indagini;
- allinea in parte l'Italia ai paesi del Nord Europa che dispongono di sistemi di indagine longitudinale sulle traiettorie di vita e di salute di campioni di popolazione generale o di coorti di nascita, per la ricerca epidemiologica e la valutazione delle politiche;
- è relativamente agevole da realizzare perché le fonti informative da utilizzare per il follow up sono nella disponibilità degli enti partecipanti (Ministero, Regioni, Istat);
- il sistema di osservazione longitudinale richiede l'applicazione di procedure di record-linkage, presidiate da opportune verifiche di qualità e completezza, che sono già state sperimentate con successo in un apposito progetto di ricerca ex art. 12 della Valle d'Aosta, in collaborazione con Istat e Ministero, secondo un sistema di intese circa le procedure da applicare già disciplinato da apposita convenzione.

Nel corso del progetto verrà aggiornata l'estensione prospettica del follow up del campione dell'indagine del 2000, già oggetto di sperimentazione nel progetto ex art. 12 citato; verrà arruolato ed eseguito il follow up del campione dell'indagine del 2005 per i primi anni di osservazione fino al 2010; verrà predisposto il campione dell'indagine del 2010 per il futuro arruolamento nel sistema longitudinale; e di ogni indagine si provvederà a codificare la variabile della professione che è stata acquisita in chiaro nella rilevazione.

Per poter svolgere le attività connesse alle diverse fasi della valorizzazione dei dati a livello regionale e nazionale la Regione capofila del progetto metterà a disposizione dell'Istat personale laureato per complessivi 3 anni/uomo da destinare all'Istat .

5. Schema sintetico delle attività e degli indicatori di processo

La tabella seguente descrive le attività e stabilisce gli indicatori di verifica del processo.

Attività	Indicatore di processo
Avvio del progetto Coordinamento: declinazione degli obiettivi conoscitivi Progettazione del questionario e del disegno campionario, predisposizione del questionario definitivo e della guida per gli intervistatori	Lettera di comunicazione di avvio delle attività relative al progetto (successiva alla registrazione della convenzione da parte degli Organi di controllo)
Organizzazione ed esecuzione della rilevazione sul campo: lettera informativa ai comuni estratti, attività di controllo dell'estrazione delle famiglie dalla liste anagrafiche dei comuni, formazione dei rilevatori, esecuzione delle interviste, monitoraggio delle interviste, ispezione presso i comuni, revisione dei modelli di rilevazione e registrazione dei questionari	Sintesi sulle attività dei primi due trimestri di rilevazione (alla conclusione delle attività di raccolta del secondo trimestre di rilevazione)
Conclusione della raccolta dati Controllo, validazione ed elaborazione dei primi dati provvisori, relativi ai primi due trimestri di rilevazione	Sintesi sulle attività della raccolta dati e elaborazioni di dati provvisori raccolti nell'indagine per scopi interni di valutazione delle politiche sui primi due trimestri di rilevazione (entro 24 mesi dalla registrazione della convenzione da parte degli Organi di controllo)
Controllo, validazione ed elaborazione dati rilevati	Fornitura di un file di dati elementari corretti in forma che non ne consenta la riferibilità neppure indiretta ai singoli individui (dopo 36 mesi dall'avvio del progetto)
Collaborazione all'analisi dei dati definitivi dell'indagine e valorizzazione dei risultati a livello nazionale e regionale	Predisposizione di un file dati semplificato e analisi dei principali risultati dell'indagine ed elaborazione e presentazione di un rapporto (entro la fine del progetto)
Collaborazione alle attività del piano di follow up delle indagini 2000, 2005, 2010	Predisposizione di un file arricchito con i risultati della ricerca dell'occorrenza di ricoveri e di mortalità nel campione delle indagini 2000, 2005, 2010, ed elaborazione e presentazione di un rapporto

6. Preventivo dei costi

Il preventivo è articolato secondo le tre linee di attività del progetto.

Ampliamento campione Indagine "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari – 2010

Descrizione voce di spesa	Costi
Attività di raccolta dati e registrazione (iva compresa)	€ 1.712.481,87
Risorse esterne co.co.pro	€ 889.340,00
Missioni	€ 10.000,00
Risorse informatiche	€ 5.000,00
Totale parziale	€ 2.616.821,87
Spese generali (7%)	€ 183.177,53
Totale	€ 2.799.999,40

Valorizzazione risultati Indagine "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari – 2010

Descrizione voce di spesa	Costi
Organizzazione di eventi di divulgazione/formazione	€ 30.000,00
Risorse esterne co.co.pro.	€ 130.000,00
Missioni	€ 16.000,00
Risorse informatiche	€ 10.000,00
Totale parziale	€ 186.000,00
Spese generali (7%)	€ 14.000,00
Totale	€ 200.000,00

Follow up delle indagini 2000, 2005, 2010

Descrizione voce di spesa	Costi
Servizi codificazione nosologica	€ 20.000,00
Servizi codificazione professioni	€ 50.000,00
Servizi trattamento dati per record-linkage	€ 80.000,00
Risorse esterne co.co.pro.	€ 200.000,00
Missioni	€ 12.000,00
Risorse informatiche	€ 10.000,00
Totale parziale	€ 372.000,00
Spese generali (7%)	€ 28.000,00
Totale	€ 400.000,00

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 15-13601

Istituzione del Registro di Artroprotesi di Anca e Ginocchio del Piemonte (RIPOP - Registro di Implantologia Protesica Ortopedica del Piemonte).

A relazione dell'Assessore Artesio:

Le patologie a carico dell'apparato muscolo-scheletrico (in particolare le patologie articolari, la lombalgia, l'osteoporosi e i traumi degli arti) sono, a livello mondiale, la causa più comune di malattie croniche ad alto potenziale di disabilità e handicap con elevato impatto sui sistemi di assistenza sanitaria e sociale, oltre che sulla vita dei singoli e della collettività.

Il miglioramento delle tecniche chirurgiche e della tecnologia nell'ambito della ricerca dei materiali hanno reso l'intervento di sostituzione protesica dell'articolazione un efficace trattamento di molte patologie invalidanti dell'apparato muscolo scheletrico con un notevole incremento del numero di questi interventi nei paesi industrializzati.

Da uno studio effettuato dal Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità relativo alle sostituzioni protesiche ortopediche effettuate in Italia dal 2001 al 2005, risulta che nel 2005 sono stati effettuati più di 87.000 interventi di protesi di anca e 47.000 di protesi di ginocchio, con un incremento medio annuo rispettivamente del +5% e del 13%.

La repentina crescita di questo tipo di interventi e il notevole impatto che essa produce sulla spesa sanitaria hanno suscitato l'interesse delle istituzioni ad attivare strumenti utili a monitorare l'utilizzo dei dispositivi protesici e garantire una sorveglianza continua sull'efficacia e sulla qualità dell'attività di implantologia protesica nella popolazione oltre l'identificazione tempestiva dei modelli di protesi di scarsa qualità e la rintracciabilità dei pazienti nel caso si sia identificato un modello difettoso.

Attualmente sono presenti Registri di protesi d'anca o di protesi d'anca e ginocchio in diversi Paesi europei (Svezia, Danimarca, Finlandia, Norvegia, Regno Unito, Romania, Slovacchia) e, a livello internazionale, in Canada, Australia e Nuova Zelanda. A livello italiano sono attivi registri di artroprotesi nella regione Emilia Romagna, Puglia e Lombardia.

Attualmente a livello nazionale, è in corso di realizzazione un progetto coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità che prevede l'implementazione di registri in altre 5 regioni mantenendo il collegamento con il livello nazionale e l'organizzazione architettonica della federazione di registri: la Regione Piemonte ha aderito al progetto.

In Piemonte si contano, nel 2008, più di 8000 interventi di sostituzione e revisione di protesi d'anca e circa 4500 di ginocchio. L'attività di implantologia protesica di anca e ginocchio a livello regionale è sostenuta da circa una sessantina di centri.

La Regione Piemonte è impegnata nella ridefinizione delle procedure di accreditamento delle strutture sanitarie puntando a due risultati strategici: progettazione e realizzazione delle attività di verifica per percorsi assistenziali

e individuazione degli indicatori di risultato per la verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

Con Determinazione n. 79 del 28 marzo 2007 "Accreditamento sperimentale percorsi assistenziali assicurati dalle Aziende Sanitarie pubbliche: definizione metodologia, individuazione strumenti e programma operativo", sono stati approvati il percorso protesi d'anca che prevede un diagramma di flusso con esplicitati i criteri decisionali e gli episodi assistenziali e un documento riportante alcune misure specifiche di prevenzione delle infezioni ospedaliere. Inoltre l'ARESS, su mandato dell'Assessorato alla tutela della Salute e Sanità, nell'ambito dello sviluppo di molteplici iniziative di produzione di percorsi clinico diagnostico terapeutico assistenziali, ha promosso l'attività di un gruppo specifico "PDITA Ortopedia" che si è occupato della stesura di una proposta di istituzione del Registro di protesi d'anca e ginocchio nella regione Piemonte. Le attività legate all'istituzione sperimentale del registro protesi d'anca e ginocchio rientrano anche nel piano di attività e di spesa dell'Agenzia per l'anno 2010 approvato con DGR n. 18-12960 del 30.12.2009.

Da quanto premesso emerge l'importanza di attivare anche in Piemonte un Registro di implantologia protesica ortopedica di anca e di ginocchio, rappresentando questa tipologia di interventi in Piemonte più del 95% del totale degli interventi di artroprotesi effettuati, senza escludere, in un secondo tempo, che l'attività del Registro possa essere estesa anche alle protesi di spalla e ad altri tipi di artroprotesi.

A livello regionale, pertanto, viene istituito un Registro di Artroprotesi di Anca e Ginocchio, il RIPOP (Registro di Implantologia Protesica Ortopedica del Piemonte) che ha i seguenti obiettivi:

1. garantire una sorveglianza continua sull'efficacia e sulla qualità dell'attività di implantologia protesica di anca e ginocchio realizzata in Piemonte a tutela della salute dei pazienti, attraverso:

- la descrizione delle caratteristiche della popolazione sottoposta a interventi di sostituzione articolare di anca e ginocchio nell'area piemontese;

- il monitoraggio dell'uso, a livello regionale, di diversi tipi di protesi sia negli interventi primari sia nelle revisioni;

- l'elaborazione delle curve di sopravvivenza delle protesi;

- l'identificazione dei fattori associati a un aumentato rischio di revisioni;

- l'identificazione tempestiva dei modelli di protesi di scarsa qualità;

- la garanzia di rintracciabilità dei pazienti nel caso si sia identificato un modello difettoso;

2. rendere disponibili informazioni relative all'attività di implantologia protesica di anca e ginocchio nella popolazione piemontese, attraverso la restituzione di dati in forma aggregata, utili alla programmazione regionale, ai pazienti e ai loro curanti, per il confronto con i dati di altre realtà nazionali e internazionali e ai clinici specialisti in ortopedia, attraverso la restituzione in forma confidenziale dei dati relativi alla propria attività.

Il RIPOP prevede la registrazione di tutti gli interventi

chirurgici di primo impianto di protesi di anca o ginocchio (protesi primaria) e degli interventi chirurgici di sostituzione di almeno uno dei componenti impiantati a seguito di fallimento dell'impianto (revisione) eseguiti sul territorio piemontese.

Partecipano alle attività del RIPOP tutte le strutture cliniche, pubbliche e private accreditate, che a livello regionale effettuano interventi di sostituzioni protesiche ortopediche di anca e ginocchio.

La partecipazione comporta la compilazione dei dati previsti da una scheda specifica che prevede la raccolta di informazioni relative alla diagnosi, all'intervento e alle caratteristiche delle componenti. La compilazione dei dati richiesti e la loro completezza costituiscono per i soggetti erogatori privati debito informativo ex art. 8 octies D.Lgs. 502/92 e smi.

Al fine di garantire da un lato l'assolvimento del debito informativo in termini tempestivi e dall'altro la massima precisione nel recuperare le informazioni richieste nella scheda, l'inserimento dei dati dovrà preferibilmente essere effettuato dal chirurgo che ha eseguito l'intervento o, nell'impossibilità di garantire tempi congrui, da altro personale sanitario indicato dal chirurgo, il quale assumerà comunque la responsabilità della validazione dei dati. Le modalità operative per attuare un regolare flusso informativo verranno definite dal Comitato tecnico-scientifico mediante specifica procedura.

Presso tutte le strutture pubbliche e private accreditate che a livello regionale effettuano interventi di sostituzioni protesiche ortopediche di anca e ginocchio dovrà essere individuato un referente che garantirà il raccordo con il livello centrale di gestione del RIPOP.

I dati del Registro saranno utilizzati per il confronto delle attività svolte dalle diverse strutture della regione, nel rispetto delle norme che tutelano la riservatezza dei dati; in nessun caso potranno essere utilizzati per fini commerciali. Viene altresì istituito un COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO del RIPOP, nominato dalla Direzione Sanità, composto da:

1 rappresentante dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità con compito di coordinatore;

1 rappresentante dell'Azienda Ospedaliera CTO-Maria Adelaide;

1 rappresentante del SSEpi ASL AL;

4 rappresentanti di strutture cliniche, pubbliche e private accreditate, che a livello regionale effettuano interventi di sostituzioni protesiche ortopediche di anca e ginocchio;

2 esperti scelti tra i professionisti delle discipline interessate.

Il Comitato scientifico del RIPOP, nello svolgimento del proprio mandato, potrà avvalersi della consulenza di ulteriori tecnici e professionisti a vario titolo coinvolti nella tematica in questione.

Il Comitato scientifico avrà i seguenti compiti:

1. proporre aggiornamenti degli obiettivi di attività del RIPOP e del protocollo operativo;

2. formulare quesiti di ricerca e proporre approfondimenti su specifiche tematiche;

3. interpretare i dati regionali e promuovere alla loro diffusione tramite la stesura di report annuali e la crea-

zione di un sito internet dedicato;

4. definire piani di formazione specifici;

5. garantire il raccordo con il livello nazionale e internazionale.

La gestione del RIPOP sarà assicurata rispetto agli aspetti clinici e scientifici da una Segreteria scientifica collocata presso l'Azienda Ospedaliera CTO Maria Adelaide che provvederà a:

- fornire assistenza ai referenti segnalatori per gli aspetti di carattere clinico, garantendo contatti e scambi di informazioni;

- organizzare le attività formative dedicate su indicazione del Comitato scientifico;

- gestire il sito internet dedicato.

La gestione del RIPOP sarà assicurata rispetto agli aspetti epidemiologici dal SSEpi dell'ASL AL che provvederà a:

- coordinare la rete regionale dei centri segnalatori per assicurare la completezza e la qualità della raccolta dei dati;

- archiviare i dati regionali (sede RIPOP) mettendo in atto tutte le misure volte a garantire la sicurezza dei dati e dei sistemi come previsto dalla normativa vigente;

- effettuare analisi, elaborazione e interpretazione dei dati;

- garantire il raccordo con il livello nazionale (ISS) rispetto agli aspetti epidemiologici;

- realizzare per studi ad hoc il disegno dello studio, la raccolta, l'elaborazione e l'interpretazione dei risultati.

Con successivo provvedimento della Direzione Sanità saranno individuati i componenti del Comitato Scientifico del RIPOP.

All'Agenzia Regionale per Servizi Sanitari - AReSS Piemonte competono, ai sensi della DGR n. 18-12960 del 30.12.2009 di approvazione del piano di attività e di spesa dell'Agenzia per l'anno 2010, le attività di cui alla fase di avvio del Registro. L'attività di cui trattasi dovrà esser svolta in collaborazione con il Comitato scientifico del RIPOP, potrà prevedere l'arruolamento progressivo delle strutture segnalatrici e non dovrà protrarsi oltre i 12 mesi dalla approvazione del presente provvedimento.

Nella fase di avvio dovranno essere assicurate le seguenti attività:

1. implementazione del protocollo operativo relativo alle attività del RIPOP comprensivo di:

a. dati da includere nel Registro e relativa scheda,

b. modalità di inserimento dei dati e loro archiviazione,

c. standard operativi dei centri segnalatori;

2. progettazione della prima restituzione dei dati del RIPOP;

3. analisi dei costi di gestione e definizione del piano finanziario necessario per garantire le attività del RIPOP.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

per le motivazioni di cui alle premesse

- di istituire il Registro di Artroprotesi di Anca e Ginocchio del Piemonte - RIPOP (Registro di Implantologia Protesica Ortopedica del Piemonte) che avrà i seguenti obiettivi:

1. Garantire una sorveglianza continua sull'efficacia e sulla qualità dell'attività di implantologia protesica di anca e ginocchio realizzata in Piemonte a tutela della salute dei pazienti;

2. Rendere disponibili informazioni relative all'attività di implantologia protesica di anca e ginocchio nella popolazione piemontese utili alla programmazione regionale, ai pazienti e ai loro curanti, ai clinici specialisti in ortopedia e per un confronto con altre realtà nazionali e internazionali;

- di istituire il Comitato tecnico-scientifico del RIPOP con i compiti e la composizione di cui alle premesse demandando la nomina dei componenti a successivo provvedimento della Direzione Sanità;

- di individuare per la gestione operativa del RIPOP le seguenti Aziende:

1. Azienda Ospedaliera CTO-Maria Adelaide che avrà il compito di attivare la Segreteria scientifica del RIPOP che garantirà: l'assistenza ai referenti segnalatori; l'organizzazione delle attività formative; la gestione del sito internet dedicato;

2. ASL AL SSepi di Alessandria che dovrà provvedere a: coordinare la rete regionale dei centri segnalatori per assicurare la completezza e la qualità della raccolta dei dati; archiviare i dati regionali (sede RIPOP); effettuare analisi, elaborazione e interpretazione dei dati; garantire il raccordo con il livello nazionale (ISS) rispetto agli aspetti epidemiologici; fornire il supporto metodologico per la realizzazione di studi ad hoc;

- di incaricare le ASR e le strutture private accreditate che effettuano, a livello regionale, interventi di sostituzioni protesiche ortopediche di anca e ginocchio di assumere l'obbligo di trasmettere i dati e di nominare un referente per ogni struttura clinica per garantire il raccordo con il livello centrale di gestione del RIPOP. La compilazione dei dati richiesti e la loro completezza costituiscono per i soggetti erogatori privati debito informativo ex art. 8 octies D.Lgs. 502/92 e smi;

- di demandare alla Direzione Sanità l'approvazione del piano finanziario per garantire le attività del RIPOP nonché l'adozione dei successivi provvedimenti necessari ad attivare operativamente il registro e ad indirizzarne le attività.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 16-13602

Approvazione Piano di attività anno 2010 del "Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci" con sede in Orbassano - Regione Gonzole, 10/1.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il Piano di attività per l'anno 2010 del

"Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci" sito in Orbassano – Regione Gonzole n° 10/1 che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e di rinviare a successivi atti amministrativi l'attuazione del piano medesimo. Per l'attuazione del suddetto piano, la somma di € 1.200.000 sarà a carico del bilancio regionale e troverà copertura nel cap. 186256 del bilancio 2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

PIANO DI ATTIVITA' 2010

Premesse

Nel corso del 2009, il Centro Regionale "A. Bertinaria" (di seguito indicato con CAD) ha consolidato la propria operatività di gestione ordinaria di analisi di campioni biologici in ambito tossicologico, secondo volumi via via crescenti, adempiendo in tal modo alla missione strategica assegnata di divenire "laboratorio regionale di tossicologia". Tale denominazione completa oggi il logo del CAD, affiancando l'appellativo "centro regionale antidoping", ormai comunemente noto. La preminente attività di ambito tossicologico resta comunque integrata da altri settori di intervento, primo fra tutti quello di "sicurezza alimentare", che riveste parimenti un ruolo istituzionalmente preciso, quale punto di riferimento per il settore veterinario dell'Assessorato alla Salute della Regione Piemonte, quello di "tutela della salute degli sportivi e controllo antidoping", e anche da altri ambiti di attività, in via di progressiva definizione (consulenze investigative per le Procure, medicina del lavoro, igiene industriale).

L'attività pratica di analisi dei campioni biologici reali è inserita in un parallelo contesto di ricerca scientifica applicata e soprattutto in un sistema di gestione della qualità che ha ottenuto i più alti accrediti nazionali e partecipa a tutti i circuiti europei di verifica e intercalibrazione di ambito tossicologico. Il mantenimento nel tempo dell'imponente sistema di gestione della qualità messo in piedi, nonché il suo ampliamento e applicazione all'ambito economico-gestionale unitamente allo sforzo di estensione a nuovi settori di lavoro e di miglioramento continuo delle prestazioni analitiche, rappresentano un onere di rilevante valore economico, ma costituiscono altresì un requisito etico e strategico imprescindibile del CAD, giustificato dal significato medico-legale degli accertamenti, spesso con rilevanti conseguenze sanzionatorie e penali per le persone coinvolte.

La descrizione del piano di attività che segue pone particolare accento sulle mansioni riferite ai ruoli istituzionali svolti dal CAD nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e degli accertamenti svolti ai fini di esercizio dell'attività giudiziaria (che dunque necessitano di sostegno pubblico), mentre tratteggiano con minore dettaglio le attività ormai consolidate, che garantiscono un ritorno economico per il CAD, che quindi contribuiscono al raggiungimento del pareggio di bilancio o, in prospettiva, utile di esercizio, da utilizzare a sostegno degli investimenti.

Accreditamenti e Politiche della Qualità

Nel corso dell'ultimo anno, il CAD ha conseguito l'accreditamento da parte di ACCREDIA (Sistema Italiano di Accreditamento – è l'unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento dei laboratori), ai sensi della norma ISO/IEC 17025:2005, per 11 metodiche analitiche inerenti 52 sostanze nell'ambito della tossicologia umana (determinazioni di conferma per narcotici, stimolanti, cannabinoidi, allucinogeni, benzodiazepine, barbiturici, alcol) su matrici biologiche diversificate (urina, sangue, capello). L'ampio spettro di metodiche sottoposte ad accreditamento non ha eguali, al momento attuale, in altre strutture italiane di analisi tossicologica.

Poiché la prima visita ispettiva di conferma di svolge (Febbraio 2010) a distanza di sei mesi dal primo accreditamento, per poi assumere cadenza annuale, gli obiettivi per l'anno 2010 prevedono un modesto ampliamento delle metodiche accreditate, da conseguire prima della visita ispettiva del Febbraio 2010, e un notevole sforzo di miglioramento e di ampliamento del sistema di qualità, da conseguire in corso d'anno, in vista della visita ispettiva del Febbraio 2011. La pianificazione dettagliata degli interventi previsti nel corso del 2010 sul sistema di gestione della qualità è riportata nell'Allegato A.

Il sistema di qualità del CAD è sostenuto altresì dalla partecipazione costante alle Verifiche Esterne di Qualità internazionali di ambito tossicologico, messe in piedi con cadenza trimestrale, su matrice cheratinica, urinaria, ematica e salivare.

Obiettivi specifici:

- Conferma dell'accreditamento da parte di ACCREDIA, ai sensi della norma ISO/IEC 17025:2005, di 11 metodiche analitiche utili alla determinazione di 52 sostanze di interesse tossicologico, su matrice urinaria e cheratinica; nuovo accreditamento di una dodicesima metodica, inerente il prelievo, interno al CAD, di campioni di urina e di capelli (Febbraio 2010).
- Riesame di validazione e/o rivalidazione totale o parziale di tutte le metodiche già accreditate.
- Validazione di tre nuove metodiche analitiche, per la determinazione dell'etanolo sul siero umano e di cocaina, oppiacei e amfetamine sulla matrice cheratinica, in vista del successivo accreditamento.
- Ampio miglioramento del sistema di qualità sugli adempimenti ai requisiti gestionali, con particolare riferimento alla pianificazione strategica e gestionale, alla logistica, alla gestione della documentazione e dei referti, ai servizi al cliente (pazienti, medici, aziende private, aziende sanitarie, assessorati, commissioni, procure), alla gestione dei reclami, non-conformità e azioni correttive (vedi Allegato A).
- Superamento di tutte le Verifiche Esterne di Qualità internazionali di ambito tossicologico, con cadenza trimestrale, su matrice cheratinica (DHF predisposta dalla Gesellschaft für Toxikologische und Forensische Chemie e HAIRVEQ predisposta dall'Istituto Superiore di Sanità), urinaria (PCQ predisposta da IMIM Hospital del Mar - Barcellona), e salivare (ORALVEQ predisposta dall'Istituto Superiore di Sanità).
- Aggiornamento permanente del Personale, attraverso la pianificazione delle azioni formative, (a) interne al CAD, sulle politiche della gestione di qualità nell'attività di laboratorio e sulla sicurezza rispetto ai rischi di natura chimica, biologica, fisica - da estendere a tutti i nuovi assunti, tesisti e borsisti, preliminarmente all'inizio di attività; (b) esterne al CAD, attraverso la partecipazione, attiva e passiva, a corsi di aggiornamento, scuole e convegni scientifici.
- Collaborazione con l'Assessorato alla Salute per l'aggiornamento dei requisiti di qualità dei laboratori pubblici e privati che eseguono analisi tossicologiche e per la predisposizione di linee guida.
- Organizzazione di corsi di formazione, per operatori dei SerT e dei laboratori pubblici di analisi, sulle politiche di gestione della qualità nei prelievi, nella catena di custodia e negli accertamenti analitici che abbiano valenza medico-legale.

Tossicologia analitica e forense

Il settore della tossicologia costituisce l'ambito prevalente di lavoro del CAD. Pertanto, nel 2010 l'attività si articolerà in molteplici iniziative di servizio, di collaborazione, di ricerca e sviluppo in ambiti diversificati, che si possono rappresentare attraverso gli obiettivi specifici sotto riportati.

Obiettivi specifici:

- Collaborazione con tutte le Commissioni Patenti regionali, ai fini di (a) promuovere una corretta, aggiornata e omogenea gestione degli accertamenti tossicologici sui soggetti sottoposti a controllo; (b) promuovere le attività tossicologiche del CAD, in relazione all'affidabilità dei risultati analitici in conseguenza della politica di gestione della qualità; (c) ricondurre in ambito regionale e pubblico tutti gli accertamenti.
- Promozione delle attività del CAD presso Medici competenti, Aziende e Società per l'applicazione delle norme legislative che regolano l'accertamento di assenza di alcol-dipendenza e di assunzione di sostanze stupefacenti in lavoratori addetti a mansioni che comportano rischi per la

sicurezza di terzi. Incremento della quota di accertamenti svolta dal CAD in tale ambito, rispetto agli accertamenti svolti da soggetti privati, anche attraverso lo sviluppo di un più efficiente sistema di acquisizione dei campioni (prelievi fuori-sede, sistema di trasporto dei campioni).

➤ Ulteriore ampliamento della collaborazione con i Servizi per le Tossicodipendenze, con particolare riferimento alle sedi più lontane della Regione, ai fini di ampliare lo spettro degli strumenti diagnostici a disposizione, di individuare ed eliminare gli accertamenti desueti e/o ridondanti, di formare il personale dei SerT per il prelievo in sede dei campioni biologici, di organizzare un efficiente sistema di trasporto dei campioni e di trasmissione dei referti.

➤ Sviluppo della collaborazione con il "Sistema Nazionale di Allerta Precoce" del Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso lo scambio tempestivo delle informazioni rilevanti e lo svolgimento di accertamenti mirati, con la finalità di qualificare il CAD entro i 3-4 laboratori di riferimento della rete del Sistema Nazionale di Allerta e di stabilire un efficiente canale di comunicazione delle informative di maggior rilevanza anche con i SerT.

➤ Stesura di una convenzione con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, per lo svolgimento di incarichi di consulenza tecnica nell'ambito di indagini investigative che comportino l'analisi di sostanze stupefacenti, di sostanze dopanti, di altri prodotti industriali o alimentari. Valutazione tecnica ed economica dell'avviamento di un laboratorio per l'analisi del DNA ai fini identificativi (pertanto non clinico-genetici bensì giudiziari).

➤ Collaborazione con altre Procure della Repubblica e con la Prefettura per la caratterizzazione di sostanze stupefacenti sequestrate e per gli accertamenti tossicologici sui soggetti fermati, ai fini della procedibilità penale e della sospensione della patente di guida.

➤ Collaborazione con le Forze dell'Ordine e con i servizi di Pronto Soccorso, volta a rendere più efficaci i controlli su strada per l'abuso alcolico e l'assunzione di sostanze stupefacenti e più rapido l'espletamento dei controlli sanitari e dei relativi rilievi formali.

➤ Completamento dello sviluppo e validazione di metodiche analitiche volte alla determinazione di sostanze stupefacenti sulla matrice salivare, che comporta prelievi non invasivi, adatti alle sedi disagiate (per esempio su strada). Collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale di Torino per l'accertamento di assunzione di sostanze stupefacenti in guidatori e partecipazione alle prime campagne di controllo su strada, ai fini della corretta applicazione delle procedure.

➤ Completamento di uno studio scientifico, in collaborazione con i servizi di Alcologia dei SerT di Cirié e dell'ASL TO2, volto a ricercare quali siano i migliori markers per distinguere l'abuso alcolico cronico, l'abuso occasionale, l'uso moderato e l'astinenza, ai fini, fra l'altro, di limitare gli accertamenti, oggi molteplici, di eliminare i markers inutili e/o fuorvianti e di introdurre nuovi e utili markers (etil glucuronato nel capello).

➤ Sviluppo e validazione di metodiche analitiche su matrice cheratinica, volte all'accertamento dell'assunzione inconsapevole di sostanze stupefacenti, tranquillanti o comunque psicoattive, somministrate ai fini dell'attuazione di violenze sessuali. Collaborazione con il Centro Soccorso Violenza Sessuale dell'Azienda Ospedaliera OIRM-S. Anna, per l'esecuzione delle determinazioni tossicologico-analitiche sulle diverse matrici biologiche, inerenti casi di stupro.

Unità di sicurezza alimentare

L'Unità di Sicurezza Alimentare costituisce il punto di riferimento del settore di Prevenzione Veterinaria dell'Assessorato regionale alla Sanità, per lo svolgimento di programmi di controllo dell'allevamento animale, in relazione all'utilizzo, da parte degli allevatori, di trattamenti farmacologici illeciti. L'attività di ricerca e controllo, concordata con la Regione, proseguirà secondo gli indirizzi determinati dall'incidenza dei diversi comportamenti illeciti osservati nel settore zootecnico, e troverà nuovo impulso dall'acquisizione, prevista del CAD in corso d'anno, di una nuova strumentazione HPLC-MS/MS di elevate prestazioni.

Obiettivi specifici:

- Completamento del programma di ricerca scientifica promosso dalla Regione Piemonte volto alla determinazione dell'eventuale livello fisiologico di prednisolone nei bovini di diversa razza, sesso ed età. La ricerca comporta anche lo studio della farmacocinetica e dei profili di escrezione del prednisolone in bovini trattati sia secondo schemi terapeutici sia secondo finalità anabolizzanti e del metabolismo del corticosteroide, attraverso l'eventuale identificazione dei diversi cammini metabolici che precedono l'escrezione del farmaco.
- Esecuzione di analisi multiresiduali (ricerca simultanea delle 33 sostanze illecite più comunemente utilizzate in zootecnia nel corso di ogni singola analisi) sui campioni extra-Piano Nazionale Residui, decisi dalla Regione Piemonte.
- Sviluppo e validazione di nuovi metodi analitici di conferma, in particolare per la classe delle promazine, volti ad ampliare lo spettro delle sostanze illecite determinabili secondo protocolli accreditati e ufficiali e delle matrici biologiche in cui tali sostanze sono determinabili, ai fini della procedibilità penale.
- Prosecuzione della collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, per le determinazioni di pre-conferma e di conferma dei corticosteroidi nei campioni di urina e fegato animali, risultati positivi alle analisi immunometriche di screening, secondo le metodiche accreditate da ACCREDIA. Le analisi di conferma danno l'avvio ad altrettanti procedimenti penali, per trattamento farmacologico illecito, aperti dalle Procure della Repubblica territorialmente competenti.
- Prosecuzione delle analisi tossicologiche su reperti biologici originati da casi di sospetto avvelenamento di animali domestici e selvatici, secondo i nuovi protocolli di indagine ottimizzati, ampliati e razionalizzati nel corso del 2009

Collaborazione con ARPA Piemonte - Igiene Industriale

Benché sia stata completata la progettazione delle modifiche strutturali da apportare ai laboratori del Centro, ai fini di consentire il trasferimento delle attività analitiche del settore di Igiene Industriale dell'ARPA, nonché la valutazione tecnica della strumentazione da acquisire, sono emerse alcune importanti criticità, quali (1) la ripartizione dei maggiori oneri economici emersi in corso di progettazione, in considerazione della richiesta di ARPA di disporre di un ulteriore locale riservato e attrezzato, da dedicare al lavaggio della vetreria; (2) la ripartizione dei costi vivi di gestione per l'esecuzione dell'attività analitica; (3) la titolarità della proprietà intellettuale dei metodi analitici di futuro sviluppo; (4) la tutela della sicurezza e salvaguardia dei dati sensibili, in relazione alla possibile permeabilità dei sistemi informativi; (5) la valorizzazione palese dei contributi CAD e ARPA al lavoro svolto.

Nei primi mesi del 2010 tali criticità dovranno essere risolte attraverso il confronto e la trattativa con la Direzione dell'ARPA, prima di poter procedere alle ristrutturazioni previste e all'effettivo trasferimento della strumentazione e dell'attività operativa del settore di Igiene Industriale dell'ARPA. In carenza di tali accordi, occorrerà rivalutare le decisioni strategiche già adottate ed eventualmente rideterminare gli accordi convenzionali in essere.

Tutela della salute degli sportivi e controlli antidoping

Nel corso dell'anno il CAD inizierà a collaborare con la Commissione di Vigilanza sul Doping del Ministero della Salute, partecipando ad un progetto dal titolo "Esecuzione di controlli ematici su sportivi non professionisti a tutela della salute".

Il progetto, finanziato dalla Commissione di Vigilanza sul Doping e coordinato dalla Regione Toscana, ha una durata complessiva di 2 anni e vede coinvolti:

- Enti di promozione e Federazioni sportive per il reclutamento degli sportivi;

- Laboratori regionali antidoping (Piemonte, Toscana, Emilia Romagna e Veneto) per l'esecuzione dei protocolli analitici;
- La Commissione di Vigilanza sul Doping per la gestione e l'elaborazione dei risultati.

Obiettivi specifici:

- Esecuzione delle determinazioni analitiche previste (screening iniziale generale e controllo periodico (osservazione su 18 mesi, con tre controlli ad atleta) con valutazioni ematiche generali, ormonali e metaboliche;
- Elaborazione dei risultati con la finalità di valutare longitudinalmente i parametri bioumoralmente degli atleti per identificare eventuali profili a rischio doping.

Osservatorio Scientifico per le validazione e la sicurezza delle Medicine non Convenzionali

Nei primi mesi del 2010 verrà avviata la collaborazione fra il CAD e l'"Osservatorio scientifico per le validazione e la sicurezza delle pratiche di Medicina non Convenzionale", istituito presso l'AOU San Luigi Gonzaga (2^a Facoltà di Medicina dell'Università di Torino).

Il CAD fornirà il supporto chimico-clinico, utile alla valutazione degli effetti farmacologico-terapeutici dei preparati fitoterapici e di altre pratiche della MnC sui parametri ematochimici ipoteticamente coinvolti, nonché il supporto chimico-analitico necessario alla caratterizzazione dei preparati erboristici e fitoterapici sottoposti alle valutazioni cliniche di efficacia.

Obiettivi specifici:

- Pianificazione dell'attività collaborativa e definizione puntuale dei compiti del CAD nei protocolli di studio clinico che vengono avviati.
- Sviluppo dei metodi di analisi qualitativa dei preparati fitoterapici scelti e quantitativa dei principi attivi presenti nei preparati. Valutazione della variabilità compositiva dei preparati, con particolare riguardo ai principi attivi.
- Collaborazione alla definizione del quadro documentale che le aziende produttrici di preparati fitoterapici debbano fornire per assicurare la gestione della qualità nelle diverse fasi di lavorazione della filiera produttiva (raccolta, essiccamento, estrazione, purificazione, analisi), nonché la tracciabilità degli approvvigionamenti.
- Collaborazione analitica e chimico-clinica alla ricerca delle cause di eventuali reazioni avverse riportate all'Osservatorio regionale.
- Esecuzione di consulenze tecniche alle Procure della Repubblica per l'accertamento di presunte frodi farmacologiche o commerciali a carico di prodotti erboristici, fitoterapici, omeopatici ed integratori alimentari, anche in relazione a potenziali effetti tossicologici e rischi per la salute della popolazione.

Medicina del Lavoro

Nel corso del 2009, il CAD ha sviluppato un'attività collaborativa volta alla messa a punto di metodiche analitiche su matrici biologiche per la determinazione di marcatori di esposizione professionale a sostanze che prefigurano un rischio chimico per la salute. Tale attività si inserisce nella prospettiva di riportare all'interno della Regione Piemonte una serie di determinazioni analitico-cliniche che sono attualmente svolte in laboratori privati di altre Regioni.

Nel 2010, si prevede di iniziare a offrire tali prestazioni analitiche nel settore della Medicina del Lavoro, attraverso la stipula di contratti e convenzioni con laboratori pubblici e privati, interessati alla collaborazione.

Obiettivi specifici:

- Costituzione di un "nucleo" di personale tecnico che operi nel contesto delle determinazioni per la Medicina del Lavoro.
- Completamento dello sviluppo di nuovi metodi analitici, volti ad arricchire il quadro delle determinazioni "complesse", da offrire al settore della Medicina del Lavoro. Validazione delle metodiche secondo i protocolli del sistema di gestione della qualità in uso presso il CAD.
- Predisposizione di un prospetto delle prestazioni offerte, di un tariffario e di quadri sinottici delle metodiche analitiche impiegate, da utilizzarsi anche in chiave di promozione commerciale.
- Definizione delle condizioni logistiche di offerta delle prestazioni erogate (prelievo e trasporto dei campioni, tempi di esecuzione delle analisi e di refertazione, modalità di trasmissione dei referti).
- Avvio di un'azione di contatto tecnico e commerciale dei laboratori pubblici e privati potenzialmente interessati alle prestazioni offerte e stipula di contratti e convenzioni con i medesimi.

Attività di formazione, di ricerca e partecipazione a gruppi di lavoro regionali

- Prosecuzione e intensificazione nello svolgimento di corsi di formazione, previo aggiornamento dei contenuti, con ripetizione in date distinte, indirizzati al personale delle Forze dell'Ordine, che svolge i controlli di assenza di abuso alcolico e di sostanze stupefacenti su conducenti di veicoli a motore.
- Parallelo svolgimento di corsi di formazione, indirizzati al personale sanitario che opera nei servizi di Pronto Soccorso, per il corretto svolgimento delle procedure di accertamento di abuso alcolico o di sostanze stupefacenti, in relazione agli accompagnamenti da parte di Agenti delle Forze dell'Ordine di guidatori presuntivamente positivi.
- Prosecuzione e intensificazione degli incontri di formazione, indirizzati agli operatori dei SerT, per l'aggiornamento sulle metodiche di accertamento diagnostico, rese recentemente disponibili dall'attività di sviluppo metodologico che Centro svolge in ambito tossicologico.
- Pianificazione e svolgimento di una campagna promozionale, da attuarsi presso le diverse Commissioni Patenti della Regione Piemonte, con l'intento sia di incentivare l'utilizzo di più aggiornati protocolli di accertamento di abuso alcolico e di consumo di sostanze stupefacenti sui soggetti sottoposti a controllo periodico, sia di rendere il più possibile omogenei i protocolli di controllo e sorveglianza sul territorio regionale.
- Partecipazione del Personale del Centro al gruppo di lavoro che redige le linee-guida regionali per la definizione delle procedure di accertamento sanitario di assenza di alcol-dipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi.
- Partecipazione del Personale del Centro al gruppo di lavoro che redige le linee-guida regionali per la definizione delle procedure di accertamento sanitario di violazione degli Artt. 186 e 187 del Codice della Strada (guida in stato di ebbrezza e guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti).
- Partecipazione del personale del CAD ad interventi formativi di varia natura, nelle scuole e nelle Società di promozione sportiva, volti alla promozione di stili di vita sani e di una corretta etica dello sport.
- Pianificazione di un'efficiente organizzazione dell'attività sperimentale, che consenta un'agevole reporting e la stesura di manoscritti scientifici di qualità, ai fini della pubblicazione su riviste scientifiche internazionali accreditate.

Allegato A

PIANO DI ATTIVITÀ 2010 - SISTEMA GESTIONE QUALITÀ**ADEMPIMENTO AI REQUISITI GESTIONALI, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005****GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE (§ 4.3)**

- Mappatura dei flussi informativi di tipo cartaceo e di tipo informatico
- Razionalizzazione del corpus documentale con l'obiettivo strategico di informatizzazione graduale del sistema
- Miglioramento delle modalità di pianificazione e recepimento effettivo dei documenti di origine esterna in stato di aggiornamento (normativa di legge, norme di riferimento, linee guida)

SERVIZI AL CLIENTE (§ 4.7)

- Progettazione, realizzazione, emissione e distribuzione di un documento di sintesi (cartaceo e/o multimediale) per informare i clienti sulle corrette modalità di campionamento e gestione della catena di custodia
- Revisione e distribuzione del Registro di Prestazioni Laboratorio, aggiornato in termini di informazioni legate al prelievo, innovazioni nelle prestazioni analitiche e dettagli di tariffazione
- Monitoraggio del grado di soddisfazione dei clienti mediante il metodo NPS (Net Promoter Score), ovvero la misurazione di parametri di comparazione necessari per valutare il posizionamento e l'evoluzione nel tempo dei livelli di servizio erogati

GESTIONE DEI RECLAMI (§4.8)

- Valutazione di soluzioni commerciali per l'acquisizione di apparecchiatura di risposta automatica/segreteria telefonica, atta alla registrazione automatizzata delle problematiche dei clienti

GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ (§ 4.9)

- Analisi trimestrale delle non conformità ed attivazione delle eventuali azioni di correzione a seguire
- Somministrazione di eventi formativi interni per sensibilizzare ed addestrare tutto il personale sulle corrette modalità di registrazione delle non conformità e degli eventi negativi

GESTIONE DELLE AZIONI CORRETTIVE (§ 4.10)

- Attuazione delle azioni correttive trasmesse ad ACCREDIA in seguito a verifica di sorveglianza nelle tempistiche concordate
- Somministrazione di eventi formativi interni ai responsabili di area per migliorare l'impiego delle azioni correttive come strumento di efficacia del sistema

GESTIONE DELLE REGISTRAZIONI (§ 4.13)

- Estensione alle registrazioni conservate su sistemi informatici della gestione in sicurezza degli aspetti del protocollo CIA (Confidenzialità – Integrità – Accessibilità)

VERIFICHE ISPETTIVE INTERNE (§ 4.14)

- Pianificazione delle attività di auditing con le aree coinvolte
- Stesura di check-list ulteriormente personalizzate per gli ambiti di attività verificati
- Formazione, addestramento e qualifica di auditor interni, ai sensi della norma UNI EN ISO 19011:2003
- Esecuzione effettiva delle attività di auditing pianificate quantificabili in almeno due cicli per settore di attività

RIESAME DELLA DIREZIONE (§ 4.15)

- Istituzione di un tavolo di lavoro per la stesura di un piano strategico di attività, che concretizzi e definisca su base pluriennale i compiti descritti dallo statuto del Consorzio

- Progettazione ed attuazione di una metodologia strutturata per valutare l'efficacia delle strategie adottate e aumentare la flessibilità del sistema di gestione
- Razionalizzazione ed automatizzazione degli strumenti di monitoraggio (indicatori di processo, strumenti per il controllo di gestione, statistiche di attività, gestione integrata delle segnalazioni del cliente con i protocolli interni di risoluzione delle criticità)

ADEMPIMENTO AI REQUISITI TECNICI, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005

GESTIONE DEI METODI DI PROVA (§ 5.4)

- Attività di riesame della validazione in termini di ripetibilità dei seguenti metodi di prova interni accreditati:

PSCH009 – DETERMINAZIONE DI CANNABINOIDI IN URINA UMANA MEDIANTE GC/MS

PSCH013 – DETERMINAZIONE DI OPPIACEI IN URINA UMANA MEDIANTE GC/MS

PSCH019 – DETERMINAZIONE DI AMFETAMINE IN URINA UMANA MEDIANTE GC/MS

PSCH024 – DETERMINAZIONE DI COCAINA E SUOI METABOLITI IN URINA UMANA MEDIANTE GC/MS

- Attività di rivalidazione totale e/o parziale dei seguenti metodi di prova interni accreditati:

PSCH032 – DETERMINAZIONE DI BENZODIAZEPINE IN URINA UMANA MEDIANTE LC/MS-MS

PSCH033 – DETERMINAZIONE DI FARMACI AZOTATI IN FORMA LIBERA IN URINA UMANA MEDIANTE GC/MS

PSCH037 – DETERMINAZIONE DI ETILGLUCURONATO IN MATRICE CHERATINICA UMANA MEDIANTE LC/MS-MS

PSCH038 – DETERMINAZIONE DI BARBITURICI IN URINA UMANA MEDIANTE LC/MS-MS

- Estensione dell'accreditamento alle seguenti metodiche:

PG011 – CAMPIONAMENTO

PSCH039 – DETERMINAZIONE DI ETANOLO SU SIERO UMANO MEDIANTE GC/MS

PSCH040 – DETERMINAZIONE DI COCAINA E OPPIACEI SU MATRICE CHERATINICA UMANA MEDIANTE GC/MS

PSCH041 – DETERMINAZIONE DI AMFETAMINE SU MATRICE CHERATINICA UMANA MEDIANTE GC/MS

Le macroattività legate ai metodi di prova sottendono le seguenti attività specifiche:

- Progettazione e pianificazione delle prove pratiche
 - Creazione, validazione e protezione dei fogli di calcolo adottati
 - Elaborazione statistica dei risultati ottenuti
 - Stesura o aggiornamento del REPORT di PROGETTAZIONE E VALIDAZIONE (RPV)
 - Stesura o aggiornamento delle metodiche di prova e dei fogli di lavoro correlati
- ### **STIMA DELL'INCERTEZZA DI MISURA (§ 5.4.6)**

- Esecuzione delle attività necessarie alla valutazione del contributo all'incertezza della fase di campionamento e aggiornamento in tal senso della PSCH008 – STIMA DELL'INCERTEZZA DI MISURA

- Mappatura sistematica dei singoli contributi all'incertezza relativa ad ogni analita in accreditamento e aggiornamento dei documenti coinvolti

GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE (§ 5.5)

- Riorganizzazione dell'approccio metrologico di controllo mediante le seguenti attività:

- valutazione delle caratteristiche di misurazione delle apparecchiature in possesso rispetto ai requisiti metrologici richiesti dai metodi di prova adottati
- analisi dei rischi nel processo di misurazione e di conferma metrologica
- valutazione della minaccia derivante dalla vulnerabilità del sistema, dalla probabilità che si verifichi tale minaccia e dall'impatto negativo che si avrebbe come conseguenza del suo verificarsi
- mappatura dei possibili eventi negativi, indicando, per ciascuno di essi, le conseguenze sui risultati finali
- identificazione delle azioni che sarebbe opportuno attuare per contenere l'eventuale danno che potrebbe scaturire dal rischio e, conseguentemente, determinare l'accettabilità o meno del rischio stesso
- classificazione di ogni singola apparecchiatura in specifica categoria in funzione all'impatto che si avrebbe all'aumentare del rischio connesso alla minaccia.
- pianificazione degli specifici piani di conferma metrologica che permetteranno di tenere sotto controllo l'idoneità dell'apparecchiatura. I processi di conferma metrologica saranno condotti mediante l'impiego di limiti di accettabilità e controlli statistici della capacità del processo di misurazione previo studio atto a valutare l'analisi degli andamenti e delle variazioni dei dati

GESTIONE REAGENTI E SOLUZIONI (§ 5.6)

Attuazione di una sistematica tenuta sotto controllo dei reagenti e delle soluzioni mediante:

- verifica rigorosa della presenza dei certificati di analisi e delle schede di sicurezza delle sostanze possedute e/o impiegate
- verifica che tutti i prodotti siano in corso di validità facendo riferimento a quanto indicato sullo specifico certificato di analisi
- nel caso di prodotti non in corso di validità verifica dell'eventuale retest della sostanza da parte del produttore e richiesta del nuovo certificato di analisi
- previsione ed attuazione di un sistema di catalogazione dei certificati di analisi delle sostanze
- progettazione delle modalità operative atte a garantire il rispetto dei requisiti gestionali e normativi per la tenuta sotto controllo della stabilità dei M.R. in uso e loro miscele
- collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione per l'aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio per ciò che concerne l'utilizzo in sicurezza dei reagenti e delle soluzioni

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL DATO (§ 5.9)

- Esecuzione ciclica e pianificata delle seguenti tipologie di campioni di controllo qualità interno (CQI):
 - a. Campioni incogniti immessi nel flusso analitico all'insaputa degli operatori addetti
 - b. Campioni fortificati da analizzare in doppio per valutare l'allineamento rispetto ai limiti di ripetibilità dichiarati in sede di validazione
 - c. Matrici di riferimento certificate a titolo noto per valutare la continuità dei requisiti di accuratezza delle metodiche
- Partecipazione a programmi di valutazione esterna della qualità (VEQ):
 - a. Esecuzione pratica dei campioni forniti dall'ente organizzatore
 - b. Elaborazione statistica dei risultati
 - c. Verifica dell'allineamento rispetto al valore atteso e stesura della reportistica periodica
- Gestione delle carte di controllo

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 18-13604

Indicazioni regionali al consiglio di amministrazione dell'istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta (anno 2010).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di formulare al Consiglio di amministrazione dell'Istituto – ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. i), l.r. n. 11/2005, - le seguenti indicazioni, in base alle quali il Consiglio stesso provvederà a fissare gli obiettivi del direttore generale per l'anno 2010:

- completamento dell'iter per la costruzione dei locali della sede centrale da adibire a laboratorio con priorità per l'assolvimento degli adempimenti relativi ai requisiti di sicurezza;

- redazione della carta dei servizi, con particolare riferimento a qualità, quantità, appropriatezza e tempi di risposta per i servizi resi alle ASL del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, con particolare riferimento anche agli accordi con le ARPA regionali per l'esecuzione delle ricerche analitiche sui prodotti di origine vegetale;

- potenziamento delle funzioni di valutazione del rischio, con particolare riferimento alla diagnostica degli agenti e all'analisi epidemiologica delle malattie trasmesse con gli alimenti in collaborazione con i centri regionali di riferimento; per la Valle d'Aosta (presso la sezione di Aosta) previsione di inserimento nel 1° semestre del 2010 di una risorsa umana formata per la creazione di un gruppo di studio epidemiologico-statistico per l'analisi del rischio delle principali malattie infettive ed infestive insistenti sul territorio della Regione Valle d'Aosta, in vista anche dell'ispezione FVO nel periodo novembre/dicembre 2010;

- formulazione di una proposta per il contributo tecnico al controllo dei laboratori privati deputati all'autocontrollo nel settore alimentare;

- potenziamento dei servizi resi per il sistema dei controlli portuali della Regione Liguria garantendo tempestività ed effettuazione di analisi in loco, e per la Valle d'Aosta realizzazione di una sala necroscopica, attualmente assente, presso la sezione di Aosta;

- collaborazione e sinergie con la Regione Liguria finalizzate all'organizzazione ed al supporto della funzione di audit regionale nonché con l'IST e l'Università di Genova per la ricerca e l'attività territoriale in tema di oncologia;

- sviluppo delle funzioni di laboratorio di La Spezia in materia di molluschicoltura e itticultura;

- potenziamento dell'attività diagnostica ed epidemiologica del Ce.R.M.A.S. nella regione Valle d'Aosta e attivazione del riconoscimento di alcune attività del Ce.R.M.A.S. presso l'OIE

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 6, dell'accordo interregionale allegato alla l.r. n. 11/2005, il compenso spettante al Direttore generale potrà essere in-

tegrato, sulla base della realizzazione degli obiettivi assegnati e del conseguimento dei risultati di gestione, nella misura massima del venti per cento, dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto;

- di dare atto che, ai fini della suddetta integrazione, la realizzazione degli obiettivi assegnati ed il conseguimento dei risultati di gestione saranno desunti dalla relazione annuale sull'attività dell'Istituto, predisposta dal Direttore generale ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. d), dell'accordo interregionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 19-13605

Referente aziendale e Gruppo di lavoro locale per le malattie rare.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di stabilire che le singole A.S.R. ed i presidi ex art. 42 - 43 L. 833/78 dovranno, con propria Deliberazione da trasmettere alla Direzione Sanità, identificare un Gruppo di lavoro locale coordinato da un Referente aziendale per le Malattie Rare, per attuare i compiti esplicitati in premessa;

- di dare atto che il coordinamento dei Referenti e dei Gruppi di lavoro locali compete all'ASL TO2;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 20-13606

Istituzione Centro regionale di medicina rigenerativa (CRMR); definizione funzioni e caratteristiche.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le funzioni e le caratteristiche del Centro di Medicina Rigenerativa della Regione Piemonte (CRMR) descritte nel documento allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale denominato "Allegato tecnico";

- di dare mandato all'AOU S.G. Battista di Torino di procedere alla definizione degli atti e delle procedure necessarie a dare pieno avvio al CRMR nel rispetto degli obiettivi e delle disposizioni contenuti nel presente prov-

vedimento e negli altri atti di riferimento;

- di dare atto che le spese di finanziamento all'avvio dell'attività della TCF - "Tissue and Cell Factory" - dell'AOU S.G.Battista, relativamente all'anno 2010, trovano copertura per la parte residua di cui all'Allegato tecnico – pari a euro 95.426,00 - nell'ambito delle risorse di cui all'UPB 20091 del bilancio 2010. Le spese relative alla gestione annuale delle TCF regionali troveranno copertura nell'ambito delle risorse di cui all'UPB 20091 del bilancio 2011 relativamente alla gestione della TCF dell'AO OIRM/S.Anna pari a euro 129.100,00 e alla gestione della TCF dell'AOU S.G.Battista pari a euro 370.350,00 (quota relativa al secondo semestre 2011) in seguito a presentazione della necessaria documentazione attestante il regolare avvio delle stesse. Le spese relative alla gestione annuale della TCF dell'AO CTO/Maria Adelaide, troveranno copertura sui successivi bilanci regionali ed in seguito a presentazione della necessaria documentazione attestante il regolare avvio della stessa;

- di prevedere che per la copertura del fabbisogno di personale da acquisire di cui all'Allegato tecnico, facente parte integrante del presente provvedimento, dovrà essere effettuata la verifica delle possibilità di reperire personale avente le professionalità richieste nell'ambito delle Aziende Sanitarie Regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato tecnico***FUNZIONI E CARATTERISTICHE DEL CENTRO DI MEDICINA RIGENERATIVA DELLA REGIONE PIEMONTE(CRMR)*****1. PREMESSA**

I trapianti ed innesti di tessuti umani – per i quali sono le banche le strutture di riferimento nel sistema sanitario – e le procedure innovative di terapia cellulare fanno attualmente riferimento al sistema regionale dei trapianti e sono pertanto assoggettate alla normativa vigente in materia.

La Regione Piemonte ha rilevato la necessità di:

- adeguare le attuali banche dei tessuti alle normative in materia di Good Manufacturing Practices, GMPs e Good Laboratory Practices, GLPs;
- coordinare le strutture idonee a rispondere in modo efficace ed efficiente alla crescente possibilità di impiego di tessuti e cellule staminali adulte a scopo terapeutico, in conformità agli standard tecnici e all'evoluzione normativa, sia per quanto concerne le cellule sottoposte a manipolazione minima che per quelle sottoposte a manipolazione estensiva;
- definire una rete funzionale di coordinamento tra le diverse aree di attività coinvolte.

Per raggiungere gli obiettivi esplicitati, la Regione Piemonte con propria deliberazione n. 27-8060 del 21/01/2008 ha, da un lato, proceduto all'istituzione del Centro Regionale di Medicina Rigenerativa (CRMR), assegnandone la relativa funzione all'AOU San Giovanni Battista di Torino, e, dall'altro lato, ha previsto la costituzione di un gruppo di lavoro in capo alla Direzione Regionale Sanità.

Per quanto attiene al CRMR, la Regione ha specificato che il medesimo, in collaborazione con le banche dei tessuti esistenti, deve coordinare le attività relative alle “terapie cellulari” e al programma di trapianto di insule pancreatiche, nonché promuovere la produzione di terapie cellulari consolidate utili a rispondere alle diverse strutture assistenziali regionali che hanno la necessità di avvalersi di tali prodotti.

Relativamente alle terapie estesamente manipolative, oggetto del presente provvedimento, le tipologie terapeutiche sono suddivisibili in 2 categorie: terapie cellulari consolidate e terapie cellulari sperimentali.

Le terapie cellulari consolidate di cui al decreto AIFA 21 giugno 2007, “Individuazione degli impieghi di medicinali per terapia cellulare somatica considerati clinicamente e scientificamente consolidati”, riguardano di massima l'uso di cellule per la riparazione dei rispettivi tessuti di appartenenza, quali:

- staminali emopoietiche da donatore consanguineo o da Registro Donatori di Midollo Osseo o da Banca del Cordone Ombelicale, per la cura di malattie oncoematologiche, di alcuni tumori solidi, di alcune malattie del sistema emopoietico ed immunitario
- staminali mesenchimali, per la prevenzione della malattia del trapianto verso l'ospite e la rigenerazione di tessuto osseo e cartilagineo
- pelle espansa in vitro (cheratinociti e fibroblasti, per la cura delle ustioni e di alcune malattie della cute)
- cartilaginee, per la riparazione delle articolazioni dopo traumi
- staminali limbari, per la rigenerazione di lesioni della cornea
- fibroblasti, per la cura di malattie dermatologiche ed ortopediche
- cellule del sistema immunitario, per l'immunoterapia dei tumori

Le terapie cellulari sperimentali interessano, attualmente, alcune patologie neurologiche e neurochirurgiche, cardiovascolari, epatiche, intestinali, endocrinologiche, immunologiche ortopediche ed altre ancora, sia che si faccia uso di cellule staminali degli organi e tessuti interessati, sia che si utilizzino cellule staminali e cellule di altra provenienza.

La Regione ha previsto, in particolare, l'attivazione, nell'ambito del CRMR, di una "Tissue and Cell Factory" (Fabbrica di Cellule e Tessuti), in seguito denominata TCF, che risponda ai requisiti di GMP-GLP e sia in grado di introdurre nel mondo sanitario piemontese tecnologie e prodotti all'avanguardia della medicina, nel pieno rispetto della sicurezza per i pazienti durante gli studi clinici sperimentali e nel corso del trattamento terapeutico a regime.

All'interno della TCF del CRMR troveranno, inoltre, collocazione le preparazioni per le terapie mediante somministrazione di insule pancreatiche.

2. LA RETE REGIONALE DI MEDICINA RIGENERATIVA

La rete regionale di medicina rigenerativa trova la sua collocazione funzionale all'interno del coordinamento regionale trapianti, che è preposto al governo di tutte le attività sanitarie connesse ai trapianti di organi tessuti e cellule, e che ha sede presso la SCDU Immunologia dei Trapianti dell'AOU S. Giovanni Battista di Torino, come da DGR n. 3-3713 del 31.10.2007.

All'interno del sistema regionale trapianti operano centri a prevalente attività di coordinamento regionale come il CRT ed il CRP, e centri a prevalente indirizzo clinico come i centri di trapianto, le banche dei tessuti e le altre strutture coinvolte. Il CRMR, che opera in stretta collaborazione con le banche dei tessuti, si inserisce in questo contesto assumendo funzioni di produzione di cellule e di sviluppo di attività di innovazione e ricerca nel settore della medicina rigenerativa; e garantendo il coordinamento e l'integrazione di tutte le istituzioni del sistema sanitario che saranno interessate alla produzione di cellule a scopo terapeutico.

Il CRMR si avvarrà:

- dell'A.O. OIRM-S. Anna presso la quale opera una struttura di produzione di terapie cellulari, di ricerca e sviluppo (cell factory) che ha già completato la sua strutturazione. Questo centro potrà prevalentemente rispondere alle necessità derivate dall'impiego di cellule staminali emopoietiche e mesenchimali, all'espansione di cellule staminali emopoietiche da sangue cordonale;
- dell'AO CTO/Maria Adelaide presso la quale operano le banche della cute e dei tessuti muscolo-scheletrici e in cui è attualmente avviata la creazione di una cell factory. Questa struttura potrà di massima rispondere alle necessità derivanti dall'impiego di cellule staminali cutanee e mesenchimali e relativi prodotti ingegnerizzati;
- dell'AOU S.G. Battista che attiverà una TCF (presso Centro di Biotecnologie Molecolari – CBM – dell'Università di Torino) interna al CRMR che si occuperà prevalentemente di applicazioni relative a diverse cellule staminali, nonché di ingegneria tissutale. Inoltre, questa struttura si occuperà delle attuali funzioni delle banche delle cornee e delle membrane amiotiche, nonché delle preparazioni delle insule pancreatiche.

Le strutture suddette sono in seguito definite TCF Regionali: esse rappresentano la rete consolidata della medicina rigenerativa regionale. Pertanto, non è prevista l'attivazione di altre TCF nella Regione Piemonte.

3. FUNZIONI DEL CRMR

Il CRMR, in collaborazione con le banche dei tessuti, si inserisce nel sistema regionale trapianti assumendo funzioni di produzione di cellule e di sviluppo di attività di innovazione e ricerca nel settore della medicina rigenerativa; e garantendo il coordinamento e l'integrazione di tutte le

istituzioni del sistema sanitario che saranno interessate alla produzione di cellule a scopo terapeutico. In particolare:

- 3.1. Coordina l'attività regionale in relazione alla medicina rigenerativa
- 3.2. Esercita funzioni di supporto al Comitato Tecnico Scientifico di cui al successivo punto 8
- 3.3 Coordina l'attività delle TCF regionali
- 3.4. Promuove la formazione e l'informazione in materia
- 3.5. Promuove e coordina le attività di monitoraggio dell'attività regionale, fornendo al Comitato Tecnico Scientifico i dati utili alle funzioni di valutazione e programmazione

4. CONFIGURAZIONE

Il CRMR costituirà articolazione organizzativa dell'AOU San Giovanni Battista, da definirsi nell'ambito della revisione degli assetti intra-dipartimentali in attuazione del nuovo Atto Aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 293/301/35/2008 del 26/06/2008.

In una prima fase attuativa potrà essere prevista quale Struttura Semplice con valenza Dipartimentale all'interno del Dipartimento di Diagnostica di Laboratorio.

Il CRMR è composto da:

- Responsabile del CRMR (a nomina del Direttore dell'AOU)
- Personale della TCF dell'AOU S.G. Battista:
- Staff tecnico (direttore tecnico, responsabile della qualità , team assistenziale e team ricerca)
- Responsabile scientifico, ruolo che in fase di prima applicazione potrà essere assunto dal Responsabile del CRMR

Al fine di garantire la collaborazione con le banche dei tessuti, il coordinamento e l'integrazione di tutte le istituzioni del sistema sanitario interessate alla produzione di cellule a scopo terapeutico, presso il CRMR è istituito un Gruppo di Coordinamento composto dai responsabili e dai direttori tecnici delle TCF Regionali.

5. ATTIVITÀ

L'attività di produzione di cellule e di sviluppo di attività di innovazione e ricerca nel settore della medicina rigenerativa del CRMR della Regione Piemonte si svilupperà in coordinamento tra le diverse strutture operative di produzione elencate al precedente punto 2:

5.1 Ambito clinico.

Ad oggi l'impiego di tessuti e cellule non ha funzioni salva-vita, salvo rarissimi casi come nel trattamento dei grandi ustionati, o particolari vantaggi di costo nel breve termine. Piuttosto, migliora la qualità di vita dei pazienti consentendo una guarigione più rapida e completa ed un minor numero di re-interventi. Attualmente le principali applicazioni riguardano la riparazione di ferite ed ulcere (sostituti di cute), la riparazione dei difetti post-traumatici della cartilagine articolare del ginocchio (trapianto autologo di condrociti), la riparazione di difetti ossei (innesti e trapianti di tessuto osseo ed osteocondrale autologo o omologo, trapianto autologo di cellule staminali stromali eventualmente associate a matrici biologiche o tessuti o biomateriali vari), la sostituzione di tendini (trapianto di tendini omologhi di banca), di valvole cardiache e di vasi, e la riparazione dell'epitelio corneale, l'impianto di insule pancreatiche in pazienti diabetici di tipo 1, l'immunoterapia nei soggetti con tumore.

Rilevanti applicazioni mediche potranno riguardare terapie non ancora consolidate, come la sostituzione di dischi intervertebrali, l'utilizzo di cellule staminali adulte per la riparazione dell'infarto miocardico, la rigenerazione vascolare periferica, la rigenerazione epatica e, verosimilmente in tempi più lunghi, applicazioni rigenerative in ambito neurologico.

5.2 Ambito di ricerca, innovazione e sviluppo.

La presenza all'interno del CRMR di gruppi di ricerca offre indubbi vantaggi per l'innovazione e il miglioramento delle tecnologie e i prodotti di applicazione clinica della medicina rigenerativa. L'attività di ricerca dovrà essere volta a consolidare e sviluppare i livelli di eccellenza scientifica a livello internazionale mediante una qualificata partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali, internazionali (in particolare europei). I criteri guida delle attività di ricerca del CRMR saranno l'eccellenza scientifica ed il trasferimento tecnologico alla ricerca clinica applicata. Lo strumento attraverso il quale soddisfare i criteri guida è stato individuato nella partecipazione trasversale dei gruppi di ricerca a progetti di biologia delle cellule staminali e/o dell'ingegnerizzazione dei tessuti, individuati dal Responsabile in sinergia con il Comitato Tecnico-Scientifico.

6. INDICATORI di ATTIVITA' DEL CRMR

6.1. Tipologie e volumi di attività assistenziale.

Il Centro di Medicina Rigenerativa e le banche dei tessuti avranno il compito di mettere a disposizione del SSR le soluzioni terapeutiche d'avanguardia – peraltro già consolidate nella pratica sanitaria – e di supportare l'Assessorato nella definizione di una linea di indirizzo strategico ed operativo per tutte le strutture ospedaliere ed universitarie regionali che si occupano, sia a livello clinico che scientifico, di medicina rigenerativa.

La valutazione delle necessità terapeutiche orienterà lo sviluppo delle attività. In fase di prima applicazione ed in relazione alle terapie cellulari consolidate nella pratica clinica, si ritiene opportuno sviluppare prioritariamente le seguenti aree di attività presso le diverse strutture operative di produzione elencate al precedente punto 2:

- Produzione di condrociti per trapianto autologo per la riparazione di lesioni articolari. Si stima che siano necessarie non meno di 100 espansioni di tale tipologia di cellule ogni anno per pazienti in carico al sistema sanitario regionale.
- Espansione di cheratinociti da cute per il trattamento autologo di ustioni ed altre lesioni cutanea. Si stima che siano necessarie circa 10 produzioni ogni anno per grandi ustionati
- Espansione di cellule staminali del limbus della cornea per la terapia ad uso autologo di lesioni corneali. Si stima che ogni anno vi siano una decina di pazienti per i quali questa terapia risulti la più vantaggiosa;
- Produzione di cellule purificate da insule pancreatiche finalizzata al trapianto allogenico. Questa attività è già stata avviata presso l'AOU San Giovanni Battista di Torino, e se ne prevede il trasferimento nei locali del CRMR. Nella fase di avvio della nuova configurazione del laboratorio di produzione di insule pancreatiche si ritiene che possano essere avviate 5-6 produzioni;
- Supporto a terapie cellulari addizionali in caso di trapianto di cellule staminali emopoietiche. Ogni anno in Regione Piemonte vengono eseguiti circa 100 trapianti allogenici su adulto e circa 30 pediatrici.

6.2. Attività di ricerca, innovazione e sviluppo.

CRMR dovrà sviluppare attività di ricerca e sviluppo, identificando uno spazio all'interno delle diverse strutture operative di produzione elencate al precedente punto 2 dove svolgere questa attività. Le risorse per lo sviluppo di tali attività non ricadranno sull'AOU S. Giovanni Battista o sulle altre Aziende Ospedaliere, in quanto il personale e le spese di ricerca saranno recuperate dai finanziamenti per la ricerca.

I gruppi di ricerca e sviluppo potranno essere identificati con requisiti di priorità che non tengano solo conto della loro visibilità scientifica o capacità di recuperare finanziamenti, ma anche sulla base delle strategie che il CRMR, di concerto con le banche dei tessuti, progetterà - su indicazione del Comitato Tecnico Scientifico - per lo sviluppo delle terapie cellulari e sulla loro trasferibilità in

ambito clinico. Possibilmente, l'attività di ricerca e sviluppo dovrà avere caratteristiche trasversali sulla maggior parte delle tematiche della medicina rigenerativa.

La conoscenza del materiale biologico su cui si sta lavorando (identità, purezza), le variazioni a cui andrà incontro (proliferazione, differenziamento), la valutazione dell'adeguatezza (corretto fenotipo) e delle caratteristiche ottimali dei materiali da impiantare/trapiantare, sono valutazioni che dovranno diventare obbligatorie al fine di garantire la sicurezza dei pazienti sottoposti ai trattamenti clinici.

Su questo impianto di competenze scientifico tecnologiche alcune argomentazioni di ricerca appaiono di particolare interesse, in particolare:

- coltivazione in vitro e caratterizzazione di cellule staminali limbari per la generazione di cornee adatte al trapianto autologo ;
- analisi dei meccanismi di riparazione del DNA e di controllo genomico delle cellule staminali adulte;
- valutazione dell'immunogenicità delle terapie cellulari e della risposta allogenica individuale;
- micro-incapsulamento di isole pancreatiche adatte al trapianto: studio delle variazioni fenotipiche, profilo di secrezione, induzione di angiogenesi e senescenza;
- crescita di fibroblasti dermici in differenti matrici per la preparazione dell'area di trapianto di cute allogenica, inclusa la decellularizzazione del derma criopreservato ottenuto da donazione ;
- riendotelizzazione di segmenti vascolari e valvole cardiache (allogeneiche, xenogeneiche e sintetiche) al fine di aumentare la biocompatibilità, ridurre i problemi di calcificazione e aumentare la durata dell'impianto.
- caratterizzazione di cellule staminali mesenchimali isolate da midollo osseo ed espanse su gel piastrinico, differenziamento a condrociti, osteociti e fibroblasti ;
- Ingegnerizzazione dei tessuti.

Queste proposte, così come altre opportunità di interesse individuate ed elencate qui sopra, forniscono un'indicazione di quali potrebbero essere i progetti attivabili direttamente e/o in collaborazione con altri centri di ricerca. Sarà compito del Comitato Tecnico Scientifico valutare e scegliere le priorità.

7. RISORSE DEL CRMR E DELLE TCF REGIONALI

7.1 Apparecchiature

7.1.1. Strumentazioni di proprietà dell'AOU San Giovanni Battista trasferite nella TCF, con particolare riferimento a quelle già utilizzate dal Laboratorio delle Insule pancreatiche.

7.1.2. Strumentazioni di Proprietà dell'Università in comodato d'uso gratuito individuate dall'accordo appositamente stipulato.

7.2 Personale

7.2.1. Il Responsabile del CRMR.

Il Responsabile del CRMR è nominato dal Direttore Generale dell'AOU S. Giovanni Battista di Torino, nel rispetto delle procedure previste per il conferimento degli incarichi dirigenziali.

7.2.2. Il personale tecnico della TCF dell'AOU S.G. Battista.

Le competenze professionali tecniche sono sviluppate in differenti gruppi di figure professionali (team), come previsto dalla normativa vigente:

7.2.2.1. Team Tecnico è costituito dal Direttore Tecnico della Factory, da un esperto di Qualità ed un sistemista informatico, da reperire nell'ambito del personale interno all'AOU (strutturato o con contratto di collaborazione).

Il personale delle Banche di tessuto già istituite dalla Regione Piemonte, la cui attività confluirà nella TCF, per quanto attiene all'attività di produzione cellulare, potrà trovare naturale collocazione all'interno del CRMR sulla base di accordi specifici tra AOU San Giovanni Battista e le rispettive Aziende.

Sempre sulla base di accordi specifici tra Aziende potrà avvenire la collaborazione con personale di altre Aziende non sede di Banche.

7.2.2.2. Team Factory: costituito da gruppi o Unità Factory. Tali gruppi sono responsabili delle attività di approvvigionamento / accettazione / lavorazione / controllo / conservazione e distribuzione di tessuti / cellule finalizzate a specifiche indicazioni cliniche di trapianto e terapia cellulare.

Reclutamento team factory

Il team factory insule pancreatiche è già costituito in AOU San Giovanni Battista e continuerà a operare presso il CRMR.

Si valuta la necessità di reclutare unità di personale per attività di laboratorio per le fasi di avvio delle altre unità. Occorre prevedere un periodo di formazione (qualora necessaria) presso centri già avviati.

Tale personale, qualora sia appurata l'impossibilità di reperimento mediante mobilità intra-aziendale o distacco/comando da altre ASR, potrà essere reperito con assunzione esterna previa autorizzazione ex DGR 1-10802 del 18.2.2009.

7.2.2.3. Team Ricerca: Il CRMR offre l'opportunità di insediamento ad almeno 3 gruppi di ricerca, ognuno dei quali coordinato da un ricercatore senior o Team Leader.

Il Reclutamento delle Unità di ricerca non comporterà impegno di risorse da parte dell'AOU S. Giovanni Battista di Torino.

L'eccellenza è uno dei principali criteri per il reclutamento delle Unità di ricerca, poiché la creazione di uno stimolante ambiente scientifico di valore internazionale è uno dei requisiti fondamentali per garantire il successo dell'iniziativa.

Gli obiettivi di prestigio scientifico ed applicativo si integrano in modo naturale con la strategia di inversione del processo di perdita di risorse umane della ricerca italiana attraverso il reclutamento di ricercatori italiani all'estero offrendo loro condizioni di lavoro, leadership, substrato scientifico e retribuzioni paragonabili ai centri di ricerca internazionali di buon livello.

7.2.3 Personale Tecnico delle TCF OIRM/ S. Anna e CTO/Maria Adelaide.

L'organizzazione relativa è analoga a quella definita per la TCF dell'AOU S.G. Battista, ma essendo tali strutture già avviate o in fase di avvio, sviluppandosi su attività e Banche di tessuto consolidate e dotate di personale ed attrezzature, le necessità di risorse sono, in questa fase esclusivamente relative a : un dirigente biologo ed un tecnico di laboratorio biomedico per ognuna delle due TCF.

8. COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

E' istituito il Comitato Tecnico Scientifico di medicina rigenerativa di nomina regionale di durata triennale.

Il CRMR opera secondo gli indirizzi proposti dal Comitato Tecnico Scientifico. In particolare il Comitato Tecnico Scientifico ha il compito di:

- definire le strategie e i progetti prioritari a medio e lungo termine,
- esprimere un parere sui gruppi di ricerca che potranno trovare collocazione presso il CRMR,

- valutare l'andamento delle attività svolte dal CRMR sia in ambito clinico che di ricerca, e la loro coerenza con le strategie generali,
- esprimere pareri circa la richiesta di finanziamento di ricerche relative alla medicina rigenerativa,

Il Comitato Tecnico-Scientifico è composto da:

- il Coordinatore Regionale Trapianti
- 1 Responsabile di una delle banche dei tessuti della Regione Piemonte individuato dal Comitato Regionale Trapianti Piemonte e Valle d'Aosta
- il Responsabile del CRMR
- 1 componente del Gruppo di Coordinamento interno al CRMR
- 4 componenti su proposta delle reti regionali esistenti - quali quella delle malattie rare, del sistema trasfusionale, della rete oncologica e dei servizi di laboratorio – che siano esperti di produzione o utilizzo di terapie cellulari
- 1 direttore sanitario di ASR
- 1 esperto del settore su proposta dell'Università degli Studi di Torino
- 1 esperto del settore su proposta del Politecnico di Torino
- 1 responsabile di un centro di medicina rigenerativa di altre regioni
- 2 responsabili di unità di ricerca sulle cellule staminali
- 2 funzionari della Regione, 1 dell'Assessorato alla Sanità ed 1 di quello della Ricerca

Il Comitato Tecnico-Scientifico potrà avvalersi dell'apporto di esperti appartenenti agli Istituti Nazionali di Ricerca, all'Istituto Superiore di Sanità, etc. Il Comitato Tecnico-Scientifico è nominato con Determina Dirigenziale della Direzione Sanità.

9. FORMAZIONE

L'area della ricerca del CRMR dovrà porre particolare attenzione alle attività di formazione sottoscrivendo accordi con le Università ed i Politecnici per quanto riguarda in particolare la possibilità di ospitare Dottorati di ricerca ed allievi di Master di I e II livello. E' ipotizzabile la partecipazione del CRMR nell'organizzazione di specifici corsi di Dottorato e/o Master.

La formazione interna, oltre all'apprendimento di argomentazioni e tecnologie specifiche, si attuerà attraverso un programma di seminari interni sull'avanzamento delle ricerche ("progress report"), di discussione della letteratura scientifica ("journal club") e seminari con relatori esterni. L'area formazione dovrebbe prevedere l'organizzazione di eventi ECM (Educazione Continua in Medicina) nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale.

10. COLLABORAZIONI

Sono favorite le collaborazioni con gruppi di ricerca delle Università, degli enti di ricerca che insistono in Piemonte e delle A.S.R. piemontesi.

Tali collaborazioni offrirebbero non solo importanti sinergie fra gruppi di ricerca ma anche la possibilità di avviare programmi di sostegno alle iniziative congiunte tramite il coinvolgimento dell'Assessorato Università, ricerca, politiche per l'innovazione e l'internazionalizzazione, statistica, telecomunicazioni, e-government, identificando nelle tematiche della medicina rigenerativa e ingegneria tissutale una scelta strategica a lungo termine operata dal sistema Regione.

11. IMPEGNO FINANZIARIO RELATIVO ALLA TCF DELL'AOU S.G. BATTISTA

Poiché la funzione di Centro Regionale Medicina Rigenerativa è stata assegnata dalla Regione all'AOU S. Giovanni Battista di Torino, l'impegno finanziario deve essere sostenuto dalla Regione Piemonte con apposito finanziamento del progetto.

Premesso che l'accordo tra AOU S. Giovanni Battista e Università di Torino prevede un comodato d'uso gratuito, e che strutture, attrezzature ed impianti sono già stati allestiti dall'Università, l'impegno finanziario stimato è qui di seguito valutato.

Si precisa che l'impegno finanziario del primo anno deve prevedere spese una tantum per l'avvio del CRMR, che non saranno più necessarie negli anni successivi.

Inoltre, a regime (verosimilmente in un periodo di tempo variabile da 3 a 5 anni) il CRMR dovrà essere in grado di raggiungere un equilibrio finanziario che gli deriverà da una parte dalla produzione di prodotti cellulari a cui dovrà essere riconosciuta una tariffa dal SSR (quando non già presente) e dall'altra dai finanziamenti della ricerca in medicina rigenerativa, che si prevedono possano essere cospicui nel prossimo quinquennio.

11. 1. Spese una tantum.

- a. Attivazione della sezione di criobiologia per la conservazione del materiale (previsti 200.000,00 € con successiva rendicontazione da parte dell'AOU S.G.B. delle spese sostenute)
- b. Contratto con le ditte che dovranno effettuare tutte le verifiche e le validazioni che vengono richieste per la certificazione AIFA (previsti 100.000,00 €)
- c. Formazione del personale di produzione cellulare, per soggiorni di almeno 3 mesi ciascuno presso strutture italiane o estere operanti nel settore (previsti 20.000,00 €)
- d. Allestimento del sistema informativo di gestione del CRMR e del sistema di tracciabilità dei prodotti cellulari in ciascuna delle fasi di lavorazione e conservazione (previsti 30.000,00 €)

11. 2. Spese di gestione.

- a. Personale: il progetto prevede di acquisire 5 unità di personale :
 - i. 3 fra dirigenti biologi e biotecnologi (€ 82.100,00 x 3 = 246.300,00 €)
 - ii. 2 tecnici di laboratorio biomedico (€ 47.000,00 x 2 = 94.400,00 €)

Totale annuale: 340.700,00 €

b. Spese funzionamento ordinario

- i. Gestione impianti (filtro aria, manutenzione attrezzature, ...)
- ii. Spese allacciamenti (elettricità, acqua,)
- iii. Materiale di laboratorio
- iv. Partecipazione spese CBM Via Nizza (portineria, pulizia, ...)

Totale annuale: 400.000,00 €

11. 3. Riepilogo Spese.

Per avvio: 350.000,00 € (non ripetibili), di cui € 254.574,00 già assegnati all'AOU San Giovanni Battista con DD n. 859 del 27/11/2008.

Per gestione annuale: 740.700,00

Piano finanziario:

Spese presunte nel primo triennio:

1. I anno: 350.000,00 € per avvio
2. II anno: 370.350,00 € (secondo semestre)
3. III anno: 740.700,00 €

Produzione di terapie cellulari dalla certificazione AIFA.

Si prevede il raggiungimento equilibrio tra il 4° e 5° anno.

Possibile necessità di ulteriori investimenti il 4° e 5° anno sulla base degli sviluppi dell'attività, presumibilmente meno importanti di quelli del primo triennio.

12. IMPEGNO FINANZIARIO RELATIVO ALLE TCF DELLE AO OIRM /S.ANNA e CTO/MARIA ADELAIDE.

12. 1. Spese di gestione

a. Personale: il progetto prevede di acquisire 2 unità di personale per Azienda Sanitaria:

i. 1 dirigente biologo (82.100,00 €)

ii. 1 tecnici di laboratorio biomedico (47.000,00€)

Totale annuale: 129.100,00 € anno per Azienda Sanitaria.

Produzione di terapie cellulari dalla certificazione AIFA.

Si prevede il raggiungimento equilibrio tra il 4° e 5° anno.

Possibile necessità di ulteriori investimenti il 4° e 5° anno sulla base degli sviluppi dell'attività, presumibilmente meno importanti di quelli del primo triennio.

13. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E LINEE GUIDA PER LE TERAPIE AVANZATE

- Regolamento (CE) N. 1394/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, 13 novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del regolamento (CE) n. 726/2004.
- Determinazione AIFA 21 Giugno 2007, “Individuazione degli impieghi di medicinali per terapia cellulare somatica considerati clinicamente e scientificamente consolidati: pelle espansa in vitro - cartilagini artificiali per riparazioni articolari o per ricostruzione dopo traumi – prodotti antitumorali a base di cellule – prodotti per la rigenerazione di tessuti ossei – prodotti per la ricostruzione della cornea).
- Linee guida per il prelievo, la processazione e la distribuzione di tessuti a scopo di trapianto; Centro Nazionale Trapianti, 19/6/2007 .
- Direttiva 2006/86/CE della Commissione che attua la direttiva 2004/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le “Prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani”. 24/10/ 2006.
- Direttiva 2006/17/CE della Commissione che attua la direttiva 2004/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda determinate “Prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani”. 8/2/ 2006.
- Decreto 5 dicembre 2006, “Utilizzazione di medicinali per terapia genica e per terapia cellulare somatica al di fuori di sperimentazioni cliniche e norme transitorie per la produzione di detti medicinali”.
- Direttiva 2004/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, sulla “Definizione di norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani” . 31/3/2004.
- Decreto legislativo n° 191, “Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e di cellule”. 6711/2007.
- DM 2 dicembre 2004 “Modalità per il rilascio delle autorizzazioni all'esportazione o all'importazione di organi e tessuti”.
- Linee guida sulle modalità di disciplina delle attività di reperimento, trattamento, conservazione e distribuzione di cellule e tessuti umani a scopo di trapianto in attuazione dell'art. 15, comma 1, della legge 1 aprile 1999, n. 91. Conferenza Stato-Regioni, Accordo tra il Ministro della Salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. 23 settembre 2004. Decreto legislativo n.

219, “Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE. 24 aprile 2006.

- Decreto legislativo n° 211, “Attuazione della Direttiva 2001/20/CE relativa all’ “Applicazione della buona pratica clinica nell’esecuzione delle sperimentazioni cliniche di medicinali per uso clinico” . 24 giugno 2003.
- Direttiva 2003/63/CE della Commissione che “Modifica la direttiva 2001/83/CE del Parlamento europeo e del Consiglio recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano” 25 giugno 2003.
- Direttiva 2003/94/CE della Commissione che stabilisce “Principi e le linee direttrici delle buone prassi di fabbricazione relative ai medicinali per uso umano e ai medicinali per uso umano in fase di sperimentazione” . 8/10/2003.
- Eudralex, Volume 4 - Medicinal Products for Human and Veterinary Use: Good Manufacturing Practice
- Annex 1 delle GMP : Manufacture of Sterile Medicinal Products. 2003.
- Annex 1 delle GMP: Manufacture of Sterile Medicinal Products. Revisione 2008 in vigore dal marzo 2009.
- Annex 15 delle GMP: Qualifica e convalida. 2001.
- Annex 16 delle GMP: Certificazione da parte di una persona qualificata e rilascio di lotti. 2002.
- Annex 17 delle GMP: Rilascio parametrico. 2002.
- Annex 20 delle GMP: Quality Risk Management. 2008
- Direttiva 2001/83/CE del Parlamento europeo e del Consiglio recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano. 6/11/2001
- Requisiti di Qualità farmaceutica per la produzione di prodotti per terapia cellulare somatica già consolidati nella pratica clinica approvati dall’ISS ai sensi dell’articolo 2, comma 1 lettera e) del DM 5 dicembre 2006 . Istituto Superiore di Sanità, 2 marzo 2008.
- Linee guida EMEA su prodotti medicinali contenenti cellule umane Guideline on human cell-based medicinal products. 21 Maggio 2008.

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 22-13608

Variatione titolarità Casa di Cura La Bertalazona sita in San Maurizio Canavese ed autorizzazione trasferimento attività presso la Casa di Cura Villa Grazia sita in San Carlo Canavese.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di prendere atto dell'intervenuta fusione per incorporazione della società "La Bertalazona s.r.l.", proprietaria della Casa di Cura "La Bertalazona", sita in San Maurizio Canavese, Via La Bertalazone 101, da parte della società "Villa Grazia s.r.l.", con sede in San Carlo Canavese.

2. di autorizzare, a far data dell'intervenuta fusione, la società "Villa Grazia s.r.l." all'esercizio delle attività sanitarie presso la Casa di Cura "La Bertalazona", sita in San Maurizio Canavese, così come autorizzate con D.G.R. n. 22-26374 del 28.12.1998 ed accreditate con D.G.R. n. 90-6717 del 03.08.2007.

3. di autorizzare il trasferimento dell'esercizio delle attività sanitarie degenziali ed ambulatoriali della Casa di Cura "La Bertalazona", accreditate con D.G.R. n. 90-6717 del 3.8.2007, presso la Casa di Cura "Villa Grazia", entrambe di proprietà della società "Villa Grazia s.r.l.", a far data dall'avvenuta comunicazione del Legale rappresentante presso gli uffici regionali e l'ASL territorialmente competente, con contestuale revoca di suddette attività presso la Casa di Cura "La Bertalazona".

4. di autorizzare, previo sopralluogo favorevole della Commissione di Vigilanza territorialmente competente in ordine all'avvenuto trasferimento delle attività sopraindicate, l'esercizio dell'attività sanitaria presso la Casa di Cura "Villa Grazia", sita in San Carlo Canavese, così come indicato nella scheda allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.

5. di demandare l'ARESS (Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari), alla verifica del mantenimento da parte della struttura "Villa Grazia" dei requisiti richiesti per l'accreditamento, sulla base dell'assetto autorizzato, dandone comunicazione agli uffici regionali competenti.

6. di approvare il progetto edilizio di ristrutturazione interna e di redistribuzione funzionale della Casa di Cura "Villa Grazia", così come presentato dal Legale rappresentante rispettivamente con note del 17-25.11.2008 e del 27.02.2009 finalizzato al trasferimento presso suddetta struttura delle attività degenziali ed ambulatoriali già autorizzate ed accreditate presso la Casa di Cura "La Bertalazona";

7. di dare mandato alla Commissione di Vigilanza, territorialmente competente, di verificare e comunicare al Settore Regionale competente la corretta e completa realizzazione del progetto, così come approvato con la presente deliberazione, autorizzando, ad avvenuta esecuzione dei lavori, l'esercizio dell'attività sanitaria nei locali ristrutturati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 23-13609

Adempimenti in ottemperanza ai Decreti Ministeriali del 17.12.2008: "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare" e "Istituzione della banca dati finalizzata alla rilevazione delle prestazioni residenziali e semiresidenziali".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di affidare all'ASL CN1, per consentire gli adempimenti di cui al D.M. 17.12.2008 "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare" (SIAD) e al D.M. 17.12.2008 "Istituzione della banca dati finalizzata alla rilevazione delle prestazioni residenziali e semiresidenziali" (FAR), il coordinamento sovrazonale per la realizzazione degli adeguamenti, così come sopra descritti in premessa, degli applicativi SAO ADI e LATTEA, della soluzione informatica atta a consentire la raccolta e la validazione dei dati di competenza delle strutture socio sanitarie e della realizzazione della nuova soluzione informatica che, nel reingegnerizzare SAO ADI e LATTEA, dovrà assicurare sia la raccolta dei dati di interesse, sia la corretta alimentazione dei flussi dell'NSIS, nel pieno rispetto delle previsioni del programma SIRSE di cui alla DGR n. 15 – 8626 del 21 aprile 2008;

- di prendere atto che la Fondazione CRT ha espresso parere favorevole all'utilizzo dello stanziamento di 610.452,05= €, per l'attuazione del progetto denominato "Webanziani, che prevede la realizzazione delle attività sopra descritte, in luogo del progetto "Teleanziani". Tale finanziamento verrà stanziato nel Bilancio Regionale su un apposito capitolo di nuova istituzione e sarà trasferito con successivi atti amministrativi all'ASL CN 1;

- di assegnare all'ASL CN1 il finanziamento della Fondazione CRT di cui sopra per la realizzazione del progetto "Webanziani", per l'espletamento della funzione di coordinamento sovrazonale e per la gestione per gli anni 2010 e 2011;

- di prevedere che per la gestione a regime, successiva allo sviluppo (aggiornamento, assistenza ed integrazioni), la Direzione Sanità provvederà, a favore dell'ASL CN1, all'accantonamento delle somme necessarie sull'UPB DB20091 del bilancio pluriennale 2012 e successivi pari a € 250.000,00=.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 e sul sito della Regione Piemonte.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 24-13610

S.I.R.S.E. (Sistema integrato regionale di sanità elettronica) - Approvazione delle "Linee guida generali per lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi delle aziende sanitarie".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- approvare il documento intitolato: "Linee guida generali per lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi aziendali", allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- disporre il suo utilizzo, da parte delle ASR, quale strumento a supporto delle attività di progettazione degli sviluppi dei propri sistemi informativi, al fine di garantire la coerenza SIRSE delle relative nuove implementazioni, dando atto che per la redazione dei piani evolutivi le aziende potranno avvalersi del supporto e del contributo della struttura "Team SIRSE" costituita ed operante presso l'Agenzia regionale per i servizi sanitari.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 25-13611

Approvazione dello schema di Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte relativi alle forniture di beni in regime di IVA. Modifica della D.G.R. n. 29-12971 del 30.12.2009: approvazione nuova versione del catalogo Regione 2010.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare in parziale sanatoria lo schema di Convenzione per gli affidamenti diretti a CSI Piemonte relativi alle forniture di beni in regime di IVA, di durata pari a 1 anno (01.01.2010 – 31.12.2010) allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare il catalogo Regione 2010, facente parte integrante del presente atto, che modifica il "catalogo Regione" di cui alla D.G.R. n. 29-12971 del 30.12.2009;

- di demandare al Direttore Regionale della Direzione Innovazione, Ricerca ed Università alla sottoscrizione della predetta Convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del

lo Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 26-13612

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, i Comuni di Torino, Borgaro, Caselle, Cirié, Mathi, Nole, San Maurizio, Venaria, Villanova Canavese, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana ed il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per la riqualificazione della linea ferroviaria Torino-Ceres, tratta Madonna di Campagna-Dora e del nodo ferroviario Torino-Dora.

A relazione dell'Assessore Borioli:

Premesso che :

- la Ferrovia Torino-Ceres ha per il trasporto regionale una particolare valenza strategica in quanto consente il pieno dispiegarsi del Sistema ferroviario Metropolitano migliorando l'accessibilità dell'intera Regione e dell'Area Metropolitana di Torino verso, tra l'altro, l'aeroporto di Torino Caselle e la Reggia di Venaria;

- in data 15/10/2002, aderendo a specifica richiesta del Comune di Torino, è stato sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito RFI) ed il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (di seguito GTT) il Protocollo d'Intesa per la rilocalizzazione della stazione di Porta Nuova e l'abbassamento dei binari sotto il Fiume Dora, con la trasformazione della stazione Dora in fermata, con il quale le parti firmatarie hanno concordato di approntare le varianti necessarie al progetto del Passante Ferroviario nel tratto corso Vittorio Emanuele II-Dora-corso Grosseto, per conseguire l'abbassamento dei binari sotto il Fiume Dora ed evitare la realizzazione del rilevato stradale previsto nel progetto, trasformando altresì la stazione Dora in fermata e realizzando un nuovo collegamento interrato della linea Torino- Ceres con il Passante;

- al fine di studiare le diverse possibili interconnessioni della ferrovia Torino-Ceres alla rete RFI, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, con la partecipazione dell'attuale concessionaria della ferrovia G.T.T. S.p.A., hanno promosso uno studio comparativo delle possibili alternative di tracciato. Tale studio si è concluso nel dicembre 2005 con la presentazione di un documento di sintesi realizzato in collaborazione con il Prof. Sebastiano Pelizza, docente del Politecnico di Torino. La soluzione ritenuta più valida prevede il collegamento interrato della Ferrovia Torino-Ceres con il Nodo Ferroviario di Torino lungo la direttrice di C.so Grosseto per inserirsi nel Passante ferroviario in corrispondenza della prevista stazione Rebaudengo;

- in data 30/10/2006, la Regione Piemonte, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e il GTT S.p.A hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" per la redazione della progettazione preliminare e definitiva del collegamento della Ferrovia Torino-Ceres con il Passante

R.F.I., attraverso una galleria sotto la sede stradale di Corso Grosseto, conformemente alla soluzione progettuale ritenuta funzionalmente più valida;

- in data 28/07/2008 la Regione Piemonte ha approvato, con D.D. n.330/DA1202, il progetto preliminare “Nodo ferroviario di Torino - Collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI (Passante Ferroviario) lungo la direttrice di Corso Grosseto” presentato dal G.T.T. SpA, escludendolo dalla fase di valutazione della procedura di V.I.A.;

- in data 23/01/2009 la Regione Piemonte e il Governo hanno sottoscritto il 1° Atto aggiuntivo alla Intesa Generale Quadro del 2003, in cui è stato confermato l'interesse regionale concorrente con il preminente interesse nazionale dell'intervento di interconnessione della Linea Torino-Ceres con il Passante RFI a Rebaudengo, ritenendo l'opera strettamente connessa alla realizzazione della nuova linea Torino-Lione ed inserendo la sua realizzazione tra le priorità riconosciute necessarie per l'avvio del Sistema Ferroviario Metropolitano. Tra le opere dell'Intesa è inserita la realizzazione del collegamento tra la nuova fermata Dora-RFI nel Passante, e l'attuale stazione Dora-GTT;

- il progetto dell'interconnessione della Ferrovia Torino-Ceres con il Passante RFI a Rebaudengo, già approvato, prevede l'interruzione dell'attuale linea ferroviaria Torino-Ceres a monte della stazione di Madonna di Campagna; ad attivazione dell'interconnessione sarà quindi dismessa sia la tratta citata che l'attuale stazione Dora-GTT, conformemente a quanto previsto nel Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte e Comune di Torino del 3 agosto 2006.

Considerato che tra Regione Piemonte, Comune di Torino, Provincia di Torino, Agenzia per la Mobilità Metropolitana, Comune di Borgaro, Comune di Caselle, Comune di Ciriè, Comune di Mathi, Comune di Nole, Comune di San Maurizio, Comune di Venaria Reale, Comune di Villanova Canavese e Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., al fine di definire il futuro assetto trasportistico del quadrante nord-ovest, è stato concertato lo schema di protocollo di intesa allegato alla presente deliberazione che prevede le seguenti azioni:

realizzazione della nuova interconnessione della ferrovia Torino-Ceres con il Passante a Rebaudengo, così come previsto nel progetto preliminare approvato dalla Regione Piemonte, che prevede l'interruzione dell'attuale continuità della linea a monte della stazione di Madonna di Campagna, in corrispondenza del futuro nuovo sottopasso viario sotto Largo Grosseto;

attuazione del Sistema ferroviario Metropolitano con immissione dei treni della Linea ferroviaria Torino-Ceres sul Passante RFI con cadenzamento ogni 15 minuti. Tale frequenza è garantita dal servizio cumulato, con cadenzamento ogni 30', sulle relazioni “FM2 – Pinerolo – Germagnano” ed “FM5 – Orbassano – Ciriè” (anziché Orbassano - Torino-Stura); in caso di eventi particolari potranno essere previste corse aggiuntive anche con interscambio nella stazione di Rebaudengo;

valutazione, in funzione della domanda di trasporto, della possibilità di attestare alla stazione di Caselle Aero-

porto (utilizzando l'interconnessione a Rebaudengo), alcune coppie di treni regionali provenienti da capoluoghi provinciali; eventuale ottimizzazione dei passaggi della navetta DoraFly;

realizzazione di una linea tranviaria in sede propria che, ad avvenuto completamento della copertura del passante ferroviario, colleghi le stazioni di Porta Susa e Dora GTT;

proseguimento in sede protetta della linea tranviaria di cui al punto precedente che, ad avvenuta attivazione dell'interconnessione della ferrovia a Rebaudengo, utilizzando la linea ferroviaria dismessa da Madonna di Campagna a Dora e la copertura del passante RFI, colleghi la zona nord-ovest di Torino e l'area di via Stradella, con la stazione Dora GTT e Porta Susa;

realizzazione del nuovo collegamento pedonale superficiale protetto e coperto tra l'attuale stazione Dora-GTT e la nuova fermata Dora-RFI da utilizzare a partire dall'attivazione della nuova fermata Dora-RFI;

attuazione del riordino e della razionalizzazione dell'attuale servizio di trasporto pubblico su gomma afferente al comune di Venaria ed alla Reggia, con l'obiettivo di ridurre le emissioni inquinanti nell'area centrale del comune stesso e migliorare l'accessibilità dell'intero comprensorio attraverso l'interscambio con la metropolitana automatica linea 1, mediante i seguenti provvedimenti:

– revisione delle linee di TPL afferenti al comune di Venaria al fine di garantire l'interscambio sopraccitato e il raggiungimento della linea 1 della Metropolitana in corrispondenza di piazza Massaua (a titolo esemplificativo devono essere valutate la limitazione delle linee 11, 72 e 72B rispettivamente a viale Roma/corso Garibaldi (linea 11), cimitero di Altessano (linea 72), via Druento/via Traves 72B);

– istituzione di una linea interna al comune di Venaria in parziale sostituzione dell'attuale servizio, gestita con veicoli di limitate dimensioni a basso impatto ambientale, atta a soddisfare la domanda di mobilità interne al Comune stesso ed a garantire il collegamento con la stazione ferroviaria, con le destinazioni turistiche ed i parcheggi garantendo l'interscambio con i servizi di TPL afferenti l'area;

valutazione della possibilità tecnica di attuare lo spostamento a valle della fermata Rigola-Stadio lungo la linea ferroviaria Torino-Ceres e l'inserimento di una nuova fermata intermedia tra Rigola-Stadio e Venaria all'altezza del parco Magellano (via Motrassino).

studio di fattibilità del parcheggio di interscambio previsto in prossimità della stazione ferroviaria di Ciriè, salvaguardando le aree necessarie per un eventuale futuro interrimento della linea.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenendo opportuno approvare il presente schema di Protocollo d'Intesa, concordato tra le parti, per la successiva sottoscrizione, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la Provincia di Torino, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, il co-

mune di Borgaro, il Comune di Caselle, il comune di Ciriè, il comune di Mathi, il comune di Nole, il comune di San Maurizio, il comune di Venaria, il comune di Villanova Canavese ed il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per la riqualificazione della linea ferroviaria Torino-Ceres, tratta Madonna di Campagna – Dora e del nodo ferroviario di Torino Dora, in seguito alla messa in esercizio del passante di Torino ed all'interconnessione della ferrovia Torino-Ceres con il passante R.F.I. a Rebaudengo, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante;

2. di demandare alla Presidente della Giunta Regionale o all'Assessore da lei delegato la firma del Protocollo di Intesa di cui all'oggetto della presente deliberazione, autorizzando ad apportare, se necessario, modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta lo stanziamento di risorse aggiuntive rispetto agli impegni assunti con la sottoscrizione del I° Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro in data 23/01/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 27-13613

Sperimentazione degli interventi di social housing tramite casi pilota. D.G.R. n. 55-9151 del 7 luglio 2008. Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione degli interventi. Nuovo termine per l'acquisizione delle aree o degli immobili e l'approvazione dei progetti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di approvare in attuazione della D.G.R. n. 55-9151 del 7 luglio 2008 lo schema di Protocollo di intesa per la sperimentazione di interventi di social housing tramite casi pilota, allegato sotto la lettera A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che il Protocollo d'intesa dovrà essere sottoscritto prima dell'assegnazione del finanziamento per la realizzazione degli interventi;

3) di dare mandato al Responsabile del Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, arch. Giuseppina Franzo, a sottoscrivere il Protocollo d'intesa di cui al punto 1 apportando le eventuali integrazioni non sostanziali necessarie per la conclusione del procedimento;

4) di stabilire in sei mesi dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale il nuovo termine per l'acquisizione delle aree o immobili e l'approvazione del progetto per gli interventi che non hanno concluso tale fase nei termini inizialmente previsti o nelle more dell'adozione del presente provvedimento;

5) di precisare che per la verifica del rispetto dei nuo-

vi termini per l'approvazione dei progetti si farà riferimento alla data di approvazione del progetto definitivo per gli interventi ricadenti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e alla data di rilascio del titolo abilitativo per gli interventi esclusi da tale applicazione.

La presente deliberazione e l'allegato A saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SPERIMENTALE DI SOCIAL HOUSING
LOCALIZZATO NEL COMUNE DI (COD. INTERVENTO PILO.....)

L'anno 2010, il giorno del mese di in Torino, via
Lagrange, 24, alle ore

tra

la Regione Piemonte nella persona del Responsabile del Settore Programmazione e
Attuazione Interventi di Edilizia sociale della Direzione Politiche strategiche, Politiche
Territoriali ed Edilizia, arch. Giuseppina Franzo, a ciò delegata con deliberazione della
Giunta regionale n. del

il Comune di nella persona del, a ciò
autorizzata con delibera di Giunta comunale n. del

il (*soggetto proponente*)....., nella persona del, a
ciò autorizzata con (*estremi del provvedimento*),

il (*soggetto attuatore*)....., nella persona del, a
ciò autorizzata con (*estremi del provvedimento*),

il (*soggetto gestore*)....., nella persona del, a
ciò autorizzata con (*estremi del provvedimento*),

il (*soggetto proprietario dell'immobile in caso di comodato d'uso gratuito*)
....., nella persona del, a ciò autorizzata con
..... (*estremi del provvedimento*),

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta regionale n. 27-7346 del 5 novembre 2007 pubblicata sul BUR n. 46 del 15 novembre 2007 sono state approvate le Linee guida per il social housing in Piemonte ad integrazione del “Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012” approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 93-43238 del 20 dicembre 2006;

- gli interventi di social housing sono suddivisi in due macro-tipologie per realizzare:
 - a) residenze temporanee, a loro volta articolate in alloggi individuali, residenze collettive e alloggi per l'inclusione sociale, quali microcomunità o pensioni/alberghi sociali;
 - b) alloggi individuali destinati alla locazione permanente;
- nelle Linee guida è stata prevista una fase di sperimentazione funzionale alla definizione di una metodologia da adottarsi per la selezione degli interventi a regime, con particolare riferimento agli aspetti socio-economici;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 55-9151 del 7 luglio 2008 pubblicata sul BUR n. 30 del 24 luglio 2008 sono stati approvati i criteri per l'individuazione dei casi pilota da ammettere a finanziamento ed è stata impegnata la somma di euro 2.239.460,75 sul capitolo n. 236996 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2008 (impegno n. 2882/08) quale anticipo per l'acquisizione dell'area o dell'immobile, qualora previsto, e la progettazione dell'intervento;
- con determinazione dirigenziale n. 274 del 18 luglio 2008 sono stati approvati l'Avviso pubblico e la modulistica per la presentazione di "Manifestazioni d'interesse" per la sperimentazione di interventi di social housing tramite casi pilota;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 16-11632 del 22 giugno 2009 è stato stabilito che il finanziamento occorrente per la realizzazione dei casi pilota di social housing trova copertura attraverso le risorse destinate all'attuazione del secondo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012";
- l'articolo 14 dell'Avviso pubblico prevede che tra la Regione, il Comune sede di intervento e gli altri soggetti pubblici e privati sia sottoscritto un Protocollo d'intesa volto a definire la partnership funzionale alla realizzazione dell'intervento, gli obblighi e gli impegni a carico dei soggetti partecipanti al protocollo, le sanzioni per inadempienza, il monitoraggio sull'attuazione dal punto di vista costruttivo e finanziario, le modalità per l'individuazione dei beneficiari finali e per la verifica dei requisiti soggettivi, i canoni di locazione, la durata della destinazione vincolata alla locazione, nonché il monitoraggio sulla gestione e la valutazione dei risultati attesi con particolare attenzione alle misure di sostegno sociale e ogni altro elemento ritenuto utile o necessario alla migliore riuscita della sperimentazione.

CONSIDERATO CHE

- la raccolta delle "Manifestazioni d'interesse" da parte della Regione Piemonte per la sperimentazione di interventi di social housing tramite casi pilota è terminata il 15 ottobre 2008;

- la valutazione delle “Manifestazioni d’interesse” è stata svolta dall’apposita Commissione regionale istituita, ai sensi dell’articolo 12 dell’Avviso pubblico, con determinazione dirigenziale n. 444 del 12 novembre 2008, successivamente integrata con determinazione dirigenziale n. 518 del 3 dicembre 2008;
- gli interventi ammessi a finanziamento, quelli ammessi sotto condizione, gli interventi sospesi e quelli esclusi sono stati individuati dalla Regione Piemonte con determinazione dirigenziale n. 1 del 7 gennaio 2009 nel rispetto dei criteri previsti dall’articolo 13 dell’Avviso pubblico; con determinazione dirigenziale n. 129 del 6 aprile 2009 sono stati definiti gli interventi ammessi a condizione e quelli sospesi;
- tra i casi pilota ammessi a finanziamento dalla Regione Piemonte è compreso l’intervento proposto da..... localizzato nel Comune di via/corso n., codice identificativo dell’intervento PILO, con un contributo concesso in favore di (*soggetto attuatore*), sulla base delle indicazioni contenute nella “Manifestazione d’interesse”, di euro , di cui euro per (*acquisizione area e/o immobile e/o progettazione dell’intervento*) ed euro per la realizzazione dell’intervento, fermo restando che il contributo regionale complessivamente assegnato è determinato sulla base dei massimali di costo vigenti stabiliti dalla Regione per l’edilizia residenziale pubblica e della superficie di intervento risultante dal progetto approvato, nei limiti del finanziamento attribuito e nel rispetto delle indicazioni contenute all’articolo 9 dell’Avviso pubblico;
- il Comune di con (*estremi del provvedimento*) ha articolato le sottocategorie dei beneficiari finali dell’intervento (*se del caso*), ha stabilito l’ordine di priorità nell’accesso ai posti alloggio/alloggi disponibili, i requisiti, le condizioni e i vincoli dei beneficiari finali ai sensi dell’articolo 8 dell’Avviso pubblico e (*se del caso per gli alloggi individuali in locazione permanente*) ha previsto riduzioni ICI e/o Fondi di garanzia per il regolare pagamento dell’affitto;
- la convenzione ai sensi degli articoli 17 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 è stata sottoscritta in data/sarà sottoscritta entro il;
- (*ogni altro atto diretto a disciplinare i rapporti tra i partecipanti al Protocollo d’intesa, quali ad esempio convenzioni regolanti la gestione*).....
.....
.....
.....
.....

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE AMMINISTRAZIONI ED I SOGGETTI CONVENUTI CONCORDANO QUANTO
SEGUE

Articolo 1
(Disposizioni generali)

Le premesse e i considerato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2
(Oggetto dell'intesa)

Oggetto del presente Protocollo d'intesa è la realizzazione di un intervento sperimentale di social housing localizzato nel Comune divia/corso n., su area di proprietà diovvero concessa in comodato d'uso gratuito con atto n. registrato, censita al Catasto fabbricati al foglio n....., mappali

L'intervento prevede la realizzazione di:

- alloggi individuali e/o residenze collettive in locazione temporanea (RT1)
e/o
- alloggi destinati all'inclusione sociale in locazione temporanea (RT2)
e/o
- alloggi individuali in locazione permanente (RP).

(se del caso) L'intervento risulta inserito in un più ampio intervento che comprende anche la realizzazione di

Il progetto definitivo dell'intervento è stato approvato da con(estremi del provvedimento)
ovvero

Il titolo abilitativo è stato rilasciato in data (estremi del provvedimento)
.....
ovvero

La D.I.A. è stata presentata in data

Sulla base del progetto approvato l'intervento è così definito:

DATI DIMENSIONALI E COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

Misura intervento (1)	tipo interv. (2)	numero alloggi individuali	numero residenze collettive	superficie		costo max €/MQ (4)	Costo intervento (D = B * C)	costo sostenibilità ambientale (5)	costo complessivo intervento (F = D + E)	finanziamento riconoscibile (4)	finanziamento concesso con DD n 1/129 del 7.1.2009/6.4.2009	finanziamento complessivamente assegnabile (6)
				utile MQ	complessiva MQ (3)							
RT1				(A)	(B)	(C)	(D = B * C)	(E)	(F = D + E)	(G)	(H)	(I)
RT2												
RP												
totale												
Autofinanziamento												

(1) RT1 = alloggi individuali e/o residenze collettive in locazione temporanea
 RT2 = alloggi destinati all'inclusione sociale in locazione temporanea
 RP = alloggi individuali in locazione permanente

(2) NC = nuova costruzione
 REC = recupero
 RU = ristrutturazione urbanistica

(3) per RT1 e RT2 Superficie complessiva ≤ superficie utile * 1,65
 per RP Superficie complessiva ≤ superficie utile * 1,54

(4) per interventi di nuova costruzione 1.318 €/mq
 per interventi di recupero o ristrutturazione urbanistica 1.449; se è compreso l'acquisto dell'immobile il massimale è elevato a 1.573 €/mq

(5) 5.000 euro per alloggio o superficie equivalente.
 Per il calcolo della superficie equivalente un alloggio è considerato pari a mq. 60 di SU

(6) per RT1 = costo complessivo intervento * 0,30
 per RT2 = costo complessivo intervento * 0,80 se l'attuatore/beneficiario è Comune o ATC
 per RT2 = costo complessivo intervento * 0,50 se l'attuatore/beneficiario è Cooperativa edilizia o Impresa di costruzione
 per RP = costo complessivo intervento * 0,15, nel limite del costo dell'area/immobile; nel caso di interventi misti il costo dell'area/immobile va calcolato con riferimento alle quote millesimali di ciascuna misura di intervento compreso l'autofinanziamento. Il costo dell'area/immobile è documentato da perizia di stima asseverata

(6) deve essere riportato l'importo minore tra (G) e (H)

Articolo 3 (Impegno finanziario)

Il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente articolo 2, colonna F dei Dati dimensionali e costo complessivo dell'intervento, pari a euro, è così ripartito:

- euro a carico della Regione Piemonte,
- euro a carico di,
- euro a carico di,
- euro a carico di

Articolo 4 (Tempi di attuazione)

L'intervento dovrà pervenire all'inizio dei lavori entro diciotto mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della determinazione dirigenziale di assegnazione del finanziamento regionale per la realizzazione dell'intervento. L'intervento dovrà pervenire alla fine dei lavori entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Articolo 5 (Modalità di erogazione del finanziamento regionale)

Con determinazione dirigenziale n.del è stato erogato l'acconto del 50 per cento del contributo regionale assegnato per (*acquisizione area e/o immobile e/o progettazione dell'intervento*), pari a euro; il saldo pari a euro è stato erogato con determinazione dirigenziale n.del

Gli importi erogati per l'acquisizione dell'area e/o dell'immobile e/o la progettazione costituiscono quota parte del contributo complessivamente assegnabile di cui all'articolo 2, colonna I dei Dati dimensionali e costo complessivo dell'intervento.

Il contributo regionale complessivamente assegnabile pari a euro (*importo di colonna I - Dati dimensionali e costo complessivo dell'intervento*), è erogato come di seguito indicato, in coerenza con le modalità stabilite con D.G.R. n. 16-11632 del 22 giugno 2009 per il secondo biennio del Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012:

- 35 per cento all'inizio dei lavori. Da tale importo sono detratte le somme già erogate per (*acquisizione dell'area e/o immobile e/o la progettazione dell'intervento*) con D.D. n. del e D.D. n. del

- ulteriore 35 per cento al raggiungimento del 50 per cento dei lavori;
- saldo a fine lavori e avvenuta assegnazione degli alloggi e/o dei posti alloggio.

La documentazione da trasmettere ai fini dell'erogazione del contributo sarà indicata con apposita circolare regionale.

Articolo 6

(Obblighi e impegni a carico dei soggetti)

Il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dei dati localizzativi, dimensionali e finanziari di cui agli articoli 2 e 3 nonché al rispetto dei termini stabiliti dall'articolo 4 del presente Protocollo d'intesa.

Il soggetto gestore si impegna a svolgere il servizio rispettando le seguenti caratteristiche:

.....
.....
.....

Il Comune approva il Quadro Tecnico Economico (QTE) dell'intervento (*ovvero se l'attuatore è l'ATC*) prende atto del progetto e dei QTE approvati dall'ATC e (*per le RP*) provvede alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi degli assegnatari o dei locatari degli alloggi individuali in locazione permanente e al rilascio del relativo attestato.

Articolo 7

(Monitoraggio sull'attuazione e sulla gestione dell'intervento)

Il soggetto attuatore è tenuto a comunicare alla Regione Piemonte con periodicità annuale, entro la fine del mese di gennaio, lo stato di avanzamento dei lavori riferito al 31 dicembre dell'anno precedente nonché, se del caso, le difficoltà intervenute nel corso dei lavori.

Il soggetto gestore è tenuto a inviare alla Regione Piemonte con periodicità annuale, entro la fine del mese di gennaio, una relazione contenente elementi di analisi sui beneficiari finali, i servizi offerti, i risultati attesi e quelli raggiunti con particolare attenzione alle misure di sostegno sociale e ogni altro elemento utile alla valutazione della sperimentazione. Per gli alloggi e/o le residenze collettive e/o alloggi per l'inclusione sociale in locazione temporanea (RT1 e RT2) detta relazione è corredata da dichiarazione comunale sul rispetto dei requisiti soggettivi dei beneficiari finali nonché da una sintesi sull'andamento dei costi di gestione dell'intervento.

Articolo 8

(Beneficiari finali e requisiti)

(Per gli alloggi individuali e/o residenze collettive in locazione temporanea)

Le categorie ed i requisiti soggettivi dei beneficiari finali degli *alloggi individuali e/o delle residenze collettive* in locazione temporanea (RT1), con riferimento all'articolo 4 della legge 17 febbraio 1992, n. 179 (Norme per l'edilizia residenziale pubblica), sono:

- soggetti aventi necessità abitative temporanee legate a contratti o rapporti di lavoro o formazione,
- altri soggetti aventi necessità di locazione per periodi determinati, per ragioni di studio, di cura o di assistenza,
- soggetti aventi necessità abitative temporanee legate alla perdita dell’abitazione,
- soggetti che a seguito della perdita del lavoro non sono più in grado di affrontare affitti a libero mercato;
- soggetti che per motivi turistici, individualmente o in gruppo organizzati generalmente appartenenti a cooperative o associazioni, hanno esigenze di ospitalità di breve periodo a prezzi accessibili.

L’articolazione delle sottocategorie (*se del caso*), l’ordine di priorità nell’accesso agli alloggi e/o posti alloggio disponibili, i requisiti, le condizioni e i vincoli dei beneficiari finali dell’intervento oggetto del presente Protocollo d’intesa sono stati disciplinati dal Comune di con (*estremi del provvedimento*) ai sensi dell’articolo 8 dell’Avviso pubblico.

In particolare gli alloggi e/o posti alloggio sono *prioritariamente destinati a*/sono destinati nell’ordine a:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

oppure

(Per gli alloggi destinati all’inclusione sociale in locazione temporanea)

Gli alloggi per l’inclusione sociale in locazione temporanea (RT2) sono destinati, con riferimento all’articolo 4 della legge 179/1992, a soggetti in uscita da progetti di reinserimento sociale e in ricerca di autonomia e di ricostruzione di autostima.

L’articolazione delle sottocategorie (*se del caso*), l’ordine di priorità nell’accesso agli alloggi e/o ai posti alloggio disponibili dell’intervento oggetto del presente Protocollo d’intesa, sono stati disciplinati dal Comune di con (*estremi del provvedimento*) ai sensi dell’articolo 8 dell’Avviso pubblico.

In particolare gli alloggi e/o posti alloggio sono *prioritariamente destinati a*/sono destinati nell’ordine a:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

oppure

(Per gli alloggi individuali in locazione permanente)

Gli alloggi individuali in locazione permanente (RP) sono destinati a soggetti in possesso dei requisiti per accedere ad un alloggio di edilizia agevolata in proprietà.

(se del caso) L'articolazione delle sottocategorie e l'ordine di priorità nell'accesso agli alloggi disponibili dell'intervento oggetto del presente Protocollo d'intesa sono stati disciplinati, in accordo con il soggetto attuatore, dal Comune di con*(estremi del provvedimento)* ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso pubblico.

In particolare gli alloggi sono *prioritariamente destinati a*/sono *destinati nell'ordine a:*

- 1)
- 2)
-

Articolo 9

(Canoni di locazione/corrispettivi per la locazione temporanea)

(Per gli alloggi individuali e/o residenze collettive in locazione temporanea)

Il canone di locazione, definito ai sensi della D.G.R. 55-9151 del 7 luglio 2008, dell'articolo 9 dell'Avviso pubblico e della convenzione *sottoscritta/da sottoscrivere* con il Comune richiamata in premessa, non può essere superiore a quelli concordati ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 431/1998. In assenza degli accordi comunali sottoscritti in sede locale tra le organizzazioni sindacali della proprietà edilizia e degli inquilini il canone a cui riferirsi è quello determinato con riferimento ai valori risultanti, in relazione a condizioni equivalenti di localizzazione e tipologia edilizia, da analogo accordo sottoscritto in un comune limitrofo, di più prossima classe demografica.

In particolare:

- per gli alloggi individuali il canone può variare tra un minimo di euro..... e un massimo di euroa seconda di
-
-
-
- per i posti alloggio nella residenza collettiva il corrispettivo può variare tra un minimo di euro..... e un massimo di euro a seconda di
-
-
-

oppure

Per gli alloggi destinati all'inclusione sociale in locazione temporanea

Il canone di locazione è commisurato alla capacità reddituale dei beneficiari; non può in ogni caso essere superiore a quelli concordati ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 431/1998. In assenza degli accordi comunali sottoscritti in sede locale tra le

organizzazioni sindacali della proprietà edilizia e degli inquilini il canone a cui riferirsi è quello determinato con riferimento ai valori risultanti, in relazione a condizioni equivalenti di localizzazione e tipologia edilizia, da analogo accordo sottoscritto in un comune limitrofo, di più prossima classe demografica.

In particolare:

- per gli alloggi individuali il canone può variare tra un minimo di euro..... e un massimo di euroa seconda di
- per i posti alloggio nella residenza collettiva il corrispettivo può variare tra un minimo di euro..... e un massimo di euro a seconda di

oppure

Per gli alloggi individuali in locazione permanente

Il canone di locazione, definito ai sensi della D.G.R. 55-9151 del 7 luglio 2008, dell'articolo 9 dell'Avviso pubblico e della convenzione *sottoscritta/da sottoscrivere* con il Comune richiamata in premessa, non può essere superiore a quelli concordati ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge 431/1998. In assenza degli accordi comunali sottoscritti in sede locale tra le organizzazioni sindacali della proprietà edilizia e degli inquilini il canone a cui riferirsi è quello determinato con riferimento ai valori risultanti, in relazione a condizioni equivalenti di localizzazione e tipologia edilizia, da analogo accordo sottoscritto in un comune limitrofo, di più prossima classe demografica.

In particolare:

- per gli alloggi individuali di via il canone può variare tra un minimo di euro..... e un massimo di euroa seconda di

Articolo 10 **(Durata della destinazione vincolata)**

La durata della destinazione vincolata è pari ad anni(30 per le RT1, RT2 e RP su area/immobile concesso in comodato d'uso; non inferiore a 15 per RP su area/immobile in proprietà). Al termine della destinazione vincolata l'immobile potrà ritornare nella piena disponibilità del proprietario ovvero potrà essere destinato allo stesso uso ovvero (nel caso di alloggi individuali in locazione permanente) gli alloggi potranno essere riscattati dal locatario o dal Comune. Per mutate esigenze abitative del nucleo familiare il locatario potrà riscattare un alloggio diverso da quello originariamente avuto in affitto a condizione che l'alloggio sia compreso nell'immobile oggetto di intervento e risulti libero oppure sia concordato uno scambio tra affittuari di alloggi del medesimo intervento.

Articolo 11
(Sanzioni per inadempienza)

La destinazione ad usi diversi da quelli per i quali era stato concesso il finanziamento regionale comporta la ridefinizione del contributo regionale e, se del caso, la restituzione alla Regione dei contributi erogati da parte del soggetto attuatore che può rivalersi nei confronti del soggetto inadempiente.

Articolo 12
(Disposizioni finali)

Il Foro di Torino sarà competente per ogni eventuale controversia relativa agli effetti del presente Protocollo d'intesa.

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 28-13614

Legge 17.2.1992, n. 179, D.G.R. n. 12-28366 del 18.10.1999, VIII Programma di Edilizia Residenziale Agevolata, interventi localizzati nel Comune di Pinerolo. Ambito territoriale di Torino area non metropolitana. Bandi "Nuova costruzione" e "Patto di futura vendita". Determinazioni.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di confermare i finanziamenti attribuiti con le Determinazioni Dirigenziali n. 129 e n. 132 del 3.8.2001, bandi "Nuova Costruzione" e "Patto di futura vendita", Comune di Pinerolo, area CP7, in capo ai seguenti operatori:

- cooperativa Le Colonne, n. 6 alloggi € 151.813,15, codice intervento 8/E195/P;
- cooperativa Claudia, n. 6 alloggi € 141.692,27, codice intervento 8/E196/P;
- impresa I.C.Z., n. 6 alloggi € 151.813,15, codice intervento 8/E197/P;
- consorzio Unione A.r.L., n. 8 alloggi € 101.057,54, codice intervento 8/E198/P;
- cooperativa Nettuno 84, n. 6 alloggi € 90.389,90, codice intervento 8/E200/P;
- consorzio Unione, n. 8 alloggi € 95.112,97 codice intervento 8/G203/PFV;
- impresa Edilgros, n. 12 alloggi € 266.652,51 codice intervento 8/G205/PFV.

2) di prendere atto della rinuncia al contributo da parte delle imprese Borio per € 122.846,50 ed Edilquattro per € 130.524,41, bando "Nuova Costruzione" e della rinuncia alla posizione in graduatoria da parte del consorzio A.S.C.O.T. bando "Patto di futura vendita", interventi localizzati nel Comune di Pinerolo, area CP7;

3) di assegnare all'impresa Maurino Franco, l'importo pari a € 122.846,50 per la realizzazione di n. 12 alloggi in proprietà e attribuire il codice di intervento 8/E310P; di assegnare alla Cooperativa 13 febbraio l'importo pari a € 130.524,41 per la realizzazione di n. 7 alloggi patto di futura vendita e attribuire il codice di intervento 8/G310PFV, interventi localizzati nel Comune di Pinerolo, area CP7;

4) di stabilire che gli interventi elencati ai precedenti punti 1) e 3) devono pervenire all'inizio dei lavori entro centoventi giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Qualora gli Operatori non pervengano all'apertura del cantiere e all'inizio dei lavori entro il termine sopra stabilito, il finanziamento è revocato di diritto.

La presente deliberazione sarà integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 29-13615

L.R. 14 luglio 2009 n. 20, art. 14, commi 7 e 8. Integrazione ai "Criteri e modalità per la presentazione dei progetti per la qualità paesaggistica e individuazione dei parametri economico-finanziari per l'assegnazione del finanziamento. Criteri di attribuzione e modalità di erogazione del finanziamento per i concorsi di idee o di progettazione" individuati ai sensi della L.R. n. 14/2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di individuare, ai sensi della Legge Regionale 14 luglio 2009, n. 20, art. 14, commi 7 e 8, l'Integrazione ai "Criteri e modalità per la presentazione dei progetti per la qualità paesaggistica e individuazione dei parametri economico-finanziari per l'assegnazione del finanziamento. Criteri di attribuzione e modalità di erogazione del finanziamento per i concorsi di idee o di progettazione" individuati ai sensi della Legge Regionale 16 giugno 2008 n. 14, e approvati con precedente deliberazione n. 16-11309 del 27 aprile 2009;

- di approvare il documento tecnico-amministrativo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

(Allegato 1)

Legge Regionale 14 luglio 2009, n. 20, art. 14, commi 7 e 8.

Integrazione ai “Criteri e modalità per la presentazione dei progetti per la qualità paesaggistica e individuazione dei parametri economico-finanziari per l’assegnazione del finanziamento. Criteri di attribuzione e modalità di erogazione del finanziamento per i concorsi di idee o di progettazione” individuati ai sensi della Legge Regionale 16 giugno 2008 n. 14.

1. Premessa.

La Regione, con la Legge 14 luglio 2009, n. 20, art. 14, commi 7 e 8, sostiene “il recupero del patrimonio paesaggistico favorendo la realizzazione di coperture e di mascheramenti di fabbricati esistenti a destinazione artigianale e produttiva, che riducano l’impatto ambientale sul paesaggio” attraverso le procedure, le modalità e le risorse finanziarie previste dalla legge regionale 16 giugno 2008, n. 14 “Norme per la valorizzazione del paesaggio”. A questo fine la Giunta Regionale integra i criteri di attribuzione e le modalità di erogazione stabiliti con precedente DGR 27 aprile 2009 n. 16-11309 in attuazione della legge regionale n. 14/2008.

2. Criteri per la realizzazione di coperture e mascheramenti di fabbricati esistenti a destinazione artigianale e produttiva

Il finanziamento regionale, ai sensi della L.R. 14/2008, è destinato alle pubbliche amministrazioni (province, comuni, comunità montane e collinari, associazioni comunali con altri soggetti pubblici e privati) che intervengono su aree di proprietà pubblica; occorre però tenere conto che gli edifici a destinazione artigianale o produttiva sono generalmente di proprietà privata e che pertanto non possono loro stessi essere destinatari del finanziamento regionale.

In considerazione dell’obiettivo che la legge persegue, vale a dire quello di favorire l’integrazione nel contesto dei manufatti impattanti, permettendo la riqualificazione di aree artigianali e produttive che si caratterizzano per la scarsa qualità paesaggistica, occorre individuare soluzioni prioritariamente riferite ad interventi che attenuino la loro presenza nel contesto paesaggistico piuttosto che ad opere di mimetismo da realizzare sui manufatti di proprietà privata.

Le opere in progetto dovranno tendere più alla mitigazione di vere e proprie aree a destinazione produttiva che, per la loro collocazione, l’estensione e per la possibilità di disporre di aree pubbliche o assoggettate ad uso pubblico (ad esempio aree dimesse come *standards* urbanistici), permettano la realizzazione di interventi di più ampio respiro.

Ciò non esclude che si possano avviare azioni congiunte e concertate tra le amministrazioni e gli operatori privati, proprietari dei fabbricati, per ottenere maggior efficacia nell’intervento di mitigazione.

Pertanto, il progetto di riqualificazione paesaggistica potrà proporre sia interventi che ricadono solo su aree pubbliche o assoggettate ad uso pubblico (ad esempio la sistemazione vegetazionale, la collocazione di reti o pareti frangisole lungo le strade d’accesso agli edifici e alla viabilità pubblica), che hanno possibilità d’accesso al finanziamento regionale, sia opere di mitigazione degli edifici e delle aree di pertinenza dei fabbricati da parte dei privati (ad esempio opere a verde interne ai lotti, interventi di riqualificazione edilizia dei prospetti principali, eliminazione/sostituzione di elementi e materiali incongrui, applicazione di cromatismi smaterializzanti, ecc.), che non possono beneficiare del finanziamento regionale, ma che potrebbero trovare altre forme di accordo e/o di contributo economico con il comune o l’ente pubblico che propone l’intervento.

Sarà considerata quale criterio prioritario nell'assegnazione dei finanziamenti, e quindi valutata positivamente, la capacità dei progetti di proporre azioni sinergiche pubblico-privato che dimostrino la volontà del territorio, nella globalità delle parti che lo rappresentano, di ricercare la miglior qualità paesaggistica capace di valorizzare e recuperare i caratteri identitari dei luoghi, così da migliorare la qualità della vita delle popolazioni.

Sarà altresì considerata quale criterio prioritario l'elaborazione di soluzioni che prevedano la realizzazione di un mascheramento capace di stabilire una connessione vegetazionale con l'intorno, attraverso l'impiego di specie autoctone secondo modalità di accrescimento, sesti d'impianto e caratteri propri del contesto vegetazionale di riferimento o storicamente connotanti il paesaggio.

I progetti, in generale, devono tenere conto della visibilità dell'intervento rispetto alla molteplicità dei punti panoramici di osservazione delle aree in esame, perseguendo il mascheramento visivo degli elementi estranei e incongrui, il mantenimento delle relazioni visive storico-culturali e simboliche con il contesto paesaggistico, la continuità ecologica con l'intorno vegetazionale.

Sono infine richiamati e considerati applicabili anche a questi interventi i "Criteri e parametri di carattere economico-finanziario per l'assegnazione del finanziamento regionale" e le disposizioni del "Premio qualità paesaggio" stabiliti ai punti 5 e 6 dei criteri adottati con precedente DGR 27 aprile 2009 n. 16-11309, nonché tutte le altre disposizioni, parimenti applicabili, in essa contenute.

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 30-13616

Strumenti per la salvaguardia e valorizzazione del paesaggio: approvazione degli "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la progettazione edilizia" e degli "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la pianificazione locale".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare gli "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la progettazione edilizia", e gli "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la pianificazione locale", contenenti criteri e modalità per promuovere la qualità paesaggistica degli interventi, quali strumenti di accompagnamento alle politiche regionali di valorizzazione del paesaggio; depositati agli atti della Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, costituiti da due elaborati cartacei e da due cd-rom;
- di assumere detti criteri e modalità quale indirizzo a supporto dei professionisti e degli Enti Locali nell'ambito delle attività di progettazione e attuazione degli interventi sul territorio; tali strumenti costituiscono altresì riferimento per le strutture regionali nelle attività di analisi e valutazione delle procedure connesse alle trasformazioni territoriali e per promuovere la qualità paesaggistica degli interventi;
- di dare mandato agli Uffici regionali competenti di provvedere alla divulgazione degli "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la progettazione edilizia" e degli "Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la pianificazione locale", attraverso il sito ufficiale regionale e alla riproduzione cartacea e informatizzata della documentazione prodotta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 31-13617

Disposizioni attuative del regolamento regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R e s.m.i. (Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola). Limiti di accettabilità delle concentrazioni nel suolo di rame e zinco (artt. 27 e 28).

A relazione degli Assessori De Ruggiero, Taricco:

Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" – che ha riprodotto in termini invariati quanto già previsto in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue dal de-

creto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole" - domanda alle Regioni la disciplina delle attività di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e di alcune tipologie di acque reflue, nonché l'adozione di uno specifico programma d'azione per le zone dalle stesse designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola.

Successivamente il decreto ministeriale 7 aprile 2006 ha stabilito i criteri e le norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'articolo 38 del d.lgs. 152/1999 (oggi trasfuso nell'articolo 112 del d.lgs. 152/2006).

La Regione Piemonte, in coerenza con la tempistica stabilita dalla normativa nazionale e con i criteri stabiliti dal d.m. 7 aprile 2006, ha emanato il regolamento regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R recante "Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)".

Al fine di verificare la conformità delle modalità di utilizzazione agronomica agli obblighi del regolamento regionale 10/R/2007, il comma 1 dell'art. 27 prevede che le Province organizzino ed effettuino sia controlli cartolari, sia controlli nelle aziende agrozootecniche e agroalimentari.

I controlli aziendali devono comprendere, tra l'altro, le analisi dei suoli nei comprensori più intensamente coltivati, da effettuarsi a cura degli organi di controllo, così come indicato agli articoli 27 e 28 del medesimo regolamento.

Le suddette analisi sono finalizzate, tra l'altro, alla comparazione dei valori di concentrazione di rame e zinco in forma totale rispetto ai limiti di accettabilità, la cui individuazione è demandata alla Giunta regionale ai sensi dell'art. 28, comma 3 del regolamento regionale 10/R/2007.

Considerato che la Regione Piemonte dispone, dal 2002, di una rete di monitoraggio dei suoli progettata e realizzata da Arpa Piemonte secondo le indicazioni comunitarie e nazionali, volta a valutare il fenomeno della contaminazione diffusa nonché il cosiddetto fondo naturale antropizzato.

Dato atto che sulla base delle risultanze delle analisi dei suoli finora effettuate su tutto il territorio regionale, la rappresentazione statistica descrittiva del contenuto di metalli pesanti evidenzia, in generale, una bassa concentrazione degli stessi, con valori medi riscontrati di rame e zinco sempre decisamente inferiori ai limiti di legge, evidenziando lievi differenze tra suoli agricoli e naturali solo per il rame.

Considerato inoltre che la Regione Piemonte dispone di una Banca Dati Regionale dei Terreni Agrari, istituita fin dal 2000 e dotata di circa 36.000 referti analitici, di cui circa 4.000 comprendenti anche le analisi di rame e zinco. Valutato che le elaborazioni dei dati forniti dai sistemi

sopra richiamati confermano che in tutti i suoli coltivati a fruttiferi, inclusi i comprensori viticoli, in linea con quanto accade in altre aree italiane ed europee, l'uso massiccio e protratto nel tempo di fitofarmaci a base di rame ha determinato un accumulo di tale metallo, e che tale fenomeno - data la persistenza del rame nel suolo, tipica dei metalli in generale - interessa anche aree ex viticole dismesse da tempo e rimboschite.

Considerato che le stesse elaborazioni hanno prodotto risultati diversi per lo zinco, la cui concentrazione nel suolo non pare così influente e dipendente dalla presenza di terreni vitati, e più in generale, di suoli coltivati a fruttiferi.

Considerato, inoltre, che la Regione ha tenuto conto delle informazioni presenti nella Banca Dati Regionale dei Terreni Agrari per orientare l'applicazione di determinate misure agroambientali volte alla razionalizzazione delle concimazioni nell'ambito delle programmazioni passata e presente del Piano di Sviluppo Rurale.

Considerato che da quanto sopra enunciato non risulta un accumulo eccessivo di metalli nei suoli agricoli.

Visti anche i valori di concentrazione limite di rame e zinco fissati dalla Regione Sardegna e dalla Regione Emilia-Romagna.

Valutati i dati disponibili nell'ambito della suddetta Banca Dati Regionale dei Terreni Agrari e tenuto conto dei confronti tecnici con il Laboratorio Agrochimico del competente Settore regionale e con l'Arpa Piemonte.

Considerato che quanto sopra è stato oggetto di confronto nell'ambito del Comitato tecnico istituito con deliberazione del 23 dicembre 2002, n. 65-8111.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale;
visto l'articolo 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

visto il decreto ministeriale 7 aprile 2006;

visto il regolamento regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R;

con voto unanime espresso nei modi di legge

delibera

di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, l'Allegato recante "Limiti di accettabilità delle concentrazioni nel suolo di rame e zinco", costituente parte integrante della presente deliberazione e contenente disposizioni attuative del regolamento regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R (Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R del 2002.

(omissis)

Allegato

Allegato
(artt. 27 e 28)**Limiti di accettabilità delle concentrazioni nel suolo di rame e zinco.**

Al fine di impedire che nei suoli agricoli interessati dall'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici si verifichi un accumulo eccessivo di rame e zinco, in forma totale, le concentrazioni di tali elementi non devono superare i valori riportati in tabella 1.

Tabella 1 – Limiti di accettabilità delle concentrazioni nel suolo di rame e zinco.

Elementi	mg/Kg espressi come sostanza secca (ss)
Rame	100
Zinco	300

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 33-13619

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992 (R.G.1887/10). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 34-13620

Rinuncia di privato a coltivare il giudizio contro la Regione Piemonte per il riconoscimento di euro 105.000 oltre rivalutazione in forza di decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 12455/09 emesso del Tribunale di Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 35-13621

Ricorso proposto da S.r.l. innanzi al T.A.R. Piemonte per l'annullamento della determinazione dirigenziale 17.2.2010 n. 509 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Economia montana e Foreste. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 36-13622

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per l'annullamento, previa sospensiva, di provvedimento adottato dal Comune di Cesana Torinese in materia di trasporto persone e cose su aree innervate. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 37-13623

Ricorso proposto da cooperativa innanzi al T.A.R. Piemonte per l'annullamento di parere regionale della Direzione Politiche Sociali. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 38-13624

Atto di citazione proposto da Privato per vedersi risarcire danni da scontro automobilistico con fauna selvatica innanzi il Giudice di Pace di Torino. Patrocinio in giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 39-13625

Modifica della D.G.R. n.9-28428 del 25.10.1999. Sostituzione dell'avv. Enrico Romanelli con l'avv. Gabriele Pafundi ed estensione del mandato anche all'avv. Giovanna Scollo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 40-13626

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino- Sezione Lavoro (R.G.L 487/2009) promosso da privato avverso la sentenza 547/2009 resa dal Tribunale di Torino - Sezione Lavoro. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 41-13627

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per l'annullamento del provvedimento della Provincia di Vercelli di diniego della maggiorazione del contributo di cui al P.S.R. 2000-2006. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 42-13628

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da privati per ottenere il risarcimento di presunti danni derivanti da emotrasfusioni. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 45-13631

IPAB Asilo Infantile "Lamarmora" di Borriana (BI) - Estinzione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- l'estinzione dell'Asilo Infantile "Lamarmora" di Borriana (BI), per le motivazioni espresse in narrativa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 48-13633

Approvazione schema Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Biella per la progettazione e la realizzazione di interventi vari sulla viabilità provinciale per la valorizzazione della Valle dell'Oro, attuativo dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra la Regione Piemonte e la Provincia di Biella il 7 marzo 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Regione Piemonte e la Provincia di Biella finalizzato alla realizzazione di interventi vari sulla viabilità provinciale per la valorizzazione della Valle dell'Oro;

- di approvare lo schema di Accordo di Programma, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante della presente deliberazione;

- di dare atto che le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari regionali risultano disponibili sul "Fondo per il finanziamento degli Accordi di Programma" Capitolo 297917 (UPB DB 08022).

Successivamente all'approvazione della legge di bilancio 2010, comprensiva dell'emendamento che introduce l'articolo che autorizza il prelievo dal "Fondo", con successivi atti si provvederà alle necessarie variazioni al Bilancio pluriennale nonché all'assegnazione delle risorse disposta con DGR n. 3 – 13050 del 19/1/2010, in deroga alle procedure di cui alla DGR N. 58 – 10762 del 9 febbraio 2009;

- di demandare alla Presidente della Giunta regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, la stipula dell'Accordo di Programma in oggetto autorizzandola ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie. L'Accordo di Programma sarà approvato con Decreto della Presidente della Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 49-13634

Art. 22 della l.r. 23/08: conferimento dell'incarico di responsabile del settore a maggior rilevanza organizzativa - struttura complessa DB1504 "Politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale", articolazione della direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro alla dr.ssa Giuliana Fenu.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi nonché della DGR n. 5-10324 del 22.12.08, nell'ambito della direzione DB1500 Istruzione, formazione professionale e lavoro:

- di assegnare la dr.ssa Giuliana Fenu al settore a maggior rilevanza organizzativa – struttura complessa DB1504 "Politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale" con l'incarico di responsabile del settore stesso;

- di stabilire che il predetto provvedimento ha effetto dalla data di notifica della presente o dalla data di effettiva presa di servizio presso la struttura di destinazione, se successiva ed ha durata triennale, rinnovabile;

- di precisare che qualora la data di scadenza dell'incarico in oggetto coincida con una giornata prefestiva o festiva, lo stesso è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data.

- di revocare, conseguentemente e contestualmente, l'assegnazione ed il relativo incarico disposti nei confronti della dr.ssa Giuliana Fenu con DGR n. 4-10973 del 16.03.2009 ed ogni altro incarico da questa derivante.

Alla dirigente Fenu sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i responsabili di settore a maggior rilevanza organizzativa – struttura complessa (par. 270 del PdI del 5 giugno 2007 recepito con DGR n. 5-6095 dell'11.6.07) essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 50-13635

Modificazione del provvedimento deliberativo n. 45-12571 del 24 maggio 2004 avente ad oggetto l'istituzione delle Alte professionalità delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda la Direzione "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, per le motivazioni esposte, la proposta del Responsabile della Direzione "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" di ridefinire la posizione di Alta professionalità evidenziata nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tale modifica non determina un'alterazione del numero complessivo delle Posizioni di Alta professionalità assegnate alla Direzione "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" e che al momento l'incarico di che trattasi risulta vacante del

titolare;
 di ribadire che il Responsabile della Direzione citata, con proprio atto, dovrà provvedere ad assegnare l'incarico nella struttura cui è preposto e nelle sue articolazioni, nonché provvedere, successivamente con propria determinazione, al conferimento dello stesso al dipendente nominato sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d'Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006.
 La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.
 (omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 51-13636

Dipendente Sig.ra Marisa Varese; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Consorzio di Valorizzazione Culturale "La Venaria Reale" ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

(omissis)
 LA GIUNTA REGIONALE
 a voti unanimi...
delibera

la dipendente Sig.ra Marisa Varese, funzionario assegnato alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio, è autorizzata, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di consulenza tecnica a favore del Consorzio di Valorizzazione Culturale "La Venaria Reale", della durata di un anno dalla data della presente autorizzazione.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.
 L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati alla dipendente direttamente dal Consorzio, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 53-13638

Dipendente Dott.ssa Chiara Candiolo; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

(omissis)
 LA GIUNTA REGIONALE
 a voti unanimi...
delibera

di autorizzare, per i motivi riportati in premessa, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, la Dott.ssa

Chiara Candiolo a svolgere l'incarico di consulenza a favore del Consorzio di valorizzazione culturale "La Venaria Reale", per la durata di un anno a decorrere dal prossimo mese di marzo e con un impegno di circa 24 ore mensili.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati alla dipendente direttamente dal Consorzio, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 54-13639

Modifica dei provvedimenti deliberativi n. 45 - 12571 del 24.05.2004 di istituzione delle Alte professionalità delle strutture della Giunta regionale e n. 57-12769 del 7 dicembre 2009 di modifica dello stesso, con esclusivo riferimento alle Alte professionalità e Posizioni organizzative della Direzione "Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste".

(omissis)
 LA GIUNTA REGIONALE
 a voti unanimi...
delibera

di approvare, per le motivazioni espresse, la proposta del Responsabile della Direzione "Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste" di ridefinizione degli incarichi di cui alla premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tali modificazioni non determinano un'alterazione del numero complessivo e della tipologia delle Posizioni organizzative attualmente attribuite alla Direzione "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste" e che gli incarichi in argomento risultano attualmente vacanti dei rispettivi titolari;

di stabilire che il Responsabile della Direzione citata, con proprio atto, dovrà provvedere ad assegnare gli incarichi nella struttura cui è preposto e nelle sue articolazioni, nonché provvedere, successivamente con propria determinazione, al conferimento dei medesimi ai dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d'Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 56-13641

Affidamento all'Ente di Gestione del Sistema delle Aree protette della Fascia Fluviale del Po - Tratto Cuneese della gestione dei contratti di affitto e di locazione dei beni di proprietà regionale appartenenti al contesto storico agricolo della Tenuta di Staffarda. Concessione alla Fondazione Ordine Mauriziano dell'utilizzo di parte dei terreni di proprietà regionale per attività venatoria.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, all'Ente di Gestione del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po - Tratto Cuneese la gestione dei contratti di affitto e di locazione dei beni di proprietà regionale siti nei Comuni di Revello e Cardè, costituenti il contesto storico-agricolo della Tenuta di Staffarda, posto quasi interamente entro i confini dell'Area protetta della Fascia fluviale del Po -Tratto Cuneese;

- di disporre anticipatamente, nelle more della definizione del disciplinare che sarà sottoscritto tra la Regione e l'Ente di Gestione successivamente alla redazione, in contraddittorio con l'Ente stesso, di apposito verbale di ricognizione dello stato dei beni regionali ricadenti nel complesso di Staffarda, che l'uso dei proventi derivanti dalla gestione di cui sopra dovrà essere concordato, nell'ambito della programmazione degli interventi dell'Ente, con le Direzioni regionali Risorse Umane-Patrimonio e Ambiente;

- di stabilire che l'affidamento della sopracitata attività di amministrazione dei contratti proseguirà con le modalità che verranno stabilite nel redigendo disciplinare avente ad oggetto l'assegnazione all'Ente della gestione generale del compendio immobiliare di Staffarda;

- di incaricare la Direzione Risorse Umane e Patrimonio – Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro di attivare con urgenza, in contraddittorio con l'Ente di Gestione, la ricognizione dello stato dei beni regionali ricadenti nel complesso di Staffarda, da farsi constare in apposito verbale da allegarsi al redigendo disciplinare;

- di disporre che per il periodo di durata in vigenza della sopracitata attività di amministrazione dei contratti d'affittanza e di locazione, la Regione eseguirà a propria cura e spese gli interventi di manutenzione straordinaria dei beni del comparto di Staffarda, ove non contrattualmente posti a carico degli affittuari e locatari;

- di autorizzare la concessione a titolo oneroso alla Fondazione Ordine Mauriziano, con sede in Torino, Via Magellano n. 1, dell'utilizzo di parte dei terreni di proprietà regionale siti nel Comune di Revello, già ricadenti all'interno dell'Azienda Agrituristiche - Venatoria "Staffarda" per l'attività venatoria dell'Azienda medesima;

- di demandare al Direttore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio la stipulazione del predetto atto di concessione alla Fondazione Ordine Mauriziano, per la durata di anni uno.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del d.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 57-13642

Linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie Locali per l'espletamento delle attività di vigilanza sulle strutture sanitarie private.

A relazione dell'Assessore Artesio:

La Regione Piemonte, con specifici provvedimenti regionali, ha fornito indirizzi per le forme di controllo e di valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie.

Con D.G.R. n. 58-14492 del 29.12.2004 la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida per la vigilanza da parte delle Commissioni ASL sui requisiti strutturali, impiantistici ed organizzativi delle Case di Cura private. Tali linee guida sono il frutto di una rilettura integrata della normativa sanitaria in materia di case di cura, considerate le varie norme e regolamentazioni intercorse nel tempo.

Con D.G.R. n. 27 - 12741 del 7 dicembre 2009 la Giunta Regionale ha revisionato le proprie Linee guida per la corretta codificazione delle schede di dimissione ospedaliera (SDO) di cui alla precedente D.G.R. n. 56-9324 del 28.07.2008 e con D.G.R. n. 7 - 13150 del 1° febbraio 2010, in applicazione delle indicazioni previste dall'art. 79 comma 1 septies del D.L. n. 112 del 25.06.2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 6.08.2008, ha approvato i criteri e le modalità che regolano l'attività di controllo delle SDO.

In questo contesto sono intervenuti anche vari provvedimenti regionali relativi al tema "accreditamento" – D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000, D.G.R. n. 82-1597 del 5/12/2000 e s.m.i., D.G.R. n. 61-3230 del 11/06/2001 e s.m.i., D.D. n. 277 del 5/09/2001, D.G.R. n. 81-14428 del 20.12.2004, che, oltre a definire requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici sia generali che specifici, hanno individuato soggetto e modalità di attuazione del processo di verifica.

Va altresì tenuto presente il riparto di attribuzioni delineato con la D.G.R. n. 34-9619 del 15 settembre 2008, che pone in capo alle ASL la stipulazione dei contratti con le strutture private accreditate che erogano l'assistenza sanitaria, evidenziando in particolare in quest'ambito il monitoraggio della loro attività a garanzia del perseguimento dei livelli essenziali di assistenza, nonché dell'accessibilità, dell'appropriatezza clinica ed organizzativa, dei tempi di attesa e della continuità assistenziale; correlativamente la D.G.R. n. 25-9852 del 20 ottobre 2008 nell'approvare lo schema di contratto da stipularsi con le strutture private accreditate ribadisce all'art. 6 del medesimo l'obbligo di queste ultime di sottoporsi ai controlli della commissione di vigilanza rispetto alla propria attività.

In particolare per quanto concerne il sistema generale di controllo e vigilanza sulle strutture sanitarie private attualmente sono impegnate su questo fronte sia le ASL che l'ARESS: le ASL per quanto concerne il livello auto-

rizzativo nonchè le attività di vigilanza relative all'espletamento dell'intera attività sanitaria delle strutture autorizzate o accreditate, l'AReSS per quanto riguarda il processo di accreditamento per le strutture interessate.

Oggi si rende necessario stabilire dei criteri per garantire il miglior svolgimento delle funzioni attualmente attribuite ad entrambi i soggetti con modalità che favoriscano sinergia tra i medesimi e complementarietà delle azioni, ed escludano eventuali duplicati di attività.

Ai fini predetti si individuano le seguenti linee di indirizzo per il funzionamento delle Commissioni di vigilanza delle ASL e per il coordinamento delle attività fra ASL ed AReSS.

1) COMMISSIONE DI VIGILANZA

Presso ciascuna ASL è funzionante la Commissione di Vigilanza per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle strutture sanitarie private insistenti sul territorio di competenza della ASL.

L'attività della Commissione è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio, alla modificazione funzionale dell'attività, alla modificazione strutturale dei locali sede di attività o al trasferimento della struttura in altra sede, nonché alla verifica della qualità dell'attività svolta in rapporto alla missione.

La Commissione di vigilanza è quindi anche uno degli strumenti della ASL per esercitare la tutela dei cittadini utenti delle strutture oggetto di verifica.

Composizione

La composizione della Commissione di vigilanza è stabilita dall'ASL che all'atto della sua definizione deve tenere comunque conto del rispetto dei seguenti criteri:

- deve essere garantita la presenza di almeno un componente individuato tra i medici della SC di Medicina Legale,

- deve essere garantita la presenza di un componente individuato tra i funzionari amministrativi dell'ASL per l'espletamento delle attività di natura amministrativa, comprendendovi anche i compiti di segretario della commissione,

- deve essere garantita la presenza di esperti in organizzazione sanitaria, gestione e conservazione documentazione clinica e codificazione schede di dimissione ospedaliera e di medici specialisti individuati all'interno dell'ASL in relazione alle attività svolte dalle strutture private operanti nel territorio dell'ASL che saranno oggetto dell'attività di vigilanza. Tali componenti saranno chiamati di volta in volta ad intervenire secondo le esigenze delle singole verifiche.

L'ASL nel definire la composizione della Commissione di vigilanza stabilisce l'individuazione del Presidente ed eventualmente di suo vicario.

L'ASL provvede altresì alla nomina di un esperto medico su designazione della conferenza aziendale di partecipazione, di cui alla D.G.R. 16-9683 del 30 settembre 2008. Tale esperto in funzione di rappresentanza degli utenti interviene nelle attività della commissione di vigilanza, con facoltà di esprimere osservazioni sugli aspetti della qualità a tutela dell'utenza.

Ciascuna ASL, sotto il profilo organizzativo, dovrà incardinare la Commissione di Vigilanza all'interno della funzione di una Struttura Complessa territoriale.

Attività svolte dalla Commissione

Ogni Commissione di Vigilanza, anche sulla base delle presenti linee di indirizzo, definisce e adotta un proprio Regolamento di funzionamento, che deve prevedere anche l'attivazione di procedure informatizzate relative alla gestione e tenuta dei singoli procedimenti amministrativi relativi all'attività effettuata.

La Commissione svolge attività finalizzata:

1. alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio, alla modificazione funzionale dell'attività, alla modificazione strutturale dei locali sede di attività o al trasferimento della struttura in altra sede;

2. alla vigilanza sul mantenimento dei requisiti delle strutture autorizzate;

3. alla verifica delle congruità tra le prestazioni rese e la missione della struttura quale risultante dall'autorizzazione, anche attraverso l'individuazione di indicatori di performance;

4. alla vigilanza sull'espletamento dell'attività oggetto dei contratti stipulati dalle strutture private con il SSR, compresa la corretta codificazione delle schede di dimissione ospedaliera.

La Commissione di vigilanza espleta la propria attività in modo ordinario secondo il Piano annuale dei controlli di cui al successivo capitolo e su eventuale richiesta degli Enti titolari della funzione autorizzativa (Regione e Comune) e/o di accreditamento (Regione).

Il Direttore Generale dell'ASL assicura la disponibilità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle attività della Commissione, definendo criteri e modalità certe per il coinvolgimento delle strutture organizzative dell'ASL al fine di garantire la partecipazione dei componenti al gruppo di verifica programmato dal Presidente della Commissione.

Il Gruppo di verifica deve essere formato in base alle esigenze ed alle specificità delle Verifiche da eseguire e preferibilmente, come da linee guida predisposte per altri tipi di verifica, da un numero di professionisti compreso tra 2 e 6, al fine di garantire che la verifica venga svolta da più punti di vista e che usufruisca del contributo di professionalità ed esperienze diverse.

L'attività di verifica deve essere svolta in presenza di un rappresentante della struttura privata interessata e del responsabile sanitario/direttore sanitario della struttura medesima. Durante lo svolgimento delle attività di verifica deve essere assicurata anche la presenza dei responsabili della/e strutture organizzative interessate.

A seguito della verifica effettuata, sulla base di tutti gli elementi acquisiti, il gruppo di verifica redige un verbale, esprimendo il giudizio in ordine alla presenza dei requisiti osservati durante la visita.

Il verbale deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- dati anagrafici della struttura
- componenti gruppo di verifica con rispettive attribuzioni
- partecipanti alla riunione per conto della struttura

oggetti della verifica
le eventuali criticità rilevate
informazioni sul prosieguo della pratica

Il Presidente della Commissione trasmette il verbale della verifica effettuata al Direttore della Struttura Complessa nella quale la Commissione è stata incardinata organizzativamente, accompagnandolo eventualmente con la proposta di adozione di atti/provvedimenti da adottarsi da parte degli Enti competenti.

Il Direttore della Struttura Complessa provvederà alla trasmissione del verbale contenente gli esiti della verifica agli Enti titolari della funzione autorizzativa e/o di accreditamento.

La trasmissione dovrà, in caso di irregolarità evidenziate nel verbale di verifica, e tenuto conto delle peculiarità delle medesime, individuare le eventuali azioni correttive da intraprendere in via esclusiva o ad integrazione di quelle che potranno essere adottate dai predetti Enti, in coerenza con la funzione dagli stessi svolta.

2) PIANO ANNUALE DEI CONTROLLI.

Ciascuna ASL, entro il 31 gennaio di ciascun anno, su indicazione della Commissione di vigilanza, dovrà definire il proprio "Piano annuale dei controlli" sulle strutture sanitarie insistenti nel proprio ambito territoriale e trasmetterlo all'Assessorato alla Tutela della salute e Sanità. Il Piano deve contenere la fotografia della tipologia di strutture site sul territorio ASL, la numerosità, il planning delle verifiche da realizzare nell'anno, l'estensione delle singole verifiche, eventuali priorità individuate e gli obiettivi stabiliti.

L'analisi della Struttura deve considerare tutti gli elementi definiti dalla normativa, ma con un grado di approfondimento diverso in funzione dell'importanza che essi rivestono per quanto attiene al loro impatto sulla salute e sulla sicurezza del paziente.

Inoltre, in considerazione del grado di complessità di determinate tipologie di strutture, della frequenza prevista delle verifiche (in alcuni casi fissata dalla norma), nonché in considerazione delle risorse disponibili per lo svolgimento di tali attività, la pianificazione delle verifiche potrà comprendere anche l'eventuale definizione di obiettivi particolari e limitati, mirati a particolari aspetti critici.

L'individuazione di obiettivi prioritari dovrà comunque sempre tenere conto di quegli aspetti che sono rilevanti per il loro impatto sulla salute e sulla sicurezza dei pazienti.

L'effettuazione di verifiche con obiettivi specifici circoscritti e mirati può essere opportuna, in particolare, in verifiche successive ad una prima più estensiva, laddove non vi siano elementi che possano far presumere l'intervento di variazioni significative nella situazione pregressa.

Le verifiche, in ogni caso, hanno sempre la finalità di evidenziare l'eventuale necessità di attuazione di azioni correttive e contribuire al miglioramento sostanziale della qualità e della sicurezza delle prestazioni rese ai pazienti.

Criteri per la definizione delle frequenze delle verifiche

Il Piano annuale dei controlli dovrà contenere i criteri adottati per definire la frequenza delle verifiche, nel rispetto di quanto già stabilito da specifiche norme vigenti per

particolari ambiti di attività che dovrà tenere conto

Al fine di fornire criteri che possano costituire un primo nucleo utile per le varie Commissioni di vigilanza aziendali, per la definizione delle periodicità e delle priorità del programma delle verifiche, si individuano i seguenti parametri:

a) natura, la complessità e la criticità delle prestazioni erogate e dalle attrezzature utilizzate dalla struttura in riferimento al loro impatto sulla salute e sicurezza del paziente.

b) i risultati delle precedenti verifiche ispettive: se sono individuate delle lacune importanti della Struttura sarà necessario prendere in considerazione l'eventualità di aumentare la frequenza delle verifiche;

c) le eventuali modifiche impiantistiche od organizzative occorse nella struttura: nel caso in cui tali modifiche possano influenzare il mantenimento dell'efficacia della struttura, sarà necessario procedere all'esecuzione di una ulteriore verifica anche se non è trascorso il periodo di tempo stabilito dalla precedente pianificazione;

d) modifiche legislative intercorse che, fissando nuovi requisiti, rendono necessaria una verifica anche solo limitata agli elementi oggetto di modifica;

e) la presenza di continue, numerose segnalazioni di disservizio da parte dei cittadini o il verificarsi di eventuali incidenti segnalati da enti o da pazienti: l'analisi della frequenza e della gravità di questi eventi fornisce importanti indicazioni per la definizione della frequenza delle verifiche. Minore risulta il numero degli eventi accaduti e maggiore potrebbe essere l'intervallo temporale tra una visita alla struttura e l'altra; l'analisi può anche essere condotta assegnando un peso maggiore alle situazioni in cui si sono verificati eventi di maggiore gravità, rispetto a quelle attività con maggiore frequenza media ma di minore entità;

f) l'eventuale riscontro di inappropriatezza clinica/organizzativa.

3) COORDINAMENTO REGIONALE DELLE COMMISSIONI DI VIGILANZA

L'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità coordina l'attività delle Commissioni di Vigilanza delle ASL.

Presso il Settore competente è costituita la Banca dati delle strutture autorizzate e delle attività delle Commissioni di vigilanza contenente le principali informazioni sulle strutture e le relazioni annuali di attività delle Commissioni.

Almeno una volta all'anno l'Assessorato riunisce i Presidenti delle Commissioni di vigilanza per:

Presentare e discutere i consuntivi dell'attività dell'anno precedente;

Presentare e discutere i piani di attività per l'anno in corso;

Le criticità riscontrate nello svolgimento delle attività ed i problemi che necessitano di azioni correttive da assumersi a livello regionale.

A tal fine è costituito con apposito provvedimento del Direttore della Direzione Sanità il Gruppo di Coordinamento regionale delle Commissioni di vigilanza composto dai Presidenti delle Commissioni di vigilanza delle ASL e da rappresentanti dell'Assessorato.

Nella prima fase di applicazione del presente provvedimento, ferma restando l'attuazione del presente provvedimento da parte delle ASL, al fine di rendere il più possibile omogenee le attività di verifica sul territorio regionale, e per integrare le attività di verifica periodica delle Commissioni di Vigilanza con le attività di verifica ai fini dell'accreditamento svolte da AReSS, il Gruppo di coordinamento regionale definirà specifiche check list da utilizzarsi in fase di vigilanza.

Ciò premesso,

vista:

L. n. 133 del 6.08.2008,

D.C.R. n. 616- 3149 del 22.02.2000,

D.G.R. n. 82-1597 del 5.12.2000,

D.G.R. n. 61-3230 dell'11.06.2001 e s.m.i.,

D.G.R. n. 81-14428 del 20.12.2004,

D.G.R. n. 58-14492 del 29.12.2004,

D.G.R. n. 27-12741 del 7.12.2009

D.G.R. n. 56-9324 del 28.07.2008,

D.G.R. n. 34-9619 del 15.09.2008,

D.G.R. n. 16-9683 del 30.09.2008,

D.G.R. n. 25-9852 del 20.10.2008,

D.G.R. n. 7-13150 del 1.02.2010,

D.D. n. 277 del 5.09.2001.

La Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di approvare le Linee di Indirizzo alle Aziende Sanitarie Locali per l'espletamento delle attività di vigilanza sulle strutture sanitarie private, quali definite nella premessa al presente provvedimento;

- di costituire il Gruppo di Coordinamento regionale delle Commissioni di Vigilanza che svolgerà i compiti quali specificati nella premessa al presente provvedimento e di demandare alla Direzione Sanità l'adozione degli atti necessari per la relativa attivazione e funzionamento. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 58-13643

Individuazione dell'Università di Torino, Facoltà di Medicina e Chirurgia San Luigi Gonzaga come Centro di riferimento regionale per il monitoraggio e il supporto scientifico nell'ambito delle Medicine non Convenzionali.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di individuare l'Università di Torino, Facoltà di Medicina e Chirurgia San Luigi Gonzaga come Centro di riferimento regionale per il monitoraggio e il supporto scientifico nell'ambito delle Medicine non convenzionali, cui prioritariamente affidare le seguenti attività:

fornire pareri metodologico-scientifici ai fini valutativi ed autorizzativi, per ricerche nell'ambito di cui in

premesse, su richiesta del Coordinamento delle MnC - AReSS ed altri enti pubblici e privati accreditati;

monitorizzare gli studi scientifici proposti alla Regione Piemonte da istituzioni sanitarie e altri soggetti sanitari pubblici e privati, su richiesta del Coordinamento Regionale delle MnC;

istituire un registro per gli eventi avversi, anche al fine di supportare le ASR nella gestione e nell'assolvimento degli obblighi informativi nei confronti del Ministero;

su richiesta del Coordinamento MnC, dell'Assessorato alla Sanità e di altri soggetti istituzionali validare ed accreditare programmi didattici formativi proposti da soggetti pubblici e privati, al fine di garantirne qualità dei contenuti;

- di impegnare l'Azienda sanitaria Locale AL a stipulare apposita convenzione con l'Università di Torino, Facoltà di Medicina e Chirurgia San Luigi Gonzaga, per l'espletamento delle attività sopra indicate, previo parere del Coordinamento Regionale;

- di rettificare le D.G.R. n. 54-11023 del 16.03.2009 e n. 59-12771 del 07.12.2009 prevedendo che, nell'ambito della somma massima di Euro 300.000,00 precedentemente assegnata all'ASL AL con la citata D.G.R. n. 59-12771 del 07.12.2009, verranno definite, con provvedimento della Direzione Sanità, le somme da attribuire alle Aziende Sanitarie – AO OIRM S. Anna e ASL AL - per il funzionamento dei rispettivi Centri di Riferimento Regionale e per le attività di rete regionale MnC;

- di dare infine atto che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale in quanto trattasi di somme già assegnate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 59-13644

Coordinamento e funzioni della rete dell'Emergenza-Urgenza nell'integrazione ospedale-territorio.

A relazione dell'Assessore Artesio:

L'Intesa tra lo Stato e le Regioni del 23 marzo 2005, atto rep. n. 2271, sancita ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5.6.2003, n. 131, in attuazione dell'articolo 1, comma 173, della legge 30.12.2004, n. 311, all'art. 4 prevedeva una serie di adempimenti relativamente alla razionalizzazione ed all'utilizzo della rete ospedaliera.

In particolare prevedeva, in funzione di tale obiettivo, di realizzare condizioni di integrazione fra assistenza ospedaliera ed assistenza distrettuale.

Specificatamente all'art. 7 la suddetta Intesa impegna le Regioni a definire i rapporti tra l'ospedale e il territorio, prevedendo il coinvolgimento costante e permanente dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta per una reale integrazione assistenziale tra cure primarie e ospedaliere, anche attraverso l'individuazione di percorsi diagnostici, terapeutici e riabilitativi e la condivisione di interventi di prevenzione.

La DGR 2-944 del 27-9-2005, nell'accogliere le indicazioni della citata Intesa Stato-Regioni, confermava integralmente la necessità di integrazione tra cure primarie ed ospedaliere, richiamando anche la D.G.R. del 20.12.2004 n. 72-14420 "Percorso di continuità assistenziale per anziani ultra 65enni non autosufficienti o persone i cui bisogni sanitari e assistenziali siano assimilabili ad anziano non autosufficiente".

In quest'ultima deliberazione erano previsti, fra gli altri, percorsi di dimissione diretta dal PS in continuità assistenziale verso il domicilio o posti letto dedicati in RSA.

Poiché il sistema dell'Emergenza-Urgenza, già di per sé composto da una componente territoriale e da una componente ospedaliera cooperanti fra di loro, si pone esattamente al punto di intersezione fra l'area dei servizi distrettuali e quella ospedaliera, addirittura con proiezioni sull'area della prevenzione e della promozione della salute, è necessario definirne meglio funzioni ed organizzazione.

La DGR n. 48-8609 del 14.04.08 "Linee Guida per la revisione dei sistemi di emergenza-urgenza sanitaria" assumeva, come obiettivi, sia l'individuazione di un coordinamento regionale dei DEA e di integrazione col Servizio di Emergenza Territoriale, SET, 118 (a livello regionale e territoriale), che la realizzazione di forme di cooperazione fra il sistema dell'emergenza ed il sistema dell'assistenza distrettuale territoriale ed il complesso delle strutture e dei servizi dei presidi ospedalieri, onde contrastare il fenomeno dell'affollamento del pronto soccorso, fornire prestazioni tempestive e limitare il ricorso ai ricoveri in urgenza.

Tale problematica deve essere affrontata in termini prioritari a partire dalle esigenze determinate nel pronto soccorso dall'aumento progressivo della domanda di prestazioni in condizioni di urgenza (+2-3 % in media annuale negli ultimi 20 anni con oscillazioni spesso imprevedibili), che richiede in primo luogo una risposta sempre più appropriata, qualificata e graduata, a fronte di crescenti difficoltà per le ASR nella copertura degli organici con specialisti in medicina d'emergenza urgenza.

Per ovviare a tale carenza senza incremento totale di organico le ASR dovranno provvedere alla copertura degli organici di medicina e chirurgia di accettazione ed urgenza già istituiti all'interno del DEA, favorendo prioritariamente il trasferimento interno dei dirigenti medici delle specialità precedentemente coinvolte nelle turnazioni in pronto soccorso-DEA.

In caso di ulteriore carenza gli organici di medicina e chirurgia di accettazione ed urgenza in questione saranno coperti mediante la trasformazione di posti di dirigente medico resisi vacanti nelle specialità precedentemente coinvolte nelle turnazioni in pronto soccorso-DEA, stante le necessità delle singole strutture.

Nello stesso tempo poichè le scelte regionali, ed anche governative, tendono a consolidare le competenze dei servizi territoriali di base nell'offrire una risposta alla quota verosimilmente inappropriata di pazienti che oggi si rivolgono al pronto soccorso, appare indispensabile avviare tempestivamente misure operative, che rendano coerenti a tale premessa i rapporti con l'assistenza distrettuale.

Le basi di questo provvedimento trovano riscontro in tutti i fondamentali atti programmatori, generali e settoriali, assunti dalla Giunta regionale in materia di emergenza sanitaria, di definizione dei contesti territoriali di coordinamento delle attività sanitarie, di integrazione fra assistenza territoriale e ospedaliera.

In questo ambito la DGR n. 60-2532 del 03.04.06, nel ridisegnare gli ambiti territoriali delle ASL realizzando l'accorpamento di alcune di esse, definisce i contesti territoriali delle Aree Funzionali Sovrazionali della Regione Piemonte, ai fini dell'integrazione dei servizi sanitari e della costruzione delle reti assistenziali.

La Legge Regionale 06.08.07 n. 18 di riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale indica all'art. 23 nelle Aree di Coordinamento Sovrazonale l'ambito all'interno del quale alcune funzioni, anche sanitarie, possono essere espletate in forma coordinata e demanda alla Giunta regionale l'individuazione di tali funzioni sanitarie da espletarsi a livello di area.

Il Piano Socio-sanitario Regionale, approvato con DCR 137-40212 del 24 ottobre 2007, nell'Allegato A, Paragrafo 2.1, "L'assetto istituzionale ed organizzativo del governo del SSR", così recita:

"A livello sovra-aziendale" è previsto:

"il superamento delle funzioni programmatiche dei Quadranti, anche in relazione alla prevista ridefinizione degli ambiti territoriali delle ASL, e l'assegnazione di compiti gestionali interaziendali a unità funzionali sovrazionali da definire.....; lo sviluppo del coordinamento funzionale delle Aziende, mediante la strumento delle reti (per aree di problemi, al fine di garantire la continuità assistenziale e l'adozione di percorsi assistenziali condivisi) e degli accordi generali (in particolare fra ASL e ASO, al fine di garantire il controllo nei livelli di domanda e di integrare le rispettive attività).....; la nuova organizzazione della rete ospedaliera pone come punto di riferimento di un territorio omogeneo ("centrale" dal punto di vista funzionale e non solo geografico), un presidio ospedaliero (o talora più presidi) destinati alla diagnosi e cura di alta specializzazione e complessità per acuti, emergenza intensiva, patologie rare.....; i casi di emergenza e/o di complessità diagnostica e terapeutica particolarmente elevata fanno riferimento al presidio ospedaliero di riferimento centrale, o tramite i sistemi di monitoraggio informatico oppure con il trasporto assistito.....; all'interno del sistema così configurato viene riorganizzata la rete dell'emergenza ospedaliera, stabilendo una gerarchia di afferenza fra i DEA di secondo livello e i DEA di primo livello e gli altri punti di pronto e primo soccorso..."

La citata DGR n. 48-8609 del 14.04.08 nel confermare, in termini innovativi (accorpamento funzionale di più DEA), la rete dei DEA, pone fra gli obiettivi fondamentali, come già menzionato, la sua integrazione col sistema territoriale per l'emergenza e definisce le linee di intervento per raggiungere tali obiettivi sia a livello regionale che territoriale (da intendersi sia come ASR che come Aree di Coordinamento Sovrazonale, così come definite dalla citata DGR 60-2532 del 03.04.06), come condizione necessaria per assicurare forme di coordinamento più vaste con i servizi distrettuali e le strutture e servizi ospedalieri.

Al riguardo, confermando nella sostanza quanto stabilito dalla DGR n. 48-8609 del 14.04.08, con il presente atto si intende modificare le aree di riferimento sovrazonale indicate all'allegato 3 della medesima come "Futura evoluzione della rete regionale dei Dipartimenti di Emergenza e Accettazione" rendendole conformi al modello che prevede la presenza di un DEA sovrazonale, II livello, in ogni area, come specificato nella tabella A allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante.

Si intende inoltre istituire formalmente il coordinamento regionale della rete dei DEA della Regione Piemonte, al fine di facilitare l'adozione di modelli organizzativi omogenei e coerenti con la pluralità DGR n. 48-8609 del 14.04.08 e in grado di interagire con il servizio di emergenza territoriale 118, con il sistema assistenziale distrettuale, con le strutture generali dei presidi ospedalieri.

Tale coordinamento è attribuito alla Direzione Sanità della Regione che lo esplica mediante un apposito Gruppo di lavoro costituito dai sei coordinatori dei Gruppi di lavoro attivati per analoghe finalità a livello delle tre aree sovrazionali periferiche e dei tre Poli per l'Area di Torino, dal responsabile del Dipartimento interaziendale 118 e integrato da cinque esperti del settore individuati dalla Direzione Sanità medesima, dei quali uno operante nell'ambito della gestione dell'emergenza urgenza pediatrica ed un operatore infermieristico operante presso un DEA.

Il gruppo di lavoro regionale esplica le funzioni allo stesso attribuite dalla programmazione regionale e locale con particolare riferimento a:

1) favorire la realizzazione di modelli organizzativi e professionali omogenei nei PS dei DEA;

2) realizzare più solide forme di integrazione dei vari nodi della rete (DEA, PS, PPI) e con il sistema territoriale d'emergenza (trasporto assistito) ai fini della migliore realizzazione dei percorsi clinici del paziente (rete delle patologie complesse: trauma, IMA, ictus, emergenze cardiovascolari, ostetrico-ginecologiche, pediatriche, etc.);

3) definire criteri generali per attuare forme efficaci di collaborazione con il territorio al fine di limitare il fenomeno degli accessi impropri al PS e di assicurare forme di continuità assistenziale;

4) definire criteri generali per la gestione più corretta dei ricoveri e dei percorsi diagnostico-terapeutici attraverso un pieno coinvolgimento e corresponsabilizzazione dell'intera organizzazione ospedaliera;

5) fornire il supporto di competenza al progetto per collegare in rete informatica i DEA fra di loro e con le Centrali Operative "118" (progetto "Il paziente giusto all'ospedale giusto nel tempo giusto" ex D.G.R. n. 10-11335 del 14.05.09);

6) coordinare i comportamenti aziendali circa l'utilizzazione dei Medici del 118 e dei DEA in PS e sul territorio, mantenendo i rispettivi ambiti di responsabilità (del Direttore DEA e del Direttore di CO) nelle due diverse modalità operative (PS e postazioni di soccorso "118");

7) evidenziare nelle Aziende dell'ACS, sulla base dei nuovi omogenei modelli organizzativi, il fabbisogno di operatori medici ed il carattere prioritario dell'assunzione

del personale dedicato all'emergenza.

Il gruppo di coordinamento regionale, per l'espletamento delle funzioni assegnategli, può avvalersi di sottogruppi di lavoro costituiti da membri interni ed anche esterni al gruppo di coordinamento stesso.

Il coordinamento delle attività e delle funzioni delle Aree, come individuate nella tabella Allegato A, è assicurato mediante l'attivazione di un Gruppo di lavoro sovrazonale nel quale è prevista la partecipazione di un Responsabile di DEA, di un Responsabile di Struttura di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, di un Direttore Sanitario di Presidio, di un Direttore di Distretto, di un rappresentante dei MMG, di un operatore esperto nella gestione dell'emergenza urgenza pediatrica ed un operatore infermieristico di un DEA.

Il Coordinatore designato dal Gruppo, scelto fra il Responsabile di DEA e il Responsabile di Struttura di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza andrà a far parte del Gruppo di lavoro regionale.

Il Gruppo di lavoro stabilisce rapporti di coordinamento con la CO 118 competente per il territorio dell'area di riferimento.

Fermo restando che tutte le strutture mantengono le funzioni e competenze definite nella propria organizzazione aziendale, al Gruppo è demandata l'espressione di pareri, proposte e suggerimenti nei confronti delle Direzioni aziendali e del Gruppo regionale in ordine alle questioni inerenti l'emergenza ed i rapporti con i servizi distrettuali e ospedalieri generali, con particolare riferimento alle funzioni sotto esplicitate.

Il Gruppo di lavoro esplica le funzioni attribuite alla AFS dalla programmazione regionale e locale con particolare riferimento a:

a. raggiungimento obiettivi comuni a più DEA con particolare riguardo all'integrazione dei vari nodi della rete (DEA, PS, PPI) in funzione della definizione dei percorsi clinici relativi alle patologie complesse;

b. gestione delle urgenze mediante la realizzazione di programmi di cooperazione di area anche in campo specialistico, garantendo la disponibilità delle prestazioni in caso di sovraccarico su un punto della rete o di indisponibilità temporanea, sulla base di criteri oggettivi, dei servizi di diagnosi o di ricovero;

c. realizzazione di forme di collaborazione con il territorio, al fine di limitare il fenomeno degli accessi impropri al PS e di assicurare forme di continuità assistenziale;

d. gestione più corretta dei ricoveri e dei percorsi diagnostico-terapeutici attraverso un pieno coinvolgimento e corresponsabilizzazione dell'intera organizzazione ospedaliera;

e. la fornitura di farmaci rari, ad es. antidoti, farmaci da utilizzare in urgenza per emofilici o per altre patologie poco frequenti;

f. gestione del sistema qualità mediante l'assunzione di obiettivi comuni, quali l'adozione di metodologie omogenee di triage, la realizzazione di progetti di accoglienza e umanizzazione, l'applicazione di forme assistenziali nuove in regime di osservazione, la gestione del rischio clinico, l'applicazione della D.G.R. n. 72-14420 del 20.12.04 sulla continuità assistenziale, la realizzazio-

ne degli obiettivi posti ai Direttori Generali (attinenti il coinvolgimento dell'intero ospedale sui percorsi dell'urgenza), così come previsto da apposite delibere regionali.

L'attivazione del Gruppo di lavoro è demandata per ogni area di coordinamento sovrazonale ACS al Direttore Generale di ASR, ove insiste il DEA con maggior numero di accessi e dotato del maggior numero di servizi clinici e diagnostici dedicati al Pronto Soccorso, che vi provvederà entro 60 giorni dall'assunzione del presente provvedimento.

Alle riunioni del Gruppo possono essere invitati a partecipare rappresentanti delle Istituzioni, del Volontariato, delle professioni e responsabili di singole strutture ogni qualvolta vengano trattati argomenti di interesse comune.

Alla Direzione Sanità sono demandati l'istituzione del gruppo regionale, il coordinamento e la verifica generale dei DEA, anche mediante l'utilizzo degli indicatori già approvati con D.G.R. n. 48-8609 del 14.04.08.

Ciò premesso e condividendo le argomentazioni del relatore, a voti unanimi espressi nei modi di legge, la Giunta Regionale

vista la

D.G.R. 2-944 del 27-9-2005

D.G.R. n. 60-2532 del 03.04.06;

D.G.R. n. 48-8609 del 14.04.08;

D.G.R. n. 83-6614 del 30.07.07;

D.G.R. n. 1-10802 del 18.02.09;

D.G.R. n. 10-11335 del 4.05.09;

delibera

- di istituire, per le motivazioni e le funzioni in premessa indicate, il coordinamento regionale e sovrazonale della Rete dell'Emergenza-Urgenza della Regione Piemonte, secondo le aree di riferimento sovrazonali, definite nella tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante (Allegato A);

- di demandare alla Direzione Sanità l'istituzione del gruppo regionale, il coordinamento e la verifica generale del sistema, anche mediante l'utilizzo degli indicatori già approvati con D.G.R. n. 48-8609 del 14.04.08 e la verifica di coerenza con l'obiettivo di integrazione con i servizi generali ospedalieri e con l'assistenza distrettuale;

- di impegnare i Direttori Generali delle aree di riferimento sovrazonali ad attivare i Gruppi di lavoro di coordinamento sovrazonale nella composizione e per l'espletamento delle funzioni in premessa esplicitate;

- di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 della Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato A

aree di riferimento per il coordinamento sovrazonale – ACS				
ACS	ambito territoriale	popolaz. x 1000	funzioni DEA II liv.	funzioni DEA I liv.
ACS 1	ASL TO 1 – TO 5	793	POLO SUD (Molinette – CTO – OIRM-S.Anna)* – Mauriziano – PS Oftalmico)	DEA Martini - DEA Chieri – DEA Moncalieri (PS Carmagnola)
ACS 2	ASL TO 2 – TO 4	928	POLO NORD (S.G.Bosco – Maria Vittoria)	DEA intraziendale (Ivrea + PS Cuorgnè) – DEA Ciriè – DEA Chivasso – PS Gradenigo
ACS 3	ASL TO 3	578	POLO OVEST (San Luigi – DEA intraziendale (Rivoli + PS Venaria + PS Susa)	DEA Pinerolo
ACS 4	ASL VC – BI – NO – VCO	866	AOU Novara	DEA intraziendale (Vercelli - Borgosesia) – DEA Biella – DEA Borgomanero – DEA intraziendale (Verbania – Domodossola + PS Omegna)
ACS 5	ASL CN 1 – CN 2	581	ASO Cuneo	DEA intraziendale (Mondovì + PS Ceva – DEA intraziendale (Savigliano + PS Saluzzo)- DEA intraziendale (Alba + PS Bra)
ACS 6	ASL AT - AL	654	ASO Alessandria	DEA intraziendale (Asti+PS Nizza) – DEA Casale – DEA intraziendale (Acqui-Tortona – Novi)

* ferma restando la competenza per specifica patologia di riferimento: CTO, ortopedia – Sant’Anna, ostetricia.

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 60-13645

Monitoraggio della sperimentazione dei Gruppi di Cure Primarie/Case della Salute - Affidamento all'ASL VCO della funzione di coordinamento sovrazonale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di affidare, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2007 e nell'ambito dell'attività di sviluppo della rete informatica regionale per il monitoraggio della sperimentazione regionale dei Gruppi di Cure Primarie/Case della Salute, all'Azienda Sanitaria Locale VCO la funzione di coordinamento sovrazonale con riguardo a tutte le ASL regionali. Nell'esercizio della funzione l'ASL VCO garantirà alle altre ASL l'utilizzo dello strumento informatico con le caratteristiche tecniche e le funzionalità in premessa dettagliate e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e delle indicazioni e prescrizioni di cui al regolamento attuativo regionale 3/R dell'11 maggio 2006;

- di attribuire all'ASL VCO l'importo di € 36.000,00 = o.f.i. per adeguare la soluzione informatica già in uso per la gestione integrata del diabete, in modo da renderla idonea, entro il 31 maggio 2010, alla raccolta dei dati ed all'elaborazione degli indicatori utili al monitoraggio ai vari livelli della sperimentazione dei Gruppi di Cure Primarie/Case della Salute, dando atto che tale finanziamento trova copertura, per il primo anno, nelle risorse impegnate con la D.D. n. 900 del 23 dicembre 2009 – imp. n. 6191/09 cap. 156953 - mentre, per gli anni successivi della sperimentazione, il finanziamento dei costi per il mantenimento del servizio verrà attribuito all'ASL VCO nell'ambito del riparto annuale dei fondi disponibili per sostenere la sperimentazione stessa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 61-13646

Percorsi assistenziali appropriati per i pazienti affetti da diabete mellito e da patologia con eziologia reumatologica ed aggiornamento nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.

A relazione dell'Assessore Artesio:

Il Piano Socio Sanitario Regionale 2007-2010 prevede che per tradurre in concreti programmi operativi le linee

generali del piano, siano sviluppate una serie di azioni e di piani settoriali che da una parte preservino i livelli di efficacia già presenti nell'organizzazione e dall'altra sviluppino esperienze positive per la crescita complessiva del sistema nell'ottica del miglioramento ulteriore e continuo.

Tale evoluzione deve avvenire nel rispetto dei principi che il Piano enuncia quali l'equità di accesso alle prestazioni, l'appropriatezza clinica, la continuità intesa quale coerente successione ed integrazione degli interventi, l'efficacia dell'intervento.

A tal fine riveste particolare significato la realizzazione di percorsi adeguati, standardizzati e monitorati nella loro efficacia ed adeguatezza alle differenti esigenze di salute. L'intensità e la capacità di cura deve rispondere ai bisogni differenziati e spesso complessi dei cittadini, cercando di articolare le possibilità di risposta attraverso livelli di assistenza di differente complessità.

In questo contesto sono stati individuati percorsi diagnostico-terapeutici per pazienti affetti da malattie reumatiche e definiti indirizzi organizzativo-gestionali relativamente a pazienti che necessitano di assistenza diabetologica.

Per quanto concerne il primo ambito si è ritenuto di intervenire in quanto le malattie reumatiche producono un grande impatto sanitario e sociale rilevando conseguentemente la necessità di definire linee organizzative di un intervento sanitario pubblico, rivolto alla prevenzione, alla diagnosi ed alla cura del paziente affetto da malattie reumatiche.

Una adeguata programmazione delle attività considerate non può prescindere dalla consapevolezza, epidemiologica e clinica, che le malattie reumatiche si caratterizzano essenzialmente per due aspetti:

- malattie meno frequenti, ma ad alto impatto diagnostico e di elevata competenza specialistica, che necessitano di ricerca scientifica o di complessi livelli organizzativo o di alta tecnologia, per consentire la sopravvivenza e/o la prevenzione di gravi invalidità;

- malattie molto frequenti, a minore impatto diagnostico, ma estremamente diffuse, che necessitano di una corretta gestione per minimizzare il rischio di salute, ottimizzare la qualità di vita e le risorse disponibili.

Un piano concreto di intervento nell'assistenza reumatologica si deve muovere secondo principi che, da una parte, mettano al centro dell'organizzazione sanitaria il malato reumatico e, dall'altra realizzino sia azioni di coordinamento ed integrazione tra i vari livelli di assistenza, che consentano una maggiore razionalizzazione delle risorse ed una maggiore omogeneità dei servizi erogati, sia azioni di interazione con l'associazione dei malati reumatici, portatrice delle istanze e delle aspettative dei pazienti, i medici del territorio e gli specialisti dei centri di riferimento reumatologici.

A tal fine, con uno specifico gruppo di lavoro regionale, composto da specialisti di area e medici di medicina generale, è stata effettuata l'analisi e la valutazione del fabbisogno di interventi nell'area dell'assistenza reumatologica e l'analisi dell'attuale struttura dell'offerta presente sul territorio. E' ancora in fase di sviluppo

l'approfondimento necessario finalizzato all'individuazione di strategie per lo sviluppo di azioni di "prevenzione" che interessino l'aspetto più propriamente "educativo" per la diffusione di una cultura della salute relativamente ai comportamenti ed agli stili di vita, che esercitano un rilevante impatto sulle forme di patologia reumatica di più ampia diffusione.

I lavori tecnici effettuati sul tema "fabbisogno" rilevano la necessità che proprio in rapporto alle caratteristiche e incidenza della domanda (bisogni dei pazienti affetti da patologie reumatiche, incidenza delle varie patologie degenerative di interesse reumatologico e relativa numerosità di casistica) la presenza di attività reumatologica deve essere assicurata in tutte le ASR e perseguito un modello organizzativo integrato ospedale-territorio che preveda anche le modalità di interrelazione tra i vari soggetti che intervengono sulla gestione del paziente affetto da patologia di interesse reumatologico.

L'individuazione e la condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici in tale ambito specialistico costituiscono un primo strumento per una risposta appropriata alla problematica del paziente.

A tal fine con il gruppo tecnico regionale sono stati individuati percorsi diagnostico-terapeutici riferiti alle patologie di interesse reumatologico che riguardano la casistica più numerosa dei pazienti. I documenti relativi interessano le patologie di osteoartrosi, artrite reumatoide e spondiloartrite, vasculiti sistemiche primitive, Sindrome di Sjogren, Sclerosi sistemica progressiva e Lupus eritematoso sistemico.

L'approvazione dei predetti percorsi diagnostico-terapeutici sarà oggetto di specifico provvedimento da parte della Direzione Sanità.

Al fine di un puntuale monitoraggio delle prestazioni durante il percorso diagnostico-terapeutico, si è reso necessario però procedere ad un aggiornamento del nomenclatore delle prestazioni ambulatoriali con l'inserimento nell'Allegato 1) e Allegato 4) alla D.G.R. n. 73-13176 del 26 luglio 2004 e s.m.i. della disciplina di reumatologia con le relative prestazioni.

Per quanto attiene all'area diabetologica, il processo di riorganizzazione assistenziale avviato con il progetto "Prevenzione delle complicanze del diabete di tipo 2" di cui al Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2008 ed approvato con D.G.R. n. 39-415 del 4.7.2005, necessita di essere governato ed indirizzato, sotto i profili clinico-assistenziale e tecnico-organizzativo, sulla base delle linee strategiche previste nel vigente P.S.S.R., che individuano, fra i principi portanti, la necessità di riorganizzare il sistema sanitario in modo tale che ogni soggetto erogatore si faccia carico di specifiche prestazioni in un'ottica di sistema, di corretto collegamento e collaborazione con gli altri erogatori.

Sulla base di tale principio, con D.G.R. n. 40-9920 del 27.10.2008 si è proceduto all'Approvazione dell'Accordo Regionale dei M.M.G. per la gestione integrata del diabete mellito di tipo 2", che rappresenta la cornice organizzativa ed economica per l'attuazione del modello di gestione integrata delle prestazioni di prevenzione, diagnosi e cura del diabete fra i servizi specialistici

ospedalieri/ territoriali ed i medici di medicina generale.

Alla luce della riorganizzazione del modello di assistenza diabetologica in atto con i citati provvedimenti, la programmazione regionale è orientata attraverso le seguenti linee direttrici:

- analisi epidemiologica, promozione, indirizzo, orientamento, formazione, informatizzazione preordinati all'avvio e al consolidamento del modello di gestione integrata della patologia diabetica fra servizi specialistici e MMG;

- analisi organizzativa ed avvio del percorso diretto alla rivisitazione dell'attuale articolazione territoriale dei servizi specialistici diabetologici, in vista di una loro riorganizzazione nell'ambito di un sistema a rete, che ponga al centro il percorso di salute del cittadino.

Il percorso in atto è diretto alla ridefinizione:

- delle competenze e degli standard afferenti ai livelli specialistici territoriali e ospedalieri, sulla base di criteri di qualità e di appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero, a fronte degli effettivi fabbisogni;

- delle modalità di interconnessione fra i servizi di diabetologia e le altre aree specialistiche correlate per l'erogazione di risposte diagnostico-terapeutiche complessive e coordinate, a garanzia della continuità del percorso assistenziale del paziente.

Nelle more del completamento del suddetto percorso complessivo, si ritiene necessario ed opportuno delineare una prima traccia, ancorché in via sperimentale, del percorso diagnostico-terapeutico assistenziale di riferimento, come descritto nell'Allegato A) facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per rispondere, in modo omogeneo a livello regionale, al fabbisogno di tutte le persone affette da diabete mellito (o a rischio), che necessitano, nell'ambito della valutazione specialistica, di una serie di risposte coordinate ed articolate.

La Commissione Regionale di Diabetologia, nella seduta del 2 marzo 2010, ha espresso il proprio parere favorevole rispetto al percorso proposto nel suddetto Allegato A).

La sperimentazione di tale percorso riguardante il complesso dei pazienti diabetici, senza distinzione per la tipologia nosografica, contestualmente allo sviluppo e alla diffusione sul territorio regionale del modello assistenziale sulla gestione integrata del diabete tipo 2, mira alla riqualificazione dell'assistenza specialistica diabetologica erogata in Piemonte, attraverso un processo che da un lato è destinato a condurre ad una riorganizzazione delle attività/servizi esistenti e dall'altro a migliorare l'appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali, con riduzione delle risposte ospedaliere improprie.

Al fine di un puntuale monitoraggio delle prestazioni durante il percorso diagnostico-terapeutico, si è reso necessario procedere ad un aggiornamento del nomenclatore delle prestazioni ambulatoriali con l'inserimento nell'Allegato 2) alla D.G.R. n. 73-13176 del 26 luglio 2004 e s.m.i. della disciplina di diabetologia con le relative prestazioni.

Ai fini dell'avvio del percorso descritto nell'Allegato A), ciascuna A.S.R., avvalendosi del rispettivo Comitato Diabetologico, provvede a formulare una pianificazione aziendale, integrata fra A.S.L. e A.S.O., secondo le mo-

dalità indicate nell'Allegato A) stesso.

In ultimo si rende necessario un ulteriore aggiornamento del nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale relativamente alla branca di ostetricia e ginecologia e di nefrologia.

Nel primo caso l'applicazione della D.G.R. n. 38- 11960 del 4/082009 relativa all'adozione dell'Agenda di gravidanza ha fatto rilevare qualche incongruenza con le prestazioni presenti nella branca di ostetricia e ginecologia (cod. 37) e di cui alla D.G.R. n. 73-13176 del 26.07.2004 e s.m.i. e pertanto occorre procedere alla revisione per rendere pienamente coerenti i due provvedimenti regionali. L'aggiornamento è quello indicato nell'Allegato B) al presente provvedimento.

Per quanto concerne la nefrologia, invece, l'aggiornamento presente nell'Allegato B) interessa le linee guida per l'erogazione di alcune prestazioni, considerata l'evoluzione delle procedure in tale ambito specialistico.

Condividendo le argomentazioni del Relatore e viste:

la legge 16 marzo 1987, n. 115,

la legge regionale 7 aprile 2000, n. 34,

la D.C.R. n.137-40212 del 24.10.2007, "Piano socio-sanitario regionale 2007-1010",

la D.G.R. n. 73-13176 del 26.07.2004 e s.m.i.,

la D.G.R. n. 39-415 del 4.7.2005,

la D.G.R. n. 40-9920 del 27.10.2008,

la D.D. N. 139 del 18.03.2008;

la Giunta Regionale, con voto unanime,

delibera

- di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale per i pazienti affetti da diabete mellito, come riportato nell'Allegato A) facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di stabilire che:

1. il percorso diabete mellito viene avviato in fase sperimentale nell'ambito di ciascuna A.S.R., previa pianificazione a livello aziendale dei volumi di attività/prestazioni, nonché delle strategie organizzative/operative, secondo le modalità indicate nel suddetto Allegato A);

2. l'avvio e l'attuazione del percorso diabete mellito viene monitorato e analizzato a livello regionale anche in prospettiva, in caso di rilevazione di anomalie e/o criticità, di una sua eventuale rimodulazione;

- di demandare ad apposita determinazione dirigenziale la definizione degli indicatori per la valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni erogate nell'ambito di percorso di cui al suddetto Allegato A);

- di approvare l'Allegato B) al presente provvedimento del quale ne costituisce parte integrante, quale aggiornamento agli Allegati 1, 2 e 4 del Nomenclatore Tariffario Regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui alla D.G.R. n. 73-13176 del 26.07.2004 e s.m.i..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato A)**PERCORSO DIAGNOSTICO- TERAPEUTICO ASSISTENZIALE RELATIVO A PAZIENTI CHE NECESSITANO DI ASSISTENZA DIABETOLOGICA**

Il percorso delineato individua, sulla base delle raccomandazioni formulate a livello nazionale e internazionale per identificare i livelli minimi di assistenza diabetologica, le attività che devono essere realizzate per assicurare a tutti i soggetti diabetici, o a rischio di sviluppare la malattia diabetica, in ciascuna ASL della Regione Piemonte, la valutazione specialistica diabetologica.

In ottemperanza alle disposizioni regionali definite in attuazione del progetto “Prevenzione delle complicanze del diabete” di cui al P.N.P. 2005-2008, ogni ASL ha nominato un apposito Comitato Diabetologico che ha contribuito alla definizione del Piano della Qualità dell’assistenza diabetologica e del relativo modello organizzativo.

Il Piano della Qualità è un documento volto a definire obiettivi, risorse, responsabilità, sistemi di comunicazione e valutazione delle attività/processi e dei percorsi di assistenza diabetologica ed è finalizzato a descrivere le modalità operative e clinico-organizzative adottate in ciascun ambito territoriale di ASL per assicurare i Livelli Essenziali di Assistenza diabetologica definiti per tutti gli utenti con diabete mellito, utilizzando la Gestione Integrata per il tipo 2 e assicurando livelli di qualità dell’assistenza coerenti con gli indirizzi contenuti nelle linee guida cliniche nazionali ed internazionali.

Nell’ambito di un apposito modello facente parte integrante del Piano di Qualità, ciascuna A.S.L. ha inoltre definito le proprie modalità organizzative per assicurare i livelli di assistenza diabetologica, attraverso appositi servizi qualificati, a livello regionale, come Centri di accoglienza, di indirizzo e supporto al Percorso diagnostico e terapeutico assistenziale del diabete mellito (di seguito: CA PDTA – DM).

Il percorso Diabete Mellito (DM) di cui al presente provvedimento viene sperimentato sul territorio contestualmente ad un monitoraggio regionale, con l’obiettivo di dotare la rete dei servizi aziendali di tutti gli elementi e strumenti utili ad assicurare ai pazienti diabetici (o a rischio diabetico) un’assistenza specialistica diabetologica con caratteristiche qualitativamente omogenee su tutto il territorio regionale.

A tal fine ciascuna Azienda sanitaria provvede, entro il termine e secondo gli indirizzi definiti a livello regionale entro novanta giorni dall’approvazione della presente deliberazione:

- all’aggiornamento del Piano di Qualità in essere e del relativo piano di organizzazione per l’assistenza diabetologica, per il periodo 2010-2012;
- alla correlazione del medesimo con il Piano di qualità dell’assistenza diabetologica della/e ASO, le quali procedono alla prima stesura del Piano in forma coordinata ed integrata con l’ASL di riferimento territoriale, con gli obiettivi di:
 - o ottimizzare la programmazione e la distribuzione sul territorio dei volumi di attività e prestazioni;
 - o coordinare le attività diabetologiche svolte a livello territoriale, nell’ambito della gestione integrata con i MMG, con le attività svolte a livello ospedaliero, onde pervenire ad una efficace articolazione sul territorio della risposta diabetologica offerta dalla rete in livelli di erogazione differenziati per complessità di cura.

A) Percorso diagnostico terapeutico assistenziale per il Diabete mellito

La valutazione specialistica di un paziente diabetico rappresenta un'attività complessa, costituita dall'insieme delle attività e prestazioni che consentono di :

- disporre di un quadro clinico anamnestico completo del paziente;
- eseguire una valutazione completa delle possibili complicanze croniche della malattia diabetica;
- stendere un piano diagnostico e terapeutico personalizzato, da condividere con il MMG e da verificare ed eventualmente riadattare all'accesso successivo (riferito a tutti i pazienti diabetici, anche a quelli non seguiti in gestione integrata);
- effettuare un primo livello di educazione terapeutica, pertinente con il suddetto piano diagnostico terapeutico personalizzato.

Il percorso diagnostico terapeutico assistenziale per il Diabete mellito (PDTA-DM), si svolge attraverso le seguenti fasi:

1) il paziente con una diagnosi, o un sospetto, di “diabete mellito” è inviato, con richiesta motivata, da:

- a. MMG, oppure
- b. DEA oppure struttura ospedaliera di ricovero ordinario o diurno, anche per altra causa, con riscontro di iperglicemia, oppure
- c. altro specialista, in occasione di valutazione per problema pertinente,

al Centro di accoglienza, di indirizzo e supporto al PDTA-DM, dove viene visitato in “prima visita per sospetto/probabile diabete mellito di natura da determinare” (cod.89.7), nel corso della quale viene confermata oppure esclusa la diagnosi di diabete.

2) Dopo la conferma della diagnosi, viene attivata la visita presso il Centro di accoglienza, di indirizzo e supporto al PDTA-DM (cod. 89.05), nel corso della quale avviene:

a. la presa in carico e la definizione del quadro completo del paziente, attraverso:

- il primo approccio presso il Centro PDTA-DM o presso le varie strutture di Diabetologia;
- la raccolta dei dati e delle informazioni e l'anamnesi;
- la visita mirata;
- la compilazione della cartella clinica;
- il rilascio dell'attestato di patologia (procedura RRD);
- il consenso informato ed il primo approccio terapeutico;
- il programma dei test e degli approfondimenti diagnostici (definizione piano diagnostico).

Tale tipologia di visita viene effettuata anche nelle seguenti situazioni:

- per la presa in carico di paziente, con diabete noto, trasferito da altro servizio di Diabetologia;
- visita per nuovo problema clinico in paziente con diabete noto.

b. Viene quindi attivato il percorso per l'effettuazione degli approfondimenti diagnostici:

- la definizione diagnostica del tipo di diabete mellito (nei casi che lo richiedono);
- la definizione diagnostica delle complicanze;
- la definizione diagnostica del problema “nuovo” in paziente con diabete noto, che richiede una rivalutazione del Piano terapeutico personalizzato.(1)

c. Viene formulato il piano di trattamento personalizzato (cod. 89.03), condiviso con il MMG (2), per rispondere ai bisogni di:

- definizione del diabete neodiagnosticato e inquadramento terapeutico.

Il piano deve indicare chiaramente gli obiettivi terapeutici da raggiungere, i mezzi e gli strumenti adeguati allo scopo ed i risultati attesi, nonché le motivazioni che rendono necessario un follow up per tutta la vita;

- presa in carico, in collaborazione con i MMG, delle persone con diabete di tipo 2 seguite con il protocollo di gestione integrata;

- controllo metabolico e diagnosi precoce delle complicanze;

- gestione clinica diretta, in collaborazione con i MMG e gli altri specialisti, delle persone con:

- grave instabilità metabolica;

- complicanze croniche in fase evolutiva;

- trattamento mediante infusori sottocutanei continui d'insulina;

- diabete in gravidanza e diabete gestazionale;

- impostazione della terapia medica nutrizionale;

- effettuazione dell'educazione terapeutica. pertinente con il piano di cura personalizzato e, in collaborazione con i MMG, di interventi di educazione sanitaria e counseling delle persone con diabete rivolti, in particolare, all'adozione di stili di vita corretti e all'autogestione della malattia.

Note

1) In questo caso si tratta di paziente già in possesso di attestato di patologia e di esenzione per le visite di controllo.

2) Come previsto fra le competenze dei servizi di Diabetologia nel documento "Linee guida per l'assistenza integrata alla persona con diabete mellito tipo 2" siglato il 31.7.2008 dalle OO.SS. rappresentative a livello nazionale della Medicina Generale e della Diabetologia. In questa fase si tirano le fila di quello che si è fatto nel percorso precedente e si procede alla definizione del piano di trattamento.

Le prestazioni di cui al punto 2), sono propedeutiche alla successiva prestazione di rivalutazione complessiva afferente al PDTA-DM.

La valutazione periodica che si rende necessaria durante il percorso, secondo il Piano di trattamento di cui al punto 2.c, finalizzata alla verifica del buon compenso metabolico ed alla diagnosi precoce delle complicanze, viene codificata come "anamnesi e valutazione definite brevi" (cod. 89.01), analogamente a tutte le visite specialistiche di controllo e follow up.

3) A seguito della prima visita di accoglienza può emergere la necessità, per casi di particolare complessità, di eseguire ulteriori accertamenti per meglio definire l'indirizzo terapeutico, al termine dei quali viene effettuata una rivalutazione complessiva (cod. 89.03), finalizzata a reinquadrare il paziente nell'ambito del piano di cura, comprensiva anche dell'addestramento del paziente e del care giver all'autogestione della malattia.

La rivalutazione complessiva deve essere successiva alla visita presso il Centro di accoglienza ed alla definizione del piano di trattamento.

La casistica in relazione alla quale occorre procedere ad una rivalutazione complessiva è la seguente:

- al termine della stadiazione delle complicanze, per definire l'indirizzo terapeutico;

- al termine di cicli terapeutici “intensivi” per la normalizzazione del compenso glicemico, onde valutarne l’efficacia e decidere in merito;
- in caso di recidiva di scompenso o acutizzazione di una complicanza;
- nel corso del follow-up, per rivalutare l’eventuale nuovo indirizzo terapeutico;
- in ogni caso previsto di accesso non programmato, per rivalutare gli obiettivi terapeutici e ridefinire un nuovo piano di trattamento e di controlli programmati.

La rivalutazione complessiva, se necessaria in presenza delle suddette condizioni, può essere effettuata una sola volta all’anno nel periodo di valenza nel PDTA-DM del paziente.

4) Se nel corso della rivalutazione complessiva di cui al punto 3), oppure anche nella fase precedente di cui al punto 2), viene ritenuto necessario un consulto interdisciplinare (cod. 89.07) finalizzato a definire la “presa in carico” e il trattamento terapeutico più appropriato, da valutarsi collegialmente con approccio multidisciplinare, questo viene attivato dal servizio di Diabetologia proponente ed erogato nel Punto di Accesso qualificato, secondo l’organizzazione che l’ASL si è data nell’ambito del Piano della Qualità e del relativo piano di organizzazione.

La prestazione interdisciplinare viene effettuata con un obiettivo preciso e nell’ambito di un progetto personalizzato, a fronte delle seguenti situazioni:

- trattamento di complicanze o comorbidità la cui presenza modifica il rapporto rischio/beneficio del piano terapeutico individuale in essere e dei relativi controlli;
- necessità di un intervento coordinato con lo specialista di riferimento per complicanze conclamate (es. nefropatia, piede a rischio di amputazione, cardiopatia ischemica o scompenso cardiaco, paziente oncologico, in cure palliative, candidato ad intervento di chirurgia maggiore, ecc.).

La prestazione interdisciplinare è altresì attivata, oltre alle suddette situazioni, per le seguenti necessità:

- personalizzare la cura in particolari categorie di pazienti (pediatria; anziani fragili; diabete secondario; diabete gestazionale e gravidanza in diabete) o situazioni di complessità per la continuità assistenziale (scuola o ambiente di lavoro; pazienti assistiti in strutture socio-sanitarie, in cure domiciliari; in genere, pazienti non autosufficienti o non autonomi o non deambulanti);
- supportare i pazienti con l’intervento dello psichiatra/psicologo (disturbi del comportamento) per problemi relazionali che interferiscono con le possibilità di alleanza terapeutica.

L’attività effettuata in relazione alle esigenze relative ad interventi di educazione terapeutica, individuale o di gruppo, che si presentano nelle diverse fasi del percorso, finalizzate a migliorare la compliance alla terapia e/o le funzioni di autocontrollo/automisurazione e l’autogestione del trattamento e/o del follow up, viene codificata come “formazione per l’autogestione e /o addestramento all’utilizzo dei relativi meccanismi” (cod. 94.42.2).

La predetta prestazione è finalizzata a far apprendere al paziente o al caregiver le modalità di misurazione della malattia e somministrazione della terapia, nonché a sviluppare le competenze per attivare la capacità di compiere scelte appropriate quotidianamente.

Criteri di invio

Per l’accesso alla visita diabetologica devono essere seguiti i criteri di priorità clinica predeterminati a livello regionale, in rapporto alla diagnosi/sospetto diagnostico.

Allegato B)

**AGGIORNAMENTO ALLEGATO 1 AL NOMENCLATORE TARIFFARIO
REGIONALE DI CUI ALLA D.G.R N. 73-13176 DEL 26/07/2004 E S.M.I.**

REUMATOLOGIA

BRANCA	NOTA	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	TARIFFA EURO		
					COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
71		89.7	VISITA GENERALE - Visita specialistica, Prima visita -		30	30	30
71		89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI - Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima		20	20	20
71	*	89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE DEFINITE COMPLESSIVE	Valutazione morfofunzionale delle articolazioni e dell'attività di malattia in Paziente reumatico in trattamento con farmaci biotecnologici, raccolta dati anamnestici, monitoraggio terapia, informazione, accoglienza, impostazione del percorso diagnostico-terapeutico, rilascio piano terapeutico, inserimento dati nell'Archivio Regionale, aggiornamento cartella clinica ambulatoriale e compilazione referto per il MMG.	40	40	40
71		81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO		27,90	25,70	23,75
71		38.22	ANGIOSCOPIA PERCUTANEA-CAPILLAROSCOPIA		84,80	78,05	72,10
71		99.14.1	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA		13,40	12,35	11,40
71	I *	99.25.1	TERAPIA INFUSIONALE ENDOVENOSA DI FARMACI BIOTECNOLOGICI		11,20	10,30	9,55

Allegato B)

**AGGIORNAMENTO ALLEGATO 1 AL NOMENCLATORE TARIFFARIO REGIONALE
DI CUI ALLA D.G.R N. 73-13176 DEL 26/07/2004 E S.M.I.**

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

B R A N C A	N O T A	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	TARIFFE		
					COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
37	H	65.11	AGOASPIRAZIONE ECO-GUIDATA DEI FOLLICOLI -		125,60	115,55	106,80
37	RH I	65.11.1	Agoaspirazione ecoguidata dei follicoli (Prelievo oociti) – Comprensiva di valutazione oocitaria	Prestazione da utilizzare per trattamento di Procreazione Medicalmente Assistita da erogarsi nel rispetto delle condizioni dettate dalla DGR n° 7-12382 del 26 ottobre 2009 e precisamente: a) quando l'età della partner femminile sia minore di 43 anni compiuti; b) le prestazioni possono essere ripetute, in caso di ciclo completo senza successo, fino a due volte (totale tre cicli).	400,00	368,00	340,00
37	H	65.91	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO Aspirazione dell' ovaio Eco-guidata - Escluso: Biopsia aspirativa dell' ovaio (65.11)		60,30	55,50	51,25
37		66.8	INSUFFLAZIONE DELLE TUBE - Insufflazione utero-tubarica - Escluso: Iniezione di sostanze terapeutiche, quella per isterosalpingografia (87.83)		31,05	28,60	26,40
37		67.12	BIOPSIA ENDOCERVICALE [ISTEROSCOPIA] - Escluso: Conizzazione della cervice		35,45	32,65	30,15
37		67.19.1	BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO A GUIDA COLPOSCOPICA - BIOPSIA DI UNA O PIU' SEDI		39,00	35,90	33,15
37		67.32	CAUTERIZZAZIONE DEL COLLO UTERINO - Elettroconizzazione della cervice, Asportazione polipi cervicali, Asportazione condilomi, - Diatermocoagulazione di erosione della portio		53,20	48,95	45,25
37		67.33	CRIOCHIRURGIA DEL COLLO UTERINO - Crioconizzazione della cervice, Asportazione polipi cervicali, Asportazione condilomi		53,20	48,95	45,25
37		68.12.1	ISTEROSCOPIA - Escluso: Biopsia con dilatazione del canale cervicale		31,05	28,60	26,40

B R A N C A	N O T A	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	TARIFFE		
					COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
37		68.16.1	BIOPSIA DEL CORPO UTERINO - Biopsia endoscopica [isteroscopia] dell' endometrio - Escluso: Biopsia con dilatazione del canale cervicale		42,55	39,15	36,20
37		68.29.1	ASPORTAZIONE DI TUMORI BENIGNI PEDUNCOLATI DELL' UTERO - Asportazione polipi endometriali a guida isteroscopica, Miomectomia - per via vaginale mediante torsione - Escluso: Miomectomia con parcellizzazione		66,50	61,20	56,55
37		69.7	INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.) -		18,50	17,05	15,75
37	R H	69.92	INSEMINAZIONE ARTIFICIALE - Intracervicale e intrauterina (IAO)	Prestazione da erogarsi nel rispetto delle condizioni dettate dalla D.G.R. n. 7-12382 del 26/10/2009 e precisamente: a) quando l'età della partner femminile sia minore di 45 anni compiuti; b) fino ad un massimo di 6 cicli completi.	110,80	101,95	94,20
37	H	69.92.1	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE -		18,50	17,05	15,75
37	R H	69.92.2	Monitoraggio ormonale dell'ovulazione	Prestazione da utilizzare per trattamento di Procreazione Medicalmente Assistita e per ogni singola prestazione di valutazione ormonale e terapia farmacologica successiva.	25,00	23,00	21,25
37	R H I	69.92.3	FECONDAZIONE IN VITRO con o senza inseminazione intracitoplasmatica (FIV/ICSI)	Prestazione da erogarsi per trattamento di Procreazione Medicalmente Assistita nel rispetto delle condizioni dettate dalla DGR n° 7-12382 del 26 ottobre 2009 e precisamente: a) quando l'età della partner femminile sia minore di 43 anni compiuti; b) le prestazioni possono essere ripetute, in caso di ciclo completo senza successo, fino a due volte (totale tre cicli) in caso di applicazione di tecniche a fresco; in caso di applicazione di tecniche di crioconservazione di oociti/tessuto ovarico fino ad esaurimento degli stessi	600,00	552,00	510,00
37	R H I	69.92.4	PREPARAZIONE e VALUTAZIONE DEGLI SPERMATOZOI da TESA (Agoaspirazione Testicolare)	Prestazione da utilizzare al fine di trattamento di Procreazione Medicalmente Assistita	100,00	92,00	85,00

B R A N C A	N O T A	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	TARIFFE		
					COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
37	R H I	69.92.5	PREPARAZIONE VALUTAZIONE DEGLI SPERMATOZOI da TESE (prelievo biotico di tessuto testicolare)	Prestazione da utilizzare al fine di trattamento di Procreazione Medicalmente Assistita	200,00	184,00	170,00
37	R H I	69.92.6	TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET) inclusa valutazione embrionaria (escluso per via laparoscopica)	Prestazione da erogarsi per trattamento di Procreazione Medicalmente Assistita nel rispetto delle condizioni dettate dalla DGR n° 7-12382 del 26 ottobre 2009 e precisamente: a) quando l'età della partner femminile sia minore di 43 anni compiuti; b) le prestazioni possono essere ripetute, in caso di ciclo completo senza successo, fino a due volte (totale tre cicli) in caso di applicazione di tecniche a fresco; in caso di applicazione di tecniche di crioconservazione di embrioni/oociti/tessuto ovarico fino ad esaurimento degli stessi.	200,00	184,00	170,00
37	R I	69.92.7	CRIOCONSERVAZIONE SPERMATOZOI	Prestazione da utilizzare al fine di trattamento di Procreazione Medicalmente Assistita	100,00	92,00	85,00
37	R I	69.92.8	CRIOCONSERVAZIONE OOCITI o TESSUTO GONADICO	Prestazione da utilizzare al fine di trattamento di Procreazione Medicalmente Assistita	200,00	184,00	170,00
37		70.11.1	IMENOTOMIA - Per ematocolpo		35,45	32,65	30,15
37		70.21	COLPOSCOPIA		15,40	14,20	13,10
37		70.24	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI - Con eventuale puntura esplorativa		28,40	26,15	24,15
37		70.29.1	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA -		35,45	32,65	30,15
37		70.33.1	ASPORTAZIONE DI CONDILOMI VAGINALI -		42,55	39,15	36,20
37		71.11	BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE -		28,40	26,15	24,15
37		71.22	INCISIONE DI ASCESSO DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO -		35,45	32,65	30,15
37		71.30.1	ASPORTAZIONE CONDILOMI VULVARI E PERINEALI -		28,40	26,15	24,15
37		71.90.1	ALTRI INTERVENTI SULL' APPARATO GENITALE FEMMINILE - Laserterapia per fatti distrofici		42,55	39,15	36,20
37	H	75.10.1	PRELIEVO DEI VILLI CORIALI -		125,60	115,55	106,80
37	H	75.10.2	AMNIOCENTESI PRECOCE -		110,80	101,95	94,20
37	H	75.10.3	AMNIOCENTESI TARDIVA -		88,65	81,55	75,35
37	H	75.33.1	FUNIColocentesi con raccolta di CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE -		125,60	115,55	106,80
37		75.34.1	CARDIOTOCOGRAFIA - Cardiotocografia esterna in gravidanza, NST o OCT		23,50	21,65	20,00

B R A N C A	N O T A	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	TARIFFE		
					COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
37	H	75.8	TAMPONAMENTO OSTETRICO DELL' UTERO O DELLA VAGINA - Medicazione, Tamponamento utero-cervico-vaginale - Tamponamento cervico -vaginale a scopo emostatico		44,35	40,80	37,70
37	R	88.72.5	ECOCARDIOGRAMMA FETALE -		134,80	124,05	114,60
37		88.75.2	ECO(COLOR)DOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE Vescica e pelvi maschile o femminile, - Ecografia ostetrica o ginecologica con flussimetria doppler		19,80	18,25	16,85
37		88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA -		34,10	31,40	29,00
37	I	88.78.A	MISURA DELLA TRANSLUCENZA NUCALE		31,00	28,52	27,35
37		88.78.1	ECOGRAFIA OVARICA - Per monitoraggio ovulazione		25,30	23,30	21,50
37		88.78.2	ECOGRAFIA GINECOLOGICA -		34,10	31,40	29,00
37	I *	88.78.3	ECOGRAFIA OSTETRICA - morfologia fetale	Prestazione da codificare solamente se eseguita nel secondo trimestre di gravidanza.	34,10	31,40	29,00
37		89.26	VISITA GINECOLOGICA - Visita ostetrico- ginecologica/andrologica, Esame pelvico		30,00	30,00	30,00
37	I*	89.01.1	BILANCIO DI SALUTE - Valutazione periodica in gravidanza	Valutazione periodica in gravidanza, secondo il calendario previsto dalla Regione.	20,00	18,40	17,00
37	I *	93.03.3	VALUTAZIONE ALLATTAMENTO	Sostegno alla donna in allattamento e nella valutazione, secondo i criteri OMS, di: anamnesi mirata, condizioni del seno, presa del seno; posizione mamma e bambino, deglutizione, accrescimento. Può essere eseguito da: ostetrica, pediatra; infermiera pedia	15,00	13,80	12,75
37		93.37	TRAINING PRENATALE Training psico-fisico per il parto naturale Intero ciclo		140,95	129,70	119,80
37	I *	93.37.1	TRAINING POSTNATALE	Ciclo di 5 incontri di 2 ore ciascuno con supporto alla genitorialità e training di massaggio infantile. Può essere eseguito da: ostetrica, infermiera pediatrica, puericultrice, possibilmente con formazione AIMI.	140,95	129,70	119,80
37		96.17	INSERZIONE DI DIAFRAMMA VAGINALE		11,20	10,30	9,55
37		96.18	INSERZIONE DI ALTRO PESSARIO VAGINALE -		11,20	10,30	9,55
37		97.71	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO -		11,20	10,30	9,55

B R A N C A	N O T A	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	TARIFFE		
					COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
37		98.16	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'UTERO, SENZA INCISIONE - Incluso: Isteroscopia - Escluso: rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino (97.71)		27,05	24,90	23,00
37		98.17	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA VAGINA, SENZA INCISIONE -		11,60	10,70	9,90
37		98.23	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA VULVA, SENZA INCISIONE -		8,95	8,25	7,60

Allegato B)

**AGGIORNAMENTO ALLEGATO 1 AL NOMENCLATORE TARIFFARIO REGIONALE
DI CUI ALLA D.G.R N. 73-13176 DEL 26/07/2004 E S.M.I.**

NEFROLOGIA							
29	0	<p>NOTE:</p> <p>1) Le prestazioni indicate con la lettera R sono prestazioni erogabili solo presso ambulatori specialistici specificamente riconosciuti dalla Regione Piemonte per l'erogazione di tali prestazioni.</p> <p>2) Le prestazioni eseguite a domicilio sono erogate sotto la responsabilit� e la direzione delle Divisioni e Servizi di Nefrologia previa autorizzazione della Regione Piemonte al trattamento dialitico domiciliare.</p> <p>3) E' indicato che le prestazioni codice 39.95.5, 39.95.6, 39.95.7, 39.95.8, 39.95.9 non superino in ciascun centro il 40% del totale dei trattamenti riferiti al pool stabile totale dei pazienti con insufficienza renale cronica trattati.</p> <p>4) E' indicato che per le prestazioni di dialisi extracorporea e dialisi peritoneale sia garantita l'assistenza secondo Decreto Giunta Regione Piemonte n. 157-3107 del 13.11.95 con personale in toto non inferiore al 10%.</p> <p>5) E' indicato che i pazienti in dialisi extraospedaliere (compresa la dialisi extracorporea ambulatoriale con presenza del medico) siano assicurati fino al 50% del totale dei pazienti trattati.</p> <p>6) E' indicato che l'incremento dei pazienti in dialisi peritoneale sia assicurato fino almeno al 20% del totale dei pazienti trattati.</p> <p>7) Sono esclusi dalle tariffe di trattamento i rimborsi spese di viaggio dei pazienti in terapia dialitica.</p> <p>8) Sono incluse nella tariffa delle dialisi extracorporee le indagini di laboratorio pre, intra, post trattamento correlate al trattamento stesso. Sono escluse le indagini di laboratorio programmate periodiche di controllo. Le indagini di laboratorio (sodio, potassio, emogasanalisi, calcemia, cloremia, creatinemia, fosforemia, azotemia, esame urine, emocromo) effettuate al di fuori del trattamento dialitico sono codificabili secondo il nomenclatore delle prestazioni di laboratorio analisi chimico-cliniche.</p> <p>9) La prestazione codice 89.52 (elettrocardiogramma), eseguita in pre, intra e post trattamento dialitico extracorporeo, � compresa nella prestazione di dialisi</p> <p>10) La somministrazione di agenti stimolanti l'eritropoiesi deve essere valorizzata mediante registrazione sul tracciato file F.</p> <p>11) Sono escluse dalle tariffe le indagini strumentali ed ematochimiche eseguite a fini diagnostici per patologie non correlate all'insufficienza renale.</p> <p>12) Le tariffe riferite alla dialisi peritoneale eseguite a domicilio non sono comprensive delle indagini di laboratorio. Sono inclusi i farmaci utilizzati durante il trattamento domiciliare, esclusi gli agenti stimolanti l'eritropoiesi. vedi nota 10</p> <p>13) Per il periodo di addestramento al trattamento dialitico domiciliare: per emodialisi utilizzare la codifica 39.95.4 per un periodo max di mesi 3; per peritoneale utilizzare la codifica 54.98.4 per un max di 10 sedute.</p>					
					TARIFFA EURO		
B R A N C A	N O T A	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
29	H	38.95	CATETERISMO VENOSO PER DIALISI RENALE Singolo o doppio		297,00	273,25	252,45
29	H	39.95.1	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO		178,20	163,95	151,50
29	R	39.95.2	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA	con presenza del medico codificare anche la prestazione 89.01	148,50	136,65	126,25
29		39.95.3	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE		118,80	109,30	101,00
29	H *	39.95.4	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI	Per membrane molto biocompatibili debbono intendersi quelle correlate ad un minor rischio di mortalita' quali le cellulose modificate e le membrane sintetiche; sono da escludersi quindi le cellulose non sostituite come cuprophane, cuprammonium rayon, cellulosa saponificata.	190,10	174,90	161,60

B R A N C A	N O T A	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	TARIFFA EURO		
					COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
29	H *	39.95.5	EMODIAFILTRAZIONE Biofiltrazione senza acetato Biofiltrazione Emodiafiltrazione con membrana a permeabilità elevata	Tariffa da utilizzare per AFB-PFD	267,30	245,95	227,20
29	R *	39.95.6	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA Biofiltrazione senza acetato Biofiltrazione Emodiafiltrazione con membrana a permeabilità elevata	Tariffa da utilizzare per AFB-PFD ; con presenza del medico codificare anche la prestazione 89.01	237,60	218,60	202,00
29	R H *	39.95.7	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE Con membrane a permeabilità elevata e molto biocompatibili.	Tariffa da utilizzare per AFB-PFD con sistemi a sensori	297,00	273,25	252,45
29	H	39.95.8	EMOFILTRAZIONE		297,00	273,25	252,45
29	H *	39.95.9	EMODIALISI - EMOFILTRAZIONE Tecnica mista	Codice da utilizzare per l'emodialisi sequenziale di durata superiore o uguale a 300 minuti	237,60	218,60	202,00
29	I R *	39.95.A	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI ad assistenza limitata	Per membrane molto biocompatibili debbono intendersi quelle correlate ad un minor rischio di mortalità quali le cellulose modificate e le membrane sintetiche; sono da escludersi quindi le cellulose non sostituite come cuprophane, cuprammonium rayon, cellulosa saponificata. Con presenza del medico codificare anche la prestazione 89.01	172,25	158,50	146,45
29	I R *	39.95.B	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI in assistenza domiciliare	Per membrane molto biocompatibili debbono intendersi quelle correlate ad un minor rischio di mortalità quali le cellulose modificate e le membrane sintetiche; sono da escludersi quindi le cellulose non sostituite come cuprophane, cuprammonium rayon, cellulosa saponificata.	136,65	125,75	116,15
29	I R *	39.95.C	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE Con membrane a permeabilità elevata e molto biocompatibili ad assistenza limitata	Tariffa da utilizzare per AFB-PFD con sistemi a sensori. Con presenza del medico codificare anche la prestazione 89.01	267,30	245,95	227,20
29	I R	39.95.D	EMOFILTRAZIONE ad assistenza limitata	Con presenza del medico codificare anche la prestazione 89.01	267,30	245,95	227,20
29	R H	39.99.1	VALUTAZIONE FLUSSO ARTEROVENOSO MAX 1 MESE		20,10	18,50	17,10
29	R H	54.93	INSERZIONE DI CATETERE PERITONEALE		120,30	110,70	102,25
29	R *	54.98.1	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD)	Tariffa per intero trattamento peritoneale giornaliero a bassi flussi inferiore a 15 litri di scambio; sono inclusi nella tariffa i farmaci introdotti nelle sacche.	63,00	58,00	53,55

					TARIFFA EURO		
B R A N C A	N O T A	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
29	R H *	54.98.2	DIALISI PERITONEALE CONTINUA (CAPD)	Tariffa per intero trattamento peritoneale giornaliero a bassi flussi inferiore a 15 litri di scambio; sono inclusi nella tariffa i farmaci introdotti nelle sacche.	53,50	49,25	45,50
29	I R *	54.98.3	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA, APD	Per intero trattamento giornaliero automatizzato ad elevati flussi maggiori o uguali a 15 litri di scambio; sono inclusi nella tariffa i farmaci introdotti nelle sacche	83,15	76,50	70,70
29	I R H *	54.98.4	DIALISI PERITONEALE AD ALTA ASSISTENZA E/O ADDESTRAMENTO	Per singolo trattamento peritoneale ad elevati flussi di scambio.	178,20	163,95	151,50
29	I R	54.98.5	DIALISI PERITONEALE	prestazione da utilizzare in aggiunta in caso di utilizzo di soluzioni alternative al glucosio (1 al giorno)	6,00	6,00	6,00
29		88.74.5	ECO(COLOR) DOPPLER DELLE ARTERIE RENALI		44,00	40,50	37,40
29	I R H *	88.74.6	ECOGRAFIA RENO-VESCICALE	Subordinata a consegna referto scritto e ad autorizzazione direzione sanitaria	38,40	35,35	32,65
29	*	89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutaz. abbreviata, Visita successiva alla prima.	Non riferibile all'inizio o alla fine del singolo trattamento dialitico in quanto già tariffata nella stesura del piano di trattamento. Tariffa applicabile in caso di visita nell'intervallo interdialisi di cui si stende il referto scritto.	20,00	20,00	20,00
29	*	89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE DEFINITE COMPLESSIVE Stesura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale	Tale codifica deve essere utilizzata per: Stesura del piano per ogni trattamento ospedaliero, sia di emodialisi che di dialisi peritoneale e in fase di addestramento domiciliare; Stesura del piano, ogni settimana per la dialisi ad assistenza limitata; Stesura del piano, una volta al mese, per l'emodialisi domiciliare e la CAPD; Stesura del piano per ogni trattamento in assistenza limitata con presenza del medico.	40,00	40,00	40,00
29	*	89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA -	Tariffa complessiva di Holter e giudizio medico	48,65	44,75	41,35
29	R H *	89.7	VISITA GENERALE - Visita specialistica, Prima visita.	Non riferita al singolo trattamento; tariffa applicabile alla visita periodica mensile o bimestrale rivolta ai pazienti in dialisi riportata in referto scritto documentato	30,00	30,00	30,00

					TARIFFA EURO		
B R A N C A	N O T A	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
29	R H *	96.57	IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE Irrigazione [disostruzione] dello shunt arterovenoso	Tariffa totale applicabile per apertura e chiusura catetere vascolare venoso centrale per emodialisi, inizio e fine trattamento.	20,95	19,30	17,80
29	H	97.29.1	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE Revisione di catetere per dialisi peritoneale cambio set di connessione, sostituzione parti di catetere.		20,95	19,30	17,80
29	H	97.82	RIMOZIONE DI CATETERE PERITONEALE		13,15	12,10	11,20
29	*	99.23	INIEZIONE DI STEROIDI - Iniezione di cortisone Impianto sottodermico di progesterone - Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni	Tariffa da applicarsi esclusivamente per somministrazione di eritropoietina.	13,15	12,10	11,20
29		99.24.1	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI -		15,70	14,45	13,35
29	H	99.71	PLASMAFERESI TERAPEUTICA		516,50	475,20	439,05
29	HR	89.07	CONSULTO DEFINITO COMPLESSO	Prestazione da codificare in presenza della seguente casistica: - inserimento paziente con compromissione renale avanzata in dialisi - Inserimento paziente in lista trapianto per max 5 volte (una al mese) - Mantenimento in lista trapianto (1 volta all'anno).	53,50	49,25	45,50

Allegato B

**AGGIORNAMENTO ALLEGATO 2 AL NOMENCLATORE TARIFFARIO REGIONALE
DI CUI ALLA D.G.R N. 73-13176 DEL 26/07/2004 E S.M.I.**

DIABETOLOGIA

BRANCA	NOTA	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	TARIFFA EURO
85	*	89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE DEFINITE COMPLESSIVE	Impostazione del piano di trattamento personalizzato. Tale prestazione è utilizzabile anche nel caso di rivalutazione complessiva per casi di particolare complessità che necessitano di una ridefinizione dell'indirizzo terapeutico.	40
85	I *	89.05	VISITA PRESSO IL CENTRO DI ACCOGLIENZA, DI INDIRIZZO E SUPPORTO AL PERCORSO PDTA – DIABETE MELLITO .	Primo approccio presso il Centro Accoglienza e Servizi o presso le varie strutture di Diabetologia (ove non ancora attivato il SD); raccolta dati ed informazioni, anamnesi, visita, compilazione cartella clinica, programma dei test e degli approfondimenti diagnostici, consenso informato.	40
85	*	89.07	CONSULTO, INTERDISCIPLINARE DEFINITO COMPLESSIVO - Valutazione interdisciplinare sul paziente erogata presso il Centro di Accoglienza, di indirizzo e supporto al percorso PDTA-DIABETE MELLITO.	Valutazione interdisciplinare sul paziente erogata dal Centro di Accoglienza, di indirizzo e supporto al PDTA-DIABETE MELLITO, indipendentemente dal numero dei professionisti coinvolti. Prestazione codificabile solo se richiesta dal Centro di Accoglienza, di indirizzo e supporto al PDTA- DIABETE MELLITO.	53,50
85		89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI - Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima		20
85		89.7	VISITA GENERALE - Visita specialistica, Prima visita -		30
85	I *	94.42.2	Formazione per l'autogestione e/o addestramento all'utilizzo dei relativi meccanismi	La prestazione è finalizzata a far apprendere al paziente o al caregiver le modalità di misurazione della malattia e somministrazione della terapia, nonché a sviluppare le competenze per attivare la capacità di compiere scelte appropriate quotidianamente	11,20

Allegato B**AGGIORNAMENTO ALLEGATO 4 AL NOMENCLATORE TARIFFARIO REGIONALE
DI CUI ALLA D.G.R N. 73-13176 DEL 26/07/2004 E S.M.I.****REUMATOLOGIA**

BRANCA	NOTA	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	TARIFFA EURO
71		89.7	VISITA GENERALE - Visita specialistica, Prima visita -		18,60
71		89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI - Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima		11,65
71	*	89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE DEFINITE COMPLESSIVE	Valutazione morfofunzionale delle articolazioni e dell'attività di malattia in Paziente reumatico in trattamento con farmaci biotecnologici, raccolta dati anamnestici, monitoraggio terapia, informazione, accoglienza, impostazione del percorso diagnostico-terapeutico, rilascio piano terapeutico, inserimento dati nell'Archivio Regionale, aggiornamento cartella clinica ambulatoriale e compilazione referto per il MMG.	20,70
71		81.92	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO		27,90
71		38.22	ANGIOSCOPIA PERCUTANEA-CAPILLAROSCOPIA		59,30
71		99.14.1	INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA		11,65
71	I *	99.25.1	TERAPIA INFUSIONALE ENDOVENOSA DI FARMACI BIOTECNOLOGICI		9,75

Allegato B)

**AGGIORNAMENTO ALLEGATO 4 AL NOMENCLATORE TARIFFARIO REGIONALE
DI CUI ALLA D.G.R N. 73-13176 DEL 26/07/2004 E S.M.I.**

OSTETRICIA E GINECOLOGIA					
B R A N C A	N O T A	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	TARIFFA EURO
37	H	65.11	AGOASPIRAZIONE ECO-GUIDATA DEI FOLLICOLI -		87,80
37	RH I	65.11.1	Agoaspirazione ecoguidata dei follicoli (Prelievo oociti) – Comprensiva di valutazione oocitaria	Prestazione da utilizzare per trattamento di Procreazione Medicalmente Assistita da erogarsi nel rispetto delle condizioni dettate dalla DGR n° 7-12382 del 26 ottobre 2009 e precisamente: a) quando l'età della partner femminile sia minore di 43 anni compiuti; b) le prestazioni possono essere ripetute, in caso di ciclo completo senza successo, fino a due volte (totale tre cicli).	340,00
37	H	65.91	AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO - Aspirazione dell' ovaio Eco-guidata - Escluso: Biopsia aspirativa dell' ovaio (65.11)		42,15
37		66.8	INSUFFLAZIONE DELLE TUBE - Insufflazione utero-tubarica - Escluso: Iniezione di sostanze terapeutiche, quella per isterosalpingografia (87.83)		21,70
37		67.12	BIOPSIA ENDOCERVICALE [ISTEROSCOPIA] - Escluso: Conizzazione della cervice		24,80
37		67.19.1	BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO A GUIDA COLPOSCOPICA - BIOPSIA DI UNA O PIU' SEDI		27,30
37		67.32	CAUTERIZZAZIONE DEL COLLO UTERINO - Elettroconizzazione della cervice, Asportazione polipi cervicali, Asportazione condilomi, - Diatermocoagulazione di erosione della portio		37,20
37		67.33	CRIOCHIRURGIA DEL COLLO UTERINO - Crioconizzazione della cervice, Asportazione polipi cervicali, Asportazione condilomi		37,20
37		68.12.1	ISTEROSCOPIA - Escluso: Biopsia con dilatazione del canale cervicale		27,70
37		68.16.1	BIOPSIA DEL CORPO UTERINO - Biopsia endoscopica [isteroscopia] dell' endometrio - Escluso: Biopsia con dilatazione del canale cervicale		29,75

B R A N C A	N O T A	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	TARIFFA EURO
37		68.29.1	ASPORTAZIONE DI TUMORI BENIGNI PEDUNCOLATI DELL' UTERO - Asportazione polipi endometriali a guida isteroscopica, Miomectomia - per via vaginale mediante torsione - Escluso: Miomectomia con parcellizzazione		46,50
37		69.7	INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.) -		12,95
37	R H	69.92	INSEMINAZIONE ARTIFICIALE - Intracervicale e intrauterina (IAO)	Prestazione da erogarsi nel rispetto delle condizioni dettate dalla D.G.R. n. 7- 12382 del 26/10/2009 e precisamente: a) quando l'età della partner femminile sia minore di 45 anni compiuti; b) fino ad un massimo di 6 cicli completi.	77,50
37	H	69.92.1	CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE -		12,95
37	R H	69.92.2	Monitoraggio ormonale dell'ovulazione	Prestazione da utilizzare per trattamento di Procreazione Medicalmente Assistita e per ogni singola prestazione di valutazione ormonale e terapia farmacologica successiva.	21,25
37	R H I	69.92.3	FECONDAZIONE IN VITRO con o senza inseminazione intracitoplasmatica (FIV/ICSI)	Prestazione da erogarsi per trattamento di Procreazione Medicalmente Assistita nel rispetto delle condizioni dettate dalla DGR n° 7-12382 del 26 ottobre 2009 e precisamente: a) quando l'età della partner femminile sia minore di 43 anni compiuti; b) le prestazioni possono essere ripetute, in caso di ciclo completo senza successo, fino a due volte (totale tre cicli) in caso di applicazione di tecniche a fresco; in caso di applicazione di tecniche di crioconservazione di oociti/tessuto ovarico fino ad esaurimento degli stessi	510,00
37	R H I	69.92.4	PREPARAZIONE e VALUTAZIONE DEGLI SPERMATOZOI da TESA (Agoaspirazione Testicolare)	Prestazione da utilizzare al fine di trattamento di Procreazione Medicalmente Assistita	85,00
37	R H I	69.92.5	PREPARAZIONE VALUTAZIONE DEGLI SPERMATOZOI da TESE (prelievo biptico di tessuto testicolare)	Prestazione da utilizzare al fine di trattamento di Procreazione Medicalmente Assistita	170,00

B R A N C A	N O T A	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	TARIFFA EURO
37	R H I	69.92.6	TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET) inclusa valutazione embrionaria (escluso per via laparoscopica)	Prestazione da erogarsi per trattamento di Procreazione Medicalmente Assistita nel rispetto delle condizioni dettate dalla DGR n° 7-12382 del 26 ottobre 2009 e precisamente: a) quando l'età della partner femminile sia minore di 43 anni compiuti; b) le prestazioni possono essere ripetute, in caso di ciclo completo senza successo, fino a due volte (totale tre cicli) in caso di applicazione di tecniche a fresco; in caso di applicazione di tecniche di crioconservazione di embrioni/oociti/tessuto ovarico fino ad esaurimento degli stessi.	170,00
37	R I	69.92.7	CRIOCONSERVAZIONE SPERMATOZOI	Prestazione da utilizzare al fine di trattamento di Procreazione Medicalmente Assistita	85,00
37	R I	69.92.8	CRIOCONSERVAZIONE OOCITI o TESSUTO GONADICO	Prestazione da utilizzare al fine di trattamento di Procreazione Medicalmente Assistita	170,00
37		70.11.1	IMENOTOMIA - Per ematocolpo		24,80
37		70.21	COLPOSCOPIA		10,75
37		70.24	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI - Con eventuale puntura esplorativa		19,85
37		70.29.1	BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA -		24,80
37		70.33.1	ASPORTAZIONE DI CONDILOMI VAGINALI -		29,75
37		71.11	BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE -		19,85
37		71.22	INCISIONE DI ASCESSO DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO -		24,80
37		71.30.1	ASPORTAZIONE CONDILOMI VULVARI E PERINEALI -		19,85
37		71.90.1	ALTRI INTERVENTI SULL' APPARATO GENITALE FEMMINILE - Laserterapia per fatti distrofici		29,75
37	H	75.10.1	PRELIEVO DEI VILLI CORIALI -		87,80
37	H	75.10.2	AMNIOCENTESI PRECOCE -		77,50
37	H	75.10.3	AMNIOCENTESI TARDIVA -		62,00
37	H	75.33.1	FUNIColocENTESI CON RACCOLTA DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE -		87,80
37		75.34.1	CARDIOTOCOGRAFIA - Cardiotocografia esterna in gravidanza, NST o OCT		16,45
37	H	75.8	TAMPONAMENTO OSTETRICO DELL' UTERO O DELLA VAGINA - Medicazione, Tamponamento utero-cervico-vaginale - Tamponamento cervico -vaginale a scopo emostatico		31,00
37	R	88.72.5	ECOCARDIOGRAMMA FETALE -		41,35

B R A N C A	N O T A	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	TARIFFA EURO
37		88.75.2	ECO(COLOR)DOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE Vescica e pelvi maschile o femminile, - Ecografia ostetrica o ginecologica con flussimetria doppler		50,10
37		88.78	ECOGRAFIA OSTETRICA -		31,00
37	I	88.78.A	MISURA DELLA TRANSLUCENZA NUCALE		27,35
37		88.78.1	ECOGRAFIA OVARICA - Per monitoraggio ovulazione		23,00
37		88.78.2	ECOGRAFIA GINECOLOGICA -		31,00
37	I *	88.78.3	ECOGRAFIA OSTETRICA - morfologia fetale	Prestazione da codificare solamente se eseguita nel secondo trimestre di gravidanza.	34,10
37		89.26	VISITA GINECOLOGICA - Visita ostetrico- ginecologica/andrologica, Esame pelvico		18,60
37	I *	89.01.1	BILANCIO DI SALUTE - Valutazione periodica in gravidanza	Valutazione periodica in gravidanza, secondo il calendario previsto dalla Regione.	17,00
37	I *	93.03.3	VALUTAZIONE ALLATTAMENTO	Sostegno alla donna in allattamento e nella valutazione, secondo i criteri OMS, di: anamnesi mirata, condizioni del seno, presa del seno; posizione mamma e bambino, deglutizione, accrescimento. Può essere eseguito da: ostetrica, pediatra; infermiera pedia	15,00
37		93.37	TRAINING PRENATALE Training psico-fisico per il parto naturale Intero ciclo		122,60
37	I *	93.37.1	TRAINING POSTNATALE	Ciclo di 5 incontri di 2 ore ciascuno con supporto alla genitorialità e training di massaggio infantile. Può essere eseguito da: ostetrica, infermiera pediatrica, puericultrice, possibilmente con formazione AIMI.	140,95
37		96.17	INSERZIONE DI DIAFRAMMA VAGINALE -		9,75
37		96.18	INSERZIONE DI ALTRO PESSARIO VAGINALE -		9,75
37		97.71	RIMOZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO -		9,75
37		98.16	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'UTERO, SENZA INCISIONE - Incluso: Isteroscopia - Escluso: rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino (97.71)		23,50
37		98.17	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA VAGINA, SENZA INCISIONE -		10,10
37		98.23	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA VULVA, SENZA INCISIONE -		7,75

Allegato B)

**AGGIORNAMENTO ALLEGATO 4 AL NOMENCLATORE TARIFFARIO REGIONALE
DI CUI ALLA D.G.R N. 73-13176 DEL 26/07/2004 E S.M.I.**

NEFROLOGIA				
29	0			
<p>NOTE:</p> <p>1) Le prestazioni indicate con la lettera R sono prestazioni erogabili solo presso ambulatori specialistici specificamente riconosciuti dalla Regione Piemonte per l'erogazione di tali prestazioni.</p> <p>2) Le prestazioni eseguite a domicilio sono erogate sotto la responsabilit� e la direzione delle Divisioni e Servizi di Nefrologia previa autorizzazione della Regione Piemonte al trattamento dialitico domiciliare.</p> <p>3) E' indicato che le prestazioni codice 39.95.5, 39.95.6, 39.95.7, 39.95.8, 39.95.9 non superino in ciascun centro il 40% del totale dei trattamenti riferiti al pool stabile totale dei pazienti con insufficienza renale cronica trattati.</p> <p>4) E' indicato che per le prestazioni di dialisi extracorporea e dialisi peritoneale sia garantita l'assistenza secondo Decreto Giunta Regione Piemonte n. 157-3107 del 13.11.95 con personale in toto non inferiore al 10%.</p> <p>5) E' indicato che i pazienti in dialisi extraospedaliere (compresa la dialisi extracorporea ambulatoriale con presenza del medico) siano assicurati fino al 50% del totale dei pazienti trattati.</p> <p>6) E' indicato che l'incremento dei pazienti in dialisi peritoneale sia assicurato fino almeno al 20% del totale dei pazienti trattati.</p> <p>7) Sono esclusi dalle tariffe di trattamento i rimborsi spese di viaggio dei pazienti in terapia dialitica.</p> <p>8) Sono incluse nella tariffa delle dialisi extracorporee le indagini di laboratorio pre, intra, post trattamento correlate al trattamento stesso. Sono escluse le indagini di laboratorio programmate periodiche di controllo. Le indagini di laboratorio (sodio, potassio, emogasanalisi, calcemia, cloremia, creatinemia, fosforemia, azotemia, esame urine, emocromo) effettuate al di fuori del trattamento dialitico sono codificabili secondo il nomenclatore delle prestazioni di laboratorio analisi chimico-cliniche.</p> <p>9) La prestazione codice 89.52 (elettrocardiogramma), eseguita in pre, intra e post trattamento dialitico extracorporeo, � compresa nella prestazione di dialisi</p> <p>10) La somministrazione di agenti stimolanti l'eritropoiesi deve essere valorizzata mediante registrazione sul tracciato file F.</p> <p>11) Sono escluse dalle tariffe le indagini strumentali ed ematochimiche eseguite a fini diagnostici per patologie non correlate all'insufficienza renale.</p> <p>12) Le tariffe riferite alla dialisi peritoneale eseguite a domicilio non sono comprensive delle indagini di laboratorio. Sono inclusi i farmaci utilizzati durante il trattamento domiciliare, esclusi gli agenti stimolanti l'eritropoiesi. vedi nota 10</p> <p>13) Per il periodo di addestramento al trattamento dialitico domiciliare: per emodialisi utilizzare la codifica 39.95.4 per un periodo max di mesi 3; per peritoneale utilizzare la codifica 54.98.4 per un max di 10 sedute.</p>				

B R A N C A	N O T A	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	TARIFFA EURO
29	H	38.95	CATETERISMO VENOSO PER DIALISI RENALE Singolo o doppio		258,25
29	H	39.95.1	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO		154,95
29	R	39.95.2	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA	con presenza del medico codificare anche la prestazione 89.01	129,15
29		39.95.3	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE		103,30

B R A N C A	N O T A	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	TARIFFA EURO
29	H *	39.95.4	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI	Per membrane molto biocompatibili debbono intendersi quelle correlate ad un minor rischio di mortalita' quali le cellulose modificate e le membrane sintetiche; sono da escludersi quindi le cellulose non sostituite come cuprophane, cuprammonium rayon, cellulosa saponificata.	165,30
29	H *	39.95.5	EMODIAFILTRAZIONE Biofiltrazione senza acetato Biofiltrazione Emodiafiltrazione con membrana a permeabilità elevata	Tariffa da utilizzare per AFB-PFD	232,45
29	R *	39.95.6	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA Biofiltrazione senza acetato Biofiltrazione Emodiafiltrazione con membrana a permeabilità elevata	Tariffa da utilizzare per AFB-PFD ; con presenza del medico codificare anche la prestazione 89.01	206,60
29	R H *	39.95.7	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE Con membrane a permeabilità elevata e molto biocompatibili.	Tariffa da utilizzare per AFB-PFD con sistemi a sensori	258,25
29	H	39.95.8	EMOFILTRAZIONE		258,25
29	H *	39.95.9	EMODIALISI - EMOFILTRAZIONE Tecnica mista	Codice da utilizzare per l'emodialisi sequenziale di durata superiore o uguale a 300 minuti	206,60
29	I R *	39.95.A	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI ad assistenza limitata	Per membrane molto biocompatibili debbono intendersi quelle correlate ad un minor rischio di mortalita' quali le cellulose modificate e le membrane sintetiche; sono da escludersi quindi le cellulose non sostituite come cuprophane, cuprammonium rayon, cellulosa saponificata. Con presenza del medico codificare anche la prestazione 89.01	149,80
29	I R *	39.95.B	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI in assistenza domiciliare	Per membrane molto biocompatibili debbono intendersi quelle correlate ad un minor rischio di mortalita' quali le cellulose modificate e le membrane sintetiche; sono da escludersi quindi le cellulose non sostituite come cuprophane, cuprammonium rayon, cellulosa saponificata.	118,80
29	I R *	39.95.C	ALTRA EMODIAFILTRAZIONE Con membrane a permeabilità elevata e molto biocompatibili ad assistenza limitata	Tariffa da utilizzare per AFB-PFD con sistemi a sensori. Con presenza del medico codificare anche la prestazione 89.01	232,45

B R A N C A	N O T A	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	TARIFFA EURO
29	I R	39.95.D	EMOFILTRAZIONE ad assistenza limitata	Con presenza del medico codificare anche la prestazione 89.01	232,45
29	R H	39.99.1	VALUTAZIONE FLUSSO ARTEROVENOSO MAX 1 MESE		17,50
29	R H	54.93	INSERZIONE DI CATETERE PERITONEALE		104,60
29	R *	54.98.1	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD)	Tariffa per intero trattamento peritoneale giornaliero a bassi flussi inferiore a 15 litri di scambio; sono inclusi nella tariffa i farmaci introdotti nelle sacche.	54,75
29	R H *	54.98.2	DIALISI PERITONEALE CONTINUA (CAPD)	Tariffa per intero trattamento peritoneale giornaliero a bassi flussi inferiore a 15 litri di scambio; sono inclusi nella tariffa i farmaci introdotti nelle sacche.	46,50
29	I R *	54.98.3	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA, APD	Per intero trattamento giornaliero automatizzato ad elevati flussi maggiori o uguali a 15 litri di scambio; sono inclusi nella tariffa i farmaci introdotti nelle sacche	72,30
29	I R H *	54.98.4	DIALISI PERITONEALE AD ALTA ASSISTENZA E/O ADDESTRAMENTO	Per singolo trattamento peritoneale ad elevati flussi di scambio.	154,95
29	I R	54.98.5	DIALISI PERITONEALE	prestazione da utilizzare in aggiunta in caso di utilizzo di soluzioni alternative al glucosio (1 al giorno)	6,00
29		88.74.5	ECO(COLOR) DOPPLER DELLE ARTERIE RENALI		34,10
29	I R H *	88.74.6	ECOGRAFIA RENO-VESCICALE	Subordinata a consegna referto scritto e ad autorizzazione direzione sanitaria	28,45
29	*	89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutaz. abbreviata, Visita successiva alla prima.	Non riferibile all'inizio o alla fine del singolo trattamento dialitico in quanto gia' tariffata nella stesura del piano di trattamento. Tariffa applicabile in caso di visita nell'intervallo interdialisi di cui si stende il referto scritto.	11,65

B R A N C A	N O T A	CODICE D.M. 22/7/96	DESCRIZIONE	MODALITA' DI RILEVAZIONE E LINEE GUIDA NAZIONALI E REGIONALI	TARIFFA EURO
29	*	89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE DEFINITE COMPLESSIVE Stesura del piano di emodialisi o di dialisi peritoneale	Tale codifica deve essere utilizzata per: Stesura del piano per ogni trattamento ospedaliero, sia di emodialisi che di dialisi peritoneale e in fase di addestramento domiciliare; Stesura del piano, ogni settimana per la dialisi ad assistenza limitata; Stesura del piano, una volta al mese, per l'emodialisi domiciliare e la CAPD; Stesura del piano per ogni trattamento in assistenza limitata con presenza del medico.	20,70
29	*	89.61.1	MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA -	Tariffa complessiva di Holter e giudizio medico	41,35
29	R H *	89.7	VISITA GENERALE - Visita specialistica, Prima visita.	Non riferita al singolo trattamento; tariffa applicabile alla visita periodica mensile o bimestrale rivolta ai pazienti in dialisi riportata in referto scritto documentato	18,60
29	R H *	96.57	IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE Irrigazione [disostruzione] dello shunt arterovenoso	Tariffa totale applicabile per apertura e chiusura catetere vascolare venoso centrale per emodialisi, inizio e fine trattamento.	15,50
29	H	97.29.1	REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE Revisione di catetere per dialisi peritoneale cambio set di connessione, sostituzione parti di catetere.		15,50
29	H	97.82	RIMOZIONE DI CATETERE PERITONEALE		9,75
29	*	99.23	INIEZIONE DI STEROIDI - Iniezione di cortisone - Impianto sottodermico di progesterone - Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni	Tariffa da applicarsi esclusivamente per sommministrazione di eritropoietina.	9,75
29		99.24.1	INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI -		11,65
29	H	99.71	PLASMAFERESI TERAPEUTICA		439,00
29	HR	89.07	CONSULTO DEFINITO COMPLESSO	Prestazione da codificare in presenza della seguente casistica: - inserimento paziente con compromissione renale avanzata in dialisi - Inserimento paziente in lista trapianto per max 5 volte (una al mese) - Mantenimento in lista trapianto (1 volta all'anno).	46,50

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 63-13648

Area Patologia delle Dipendenze - Approvazione del Piano regionale dei Servizi di bassa soglia e di riduzione del danno e dei criteri di riparto del fondo regionale di Euro 1.023.171,00 destinato al potenziamento dei servizi già attivi sul territorio regionale (cap. 158418/09).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare quanto espressamente indicato in premessa;

2. di approvare l'Allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le linee strategiche regionali orientate al potenziamento dei Servizi di bassa soglia e di riduzione del danno all'interno della rete regionale delle AA.SS.LL.

3. di approvare l'Allegato "2", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri di riparto del Fondo regionale del Bilancio 2009 (cap. 158418) di €. 1.023.171,00, impegnati con determinazione n. 827 del 30.11.2009, di cui €. 973.171,00 orientate al definitivo consolidamento dei Servizi di bassa soglia e di riduzione del danno, già avviati sul territorio regionale alla data del 31.12.2008, ed €. 50.000 per la progettazione e conduzione di un progetto di valutazione da destinare all'ASL TO3 di Collegno e Pinerolo – Osservatorio Epidemiologico regionale delle Dipendenze del Piemonte (istituito con D.G.R. n. 37-25948 del 16.11.98) – che si avvarrà del supporto del Centro Regionale Piemontese della valutazione dell'attività dei servizi tossicodipendenze (istituito con D.G.R. n. 12-24587 del 18.05.98);

4. di approvare l'Allegato "3" di individuazione delle ASL beneficiarie del finanziamento di €. 1.023.171,00;

5. di disporre che con successiva determinazione dirigenziale sarà assegnato e liquidato il contributo regionale ai soggetti individuati nell'allegato "3" e secondo i criteri contenuti nell'Allegato "2";

6. di stabilire che dall'anno 2011 gli oneri derivanti dal presente provvedimento troveranno copertura nelle risorse stanziare nell'UPB DB 20091 del Bilancio di Previsione 2011 e seguenti, previste con il d.d.l. n. 648 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012" da assegnare alle AA.SS.LL. con il provvedimento di riparto delle risorse per il Servizio Sanitario Regionale 2011 e seguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato “1”

Piano Regionale dei Servizi di Bassa soglia e di riduzione del danno

Linee strategiche regionali orientate al potenziamento dei Servizi di bassa soglia e di riduzione del danno all'interno della rete regionale delle AA.SS.LL.

Premessa

Per servizi “a bassa soglia” si intendono servizi di facile accesso, sburocratizzati, ispirati ai principi della sanità pubblica e della riduzione del danno, dove l'obiettivo primario è quello di alleviare i sintomi di astinenza ed il craving, nonché di migliorare la qualità della vita dei pazienti e dei loro familiari. In generale queste strutture offrono un arco di servizi e di opzioni per trattamenti flessibili, basati sui bisogni individuali degli utenti.

Sono luoghi dove è possibile confrontarsi e mettersi in discussione utilizzando dinamiche informali e libere da patti terapeutici. Il lavoro delle équipe è diretto a promuovere autonomia e partecipazione delle persone direttamente interessate, e tutte le diverse esperienze e competenze vengono rivalutate; vi si sviluppa un rapporto quanto più possibile orizzontale e paritario ed è per questo che vi operano spesso operatori pari.

Obiettivi principali dei servizi a bassa soglia storicamente sono stati:

- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, il cui soddisfacimento è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, disporre di materiale sterile e di un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e dove potere riappropriarsi della libertà di scelta
- Favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio
- Agganciare le persone che non afferiscono ai servizi (sommerso)
- Contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività
- Promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

Gli utenti che frequentano i servizi di bassa soglia tendono a raggiungere beni concreti e questa motivazione è sufficiente a legittimarne l'accesso, non ne è richiesta una più complessa e consapevole; a differenza di quanto accade nei servizi formali, l'operatore non è lì ad aspettare la richiesta, ma la stimola e propone una relazione che funga da area intermedia, non invasiva, ma alla quale la persona può fare riferimento, per esempio nel momento del bisogno, in un processo di cambiamento e così via.

La dimensione temporale della bassa soglia è “breve”, nel senso che i frequentatori presentano progetti di vita che puntano su obiettivi concreti, circoscritti e possibilmente fruibili subito. Il rapporto è dunque prevalentemente diretto, transitorio e intermittente.

La cornice teorica di riferimento

Per molti anni – come affermato anche nel PSSR - l'unico approccio ritenuto legittimo per le pratiche trattamentali nel campo delle dipendenze è stato quello che interpretava l'astensione totale dal comportamento problematico quale unico orizzonte auspicabile (e del quale era ammessa la pratica) per tutti gli interventi; il cosiddetto “consumo zero”, ritenuto l'unico outcome legittimo.

Ciò ha riguardato unitariamente, seppure in epoche diverse, tutte le dipendenze: le droghe (“uscire dal tunnel”), l'alcool e il tabacco (“non toccare mai più un bicchiere o una sigaretta”) ma anche il cibo (le diete pesantemente restrittive, seguite invariabilmente in breve tempo dal recupero

del peso precedente) e l'attività sessuale (l'astinenza dal sesso predicata come metodo contro la diffusione delle malattie sessualmente trasmesse e contro le gravidanze indesiderate).

Da alcuni anni si va consolidando l'evidenza del fatto che l'astensione totale è, seppure sempre teoricamente auspicabile per tutti, un esito perseguibile in una minoranza di soggetti; il praticarlo quale unico esito risulta talora persino rischioso in termini di mortalità acuta da intossicazione/overdose o di slatentizzazione di disturbi mentali sottostanti, tenuti sotto controllo e in qualche misura "compensati" dal sintomo e comunque sempre sotto la minaccia concreta di una recidiva.

D'altro canto è oramai opinione condivisa nel mondo scientifico – nel quadro di una visione più ampia del termine salute - che il "miglioramento delle condizioni di vita" lo si debba misurare anche con l'utilizzo di outcome relativi ad altri aspetti, con impatto e significatività spesso maggiori sulla qualità della vita (lavoro, famiglia, relazioni, patologie associate...) della mera astensione dall'uso di sostanze psicoattive.

La logica della misura, della moderazione o della temperanza, si è andata così riaffermando nel mondo scientifico; una **concezione ecologica del piacere** – una prospettiva più matura e realistica di quella dell'astensione assoluta, non solo nell'ambito dell'uso di sostanze illegali (la riduzione del danno), ma anche dell'alcool, del tabacco (da tempo la letteratura medica ipotizza programmi di mantenimento con nicotina accanto ai percorsi di cessazione, per chi non riesce a smettere del tutto), del gioco d'azzardo (il "gioco responsabile", approccio nato in Canada ed in Australia ed ora in via di diffusione in molti paesi) e del soprappeso (l'abbandono dei criteri estetici a favore di quelli di salute globale); è più corretta sul piano etico, rispetta le persone per come sono e non per come la società/il sistema di cura vorrebbero che fossero ed è nettamente più praticabile sul piano concreto dell'erogazione degli interventi terapeutici.

La riduzione del danno in Piemonte non dovrà essere solo costituita da una costellazione più o meno completa di interventi sanitari e sociali volti a prendersi cura in modo "caritatevole" degli "inguaribili" o comunque dei refrattari alle cure, ma essere una filosofia che informa in modo globale l'insieme dell'approccio di prevenzione, limitazione dei rischi, trattamento e riabilitazione, e non perché sia "più giusto" ma perché vi sono sempre maggiori evidenze che "funziona di più" sia per i destinatari diretti che per la collettività tutta.

Gli elementi fondamentali della Riduzione del Danno e della Limitazione dei rischi

Ai fini della costruzione di una cornice di riferimento per valutare l'inserimento o meno, all'interno del Piano regionale per la riduzione del danno di cui al PSSR regionale, di interventi attivati da parte di tutti i soggetti operanti a vario titolo nel campo della patologia delle dipendenze e dei comportamenti additivi si rende necessario l'utilizzo di una griglia interpretativa.

RDD (Riduzione del danno) e LDR (Limitazione dei rischi) sono sostanziate prevalentemente più che da un insieme finito di pratiche e modalità di intervento da un orientamento operativo volto al mantenimento/ottenimento del massimo livello di salute possibile compatibilmente con uno stile di vita che non escluda consumi psicoattivi potenzialmente pericolosi per la salute stessa.

Le modalità operative più comuni e validate a livello UE sono costituite dall'attività di outreach (interventi nei contesti di consumo, socializzazione e aggregazione), dalla gestione di servizi di prossimità (unità di strada, drop-in, drug consumption rooms), dal testing, dall'attivazione di pratiche di empowerment e peer-support.

- **Il lavoro di RDD** si rivolge, nella fase di attività, ai **consumatori** di sostanze psicoattive illegali e legali o di altri oggetti potenzialmente additivi (dipendenze sine substantia) laddove dall'uso

derivino significativi disturbi per la salute globalmente intesa. Anche le sequele evolutive a lungo termine del consumo attivo rientrano nell'attività di RDD. L'atteggiamento di tali persone nei confronti del proprio consumo è quello di non contemplare ma non escludere per il futuro un cambiamento quantitativo in direzione di una riduzione/astensione.

I danni sui quali si interviene sono di natura sanitaria, microsociale e macrosociale, ivi compresi quelli giudiziari.

- **Il lavoro di LDR** si rivolge, nella fase di attività, ai **consumatori** di sostanze psicoattive illegali e legali o di altri oggetti potenzialmente additivi (dipendenze sine substantia), laddove dall'uso non siano o non siano ancora derivati disturbi significativi per la salute globalmente intesa, nell'ottica di attenuare il processo di problematizzazione somatica, psicologica, familiare, sociale e normativa.

L'ottica è quella della promozione della salute

- **Le popolazioni bersaglio** sono rappresentate sia da quelle già in carico che da quelle non o non più in carico ai servizi formali di cura. L'accesso contemporaneo ai servizi formali di cura non costituisce controindicazione alla fruizione delle attività di RDD e LDR. Particolare attenzione deve essere posta nei confronti delle cosiddette "popolazioni nascoste" in particolare gli adolescenti e i giovani adulti e gli stranieri irregolari.

- **Gli interventi di RDD e LDR** non hanno pretese né di esclusività né di esaustività e si inscrivono nell'ambito dell'intervento più generale del sistema dei servizi, nella logica della **"politica dei 4 pilastri"**

Le caratteristiche sine qua non degli interventi di RDD e LDR sono rappresentate da cinque condizioni che devono essere tutte contemporaneamente rispettate, nel quadro di una calibrazione degli interventi sul livello motivazionale individuale:

- La **bassa soglia di accesso** connotata dall'assenza o dalla riduzione al minimo concretamente indispensabile dei prerequisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso all'erogazione degli interventi e dalla massima facilitazione oggettiva (sedi, orari) dell'accesso stesso.

- La possibilità per i destinatari di accedere all'erogazione degli interventi senza declinare le proprie generalità e, più in generale la possibilità di avvalersi dell'**anonimato** in tutte le fasi del rapporto con il servizio; ciò ad esclusione dei casi espressamente previsti dalla legge (ad esempio l'accoglienza notturna).

- La proposizione di **rapporti a legami deboli**, nei quali la disponibilità del servizio non sia condizionata in alcun caso da elementi soggettivi connessi con il pattern dei consumi o con il livello motivazionale rispetto al cambiamento dello stesso.

- La costante **negoiazione degli obiettivi** con i destinatari degli interventi, non in riferimento ad un contratto stabile e predeterminato, sia individualmente che, ove necessario, collettivamente; tutta l'attività viene svolta nel rigoroso rispetto del **principio etico *prima facie* dell'autonomia**, e con la massima valorizzazione della consapevolezza individuale e del protagonismo individuale e collettivo.

- Le attività **non sono orientate all'astensione dai consumi** quale obiettivo primario; il pattern dei consumi rappresenta un bersaglio degli interventi in termini di modificazione principalmente qualitativa. La riduzione quantitativa dei consumi, sino all'eventuale completa astensione, può rappresentare un esito indiretto costante o instabile dell'attività.

Le dipendenze da sostanze psicoattive illegali

La diffusione della patologia da uso problematico di sostanze psicoattive illegali nella nostra Regione, misurata attraverso l'utenza dei SERT, si mostra stabile sul dato di circa 13.500 utenti

soggetti (13.378 nel 2008) in carico per anno cui sono da aggiungere nel 2008, 1543 soggetti trattati per tabacco, gambling patologico e altre dipendenze comportamentali e 6.184 alcolodipendenti. Il Piemonte presenta (Relazione annuale al parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia 2008) il tasso grezzo di utenza SerT più elevato tra le Regioni italiane. I nuovi utenti sono aumentati negli ultimi anni (2.987 nel 2008), aumento dovuto principalmente all'afflusso di soggetti con dipendenze da sostanze legali e da comportamenti.

La distribuzione regionale presenta una notevole variabilità, con aree, soprattutto quelle metropolitane, che presentano, rapportati alla popolazione, più del doppio degli utenti rispetto alla media regionale: è incerta l'attribuzione dell'origine di tale variabilità che potrebbe in parte essere attribuita ad una differente accessibilità ai Servizi ed in parte, così come dimostrato in altri contesti, ad una reale maggiore prevalenza del fenomeno nelle aree urbane. Il profilo delle sostanze per cui i soggetti richiedono il trattamento sta cambiando: a fronte di un aumento dei soggetti trattati per tabacco, gambling patologico e cocaina si è assistito, a partire dal 2001 ad un calo del 19% del numero dei soggetti trattati per eroina e oppiacei. Nel 2008 10.637 soggetti (71%) erano trattati per eroina, 1.733 (12%) per cocaina, 800 (5%) per cannabinoidi e 1.543 (10%) per tabacco, gambling patologico e altre dipendenze comportamentali.

Occorre sottolineare il fatto che “il problema principale” riferito dagli utenti non sempre è quello che è più influente sul piano dei rischi per la salute: particolarmente evidente, in questo, la sottovalutazione dei problemi “cocaina” e “alcool” nei casi di coabuso.

In Italia si stima, attraverso tecniche di integrazione tra diversi sistemi di sorveglianza (metodi di cattura/ricattura, del moltiplicatore, dell'indicatore demografico e dell'indicatore multivariato), che i soggetti dipendenti da oppiacei illegali siano nel 2008 9,8 per mille residenti di età 15-64 anni. Per il Piemonte questo significherebbe una stima del numero di soggetti dipendenti da eroina di 28047 nel 2008 e che in Piemonte siano stati trattati nel 2008 il 38% dei soggetti eroinodipendenti presenti sul territorio regionale, dato in diminuzione rispetto agli anni precedenti nei quali si stimava che tra il 52% e il 60% dei soggetti eroinodipendenti fosse in trattamento presso i SerT.

L'impatto sanitario delle dipendenze da eroina è misurato principalmente dalla prevalenza delle patologie infettive e dalla mortalità per overdose. Tra i soggetti trattati nei SerT nel 2008 i soggetti positivi ad HIV sono il 6%, i positivi ad HBV sono il 21% (cui aggiungere il 16% di soggetti vaccinati) e i positivi ad HCV sono il 43%.

La prevalenza di malattie infettive tra gli utenti SerT è sottostimata poiché solo circa la metà dei soggetti è stata sottoposta a test anti HIV: un dato che potrebbe indicare un abbassamento del livello di attenzione alla diffusione dell'HIV segnalato anche al livello internazionale.

La mortalità per overdose è in progressivo calo, sia in Piemonte sia in Italia, a partire dal 1996, ma il tasso standardizzato del Piemonte rimane su valori circa doppi rispetto a quello nazionale. Nel 2006 (ultimo anno disponibile ISTAT) i decessi sono stati 45.

Non è semplice individuare i determinanti di tale riduzione; parallelamente alla riduzione della mortalità si andavano diffondendo, seppure in modo non del tutto omogeneo, i Servizi di Riduzione del danno e andava aumentando l'appropriatezza nei trattamenti erogati dai SerT (progressivo aumento del numero di soggetti trattati con metadone a lungo termine e aumento del dosaggio medio del farmaco).

Lo stato dei Servizi di RDD in Piemonte nel 2009

Complessivamente nel territorio regionale nel novembre 2009 si possono contare:

- **3 Unità di Strada attive:** 1 a Torino (denominato “Can Go”), 1 a Ivrea e Comuni limitrofi (denominata “Sommer/Agibile”) e 1 a Pinerolo e Venaria (denominata “Sottovento”). 2 Unità di Strada in stand by (a Biella ed Alessandria);
- **7 Drop - In attivi:** 2 a Torino e 1 a Collegno (denominato “PuntOFermo”), 1 a Ivrea, 1 a Biella, 1 ad Alessandria e 1 ad Asti (denominato “Tempo diurno”);
- **2 Dormitori specializzati, di cui uno totalmente dedicato:** per 10 posti a Rivoli - ASL TO 3 — (denominato “Endurance”) ed 1 a Torino parzialmente dedicato – 15 posti letto dei 25 posti messi a disposizione;
- **3 interventi di Gestione della sala d’attesa somministrazione metadone:** 1 Progetto a Torino - ASL TO2 (denominato “Dis/pari”), 1 a Ivrea - ASL TO4, 1 ad Alessandria - ASL AL;
- **1 Unità mobile – progetto “Neuttravel”** – collaborazione tra il servizio pubblico - ASL TO4 Ivrea - e privato sociale - CNCA - in grado di intervenire in tutto il territorio regionale, fornendo anche il supporto alle attività già presenti sui singoli territori, con l’obiettivo di intervenire in contesti estemporanei come i rave e i party;
- **5 progetti diversi “non strutturali” attivi** (Centro di assistenza legale (CAL) di Torino; Progetti A.n.T. Settimo T.se e Club House Volpiano; “In margine ai servizi” Verbania; dispensazione materiali sterili Nichelino e 2 strutturali in corso di attivazione (Drop In Novara e VCO)
- un numero basso ma difficilmente precisabile di altri dispositivi automatici per la distribuzione/scambio siringhe usate

Tra gli interventi tradizionalmente collocabili nel campo della RDD non vi sono in Piemonte attività relative a:

- DCR Drug Consumption rooms
- Pill testing / early warning system
- Drop in a ciclo continuo 24h/24
- Dormitorio a ciclo d’accesso continuo

Allegato “2”**Criteri di riparto del fondo regionale di €. 1.023.171,00 Bilancio 2009**

orientate al consolidamento dei Servizi di bassa soglia e di riduzione del danno già avviati alla data del 31 dicembre 2008 sul territorio regionale.

- €. 973.171,00 sono ripartiti in base ai seguenti parametri:

1) I bacini territoriali sono quelli con iniziative di riduzione del danno già attive al 31 dicembre 2008: Città di Torino (ASL TO1 e ASL TO2, quest'ultima destinataria dei fondi per tutte le attività presenti sul territorio comunale), TO3 (Collegno e Pinerolo), TO4 (Ciriè, Chivasso, Ivrea), BI (Biella), AL (Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure).

2) Il 50% del fondo verrà assegnato in base alla popolazione residente nel 2008 “a rischio per età” (età compresa tra 15 e 54 anni) delle rispettive ASL;

3) Il 50% del fondo verrà assegnato in base alla utenza per droghe illegali dei SerT delle rispettive ASL nel 2008 (escluse le sedi carcere), come rilevata dai flussi ministeriali, escludendo dal computo i soggetti trattati per la categoria “Altro”, che include i soggetti trattati per tabagismo, gambling patologico, disturbi alimentari e altre dipendenze comportamentali;

4) I criteri ai punti 2 e 3 sono pesati con il tasso standardizzato di morte per overdose (ICD 9: 304) nel triennio 2002, 2003 e 2006 e con la percentuale di soggetti trattati al SerT sieropositivi per Anti HIV delle rispettive ASL. Il peso è ottenuto dividendo il tasso di morte e la proporzione di sieropositivi di ogni ASL per il tasso/proporzione più basso tra le ASL considerate (ASL “AL” per la morte per overdose, ASL “TO2” per la proporzione di sieropositivi) e calcolando la media dei due pesi parziali così ottenuti [(peso overdose + peso sieropositivi)/2].

- €. 50.000 per attività di valutazione dei servizi e delle attività di bassa soglia e di riduzione del danno.

Al fine di consentire la valutazione degli sviluppi delle attività di bassa soglia e di riduzione del danno avviate sul territorio regionale vengono destinati alla progettazione e conduzione di un progetto di valutazione €. 50.000 all'ASL TO3 di Collegno e Pinerolo – Osservatorio Epidemiologico regionale delle Dipendenze del Piemonte (istituito con D.G.R. n. 37-25948 del 16.11.98) – che si avvarrà del supporto del Centro Regionale Piemontese della valutazione dell'attività dei servizi tossicodipendenze (istituito con D.G.R. n. 12-24587 del 18.05.98).

Con successiva determinazione dirigenziale saranno individuati gli ambiti del progetto di valutazione e gli obiettivi specifici.

- Le somme del riparto destinate alle ASL presenti nell'Allegato “3” dovranno essere utilizzate per dare continuità a tutte le attività già avviate al 31 dicembre 2008 (Allegato “A” Determinazione n. 565 del 1.10.2009). Il Comitato Partecipato di Dipartimento del Dipartimento delle Dipendenze dovrà fornire indicazioni rispetto al riparto delle risorse ricevute dall'ASL di riferimento, nel caso in cui vi siano più iniziative di riduzione del danno attive nel proprio territorio alla data del 31.12.2008. I due Dipartimenti di Patologia delle Dipendenze dell'ASL TO2 dovranno utilizzare il finanziamento complessivo destinato all'ASL TO2 per tutte le iniziative avviate su tutto il territorio della Città di Torino al 31.12.2008. In tal caso si dovrà fare riferimento all'elenco dei beneficiari presenti nell'Allegato “A” e “B” (Determinazione n. 565 del 1.10.2009), avvalendosi altresì delle indicazioni fornite dai relativi Comitati Partecipati di Dipartimento.

Allegato "3"

ASL	pop 15-54 2008	utenti no carc&altro	OVD 2002- 2003-2006 TSD/100.0	HIV	peso OVD (rapporto sul più basso, AL) TO2)	peso HIV (rapporto sul più basso, TO2)	peso finale	pop pesata (pop*peso o ovd*peso HIV)	utenti pesati (utenti*peso o ovd*peso HIV)	euro pop (50%)	euro utenti (50%)	euro totale
TO1 (*)	250.576	2.116	2,15	0,08	5,42	3,38	4,40	1.101.860	9.305	133.287,20	172.107,66	305.394,86
TO2 (*)	338.848	2.048	2,15	0,02	5,42	1,00	3,21	1.087.188	6.571	131.512,46	121.542,31	253.054,77
tot. ASL TO 2 (TO1+ TO2)	589.424	4.164						2.189.048	15.876	264.800	293.650	558.449,63
TO3	302.814	1.312	0,58	0,07	1,46	2,87	2,16	654.405	2.835	79.160,60	52.444,81	131.605,41
TO4	266.978	1.679	0,81	0,06	2,03	2,49	2,26	603.867	3.798	73.047,20	70.244,83	143.292,03
BI	89.209	700	0,58	0,08	1,46	3,22	2,34	208.758	1.638	25.252,53	30.299,11	55.551,64
AL	222.269	1.310	0,40	0,05	1,00	2,30	1,65	366.430	2.160	44.325,51	39.946,78	84.272,29
totale da destinare per le attività	1.470.694	9.165	--	--	--	--		4.022.509	26.306	486.585,50	486.585,50	973.171,00
TO3 (**)												50.000,00
Totale complessivo												1.023.171,00

(*) I fondi destinati all'ASL TO1, per assenza di iniziative al 31.12.2008, confluiranno all'ASL TO2. L'ASL TO2 pertanto riceverà l'importo complessivo € 558.449,63.

(**) Fondo destinato alle attività di valutazione delle attività dell'Osservatorio Epidemiologico regionale delle Dipendenze del Piemonte (istituito con D.G.R. n. 37-25948 del 16.11.98) – che si avvarrà del supporto del Centro Regionale Piemontese della valutazione dell'attività dei servizi tossicodipendenze (istituito con D.G.R. n. 12-24587 del 18.05.98).

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 64-13649

Percorso di progressivo adeguamento delle tariffe per l'assistenza residenziale socio-sanitaria, in conseguenza degli intervenuti CC.CC.NN.LL.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, il percorso per il progressivo adeguamento delle tariffe per l'assistenza residenziale/semiresidenziale socio-sanitaria e socio-assistenziale, in conseguenza degli intervenuti rinnovi contrattuali, come riportato nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di dare atto che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione, quantificabili complessivamente in € 6.485.000,00, a copertura della spesa derivante dall'avvio della prima fase del percorso di progressivo adeguamento tariffario di cui all'Allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, trovano copertura finanziaria:

- per la parte di competenza sanitaria, il cui importo ammonta ad € 4.500.000,00, sul cap. 157320 del bilancio regionale 2010 (UPB 20091), che presenta la necessaria disponibilità;

- per la parte di competenza socio-assistenziale, il cui importo ammonta ad € 1.985.000,00 sull'UPB 19021 del bilancio regionale 2010, che presenta la necessaria disponibilità;

- di demandare alle competenti Direzioni regionali:

- il relativo impegno di spesa e la conseguente ripartizione rispettivamente a favore delle AA.SS.LL. e degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, sulla base dei dati di spesa risultanti a consuntivo dell'anno finanziario formalmente acquisito agli atti dei Settori regionali al momento dell'adozione delle rispettive determinazioni dirigenziali;

- la definizione dei criteri e delle modalità di monitoraggio circa l'andamento del percorso, nonché di rendiconto da parte delle AA.SS.LL. e degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali rispetto all'impiego delle risorse assegnate, coerentemente con le finalità di cui alla presente deliberazione;

- di riservarsi di valutare, compatibilmente con le disponibilità esistenti a bilancio regionale 2010 e/o nell'ambito delle risorse previste dal Fondo nazionale per le non autosufficienze per il corrente anno, ferma restando la coerenza con la normativa nazionale di riferimento e con i relativi atti di assegnazione, la possibilità di destinare a favore delle AA.SS.LL. e degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, secondo modalità, tempistiche e criteri da definirsi previo confronto nell'ambito del Tavolo congiunto Regione-Territorio per l'applicazione dei L.E.A. sull'area socio-sanitaria, specifiche risorse finanziarie finalizzate a sostenere:

- per l'area della disabilità, la ridefinizione del modello di assistenza residenziale/semiresidenziale in essere e

la rivalutazione delle relative tariffe, in coerenza con i principi di cui al presente provvedimento;

- per le altre aree di cui all'Allegato A facente parte integrante del presente provvedimento (anziani non autosufficienti e minori), il completamento, anche graduale, del percorso di progressivo adeguamento tariffario descritto nel suddetto Allegato A, conseguente alla ridefinizione degli standard normativi regionali;

- di approvare lo schema di indirizzo per la stesura del Regolamento di struttura residenziale per anziani non autosufficienti, come riportato nell'Allegato B facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento finalizzato ad agevolare la conoscenza ed a rendere il più possibile trasparenti agli Utenti, ai loro Familiari ed a tutti i soggetti coinvolti negli interventi, le modalità di funzionamento e di organizzazione della struttura residenziale pubblica o privata accreditata, per la garanzia dei servizi e delle prestazioni previsti dalla vigente normativa regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 65-13650

Provvedimenti urgenti: affidamento alla Società di Committenza Regionale di alcuni interventi nelle materie di cui all'art. 1 della L 06.08.2007 n. 19 in anticipazione al programma previsto dall'art. 6 della medesima legge, riguardante le attività da assegnare alla suddetta Società per l'anno 2010.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di accogliere la richiesta del Direttore Generale dell'ASL TO2 di affidare alla Società di Committenza Regionale le attività necessarie per lo svolgimento del completamento delle azioni tecnico-amministrative relative alle iniziative riferite alla "ristrutturazione dell'edificio per la realizzazione del nuovo poliambulatorio, compreso nell'ambito del programma di riqualificazione urbana Superga" e al "programma degli interventi di edilizia sanitaria riguardante il comprensorio ospedaliero Amedeo di Savoia – Birago di Vische" in quanto per le iniziative in oggetto è stata accertata la sussistenza della condizione di eccezionale urgenza dei procedimenti, urgenza determinata dalla necessità di superare le criticità sino ad oggi riscontrate nei relativi procedimenti, caratterizzate altresì dalla disattesa dei relativi cronoprogrammi delle opere e dalla possibilità della perdita dei relativi finanziamenti;

di assentire in conformità ai disposti della D.G.R. n. 4-11371 del 11.05.2009 l'affidamento, delle attività richieste dal Direttore Generale dell'ASL TO2 alla Società SCR quale anticipazione della definizione del programma degli interventi per l'anno 2010 da assegnare alla medesima

sima Società ai sensi dell'art. 6 della L.R. 06.08.2007 n. 19 nelle materie di cui all'art. 1 della legge citata; di affidare, per quanto sopra esposto, lo svolgimento delle attività sotto elencate alla Società di Committenza Regionale:

- Ristrutturazione edificio per la realizzazione del nuovo poliambulatorio, compreso nell'ambito del programma di riqualificazione urbana "Superga":

- attività riguardante la procedura di indizione della gara per l'aggiudicazione dell'appalto pubblico dell'opera secondo quanto previsto dal D.lgs n. 163 del 12.04.2006 (codice dei contratti pubblici);

- direzione lavori.

- Programma di interventi di edilizia sanitaria riguardante il comprensorio ospedaliero Amedeo di Savoia – Birago di Vische:

- attività progettuale conseguente ad eventuali revisioni al Progetto definitivo imposte in sede di Conferenza di Servizi dell'Accordo di Programma;

- attività riguardante la procedura di indizione della gara per l'aggiudicazione dell'appalto pubblico dell'opera principale e delle opere connesse secondo quanto previsto dal D.lgs n. 163 del 12.04.2006 (codice dei contratti pubblici);

- direzione lavori dell'opera principale e delle opere connesse.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 66-13651

Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013 - Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Asse I "Innovazione e transizione produttiva". Attività I.1.3 - Approvazione dei contenuti generali di una misura a sostegno dell'attività di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile.

A relazione degli Assessori Bairati, Borioli:

Nell'ambito delle politiche di sviluppo sostenibile la Regione Piemonte ritiene che lo sviluppo del vettore idrogeno e delle celle a combustibile costituisca una delle possibili opportunità per realizzare un modello di crescita compatibile ed innovativo; a tal fine, da alcuni anni, ha avviato numerosi progetti di ricerca, in collaborazione con gli atenei, i centri di ricerca pubblici e privati ed il tessuto industriale, creando un'efficace rete di operatori nota, anche a livello europeo, come "Sistema Piemonte Idrogeno".

Nel convincimento che l'importanza dell'argomento necessita di più sinergie, la Regione Piemonte ha promosso in varie sedi l'esigenza di un percorso comune a livello europeo e, a tale riguardo, ha sottoscritto, nel marzo 2007, un accordo con la Regione Lombardia per la realizzazione di una "hydrogen community" europea per la costituzione di un asse strategico per la ricerca sui temi dell'energia rinnovabile, delle celle a combustibile e

dell'idrogeno nella pianura padana.

Ritenendo inoltre di importanza fondamentale muoversi all'interno di un contesto europeo e in particolare nell'ambito delle iniziative sviluppate dalla JTI – Piattaforma Tecnologica europea sull'Idrogeno e le Celle a combustibile, con d.g.r. n. 9-8533 del 7 aprile 2008 la Regione ha aderito al partenariato "European Regions and Municipalities Partnership for hydrogen & fuel cells" (HyRaMP), quale strumento utile per la costruzione di una Hydrogen Community europea.

In tale ambito, la Regione Piemonte, in accordo con la Regione Lombardia, ha sostenuto la candidatura Torino/Milano come location delle attività dimostrative con mini-midibus del Progetto CHIC (Clean Hydrogen in european Cities) recentemente proposto alla call 2009 della JTI Idrogeno e Celle a combustibile.

Tale iniziativa è inserita nell'ambito di un più ampio programma di attività del Sistema Piemonte Idrogeno (di seguito indicato come "Programma"), volto, per il periodo 2010 – 2015, a incrementare la capacità di ricerca industriale sul territorio regionale e a consolidare il posizionamento di eccellenza della Regione mediante ipotesi di sviluppo su tre linee fondamentali:

- Progetti di ricerca industriale e sviluppo tecnologico per l'impiego dell'idrogeno nel settore dei trasporti e mobilità, per la produzione e lo stoccaggio di idrogeno e la realizzazione di sistemi stazionari, nonché per lo sviluppo di sistemi di back up a fuel cells (early markets);

- Progetti dimostrativi sull'applicazione di tecnologie innovative, capaci di fornire il necessario feed-back alle attività di ricerca svolte nel campo della mobilità ed early markets;

- Azioni di sistema per il potenziamento del laboratorio Hysylab, per il sostegno alla formazione specialistica di ricercatori, per un'azione di networking internazionale e promozione, specialmente finalizzata all'ampliamento della filiera delle imprese locali operanti nel settore delle fuel cells.

Il finanziamento di tale programma, caratterizzato, come evidenziato, da iniziative di diversa natura, deve necessariamente fare riferimento ad una pluralità di strumenti che, opportunamente coordinati e nel pieno rispetto della vigente disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alle imprese, consentano di sostenere le iniziative previste: al "Programma" corrisponde un budget complessivo pari a circa 30 M€ di cui circa il 50% sostenuto mediante cofinanziamento da parte dei soggetti beneficiari.

Sono già state attivate, per il finanziamento di parte dei progetti di R&D previsti nel "Programma", i seguenti strumenti:

- Fondi regionali per un totale di 2,5 M€, assegnati, mediante apposito bando previsto dalla d.g.r. 28 luglio 2009 n. 23-11851 e approvato con la successiva d.d. n. 491/DB1000 del 15 ottobre 2010, inerente progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale (Misura Ri 1) nell'ambito dell'utilizzo delle celle a combustibile e del vettore idrogeno per lo sviluppo sul territorio regionale di sistemi energetici e di trasporto sostenibili.

- Fondi POR – FESR 2007-2013 - Asse I "Innovazione e transizione produttiva" – Attività I.1.3 "Innovazione

e PMI” destinati alle attività delle imprese aggregate al Polo di Innovazione per l’Edilizia sostenibile e l’Idrogeno (Polight), per la quota parte, ad oggi stimata in circa 2,5 M€, relativa al finanziamento di progetti sulle tecnologie dell’idrogeno compresi nella traiettoria progettuale finanziata secondo quanto previsto dalla d.d. n. 376/DB1602 del 14 dicembre 2009, coerenti con i contenuti del “Programma”.

In relazione alle altre attività previste dal “Programma”, è in via di registrazione il protocollo di intesa, approvato con d.g.r. 21 dicembre 2009, n. 89-12923, sottoscritto tra la Regione Piemonte ed il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), finalizzato all’attuazione del “Programma” medesimo, per la quale il MATTM si impegna a contribuire con un finanziamento pari a 5 M€.

All’interno del Programma assume particolare rilevanza la prevista attività di dimostrazione in tema di trasporto sia pubblico (bus) che privato (vetture), nell’ambito della quale il citato progetto CHIC (Clean Hydrogen In european Cities) costituisce elemento cardine per quanto riguarda il trasporto pubblico. Tale progetto, presentato ufficialmente il 9 Ottobre 2009 sulla call della JTI Idrogeno e Celle a combustibile, candida le città di Torino e di Milano come siti dimostrativi per l’uso delle tecnologie dell’idrogeno nell’ambito del trasporto pubblico, prevedendo la messa in esercizio regolare di cinque autobus a propulsione elettrica di tipo ibrido sostenuta da un power system a fuel cell alimentato a idrogeno, di cui tre a Milano e due a Torino (minibus 7,5 metri). L’attività vede coinvolti, come partners a livello locale, il Gruppo Torinese Trasporti (GTT) ed il Centro Ricerche Fiat (CRF). I costi del progetto saranno sostenuti, in quota pari a circa il 40% dalla JTI e per il restante 60% mediante cofinanziamento dei partners del progetto. Ad oggi il budget previsto per la parte di dimostrazione che si svolgerà in Regione Piemonte è pari a circa 4,7 M€, ma potrà essere individuato in modo preciso e definito solo al termine della fase di contrattazione in sede europea, attualmente in corso.

Tenuto conto dell’entità delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale previste dal “Programma”, si ritiene necessario attivare una specifica misura di aiuto alle imprese.

A tal fine giova ricordare che:

– la Commissione delle Comunità Europee con Decisione C (2007) n. 3809 del 02/08/2007 ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) a cofinanziamento del Programma Operativo (POR) della Regione Piemonte, a titolo dell’obiettivo “Competitività regionale e occupazione” per il periodo 2007/2013; detto Programma è stato modificato con la decisione della Commissione n. 7432 del 23/09/2009; all’interno di tale Programma operativo è presente l’Attività I.1.3. “Innovazione e PMI”, finalizzata a supportare la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale da parte di piccole e medie imprese (i benefici possono essere estesi alle grandi imprese e agli organismi di ricerca a condizione che essi collaborino nell’attività di ricerca con piccole e medie imprese, in modo da garantire ricadute effettive sul sistema produttivo

regionale e, in primis, delle piccole e medie imprese).

– in data 28/6/2007, si è provveduto alla notifica alla Commissione dell’U.E. di una misura finalizzata ad agevolare attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di piccole e medie imprese, da realizzarsi eventualmente in collaborazione con grandi imprese e organismi di ricerca; la misura è stata autorizzata dalla Commissione con decisione del 7 dicembre 2007 (C2007) 6338; con determinazione n. 111 del 14/12/2007 tale scheda di misura è stata approvata a costituire base giuridica dei bandi che si intendono attivare in conformità al regime d’aiuto autorizzato (Decisione della Commissione europea del 7 dicembre 2007 (C2007) 6338 avente ad oggetto “Aiuti di Stato N 341/2007 e N 367/2007 - Italia (Piemonte) Regimi di aiuti alla R.S.I.”). Il regime di aiuto applicato è N 367/2007 relativo alla cd misura Ri1.

In ragione di quanto precedentemente descritto è intendimento dell’Amministrazione regionale, al fine di incrementare la capacità competitiva del sistema produttivo piemontese anche mediante il sostegno diretto alle imprese che intraprendano attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore delle tecnologie dell’idrogeno e delle celle a combustibile, in particolare in relazione alle attività previste dal citato “Programma”, attivare, nell’ambito dei Fondi POR – FESR 2007-2013 - Asse I “Innovazione e transizione produttiva” – Attività I.1.3 “Innovazione e PMI”, una specifica misura di aiuto, per complessivi 5 M€, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull’attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013;

visto il Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che definisce le modalità attuative dei Fondi;

vista la decisione C(2007) 3809 del 2 agosto 2007 che approva il POR Piemonte – FESR, per il periodo 2007/2013 e s.m.i..

Viste le seguenti norme:

a) la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01 in Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea C323 del 30 dicembre 2006)

b) la deliberazione della Giunta regionale n. 5-5553 del 26/3/2007 con la quale si sono definiti i contenuti della misura Ri.1 “Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di piccole e medie imprese”

c) la Decisione della Commissione europea del 7 dicembre 2007 (C2007) 6338 avente ad oggetto “Aiuti di Stato N 341/2007 e N 367/2007 - Italia (Piemonte) Regimi di aiuti alla R.S.I.”

d) la determinazione n. 111/16 del 14/12/2007 del Responsabile della Direzione regionale Attività produttive con la quale è stata approvata la scheda tecnica della misura che costituisce la base giuridica del regime d’aiuto

e) il decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238

del 12.10.2005) recante “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”

f) il decreto del Presidente della Repubblica che approva (in attuazione dell’art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell’ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013 e successive modifiche e integrazioni.

delibera

- di approvare, sulla scorta di quanto in premessa illustrato, la scheda di Misura allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato I);

- di demandare la predisposizione degli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione alla Direzione “Ambiente”, con la collaborazione delle Direzioni “Innovazione, Ricerca e Università” e “Attività Produttive”;

- di destinare inizialmente agli interventi previsti nella scheda di misura allegata la somma complessiva di euro 5.000.000,00 a valere sui fondi dell’asse I - attività I.1.3 del Programma Operativo Regionale – 2007/2013 finanziato dal FESR a titolo dell’obiettivo “Competitività ed occupazione”.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO I - SCHEDA DI MISURA**P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Obiettivo ‘Competitività ed occupazione’****ASSE 1 Innovazione e transizione produttiva****Attività I.1.3 Innovazione e p.m.i.**

Agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile (fuel cells), in particolare in relazione alle attività previste nell'ambito del “programma di attività del Sistema Piemonte Idrogeno per il periodo 2010 – 2015”.

1. Obiettivi specifici della misura

La misura ha come obiettivo l'incremento della capacità competitiva del sistema produttivo piemontese mediante il sostegno diretto alle imprese che intraprendano attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile (fuel cells), in particolare in relazione alle attività previste nell'ambito del Programma di attività del Sistema Piemonte idrogeno previsto per il periodo 2010-2015.

2. Descrizione della misura

La misura prevede la concessione di contributi a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, proposti da imprese, singole od associate eventualmente in cooperazione con Università, Centri di ricerca pubblici e altri organismi di ricerca¹ in veste di co-proponenti.

3. Soggetti destinatari delle agevolazioni

Piccole, medie o grandi imprese, singole od associate, con unità operativa ubicata in Piemonte, che esercitano attività diretta alla produzione di beni o servizi nell'ambito dei settori individuati dal Bando.

Le grandi imprese, l'Università, i Centri di ricerca pubblici, e gli altri organismi di ricerca, possono configurarsi come beneficiari delle agevolazioni solo a condizione che collaborino alla realizzazione del progetto con piccole e medie imprese.

4. Struttura incaricata dell'attuazione

La Direzione regionale competente in materia di Ambiente:

- approva il bando che integra, specifica e dà attuazione alle prescrizioni ivi contenute;
- disciplina nell'ambito di apposito contratto di servizio l'attività del soggetto gestore di cui al successivo paragrafo 5 e ne verifica l'osservanza;
- esercita ogni altra funzione che non sia attribuita al soggetto di cui al successivo paragrafo 5 o ad altre strutture od autorità individuate in applicazione di leggi regionali o regolamenti comunitari.

5. Soggetto gestore

Finpiemonte S.p.A. (l.r. n. 17/2007).

6. Procedure tecniche ed amministrative di selezione e valutazione.

Misura a bando con procedura valutativa a sportello od a graduatoria.

Criteri di selezione e valutazione: si applicano i criteri di ricevibilità, di ammissibilità, di valutazione tecnico-finanziaria e di merito approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. F.E.S.R. relativamente all'attività I.1.3 (Innovazione e p.m.i.).

Il provvedimento che approva il bando può riservare, in via programmatica, una quota delle risorse disponibili a favore di progetti riguardanti tematiche specifiche di particolare interesse nell'ambito delle tecnologie dell'idrogeno e delle celle a combustibile.

¹ come definiti al paragrafo 2.2. -lettera d- della Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01)

7. Forma e intensità dell'agevolazione.

L'agevolazione è concessa, in forma di contributo in conto capitale, entro i massimali previsti dalla normativa comunitaria di riferimento ed in particolare dal regime di aiuto notificato denominato Ri 1 "Intervento agevolativi a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale", approvato dalla Commissione U.E. con Decisione (C2007) 6338 del 7 dicembre 2007 (Aiuto N 367/2007).

8. Controlli e revoche.

L'ente gestore effettua controlli anche presso i soggetti beneficiari dell'agevolazione, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese oggetto dell'intervento finanziario regionale, il rispetto degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla presente scheda, dagli atti e dai provvedimenti che ne danno attuazione e dai contratti di finanziamento nonché la sussistenza dei requisiti d'accesso all'agevolazione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.

Le modalità del campionamento e di svolgimento dei controlli sono stabilite dalla struttura regionale di cui al precedente paragrafo 4.

L'ente gestore procede alla revoca (parziale o totale) dell'agevolazione nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili al beneficiario.
- b) qualora il beneficiario non utilizzi l'intervento agevolativo secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
- c) nel caso di intervento agevolativo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- d) nel caso in cui i beni acquistati con l'intervento agevolativo siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti dal bando;
- e) il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti con altri contratti di finanziamento agevolato;
- f) in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti l'agevolazione;
- g) in caso di mancata restituzione di tutto o parte del finanziamento agevolato
- h) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale, ai sensi della presente scheda tecnica o del bando, la stessa agevolazione può essere concessa;
- i) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli emergano inadempimenti da parte del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dalla scheda tecnica, dal bando, dagli atti o provvedimenti che vi danno attuazione o dall'eventuale contratto di finanziamento e, più in generale, dalla normativa (regionale, nazionale, comunitaria) di riferimento,
- j) nel caso in cui a seguito della verifica finale venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- k) in caso di cessazione dell'attività da parte del beneficiario entro i termini stabiliti dal bando;
- l) in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale;
- m) in caso di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva o di ricerca al di fuori del territorio regionale nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto di ricerca
- n) nel caso di progetti realizzati in forma associata, qualora venga meno una componente progettuale di uno o più partner, salvo che il resto della compagine si accoli l'esecuzione dell'intero progetto ovvero che la componente progettuale residua sia suscettibile di utilizzo applicativo
- o) nel caso il beneficiario non consenta l'effettuazione dei controlli.

La revoca comporta la restituzione (totale o parziale) della parte di intervento agevolativo già erogata, maggiorata degli interessi nella misura stabilita dal bando, e l'applicazione (ove ne ricorrano i presupposti) di una sanzione amministrativa pecuniaria.

9. Monitoraggi

L'ente gestore procede, secondo la cadenza e le modalità indicate dalla struttura regionale competente, a periodici monitoraggi in ordine all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario della misura.

L'ente gestore procede altresì a rilevare dati ed informazioni che consentano di effettuare valutazioni di risultato e - ove praticabili e significative - valutazioni d'impatto della misura.

10. Dotazione finanziaria

La misura è finanziata a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013-Obiettivo 'Competitività regionale ed occupazione' – Asse I attività I.1.3 – con una dotazione finanziaria di €5.000.000,00.

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 67-13652

Servizi ferroviari di competenza della Regione Piemonte. Istituzione di una “cabina di regia regionale”.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

In considerazione della necessità di governare fino al completamento del processo di liberalizzazione del servizio ferroviario regionale, sia i processi di integrazione tra i lotti ed i servizi di volta in volta messi a gara e quelli ancora gestiti tramite affidamento diretto, sia le ricadute occupazionali intrinseche al settore ferroviario al fine di garantire la piena efficienza del sistema e tutelare i diritti e lo sviluppo del lavoro ferroviario, è istituita una apposita “cabina di regia regionale” che sosterrà l’avvio del processo di liberalizzazione del servizio ferroviario regionale piemontese garantendo il monitoraggio di tutte le fasi attuative del medesimo.

La cabina di regia avrà, tra gli altri, il compito prioritario di definire e attivare tutte le iniziative necessarie a garantire l’occupazione e i diritti dei lavoratori attualmente impiegati nell’ambito dei servizi di trasporto ferroviario di competenza della Regione Piemonte, nonché nell’ambito dei servizi accessori ad esso direttamente collegati.

La composizione e le regole di funzionamento della “cabina di regia regionale”, saranno disciplinati da una successiva specifica deliberazione della Giunta regionale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 69-13654

Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). Continuità dei servizi di supporto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di garantire la continuità dei servizi informatici per la gestione, il controllo e la liquidazione delle pratiche in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, al fine di non pregiudicare l’erogazione degli aiuti comunitari alle aziende agricole e agroalimentari piemontesi, assicurando la copertura finanziaria delle attività svolte dal CSI Piemonte per mantenere ed adeguare il SIAP, nel limite delle attività obbligatorie, non eccedenti la spesa media annua sostenuta nell’ultimo quadriennio;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2010, n. 5-13769

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Camandona (BI). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana Valle Di Mosso. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana Valle Di Mosso riferita unicamente al Comune di Camandona, in Provincia di Biella e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 9 in data 27.6.2007, n. 9 in data 30.3.2009 e n. 22 in data 22.7.2009, subordinatamente all’introduzione “ex officio”, negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell’allegato documento “A” in data 22.3.2010, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada” e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L’approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Camandona (BI), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte “ex officio” di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante unicamente il Comune di Camandona, debitamente vistata, si compone di:

- *Deliberazione consiliare n. 9 in data 27.6.2007, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:*

Elab.Pra Relazione illustrativa con allegata relazione di compatibilità ambientale;

Elab.PRb Norme di attuazione;

Tav.PR3 Uso del suolo e vincolo idrogeologico, planimetria in scala 1:5.000;

Tav.PR3.a Infrastrutture e suolo urbano: uso e vincoli, in scala 1:2000;

Tav.PR3.b Infrastrutture e suolo urbano: uso e vincoli, planimetria in scala 1:2.000;

Tav.PR4 Uso del suolo: pericolosità geomorfologica ed idoneità all’utilizzo urbanistico su planimetria generale del territorio comunale, scala 1:5.000;

Tav.PR5 Guida particolareggiata agli interventi di recupero nei nuclei di antica formazione, planimetria in scala 1:1.000;

Tav.PR6 Sintesi delle previsioni di piano, planimetria in scala 1:10.000;

Tav.PR7 Planimetria di piano con le previsioni degli strumenti urbanistici dei Comuni contermini, planimetria in scala 1:25.000;

Tav.1T Opere di urbanizzazione: analisi della rete fognaria, scala 1:2.000;

Tav.2T Opere di urbanizzazione: analisi della rete idrica, scala 1:5.000;

Tav.3T Opere di urbanizzazione: rete pubblica illuminazione, scala 1:5.000;

Tav.4T Opere di urbanizzazione: gasdotto, scala 1:5.000;

Tav.5T Uso del suolo non urbanizzato, scala 1:5.000;

Tav.6T Stato di attuazione del P.R.G.I. vigente, scala 1:2.000;

Fasc.7T Sintesi delle osservazioni e delle relative controdeduzioni - Ubicazioni delle aree interessate da osservazioni al progetto preliminare;

Fasc. Scheda quantitativa dei dati urbani;

Elab.1a Geo Relazione geologica;

Elab.1b Geo Schede;

Tav.2 Geo Carta geologica, scala 1:10.000;

Tav.3 Geo Carta geomorfologica e dei dissesti, scala 1:5.000 – 1:10.000;

Tav.4 Geo Carta dell'acclività, scala 1:10.000;

Tav.5 Geo Carta geoidrologica, scala 1:10.000;

Tav.6 Geo Carta litotecnica, scala 1:10.000;

Tav.7 Geo Carta delle opere idrauliche censite, in scala 1:10000

Tav.8 Geo Carta della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:5.000 – 1:10.000;

- *Deliberazioni consiliari n. 9 in data 30.3.2009 e n. 22 in data 22.7.2009, esecutive ai sensi di legge, con allegato:*

Elab. Relazione tecnica in controdeduzione alle osservazioni formulate dall'Assessorato Urbanistica della Regione Piemonte;

Elav.PRb Norme di attuazione;

Tav.PR3 Uso del suolo e vincolo idrogeologico, planimetria in scala 1:5.000;

Tav.PR3.a Infrastrutture e suolo urbano: uso e vincoli, in scala 1:2000;

Tav.PR3.b Infrastrutture e suolo urbano: uso e vincoli, in scala 1:2.000;

Tav.PR4 Uso del suolo: pericolosità geomorfologica ed idoneità all'utilizzo urbanistico su planimetria generale del territorio comunale, scala 1:5.000;

Elab.1a Geo Relazione geologica

Elab.1b Geo Schede

Tav.3 Geo Carta geomorfologica e dei dissesti, scala 1:5.000 – 1:10.000;

Tav.7 Geo Carta delle opere idrauliche censite, in scala 1:10000;

Tav.8 Geo Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico, scala 1:5.000 – 1:10.000

Tav.9 Geo Schede geologico-tecniche

Elab. Relazione e allegati - Programmazione degli interventi di messa in sicurezza del torrente Strona di Mosso tratto dalla diga di Camandona alla confluenza nel Torrente Cervo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**REGIONE
PIEMONTE**Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli

Data Biella, 22 marzo 2010

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 5-13769 in data 7-6-2010 relativa
all'approvazione della Variante al P.R.G.CM. del Comune di Camandona (BI) di cui
alle DD.CC. n. 9 del 27.06.'07, n. 9 del 30.03.09 e n. 22 del 22.07.'09.

Elaborati Geologici**Elaborato 1a geo, Relazione geologica (D.C.C. n. 9 del 30.04.'09)****Paragrafi 10.2.1 Classe 3a e sottoclasse 3a1, Interventi ammessi, prescrizioni**

Inserire in calce: "La realizzazione dei parcheggi non è consentita nei settori inclusi in Eea (pericolosità molto elevata) e in Eba (pericolosità elevata).".

Paragrafo 10.2.3 sottoclasse 3b1, Interventi ammessi, Allo stato attuale, Per le zone ricadenti...omissis...EbAInserire, dopo le parole, "...recupero di preesistenti volumetrie" la seguente dizione:
"ad esclusione dei piani interrati e dei piani terra".Stralciare dalla dizione che recita "...aree verdi, parcheggi, strade di accesso, ecc." la parola:
"parcheggi,".**Paragrafo 10.2.4 sottoclasse 3b3, Interventi ammessi, Allo stato attuale, ...**Inserire, dopo le parole, "...recupero di preesistenti volumetrie" la seguente dizione:
"ad esclusione dei piani interrati e dei piani terra".Stralciare dalla dizione che recita "...aree verdi, parcheggi, strade di accesso, ecc." la parola:
"parcheggi,".**Paragrafo 10.2.5 classe 3b4, Interventi ammessi**Stralciare dalla dizione che recita "...aree verdi, parcheggi, strade di accesso, ecc." la parola:
"parcheggi,".**Paragrafo 10.2.6 classe 3 indifferenziata, Interventi ammessi, comma 1**

Inserire dopo le parole "...è ammessa la realizzazione di edifici...omissis...alla conduzione

Via Tripoli, 33
13900 Biella
Tel. 015.8551515
Fax 015.8551560



aziendale” la seguente dizione: “in assenza di alternative praticabili e qualora le condizioni di pericolosità dell’area lo consentano tecnicamente”.

Elaborato 3 geo Carta geomorfologia e dei dissesti (D.C.C. n. 9 del 30.03.’09)

Inserire in legenda: “Ancorché diversamente rappresentato, lungo i corsi d’acqua rio Barguso, rio delle Oche, rio dei Morti e rio Overa, inseriti nella Carta di sintesi in classe IIIA, ove non sia già stato individuato un dissesto lineare o areale, è associato un dissesto lineare Eml.”.

Elaborato 7 geo Carta delle opere idrauliche censite (D.C.C. n. 9 del 30.03.’09)

Inserire in legenda:

- “• Il tratto tombinato presente in località Pianezze, in corrispondenza dell’affluente in sinistra al t. Strona (rif. FQ10 nella Carta geomorfologia e dei dissesti), è da intendersi punto a criticità idraulica;
- il tratto canalizzato, presente a monte dell’edificio in fr. Piazza, inserito nella Carta della pericolosità geomorfologia e dell’idoneità all’utilizzo urbanistico in classe IIIB4, è da intendersi punto a criticità idraulica;
- i corsi d’acqua pubblici R.D. 11.12.1933, n. 1775 sono da intendersi soggetti anche ai disposti del R.D. 523/1904.”.

Elaborato 8 geo Carta della pericolosità geomorfologia e dell’idoneità all’utilizzo urbanistico (D.C.C. n. 9 del 30.03.’09)

Inserire in legenda: “Per i corsi d’acqua pubblici nonché per quelli demaniali occorre fare riferimento alle prescrizioni del Regio Decreto 1904 n. 523, Capo VII che indicano una fascia di inedificabilità di 1° metri (misurati dal ciglio superiore di entrambe le sponde), valida anche per i tratti intubati.”.

Elaborato 9 geo Schede geologico-tecniche (D.C.C. n. 9 del 30.03.’09)

Scheda 4, Prescrizioni

Inserire in calce: “L’indagine geologica e geognostica deve verificare lo spessore delle coltri in modo da valutare tipologia e approfondimento delle fondazioni. Lo sviluppo dell’edificazione deve adattarsi il più possibile alla morfologia, prevedendo al più incassamenti nel versante, evitando di creare terrapieni pertinenziali e non, contenuti da muri o altra opera di sostegno.”.

Norme Tecniche di Attuazione

Art. 3.1.1., comma 3, lett. b)

Inserire in calce: Relativamente all’area a servizio degli impianti produttivi posta ad ovest della frazione Dagostino si specifica che non è consentita la realizzazione di parcheggi nel settore Eea (pericolosità molto elevata).”.

**Art. 3.2.3, p.to 5) Prescrizioni particolari****Area di completamento contraddistinta dal n. 1 in cartografia**

Inserire in calce: “• L'intervento edificatorio dovrà essere preceduto da un approfondito studio geologico-geognostico.”.

Area di completamento contraddistinta dal n. 5 in cartografia

Inserire dopo le parole: “... in aderenza al fabbricato contiguo” le seguenti: “; interessando esclusivamente la porzione areale in classe 2,”.

Inserire in calce: “• L'indagine geologica e geognostica deve verificare lo spessore delle coltri in modo da valutare tipologia e approfondimento delle fondazioni. Lo sviluppo dell'edificazione deve adattarsi il più possibile alla morfologia, prevedendo al più incassamenti nel versante, evitando di creare terrapieni pertinenziali e non, contenuti da muri o altra opera di sostegno.”.

Art. 3.5.7 Edifici rurali abbandonati di cui viene richiesto il recupero con il cambiamento di destinazione d'uso, ultimo comma

Inserire dopo le parole “... in ambiti inclusi in classe 2” le seguenti: “e dovranno essere interessate da una preventiva indagine geologico-tecnica”.

Art. 4.1.3**Classe 3a e Sottoclasse 3a1, Prescrizioni**

Inserire in calce: “La realizzazione dei parcheggi non è consentita nei settori inclusi in Eea (pericolosità molto elevata) e in Eba (pericolosità elevata).”.

Sottoclasse 3b1, Interventi ammessi, Allo stato attuale, Per le zone ricadenti...omissis...EbA

Inserire, dopo le parole, “...recupero di preesistenti volumetrie” la seguente dizione: “ad esclusione dei piani interrati e dei piani terra”.

Stralciare dalla dizione che recita “...aree verdi, parcheggi, strade di accesso, ecc.” la parola: “parcheggi,”.

Sottoclasse 3b3, Interventi ammessi, Allo stato attuale, ...

Inserire, dopo le parole, “...recupero di preesistenti volumetrie” la seguente dizione: “ad esclusione dei piani interrati e dei piani terra”.

Stralciare dalla dizione che recita “...aree verdi, parcheggi, strade di accesso, ecc.” la parola: “parcheggi,”.

**Sottoclasse 3b4, Interventi ammessi**

Stralciare dalla dizione che recita "...aree verdi, parcheggi, strade di accesso, ecc." la parola: "parcheggi".

Classe 3 indifferenziata, Interventi ammessi, comma 1

Inserire dopo le parole "...è ammessa la realizzazione di edifici...omissis...alla conduzione aziendale" la seguente dizione: "in assenza di alternative praticabili e qualora le condizioni di pericolosità dell'area lo consentano tecnicamente".

TITOLO IV – VINCOLI, CAPO 2° - VINCOLI A SALVAGUARDIA DEI VALORI AMBIENTALI

Inserire di seguito: " A far data dall'adozione del Piano Paesaggistico Regionale non sono consentiti sugl'immobili e sulle aree tutelate ai sensi dell'articolo 134 del Codice interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 13, 14, 16, 18, 26, 33, in esso contenute, che sono sottoposte alle misure di salvaguardia di cui all'articolo 143, comma 9, del Codice stesso.".

Il Funzionario istruttore Titolare di A.P.
arch. Flavio FASANA

Il Dirigente del Settore
arch. Ermes FASSONE



Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2010, n. 6-13770

Rettifica della D.G.R. n. 22-13300 in data 15.02.2010 relativa all'approvazione della Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Oglianico (TO).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di rettificare l'elenco degli elaborati tecnici riportato all'art. 3 della D.G.R. n. 22-13300 in data 15.02.2010 di approvazione della Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Oglianico (TO) con deliberazioni consiliari n. 12 in data 3.3.2007, n. 24 in data 20.7.2007, n. 26 in data 25.11.2008 e n. 33 in data 30.11.2009 inserendo nell'elenco stesso, la dicitura "Tav. n. G.8 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e idoneità all'utilizzazione urbanistica con sovrapposizione dei dissesti, in scala 1:10000".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 25 marzo 2010, prot. n. 2511/DB1701

Comune di Santa Vittoria d'Alba (Cn) Soc. Pragatre srl – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del d.lgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 11.3.2010.

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, a maggioranza dei voti espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta

delibera

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta della Soc. Pragatre srl per l'ampliamento della superficie di vendita di un centro commerciale sequenziale (autorizzato con delibera della Conferenza dei Servizi n. 16998/17.1 del 2.12.2005) da mq. 4250 a mq. 6000 e ridefinizione interna - tipologia G-CC1 settore non alimentare, in una localizzazione L2 (DCC n. 41 del 27.9.2007) ubicato in SS 231 Piana Guriot - Santa Vittoria d'Alba avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 6000 composto da:

1 grande struttura G-SE1 mq. 2500
1 grande struttura G-SE1 mq. 1950
1 media struttura M-SE3 mq. 1500
1 esercizio di vicinato mq. 50

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 9198

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive grande struttura centro commerciale sequenziale (G-CC1) di mq. 6000, che deve essere: non inferiore a mq. 9516 pari a posti auto n. 366 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 2019

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

- alla sottoscrizione di un atto d'impegno d'obbligo registrato tra il Comune di Santa Vittoria d'Alba e la Società Pragatre srl, da allegare all'autorizzazione amministrativa per l'esercizio di vicinato che tratta merci ingombranti, come previsto dall'art. 5 c. 6 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006

- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società Pragatre srl alla corresponsione, quale onere aggiuntivo pre-

visto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 34723.41 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente.

La somma, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, è ripartita come segue:

<i>Comune</i>	<i>Totale</i>
<i>Comune sede</i>	
SANTA VITTORIA	15629.58
limitrofi	
Bra	2183.18
Monticello d'Alba	4366.36
Pocapaglia	3820.56
Roddi	3820.56
Verduno	4912.15
Totale Comuni	19102.82
Totale Complessi	34732.41

Dovrà altresì contenere l'obbligazione, alla corresponsione dell'onere aggiuntivo da parte della Soc. Pragatre srl ai comuni beneficiari, all'attivazione del centro commerciale

3. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire:

- all'acquisizione dell'autorizzazione regionale prevista dall'art. 26 comma 11 della LR 56/77 smi preventiva al rilascio del permesso di costruire che conterrà:

- le prescrizioni inserite nei punti precedenti
- la fase di verifica ambientale prevista dall'art. 12 LR 40/98
- che non sia previsto alcun tipo di collegamento (uscite di sicurezza, porte, scaffalature, ecc.) tra gli esercizi commerciali insistenti all'interno del centro commerciale
- che l'insediamento commerciale deve essere diviso da viabilità pubblica, acquisita quale urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. b) della LR 56/77 smi, da eventuali altri insediamenti commerciali autorizzati e/o autorizzandi insistenti all'interno della stessa localizzazione L2

4. di fare salve tutte le prescrizioni inserite nella delibera della Conferenza dei Servizi n. 16988/17.1 del 2.12.2005

5. di prescrivere che il versamento del contributo di Euro 150.000,00, richiesto dalla Provincia di Cuneo alla partecipazione alle spese di realizzazione della rotatoria all'intersezione tra la SS 231 e la SP7, come prescritto dalla Conferenza dei Servizi con delibera n. 16988/17.1 del 2.12.2005, sia versato dalla Società al rilascio del permesso di costruire e non all'apertura del centro commerciale

6. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Santa Vittoria d'Alba in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98 è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 26.2.2010, data di prima

convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia delle autorizzazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi

Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0601

D.D. 14 gennaio 2010, n. 1

Variazione beneficiario di cui alla determinazione n. 7 del 5.2.2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di rettificare per le ragioni espresse in premessa il concessionario per la pubblicità del free press Metro di cui alla determinazione n. 7 del 5.2.2009 che risulta essere Visibil I A 2S.r.l. Pubblicità, Via Majno 42 Milano.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 20 gennaio 2010, n. 2

Determinazione n. 512 del 30.11.2006 Liquidazione del premio della polizza assicurativa "rischio copertura delle tre medaglie olimpiche" per rinnovo periodo dal 10/12/2009 al 10/12/2010. Spesa di euro 818,47 cap. 127379/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, per i motivi espressi in premessa e secondo quanto previsto nella determinazione n. 512 del 30.11.2006, la liquidazione del premio della polizza assicurativa n. 70214 del 10.12.2006 presenta dalla Reale Mutua – Agenzia principale Torino Alfieri di Massaro R. Marocchi S. Firetto V. s.r.l. di piazza Solferino 6 bis – di Torino – (omissis) – a “rischio copertura delle tre medaglie olimpiche: 1 d’oro – 1 d’argento e 1 di bronzo, concesse in prestito per 5 anni dal Museo Olimpico” per rinnovo periodo dal 10/12/2009 al 10/12/2010 per un importo complessivo di € 818,47;

Alla spesa di € 818,47 si fa fronte con i fondi del cap. 127379 ass. 100196 del bilancio per l’anno 2010, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 20 gennaio 2010, n. 3

Determinazione n. 676 del 2.7.2007. Liquidazione fatture all'Agenzia Opera per assistenza all'amministra-

zione nel corso dell'attuazione del piano di comunicazione della Venaria Reale. Spesa di euro 102.000,00 cap. 127709/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare secondo quanto previsto dalla determinazione n. 676 del 2.7.2007 (art. 6 del contratto Rep. 12553 del 12.7.2007) la liquidazione delle fatture:

- n. 390 del 16.12.2009 per un importo di € 48.000,00

- n. 391 del 16.12.2009 per un importo di € 54.000,00

per un totale complessivo di € 102.000,00 presentate dalla Soc. Opera s.r.l. corrente in Torino – Via della Rocca, 21 – (omissis) – e relativa a servizio assistenza per l’anno 2009.

La spesa di € 102.000,00 è impegnata sul cap. 127709 acc. 100200 e sarà erogata mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0601

D.D. 20 gennaio 2010, n. 4

Cottimo fiduciario ex art. 125 comma 1 lett. b) D.Lgs 163/06 s.m.i. per l'affidamento del servizio per il sostegno alle attività di comunicazione della Giunta Regionale. Spesa di Euro 26.400,00 Cap. 127489.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di dar corso agli adempimenti contrattuali come da determinazione n. 156 dell’08.06.2009 e di impegnare la somma di Euro 26.400,00 corrispondente al saldo per il servizio di sostegno alle attività di comunicazione istituzionale della Giunta Regionale, che sarà liquidata previa presentazione di fattura regolarmente vistata dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Alla spesa complessiva di Euro 26.400,00 si fa fronte con gli stanziamenti sul cap. 127489 del bilancio 2010 Ass. n. 100197.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0601

D.D. 20 gennaio 2010, n. 5

Acquisto servizi fotografici anno 2010. Spesa Euro 20.000,00. Cap. 113168/2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'impegno della somma di Euro 20.000,00 a copertura della spesa per la realizzazione di servizi fotografici in occasione di incontri e manifestazioni istituzionali e di foto notizie da inserire sul sito della Regione. Di definire, come specificato in premessa, le ditte di cui a turnazione ci si intende avvalere per la realizzazione dei servizi fotografici. Di provvedere alla liquidazione delle fatture, emesse con scadenza a 90 giorni ricevimento fattura, previo debito visto del dirigente per la regolarità del servizio. Alla spesa complessiva di € 20.000,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 113168/2010 Ass. n. 100129.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0601

D.D. 21 gennaio 2010, n. 6

Servizio di Ufficio Stampa dedicato in occasione dell'evento "Capitali italiane nel mondo". Spesa Euro 3.000,00. Cap. 113168/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di impegnare la somma di Euro 3.000,00 a copertura del servizio di Ufficio Stampa dedicato in occasione dell'iniziativa "Capitali italiane nel mondo" presso la sede romana della Regione. Di autorizzare la collaborazione con la ditta Mandragola Editrice, Via Nazionale 5 Roma e di provvedere alla liquidazione della fattura, con scadenza 90 giorni data fattura, vistata dal Dirigente di Settore per la regolarità del servizio svolto.

Alla spesa complessiva di Euro 3.000,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 113168/2010 Ass. n. 100129.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0601

D.D. 21 gennaio 2010, n. 7

Acquisizione spazio informativo su Guida ai Servizi della Camera del Lavoro della Provincia di Torino. Spesa Euro 4.320,00. Cap. 113168/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. 3-8950 del 16.06.08 l'impegno della somma di Euro 4.320,00 per l'acquisizione di due pagine a 4 colori sulla Guida ai Servizi della Camera del Lavoro della Provincia di Torino. Di liquidare la relativa fattura alla CGIL Camera del Lavoro Provinciale di Torino, Via Pedrotti 5, Torino con scadenza 90 giorni data fattura.

Alla spesa complessiva di Euro 4.320,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 113168/2010 Ass. n. 100129.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0601

D.D. 21 gennaio 2010, n. 8

Rettifica determinazione n. 4 del 20.01.2010. Nessun movimento contabile.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di identificare il beneficiario di cui alla determinazione n. 4 del 20.01.2010 che risulta essere IPR Marketing S.r.l. - Via G. Sanfelice 33 Napoli e di provvedere alla liquidazione della fattura regolarmente vistata dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0601

D.D. 21 gennaio 2010, n. 9

Acquisto quotidiani e periodici anno 2010. Cap. 113168/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di impegnare la somma di Euro 10.000,00 sul cap. 113168/2010 a copertura della spesa per acquisto di quotidiani e riviste in dotazione al Settore Ufficio Stampa presso l'edicola Ciellesi di piazza Castello 165, Torino e Edicola Botta Livia - Via Grassi 16/B Torino e per l'attivazione di abbonamenti on line.

Di provvedere mensilmente alla liquidazione delle fatture con scadenza a 90 giorni data fattura debitamente firmate dal responsabile del Settore per la regolarità della fornitura. Di integrare l'eventuale fabbisogno annuo con successivo atto dirigenziale.

Alla spesa complessiva di Euro 10.000,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 113168 dell'esercizio finanziario 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0601

D.D. 21 gennaio 2010, n. 10

Pubblicazione pagine di informazione di servizio su PagineSi. Spesa Euro 90.400,00. Capitoli vari.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti contrattuali come da determinazione n. 336 del 22.12.2009 e di impegnare la somma di Euro 90.400,00, corrispondente al saldo per la pubblicazione di pagine di informazione di servizio su PagineSi.

Di liquidare la relativa fattura a PagineSi S.p.A. - piazza san G. Decollato 12-Terni con scadenza 90 giorni data fattura, regolarmente vistata dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Alla spesa complessiva di Euro 90.400,00 si fa fronte con:

– Euro 83.333,00 sul cap. 182017 del bilancio 2010;

– Euro 7.067,00 sul cap. 113168 del bilancio 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Enzo Carnazza

Codice DB0601

D.D. 21 gennaio 2010, n. 11

Realizzazione anno 2010 della rassegna stampa video sulle principali emittenti televisive piemontesi. Spesa di Euro 39.600,00. Cap. 113168/2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in sintonia con l'analoga iniziativa intrapresa dal Consiglio Regionale, l'impegno della somma di Euro 39.600,00 sul cap. 113168/2010 a copertura della realizzazione di una rassegna video sulle principali emittenti televisive del Piemonte e sulle edizioni del tg3 del Piemonte per l'anno 2010.

Di affidare mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione per il periodo gennaio-dicembre 2010, l'incarico alla ditta Filodiretto – corso Unione Sovietica 612/3° - (omissis).

Di provvedere alla liquidazione delle relative fatture con scadenza a 90 giorni ricevimento fattura, previa debito visto del dirigente competente per regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 39.600,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 113168/2010 Ass. 100129.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 21 gennaio 2010, n. 12

DGR n. 3-13050 del 19.01.2010 - Compartecipazione alle spese di organizzazione delle iniziative programmate dal Sermig Arsenale della Pace per i 45 anni di attività. Spesa euro 50.000,00 cap. 127489/2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare per i motivi espressi in premessa, la compartecipazione alle spese per l'organizzazione delle iniziative programmate nei mesi di dicembre 2009 – gennaio 2010 dal Sermig – Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora, 61 – Torino, finalizzate a diffondere la testimonianza di pace che l'Arsenale della Pace ha prodotto in questi 45 anni sia in Italia che all'estero, per un importo di € 50.000,00 IVA compresa.

La spesa di € 50.000,00 è impegnata sul cap. n. 127489 ass. 100197 del bilancio per l'anno 2010 e sarà erogata a presentazione di nota spese e/o documentazione fiscale probante, vistata dal Responsabile del Settore competente per regolarità del servizio effettuato, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 21 gennaio 2010, n. 13

DGR n. 3-13050 del 19.01.2010 - Realizzazione e stampa materiale editoriale e di supporto. Affidamento incarichi. Spesa di euro 12.590,40 capp. vari.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, per i motivi espressi in premessa, mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi ai soggetti economici sotto indicati:

- Tipografia L'Artistica di Savigliano – Via Togliatti, 44 – Savigliano – (omissis) – per la stampa di una cartolina promozionale dedicata alla mostra “Gesù, il corpo, il volto nell'arte” e all'Ostensione della Sindone 2010, copie 800.000 (cambio del nero in B per 100.000 copie) - formato cm. 10,5x15 - stampa 4 colori in B/V su carta patinata opaca da gr. 350 il mq. + vernice di macchina in B/V, confezione fascettati da 200 circa in pacchi termosaldati da 1.000 copie, 24 consegne in Piemonte e Lombardia per un importo complessivo di € 10.094,40 IVA compresa.

- Tipografia L'Artistica di Savigliano – Via Togliatti, 44 – Savigliano – (omissis) – per la realizzazione di 4 lastre in formato grande e 4 nuovi avviamenti oltre a 26 consegne in tutto il Piemonte, del Bilancio di mandato, per una spesa di € 1.776,00 IVA compresa;

- srl Bagarre – Via Po 52 – Torino – (omissis) – per la fornitura di 30 borse ProgettoContinuo realizzate con il PVC recuperato con il materiale della manifestazione “Uniamo Le Energie”, per una spesa complessiva di € 720,00 IVA compresa.

La spesa di € 12.590,40 è impegnata nella misura di: € 8.846,40 sui fondi del cap. 110828 ass. 100109

€ 3.744,00 sui fondi del cap. 127379 ass. 100196 del bilancio per l'anno 2010 e sarà erogata a presentazione di fatture vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0601

D.D. 25 gennaio 2010, n. 14

Realizzazione n. 10 videocomunicati. Spesa di Euro 4.590,00. Cap. 113168/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'impegno della somma di 4.590,00 Iva inclusa sul cap. 113168/2010 a copertura della spesa per la realizzazione di n. 10 videocomunicati.

Di autorizzare la collaborazione con la ditta Visualstudio di R. Andreello, Via Mombarcaro 63 Torino e di erogare la fattura con scadenza a 90 giorni data fattura debitamente vistata dal Responsabile del Settore.

Alla spesa complessiva di Euro 4.590,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 113168/2010 assegnazione n. 100129.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 10 febbraio 2010, n. 47

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Servizio di gestione e comunicazione InfoPiemonte anno 2010. Affidamento incarico. Spesa di euro 42.833,00 cap. 127489/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare, per i motivi espressi in premessa, l'incarico all'Associazione Torino Città Capitale Europea – Via Porta Palatina 8/D – Torino – (omissis) – per la gestione dell'InfoPiemonte sito in via Garibaldi angolo Piazza Castello, per offrire un servizio centrale di informazione ed assistenza a cittadini e turisti, aperto tutti i giorni dell'anno con orario 10-19 (chiusura 1 gennaio – 1 maggio – 1 novembre – 25 dicembre), stanziando per la parte di competenza della Direzione Comunicazione Istituzionale la somma di € 42.833,00 a fronte di una spesa complessiva di € 241.000,00 di cui € 128.500 a carico Regione Piemonte Direzioni Comunicazione Istituzionale, Cultura e Turismo e € 128.500 a carico della Città di Torino, necessaria per:
- personale 6 dipendenti

- gestione amministrativa e contabile
- formazione del personale, organizzazione personale, sviluppo progetto
- raccolta informazioni su turismo, patrimonio e attività culturali, implementazione database informativi su tutto il territorio regionale

- aggiornamento divise personale

La spesa di € 42.834,00 è impegnata sui fondi del cap. 127489 ass. 100197 e sarà erogata a presentazione di nota spese e/o documentazione fiscale probante, vistato per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 10 febbraio 2010, n. 48

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Iniziativa di comunicazione istituzionale finalizzata alla promozione e pubblicità della manifestazione "Fiera dei Vini". Affidamento incarico. Spesa di euro 5.000,00 cap. 127379/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare, per i motivi espressi in premessa, secondo gli schemi in uso all'amministrazione, l'incarico all'A.RCO-Fiere di Torino – Via Sant'Agostino, 12 – per spese di promozione e pubblicità della manifestazione "Fiera dei Vini 2010", per un importo di € 5.000,00 IVA compresa.

La spesa di € 5.000,00 è impegnata sul cap. 127379 ass. 100196 del bilancio per l'anno 2010 e sarà erogata a presentazione di fattura vistata dal Responsabile del Settore competente per regolarità del servizio effettuato, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 10 febbraio 2010, n. 49

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Distribuzione delle cartoline promozionali dedicate alla mostra "Gesù, il corpo, il volto nell'arte" e all'Ostensione della Sindone 2010. Affidamento incarico. Spesa di euro 21.600,00 cap. 127709/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

di affidare, per i motivi espressi in premessa, mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico all'Agenzia PSC Promos Comunicazione s.a.s. Via Podgora 12, Milano – per la distribuzione di 275.000 copie della cartolina promozionale dedicata alla mostra “Gesù, il corpo, il volto nell'arte” e all'Ostensione della Sindone 2010, nei capoluoghi di provincia del Piemonte e nelle città meta di turisti nazionali ed internazionali delle Regioni Lombardia, Liguria, Toscana, Emilia Romagna, e nella città di Roma, oltre alla realizzazione di 1.000 espositori in cartotecnica personalizzati per un importo di € 21.600,00 IVA compresa. La spesa di € 21.600,00 è impegnata sui fondi del cap. 127709 acc. 100200 e sarà erogata a presentazione di fattura vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 10 febbraio 2010, n. 50

Determinazione n. 676 del 2.7.2007 - Servizio assistenza da parte dell'Agenzia Opera all'amministrazione regionale nel corso dell'attuazione del piano di comunicazione integrata per la valorizzazione e la promozione della Venaria Reale (ultima rata). Spesa di euro 54.000,00 cap. 127709/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare secondo quanto previsto dalla determinazione n. 676 del 2.7.2007 (art. 6 del contratto Rep. 12553 del 12.7.2007) l'impegno della somma di € 54.000,00 IVA compresa a favore della Soc. Opera s.r.l. corrente in Torino – Via della Rocca, 21 – (omissis) – relativa a servizio assistenza all'amministrazione regionale nel corso dell'attuazione del piano di comunicazione integrata per la valorizzazione e la promozione del sistema delle Residenze Reali del Piemonte e della Venaria Reale (ultima rata). La spesa di € 54.000,00 è impegnata sul cap. 127709 ass. 100200 e sarà erogata a presentazione di fattura vistata per regolarità del servizio effettuato, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 10 febbraio 2010, n. 51

POR FSE 2007-13 iniziative di comunicazione del programma di informazione e pubblicità del POR per

l'anno 2010. affidamento incarichi - spesa di euro 42.470,40.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dar corso agli adempimenti tecnici relativi alla realizzazione delle azioni di comunicazione inserite nel Piano di Comunicazione POR FSE 2007-13, così come descritto in premessa;

- di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:

Pablo - Via Borgonuovo 12 - 40125 Bologna, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 30.000,00.

Initiatives, via Sansovino 243/58, 10153 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 672,00

Torino Incontra, via S. Francesco da Paola 28, 10123 Torino, per un importo, comprensivo degli oneri fiscali, di euro 1.508,40.

Il Regio s.c.a.r.l., via Barbaroux 25, 10122 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 10%, di euro 3.740,00.

Pausa Caffè cooperativa sociale via Narzole 1, 10126 Torino, per un importo, comprensivo degli oneri fiscali, di euro 550,00;

Sviluppo Progetti s.r.l., via Botero 15, 10122 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20% di euro 6.000,00.

- di affidare gli incarichi con lettera contratto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, parcelle, note ed altra documentazione fiscale probante, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, anche in tranches successive, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di €. 42.470,40 si fa fronte:

sul Cap. 138932 per € 16.741,83 con l'I. 442 As. 100008

sul Cap. 138987 per € 19.769,97 con l'I. 444 As. 100009

sul Cap. 137551 per € 5.958,60 con l'I. 445 As. 100010 delegati dalla Direzione Formazione Professionale-Lavoro con nota del 10 febbraio 2010.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 10 febbraio 2010, n. 53

DGR n. 3 - 13050 del 19.01.2010. Azione di comunicazione rivolta allo sviluppo della tecnologia digitale terrestre in Piemonte. Affidamento incarico. Spesa di Euro 5.000,00. Capitolo 127379 ass. 100196.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare per i motivi espressi in premessa alla partecipazione il soggetto economico sotto indicato, relativo al servizio effettuato per la campagna di comunicazione inerente il passaggio alla tecnologia Digitale Terrestre, affidando l'incarico all'Associazione Alpi TV, corrente in via Volpi, 2 – 13900 Biella, (omissis), per un co-

sto complessivo di € 5.000,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Alla spesa complessiva di € 5.000,00 si può far fronte con i fondi di cui al capitolo 127379, assegnazione 100196 del bilancio per l'anno 2010.

e sarà erogata mediante accredito sul singolo conto corrente bancario indicato dal beneficiario, a presentazione di dettagliata nota spese.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 11 febbraio 2010, n. 54

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 Iniziativa di comunicazione istituzionale volta alla promozione e valorizzazione di iniziative, eventi ed eccellenze del Piemonte a livello nazionale. Affidamento incarico. Spesa di euro 210.000,00 cap. 113168/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di aderire alla proposta descritta in premessa, volta alla promozione e valorizzazione di iniziative, eventi ed eccellenze del Piemonte sia in ambito locale che in ambito nazionale;

- di affidare, per i motivi espressi in premessa, mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico a Il Sole 24 Ore S.p.A., Via Monte Rosa 91, 20149 Milano, concessionario in esclusiva del quotidiano Il Sole 24 Ore, per l'acquisizione di 6 pagine tabellari su Il Sole 24 Ore da utilizzare per la comunicazione istituzionale, per una spesa complessiva di € 210.000,00 IVA compresa;

La spesa di € 210.000,00 è impegnata sul cap. 113168 ass. 100129 del bilancio per l'anno 2010 e sarà erogata a presentazione di fattura vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0601

D.D. 11 febbraio 2010, n. 55

Rinnovo abbonamento annuo Banca dati Mediadress. Spesa di Euro 4.430,40. Cap. 113168/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di impegnare la somma di € 4.430,40 a copertura della

spesa per il rinnovo dell'abbonamento annuale 2010 alla Banca Dati Mediadress edito da MediaData s.r.l. Via G. Compagnoni, 30 Milano e di provvedere alla liquidazione della fattura con scadenza 90 giorni data fattura debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di € 4.430,40 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 113168/2010 Ass. 100129.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 11 febbraio 2010, n. 56

DGR n. 3-13050 del 19.1.2010 - Determinazione n. 122 del 4.4.2007. Liquidazione fatture Cibra e Spazio 2000. Spesa di euro 38.459,39 cap. 127709/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare in esecuzione della determinazione n. 122 del 4.4.2007 e per i motivi espressi in premessa la liquidazione delle fatture:

- n. 10689 dell'8.4.2009 presentata da Cibra Pubblicità s.r.l. – Via Paolo Tesio, 25 – San Maurizio Canavese – (omissis) – per un importo di € 6.577,20 relativa al canone noleggio di uno spazio pubblicitario: Cartello SIP sito nel Comune di Settimo Torinese per il periodo 9.4.2009 – 8.4.2010, dedicato a La Reggia di Venaria Reale;

- n. 841 dell'8.2.2010 presentata da Spazio 2000 s.r.l. – Via Fatebenefratelli, 1 – San Maurizio Canavese – (omissis) – per un importo di € 31.882,19 relativa al canone noleggio di 4 pannelli Cartello SIP e 1 cartello monofacciale siti nei Comuni di: Venaria Reale – Torino – Moncalieri – Collegno per il periodo 23.7.2009 – 22.7.2010 dedicati a La Reggia di Venaria Reale;

La spesa di € 38.459,39 è impegnata nella misura di € 34.459,39 sul cap. 127709 ass. 100200 e nella misura di € 4.000,00 sull'imp. n. 1329 assunto sul cap. 127709/09 con det. n. 99 del 2009 e sarà erogata mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dai singoli beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 11 febbraio 2010, n. 57

Determinazione n. 99 del 7.4.2009 - Canone noleggio per cartelli e paline informative autostradali finalizzate alla comunicazione e promozione della Reggia de La Venaria Reale. Spesa di euro 80.465,78 cap. 127709/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in esecuzione della determinazione n. 122 del 4.4.2007 l'impegno a favore:

- della Soc. Cibra Pubblicità srl – Via Paolo Tesio, 25 – San Maurizio Canavese – (omissis) – relativo al canone noleggio per il periodo 11.10.2009-10.10.2010, di pannelli SIP posizionati sull'autostrada A6 TO-SV comune di Carmagnola e Moncalieri e sull'autostrada A4 TO-MI comune di Settimo Torinese per un importo di € 14.762,16;

e per uno spazio pubblicitario Cartello SIP sito nel Comune di Settimo Torinese per il periodo 9.4.2010 – 8.4.2011 per un importo di € 6.654,98 IVA compresa.

- della s.r.l. Spazio 2000 – Via Fatebenefratelli, 1 – San Maurizio Canavese – (omissis) – relativo al canone noleggio per il periodo 11.10.2009-10.10.2010, di un pannello monofacciale sito sull'autostrada A21 To-PC nel comune di Riva di Chieri e 7 pannelli su cartello SIP siti sulla Tangenziale nord e sud di Torino nei comuni di: Settimo Torinese – Nichelino – Venaria Reale – Rivoli, Torino, per un importo di € 59.048,64 IVA compresa.

La spesa di € 80.465,78 è impegnata sul cap. 127709 ass. 100200 e sarà erogata a presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dai singoli beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0603

D.D. 12 febbraio 2010, n. 58

D.G.R. n. 3-13050 del 19/01/2010. Attivazione servizio SMS-URP per l'anno 2010. Spesa di Euro 15897,60 sul cap. 127379 del bilancio 2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, mediante lettera a contratto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione regionale, l'incarico a Il Village S.p.A. con sede in Torino, Lungo Dora Colletta, 67 – cap. 10153, (omissis), per l'erogazione della piattaforma SMS in modalità ASP, canone annuale, manutenzione sistemi SMS, manutenzione/modifica sistemi web, assistenza tecnica, pacchetto prepagato di 10.000 sms, per un importo complessivo di Euro 15897,60 IVA inclusa.

Alla spesa di € 15.897,60 si farà fronte con impegno sul cap. 127379 del bilancio 2010 (Ass. n. 100196), che sarà liquidata previa presentazione di fattura vistata dal Responsabile del Settore competente per regolarità del servizio effettuato, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente
Alessandra Fassio

Codice DB0603

D.D. 12 febbraio 2010, n. 59

D.G.R. n. 3-13050 del 19/01/2010. Servizio informativo per la rubrica del Televideo regionale "Dal territorio". Affidamento incarico. Spesa di Euro 23.760,00 sul cap. 113168 del bilancio 2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, mediante lettera a contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione regionale, l'incarico alla Società Mandragola Editrice s.r.l., con sede in C.so Allamano 131 - cap. 10095 - Grugliasco (TO), (omissis), per un servizio annuale di redazione tecnica specializzata che comprende il coordinamento, l'organizzazione, la ricerca, la rielaborazione in formato digitale di 1000 notizie, e la distribuzione dei flussi informativi nella rubrica del Televideo regionale RAI "Dal territorio" e all'interno di un'area internet dedicata alla Regione, per un importo complessivo di € 23.760,00;

Alla spesa di € 23.760,00 si farà fronte con impegno sul cap. 113168 del bilancio 2010 (Ass. n. 100129), che sarà liquidata previa presentazione di fattura vistata dal Responsabile del Settore competente per regolarità del servizio effettuato, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente
Alessandra Fassio

Codice DB0602

D.D. 15 febbraio 2010, n. 60

DGR 52-13137 del 25.1.2010 verifica dell'efficacia dell'azione di rendicontazione dell'attività della Giunta Regionale - affidamento incarico - spesa di euro 24.000,00 sul cap. 127379/10.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla verifica dell'efficacia della comunicazione relativa alla rendicontazione dell'attività della Giunta Regionale ai cittadini, come descritto in premessa;

- di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:

Istituto Piepoli S.p.A., Via Benvenuto Cellini 2/A, 20129 Milano, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 24.000,00.

- di affidare gli incarichi con lettera contratto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, parcelle, note ed altra documentazione fiscale probante, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, anche in tranches successive, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di €. 24.000,00 si fa fronte sul cap. 127379 (A. 100196) del Bilancio 2010.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0803

D.D. 25 gennaio 2010, n. 58

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Borgaro T. (TO) - Programma d'intervento (P.I.) n. 904. Liquidazione al Comune del 20% del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 159.720,49 e sul cap. 236645 per Euro 123.183,38 per un importo complessivo pari ad Euro 282.903,87.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Risorse statali:

di liquidare al Comune di Borgaro T. sul cap. 235313 imp. n. 2125 la somma di €. 94.857,33 relativa al 20% del finanziamento attribuito al P.I. n. 904,

di liquidare al Comune di Borgaro T. sul cap. 235313 imp. n. 5863 la somma di €. 64.863,16 relativa al 20% del finanziamento attribuito al P.I. n. 904.

Risorse regionali:

di liquidare al Comune di Borgaro T., sul cap. 236645, imp. n. 4084, la somma di €. 123.183,38 relativa al 20% del finanziamento attribuito al P.I. n. 904.

L'allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge 8 Febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Quartiere II" - Comune di Borgaro T. (TO). Liquidazione al Comune del 20 % del finanziamento attribuito al P.I. (Programma d'intervento) n. 904 sul cap. 235313 per€ 159.720,49 e sul cap. 236645 per € 123.183,38 per un totale complessivo di € 282.903,87 ."

Comune di Borgaro T. (TO)

P.I.	Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo inter.	Finanz. Pubblico A A= B+C+D	Quota Sperimentazione B	Trasferim. statale ordinario C $C = (A - B) * 0,65$	Cofinanziam. Regionale D $D = A * 0,35$	Liquidazione 20%		TOTALE G G= E+F
								Fondi statali E $E = C * 0,20$	Fondi regionali F $F = D * 0,20$	
904	Comune	Centro per l'infanzia/via G. Garibaldi	U2S	1.759.762,62	345.243,27	798.602,43	615.916,92	159.720,49	123.183,38	282.903,87
		Totale		1.759.762,62	345.243,27	798.602,43	615.916,92	159.720,49	123.183,38	282.903,87

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S

Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:
Edilizia agevolata/sovvenzionata:
A = Edilizia agevolata
S = Edilizia sovvenzionata
Tipi di intervento:
Nuova costruzione:
ATC : N1F
Comune: N2F
Altri: N3F
Recupero:
ATC : R1A
Comune: R2A
Altri: R3A
Urbanizzazioni *:
ATC: U1S/U1A
Comune: U2S/U2A
* A = ambientale, S = sociale

Codice DB0803

D.D. 25 gennaio 2010, n. 59

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Novi Ligure (AL) - Programma d'intervento (P.I.) n. 406. Liquidazione al Comune del saldo del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 52.704,39 e sul cap. 236645 per Euro 28.379,28 per un importo complessivo pari ad Euro 81.083,67. Accertamento dell'economia di Euro 2.051,33.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Risorse statali:

di liquidare al Comune di Novi Ligure sul cap. 235313, imp. n. 5863 la somma di €. 52.704,39 relativa al saldo del finanziamento attribuito al P.I. n. 406,

Risorse regionali:

di liquidare al Comune di Novi Ligure sul cap. 236645, imp. n. 4084 la somma di €. 28.379,28 relativa al saldo del finanziamento attribuito al P.I. n. 406,

di accertare un'economia di programma pari ad € 2.051,33, di cui € 1333,36 quale quota parte dell'economia attinente i fondi statali ed € 717,97 quale quota parte dell'economia attinente i fondi regionali.

L'allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge 8 Febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Quartiere II" - Comune di Novi Ligure (AL). Liquidazione al Comune del saldo del finanziamento attribuito al P.I. (Programma d'intervento) n. 406 sul cap. 235313 per € 52.704,39 e sul cap. 236645 per € 28.379,28 per un totale complessivo di € 81.083,6 . Accertamento dell'economia di € 2.051,33"

Comune di Novi Ligure (AL)

P.I.	Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo inter.	Finanz. Pubblico A	Finanziamento pubblico al netto economia da QTE n. 5 B	Liquidato con DD n. 339/08 C	Finanz. residuo D	Liquidazione saldo del finanziamento		TOTALE G G= E+F da liquidarsi a saldo	Economia da attribuirsi ai fondi statali A - B	Economia da attribuirsi ai fondi regionali
								Fondi statali E = D * 0,65	Fondi regionali F = D * 0,35			
406	Comune	Sportello ASL - Centro ascolto giovani	U2S	127.900,00	125.848,67	44.765,00	81.083,67	52.704,39	28.379,28	81.083,67	2.051,33	1333,36
Totale				127.900,00	125.848,67	44.765,00	81.083,67	52.704,39	28.379,28	81.083,67	2.051,33	1333,36
												717,97
												717,97

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S
Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:
Edilizia agevolata/sovvenzionata:
A = Edilizia agevolata
S = Edilizia sovvenzionata
Tipi di intervento:
Nuova costruzione:
ATC : N1F
Comune: N2F
Altri: N3F
Recupero:
ATC : R1A
Comune: R2A
Altri: R3A
Urbanizzazioni *:
ATC: U1S/U1A
Comune: U2S/U2A
* A = ambientale, S = sociale

Codice DB0803

D.D. 25 gennaio 2010, n. 60

**Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" -
Comune di Moncalieri (TO) - Programmi d'intervento
(P.I.) n.ri 1802, 1803 e 1804. Liquidazione al Comune
del 20% del finanziamento sul cap. 235313 per Euro
255.710,00 e sul cap. 236645 per Euro 137.690,00 per
un importo complessivo pari ad Euro 393.400,00 .**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Risorse statali:

di liquidare al Comune di Moncalieri sul cap. 235313
imp. n. 5863 la somma di €. 255.710,00 relativa al 20%
del finanziamento attribuito ai P.I. n.ri 1802, 1803, 1804,

Risorse regionali:

di liquidare al Comune di Moncalieri, sul cap. 236645,
imp. n. 4084, la somma di €. 137.690,00 relativa al 20%
del finanziamento attribuito ai P.I. n.ri 1802, 1803 e
1804.

L' allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa
determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino
Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-
lo Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta
di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte,
entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso
straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data
di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge 8 Febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Quartiere II" - Comune di Moncalieri (TO). Liquidazione al Comune del 20 % del finanziamento attribuito al P.I. (Programmi d'intervento) n.ri 1802, 1803 e 1804 sul cap. 235313 per€ 255.710,00 e sul cap. 236645 per € 137.690,00 per un importo complessivo di € 393.400,00."

Comune di Moncalieri (TO)

P.I.	Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo inter.	Finanz. Pubblico A A= B+C	Trasferim. statale ordinario B B=A* 0,65	Cofinanziam. Regionale C C= A * 0,35	Liquidazione 20%		TOTALE F F= D+E
							Fondi statali D D= B * 0,20	Fondi regionali E E= C * 0,20	
1802	Comune	Casa per ragazze con bambini - b.ta S. Maria	U2S	1.044.000,00	678.600,00	365.400,00	135.720,00	73.080,00	208.800,00
1803	Comune	Parco lineare Santa Maria	U2A	762.000,00	495.300,00	266.700,00	99.060,00	53.340,00	152.400,00
1804	Comune	Demolizione suola materna "Rodari" - bonifica amianto - b.ta S.Maria	U2A	161.000,00	104.650,00	56.350,00	20.930,00	11.270,00	32.200,00
Totale				1.967.000,00	1.278.550,00	688.450,00	255.710,00	137.690,00	393.400,00

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S

Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:
Edilizia agevolata/sovvenzionata:
A = Edilizia agevolata
S = Edilizia sovvenzionata
Tipi di intervento:
Nuova costruzione:
ATC : N1F
Comune: N2F
Altri: N3F
Recupero:
ATC : R1A
Comune: R2A
Altri: R3A
Urbanizzazioni *:
ATC: U1S/U1A
Comune: U2S/U2A
* A = ambientale, S = sociale

Codice DB0803

D.D. 25 gennaio 2010, n. 61

**Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" -
Comune di Venaria Reale (TO) - Programma d'inter-
vento (P.I.) n. 1001. Liquidazione all'A.T.C. di Torino
del 20% del finanziamento sul cap. 257121 per Euro
92.314,87 sul cap. 257261 per Euro 49.708,01 per un
importo complessivo pari ad Euro 142.022,88 .**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Risorse statali:

di liquidare all'A.T.C. della prov. di Torino, sul cap.
257121, imp. n. 2126, la somma di €. 92.314,87 relativa
al 20% del finanziamento attribuito al P.I. n. 1001,

Risorse regionali:

di liquidare all'A.T.C. della prov. di Torino, sul cap.
257261, imp. n. 2123, la somma di €. 49.708,01 relativa
al 20% del finanziamento attribuito al P.I. n. 1001.

L' allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa
determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta
di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte,
entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso
straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data
di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino
Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-
lo Statuto e del Regolamento regionale n. 8/2002.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge 8 Febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Quartiere II" - Comune di Venaria Reale (TO). Liquidazione al Comune del 20 % del finanziamento attribuito al P.I. (Programma d'intervento) n. 1001 sul cap. 257121 per€ 92.314,87 e sul cap. 257261 per € 49.708,01 per un totale complessivo di € 142.022,88 ."

Comune di Venaria Reale (TO)

P.I.	Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo inter.	Finanz. Pubblico A A= B+C	Trasferim. statale ordinario B B=A* 0,65	Cofinanziam. Regionale C A * 0,35	Liquidazione 20%		TOTALE F= D+E	F
							Fondi statali D D= B * 0,20	Fondi regionali E E= C * 0,20		
1001	ATC di TO	Residenze Assititte - Q.re Fiordaliso	U2S	710.114,40	461.574,36	248.540,04	92.314,87	49.708,01	142.022,88	
Totale				710.114,40	461.574,36	248.540,04	92.314,87	49.708,01	142.022,88	

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S
Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:
Edilizia agevolata/sovvenzionata:
A = Edilizia agevolata
S = Edilizia sovvenzionata
Tipi di intervento:
Nuova costruzione:
ATC : N1F
Comune: N2F
Altri: N3F
Recupero:
ATC : R1A
Comune: R2A
Altri: R3A
Urbanizzazioni *:
ATC: U1S/U1A
Comune: U2S/U2A
* A = ambientale, S = sociale

Codice DB0803

D.D. 25 gennaio 2010, n. 62

Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.) , art 11, L. 493/93 - Comune di Torino - ambito "c.so Grosseto" - Assegnazione del finanziamento di Euro 311.423,51 per la realizzazione dell'intervento di chiusura Piano Pilotis - c.so Cincinnato - P.I. n. 1259 .

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare, all'A.T.C. di Torino il finanziamento di € 311.423,51 a saldo dell'anticipazione per spese tecniche e generali e per l'esecuzione dell'intervento di chiusura piano Pilotis, Q.re 0137 – C.so Cincinnato n. 231/237, Torino, come riportato nell'allegato A) alla presente determinazione.

L'allegato A) costituisce parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: "Programmi di Recupero Urbano (P.R.U.), art. 11, L. 493/93 - Comune di Torino - ambito "c. so Grosseto" - Assegnazione all'A.T.C. della prov. di Torino del finanziamento di € 311.423,50 per la realizzazione dell'intervento di chiusura Piano Pilotis - c.so Cincinnato (P.I. n. 1259) "

Comune di Torino - P.R.U. - ambito "c.so Grosseto"

Cod. cat.	Cod. int.	P.I.	Ente attuatore	Progetto	Località/indirizzo	Finanziamento	Anticipo spese tecniche	Finanziamento assegnato con il presente atto
MU	R1Y	1259	A.T.C. - TO	Manutenzione straordinaria A.T.C.	C.so Cincinnato n. 231/237	346.026,12	34.602,61	311.423,51

Codice DB0803

D.D. 25 gennaio 2010, n. 63

**Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" -
Comune di Novara - Programma d'intervento (P.I.) n.
1206. Liquidazione al Comune del 15 % del finanzia-
mento sul cap. 235313 per Euro 93.996,12 e sul cap.
236645 per Euro 50.613,30 per un importo complessi-
vo pari ad Euro 144.609,42.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Risorse statali:

di liquidare al Comune di Novara, sul cap. 235313, imp.
n. 2125, la somma di €. 93.996,12 relativa al 15% del fi-
nanziamento attribuito ai P.I. n. 1206,

Risorse regionali:

di liquidare al Comune di Novara, sul cap. 236645 , imp.
n. 2122 , la somma di €. 50.613,30 relativa al 15% del
finanziamento attribuito al P.I. n. 1206.

L'allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa
determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta
di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte,
entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso
straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data
di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino
Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-
lo Statuto e del Regolamento regionale n. 8/2002.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge 8 Febbraio 2001, n. 21, Programmi in ambito urbano "Contratti di Quartiere II" - Comune di Novara - Liquidazione al Comune del 15% del finanziamento attribuito al P.I. (Programma d'intervento) n.1206 sul cap. n. 235313 per €. 93.996,12 e sul cap. 236645 per €. 50.613,30 , per un importo complessivo pari ad €. 144.609,42".

Comune di Novara

P.I.	Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo inter.	Edilizia (S/A)	Finanz. Pubblico A (A=B+C+D)	Trasferim. statale C (C= A x 0,65- B)	Cofinanziam. Regionale D (D= A x 0,35)	Liquidazione 15%			TOTALE
								Fondi statali E (E= C x 0,15)	F F 0,15)	Fondi regionali (F= D x 0,15)	
1206	Comune	Viabilità - aree verdi - piano integrato "ambito cascina Rasario"	U2A		964.062,80	626.640,82	337.421,98	93.996,12		50.613,30	144.609,42
Totale					964.062,80	626.640,82	337.421,98	93.996,12		50.613,30	144.609,42

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S

Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:	
Edilizia agevolata/sovvenzionata:	
A = Edilizia agevolata	
S = Edilizia sovvenzionata	
Tipi di intervento:	
Nuova costruzione:	
ATC : N1F	
Comune: N2F	
Altri: N3F	
Recupero:	
ATC : R1A	
Comune: R2A	
Altri: R3A	
Urbanizzazioni *:	
ATC: U1S/U1A	
Comune: U2S/U2A	
* A = ambientale, S = sociale	

Codice DB0803

D.D. 26 gennaio 2010, n. 66

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - Programmi in ambito urbano "Contratti di Q.re II" - Comune di Settimo (TO) - Liquidazione alla soc. coop. Di Vittorio del saldo del finanziamento attribuito al P.I. n. 1401 per Euro 448.670,69 sul cap. 278835 e per Euro 348.966,10 sul cap. 282200, per un importo complessivo pari ad Euro 797.636,79.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Risorse statali:

di liquidare alla soc. coop. Di Vittorio, via Perrone n. 3, 10122 – Torino, sul cap. 278835, imp. n. 2127, la somma di €. 448.670,69 relativa al saldo del finanziamento attribuito ai P.I. n. 1401,

Risorse regionali:

di liquidare alla soc. coop. Di Vittorio, via Perrone n. 3, 10122 – Torino, sul cap. 282200, imp. n. 2124, la somma di €. 348.966,10 relativa al saldo del finanziamento attribuito al P.I. n. 1401.

L' allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/2002.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge 8 Febbraio 2001, n. 21, Programmi in ambito urbano "Contratti di Quartiere II" - Comune di Settimo T. (TO) - Liquidazione alla soc. coop. Di Vittorio del saldo del finanziamento attribuito al P.I. (Programma d'intervento) n.1401 sul cap. n. 278835 per €. 448.670,69 e sul cap. 282200 per € 348.966,10, per un importo complessivo pari ad €. 797.636,79".

Comune di Settimo T.

P.I.	Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo inter.	Edilizia (S/A)	Finanz. Pubblico A (A=B+C+D)	Contributo sperimentazione gestito dallo Stato B	Trasferim. statale ordinario C (C= A x 0,65- B)	Cofinanziam. Regionale D (D= A x 0,35)	Liquidazione saldo finale		TOTALE G (G= E+F)
									Fondi statali E (E= C x 0,30)	Fondi regionali F (F= D x 0,30)	
1401	Comune	Recupero edilizio/ lotto 2	R3A	A	3.323.486,62	664.697,32	1.495.568,98	1.163.220,32	448.670,69	348.966,10	797.636,79
Totale					3.323.486,62	664.697,32	1.495.568,98	1.163.220,32	448.670,69	348.966,10	797.636,79

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S
Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:
Edilizia agevolata/sovvenzionata:
A = Edilizia agevolata
S = Edilizia sovvenzionata
Tipi di intervento:
Nuova costruzione:
ATC : N1F
Comune: N2F
Altri: N3F
Recupero:
ATC : R1A
Comune: R2A
Altri: R3A
Urbanizzazioni *:
ATC: U1S/U1A
Comune: U2S/U2A
* A = ambientale, S = sociale

Codice DB0803

D.D. 26 gennaio 2010, n. 67

Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" - Comune di Novi Ligure (AL) - Programma d'intervento (P.I.) n. 405. Liquidazione al Comune del 20 % del finanziamento sul cap. 235313 per Euro 15.990,00 e sul cap. 236645 per Euro 8.610,00 per un importo complessivo pari ad Euro 24.600,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Risorse statali:

di liquidare al Comune di Novi Ligure (AL), sul cap. 235313, imp. n. 5863, la somma di €. 15.990,00 relativa al 20% del finanziamento attribuito al P.I. n. 405.

Risorse regionali:

di liquidare al Comune di Novi Ligure (AL), sul cap. 236645, imp. n. 4084, la somma di €. 8.610,00 relativa al 20% del finanziamento attribuito al P.I. n. 405.

L'allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge 8 Febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Quartiere II" - Comune di Novi Ligure (AL). Liquidazione al Comune del 20% del finanziamento attribuito al P.I. (Programma d'intervento) n. 405 sul cap. 235313 per € 15.990,00 e sul cap. 236645 per € 8.610,00 per un totale complessivo di € 24.600,00 ."

Comune di Novi Ligure (AL)

P.I. Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo Inter.	Finanz. Pubblico A A= B+C	Trasferim. statale ordinario B B=A* 0,65	Cofinanziam. Regionale C C= A * 0,35	Liquidazione 20%		TOTALE F F= D+E
						Fondi statali D D= B * 0,20	Fondi regionali E E= C * 0,20	
405 Comune	Progetto Bollicine, erogazione domestica acqua minerale	U2S	123.000,00	79.950,00	43.050,00	15.990,00	8.610,00	24.600,00
Totale			123.000,00	79.950,00	43.050,00	15.990,00	8.610,00	24.600,00

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S

Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:
Edilizia agevolata/sovvenzionata:
A = Edilizia agevolata
S = Edilizia sovvenzionata
Tipi di intervento:
Nuova costruzione:
ATC : N1F
Comune: N2F
Altri: N3F
Recupero:
ATC : R1A
Comune: R2A
Altri: R3A
Urbanizzazioni*:
ATC: U1S/U1A
Comune: U2S/U2A
* A = ambientale, S = sociale

Codice DB0803

D.D. 26 gennaio 2010, n. 68

**Legge 8 febbraio 2001, n. 21 - "Contratti di Q.re II" -
Comune di Borgaro T. - Programma d'intervento
(P.I.) n. 901. Liquidazione al Comune del 15 % del fi-
nanziamento sul cap. 235313 per Euro 28.566,94 e sul
cap. 236645 per Euro 21.265,01 per un importo com-
plessivo pari ad Euro 49.831,95.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Risorse statali:

di liquidare al Comune di Borgaro T., sul cap. 235313,
imp. n. 5863 , la somma di €. 28.566,94 relativa al 15%
del finanziamento attribuito al P.I. n. 901,

Risorse regionali:

di liquidare al Comune di Borgaro T., sul cap. 236645,
imp. n. 4084, la somma di €. 49.831,95 relativa al 15%
del finanziamento attribuito al P.I. n. 901,

L' allegato A) è parte integrante e sostanziale di questa
determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta
di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte,
entro 60 gg. dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso
straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data
di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino
Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-
lo Statuto e del Regolamento regionale n. 8/2002.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato A) alla DD avente per oggetto: "Legge 8 Febbraio 2001, n. 21, Programmi in ambito urbano "Contratti di Quartiere II" - Comune di Borgaro T. - Liquidazione al Comune di Cuneo del 15% del finanziamento attribuito al P.I. (Programma d'intervento) n. 901 sul cap. 235313 per €. 28.566,94 e sul cap. 236645 per € 21.265,01, per un importo complessivo pari ad €. 49.831,95".

Comune di Borgaro T.

P.I.	Ente att.	Descrizione Ubicazione	Tipo inter.	Edilizia (S/A)	Finanz. Pubblico A (A=B+C+D)	Contributo sperimentazione gestito dallo Stato B	Trasferim. statale ordinario C (C= A x 0,65- B)	Cofinanziam. Regionale D (D= A x 0,35)	Liquidazione 15%		TOTALE G (G= E+F)
									Fondi statali E (E= C x 0,15)	Fondi regionali F (F= D x 0,15)	
901	Comune	Recupero edilizio edif. CIT via Gramsci + Isola ecologica	R2A	S	405.047,83	72.834,85	190.446,24	141.766,74	28.566,94	21.265,01	49.831,95
Totale											49.831,95

Legenda:

Edilizia sovvenzionata: S
Edilizia agevolata : A

Allegato A) alla determinazione dirigenziale avente per oggetto: " Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di Quartiere II" (L.21/2001)- Comuni di : Asti, Avigliana (TO), Beinasco (TO), Biella, Borgaro T. (TO), Casale M. to (AL), Chivasso (TO), Cuneo, Moncalieri (TO), Novi L. (AL), Novara, Orbassano (TO), Settimo T. (TO), Torino, Venaria R. (TO) - Presa d'atto dell'ammissione a finanziamento".

LEGENDA CODICI:
Edilizia agevolata/sovvenzionata:
A = Edilizia agevolata
S = Edilizia sovvenzionata
Tipi di intervento:
Nuova costruzione:
ATC : N1F
Comune: N2F
Altri: N3F
Recupero:
ATC : R1A
Comune: R2A
Altri: R3A
Urbanizzazioni*:
ATC: U1S/U1A
Comune: U2S/U2A
* A = ambientale, S = sociale

Codice DB0803

D.D. 2 febbraio 2010, n. 96

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura manutenzione Sovvenzionata. Liquidazione della somma di euro 390.617,70 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare l'importo di euro 390.617,70 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella, mediante l'impegno n. 3370/2008 sul capitolo n. 258314/2008.

L'importo liquidato è pari alla somma del 20% e del 35% del finanziamento concesso per la misura manutenzione Sovvenzionata a cui è stato assegnato il codice regionale PC1SVM9, ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n° 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 2 febbraio 2010, n. 97

Edilizia Residenziale Pubblica "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Sovvenzionata. Liquidazione della somma di euro 454.557,40 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare l'importo di euro 454.557,40 mediante l'impegno n. 3370/2008 sul capitolo n. 258314/2008, a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli.

L'importo liquidato è pari al 20% del finanziamento concesso con le determinazioni dirigenziali n. 195 del 20 settembre 2007 e n. 27 del 23 ottobre 2007 del dirigente regionale competente, successivamente assestato con la D.G.R. n. 84-10403 del 22 dicembre 2008, all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Vercelli, ai fini dell'attuazione del 1° biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" per l'intervento localizzato nel Comune di Vercelli in Via Antonio Olivero n. 5-7 per il recupero edilizio di 16 alloggi, con un finanziamento

concesso pari a euro 2.272.787,00 a cui è stato assegnato il codice regionale PC1SOV112.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento Regionale 29 luglio 2002, n° 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0816

D.D. 22 febbraio 2010, n. 149

Accordo tra la Regione Piemonte e il Comune di Ostana (CN) per la realizzazione di una rete di stazioni permanenti GNSS e un Centro di Calcolo per il Servizio di Posizionamento di Regione Piemonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare la bozza di convenzione, allegata alla presente, che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e il Comune di Ostana (CN), inerenti le finalità e la durata dell'accordo, la disponibilità e l'utilizzo dei dati elaborati, nonché gli oneri derivanti a carico dei contraenti;
- di demandare al Responsabile del settore Cartografia e Sistema Informativo Territoriale la sottoscrizione della suddetta convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Ostana (CN).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Luigi Garretti

Codice DB0816

D.D. 22 febbraio 2010, n. 150

Accordo tra la Regione Piemonte e il Comune di Varallo (VC) per la realizzazione di una rete di stazioni permanenti GNSS e un Centro di Calcolo per il Servizio di Posizionamento di Regione Piemonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare la bozza di convenzione, allegata alla presente, che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e il Comune di Varallo (VC), inerenti le finalità e la durata dell'accordo, la disponibilità e l'utilizzo dei dati elaborati, nonché gli oneri derivanti a carico dei contraenti;
- di demandare al Responsabile del settore Cartografia e Sistema Informativo Territoriale la sottoscrizione della suddetta convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Varallo (VC).

ne di Varallo (VC).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Luigi Garretti

Codice DB0816

D.D. 22 febbraio 2010, n. 151

Annullamento, per mero errore materiale della determinazione dirigenziale n. 119 del 9 febbraio 2010 "Accordo tra la Regione Piemonte e il Comune di Domodossola per la realizzazione di una rete di stazioni permanenti GNSS e un Centro di Calcolo per il Servizio di Posizionamento di Regione Piemonte".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa:

di annullare, per mero errore materiale, la determinazione dirigenziale n. 119 del 9 febbraio 2010, avente per oggetto "Accordo tra la Regione Piemonte e il Comune di Domodossola per la realizzazione di una rete di stazioni permanenti GNSS e un Centro di Calcolo per il Servizio di Posizionamento di Regione Piemonte".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Luigi Garretti

Codice DB0803

D.D. 23 febbraio 2010, n. 152

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Liquidazione della somma di euro 142.003,15 agli aventi titolo. (Capitolo 290732 - Assegnazione 102995 - Impegno 2236).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 20 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale complessivo di euro 142.003,15 già impegnati (impegno 2236) con determinazione dirigenziale n. 278 del 11 giugno 2009 a carico del capitolo 290732 (assegnazione 102995) del bilancio regionale 2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/r/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 23 febbraio 2010, n. 153

D.G.R. n. 55-9151 del 7 luglio 2008. Interventi di social housing tramite casi pilota. Attuatore: Comune di Alessandria. Intervento in Alessandria. Codice intervento: PILO 02. Liquidazione di euro 25.950,00 sul capitolo 236996 a saldo del finanziamento assegnato per la progettazione dell'intervento.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 236996 - impegno n. 2882/08 – la somma Euro 25.950,00 a saldo del finanziamento assegnato a favore del Comune di Alessandria per la progettazione dell'intervento di social housing localizzato nel Comune di Alessandria, Via S. Giacomo della Vittoria – Codice intervento: PILO 02.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e del regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 23 febbraio 2010, n. 154

D.G.R. n. 55-9151 del 7 luglio 2008. Interventi di social housing tramite casi pilota. Attuatore: Comune di Alessandria. Intervento in Alessandria. Codice intervento: PILO 03. Liquidazione di euro 50.625,00 sul capitolo 236996 a saldo del finanziamento assegnato per la progettazione dell'intervento.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 236996 - impegno n. 2882/08 – la somma di Euro 50.625,00 a saldo del finanziamento assegnato a favore del Comune di Alessandria per la progettazione dell'intervento di social housing localizzato nel Comune di Alessandria (Al) Frazione S. Michele zona Cascina Vescova – Codice intervento: PILO 03.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla

data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e del regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 23 febbraio 2010, n. 155

D.G.R. n. 55-9151 del 7 luglio 2008. Interventi di social housing tramite casi pilota. Attuatore: Comune di Alessandria. Intervento in Alessandria. Codice intervento: PILO 04. Liquidazione di euro 50.625,00 sul capitolo 236996 a saldo del finanziamento assegnato per la progettazione dell'intervento.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 236996 - impegno n. 2882/08 – la somma di Euro 50.625,00 a saldo del finanziamento assegnato a favore del Comune di Alessandria per la progettazione dell'intervento di social housing localizzato nel Comune di Alessandria Frazione S. Michele zona cascina Vescova – Codice intervento: PILO 04.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e del regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 23 febbraio 2010, n. 156

D.G.R. n. 55-9151 del 7 luglio 2008. Interventi di social housing tramite casi pilota. Attuatore: Comune di Alessandria. Intervento in Alessandria. Codice intervento PILO 05. Liquidazione di euro 15.150,00 sul capitolo 236996 a saldo del finanziamento assegnato per la progettazione dell'intervento.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 236996 - impegno n. 2882/08 – la somma di Euro 15.150,00 a saldo del finanziamento assegnato a favore del Comune di Alessandria per la progettazione dell'intervento di social housing localizzato nel Comune di Alessandria frazione S. Michele zona ca-

scina Vescova – Codice intervento: PILO 05.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e del regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 24 febbraio 2010, n. 158

Liquidazione contributi L.R. 28/76 ad integrazione delle LL.RR. 59/96, 16/97 e 31/99, alla Cooperativa indivisa "La Quercia Verde soc. coop. a.r.l.". Spesa di Euro 5.781,63. Impegno sul capitolo del bilancio 2010 n. 271533 - assegnazione n. 100767 (art. 31 comma 7 lett. b) L.R. 7/2001).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare sul capitolo di spesa 271533, del bilancio regionale 2010, (Assegnazione n. 100767) la somma complessiva di €. 5.781,63 corrispondente al contributo integrativo semestrale a carico della Regione Piemonte, nella misura di cui all'art. 5 della L.R. 28/76 e s.m.i;

- di liquidare, sul capitolo di spesa 271533 del Bilancio regionale 2010 - con valuta 08.03.2010, la somma complessiva di € 5.781,63 corrispondente al contributo integrativo semestrale a carico della Regione Piemonte, nella misura di cui all'art. 5 della L.R. 28/76.

L'erogazione - secondo quanto indicato nella all'allegata tabella "Scadenziario rate - L.R. 28/76 art. 5 - cap. 271533" che costituisce parte integrante della presente determinazione, è a favore della Cooperativa "La Quercia Verde soc. coop a.r.l."

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 25 febbraio 2010, n. 161

Legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Comune di Bioglio, programma di intervento P.I. n. 3035. Assestamento e ri-localizzazione del finanziamento.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di assestare il finanziamento di € 2.637.154,94 concesso al Comune di Bioglio, legge 17 febbraio 1992, n. 179, quadriennio 1996-99, P.I. n. 3035, e rilocalizzare quota parte del medesimo così come indicato nell'allegato "A" alla presente determinazione.

2) di suddividere, per gli interventi previsti in via Rimembranze e via S.A. Cerruti, il finanziamento in assegnato e prenotato così come indicato nell'allegato "A" alla presente determinazione.

3) di stabilire che l'assegnazione della seconda parte del finanziamento per gli interventi di cui al precedente punto 2), avverrà a seguito dell'acquisizione del parere favorevole della C.T.C. sul progetto dell'opera e sul relativo quadro tecnico economico dell'intervento (Q.T.E.).

L'allegato "A" costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

Allegato "A" alla Determinazione avente per oggetto: "Legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Comune di Bioglio, programma di intervento P.I. n. 3035. Assestamento e rilocalizzazione del finanziamento".									
ASSESTAMENTO FINANZIARIO E RILOCALIZZAZIONE - LEGGE 17.2.1992, N. 179 E S.M.I.									
AMBITO	N° P. I.	TIPO INTERV.	COMUNE LOCALIZZATO	ENTE ATT.	UBICAZIONE/ RILOCALIZZAZIONE	NUMERO ALLOGGI	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	FINANZIAMENTO PRENOTATO	FINANZIAMENTO LOCALIZZATO (*)
							Euro	Euro	Euro
BIELLA	3035	R2B	BIOGLIO	COMUNE	Via Rimembranze	7	268.108,94	1.094.523,54	1.362.632,48
	(**)	R2B	BIOGLIO	COMUNE	Via S.A. Cerruti	6	209.602,85	1.064.919,61	1.274.522,46
TOTALI							477.711,79	2.159.443,15	2.637.154,94
(*) Finanziamento di € 2.637.154, 94 localizzato con la D.D. n. 154 del 27.7.2000 di cui € 477.711,79 assegnato ed € 2.159.443,15 prenotato. (**) Intervento oggetto di nuova rilocalizzazione. Il numero di P.I. sarà attribuito a seguito del presente provvedimento. Il finanziamento prenotato sarà assegnato a seguito dell'acquisizione del parere favorevole della C.T.C. sul progetto dell'opera e sul relativo Q.T.E. R2B: Intervento di recupero con acquisto dell'immobile.									

Codice DB0803

D.D. 25 febbraio 2010, n. 162

**Cambio di destinazione d'uso di quattro alloggi nel Comune di Casalvolone Via Savignotto - 4 biennio
Codice Regionale n. 619.**

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di prendere atto che il Comune di Casalvolone con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 22/09/2009 ha disposto il cambio della destinazione d'uso di quattro alloggi in Via Savignotto, e più precisamente da abitazione a edilizia residenziale agevolata in locazione a edilizia residenziale in proprietà, in considerazione delle mutate esigenze del Comune.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Giuseppina Franco

Codice DB0820

D.D. 26 febbraio 2010, n. 163

L.R. n. 46/1995 e s.m.i., art. 1, comma 5. Autorizzazione all'esclusione dall'ambito di applicazione della L.R. n. 46/1995 di n. 10 alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di proprietà della Città di Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L.R. n. 46/95 e s.m.i., l'esclusione dall'ambito di applicazione della stessa legge regionale dei seguenti n. 10 alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà della Città di Torino:

Località	Indirizzo	N. Unità immobiliare
Torino	Via Nizza, 17	21
Torino	Via Nizza, 17	23
Torino	Via Nizza, 17	25
Torino	Via Nizza, 17	28
Torino	Via Nizza, 17	31
Torino	Via Poma, 11/A	2
Torino	Via Poma, 11/H	23
Torino	Via Scarsellini, 12/C	4
Torino	Via Scarsellini, 12/F	4
Torino	Via Scarsellini, 12/H	24

2) di ribadire quanto già precisato con D.G.R. n. 12-23316 dell'1.12.1997, ovvero che gli alloggi oggetto di provvedimenti di esclusione non sono più soggetti alla disciplina della L.R. n. 46/95, e s.m.i., in particolare per quanto attiene le procedure di assegnazione, decadenza, determinazione del canone di locazione e mobilità, ma, rimanendo comunque parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, sono soggetti alle disposizioni inerenti la gestione speciale previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 1036/72 e dall'art. 25 della legge 513/77.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21.7.2002.

Il Dirigente
Alessandra Semini

Codice DB0803

D.D. 1 marzo 2010, n. 165

Edilizia Residenziale Pubblica, "Programma casa 10.000 alloggi entro il 2012", primo biennio. Assestamento e accertamento economie misura agevolata e sperimentale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di prendere atto che la Cooperativa Di Vittorio, finanziata per la costruzione in Venaria Reale di n. 18 alloggi nella misura Agevolata, € 990.000,00, codice PC1 AGE 42, e n. 8 alloggi nella misura Agevolata Sperimentale, € 640.000,00, PC1 ASP 13, in via Amati, ha realizzato un economia di programma pari a € 4.478,62 per l'intervento codice PC1 AGE 42, che chiude quindi a € 985.521,38 e pari a € 13.443,30 per il codice PC1 ASP 13, che chiude quindi a € 626.556,70. Come indicato nell'allegato "A"; Di prendere atto che la Cooperativa G. Di Vittorio è subentrata alla cooperativa "Torino 2000", nella proprietà del fabbricato sito in Porte, finanziato nell'ambito del Programma Casa 10.000 alloggi entro il 2012, n. 24 alloggi, codice PC1 AGE76 in via Nazionale 104. Di stabilire altresì che la Coop. Di Vittorio subentra alla Società Cooperativa Edilizia 2000 nella restituzione di 1/3 del contributo complessivo erogato pari a € 8.333,33, relativo a un alloggio assegnato in godimento a un beneficiario il cui reddito rientra nei limiti vigenti previsti per l'accesso alla proprietà di edilizia agevolata. Il contributo sarà restituito in 15 rate annuali pari a € 555,55 con decorrenza 30 giugno 2010 e scadenza 30 giugno 2024. Come indicato nell'allegato "A"

Di prendere atto che la Cooperativa Gabriella ha ridotto il numero degli alloggi finanziati e il contributo dell'intervento di nuova costruzione, localizzato in via

Padre Pio, a n. 11 alloggi finanziati e € 330.000,00, economia € 90.000,00 in conto capitale e € 660.000,00 ai sensi della L.R. 28/76, economia € 180.000,00, codice PC1 AGE 6. Come indicato nell'allegato "A";

Di prendere atto che la Cooperativa Edificatrice Tre, ha realizzato un'economia di programma pari a € 14.616,20 per la realizzazione di n. 12 alloggi in Gravellona Toce, contributo pari a € 645.383,80 localizzato in via Ressi-ga, n. 12 alloggi finanziati, codice PC1 AGE 88. Come indicato nell'allegato "A";

Accertare un'economia di programma pari a € 122.538,12 in conto capitale e € 180.000,00 ai sensi della L.R. 28/76.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

ALLEGATO "A" ALLA D.D. AVENTE OGGETTO:
Edilizia Residenziale Pubblica, "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012", primo biennio.
Assesamento e accertamento economie misura agevolata e agevolata sperimentale.

CODICE INTERVENTO	TIPO RICHIEDENTE	COMUNE	INDIRIZZO	RICHIEDENTE	ALLOGGI AGEVOLATA	ALLOGGI SPERIMENTALE	ALLOGGI AGEVOLATA C. CAPITALE	FINANZIAMENTO AGEVOLATA C. CAPITALE	ECONOMIE C. CAPITALE	MUTUO L.R. 28	ECONOMIE MUTUO L.R. 29	FINANZIAMENTO AGEVOLATA SPERIMENTALE	ECONOMIE AGEVOLATA SPERIMENTALE
PC1 AGE 42	COOP. A PROPRIETA' INDIVISA	VENARIA REALE	VIA AMATI	COOPERATIVA DI VITTORIO			18	990.000,00					
PC1 ASP 13	COOP. A PROPRIETA' INDIVISA	VENARIA REALE	VIA AMATI	COOPERATIVA DI VITTORIO	8							640.000,00	
PC1 AGE 76	COOP. A PROPRIETA' DIVISA	PORTE	VIA NAZIONALE 104	TORINO 2000 SOC. COOPERATIVA	24			600.000,00		1.440.000,00			
PC1 AGE 6	COOP. A PROPRIETA' DIVISA	ALESSANDRIA	VIA PADRE PIO	GABRIELLA A.R.L.	14			420.000,00		840.000,00			
PC1 AGE 88	COOP. A PROPRIETA' INDIVISA	GRAVELLONA TOCE	VIA STAMPA	EDIFICATRICE TRE			12	660.000,00					

Determinazione n. 14 del 13.01.2010 DEL COMUNE DI VENARIA REALE													
PC1 AGE 42	COOP. A PROPRIETA' INDIVISA	VENARIA REALE	VIA AMATI	COOPERATIVA DI VITTORIO			18	985.521,38	4.478,62				
PC1 ASP 13	COOP. A PROPRIETA' INDIVISA	VENARIA REALE	VIA AMATI	COOPERATIVA DI VITTORIO	8							626.556,70	13.443,30

COMUNE DI PORTE													
PC1 AGE 76	COOP. A PROPRIETA' INDIVISA	PORTE	VIA NAZIONALE 104	COOPERATIVA DI VITTORIO	24			600.000,00		1.440.000,00			

Determinazione n. 559 del 17.04.2009 DEL COMUNE DI ALESSANDRIA

PC1 AGE 6	COOP. A PROPRIETA' DIVISA	ALESSANDRIA	VIA PADRE PIO	GABRIELLA A.R.L.	11			330.000,00	90.000,00	660.000,00	180.000,00	
------------------	---------------------------	-------------	---------------	------------------	----	--	--	------------	-----------	------------	------------	--

Determinazione n. 11 del 25.01.2009 DEL COMUNE DI GRAVELLONA TOCE

PC1 AGE 88	COOP. A PROPRIETA' INDIVISA	GRAVELLONA TOCE	VIA STAMPA	EDIFICATRICE TRE			12	645.383,80	14.616,20			
-------------------	-----------------------------	-----------------	------------	------------------	--	--	----	------------	-----------	--	--	--

ECONOMIE IN CONTO CAPITALE € 122.538,12

ECONOMIE AI SENSI DELLA L.R. 28/76 € 180.000,00

Codice DB0803

D.D. 1 marzo 2010, n. 166

Edilizia residenziale pubblica "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012". Primo biennio, misura Studi di fattibilità nel Comune di Druento. Revoca del finanziamento di euro 50.000,00 concesso all'A.T.C. di Torino. Restituzione dell'importo di euro 25.000,00.

(omissis)

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 2 marzo 2010, n. 172

Leggi 8.2.2001 n. 21 e 23.12.2000 n. 388. Piano Operativo Regionale (20.000 alloggi in affitto). Liquidazione VI annualità di euro 208.139,42 (cap. 261072: imp. n. 2635/09 e cap. 261073: n. 6100/09) all'operatore Immobiliare PIANEL S.p.A. per l'intervento nel Comune di TORINO - Cod. intervento PO4 LO.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto della conclusione positiva dell'intervento localizzato nel comune di Torino codice programma n. PO 4 LO

di liquidare un finanziamento complessivo di € 208.139,42 sui capitoli n. 261072 – Impegno n. 2635/09 l'importo di € 56.384,28 e n. 261073 – Impegno n. 6100/09 l'importo di € 151.755,14, per l'annualità relativa all'anno 2008, attribuito a favore dell'Operatore Immobiliare Pianel S.p.A. - per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Torino – Codice intervento PO4-LO - n° 60 alloggi.

Di rinviare a successivi atti di liquidazione l'erogazione delle restanti 9 annualità a favore dell'operatore in oggetto.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al “Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata” promulgato con D.P.G.R. n° 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 2 marzo 2010, n. 173

D.G.R. n. 87-14802 del 14.02.2005. Bando "Residenze per anziani in Piemonte". Liquidazione di euro

7.000,00, a raggiungimento del 100% del finanziamento (Imp. 4149/06). Operatore Comune di Giarole (AL) - Cod. intervento n. 10/A-64 LO.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare sul capitolo n. 236364 - Impegno n. 4149/06 - un contributo di € 7.000,00, a raggiungimento del 100% del finanziamento attribuito, a favore del Comune di Giarole (AL) - per la realizzazione di n. 1 alloggio da destinare agli anziani – Codice intervento 10/A-64LO.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al “Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata” promulgato con D.P.G.R. n° 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94 e al “Regolamento per l'attuazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata”, approvato con il D.P.G.R. n. 1522 del 04.04.1995 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 15 del 12.4.1995) e s.m.i., ed alla L.R. 28.03.1995, n. 46 e s.m.i., Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Giuseppina Franzo

Codice DB0803

D.D. 2 marzo 2010, n. 174

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 73.500,00 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Flavia Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Cuneo - Cod. intervento n. PC1-AGE 22.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare sul capitolo n. 284799 - Impegno 1873/09 - un finanziamento di € 73.500,00 pari al 35% del finanziamento attribuito a favore dell'Operatore Flavia Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa, per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Cuneo - Codice intervento PC1-AGE 22 - per complessivi alloggi 7;

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al “Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata” pro-

mulgato con D.P.G.R. n° 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franco

Codice DB0803

D.D. 2 marzo 2010, n. 175

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Sperimentale. Liquidazione del finanziamento di euro 84.000,00 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Flavia Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Cuneo - Cod. intervento n. PC1-ASP 7.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 284799 - Impegno 1873/09 - un finanziamento di € 84.000,00 pari al 35% del finanziamento attribuito a favore dell'Operatore Flavia Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa, per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Cuneo - Codice intervento PC1-ASP 7 - per complessivi alloggi 3;

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al "Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata" promulgato con D.P.G.R. n° 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franco

Codice DB0803

D.D. 2 marzo 2010, n. 176

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata. Liquidazione del finanziamento di euro 105.000,00 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore

Flavia Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Cuneo - Cod. intervento n. PC1-AGE 20.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 284799 - Impegno 1873/09 - un finanziamento di € 105.000,00 pari al 35% del finanziamento attribuito a favore dell'Operatore Flavia Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa, per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Cuneo - Codice intervento PC1-AGE 20 - per complessivi alloggi 10;

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al "Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata" promulgato con D.P.G.R. n° 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franco

Codice DB0803

D.D. 2 marzo 2010, n. 177

Edilizia Residenziale Pubblica. "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012" - Primo biennio - misura Agevolata Sperimentale. Liquidazione del finanziamento di euro 140.000,00 (imp. 1873/09) pari al 35% - Operatore Flavia Società Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa - Intervento nel Comune di Cuneo - Cod. intervento n. PC1-ASP 5.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di liquidare sul capitolo n. 284799 - Impegno 1873/09 - un finanziamento di € 140.000,00 pari al 35% del finanziamento attribuito a favore dell'Operatore Flavia Società Cooperativa Edilizia a Proprietà Indivisa, per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Cuneo - Codice intervento PC1-ASP 5 - per complessivi alloggi 5;

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al "Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata" promulgato con D.P.G.R. n° 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposi-

zione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Codice DB0903

D.D. 21 gennaio 2010, n. 5

Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Campania e delle funzioni ad esse correlate. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi dalla GEC S.p.A. nel 2008 pari ad euro 950.789,34 - cap. 499631/2010.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 21 gennaio 2010, n. 7

Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte e delle funzioni ad esse correlate. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nel corso del 2008/2009 pari ad euro 3.816.715,53 - cap. 113113/2010.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0900

D.D. 28 gennaio 2010, n. 10

Conferimento della posizione organizzativa di tipo A denominata "Controllo ispettivo e verifica delle determinazioni di spesa" al dipendente Renato Marelli.

(omissis)
Il Direttore
Pierluigi Lesca

Codice DB0900

D.D. 28 gennaio 2010, n. 11

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata "Supporto all'autorità di certificazione" al dr. Franco Caporale.

(omissis)
Il Direttore
Pierluigi Lesca

Codice DB0900

D.D. 28 gennaio 2010, n. 12

Direzione "Risorse finanziarie". Attribuzione della

posizione organizzativa C1 "Supporto alla gestione del debito" alla dipendente Moriondo Fabrizia.

(omissis)
Il Direttore
Pierluigi Lesca

Codice DB0900

D.D. 28 gennaio 2010, n. 13

Direzione "Risorse finanziarie". Attribuzione della posizione organizzativa C1 "Esenzione tassa regionale di circolazione" al dipendente Carpenè Damiano.

(omissis)
Il Direttore
Pierluigi Lesca

Codice DB0900

D.D. 1 febbraio 2010, n. 14

Direzione "Risorse finanziarie". Attribuzione della posizione organizzativa C1 "Adempimenti fiscali e contributivi" alla dipendente Ranaldo Cristina.

(omissis)
Il Direttore
Pierluigi Lesca

Codice DB0900

D.D. 24 febbraio 2010, n. 36

Reg. (CE) n. 1083/06 - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - periodo di programmazione 2007/2013 - POR F.E.S.R. e POR F.S.E. - Approvazione nuova versione del "Manuale operativo dell'Autorità di Certificazione" e abrogazione della versione precedente.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) di abrogare la versione del "Manuale operativo dell'Autorità di Certificazione" approvata con determinazione del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie n. 251 in data 17 novembre 2009;
- 2) di approvare la nuova versione del "Manuale operativo dell'Autorità di Certificazione", contenente gli aggiornamenti e le integrazioni necessarie, posta in allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo allo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 61, Reg. (CE) n. 1083/06, ed all'art. 20, Reg. (CE) n. 1828/06, sia con riferimento al POR F.E.S.R. che al POR F.S.E.;
- 3) di dare atto che il manuale, di cui al precedente punto 2), verrà aggiornato ed integrato con successivi atti di determinazione, quando se ne riscontri la necessità, al fine di assicurare nel tempo una piena aderenza di questo alle disposizioni normative, regolamentari e alle loro modificazioni ed integrazioni, nonché per ulteriori ragioni di completezza e sistematicità.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Pierluigi Lesca

Codice DB0900

D.D. 1 marzo 2010, n. 37

Reg. (CE) n. 1260/99 - Doc.U.P. 2000/2006 Ob. 2 - Regione Piemonte. Estrazione del campione da sottoporre a controllo ai fini della certificazione finale delle spese - Periodo di riferimento del controllo: 01.07.2009 / 31.12.2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare, ai fini della certificazione finale delle spese, nell'ambito del Doc.U.P. 2000/2006 Ob. 2 – Regione Piemonte, la procedura di estrazione del campione, l'universo da sottoporre a campionamento ed il campione estratto, di cui rispettivamente agli allegati I, II e III alla presente determinazione, con riferimento al periodo 01.07.2009 / 31.12.2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Pierluigi Lesca

Codice DB1006

D.D. 26 gennaio 2010, n. 61

Autorizzazione dell' "Impianto di riduzione della pressione del gas metano di Bra n. 136 - HPRS 50 - IS" ubicato nel Comune di Cherasco in Provincia di Cuneo", presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Nomina del Responsabile del procedimento.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dare atto che il Dirigente del Settore Politiche Energetiche, dott. Roberto Quaglia, è il Responsabile del procedimento di autorizzazione in oggetto;
- di individuare l'arch. Aurelia Vinci, funzionario del Settore, quale Responsabile dell'istruttoria del procedimento in oggetto;
- di richiamare gli articoli 11 e 12 della l.r. 7/2005 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;
- di dare atto che saranno coinvolti nel procedimento autorizzativo, oltre all'ARPA Piemonte, le Direzioni, i Settori regionali e i soggetti elencati in premessa, nonché i soggetti interessati come indicato da SNAM Rete Gas. S.p.A. domanda di autorizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del d.p.g.r. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Quaglia

Codice DB1003

D.D. 28 gennaio 2010, n. 62

Accordo di programma per la bonifica di interesse nazionale di Casale Monferrato - Rimodulazione dei costi degli interventi di cui alla tabella 1.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di rimodulare ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'Accordo di programma per la bonifica di interesse nazionale di Casale Monferrato gli importi degli interventi della "Tabella 1" dello stesso Accordo come dettagliato in premessa;

- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ed agli altri enti interessati come previsto dall'articolo 4 comma 6 dell'Accordo di Programma per la bonifica di interesse nazionale di Casale Monferrato.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente
Stefano Rigatelli

Codice DB1000

D.D. 28 gennaio 2010, n. 64

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Cartografia delle aree protette" alla dipendente Enrica Ros.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di assegnare la posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Cartografia delle aree protette" al Settore DB 10.10 - Pianificazione e gestione delle aree naturali protette;
2. di attribuire, in attuazione degli Accordi 20 novembre 2009, 19 marzo 2004 e 23 novembre 2006, e per le motivazioni riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C1 alla dipendente Enrica Ros;
3. di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 ovvero, in caso di assenza del dipendente, dalla data di effettiva presa di servizio e, in conformità alle disposizioni della Giunta Regionale, scadrà il 2 gennaio 2012; l'incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in presenza di interve-

nuti mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
4. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;
5. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1000

D.D. 28 gennaio 2010, n. 65

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Attività tecnica in materia di idrogeologia e di bilancio idrogeologico" al dipendente Mauro Falco.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di assegnare la posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Attività tecnica in materia di idrogeologia e di bilancio idrogeologico" al Settore DB 10.07 - Riequilibrio del bilancio idrico e uso sostenibile delle acque;
2. di attribuire, in attuazione degli Accordi 20 novembre 2009, 19 marzo 2004 e 23 novembre 2006, e per le motivazioni riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C1 al dipendente Mauro Falco;
3. di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 ovvero, in caso di assenza del dipendente, dalla data di effettiva presa di servizio e, in conformità alle disposizioni della Giunta Regionale, scadrà il 2 gennaio 2012; l'incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in presenza di intervenuti mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
4. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;
5. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1000

D.D. 28 gennaio 2010, n. 66

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Attività tecnica per la tutela ambientale delle acque tramite gestione dei sistemi informativi delle risorse idriche" alla dipendente Silvia Grisello.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)

determina

1. di assegnare la posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Attività tecnica per la tutela ambientale delle acque tramite gestione dei sistemi informativi delle risorse idriche" al Settore DB 10.08 - Tutela ambientale delle acque;
2. di attribuire, in attuazione degli Accordi 20 novembre 2009, 19 marzo 2004 e 23 novembre 2006, e per le motivazioni riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C1 alla dipendente Silvia Grisello;
3. di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 ovvero, in caso di assenza del dipendente, dalla data di effettiva presa di servizio e, in conformità alle disposizioni della Giunta Regionale, scadrà il 2 gennaio 2012; l'incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in presenza di intervenuti mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
4. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;
5. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1000

D.D. 28 gennaio 2010, n. 67

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Gestione tecnico-amministrativa di istruttorie complesse di valutazione ambientale" al dipendente Mario Longhin.

IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di assegnare la posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Gestione tecnico-amministrativa di istruttorie complesse di valutazione ambientale" al Settore DB 10.02 - Compatibilità ambientale e procedure integrate;
2. di attribuire, in attuazione degli Accordi 20 novembre 2009, 19 marzo 2004 e 23 novembre 2006, e per le motivazioni riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C1 al dipendente Mario Longhin;
3. di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 ovvero, in caso di assenza del dipendente, dalla data di effettiva presa di servizio e, in conformità alle disposizioni della Giunta Regionale, scadrà il 2 gennaio 2012; l'incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in presenza di intervenuti mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
4. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato

vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;
5. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1000

D.D. 28 gennaio 2010, n. 68

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Attività redazionale e divulgative sulle aree protette" al dipendente Aldo Molino.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di assegnare la posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Attività redazionale e divulgative sulle aree protette" al Settore DB 10.10 - Pianificazione e gestione delle aree naturali protette;
2. di attribuire, in attuazione degli Accordi 20 novembre 2009, 19 marzo 2004 e 23 novembre 2006, e per le motivazioni riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C1 al dipendente Aldo Molino;
3. di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 ovvero, in caso di assenza del dipendente, dalla data di effettiva presa di servizio e, in conformità alle disposizioni della Giunta Regionale, scadrà il 2 gennaio 2012; l'incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in presenza di intervenuti mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
4. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;
5. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1000

D.D. 28 gennaio 2010, n. 69

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Controllo amministrativo-contabile e supporto alla predisposizione dei documenti di bilancio" alla dipendente Daniela Moro.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di assegnare la posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Controllo amministrativo-contabile e support-

to alla predisposizione dei documenti di bilancio" alla Direzione DB 10.00;

2. di attribuire, in attuazione degli Accordi 20 novembre 2009, 19 marzo 2004 e 23 novembre 2006, e per le motivazioni riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C1 alla dipendente Daniela Moro;
3. di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 ovvero, in caso di assenza del dipendente, dalla data di effettiva presa di servizio e, in conformità alle disposizioni della Giunta Regionale, scadrà il 2 gennaio 2012; l'incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in presenza di intervenuti mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
4. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;
5. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1000

D.D. 28 gennaio 2010, n. 70

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Banche dati naturalistiche" alla dipendente Susanna Pia.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di assegnare la posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Banche dati naturalistiche" al Settore DB 10.10 - Pianificazione e gestione delle aree naturali protette;
2. di attribuire, in attuazione degli Accordi 20 novembre 2009, 19 marzo 2004 e 23 novembre 2006, e per le motivazioni riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C1 alla dipendente Susanna Pia;
3. di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 ovvero, in caso di assenza del dipendente, dalla data di effettiva presa di servizio e, in conformità alle disposizioni della Giunta Regionale, scadrà il 2 gennaio 2012; l'incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in presenza di intervenuti mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
4. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;
5. di trasmettere la presente determinazione ai competenti

Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1000

D.D. 28 gennaio 2010, n. 71

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Gestione informatizzata delle procedure e delle attività settoriali" al dipendente Emanuele Reybaud.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di assegnare la posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Gestione informatizzata delle procedure e delle attività settoriali" al Settore DB 10.01 - Sostenibilità, salvaguardia ed educazione ambientale;
2. di attribuire, in attuazione degli Accordi 20 novembre 2009, 19 marzo 2004 e 23 novembre 2006, e per le motivazioni riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C1 al dipendente Emanuele Reybaud;
3. di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 ovvero, in caso di assenza del dipendente, dalla data di effettiva presa di servizio e, in conformità alle disposizioni della Giunta Regionale, scadrà il 2 gennaio 2012; l'incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in presenza di intervenuti mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
4. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;
5. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1000

D.D. 28 gennaio 2010, n. 72

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Analisi dei costi di realizzazione e gestione del sistema integrato dei rifiuti" alla dipendente Cristina Riccio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di assegnare la posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Analisi dei costi di realizzazione e gestione del sistema integrato dei rifiuti" al Settore DB 10.05 - Programmazione gestione rifiuti;

2. di attribuire, in attuazione degli Accordi 20 novembre 2009, 19 marzo 2004 e 23 novembre 2006, e per le motivazioni riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C1 alla dipendente Cristina Riccio;
3. di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 ovvero, in caso di assenza del dipendente, dalla data di effettiva presa di servizio e, in conformità alle disposizioni della Giunta Regionale, scadrà il 2 gennaio 2012; l'incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in presenza di intervenuti mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
4. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;
5. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1000

D.D. 28 gennaio 2010, n. 73

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Istruttoria amministrativa dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato" alla dipendente Olivia Brunelli.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di assegnare la posizione organizzativa di tipo C1 denominata: "Istruttoria amministrativa dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato" al Settore DB 10.09 - Servizio Idrico Integrato;
2. di attribuire, in attuazione degli Accordi 20 novembre 2009, 19 marzo 2004 e 23 novembre 2006, e per le motivazioni riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C1 alla dipendente Olivia Brunelli;
3. di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° febbraio 2010 ovvero, in caso di assenza del dipendente, dalla data di effettiva presa di servizio e, in conformità alle disposizioni della Giunta Regionale, scadrà il 2 gennaio 2012; l'incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in presenza di intervenuti mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;
4. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;
5. di trasmettere la presente determinazione ai competenti

Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1000

D.D. 1 febbraio 2010, n. 74

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'Istruttoria inerente alla procedura finalizzata all'espressione dell'intesa con il Ministero per lo Sviluppo Economico, ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna "S.E. di Trino - S.E. di Lachiarella".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 17, della legge regionale n. 23/2008 e dell'art. 8 della legge regionale n. 7/2005, al dott. Roberto Quaglia, Dirigente del Settore Politiche Energetiche, la responsabilità del procedimento in oggetto;
- di individuare, sentito il responsabile del Settore Politiche Energetiche, il dr. Filippo Baretta, funzionario in Staff alla Direzione medesima, quale responsabile dell'istruttoria del procedimento in oggetto;
- di richiamare integralmente gli articoli 11 e 12 della legge regionale n. 7/2005 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1006

D.D. 1 febbraio 2010, n. 75

L.R. 7 ottobre 2002, n. 23 e s.m.i. - Bando 2008 diretto alla concessione di prestiti agevolati per la realizzazione o il potenziamento di reti di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento attraverso il fondo rotativo istituito presso Finpiemonte S.p.A. - Modifica del beneficiario del progetto Rete TLN Nichelino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di trasferire, per la motivazione di cui in premessa, il finanziamento agevolato di euro 1.000.000,00, precedentemente assegnato alla Iride Energia S.p.A., in favore della Nichelino Energia s.r.l., con sede in Torino, via Bertola n. 48 (omissis) per la realizzazione degli impianti relativi all'erogazione del servizio di teleriscaldamento della città di Nichelino (TO) denominati "Rete TLR Nichelino".

Il Dirigente
Roberto Quaglia

Codice DB1010

D.D. 1 febbraio 2010, n. 77

L.R. 36/89, art. 3, comma 1, lettera A2 e L.R. 9/00 art. 4; D.G.R. n. 26-14329 del 14 dicembre 2004; D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, art. 5. Approvazione del Piano di gestione e controllo del Sus scrofa nelle Aree protette gestite dall'Ente Parco Fluviale del Po e dell'Orba (Periodo di validità 2010-2012).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 08/06/1989 n. 36, dell'articolo 2 della L.R. 27 gennaio 2000 n. 9 ed in osservanza delle disposizioni per la gestione ed il controllo delle popolazioni di cinghiali approvate con D.G.R. 26-14329 del 14 dicembre 2004, il "Piano di gestione e controllo del Sus scrofa", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, presentato dall'Ente di gestione del Parco Fluviale del Po e dell'Orba con nota n. 1095 del 11 dicembre 2009 (Ns. prot. n. 28818 del 31 dicembre 2009) e relativo alle Aree Protette da esso gestite;

di richiamare interamente le modalità attuative dei piani di controllo e gestione del cinghiale previste con D.G.R. n. 26-14239 del 14 dicembre 2004 ed in premessa citate;
di stabilire la validità del piano in oggetto per il periodo 2010-2012;

la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Giovanni Assandri

Codice DB1001

D.D. 2 febbraio 2010, n. 78

Modalità di distribuzione gratuita del volume "Le specie botaniche del Piemonte a protezione assoluta".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare, quali modalità di distribuzione del volume "Le specie botaniche del Piemonte a protezione assoluta", le seguenti disposizioni:

- ritiro gratuito del testo, previa richiesta, presso il Settore Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione ambientale della Regione Piemonte;
- eventuale spedizione via posta ordinaria, previa richiesta, per i soggetti pubblici e privati non residenti in Torino o nei Comuni limitrofi;
- priorità nella distribuzione agli Enti pubblici istituzionalmente deputati alla tutela ambientale sul territorio piemontese (Province, Comunità Montane, Enti di gestione delle Aree Protette e Comuni) e ai loro dipendenti, agli studenti e ricercatori in materia ambientale, alle As-

sociazioni interessate, nonché ai cittadini.

Il Dirigente

Vincenzo Maria Molinari

Codice DB1000

D.D. 18 febbraio 2010, n. 139

Regolamento regionale 15/R/2006 - Definizione dell'area di salvaguardia dei pozzi P1 e P2, ubicati in località Case del Prato, nel Comune di Toceno (VB), a servizio dell'acquedotto del Comune di Santa Maria Maggiore (VB).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) L'area di salvaguardia dei pozzi P1 e P2, ubicati in Comune di Toceno (VB), a servizio dell'acquedotto del Comune di Santa Maria Maggiore (VB), è definita come risulta nella planimetria "Determinazione Fasce di Rispetto pozzi idropotabili P1 e P2 in Comune di Toceno – Fasce di rispetto Scala 1:1.500 – Tavola 5", allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

b) La definizione dell'area di salvaguardia in argomento è strettamente dimensionata al valore di portata utilizzato per il calcolo delle isocrone, pari a 8,00 l/s e 10,00 l/s.

c) Nell'area di salvaguardia di cui alla lettera a) del presente provvedimento si applicano i vincoli e le limitazioni d'uso definiti dagli articoli 4 e 6 del Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano", relativi rispettivamente alle zone di tutela assoluta e alla zona di rispetto, ristretta ed allargata.

d) Il gestore, come definito all'articolo 2, comma 1, lettera l) del Regolamento regionale 15/R del 2006, è altresì tenuto agli adempimenti di cui all'articolo 7, commi 3 e 4 del medesimo Regolamento, nonché a:

- garantire la sistemazione e manutenzione delle zone di tutela assoluta di entrambi i pozzi, così come previsto dall'articolo 4 del Regolamento regionale 15/R del 2006, che dovranno essere impermeabilizzate, recintate e completamente dedicata alla gestione della risorsa al fine di garantire l'integrità e l'efficienza delle relative opere;

- provvedere alla verifica delle condizioni di drenaggio delle acque meteoriche e di dilavamento delle sedi stradali esistenti procedendo, ove necessario, alla loro raccolta e convogliamento all'esterno dell'area di salvaguardia medesima.

- provvedere alla verifica dei centri di rischio che ricadono all'interno dell'area di salvaguardia al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a garantirne la messa in sicurezza, con particolare riguardo agli scarichi civili quali pozzi perdenti e fosse imhoff a servizio degli edifici;

- provvedere ad allacciare alla rete fognaria comunale, nel più breve tempo possibile e con un manufatto strutturato con i migliori criteri di sicurezza disponibili, i fabbricati che ricadono all'interno dell'area di salvaguardia non ancora collegati alla pubblica fognatura;

- provvedere ad eseguire, d'intesa con l'ARPA, l'ASL e l'Autorità d'Ambito con frequenza da definire, il

monitoraggio della qualità delle acque del torrente Melezzo che delimita, verso monte, l'area di salvaguardia, al fine di permettere il controllo di possibili inquinamenti tali da provocare un degrado qualitativo del torrente stesso e della falda freatica che alimenta le captazioni.

e) A norma dell'articolo 8, comma 3 del Regolamento regionale 15/R del 2006, copia del presente provvedimento è trasmessa, oltre che al proponente:

- alla Provincia del Verbano Cusio Ossola per l'inserimento nel disciplinare di concessione delle prescrizioni poste a carico del concessionario per la tutela del punto di presa;

- alle strutture regionali competenti in materia di Pianificazione e gestione urbanistica e di Economia montana e foreste;

- all'Azienda sanitaria locale;

- al Dipartimento dell'ARPA.

f) A norma dell'articolo 8, comma 4 del Regolamento regionale 15/R del 2006, copia del presente provvedimento è altresì trasmessa alla Provincia del Verbano Cusio Ossola per gli adempimenti relativi al Piano territoriale di coordinamento ed ai Comuni di Toceno e Santa Maria Maggiore affinché gli stessi provvedano a:

- recepire nello strumento urbanistico generale, nonché nei conseguenti piani particolareggiati attuativi, i vincoli derivanti dalla definizione dell'area di salvaguardia di cui al presente provvedimento;

- emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la predetta definizione dell'area di salvaguardia;

- notificare ai proprietari o possessori dei terreni interessati dall'area di salvaguardia il presente provvedimento di definizione con i relativi vincoli.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 18 febbraio 2010, n. 140

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Santo Stefano Belbo (CN). Lavori di costruzione acquedotto in località San Grato. Concessione contributo di Euro 35.000,00.

(omissis)

Il Direttore

Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 18 febbraio 2010, n. 141

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Casalnoceto (AL). Realizzazione collettore fognario a servizio frazione Bossola-San Carlo e collegamento alla rete

fognaria di via Voghera. Concessione contributo di Euro 150.000,00.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 18 febbraio 2010, n. 142

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Isasca (CN). Lavori di ammodernamento e miglioramento della rete idrica. Concessione contributo di Euro 37.000,00.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 18 febbraio 2010, n. 143

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Lavori di collegamento idraulico serbatoi Prato Sesia-Romagnano Sesia in Comune di Romagnano Sesia (NO). Concessione contributo di Euro 47.500,00 al Gestore Società Acqua Novara V.C.O. S.p.A.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 18 febbraio 2010, n. 144

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Burolo (TO). Lavori di realizzazione di un tratto di acquedotto in via Asilo ed in via Marucca. Concessione contributo di Euro 48.000,00.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 18 febbraio 2010, n. 145

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. D.G.R. 68-3589 del 2.8.2006 e Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Cassano Spinola (AL). Lavori di risanamento ed ammodernamento di tratti di rete fognaria comunale, nuovo collettore fognario e fossa imhoff in località Guacciorna. Concessione contributo di Euro 116.000,00.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 18 febbraio 2010, n. 146

L.R. 18/84 e L.R. 13/97. Determinazione Dirigenziale

n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. Comune di Costa Vescovato (AL). Ampliamento rete acquedotto e fognature comunali e manutenzione infrastrutture esistenti. Concessione contributo di Euro 180.000,00.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1009

D.D. 18 febbraio 2010, n. 147

Incarico di consulenza all'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Dipartimento di Studi per l'Impresa ed il Territorio ed all'Università degli Studi di Siena Cresco, Centro Universitario di Valutazione e Controllo. Convenzione rep. n. 11536 del 19.09.2006. Impegno di Euro 10.800,00 sul cap. 126104/2010 (Ass. 100190) a seguito di perenzione amministrativa.

(omissis)
Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1010

D.D. 18 febbraio 2010, n. 148

Art. 17 del C.C.N.L. del 23 dicembre 1999 modificato dall'art. 15 del C.C.N.L. del 22 febbraio 2006. Schema unico di bando per l'attuazione dell'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il personale dirigenziale degli Enti di gestione delle Aree protette regionali. Correzione errore materiale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto che lo schema di bando unico per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il personale dirigenziale degli enti di gestione delle Aree protette regionali, approvato con determinazione n. 95 del 23 marzo 2009, contiene un errore materiale al punto 1 –lett. b) nella parte in cui prevede che “Potranno essere presentate adesioni per risoluzioni consensuali che avverranno fino al 31.12.2009”, di fatto inibendo la possibilità di risoluzioni per l’anno 2010 e creando quindi un vuoto di previsione di un anno nei sette di vigenza del bando stesso;
di procedere, per le ragioni indicate in premessa, alla correzione dell’errore materiale presente al punto 1 lett.) b sostituendo 31.12.2009 con 31.12.2010 e modificando altresì la lett. c) nel modo seguente: Per i 5 anni seguenti a partire dall’anno 2010 è prevista successivo e comunque non oltre il 31.12.2016;
di trasmettere il presente provvedimento agli enti di gestione delle Aree protette regionali dotati di personale dirigenziale in servizio per i provvedimenti di competenza.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giovanni Assandri

Codice DB1009

D.D. 18 febbraio 2010, n. 149

D.G.R. n. 22-10126 del 24.11.2008. Intesa istituzionale di programma - Accordi di Programma Quadro Stato-Regione in materia di risorse idriche. Riprogrammazione economie. CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. (VC). Intervento n. 2. Trattamento terziario impianto di depurazione di Vintebbio in Comune di Serravalle Sesia. Progetto di Euro 2.110.000,00. Concessione finanziamento di Euro 1.000.000,00.

(omissis)

Il Direttore

Salvatore De Giorgio

Codice DB1006

D.D. 18 febbraio 2010, n. 150

Nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna "S.E. di Trino - S.E. di Lacchiarella" presentato da Terna S.p.A. - tratto piemontese. Sospensione dei termini del procedimento finalizzato all'espressione dell'intesa regionale con il Ministero per lo Sviluppo Economico ai fini dell'autorizzazione dell'opera.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, il procedimento per l'espressione dell'intesa regionale all'autorizzazione del nuovo elettrodotto a 380 KV in doppia terna "Trino – Lacchiarella" – tratto piemontese – non può al momento concludersi per le riscontrate carenze nella documentazione richiesta alla Società proponente dal Ministero dell'Ambiente nel decreto di pronuncia di compatibilità ambientale;

- di sospendere la decorrenza del termine di conclusione del procedimento, previsto per il 17 marzo 2010, per un periodo massimo di 90 giorni, e comunque fino ad avvenuta presentazione da parte della Società proponente dell'elaborato progettuale e degli approfondimenti richiesti.

Il Dirigente

Roberto Quaglia

Codice DB1006

D.D. 18 febbraio 2010, n. 151

Bando 2005 diretto alla concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi dimostrativi. Scorrimento della graduatoria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare, per la motivazione espressa in premessa, il contributo precedentemente assegnato nei confronti del soggetto individuato nell'Elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituire parte integrante e sostanziale, per la somma di euro 128.454,30;

- di assegnare, ai sensi dell'art. 11, comma VII, del bando, la

suddetta somma di euro 128.454,30, già impegnata con le determinazioni dirigenziali n. 196/22.8 del 10 agosto 2006 e n. 346/22.8 del 30 novembre 2006, resasi disponibile a causa della citata revoca ai soggetti indicati nell'Elenco 2, allegato alla presente determinazione per costituire parte integrante e sostanziale, quali beneficiari titolari di domanda idonea ma priva di copertura finanziaria;

- di dare atto che le risorse che si rendessero disponibili a seguito di revoche, rinunce o riduzione del contributo, potranno essere destinate al soddisfacimento delle altre domande idonee per la cui incentivazione difetti la disponibilità finanziaria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Roberto Quaglia

Codice DB1000

D.D. 19 febbraio 2010, n. 152

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata: "Gestione della riscossione dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica e di imbottigliamento delle acque minerali " al dipendente Davide Calà.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di assegnare la posizione organizzativa di tipo C denominata: "Gestione della riscossione dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica e di imbottigliamento delle acque minerali" al Settore DB 10.07 Riequilibrio del bilancio idrico e uso sostenibile delle risorse idriche;

2. di attribuire, in attuazione degli Accordi decentrati 19 marzo 2004 e 23 novembre 2006, e per le motivazioni riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo C al dipendente Davide Calà;

3. di dare atto che il presente incarico decorre dal 1° marzo 2010 ovvero, in caso di assenza del dipendente, dalla data di effettiva presa di servizio e, in conformità alle disposizioni della Giunta Regionale, scadrà il 2 gennaio 2012; l'incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dai diversi protocolli di intesa sindacali richiamati in premessa e può essere revocato prima della scadenza in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi o in presenza di intervenuti mutamenti organizzativi, anche di carattere parziale;

4. di confermare che il trattamento economico per tale attribuzione, nonché l'eventuale retribuzione di risultato vengono attribuiti nelle misure del protocollo di intesa e dei provvedimenti attuativi degli accordi sottoscritti;

5. di trasmettere la presente determinazione ai competenti Uffici della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Il Direttore

Salvatore De Giorgio

Codice DB1004

D.D. 19 febbraio 2010, n. 154

D.D. n. 137/DB1004 del 7 aprile 2009 relativa all'approvazione delle graduatorie di merito di cui al bando per il cofinanziamento di titoli di viaggio per i lavoratori, approvato con D.D. n. 735/DA1004 del 18 dicembre 2008. Variazione beneficiario per fusione società.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di riconoscere la Società Italiana Assicurazioni S.p.A., (omissis), con sede in Milano, via Traiano, 18, quale beneficiario del cofinanziamento regionale di titoli di viaggio per i lavoratori per effetto dell'incorporazione per fusione delle Società La Piemontese Assicurazioni S.p.A. e La Piemontese Vita S.p.A., destinatarie del finanziamento in questione e inserite nella graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 137/DB1004 del 7 aprile 2009 (Allegato 1).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Carla Contardi

Codice DB1010

D.D. 22 febbraio 2010, n. 155

Art. 43 L.R. 19/09; DPR 357/97 e s.m.i. Incidenza dell'attività estrattiva prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di Premia e Formazza (VCO). Proponenti: Comuni di Premia e Formazza (VCO). ZPS IT1140021 "Val Formazza" e SIC/ZPS IT1140016 "Alpi Veglia Devero - Monte Giove".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 19/09 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che recepisce i disposti dell'articolo 5 del DPR 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", e per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza relativamente all'attività estrattiva prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di Premia e Formazza (VCO);

di vincolare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, la compatibilità di eventuali progetti di ampliamento delle cave esistenti subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

il limite di 300 m proposto nello studio come fascia di potenziale ampliamento delle cave, non deve essere considerato quale limite massimo all'interno del quale l'attività possa espandersi, bensì un limite all'interno del quale vada modulata l'attività estrattiva a seconda delle singole emergenze presenti e delle locali condizioni am-

bientali;

in caso di presenza di zone indicate come particolarmente vocate per la presenza di determinate specie ornitiche dovranno essere eseguiti rilievi specifici finalizzati ad accertarne la presenza;

lo studio di incidenza non dovrà limitarsi alla valutazione degli impatti sull'ornitofauna ma considerare anche l'impatto sugli habitat e le altre specie in Direttiva 92/43/CEE;

l'ambito di studio dovrà essere esteso a titolo precauzionale fino ad un'ampiezza di 400 m a partire dal confine esterno dell'area attualmente approvata dai Piani Regolatori Generali dei Comuni;

gli studi dovranno esaminare la possibilità di adottare strategie lavorative sull'insieme dei poli estrattivi, orientate all'utilizzo di tecniche alternative all'uso dell'esplosivo o miste, in particolar modo nel periodo riproduttivo delle più delicate specie ornitiche;

per quanto riguarda il recupero al termine dei lavori si dovranno prevedere interventi di raccordo con gli ambienti circostanti, anche dal punto di vista morfologico, che consentano l'insediamento di vegetazione autoctona.

di prescrivere ai Comuni di Premia e Formazza di comunicare gli esiti della presente Determinazione alle imprese titolari delle attività estrattive, affinché siano rispettate le succitate condizioni nella presentazione delle istanze progettuali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Giovanni Assandri

Codice DB1010

D.D. 22 febbraio 2010, n. 156

Collaborazioni giornalistiche e fotografiche necessarie alla redazione dei numeri ordinari e degli speciali della Rivista Piemonte Parchi. Aggiornamento dell'elenco dei collaboratori.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di aggiornare e approvare il nuovo elenco dei collaboratori redazionali della Rivista "Piemonte Parchi" allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Giovanni Assandri

Codice DB1005

D.D. 24 febbraio 2010, n. 157

D.G.R. n. 30-3124 del 12 giugno 2006. DD n. 233/22.5 del 27.9.2006. Contributi a favore delle Associazioni di ambito territoriale ottimale per investimenti finalizzati al completamento sistema integrato gestione rifiuti. A.A.C. Associazione Ambito Cuneese Ambiente di Fossano. Rendicontazione finale, liquidazione saldo contributo spettante euro 31.382,98 ed accertamento minor spesa Euro 8.434,02 (impegno 4454/2006).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto della rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dello studio per la pianificazione del processo di riorganizzazione del sistema impiantistico in Provincia di Cuneo, trasmesso dall'A.A.C. Associazione Ambito Cuneese Ambiente, via Roma 91, 12045 Fossano (CN), nell'ambito del finanziamento regionale concesso con la determinazione dirigenziale n. 233/22.5 del 27.9.2006;

- di accertare nell'importo di Euro 71.199,98 la spesa finale sostenuta dall'A.A.C. per la realizzazione dello studio;

- di accertare, rispetto al contributo di Euro 79.634,00 concesso con la determinazione dirigenziale 233/22.5 del 27.9.2006, una minor spesa di Euro 8.434,02, con conseguente riduzione dell'impegno n. 4454 assunto sul capitolo 24296/2006 (ora capitolo 288851);

- di autorizzare la liquidazione a favore dell'A.A.C. di Cuneo del saldo del contributo regionale spettante per un importo di Euro 31.382,98, a valere sulle risorse impegnate al capitolo 24296/2006 (ora capitolo 288851) (impegno 4454).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Agata Milone

Codice DB1005

D.D. 24 febbraio 2010, n. 158

Determinazioni dirigenziali n. 286/22.5 del 21.09.2007 e n. 177/DA10.05 del 28.03.2008. C.I.S.A. di Ciriè. Contributo regionale per la realizzazione dei centri di raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni di Vauda Canavese e Nole Canavese. Presa d'atto rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo spettante pari ad euro 5.537,35.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di prendere atto della documentazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei centri di raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni di

Vauda Canavese e Nole Canavese, presentate dal C.I.S.A. Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente, via Don Lorenzo Giordano n. 21, 10073 Ciriè (TO), nell'ambito del finanziamento regionale concesso con la determinazione dirigenziale n. 177/DA10.05 del 28 marzo 2008;

2. di accertare che le spese finali ammissibili a finanziamento regionale sostenute dal C.I.S.A. per la realizzazione dei due interventi sono rispettivamente:

a) Euro 258.227,48 per la realizzazione del centro di raccolta rifiuti urbani nel Comune di Vauda Canavese;

b) Euro 241.022,65 per la realizzazione del centro di raccolta rifiuti urbani nel Comune di Nole Canavese;

3. di confermare il contributo regionale complessivo di Euro 55.373,48, concesso per la realizzazione dei due interventi con la determinazione dirigenziale n. 177/DA10.05 del 28 marzo 2008;

4. di autorizzare la liquidazione a favore del C.I.S.A. di Ciriè del saldo del contributo regionale spettante per un importo pari ad euro 5.537,35, a valere sulle risorse impegnate con la DD n. 286/22.5 del 21 settembre 2007 al capitolo 24296/2007 (ora 288851) (I. 4825).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Agata Milone

Codice DB1009

D.D. 25 febbraio 2010, n. 159

Accordo di Programma 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida. A.L.S.E. Alta Langa Servizi S.p.A. (CN) - Intervento n. 11 - Lavori di rifacimento e completamento rete fognaria nel centro abitato del Comune di Niella Belbo (CN) - Rideterminazione finanziamento.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Il finanziamento concesso all'A.L.S.E. Alta Langa Servizi S.p.A. con sede in Bossolasco (CN) con D.D. n. 74/DA1011 del 11.02.2008, per la realizzazione dell'Intervento n. 11 – Lavori di rifacimento e completamento rete fognaria nel centro abitato del Comune di Niella Belbo (CN), è rideterminato nell'importo di € 87.850,00.

2) E' accertata un'economia di € 12.150,00 sul progetto in argomento.

Il Direttore

Salvatore De Giorgio

Codice DB1000

D.D. 25 febbraio 2010, n. 160

Regolamento regionale 15/R/2006 - Definizione dell'area di salvaguardia dei sei pozzi dell'acquedotto, de-

nominati rispettivamente, P11 - Torrion Quartara, P14 - Via Alfieri, P48 - Via Orelli, P52 - Via Sforza, P59 - Via Boves e P60 - Via Gibellini, ubicati nel Comune di Novara.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

a) Le aree di salvaguardia dei sei pozzi dell'acquedotto, denominati rispettivamente, P11, P14, P48, P52, P59 e P60, ubicati nel Comune di Novara, sono definite come risulta nelle tavole "Comune di Novara - Aree di salvaguardia pozzo comunale 11 - Torrion Quartara", "Comune di Novara - Aree di salvaguardia pozzo comunale 14 - Via Alfieri", "Comune di Novara - Aree di salvaguardia pozzo comunale 48 - Via Orelli", "Comune di Novara - Aree di salvaguardia pozzo comunale 52 - Via Sforza", "Comune di Novara - Aree di salvaguardia pozzo comunale 59 - Via Boves", "Comune di Novara - Aree di salvaguardia pozzo comunale 60 - Via Gibellini" - scala 1:2.000, allegate alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali.

b) La definizione delle aree di salvaguardia in argomento è strettamente dimensionata al valore di portata utilizzato per il calcolo delle isocrone, pari alle portate massime emunte da ciascuno dei sei pozzi.

c) Nelle aree di salvaguardia di cui alla lettera a) del presente provvedimento si applicano i vincoli e le limitazioni d'uso definiti dagli articoli 4 e 6 del Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano", relativi rispettivamente alle zone di tutela assoluta e alle zone di rispetto, ristretta ed allargata. In particolare, è vietato l'utilizzo di prodotti geodisinfestanti e di biocidi, ai sensi del d.lgs. 174/2000; inoltre è vietato intervenire con mezzi di tipo chimico per il contenimento della vegetazione nelle aree adibite a verde pubblico presenti nelle zone di rispetto ristretta e allargata dei pozzi P48 e P60.

d) Il gestore, come definito all'articolo 2, comma 1, lettera l) del Regolamento regionale 15/R del 2006, è altresì tenuto agli adempimenti di cui all'articolo 7, commi 3 e 4 del medesimo Regolamento, nonché a:

- garantire che le zone di tutela assoluta dei sei pozzi, così come previsto dall'articolo 4 del Regolamento regionale 15/R del 2006, siano completamente dedicate alla gestione della risorsa, impermeabilizzate e dotate di idonee canalizzazioni per l'allontanamento delle acque meteoriche e, ove possibile nelle captazioni che ne sono prive (P11, P52 e P59), recintate al fine di garantire l'integrità e l'efficienza delle relative opere; l'accesso in tali zone dovrà essere consentito unicamente al personale autorizzato dall'ente gestore e alle autorità di controllo;

- provvedere alla verifica delle condizioni di tenuta dei collettori fognari che ricadono all'interno delle aree di salvaguardia al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a garantirne la messa in sicurezza, con particolare riguardo agli scarichi delle acque reflue urbane;

- provvedere alla verifica delle condizioni di drenag-

gio delle acque meteoriche e di dilavamento delle sedi stradali esistenti ricadenti all'interno delle aree di salvaguardia procedendo, ove necessario, alla loro raccolta e convogliamento all'esterno delle stesse aree;

- provvedere alla verifica delle attività potenzialmente pericolose che ricadono all'interno dell'area di salvaguardia del pozzo P60 al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a garantirne la messa in sicurezza, con particolare riguardo alle aree commerciali e produttive (supermercato, ombrellificio, rubinetteria), all'autolavaggio con i relativi parcheggi di pertinenza e all'area industriale dismessa.

e) A norma dell'articolo 8, comma 3 del Regolamento regionale 15/R del 2006, copia del presente provvedimento è trasmessa, oltre che al proponente:

- alla Provincia di Novara per l'inserimento nel disciplinare di concessione delle prescrizioni poste a carico del concessionario per la tutela dei punti di presa;

- alle strutture regionali competenti in materia di Pianificazione e gestione urbanistica e di Economia montana e foreste;

- all'Azienda sanitaria locale;

- al Dipartimento dell'ARPA.

f) A norma dell'articolo 8, comma 4 del Regolamento regionale 15/R del 2006, copia del presente provvedimento è altresì trasmessa alla Provincia di Novara per gli adempimenti relativi al Piano territoriale di coordinamento ed al Comune di Novara affinché lo stesso provveda a:

- recepire nello strumento urbanistico generale, nonché nei conseguenti piani particolareggiati attuativi, i vincoli derivanti dalla definizione delle aree di salvaguardia di cui al presente provvedimento;

- emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con le predette definizioni delle aree di salvaguardia;

- notificare ai proprietari o possessori dei terreni interessati dalle aree di salvaguardia il presente provvedimento di definizione con i relativi vincoli.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1302

D.D. 28 gennaio 2010, n. 2

Rinnovo dei contratti di assistenza e manutenzione sui SW "SPViewerPRO" e "SP-CONC" utilizzati dal Settore Reclutamento, Mobilità, Gestione dell'Organico della Direzione Risorse Umane e Patrimonio. Impegno di spesa di Euro 2.016,00 sul cap. 207834/10. Affidamento incarico Schema Progetti s.n.c.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di rinnovare i contratti di assistenza e manutenzione re-

lativi ai software SPViewerPRO e SP-CONC, Gestione Attività Concorsuali di cui alle premesse con la Schema Progetti s.n.c.;

- di approvare lo schema di lettera di affidamento incarico allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare sul cap. 207834/10 (ass. n. 100586) la somma di € 2.016,00 o.f.i. per i suddetti rinnovi a favore di Schema Progetti s.n.c.;

- di provvedere al pagamento della somma impegnata entro 90 gg. dal ricevimento di regolare fattura presso la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 28 gennaio 2010, n. 3

Abbonamenti speciali TV per gli apparecchi presenti nelle sedi regionali. Pagamento canoni 2010 a favore della RAI. Impegno di Euro 14.451,83 sul cap. 131735/10 (ass. n. 100218).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di €. 14.451,83 o.f.i. sul cap. 131735/10 (ass. n. 100218), che sarà liquidata tramite bonifico postale a favore della RAI – Abbonamenti speciali – Torino, per il pagamento dei canoni 2010 per gli abbonamenti televisivi relativi agli apparecchi TV installati nelle varie sedi regionali di cui all'allegato al presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1300

D.D. 28 gennaio 2010, n. 4

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Responsabile degli adempimenti tecnici e amministrativi a sostegno del potenziamento delle risorse umane in materia di ricerca e alta formazione anche trasversali alle attività del Settore Università della Direzione" alla dipendente dott.ssa Antonietta Gruosso.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di attribuire, per le considerazioni di cui in premessa, alla dipendente dott.ssa Antonietta Gruosso la posizione organizzativa di tipo C1 "Responsabile degli adempimenti tecnici e amministrativi a sostegno del potenziamento delle risorse umane in materia di ricerca ed alta forma-

zione anche trasversali alle attività del Settore Università della Direzione";

di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e scade il 01/01/2012.

Agli oneri previsti dal presente atto di fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio della Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Erica Gay

Codice DB1300

D.D. 28 gennaio 2010, n. 5

Attribuzione di incarico di posizione organizzativa di tipo C1 "Gestione amministrativa e contabile del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione" alla dipendente Giuseppa Giardina.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di attribuire, per le considerazioni di cui in premessa, alla dipendente Giuseppa Giardina la posizione organizzativa di tipo C1 "Gestione amministrativa e contabile del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione"; di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e scade il 01/01/2012.

Agli oneri previsti dal presente atto di fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio della Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Erica Gay

Codice DB1300

D.D. 28 gennaio 2010, n. 6

Attribuzione di incarico di posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Supporto giuridico del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione" alla dipendente dott.ssa Antonella Marrazzo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di attribuire, per le considerazioni di cui in premessa, alla dipendente dott.ssa Antonella Marrazzo la posizione organizzativa di tipo C1 "Supporto giuridico del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione"; di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva

assunzione del servizio se successiva, e scade il 01/01/2012.

Agli oneri previsti dal presente atto di fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio della Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Erica Gay

Codice DB1302

D.D. 29 gennaio 2010, n. 7

Acquisizione di prodotti informatici HW e SW per l'anno 2010. Impegno di spesa di Euro 25.000,00 su capp. vari.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di €. 25.000,00 come segue: € 15.000,00 sul cap. 207012/10 (ass. n. 100581) ed €. 10.000,00 sul cap. 207834/10 (ass. n. 100586), a favore delle ditte inserite nell'elenco allegato alla presente, per far fronte alle spese necessarie all'acquisto di prodotti informatici HW e SW;

- di provvedere al pagamento della somma impegnata entro 90 gg. dal ricevimento di regolari fatture presso la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Roberto Moriondo

Allegato

ELENCO DITTE

Bit4id s.r.l. Via Coroglio, 57 BIC – Città della Scienza 80124 Napoli	COSMIC BLUE TEAM S.p.A Via Paolo Borsellino, 19 10138 Torino	RTC S.p.A. Via T. Edison, 31 37059 Zevio – Loc. Campagnola (VR)
ALPHA POINT S.p.A. Lungo Dora Colletta, 81 10153 Torino	BELLUCCI S.p.A. Via Fratelli Savio, 2 10121 Torino	Tetra Mc S.r.l. Via Benadir, 102 13100 Vercelli
SISGE INFORMATICA S.p.A. Via Cuorgnè, 53/a 10098 Rivoli (TO)	ITDream s.r.l. Strada del Drosso, 39 10135 Torino	EXEL s.r.l. C.so Lombardia, 75 10099 San Mauro Torinese (TO)
REKORDATA S.r.l. Via San Paolo, 1 (angolo C.so Ferrucci) 10138 Torino	ACCADEMIA SERVICE S.r.l. Via Leopardi, 13 10095 Grugliasco (TO)	INFOKLIX S.p.A. Via San Domenico, 6 10123 Chieri (TO)
MEGA s.n.c. DI ALEMANI & C. Corso Matteotti, 12 10121 Torino	INFORMATICA DATA SYSTEM s.r.l. Corso Vinzaglio, 16 10121 Torino	SISTEMI H.S. s.r.l. Via Torino, 176 10093 Collegno (TO)

Codice DB1300

D.D. 29 gennaio 2010, n. 8

Attribuzione di incarico di posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Coordinamento e gestione attività del Laboratorio ICT" al dipendente Nicola Franzese.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di attribuire, per le considerazioni di cui in premessa, al dipendente Nicola Franzese la posizione organizzativa di tipo C1 "Coordinamento e gestione attività del Laboratorio ICT";

di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e scade il 01/01/2012.

Agli oneri previsti dal presente atto di fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio della Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Erica Gay

Codice DB1300

D.D. 29 gennaio 2010, n. 9

Attribuzione di incarico di posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Responsabile del monitoraggio economico finanziario delle attività del Settore Ricerca Innovazione e competitività" alla dipendente dott.ssa Patrizia Semprini.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di attribuire, per le considerazioni di cui in premessa, alla dipendente dott.ssa Patrizia Semprini la posizione organizzativa di tipo C1 "Responsabile del monitoraggio economico finanziario delle attività del Settore Ricerca Innovazione e competitività";

di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e scade il 01/01/2012.

Agli oneri previsti dal presente atto di fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio della Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Erica Gay

Codice DB1300

D.D. 29 gennaio 2010, n. 10

Attribuzione di incarico di posizione organizzativa di

tipo C1 denominata "Responsabile degli aspetti tecnici ed economici afferenti attività specialistiche del settore relativamente al finanziamento di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, convenzioni ed accordi" al dipendente dott. De Felice Matteo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di attribuire, per le considerazioni di cui in premessa, al dipendente dott. De Felice Matteo la posizione organizzativa di tipo C1 "Responsabile degli aspetti tecnici ed economici afferenti attività specialistiche del settore relativamente al finanziamento di progetti di ricerca sviluppo ed innovazione, convenzioni ed accordi";

di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e scade il 01/01/2012.

Agli oneri previsti dal presente atto di fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio della Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Erica Gay

Codice DB1300

D.D. 29 gennaio 2010, n. 11

Attribuzione di incarico di posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione e coordinamento tecnico-amministrativo dei progetti di sviluppo del Sistema Informativo Regionale (SIRE), con particolare riguardo al Sistema Informativo Regionale della Sanità Elettronica (SIRSE)" al dipendente dott. Antonio Rosa.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di attribuire, per le considerazioni di cui in premessa, al dipendente dott. Antonio Rosa la posizione organizzativa di tipo C1 "Gestione e coordinamento tecnico-amministrativo dei progetti di sviluppo del Sistema Informativo Regionale (SIRE), con particolare riguardo al Sistema Informativo Regionale della Sanità Elettronica (SIRSE)";

di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e scade il 01/01/2012.

Agli oneri previsti dal presente atto di fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio della Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Erica Gay

Codice DB1300

D.D. 29 gennaio 2010, n. 12

Attribuzione incarico di posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Valorizzazione dei progetti ICT e comunicazione delle best practices dell'attività regionale in materia di innovazione tecnologica in un contesto nazionale ed internazionale" alla dipendente dott.ssa Marta Garabuggio.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di attribuire, per le considerazioni di cui in premessa, alla dipendente dott.ssa Marta Garabuggio la posizione organizzativa di tipo C1 "Valorizzazione dei progetti ICT e comunicazione delle best practices dell'attività regionale in materia di innovazione tecnologica in un contesto nazionale ed internazionale";

di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e scade il 01/01/2012.

Agli oneri previsti dal presente atto di fa fronte con le somme iscritte nei capitoli relativi alla spesa del personale del Bilancio della Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Erica Gay

Codice DB1303

D.D. 3 febbraio 2010, n. 13

Bando Scienze Umane e Sociali 2008. Impegno di spesa e liquidazione a favore di Finpiemonte S.p.A. della somma di 500.000,00 euro sul cap. 278274/10 da destinare a titolo di integrazione per anticipazione acconto ai beneficiari dei finanziamenti derivanti dal Bando.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare la somma di euro 500.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A sul capitolo 278274/10 (ass. 100778) a copertura dell'intera quota di finanziamento necessaria, da destinare a titolo di acconto ai beneficiari dei finanziamenti come previsto dall'art. 10 del Bando Scienze umane e sociali 2008;

la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte":

Il Dirigente

Stefania Crotta

Codice DB1303

D.D. 11 febbraio 2010, n. 15

Liquidazione della somma di Euro 40.976,51 sul capi-

tolo 251501/10 a titolo di saldo primo anno assegni di ricerca a favore dell'Università di Scienze Gastronomiche sede di Pollenzo Bra (CN) in attuazione dell'Accordo per il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione D.G.R. n. 14-6477 DEL 23.07.2007.

(omissis)

Il Dirigente

Stefania Crotta

Codice DB1300

D.D. 12 febbraio 2010, n. 16

De Tomaso Automobili S.p.A. Ammissione a finanziamento progetto di ricerca e sviluppo e approvazione schema di contratto.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di dare atto che la valutazione tecnico scientifica del progetto di ricerca e sviluppo denominato "UNIVIS", meglio descritto in premessa, si è conclusa positivamente e, pertanto, di confermare la concessione dell'aiuto individuale alla società De Tomaso Automobili S.p.A., in qualità di capofila dell'ATS con l'Istituto Superiore Mario Boella, nel limite massimo di € 7.500.000,00, già concesso, in forma condizionata, con la DD n. 244 del 29 dicembre 2009;

2) di dare atto che l'aiuto individuale alla società De Tomaso Automobili S.p.A. in relazione al progetto di ricerca in oggetto viene ripartito tra i partners del progetto nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di massimali di aiuti a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e con le modalità definite nel contratto di finanziamento che dovrà essere sottoscritto tra le parti;

3) di approvare lo schema di contratto di finanziamento allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

4) di dare atto che l'aiuto sarà liquidato, tramite Finpiemonte S.p.A., alle condizioni e con le modalità indicate nel contratto di finanziamento;

5) di confermare che con DD n. 220 del 26 novembre 2009 è già stato impegnato sul cap. 278274 del bilancio di previsione 2009 (ass. n. 102800) l'importo necessario a garantire al beneficiario il pagamento della prima quota dell'aiuto da liquidarsi, tramite Finpiemonte S.p.A., alle condizioni che stabilite nel contratto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPR 8/R/2002.

Il Direttore

Erica Gay

Codice DB1302

D.D. 15 febbraio 2010, n. 17

Pagamento fatture e bollette fatture emessa da Telecom Italia S.p.A. Rettifica D.D. n. 159 del 21.09.2009 e impegno di Euro 1.300.000,00 sul capitolo 131735/10 (Ass. n. 100218).

(omissis)
Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1302
D.D. 15 febbraio 2010, n. 18
Pagamento fatture e bollette fatture emesse da Fastweb S.p.A. per il 2010. Impegno di Euro 100.000,00 sul capitolo 131735/10 (Ass. n. 100218).

(omissis)
Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1302
D.D. 16 febbraio 2010, n. 19
Pagamento fatture e bollette-fatture emesse da Telecom Italia S.p.A. anno 2010 per il sistema di telecomunicazioni a supporto del Servizio di Emergenza Sanitaria "118" in Piemonte. Rettifica D.D. n. 28 del 23.02.2009.

(omissis)
Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1302
D.D. 22 febbraio 2010, n. 20
Acquisto di n. 5 stampanti Kyocera FS-C5100DN a colori di cui alla Convenzione tra Consip S.p.A. e Kyocera Mita Italia S.p.A. Affidamento incarico Kyocera Mita Italia S.p.A. Impegno di spesa di Euro 1.405,76 sul cap. 207012/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di aderire alla Convenzione per la fornitura di stampanti ed apparecchiature multifunzione in acquisto e dei servizi connessi per le PP.AA. - lotto 4 - stipulata tra Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e Kyocera Mita Italia S.p.A. (omissis);
- di far fronte alla spesa complessiva di € 1.405,76 o.f.i. relativa alla fornitura di n. 5 stampanti di cui alla tabella allegata mediante apposito impegno sul cap. 207012/10 (ass. n. 100581);
- di provvedere al pagamento della somma impegnata dietro presentazione di regolari fatture ed entro 60 giorni dalla data fine mese di ricevimento delle stesse, secondo le modalità di cui all'art. 10 punto 3 della suddetta Convenzione;
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente D.D..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1302
D.D. 22 febbraio 2010, n. 21
Acquisto in economia mediante procedura di cottimo fiduciario di licenze SW per la Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro. Affidamento incarico Logical Soft s.r.l. Impegno di spesa di Euro 5.690,40 sul cap. 207834/10.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare alla ditta Logical Soft s.r.l. la fornitura di n. 1 sw Schedulog e n. 4 sw Termolog EPIX2 Full, per un importo pari a € 5.690,40 o.f.i.;
- di impegnare la suddetta cifra sul cap. 207834/10 (ass. n. 100586) che presenta la necessaria copertura finanziaria;
- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) L.R. 8/84;
- di approvare lo schema di lettera di affidamento incarico allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- di provvedere al pagamento della somma di € 5.690,40 o.f.i. dietro presentazione di regolari fatture ed entro 90 gg. dalla data di ricevimento presso la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1302
D.D. 24 febbraio 2010, n. 22
Acquisto di Personal Computer desktop di cui alla Convenzione tra Consip S.p.A. e Fujitsu Technology Solutions S.p.A. Affidamento incarico RTI Fujitsu Technology Solutions S.p.A. - Converge S.p.A. Impegno di spesa di Euro 62.172,00 sul cap. 207012/10.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di aderire alla Convenzione per la fornitura di Personal Computer desktop per le PP.AA. - lotto 2 - stipulata tra Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e RTI Fujitsu Technology Solutions S.p.A. (omissis) - Converge S.p.A. via V. Lamaro, 13 – 00173 Roma;
- di far fronte alla spesa complessiva di € 62.172,00 o.f.i. relativa alla fornitura di n. 100 personal computer Fujitsu Esprimo P5730 E-Star 5.0 e di n. 100 monitor LCD TFT da 19" multimediale Samsung 943 BM, di cui alla tabella allegata, mediante apposito impegno sul cap. 207012/10 (ass. n. 100581);
- di provvedere al pagamento della somma impegnata

dietro presentazione di regolari fatture ed entro 60 giorni dalla data fine mese di ricevimento delle stesse, secondo le modalità di cui all'art. 10 punto 2 della suddetta Convenzione;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente D.D..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 25 febbraio 2010, n. 24

Aggiudicazione definitiva del Servizio di verifica e certificazione delle spese sostenute nell'ambito del Progetto comunitario di capitalizzazione Interreg IVC "Regions for Better Broadband connections - B3 Regions" al dr. Tomalino Maurizio. Riduzione dell'impegno n. 5587/09 di Euro 4.087,38 sul cap. 125606/09 e n. 5588/09 di Euro 5.362,46 sul cap. 123130/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, al dr. Tomalino Maurizio l'incarico relativo al servizio di controllo di primo livello nell'ambito del progetto Interreg IVC "Regions for Better Broadband Connection";

- di approvare lo schema di lettera di affidamento incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di ridurre gli impegni di cui alla D.D. n. 218 del 26.11.2009 nel seguente modo:

Impegno n.	Capitolo n.	Ass.	Riduzione €	Residuo €
5587/09	125606/09 (FESR)	103111	4.087,38	6.879,60
5588/09	Cap. 123130/09 (co-finanz. Naz.)	103112	5.362,46	2.293,20

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1506

D.D. 15 gennaio 2010, n. 17

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 84.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di

Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 84a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra aprile e ottobre 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziolate dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, ovvero, nel caso queste non siano sufficienti o siano esaurite, facendo ricorso ai fondi integrativi assegnati alla Regione Piemonte dall'emanando Decreto Interministeriale di attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 11 novembre 2009 e richiamato in premessa;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 18 gennaio 2010, n. 18

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 85.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 85a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra giugno e ottobre 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziolate dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio

2009, ovvero, nel caso queste non siano sufficienti o siano esaurite, facendo ricorso ai fondi integrativi assegnati alla Regione Piemonte dall'emanando Decreto Interministeriale di attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 11 novembre 2009 e richiamato in premessa;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 18 gennaio 2010, n. 20

L.r. 34/2008 e successive modifiche ed integrazioni, art. 65, commi 1 e 2. Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II, le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell'allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell'allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo di rotazione regionale, 50% dell'importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive all'erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalle convenzioni in premessa indicate, che disciplinano: il fondo di rotazione, i rapporti tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dal Titolo II della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente
Silvana Pilocane

Codice DB1506

D.D. 21 gennaio 2010, n. 23

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 86.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale dell'impresa riportata all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, in relazione alla domanda di CIG in deroga con inizio a febbraio 2009 dalla durata massima rientrando nei limiti sopra richiamati e per la quale nella mensilità ricadente nel primo bimestre dell'anno la CIG non risulta essere stata fruita, fino all'ammontare massimo delle ore di CIG richieste;

- di disporre che la domanda riportata all'Allegato A venga liquidata dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, ovvero, nel caso queste non siano sufficienti o siano esaurite, facendo ricorso ai fondi integrativi assegnati alla Regione Piemonte dall'emanando Decreto Interministeriale di attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 11 novembre 2009 e richiamato in premessa;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti in caso di accertamenti di eventuali incongruenze nei dati a consuntivo o nell'individuazione dei dipendenti interessati segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 21 gennaio 2010, n. 26

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 87.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di

Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 87a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra marzo e ottobre 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziolate dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, ovvero, nel caso queste non siano sufficienti o siano esaurite, facendo ricorso ai fondi integrativi assegnati alla Regione Piemonte dall'emanando Decreto Interministeriale di attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 11 novembre 2009 e richiamato in premessa;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 21 gennaio 2010, n. 28

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 88.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 88a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra aprile e ottobre 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziolate dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio

2009, ovvero, nel caso queste non siano sufficienti o siano esaurite, facendo ricorso ai fondi integrativi assegnati alla Regione Piemonte dall'emanando Decreto Interministeriale di attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 11 novembre 2009 e richiamato in premessa;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 21 gennaio 2010, n. 31

POR FSE 2007/13 DGR 29-11608 del 15/06/09. Progetto "A.A.A. lavoro cercasi" presentato dallo IAL CISL Piemonte in amministrazione straordinaria. Parziale deroga, per l'adeguamento alla DGR 1-12265 del 30/09/09, alle Disposizioni di dettaglio per la gestione e il controllo dei progetti approvati e finanziati con Bando regionale per interventi di inserimento socio-lavorativo di donne vittime di tratta, periodo 2009/10.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di adeguare, in analogia con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1-12265 del 30/09/2009 e a parziale deroga di quanto indicato nelle Disposizioni di dettaglio, approvate con D.D. n. 493 del 25/09/2009, per la gestione ed il controllo dei progetti approvati e finanziati a valere sul POR FSE 2007/2013 – Bando regionale per interventi di inserimento socio-lavorativo di donne vittime di tratta, periodo 2009/2010, le modalità, ivi previste, di erogazione dell'acconto, per il progetto "A.A.A. Lavoro Cercasi" presentato dall'ente IAL CISL Piemonte in amministrazione straordinaria.

Gli acconti relativi al citato progetto verranno, pertanto, corrisposti in misura ridotta ed in tranche di due quindicesimi dell'importo finanziato, per un totale di 7 tranches bimestrali ed un eventuale saldo finale. Tali tranches verranno pagate: la prima al momento dell'avvio del progetto, previa verifica dell'effettivo avvio e a fronte di specifica garanzia fidejussoria conforme alle vigenti disposizioni, le successive in seguito alla verifica dello stato di avanzamento del progetto e alla verifica bimestrale dei pagamenti effettuati dall'amministrazione straordinaria in

relazione alle ore di servizio effettivamente svolte o erogate a favore delle destinatarie ed al sostegno al reddito erogato. La verifica complessiva della rendicontazione bimestrale può consentire lo svincolo della precedente fidejussione, in tal caso, ai fini dell'erogazione dell'anticipazione successiva sarà necessario produrre una nuova garanzia fidejussoria. In ogni caso sono fatte salve le regole della rendicontazione attualmente vigenti. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1502
D.D. 25 gennaio 2010, n. 34

Approvazione e adozione della metodologia per la rendicontazione del costo dei docenti universitari per le attività connesse alla formazione co-finanziata dal Fondo Sociale Europeo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare e adottare la metodologia per la procedura di calcolo del costo dei docenti universitari interni per le attività connesse alla formazione co-finanziata dal Fondo Sociale Europeo, programmazione 2007-2013, descritta nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506
D.D. 26 gennaio 2010, n. 35

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 89.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 89a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra giugno e novembre 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziolate dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, ovvero, nel caso queste non siano sufficienti o siano esaurite, facendo ricorso ai fondi integrativi assegnati alla Regione Piemonte dall'emanando Decreto Interministeriale di attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 11 novembre 2009 e richiamato in premessa;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506
D.D. 28 gennaio 2010, n. 40

Cig in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 90.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 90a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra maggio e novembre 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziolate dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, ovvero, nel caso queste non siano sufficienti o siano esaurite, facendo ricorso ai fondi integrativi assegnati alla Regione Piemonte dall'emanando Decreto Interministeriale di attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 11 novembre 2009 e richiamato in premessa;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 28 gennaio 2010, n. 41

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della 91a tranche di domande.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga per le mensilità di gennaio e febbraio 2009 entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, a favore dei lavoratori dipendenti dell'impresa riportata nell'Allegato A, riferito alla tranche di spedizione n. 91/2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, facendo ricorso alle risorse stanziato con il Decreto Ministeriale n. 45080 del 19 febbraio 2009 citato in premessa;
- di demandare al Settore della Direzione Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali di apportare d'ufficio le eventuali rettifiche al Quadro D a consuntivo dell'impresa all'Allegato A derivanti dagli accertamenti compiuti dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 28 gennaio 2010, n. 42

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 92.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 92a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga

con inizio nei mesi tra giugno e ottobre 2009 e dalla durata massima rientrando nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziato dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, ovvero, nel caso queste non siano sufficienti o siano esaurite, facendo ricorso ai fondi integrativi assegnati alla Regione Piemonte dall'emanando Decreto Interministeriale di attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte e Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sottoscritto in data 11 novembre 2009 e richiamato in premessa;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempimenti da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 28 gennaio 2010, n. 43

Sospensioni dal lavoro ai sensi del comma 1, lettere a) e b), dell'art. 19 della L. 2/2009 - Trasformazione in pratiche di CIG in deroga e autorizzazione all'INPS alla liquidazione dei periodi dichiarati dalle aziende - Tranche di spedizione n. 3SOSP.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, a favore dei dipendenti che risultano essere stati sospesi dal lavoro da parte delle imprese riportate nell'Allegato A, riferito alla tranche di spedizione 3SOSP, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di sospensione al lavoro trasformate in pratiche di CIG in deroga con inizio tra l'1.1 e il 30.4.2009 e dalla durata massima rientrando nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziato dal Decreto Ministeriale n. 45080 del 19 febbraio 2009;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle

risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle eventuali segnalazioni pervenute dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 46

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione dei flussi documentali della Direzione" al sig. Rosario Alessandro Guastella.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione dei flussi documentali della Direzione" al sig. Rosario Alessandro Guastella a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata allo Staff di Direzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 47

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Coordinamento delle iniziative regionali delle attività della rete Eures (European Employment Services)" alla sig.ra Fiorella Sisto.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Coordinamento delle iniziative regionali delle attività della rete Eures (European Employment Services)" alla sig.ra Fiorella Sisto a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata allo Staff di Direzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 48

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Redazione e gestione di Progetti Transna-

zionali di competenza della Direzione" al sig. Paolo Bonesso.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Redazione e gestione di Progetti Transnazionali di competenza della Direzione" al sig. Paolo Bonesso a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata allo Staff di Direzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 49

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione attività relative alla Segreteria e allo Staff di Direzione, con riferimento al raccordo di quelle intersettoriali" alla sig.ra Ornella Spezzatti.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione attività relative alla Segreteria e allo Staff di Direzione, con riferimento al raccordo di quelle intersettoriali" alla sig.ra Ornella Spezzatti a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata allo Staff di Direzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 51

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Istruttoria e raccordo tecnico istituzionale formazione per l'apprendistato: Diritto Dovere - Professionalizzante - Alta Formazione" alla sig.ra Claudia Avramo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Istruttoria e raccordo tecnico istituzionale formazione per l'apprendistato: Diritto Dovere - Profes-

sionalizzante – Alta formazione” alla sig.ra Claudia Avramo a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell’incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Attività formativa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 52

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Istruttoria e raccordo tecnico istituzionale formazione continua e programmi comunitari settoriali" alla sig.ra Giovanna Ciorciari.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo “C1” denominata “Istruttoria e raccordo tecnico istituzionale formazione continua e programmi comunitari settoriali” alla sig.ra Giovanna Ciorciari a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell’incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Attività formativa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 53

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Controllo fisico e finanziario delle attività finanziate dalla Direzione con particolare riferimento ai progetti di politica del lavoro" al sig. Dario Castagna.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo “C1” denominata “Controllo fisico e finanziario delle attività finanziate dalla Direzione con particolare riferimento ai progetti di politica del lavoro” al sig. Dario Castagna a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell’incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Gestione amministrativa, controllo della rendicontazione e monitoraggio delle attività finanziate dalla Direzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 54

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Controllo fisico e finanziario delle attività finanziate dalla Direzione - area Piemonte Nord" al sig. Emanuele Azzità.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo “C1” denominata “Controllo fisico e finanziario delle attività finanziate dalla Direzione – Area Piemonte Nord” al sig. Emanuele Azzità a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell’incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Gestione amministrativa, controllo della rendicontazione e monitoraggio delle attività finanziate dalla Direzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 55

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Controllo fisico e finanziario delle attività finanziate dalla Direzione - area Piemonte Sud" al sig. Elio Marchetti.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo “C1” denominata “Controllo fisico e finanziario delle attività finanziate dalla Direzione - Area Piemonte Sud” al sig. Elio Marchetti a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell’incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Gestione amministrativa, controllo della rendicontazione e monitoraggio delle attività finanziate dalla Direzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 56

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Pianificazione dei controlli fisico-tecnici e raccordo con le attività di controllo finalizzato all’ac-

credita mento" al sig. Nicola Fioriti.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Pianificazione dei controlli fisico-tecnici e raccordo con le attività di controllo finalizzato all'accREDITamento" al sig. Nicola Fioriti a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Gestione amministrativa, controllo della rendicontazione e monitoraggio delle attività finanziate dalla Direzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 57

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione contabile dei recuperi conseguenti alla verifica del rendiconto e/o all'accertamento di irregolarità" alla sig.ra Enrica Spinolo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione contabile dei recuperi conseguenti alla verifica del rendiconto e/o all'accertamento di irregolarità" alla sig.ra Enrica Spinolo a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Gestione amministrativa, controllo della rendicontazione e monitoraggio delle attività finanziate dalla Direzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 58

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Ragioneria decentrata" alla sig.ra Pasquina Lidia Ricciardelli.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Ragioneria decentrata" alla sig.ra Pasquina Lidia Ricciardelli a far data dal 01/02/2010 o dalla data di

effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Gestione amministrativa, controllo della rendicontazione e monitoraggio delle attività finanziate dalla Direzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 59

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Attività di controllo ed elaborazione dati dell'accREDITamento" al sig. Domenico Piegaia.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Attività di controllo ed elaborazione dati dell'accREDITamento" al sig. Domenico Piegaia a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Standard formativi, qualità e orientamento professionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 60

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione attività inerenti l'accREDITamento" al sig. Luigi Cucut.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Attività di controllo ed elaborazione dati dell'accREDITamento" al sig. Luigi Cucut a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Standard formativi, qualità e accREDITamento professionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 61

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 de-

nominata "Gestione delle modalità di certificazione delle competenze e riconoscimento crediti" al sig. Antonio Troglia.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione delle modalità di certificazione delle competenze e riconoscimento crediti" al sig. Antonio Troglia a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Standard formativi, qualità e orientamento professionale. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 62

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione delle verifiche documentali dell'accreditamento" al sig. Aldo Mollo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione delle verifiche documentali dell'accreditamento" al sig. Aldo Mollo a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Standard formativi, qualità e orientamento professionale. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 63

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione ed elaborazione dati relativi alle attività di supervisione dell'accreditamento" al sig. Angelo Zafiro.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Gestione ed elaborazione dati relativi alle attività di supervisione dell'accreditamento" al sig. Angelo Zafiro a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva

assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Standard formativi, qualità e orientamento professionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 64

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Supporto alla programmazione degli interventi di politica attiva del lavoro previsti dalla L.R. 34/2008 e connessione al sistema informativo regionale" alla sig.ra Francesca Agola.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Supporto alla programmazione degli interventi di politica attiva del lavoro previsti dalla L.R. 34/2008 e connessione al sistema informativo regionale" alla sig.ra Francesca Agola a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Servizi alle Politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 65

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Attività di controllo funzionale delle iniziative svolte nell'ambito del sistema regionale dei servizi per il lavoro" al sig. Paolo Becchio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Attività di controllo funzionale delle iniziative svolte nell'ambito del sistema regionale dei servizi per il lavoro" al sig. Paolo Becchio a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 66

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Attività amministrativa e tecnica relativa alle pari opportunità nel lavoro ed al sostegno alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro" alla sig.ra Gianpiera Lisa.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Attività amministrativa e tecnica relativa alle pari opportunità nel lavoro ed al sostegno alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro" alla sig.ra Gianpiera Lisa a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Promozione e sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 67

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Attività connesse alla partecipazione e promozione di progetti interregionali e transnazionali in materia di pari opportunità nel lavoro" alla sig.ra Graziella Panetto.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Attività connesse alla partecipazione e promozione di progetti interregionali e transnazionali in materia di pari opportunità nel lavoro" alla sig.ra Graziella Panetto a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012. La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Promozione e sviluppo dell'imprenditorialità e della cooperazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 68

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Referente della Segreteria di Settore" alla sig.ra Giuseppina Tuninetti.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Referente della Segreteria di Settore" alla sig.ra Giuseppina Tuninetti a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del lavoro, crisi aziendali e ammortizzatori sociali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 69

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Referente per le attività vertenziali di competenza regionale" alla sig.ra Angelica Nicolò.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Referente per le attività vertenziali di competenza regionale" alla sig.ra Angelica Nicolò a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del lavoro, crisi aziendali e ammortizzatori sociali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 70

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Referente per la gestione delle domande di CIG in deroga con particolare riguardo alle domande relative al bacino territoriale della Provincia di Torino" alla sig.ra Fedora Tridello.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo “C1” denominata “Referente per la gestione delle domande di CIG in deroga con particolare riguardo alle domande relative al bacino territoriale della Provincia di Torino” alla sig.ra Fedora Tridello a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell’incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Osservatorio regionale del Mercato del lavoro, crisi aziendali e ammortizzatori sociali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 71

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Referente per la gestione delle domande di CIG in deroga con particolare riguardo alle domande relative al bacino territoriale delle Province di Biella e Vercelli" alla sig.ra Marisa Beretta.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo “C1” denominata “Referente per la gestione delle domande di CIG in deroga con particolare riguardo alle domande relative al bacino territoriale delle Province di Biella e Vercelli” alla sig.ra Marisa Beretta a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell’incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Osservatorio regionale del Mercato del lavoro, crisi aziendali e ammortizzatori sociali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 72

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Referente per la gestione delle domande di CIG in deroga con particolare riguardo alle domande relative al bacino territoriale delle Province di Cuneo, Alessandria e Asti" alla sig.ra Adalgisa Dalmazzo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo “C1” denominata “Referente per la gestione delle domande di CIG in deroga con particolare riguardo alle domande relative al bacino territoriale delle Province di Cuneo, Ales-

sandria e Asti” alla sig.ra Adalgisa Dalmazzo a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell’incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Osservatorio regionale del mercato del lavoro, crisi aziendali e ammortizzatori sociali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 73

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Referente per la gestione delle domande di CIG in deroga con particolare riguardo alle domande relative al bacino territoriale delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola" al sig. Giovanni Garutti.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo “C1” denominata “Referente per la gestione delle domande di CIG in deroga con particolare riguardo alle domande relative al bacino territoriale delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola” al sig. Giovanni Garutti a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell’incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Osservatorio regionale del mercato del lavoro, crisi aziendali e ammortizzatori sociali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 74

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Gestione assegni studio" alla sig.ra Paola Pezzana.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo “C1” denominata “Gestione assegni studio” alla sig.ra Paola Pezzana a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell’incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Programmazione del Sistema educativo regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 75

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Azioni per la piena integrazione scolastica delle fasce deboli" al sig. Sergio La Terra Maggiore.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Azioni per la piena integrazione scolastica delle fasce deboli" al sig. Sergio La Terra Maggiore a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Programmazione del Sistema educativo regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 76

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Azioni conseguenti all'attuazione del titolo V della Costituzione in materia di istruzione" alla sig.ra Silvia Balasco.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Azioni conseguenti all'attuazione del titolo V della Costituzione in materia di istruzione" alla sig.ra Silvia Balasco a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Programmazione del Sistema Educativo Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 77

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Programmazione e gestione Bandi Edilizia Scolastica" alla sig.ra Isabella Naselli.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Programmazione e gestione bandi edilizia sco-

lastica" alla sig.ra Isabella Naselli a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Edilizia Scolastica e Osservatorio sull'Edilizia scolastica. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 gennaio 2010, n. 78

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Organizzazione e gestione anagrafica scuole" alla sig.ra Claudia Guasco.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Organizzazione e gestione anagrafica scuole" alla sig.ra Claudia Guasco a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore Edilizia scolastica e Osservatorio sull'Edilizia scolastica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 132

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Programmazione e controllo attività relative agli interventi di politica attiva del lavoro volti all'inserimento lavorativo dei soggetti in cerca di occupazione e alle azioni inerenti il funzionamento del sistema regionale dei servizi per l'impiego" alla sig.ra Patrizia Cerruti e revoca dell'incarico di titolare della posizione organizzativa di tipo C.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare alla sig.ra Patrizia Cerruti la posizione organizzativa di tipo A "Programmazione e controllo attività relative agli interventi di politica attiva del lavoro volti all'inserimento lavorativo dei soggetti in cerca di occupazione e alle azioni inerenti il funzionamento del sistema regionale dei servizi per l'impiego" a far data dal 01/03/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012, con contestuale revoca del precedente incarico di titolare della posizione organizzativa C "Attività istruttoria relativa alle politiche di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati".

La predetta posizione organizzativa di tipo A è assegnata al Settore Politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 133

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento Comuni sede di autonomia scolastica in riferimento alle borse di studio e libri di testo" alla sig.ra Aurora Formento e revoca dell'incarico di titolare della posizione organizzativa di tipo C.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare alla sig.ra Aurora Formento la posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento Comuni sede di autonomia scolastica in riferimento alle borse di studio e libri di testo" a far data dal 01/03/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012, con contestuale revoca del precedente incarico di titolare della posizione organizzativa C "Attività di monitoraggio e flussi documentali relativi alle borse di studio e libri di testo".

La predetta posizione organizzativa di tipo A è assegnata al Settore Programmazione del Sistema Educativo Regionale. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 134

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento e gestione dell'evoluzione del sistema di accreditamento regionale" al sig. Leonardo Liuni e revoca dell'incarico di titolare della posizione organizzativa di tipo C.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare al sig. Leonardo Liuni la posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento e gestione dell'evoluzione del sistema di accreditamento regionale" a far data dal 01/03/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012, con contestuale revoca del precedente incarico di titolare della posizione organizzativa C "Attività di istruttoria e di coordinamento istituzionale in materia di accreditamento delle sedi formative. Segreteria Comitato guida per la qualità".

La predetta posizione organizzativa di tipo A è assegnata

al Settore Standard Formativi, qualità ed orientamento professionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 135

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Realizzazione procedure informatizzate semplici di competenza del Settore" al sig. Alfio Longhitano e revoca dell'incarico di titolare della posizione organizzativa di tipo C.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare al sig. Alfio Longhitano la posizione organizzativa di tipo A "Realizzazione procedure informatizzate semplici di competenza del Settore" a far data dal 01/03/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012, con contestuale revoca del precedente incarico di titolare della posizione organizzativa C "Procedura e gestione informatizzata".

La predetta posizione organizzativa di tipo A è assegnata al Settore Programmazione del Sistema Educativo Regionale. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 136

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento sistema regionale competenze e repertorio professioni" al sig. Valter Martin e revoca dell'incarico di titolare della posizione organizzativa di tipo C.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare al sig. Valter Martin la posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento sistema regionale competenze e repertorio professioni" a far data dal 01/03/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012, con contestuale revoca del precedente incarico di titolare della posizione organizzativa C "Sistema per competenze e repertorio professioni".

La predetta posizione organizzativa di tipo A è assegnata al Settore Standard Formativi, qualità ed orientamento professionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-

lo Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 137

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Raccordo risorse finanziarie del Settore con il sistema del bilancio della Direzione e coordinamento rapporti con Agenzia Piemonte Lavoro. Coordinamento iniziative di comunicazione della Direzione" alla sig.ra Stefania Piazza e revoca dell'incarico di titolare della posizione organizzativa di tipo C.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare alla sig.ra Stefania Piazza la posizione organizzativa di tipo A "Raccordo risorse finanziarie del Settore con il sistema del bilancio della Direzione e coordinamento rapporti con Agenzia Piemonte Lavoro. Coordinamento iniziative di comunicazione della Direzione" a far data dal 01/03/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012, con contestuale revoca del precedente incarico di titolare della posizione organizzativa C "Gestione finanziaria contabile del Settore, vigilanza e controllo Agenzia Piemonte Lavoro. Coordinamento iniziative di comunicazione della Direzione".

La predetta posizione organizzativa di tipo A è assegnata al Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro, crisi aziendali e ammortizzatori sociali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 138

Assegnazione della posizione organizzativa di Alta Professionalità "Esperto in materia vertenze aziendali, relazioni sindacali e ammortizzatori sociali" alla sig.ra Teresa Zoccolan e revoca dell'incarico di titolare della posizione organizzativa di tipo A.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di assegnare alla sig.ra Teresa Zoccolan la posizione organizzativa di tipo AP "Esperto in materia vertenze aziendali, relazioni sindacali e ammortizzatori sociali" a far data dal 01/03/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012, con contestuale revoca del precedente incarico di titolare della posizione organizzativa A "Gestione delle vertenze aziendali e del sistema di relazioni sindacali ai fini della concessione degli ammortizzatori sociali e delle iscrizioni

alle liste di mobilità, anche attraverso la collaborazione di altri addetti".

La predetta posizione organizzativa di Alta Professionalità è assegnata al Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 139

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento interventi sull'orientamento professionale e formativo" al sig. Liris Schiavi e revoca dell'incarico di titolare della posizione organizzativa di tipo C.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare al sig. Liris Schiavi la posizione organizzativa di tipo A "Coordinamento interventi sull'orientamento professionale e formativo" a far data dal 01/03/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012, con contestuale revoca del precedente incarico di titolare della posizione organizzativa C "Attività di istruttoria e coordinamento istituzionale in materia di orientamento professionale".

La predetta posizione organizzativa di tipo A è assegnata al Settore Standard Formativi, qualità ed orientamento professionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 140

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo B "Funzioni specialistiche di raccordo degli organismi Intermedi nella definizione delle procedure gestionali e finanziarie relative alle attività trasferite" alla sig.ra Claudia Bosticco.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare alla sig.ra Claudia Bosticco la posizione organizzativa di tipo B "Funzioni specialistiche di raccordo degli organismi Intermedi nella definizione delle procedure gestionali e finanziarie relative alle attività trasferite" a far data dal 01/03/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012. La predetta posizione organizzativa è assegnata al Settore Gestione Amministrativa, controllo della rendicontazione

e monitoraggio attività finanziate dalla Direzione.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 141

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo B "Funzioni giuridico-amministrative in materia di irregolarità sul FSE" alla sig.ra Giuseppina Restivo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare alla sig.ra Giuseppina Restivo la posizione organizzativa di tipo B "Funzioni giuridico-amministrative in materia di irregolarità sul FSE" a far data dal 01/03/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta posizione organizzativa è assegnata al Settore Gestione Amministrativa, controllo della rendicontazione e monitoraggio attività finanziate dalla Direzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 142

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C "Pianificazione dei controlli sulle dichiarazioni di spesa relative alle attività finanziate dalla Direzione" al sig. Maurizio Cal.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare al sig. Maurizio Cal la posizione organizzativa di tipo C "Pianificazione dei controlli sulle dichiarazioni di spesa relative alle attività finanziate dalla Direzione" a far data dal 01/03/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta posizione organizzativa è assegnata al Settore Gestione Amministrativa, controllo della rendicontazione e monitoraggio attività finanziate dalla Direzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 143

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C

"Monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle azioni cofinanziate dal FSE e sviluppo del sistema informativo del settore" al sig. Maurizio Pepe.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare al sig. Maurizio Pepe la posizione organizzativa di tipo C "Monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle azioni cofinanziate dal FSE e sviluppo del sistema informativo del settore" a far data dal 01/03/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta posizione organizzativa è assegnata al Settore Gestione Amministrativa, controllo della rendicontazione e monitoraggio attività finanziate dalla Direzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 144

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C "Gestione evoluzione standard formativi regionali" alla sig.ra Carmela Rutigliano.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare alla sig.ra Carmela Rutigliano la posizione organizzativa di tipo C "Gestione evoluzione standard formativi regionali" a far data dal 01/03/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta posizione organizzativa è assegnata al Settore Standard Formativi, qualità ed orientamento professionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 24 febbraio 2010, n. 145

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C "Azioni a supporto delle scuole dell'infanzia" alla sig.ra Maria Eugenia Testa.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di assegnare alla sig.ra Maria Eugenia Testa la posizione organizzativa di tipo C "Azioni a supporto delle scuole dell'infanzia" a far data dal 01/03/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al

01/01/2012.

La predetta posizione organizzativa è assegnata al Settore Programmazione del Sistema Educativo Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1600

D.D. 29 gennaio 2010, n. 18

Conferimento al rag. Zuffrano Antonio della posizione organizzativa di tipo C1 "Attività di ragioneria delegata della Direzione".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di assegnare la posizione organizzativa C1 "Attività di ragioneria delegata della Direzione" al Settore "Attività di raccordo e controllo di gestione" della Direzione Attività Produttive";
- di attribuire al dipendente Zuffrano Antonio la posizione organizzativa di tipo C1 "Attività di ragioneria delegata della Direzione";
- di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente Zuffrano Antonio avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e fino alla data del 02/01/2012.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1600

D.D. 29 gennaio 2010, n. 19

Conferimento alla dott.ssa Zorzan Loredana della posizione organizzativa di tipo C1 "Assistenza alla Direzione per la verifica e gli approfondimenti delle problematiche giuridico-legali relative alla materia di competenza".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di assegnare la posizione organizzativa di tipo C1 "Assistenza alla Direzione per la verifica e gli approfondimenti delle problematiche giuridico-legali relative alla materia di competenza" al Settore "Attività di raccordo e controllo di gestione" della Direzione Attività Produttive;
- di attribuire alla dipendente Zorzan Loredana la posizione organizzativa di tipo C1 "Assistenza alla Direzione per la verifica e gli approfondimenti delle problematiche giuridico-legali relative alla materia di competenza";
- di dare atto che l'assegnazione dell'incarico alla dipendente Zorzan Loredana avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e fino alla data del 02/01/2012.

siva, e fino alla data del 02/01/2012.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1600

D.D. 29 gennaio 2010, n. 20

Conferimento alla dott.ssa Paderni Laura della posizione organizzativa di tipo C1 "Supporto al Settore nella predisposizione delle proposte di certificazione alla Commissione Europea e nelle attività connesse all'attuazione dell'Asse IV del POR FESR".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di assegnare la posizione organizzativa di tipo C1 "Supporto al Settore nella predisposizione delle proposte di certificazione alla Commissione Europea e nelle attività connesse all'attuazione dell'Asse IV del POR FESR" al Settore "Attività di raccordo e controllo di gestione" della Direzione Attività produttive;
- di attribuire alla dipendente Paderni Laura la posizione organizzativa di tipo C1 "Supporto al Settore nella predisposizione delle proposte di certificazione alla Commissione Europea e nelle attività connesse all'attuazione dell'Asse IV del POR FESR";
- di dare atto che l'assegnazione dell'incarico alla dipendente Paderni Laura avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e fino alla data del 02/01/2012.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1600

D.D. 29 gennaio 2010, n. 21

Conferimento al dott. Amateis Giovanni della posizione organizzativa di tipo C1 "Istruttoria degli interventi a supporto delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione delle imprese".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di assegnare la posizione organizzativa C1 "Istruttoria degli interventi a supporto delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione delle imprese" al Settore "Interventi per la competitività del sistema produttivo" della Direzione Attività Produttive;
- di attribuire al dipendente Amateis Giovanni la posizione organizzativa di tipo C1 "Istruttoria degli interventi a supporto delle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione delle imprese";

- di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente Amateis Giovanni avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e fino alla data del 02/01/2012.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1600

D.D. 29 gennaio 2010, n. 22

Conferimento al sig. Di Mauro Vincenzo della posizione organizzativa di tipo C1 "Attività di gestione e controllo su investimenti di riqualificazione di beni ambientali e culturali".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di assegnare la posizione organizzativa C1 "Attività di gestione e controllo su investimenti di riqualificazione di beni ambientali e culturali" al Settore "Interventi per la competitività del sistema produttivo" della Direzione Attività Produttive;

- di attribuire al dipendente Di Mauro Vincenzo la posizione organizzativa di tipo C1 "Attività di gestione e controllo su investimenti di riqualificazione di beni ambientali e culturali";

- di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente Di Mauro Vincenzo avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e fino alla data del 02/01/2012.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1600

D.D. 29 gennaio 2010, n. 23

Conferimento al dott. Serino Carlo della posizione organizzativa di tipo C1 "Coordinamento dell'attività istruttoria, gestione e controllo di progetti di riqualificazione territoriale".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di assegnare la posizione organizzativa C1 "Coordinamento dell'attività istruttoria, gestione e controllo di progetti di riqualificazione territoriale" al Settore "Interventi per la competitività del sistema produttivo" della Direzione Attività Produttive;

- di attribuire al dipendente Serino Carlo la posizione organizzativa di tipo C1 "Coordinamento dell'attività istruttoria, gestione e controllo di progetti di riqualificazione territoriale";

- di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente Serino Carlo avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e fino alla data del 02/01/2012.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1600

D.D. 29 gennaio 2010, n. 24

Conferimento alla sig.ra Gioiello Gina della posizione organizzativa di tipo C1 "Verifica contabile e trattamento dati e informazioni connessi ai procedimenti relativi a Eccellenza Artigiana e Botteghe Scuola".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di assegnare la posizione organizzativa di tipo C1 "Verifica contabile e trattamento dati e informazioni connessi ai procedimenti relativi a Eccellenza Artigiana e Botteghe Scuola" al Settore "Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato" della Direzione Attività Produttive;

- di attribuire alla dipendente Gioiello Gina la posizione organizzativa di tipo C1 "Verifica contabile e trattamento dati e informazioni connessi ai procedimenti relativi a Eccellenza Artigiana e Botteghe Scuola";

- di dare atto che l'assegnazione dell'incarico alla dipendente Gioiello Gina avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e fino alla data del 02/01/2012.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1600

D.D. 29 gennaio 2010, n. 25

Conferimento alla sig.ra Lizzi Giuseppina della posizione organizzativa di tipo C1 "Costituzione degli organismi di autotutela dell'artigianato e degli organismi camerali e gestione rapporti con Unioncamere".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di assegnare la posizione organizzativa di tipo C1 "Costituzione degli organismi di autotutela dell'artigianato e degli organismi camerali e gestione rapporti con Unioncamere" al Settore "Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato" della Direzione Attività Produttive;

- di attribuire alla dipendente Lizzi Giuseppina la posizione organizzativa di tipo C1 "Costituzione degli organismi di autotutela dell'artigianato e degli organismi camerali e gestione rapporti con Unioncamere";

- di dare atto che l'assegnazione dell'incarico alla dipendente Lizzi Giuseppina avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e fino alla data del 02/01/2012.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1600

D.D. 29 gennaio 2010, n. 26

Conferimento alla dott.ssa Mancosu Anna Maria della posizione organizzativa di tipo C1 "Comunicazione attività del Settore e Promozione Artigianato, rapporti con la Comunicazione istituzionale".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di assegnare la posizione organizzativa di tipo C1 "Comunicazione attività del Settore e Promozione Artigianato, rapporti con la Comunicazione istituzionale" al Settore "Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato" della Direzione Attività Produttive;

- di attribuire alla dipendente Mancosu Anna Maria la posizione organizzativa di tipo C1 "Comunicazione attività del Settore e Promozione Artigianato, rapporti con la Comunicazione istituzionale";

- di dare atto che l'assegnazione dell'incarico alla dipendente Mancosu Anna Maria avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e fino alla data del 02/01/2012.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1600

D.D. 29 gennaio 2010, n. 27

Conferimento alla sig.ra Spada Maria della posizione organizzativa di tipo C1 "Back office servizi telematici alle imprese artigiane".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di assegnare la posizione organizzativa di tipo C1 "Back office servizi telematici alle imprese artigiane" al Settore "Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato" della Direzione Attività Produttive;

- di attribuire alla dipendente Spada Maria la posizione organizzativa di tipo C1 "Back office servizi telematici alle imprese artigiane".

- di dare atto che l'assegnazione dell'incarico alla dipendente Spada Maria avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva,

e fino alla data del 02/01/2012.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1600

D.D. 29 gennaio 2010, n. 28

Conferimento all'ing. Colonna Vito della posizione organizzativa di tipo C1 "Assistenza tecnica al Settore e alla Direzione nell'ambito della ricerca di idrocarburi sul territorio regionale".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di assegnare la posizione organizzativa C1 "Assistenza tecnica al Settore e alla Direzione nell'ambito della ricerca di idrocarburi sul territorio regionale" al Settore "Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva" della Direzione Attività Produttive;

- di attribuire al dipendente Colonna Vito la posizione organizzativa di tipo C1 "Assistenza tecnica al Settore e alla Direzione nell'ambito della ricerca di idrocarburi sul territorio regionale";

- di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente Colonna Vito avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e fino alla data del 02/01/2012.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1600

D.D. 29 gennaio 2010, n. 29

Conferimento al geom. Imprudente Giosuè della posizione organizzativa di tipo C1 "Istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti di attività estrattiva di ghiaie e sabbie nella pianura cuneese-torinese e nella pianura alessandrina".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di assegnare la posizione organizzativa C1 "Istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti di attività estrattiva di ghiaie e sabbie nella pianura cuneese-torinese e nella pianura alessandrina" al Settore "Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva" della Direzione Attività Produttive;

- di attribuire al dipendente Imprudente Giosuè la posizione organizzativa di tipo C1 "Istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti di attività estrattiva di ghiaie e sabbie nella pianura cuneese-torinese e nella pianura alessandrina";

- di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipen-

dente Imprudente Giosuè avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e fino alla data del 02/01/2012. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1600

D.D. 29 gennaio 2010, n. 30

Conferimento al geom. Paschetto Claudio della posizione organizzativa di tipo C1 "Programmazione, verifica e istruttoria di atti inerenti l'estrazione di pietre ornamentali nel comprensorio minerario di Bagnolo Piemonte, Luserna S. Giovanni e Barge".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di assegnare la posizione organizzativa C1 "Programmazione, verifica e istruttoria di atti inerenti l'estrazione di pietre ornamentali nel comprensorio minerario di Bagnolo Piemonte, Luserna S. Giovanni e Barge" al Settore "Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva" della Direzione Attività Produttive;
- di attribuire al dipendente Paschetto Claudio la posizione organizzativa di tipo C1 "Programmazione, verifica e istruttoria di atti inerenti l'estrazione di pietre ornamentali nel comprensorio minerario di Bagnolo Piemonte, Luserna S. Giovanni e Barge";
- di dare atto che l'assegnazione dell'incarico al dipendente Paschetto Claudio avviene a far data dal 01/02/2010 o dalla data di effettiva assunzione del servizio se successiva, e fino alla data del 02/01/2012. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602

D.D. 1 febbraio 2010, n. 33

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: rettifica determina n. 225 del 03/08/05.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di confermare in capo all'impresa BNC+ELBIS s.r.l., con sede legale in Settimo Rottaro (TO), via San Martino 21, l'agevolazione a suo tempo concessa, con determinazione n. 225 del 03/08/05 all'impresa B.N.C. Elettronica s.r.l.; di rettificare la determinazione n. 225 del 03/08/05 modificandone la scheda riepilogativa di progetto relativa all'impresa B.N.C. Elettronica s.r.l. – rubricata al numero

3 nell'allegato 1 nel seguente modo:

Nominativo Impresa "BNC+ELBIS s.r.l." in luogo di "B.N.C. Elettronica s.r.l."

Di reintestare pertanto in capo all'impresa BNC+ELBIS s.r.l. l'agevolazione a suo tempo concessa, con determinazione n. 225 del 03/08/05, all'impresa B.N.C. Elettronica s.r.l..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602

D.D. 1 febbraio 2010, n. 34

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: rettifica determina n. 82 del 01/04/05.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di confermare in capo all'impresa Sistematica s.r.l., con sede legale in Manta (CN) via Sandro Pertini n. 17, l'agevolazione a suo tempo concessa, con determinazione n. 82 del 01/04/05 all'impresa Sist&matica s.r.l. di rettificare la determinazione n. 82 del 01/04/05 modificandone la scheda riepilogativa di progetto relativa all'impresa Sist&matica s.r.l. – rubricata al numero 5 nell'allegato 1 nel seguente modo:

- Nominativo Impresa "Sistematica s.r.l." in luogo di "Sist&matica s.r.l."

- Di reintestare pertanto in capo all'impresa Sistematica s.r.l. l'agevolazione a suo tempo concessa, con determinazione n. 82 del 01/04/05, all'impresa Sist&matica s.r.l.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602

D.D. 26 febbraio 2010, n. 58

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: provvedimento di non ammissione al contributo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di non ammettere al contributo previsto dal bando Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali -

PO.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse II attività II.1.3 – l'intervento elencato nell'allegato parte integrante della presente determinazione, per la motivazione specificata nel predetto allegato;

- di dare mandato al responsabile del procedimento istruttorio (responsabile di gestione del bando) di comunicare la presente determinazione agli enti interessati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1603

D.D. 26 febbraio 2010, n. 59

L.R. 1/2009 - D.G.R. n. 35 - 12301 del 5/10/2009 - Allegato 1 - punto III "Assistenza tecnica e valorizzazione delle competenze professionali". Approvazione elenco domande non ammesse a contributo regionale.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni di cui in premessa:

di approvare, ai sensi della D.G.R. n. 35 – 12301 del 5/10/2009 – “Assistenza tecnica e valorizzazione delle competenze professionali”, l'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (All. 1), relativo a n. 2 domande ritenute inammissibili per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate;

le motivazioni dell'inammissibilità saranno oggetto di apposita comunicazione scritta ai soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1603

D.D. 26 febbraio 2010, n. 60

D.M. 24 luglio 1996, n. 501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, In-

dustria, Artigianato e Agricoltura di Biella - Settore Organizzazioni Sindacali.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 501/96, la sig.ra Giovanna Ventura è nominata componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Biella, in rappresentanza del settore Organizzazioni Sindacali, su designazione congiunta dell'apparentamento tra CGIL Biella e CISL Biella, in sostituzione della sig.ra Liliana Rosazza Prin.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero innanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1602

D.D. 26 febbraio 2010, n. 61

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: concessione del contributo al Comune di Mombercelli.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di disporre la concessione del contributo - a valere sul PO.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse II attività II.1.3 - a beneficio degli interventi elencati nell'allegato parte integrante della presente determinazione, con le seguenti specificazioni e condizioni:

- il contributo è quantificato, nell'ammontare indicato nell'allegato, con riferimento ai costi esposti nel quadro economico di spesa derivato dal progetto definitivo dell'intervento;

- il contributo sarà ulteriormente rideterminato in base agli esiti delle procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori, di servizi o di forniture esperite per l'attuazione dell'intervento;

- di demandare l'impegno della somma di € 222.040,00 (come indicato nell'allegato alla presente determinazione), riconosciuta a valere sul P.O.R. 2007/2013 finanziato Asse II - Attività II.1.3, a successivo atto amministrativo considerando che detto importo troverà copertura finanziaria nell'ambito delle risorse stanziare nell'UPB 16002 come da ddl 648 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012”;

- di dare mandato al responsabile del procedimento

istruttorio (responsabile di gestione del bando) di comunicare la presente determinazione agli enti beneficiari corredata delle eventuali raccomandazioni formulate dal Nucleo di valutazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato

Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici
nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali

CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Data presentazione	Ente beneficiario	Nome intervento	Investimento ammesso	Contributo concesso
09/12/2009	COMUNE DI MOMBERCELLI	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'E- DIFICIO SEDE DELLA SCUOLA MEDIA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	317.200,00	222.040,00

Codice DB1605

D.D. 1 marzo 2010, n. 62

Art. 10 L.r. 40 del 14 dicembre 1998. Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Rinnovo e ampliamento della coltivazione mineraria nella cava di sabbia e ghiaia sita in loc. Cascina Goretta, nel territorio dei comuni di Torrazza Piemonte e Rondissone (TO)" presentato dalla Società CO.GE.FA. S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Per le motivazioni espresse in premessa, il progetto "Rinnovo e ampliamento della coltivazione mineraria nella cava di sabbia e ghiaia sita in loc. Cascina Goretta, nel territorio dei comuni di Torrazza Piemonte e Rondissone (TO)" presentato dalla Società CO.GE.FA S.p.A., non deve essere sottoposto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 l.r. 40/1998.

2. Tuttavia al fine di mitigare gli impatti sulle altre componenti ambientali, rispetto alle misure già previste dal proponente e per ottimizzare la sistemazione finale dell'area, conformemente a quanto previsto dal Piano d'Area dell'Area protetta, il progetto esecutivo dovrà contenere la seguente documentazione e necessariamente tener conto delle seguenti indicazioni e prevedere:

- tutti gli accorgimenti al fine di garantire la continuità idraulica, la tutela dell'integrità e della gestione irrigua della Roggia Natta, anche attraverso l'utilizzo, nel recupero ambientale, di specie arboree compatibili;

- in considerazione delle numerose fasi pregresse di attività e della frammentazione dei recuperi ambientali attuati da molteplici soggetti in tempi diversi e con l'utilizzo di differenti metodologie di ripristino, di prendere in considerazione l'organizzazione complessiva e l'omogeneizzazione del reinserimento ambientale dell'intera area che è stata oggetto di escavazione;

- relativamente alle specie da utilizzare nelle operazioni di rimboschimento, che interesseranno le porzioni all'interno dell'area protetta, di sostituire parzialmente la componente a farnia (*Quercus robur*), con inserimento al 50% di specie "pioniere", quali pioppo bianco (*Populus alba*) e frassino maggiore (*Fraxinus excelsior*);

- al fine di garantire una adeguata protezione della fascia rinaturalizzata, che le zone interessate dagli interventi di recupero ambientale a rimboschimento siano adeguatamente separate, mediante idonea recinzione in rete metallica integrata con una siepe naturaliforme, rispetto alle aree limitrofe nelle quali è prevista la permanenza di altre destinazioni connesse ad attività produttive;

- per la realizzazione delle siepi campestri previste sia sulle scarpate perimetrali sia nell'area interna all'Area protetta oggetto dei rimboschimenti, l'utilizzo, oltre delle specie indicate in relazione, anche del nocciolo (*Corylus avellana*), della frangola (*Frangula alnus*) e del Pallon di maggio (*Viburnum opulus*);

- la documentazione di impatto acustico, che deve seguire le indicazioni previste dalla DGR 2 febbraio

2004, n. 9 – 11616 "Criteri per la documentazione di impatto acustico";

- l'individuazione della posizione della trincea, rispetto al massimo livello della falda superficiale, in un elaborato grafico e con allegata una relazione in merito alla valutazione delle possibili interferenze;

- un cronoprogramma dei lavori che definisca tempi stringenti per l'attuazione dei recuperi ambientali definitivi.

Inoltre sotto l'aspetto procedurale:

- l'intero progetto di rinnovo e ampliamento della coltivazione mineraria nella cava di sabbia e ghiaia sita in loc. Cascina Goretta corredato di tutta la documentazione necessaria ai sensi della l.r. 69/1978, tenendo conto di quanto espresso nel presente atto, deve essere presentato in modo disgiunto ai competenti Settori provinciale e regionale ai fini dell'espletamento delle due istruttorie per l'ottenimento delle rispettive autorizzazioni ai sensi degli articoli 7 e 13 della l.r. 69/1978;

- come previsto dall'art. 3.10 delle Norme di Attuazione del Piano d'Area dell'Area protetta il proponente dovrà predisporre e presentare, unitamente alla documentazione, una bozza di convenzione sulla base dello schema tipo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 61- 17087 del 3/3/1997, adattata al progetto e considerando gli elementi evidenziati nel presente atto;

- la bozza di convenzione deve inoltre essere integrata in relazione alla definizione degli elementi emergenti dall'Istruttoria tecnica della Commissione Urbanistica dell'Ente di Gestione dell'Area protetta del 20/01/2010 (allegata al presente atto – Allegato A), che hanno carattere di definizione congiunta tra le parti all'interno della Convenzione stessa;

- in relazione ai disposti e alla procedura prevista dall'art. 3.10 comma 2 lett. b5 delle NdA del Piano d'Area, in quanto non è stato presentato entro nove mesi dall'adozione della variante di Piano d'Area (ossia entro il 29 aprile 2000), all'Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione di cui alla l.r. 69/1978, lo studio di verifica di compatibilità ambientale dei progetti autorizzati rispetto alle finalità ed agli obiettivi del Piano d'Area stesso, da sottoporre al parere dell'Ente di gestione, devono essere presentati, in specifico allegato al progetto gli elementi conoscitivi definiti al punto B4) della sopraccitata istruttoria della Commissione Consultiva Urbanistica dell'Ente.

- tutti i monitoraggi che saranno prescritti nelle autorizzazioni dovranno essere presentati secondo i tempi, le frequenze e le scadenze che saranno indicate alle Amministrazioni Comunali in cui è situata l'attività estrattiva, alle Amministrazioni regionale e provinciale, all'ARPA e all'Ente di Gestione dell'Area protetta.

3. La presente determinazione verrà inviata ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della l.r. 40/1998.

4. Avverso la presente determinazione, è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n.

1034 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Codice DB1602

D.D. 1 marzo 2010, n. 63

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse II - Attività II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali: ammissione a contributo degli interventi (12ª ammissione).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di disporre l'ammissione a contributo - a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse II attività II.1.3 - degli interventi elencati nell'allegato parte integrante della presente determinazione, con le seguenti specificazioni e condizioni:

- il contributo è quantificato, nell'ammontare indicato nell'allegato, con riferimento ai costi esposti nel quadro economico di spesa derivato dal progetto preliminare dell'intervento;

- la concessione definitiva del contributo è subordinata all'esito positivo dell'istruttoria che sarà effettuata con riferimento al progetto definitivo dell'intervento (e della documentazione a corredo, prescritta dal bando);

- il contributo sarà rideterminato in sede di concessione definitiva, in base al quadro economico derivato dal progetto definitivo nonché in esito alla verifica (ove prescritta) dell'ammontare di eventuali entrate nette generate dall'investimento;

- il contributo sarà ulteriormente rideterminato in base agli esiti delle procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori, di servizi o di forniture esperite per l'attuazione dell'intervento;

- di dare mandato al responsabile del procedimento istruttorio (responsabile di gestione del bando) di comunicare la presente determinazione agli enti beneficiari corredata delle eventuali raccomandazioni formulate dal Nucleo di valutazione e contestualmente prescrivendo l'inoltro del progetto definitivo (e della documentazione a corredo prescritta dal bando) entro un termine ritenuto congruo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato

Asse II - Attività' II.1.3 - Incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti locali territoriali
INTERVENTI AMMESSI

ENTE BENEFICIARIO	NOME INTERVENTO	DATA PRESENTAZIONE	ORA PRESENTAZIONE	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO
COMUNE DI ROCCA CIGLIE'	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	04/11/2009	11.16.04	67.500,00	40.500,00
COMUNE DI PECETTO TORINESE	PROGETTO RISPARMIO ENERGETICO SCUOLA MEDIA DON MILANI	14/12/2009	11.50.37	329.243,96	197.546,38
COMUNE DI PRALORMO	RIQUALIFICAZION ENERGETICACASCINA ODDENINO	16/12/2009	14.33.39	348.316,20	208.989,72
COMUNE DI BIELLA	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALAZZO PELLA	16/12/2009	16.42.01	1.446.054,16	867.632,50
TOTALE				2.191.114,32	1.314.668,59

Codice DB1605

D.D. 1 marzo 2010, n. 64

Riduzione di Euro 5.500,00 dell'impegno di spesa 725/2009, assunto con determinazione dirigenziale n. 36 del 2.03.2009 sul Cap. 124887 del bilancio 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di dichiarare, per le motivazioni in premessa illustrate, un'economia di spesa di € 5.500,00 sul cap. 124887 del bilancio 2009 (imp. 725) impegnati con determinazione del Responsabile della Direzione Attività Produttive n. 36 del 2.03.09;

- di provvedere, conseguentemente, alla riduzione dell'impegno di spesa 725 assunto sul cap. 124887 del bilancio 2009, per la somma complessiva di € 5.500,00. (Modifica n.).

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art 16 del DPGR 8/R/2002.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Codice DB1806

D.D. 22 marzo 2010, n. 324

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione Di Zoologia. Affidamento incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa al Dott. Paolo Eusebio Bergo' per lo svolgimento di attività di conservazione, gestione e valorizzazione delle collezioni erpetologiche. Impegno di spesa di Euro 18.000,00. Capitolo 111158/2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, al Dott. Paolo Eusebio Bergò, un incarico, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. che disciplina la possibilità da parte delle amministrazioni pubbliche di avvalersi di forme contrattuali flessibili, nella forma della Collaborazione Coordinata e Continuativa (Art. 409, Comma 3 del Codice di Procedura Civile), per lo svolgimento presso la Sezione di Zoologia del M.R.S.N. di attività di "Conservazione, gestione e valorizzazione delle collezioni erpetologiche" con le caratteristiche di seguito definite:

- Controllo dello stato di conservazione degli esemplari collocati nei depositi;

- supporto alla migrazione delle banche dati erpetologiche in vista del Progetto VertEx: analisi e normalizzazione dei dati, verifica dei tracciati per il porting e dell'esattezza della trasposizione dei dati;

- catalogazione in archivio informatico e sistemazione logistica della collezione erpetologica MRSN (ca 500 esemplari), aggiornamento del database e verifica della presenza dei reperti in base al catalogo;

- verifica e aggiornamento dell'inserimento in archivio informatico dei dati della collezione di rettili dell'Università MZUT e MACUT (ca. 2000 record), con particolare riferimento ai sauri;

- interventi di cartellinatura e gestione delle collezioni (rabbocco e/o sostituzione dell'alcool, sostituzione delle guarnizioni logore, smistamento di esemplari in nuovi vasi);

- gestione del trasloco della collezione erpetologica in alcool in nuovi locali dedicati;

- predisposizione di una mappatura sistematica delle collezioni erpetologiche conseguente al trasloco stesso;

- verifica della dinamica dei prestiti, controllo e preparazione del materiale in uscita dal Museo per studio e sistemazione del materiale rientrato;

- collaborazione all'allestimento di esposizioni e alla redazione di corredi didascalici;

- ricerca storico-biografica-bibliografica sulle collezioni;

- ricerca sul campo relativa a fauna erpetologica italiana, con riferimento a problematiche di carattere ecologico e conservazionistico.

La prestazione sarà svolta in stretta collaborazione ed integrazione con il Responsabile della Sezione di Zoologia del M.R.S.N. a cui spetta il compito di programmazione e di coordinamento delle attività e di controllo e verifica del loro andamento.

Di regolare il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione Regionale e il Dott. Paolo Eusebio Bergò mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 sulla base dello schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire in 12 mesi la durata del rapporto contrattuale a far data dalla sua sottoscrizione.

Di stabilire in Euro 18.000,00 (o.f.i.) il compenso complessivo necessario per lo svolgimento delle attività oggetto del rapporto contrattuale.

Di impegnare pertanto la somma di Euro 18.000,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100114).

Di liquidare la somma di Euro 18.000,00 (o.f.i.) a favore del Dott. Paolo Eusebio Bergò con le modalità definite dalla succitato contratto ed a seguito di presentazione di note vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

L'impegno e la liquidazione delle somme occorrenti per il pagamento delle spese di trasferta e di eventuali rimborsi spesa necessari per lo svolgimento delle attività sarà oggetto di successive determinazioni dirigenziali.

La sottoscrizione del contratto avverrà solo a seguito della pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul sito web della Regione Piemonte, così come previsto dall'articolo 3, comma 18 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e dalla successiva Circolare della Presidente della Regione Piemonte n. 1725/5/Pres del 29 gennaio 2008 "Novità introdotte dalla legge finanziaria 2008 in materia di incarichi di consulenze e di collaborazione esterna con particolare riferimento agli oneri di pubblicità".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, anche nella sezione web del sito www.regione.piemonte.it, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 22 marzo 2010, n. 325

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione di Zoologia. Affidamento incarico di Collaborazione coordinata e continuativa alla Dr.ssa Mara Calvini per lo svolgimento di attività di "Conservazione, gestione e valorizzazione delle collezioni teriologiche". Impegno di spesa di Euro 21.000,00. Capitolo 111158/2010

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Dott.ssa Mara Calvini, un incarico, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. che disciplina la possibilità da parte delle amministrazioni pubbliche di avvalersi di forme contrattuali flessibili, nella forma della Collaborazione Coordinata e Continuativa (Art. 409, Comma 3 del Codice di Procedura Civile), per lo svolgimento presso la Sezione di Zoologia del M.R.S.N. di attività di "Conservazione, gestione e valorizzazione delle collezioni teriologiche" con le caratteristiche di seguito definite:

- Controllo dello stato di conservazione degli esemplari collocati nei depositi;
- supporto alla migrazione delle banche dati teriologici in vista del Progetto VertEx: analisi e normalizzazione dei dati, verifica dei tracciati per il porting e dell'esattezza della trasposizione dei dati;
- controllo dello stato di conservazione dei mammiferi collocati nei depositi ed esposti nello storico Museo di Zoologia ed eventuale passaggio in cella frigorifera qualora si riscontrassero attacchi da parassiti;
- catalogazione in archivio informatico e sistemazione logistica della collezione teriologica MZUT (ca 500 esemplari), aggiornamento del database e verifica della presenza dei reperti in base al catalogo;
- interventi di conservazione/cartellinatura delle collezioni in liquido MZUT (sostituzione dell'alcool o formalina, sostituzione delle guarnizioni logore, smistamento di esemplari in nuovi vasi) e inventario;
- gestione del trasloco delle collezioni teriologiche conservate in alcool in nuovi locali dedicati;
- verifica della dinamica dei prestiti, controllo e preparazione del materiale in uscita dal Museo per motivi di studio e sistemazione del materiale rientrato;
- collaborazione all'allestimento di esposizioni e alla redazione di corredi didascalici e gestione dei rapporti con teriologi e ricercatori di altre istituzioni;
- ricerca storico-biografica-bibliografica sulle collezioni;

- ricerca sul campo relativa a fauna teriologica italiana, con riferimento a problematiche di carattere ecologico e conservazionistico.

La prestazione sarà svolta in stretta collaborazione ed integrazione con il Responsabile della Sezione di Zoologia del M.R.S.N. a cui spetta il compito di programmazione e di coordinamento delle attività e di controllo e verifica del loro andamento.

Di regolare il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione Regionale e la Dott.ssa Mara Calvini mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 sulla base dello schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire in 12 mesi la durata del rapporto contrattuale a far data dalla sua sottoscrizione.

Di stabilire in Euro 21.000,00 (o.f.i.) il compenso complessivo necessario per lo svolgimento delle attività oggetto del rapporto contrattuale.

Di impegnare pertanto la somma di Euro 21.000,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100114).

Di liquidare la somma di Euro 21.000,00 (o.f.i.) a favore della Dott.ssa Mara Calvini con le modalità definite dalla succitato contratto ed a seguito di presentazione di note vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

L'impegno e la liquidazione delle somme occorrenti per il pagamento delle spese di trasferta e di eventuali rimborsi spesa necessari per lo svolgimento delle attività sarà oggetto di successive determinazioni dirigenziali.

La sottoscrizione del contratto avverrà solo a seguito della pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul sito web della Regione Piemonte, così come previsto dall'articolo 3, comma 18 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e dalla successiva Circolare della Presidente della Regione Piemonte n. 1725/5/Pres del 29 gennaio 2008 "Novità introdotte dalla legge finanziaria 2008 in materia di incarichi di consulenze e di collaborazione esterna con particolare riferimento agli oneri di pubblicità".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, anche nella sezione web del sito www.regione.piemonte.it, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 22 marzo 2010, n. 326

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione di Botanica. Affidamento incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa alla Dott.ssa Sonia D'Andrea per lo svolgimento di attività di "Conservazione, gestione e valorizzazione delle collezioni botaniche". Impegno di spesa di Euro 30.000,00. Capitolo 111158/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Dott.ssa Sonia D'Andrea, un incarico, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. che disciplina la possibilità da parte delle amministrazioni pubbliche di avvalersi di forme contrattuali flessibili, nella forma della Collaborazione Coordinata e Continuativa (Art. 409, Comma 3 del Codice di Procedura Civile), per lo svolgimento presso la Sezione di Botanica del M.R.S.N. di attività di "Conservazione, gestione e valorizzazione delle collezioni botaniche" con le caratteristiche di seguito definite:

- Gestione di dati d'archivio delle diverse collezioni botaniche, con particolare riguardo a materiali oggetto di studio, a recenti accessioni, a reperti significativi ai fini ostensivi e a corrispondente materiale iconografico;
- realizzazione di cartografia distributiva e tematica e georeferenziazione di nuovi dati relativi a materiali in studio;
- preparazione e risistemazione di campioni d'erbario;
- supporto alla preparazione, alla documentazione e alla gestione dei materiali delle collezioni per le mostre botaniche in corso.

La prestazione sarà svolta in stretta collaborazione ed integrazione con il Responsabile della Sezione di Botanica del M.R.S.N. a cui spetta il compito di programmazione e di coordinamento delle attività e di controllo e verifica del loro andamento.

Di regolare il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione Regionale e la Dott.ssa Sonia D'Andrea mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 sulla base dello schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire in 12 mesi la durata del rapporto contrattuale a far data dalla sua sottoscrizione.

Di stabilire in Euro 30.000,00 (o.f.i.) il compenso complessivo necessario per lo svolgimento delle attività oggetto del rapporto contrattuale.

Di impegnare pertanto la somma di Euro 30.000,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100114).

Di liquidare la somma di Euro 30.000,00 (o.f.i.) a favore della Dott.ssa Sonia D'Andrea con le modalità definite dalla succitata contratto ed a seguito di presentazione di note vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

L'impegno e la liquidazione delle somme occorrenti per il pagamento delle spese di trasferta e di eventuali rimborsi spesa necessari per lo svolgimento delle attività sarà oggetto di successive determinazioni dirigenziali.

La sottoscrizione del contratto avverrà solo a seguito della pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul sito web della Regione Piemonte, così come previsto dall'articolo 3, comma 18 della Legge n. 244 del

24 dicembre 2007 e dalla successiva Circolare della Presidente della Regione Piemonte n. 1725/5/Pres del 29 gennaio 2008 "Novità introdotte dalla legge finanziaria 2008 in materia di incarichi di consulenze e di collaborazione esterna con particolare riferimento agli oneri di pubblicità".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, anche nella sezione web del sito www.regione.piemonte.it, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 25 marzo 2010, n. 366

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione di Zoologia. Affidamento incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa alla Dr.ssa Federica La Pietra per lo svolgimento di attività di "Conservazione, gestione e valorizzazione delle collezioni malacologiche". Spesa di Euro 18.000,00. Capitolo 111158/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Dott.ssa Federica La Pietra, (omissis), un incarico, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. che disciplina la possibilità da parte delle amministrazioni pubbliche di avvalersi di forme contrattuali flessibili, nella forma della Collaborazione Coordinata e Continuativa (Art. 409, Comma 3 del Codice di Procedura Civile), per lo svolgimento presso la Sezione di Zoologia del M.R.S.N. di attività di "Conservazione, gestione e valorizzazione delle collezioni malacologiche" con le caratteristiche di seguito definite:

- Controllo dello stato di conservazione degli esemplari collocati nei depositi;
- ricollocazione della collezione di molluschi conservata a secco attualmente presente nella manica della crociera superiore su via Giolitti;
- catalogazione in archivio informatico e sistemazione logistica di parte della collezione malacologica MRSN (ca 500 esemplari), aggiornamento del database e verifica della presenza dei reperti in base al catalogo;
- trasferimento degli esemplari catalogati in spazi in cui sia possibile la loro conservazione e consultazione;
- gestione del trasloco delle collezioni malacologiche conservate in alcool in nuovi locali dedicati;
- predisposizione di una mappatura sistematica delle collezioni malacologiche conseguente al trasloco stesso;
- verifica della dinamica dei prestiti, controllo e preparazione del materiale in uscita dal Museo per studio e sistemazione del materiale rientrato;
- collaborazione all'allestimento di esposizioni e alla redazione di corredi didattici;
- ricerca storico-biografica-bibliografica sulle collezioni;

- ricerca sul campo relativa a fauna malacologica del Piemonte, con riferimento a problematiche di carattere ecologico e conservazionistico.

La prestazione sarà svolta in stretta collaborazione ed integrazione con il Responsabile della Sezione di Zoologia del M.R.S.N. a cui spetta il compito di programmazione e di coordinamento delle attività e di controllo e verifica del loro andamento.

Di regolare il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione Regionale e la Dott.ssa Federica La Pietra mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 sulla base dello schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire in 12 mesi la durata del rapporto contrattuale a far data dalla sua sottoscrizione.

Di stabilire in Euro 18.000,00 (o.f.i.) il compenso complessivo necessario per lo svolgimento delle attività oggetto del rapporto contrattuale.

Di impegnare pertanto la somma di Euro 18.000,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100114).

Di liquidare la somma di Euro 18.000,00 (o.f.i.) a favore della Dott.ssa Federica La Pietra con le modalità definite dalla succitato contratto ed a seguito di presentazione di note vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

L'impegno e la liquidazione delle somme occorrenti per il pagamento delle spese di trasferta e di eventuali rimborsi spesa necessari per lo svolgimento delle attività sarà oggetto di successive determinazioni dirigenziali.

La sottoscrizione del contratto avverrà solo a seguito della pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul sito web della Regione Piemonte, così come previsto dall'articolo 3, comma 18 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e dalla successiva Circolare della Presidente della Regione Piemonte n. 1725/5/Pres del 29 gennaio 2008 "Novità introdotte dalla legge finanziaria 2008 in materia di incarichi di consulenze e di collaborazione esterna con particolare riferimento agli oneri di pubblicità".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, anche nella sezione web del sito www.regione.piemonte.it, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 26 marzo 2010, n. 375

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione di Didattica e Museologia. Affidamento incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa alla Dott.ssa Daniela Rullo per lo svolgimento di attività di didattica e divulgazione verso le scuole ed il pubblico generico. Spesa di Euro 22.800,00. Capitolo 111158/2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Dott.ssa Daniela Rullo, un incarico, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. che disciplina la possibilità da parte delle amministrazioni pubbliche di avvalersi di forme contrattuali flessibili, nella forma della Collaborazione Coordinata e Continuativa (Art. 409, Comma 3 del Codice di Procedura Civile), per lo svolgimento presso la Sezione di Didattica e Museologia del M.R.S.N. di "Attività di didattica e divulgazione verso le scuole ed il pubblico generico" con le caratteristiche di seguito definite:

- Partecipazione alla progettazione, preparazione del materiale didattico e conduzione delle attività didattiche previste dalle convenzioni stipulate dal Museo con le scuole di ogni ordine e grado ed in particolare con le scuole secondarie di secondo grado;

- partecipazione alla progettazione e conduzione dei corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti;

- partecipazione alla progettazione, preparazione del materiale didattico e conduzione delle attività didattiche e delle visite guidate per ogni classe di utenza da svolgersi anche nei giorni festivi;

- partecipazione a manifestazioni sul territorio per presentazione attività Sezione Didattica;

- ricerca e/o realizzazione di materiale iconografico;

- ricerca e ideazione di itinerari naturalistici sul territorio regionale di supporto alle attività didattiche;

- realizzazione di presentazioni in power-point con animazioni 3D per le attività laboratoriali.

La prestazione sarà svolta in stretta collaborazione ed integrazione con il Responsabile della Sezione Didattica e Museologia del M.R.S.N. a cui spetta il compito di programmazione e di coordinamento delle attività e di controllo e verifica del loro andamento.

Di regolare il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione Regionale e la Dott.ssa Daniela Rullo mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 sulla base dello schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire in 12 mesi la durata del rapporto contrattuale a far data dalla sua sottoscrizione.

Di stabilire in Euro 22.800,00 (o.f.i.) il compenso complessivo necessario per lo svolgimento delle attività oggetto del rapporto contrattuale.

Di impegnare pertanto la somma di Euro 22.800,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100114).

Di liquidare la somma di Euro 22.800,00 (o.f.i.) a favore della Dott.ssa Daniela Rullo con le modalità definite dalla succitato contratto ed a seguito di presentazione di note vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

L'impegno e la liquidazione delle somme occorrenti per il pagamento delle spese di trasferta e di eventuali rim-

borsi spesa necessari per lo svolgimento delle attività sarà oggetto di successive determinazioni dirigenziali.

La sottoscrizione del contratto avverrà solo a seguito della pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul sito web della Regione Piemonte, così come previsto dall'articolo 3, comma 18 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e dalla successiva Circolare della Presidente della Regione Piemonte n. 1725/5/Pres del 29 gennaio 2008 "Novità introdotte dalla legge finanziaria 2008 in materia di incarichi di consulenze e di collaborazione esterna con particolare riferimento agli oneri di pubblicità".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, anche nella sezione web del sito www.regione.piemonte.it, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 31 marzo 2010, n. 393

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione di zoologia. Affidamento incarico di Collaborazione Coordinata e Continuativa alla Dr.ssa Carlotta Betto per lo svolgimento di attività di conservazione, gestione e valorizzazione delle collezioni di vertebrati minacciati nell'ambito del progetto VertEx (Vertebrata Extincta)". Spesa di Euro 13.680,00. Capitolo 111158/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Dott.ssa Carlotta Betto, (omissis), un incarico, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. che disciplina la possibilità da parte delle amministrazioni pubbliche di avvalersi di forme contrattuali flessibili, nella forma della Collaborazione Coordinata e Continuativa (Art. 409, Comma 3 del Codice di Procedura Civile), per lo svolgimento presso la Sezione di Zoologia del M.R.S.N. di attività di "Conservazione, gestione e valorizzazione delle collezioni di vertebrati minacciati nell'ambito del Progetto VertEx (Vertebrata Extincta)" elaborato in collaborazione tra il Museo Regionale di Scienze naturali, il Museo Civico di Storia Naturale di Milano e il Museo di Zoologia del Centro Ateneo per i Musei dell'Università degli Studi di Padova, L'incarico affidato alla Dott.ssa Carlotta Betto consiste in particolare nello svolgimento delle seguenti attività:

- Raccolta, verifica e valorizzazione dei dati e degli esemplari "minacciati" (threatened) ed "estinti" (extinct) di vertebrati conservati nel Museo regionale di Scienze Naturali di Torino (collezioni MRSN, MZUT e MACUT.) e in altri musei naturalistici italiani, in previsione dell'inserimento degli stessi in banca dati;
- gestione ed alimentazione della banca-dati, con analisi e normalizzazione dei dati, verifica dei tracciati per il porting e dell'esattezza della trasposizione dei dati;

- catalogazione in archivio informatico e sistemazione logistica della collezione di vertebrati minacciati del Museo di Torino, con particolare riferimento alla loro valorizzazione didattica e divulgativa in vista di un evento espositivo;

- alimentazione del sito web dedicato al Progetto VertEx, con riferimento all'organizzazione e alla pubblicazione delle notizie di attualità (riferibili alle specie minacciate e alle ricerche in atto), nonché il contatto con i collaboratori, la sistemazione dei dati;

- ricerca storico- bibliografica sulle collezioni e sulla storia dei reperti riferibili a vertebrati minacciati ed estinti, con speciale riferimento alle collezioni torinesi;

- collaborazione nella redazione di un volume divulgativo sui vertebrati minacciati;

- ricerca sul campo e in laboratorio relativa a fauna vertebratologica minacciata, con speciale riferimento a problematiche di carattere conservazionistico.

La prestazione, con riferimento ai contenuti del Protocollo di Intesa predisposto tra il Museo Regionale di Scienze naturali, il Museo Civico di Storia Naturale di Milano e il Museo di Zoologia del Centro Ateneo per i Musei dell'Università degli Studi di Padova, sarà svolta in stretta collaborazione ed integrazione con l'Aiuto Conservatore della Sezione di Zoologia del M.R.S.N., Dott. Franco Andreone e con la Dott.ssa Paola Nicolosi, referente scientifico del Museo di Zoologia del Centro Ateneo per i Musei dell'Università degli Studi di Padova, entrambi componenti del Comitato Scientifico del progetto di Ricerca ed a cui spetta il compito di programmazione e di coordinamento delle attività e di controllo e verifica del loro andamento.

Di stabilire inoltre, con riferimento ai contenuti ed ai principi di collaborazione del succitato Protocollo di Intesa, che in considerazione della località di residenza della Dott.ssa Carlotta Betto (omissis), l'attività ad essa affidata possa svolgersi presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali e presso la sede Museo di Zoologia del Centro Ateneo per i Musei dell'Università degli Studi di Padova.

Di regolare il rapporto contrattuale tra l'Amministrazione Regionale e la Dott.ssa Carlotta Betto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 sulla base dello schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire in 12 mesi la durata del rapporto contrattuale a far data dalla sua sottoscrizione.

Di stabilire in Euro 13.680,00 (o.f.i.) il compenso complessivo necessario per lo svolgimento delle attività oggetto del rapporto contrattuale.

Di impegnare pertanto la somma di Euro 13.680,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 (Ass. 100114).

Di liquidare la somma di Euro 13.680,00 (o.f.i.) a favore della Dott.ssa Carlotta Betto con le modalità definite dalla succitato contratto ed a seguito di presentazione di note vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

L'impegno e la liquidazione delle somme occorrenti per il pagamento delle spese di trasferta e di eventuali rimborsi spesa necessari per lo svolgimento delle attività sarà oggetto di successive determinazioni dirigenziali.

La sottoscrizione del contratto avverrà solo a seguito della pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul sito web della Regione Piemonte, così come previsto dall'articolo 3, comma 18 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 e dalla successiva Circolare della Presidente della Regione Piemonte n. 1725/5/Pres del 29 gennaio 2008 "Novità introdotte dalla legge finanziaria 2008 in materia di incarichi di consulenze e di collaborazione esterna con particolare riferimento agli oneri di pubblicità".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, anche nella sezione web del sito www.regione.piemonte.it, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1803

D.D. 2 aprile 2010, n. 416

Bando regionale per il recupero, il restauro e l'allestimento dei musei e del patrimonio culturale in vista del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 e Determinazione n. 1387 del 23.12.2009. Approvazione graduatoria e assegnazione contributi per una spesa complessiva di Euro 4.200.000,00 (Euro 2.000.000,00 cap. 223105/09-imp. 6239/09; Euro 2.200.000,00 cap. 291201/09-imp. 6240/09).

Vista la D.G.R. n. 48-12423 del 26.10.2009 "Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione";

vista la D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 con cui la Giunta Regionale ha approvato i testi dei bandi, pubblicati sul B.U. della Regione Piemonte n. 38 del 24.09.2009, per la presentazione di progetti connessi alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia di cui uno (allegato A) "Bando regionale per gli interventi a sostegno di iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia e l'altro (allegato B) "Bando regionale per gli interventi a sostegno del recupero, del restauro e dell'allestimento dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia" stabilendo che l'impegno di spesa da parte della Regione per l'espletamento dei bandi è quantificato in Euro 6.200.000,00 così ripartiti:

euro 4.200.000,00 per interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale (Bando Allegato B);

euro 2.000.000,00 per iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica (Bando Allegato A);

visto in particolare il "Bando regionale per gli interventi a sostegno del recupero, del restauro e dell'allestimento dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia" (allegato B alla D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009) che prevedeva quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di contributo il 15 dicembre 2009;

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 1082 del 5.11.2009 "Costituzione della Commissione per la valutazione delle iniziative e degli interventi connessi alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia" che ha provveduto a costituire una Commissione con il compito di valutare, ai fini dell'assegnazione del contributo regionale, le istanze pervenute relative ad iniziative ed a interventi connessi ai Bandi sopra indicati e ad individuare i soggetti beneficiari dei contributi sulla base dei criteri previsti dai bandi medesimi;

vista la D.G.R. n. 17-12795 del 14 dicembre 2009 "Precisioni in ordine al Bando regionale per gli interventi in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia approvato con D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 (Allegato B)" che ha fissato quale termine ultimo per l'inoltro delle autorizzazioni delle competenti Soprintendenze, ove dovute, quello del 26 febbraio 2010; vista la D.G.R. n. 40-13434 del 26.02.2010 "Proroga al 2 aprile 2010 dei termini per la conclusione dell'istruttoria e l'assegnazione dei contributi di cui al Bando per interventi a sostegno del recupero, del restauro e dell'allestimento dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia approvato con D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 (Allegato B)" che ha provveduto a prorogare al 2 aprile 2010 il termine per la conclusione dell'istruttoria e l'assegnazione dei contributi, relativamente alle istanze presentate per interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale (Allegato B alla D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009); considerato che alla data di scadenza del 15.12.2009 prevista dal Bando Allegato B sono pervenute n. 160 richieste di contributo;

considerato che in data 29.03.2010 la Commissione sopra citata ha concluso i lavori inerenti al Bando per interventi a sostegno del recupero, del restauro e dell'allestimento dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia approvato con D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 (Allegato B);

visti i verbali, depositati agli atti dell'ufficio, della Commissione sopra citata e la graduatoria complessiva delle richieste pervenute ad essi allegata, formulata sulla base dei criteri e delle priorità indicati dal Bando;

dato atto che la Commissione, a seguito di attenta verifica documentale, ha ritenuto alcune richieste non valutabili, come specificato e motivato in apposita colonna della graduatoria allegata ai verbali della Commissione;

dato atto che dai verbali della Commissione risulta quanto segue:

- la Commissione ha ritenuto di modulare le ipotesi di

contributo sulla base di percentuali diverse a seconda che si trattasse prevalentemente di interventi di allestimento, di interventi misti di allestimento e di recupero e restauro, di interventi di solo recupero e restauro calcolando pertanto come contributo il 40% della spesa ammissibile nel primo caso, il 45% della spesa ammissibile nel secondo caso ed il 50% della spesa ammissibile nel terzo caso, come specificato in apposita colonna della graduatoria allegata ai verbali della Commissione;

- in alcuni casi, come specificato in apposita colonna della graduatoria allegata ai verbali della Commissione, l'applicazione delle suddette percentuali determina un importo maggiore rispetto a quello richiesto; pertanto la Commissione ritiene opportuno che in questi casi si eroghi l'importo richiesto;

- alcune spese previste nei computi metrici dei progetti non sono state ritenute ammissibili a finanziamento in quanto non relative a spese di investimento e pertanto gli importi a preventivo sono stati ridotti come specificato in apposita colonna della graduatoria allegata ai verbali della Commissione;

- la Commissione ha ritenuto necessario, in alcuni casi così come specificato in apposita colonna della graduatoria allegata ai verbali della Commissione, individuare come finanziabili solo alcune voci di spesa in quanto ritenute più attinenti agli obiettivi del bando o prioritarie rispetto al progetto complessivo presentato ed ha provveduto pertanto a ridurre gli importi a preventivo;

- la Commissione ha proposto che le eventuali economie derivanti da minori spese o da revoche e rinunce dei contributi potranno essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori interventi, secondo l'ordine della graduatoria, da assegnarsi con apposito provvedimento; dato atto che dalla graduatoria allegata ai verbali della Commissione e dall'applicazione dei criteri individuati dal bando e dei suddetti criteri individuati dalla Commissione in sede di valutazione, risultano finanziabili n. 57 progetti, fino alla concorrenza di Euro 4.200.000,00; vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 1387 del 23.12.2009 "Bandi regionali per le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia approvati con D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 (Allegati A e B). Spesa complessiva di Euro 6.200.000,00 (Bando allegato A – euro 2.000.000,00 cap. 187631/2009; Bando allegato B – euro 2.000.000,00 cap. 223105/2009 ed euro 2.200.000,00 cap. 291201/2009)" che ha approvato l'impegno di spesa complessivo di Euro 6.200.000,00 ripartito come segue: euro 4.200.000,00 per interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale (Bando Allegato B) facendo fronte per euro 2.000.000,00 con le risorse finanziarie di cui al capitolo 223105/2009 (A. n. 101955 – impegno n. 6239) e per euro 2.200.000,00 con le risorse finanziarie di cui al capitolo 291201/2009 (A. n. 102999 – impegno n. 6240); euro 2.000.000,00 per iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica (Bando Allegato A) facendo fronte con le risorse finanziarie di cui al capitolo 187631/2009 (A. n. 101563 – impegno n. 6238); considerato che la suddetta Determinazione ha rinviato

l'individuazione dei soggetti beneficiari, delle tipologie di intervento e dei relativi importi a successivi provvedimenti amministrativi;

sulla base di quanto sopra esposto e nel rispetto degli indirizzi e dei criteri di cui al "Bando regionale per gli interventi a sostegno del recupero, del restauro e dell'allestimento dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia" approvato con D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 (Allegato B) si ritiene di approvare la graduatoria complessiva definita dalla Commissione che viene allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Sulla base delle risultanze della suddetta graduatoria si ritiene pertanto di assegnare i contributi per gli interventi a sostegno del recupero, del restauro e dell'allestimento dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia indicati nel documento che si allega alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2) e che individua i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto di contributo e gli importi degli stessi per una spesa complessiva di Euro 4.200.000,00

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la legge regionale del 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale regionale", artt. 17 e 18;

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio" s.m.i;

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

viste la Legge regionale 24 dicembre 2009, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2010";

vista la D.G.R. n. 5-8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la D.G.R. n. 48-12423 del 26.10.2009 "Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e

Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione”; nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 3 – 13050 del 19 gennaio 2010 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione”; vista la D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 “Celebrazioni per il 150° anniversario dell’Unità d’Italia. Approvazione dei testi dei bandi per la presentazione di progetti connessi alle celebrazioni. Spesa Euro 6.200.000,00 (bilancio 2009)”;

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 1387 del 23.12.2009 “Bandi regionali per le celebrazioni per il 150° anniversario dell’Unità d’Italia approvati con D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 (Allegati A e B). Spesa complessiva di Euro 6.200.000,00 (Bando allegato A – euro 2.000.000,00 cap. 187631/2009; Bando allegato B – euro 2.000.000,00 cap. 223105/2009 ed euro 2.200.000,00 cap. 291201/2009)”

determina

- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa ed in relazione al “Bando regionale per gli interventi a sostegno del recupero, del restauro e dell’allestimento dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell’Unità d’Italia” approvato con D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 (Allegato B) la graduatoria complessiva definita dalla Commissione, costituita con Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 1082 del 5.11.2009, che viene allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa e sulla base delle risultanze della suddetta graduatoria, l’assegnazione dei contributi per gli interventi a sostegno del recupero, del restauro e dell’allestimento dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell’Unità d’Italia indicati nel documento che si allega alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2) e che individua i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto di contributo e gli importi degli stessi per una spesa complessiva di Euro 4.200.000,00;
- di approvare, come proposto dalla Commissione, che le eventuali economie derivanti da minori spese o da revoche e rinunce dei contributi potranno essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori interventi, secondo l’ordine della graduatoria, da assegnarsi con apposito provvedimento;

I suddetti contributi, non soggetti a trattenuta IRES (ex IRPEG) ai sensi dell’art. 28 del D.P.R. n. 600/73, saranno liquidati, ai sensi dell’art. 11 del Bando, secondo le seguenti modalità:

- a) il 50 per cento in acconto, ad esecutività della determinazione di assegnazione del contributo;
- b) il 50 per cento a saldo, dietro presentazione da parte ed a firma del Presidente o del legale rappresentante del soggetto beneficiario di:
 - una relazione sui lavori effettuati;
 - nel caso di interventi di tipo strutturale, il certificato

di regolare esecuzione dei lavori;

- nel caso di interventi di restauro, documentazione fotografica del dopo restauro e relazione tecnica finale del restauratore indicante gli interventi effettivamente svolti ed i materiali impiegati;

- un rendiconto delle entrate e delle uscite riguardante l’intervento finanziato da cui deve emergere comunque, coerentemente con i criteri di valutazione, un cofinanziamento a carico del beneficiario pari al 40% della spesa realmente sostenuta o, per i Comuni con meno di 1.000 abitanti, pari almeno al 10% della spesa realmente sostenuta;

- idonea documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all’equivalente del contributo regionale aumentato di una quota di cofinanziamento obbligatoria non inferiore al 10% del contributo erogato dalla Regione. Qualora la quota di contributo non risultasse documentata, il saldo finale sarà ridotto di una quota pari al mancato finanziamento minimo obbligatorio da parte dell’ente beneficiario.

In alternativa soggetti beneficiari possono presentare la documentazione consuntiva sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi degli articoli 21 e 47 del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla base del modello che verrà trasmesso all’ente beneficiario con la comunicazione di assegnazione del contributo. (Modello A)

Per la rendicontazione dei contributi di importo non superiore a Euro 20.000,00 ai Comuni con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti è sufficiente, ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 15/2007 “Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni del Piemonte”, la presentazione, da parte del responsabile del servizio che ha utilizzato il contributo, di una certificazione attestante l’ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento concesso, fermo restando la documentazione tecnica richiesta (relazione sui lavori effettuati, certificato di regolare esecuzione nel caso di interventi di tipo strutturale e documentazione fotografica del dopo restauro e relazione tecnica finale del restauratore indicante gli interventi effettivamente svolti ed i materiali impiegati nel caso di interventi di restauro). Pertanto detti soggetti potranno utilizzare il modello che verrà trasmesso con la comunicazione di assegnazione del contributo. (Modello B)

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l’acconto del contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora risultasse una economia rispetto alle spese programmate, la Regione, in sede di erogazione del saldo, concorrerà fino alla copertura delle spese effettivamente sostenute, detratto l’importo di cofinanziamento obbligatorio.

I lavori devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di assegnazione del contributo regionale e devono concludersi non oltre giugno 2011.

La richiesta di un’eventuale proroga dei tempi deve essere presentata a firma del Legale Rappresentante dell’Ente proponente almeno un mese prima della scadenza; essa

può essere concessa unicamente per motivi eccezionali e documentabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario. La scadenza dei tempi fissati senza che siano iniziati o conclusi i lavori e senza che sia stata richiesta una proroga determina la revoca del contributo regionale concesso.

L'erogazione dei contributi ai seguenti soggetti: Comune di Casale Monferrato (Al), Centro Studi Generazioni e Luoghi-Archivi Alberti La Marmora di Biella (Bi), Comune di Govone (Cn), Comune di Vinzaglio (No), Santuario della Consolata di Torino (To) è subordinata alla presentazione delle autorizzazioni delle competenti Soprintendenze che dovrà avvenire entro e non oltre il 15.05.2010. Nel caso in cui ciò non avvenisse, il contributo verrà revocato.

Alla spesa complessiva di Euro 4.200.000,00 si fa fronte per Euro 2.000.000,00 con l'impegno n. 6239 assunto sul cap. 223105/2009 con Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 1387 del 23.12.2009 e per Euro 2.200.000,00 con l'impegno n. 6240 assunto sul cap. 291201/2009 con Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 1387 del 23.12.2009.

Resta salva ogni altra disposizione di cui al "Bando regionale per gli interventi a sostegno del recupero, del restauro e dell'allestimento dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia" approvato con D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 (Allegato B) e non richiamata nel presente atto, in particolare quanto disposto dall'art. 12 in tema di controlli, decadenza e sanzioni. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

ALLEGATO 1

GRADUATORIA COMPLESSIVA

BANDO REGIONALE PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL RECUPERO, DEL RESTAURO E DELL'ALLESTIMENTO DEI MUSEI E DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL PIEMONTE IN VISTA DELLE CELEBRAZIONI PER IL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA														
Prov	Comune	Richiedente	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento	Importo Preventivo	Importo Cofinanziato	Importo Richiesto	Cofinanziamento Punteggio 1	Coerenza Punteggio 2 0-50 punti	Progetto Punteggio 3 0-50 punti	Totale	Spesa ammissibile	Percentuale	Note
NO	SILLAVENGO	COMUNE DI SILLAVENGO	CHIESA DI S. MARIA VETERE	COMPLETAMENTO DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE MOSTRA DEDICATA AL CARDINALE CAMILLO CACCIA DOMINIONI	91.500,00	71.500,00	20.000,00	60	40	32	132	91.500,00	50%	si eroga il richiesto
AT	ASTI	COMUNE DI ASTI	PALAZZO OTTOLENGHI - MUSEO DEL RISORGIMENTO	INTERVENTI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO PER RIALLESTIMENTO	650.000,00	400.000,00	250.000,00	20	40	50	110	650.000,00		si eroga il massimo previsto perché il preventivo è di 650.000
VC	TRINO	COMUNE DI TRINO	CASA DI CAMPAGNA DEL CONTE CAMILLO BENSO DI CAVOUR AL BORGO DI LERI	RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE	700.000,00	450.000,00	250.000,00	20	45	45	110	700.000,00		si eroga il massimo previsto perché il preventivo è di 700.000
TO	TORINO	CASA GENERALIZIA PIA SOC. TORINESE SAN GIUSEPPE	ITINERARIO STORICO E RELATIVE DOCUMENTAZIONI DI SAN LEONARDO MURIALDO	ALLESTIMENTO	669.813,39	419.813,39	250.000,00	20	43	38	101	250.000,00	40%	SPESA AMMISSIBILE 250000 PER INTERVENTI DI ALLESTIMENTO, MUSEO MULTIMEDIALE E MUSEO S. LEONARDO MURIALDO
AT	ASTI	ISTITUTO OBLATI DI SAN GIUSEPPE	AREA ESPOSITIVA SAN GIUSEPPE MARELLO - SANTO SOCIALE	REALIZZAZIONE DI GUIDE CARTACEE, AUDIO-GUIDE, ORGANIZZAZIONE EVENTI E ARCHIVIO	78.350,33	48.350,33	30.000,00	20	40	38	98	28.208,33	45%	SPESA AMMISSIBILE 28208,33 PER REALIZZAZIONE ARCHIVIO
TO	TORINO	ACCADEMIA DI MEDICINA DI TORINO	DIGITALIZZAZIONE TESTI MEDICI SCIENTIFICI RISORGIMENTALI E POST-RISORGIMENTALI	BIBLIOTECA DELL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI TORINO	55.850,00	29.000,00	26.850,00	10	40	42	92	55.850,00	40%	
TO	PRALORNO	ASSOCIAZIONE PIEMONTE, AMBIENTE DA SCOPRIRE	FABBRICATO LA CASTELLANA NEL COMPLESSO DEL CASTELLO DI PRALORNO	RECUPERO, RESTAURO E ALLESTIMENTO	241.810,27	121.810,27	120.000,00	10	42	40	92	100.000,00	50%	SPESA AMMISSIBILE 100.000 PER REALIZZAZIONE AULA DIDATTICA NELL'EX GRANAIO
AL	ALESSANDRIA	COMUNE DI ALESSANDRIA	LA SALA DEL RISORGIMENTO A PALAZZO CUTTICA E MUSEO CIVICO	RIALLESTIMENTO, CATALOGAZIONE	51.800,00	20.800,00	31.000,00	0	45	45	90	49.800,00	40%	SPESA AMMISSIBILE 49.800 (totli 2.000 euro per pubblicazione opuscoli)
CN	GRINZANE CAVOUR	COMUNE DI ALBA	CASTELLO DI GRINZANE CAVOUR	LAVORI DI VALORIZZAZIONE - OPERE DI COMPLETAMENTO	485.097,27	235.097,27	250.000,00	0	45	45	90	485.097,27	50%	
CN	BENE VAGIENNA	COMUNE DI BENE VAGIENNA	MUSEO DEL RISORGIMENTO A PALAZZO LUCERNA DI RORA	RESTAURO E ALLESTIMENTO SALE	65.000,00	32.500,00	32.500,00	10	40	40	90	65.000,00	45%	
CN	BRIGA ALTA	COMUNE DI BRIGA ALTA	FRACTA RESURGET - ITINERARIO DI SCOPERTA DEI LUOGHI SIMBOLO DELL'ULTIMO ATTO DI DEFINIZIONE DEI CONFINI DELL'ITALIA UNITA	SISTEMAZIONE E ALLESTIMENTO DI UN SENTIERO	50.000,00	5.000,00	45.000,00	0	45	45	90	50.000,00	45%	
CN	BENE VAGIENNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DI BENE	CASA RAVERA	ALLESTIMENTO MUSEALE	70.000,00	35.000,00	35.000,00	10	40	40	90	70.000,00	40%	
CN	SAVIGLIANO	COMUNE DI SAVIGLIANO	CHIESA DI S. AGOSTINO	RECUPERO DI UNO SPAZIO AL PIANO TERRENO PER INSERIRVI LA BIBLIOTECA SANTORRE DI SANTAROSA	500.500,00	250.500,00	250.000,00	10	40	40	90	500.500,00	40%	
CN	SALUZZO	COMUNE DI SALUZZO	CASA-MUSEO SILVIO PELLICO	REALIZZAZIONE ALLESTIMENTO	150.000,00	60.000,00	90.000,00	0	45	45	90	150.000,00	40%	
TO	CHIERI	COMUNE DI CHIERI	COMPLESSO SAN FILIPPO	RECUPERO DEL COMPLESSO PER PERCORSO MUSEALE DON BOSCO	340.000,00	136.000,00	204.000,00	0	45	45	90	340.000,00	45%	
TO	CASTELLAMONTE	CASA MUSEO FAMIGLIA ALLAIRA	STAND REALIZZATO PER L'ESPOSIZIONE DI TORINO DEL 1911 DALLA DITTA ALLAIRA - POLLINO E C.	RECUPERO RESTAURO E PARZIALE RIFACIMENTO	53.700,00	28.700,00	25.000,00	10	40	40	90	53.700,00	50%	
TO	TORINO	FONDAZIONE TORINO MUSEI	PALAZZO MADAMA	RESTAURO CONSERVATIVO DELLA FACCIATA	250.000,00	100.000,00	150.000,00	0	48	42	90	250.000,00	50%	

ALLEGATO 1

GRADUATORIA COMPLESSIVA

Prov	Comune	Richiedente	Oggetto Pratica	Descrizione intervento	Importo Preventivo	Importo Cofinanziato	Importo Richiesto	Cofinanziamento Punteggio 1	Coerenza Punteggio 2	Progetto Punteggio 3	Totale	Spesa ammissibile	Percentuale	Note
TO	VENARIA	ENTE DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE LA MANDRIA E DEI PARCHI E RISERVE NATURALI DELLE VALLI DI LANZO	APPARTAMENTI REALI DEL BORGO CASTELLO BLOCCO A	ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI E REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER L'ACCOGLIENZA	250.000,00	100.000,00	150.000,00	0	45	45	90	250.000,00	50%	
AT	ISOLA D'ASTI	COMUNE DI ISOLA D'ASTI	LA MARCIA DEL GENERALE GOVONE-PERCORSI DI CAMBIAMENTO. CASTELLO DEI CONTI GOVONE	OPERE DI COMPLETAMENTO DEL CASTELLO DEI CONTI GOVONE	300.036,84	120.014,74	180.022,10	0	43	45	88	263.000,00	45%	SPESA AMMISSIBILE 263000 (TOLTI EURO 36.900 RELATIVI A VOCI DI ARREDO INTERNO, CONVEGNO, BORSA DI STUDIO, PUBBLICITA' E REALIZZAZIONE SITO WEB)
CN	SOMMARIVA PERNO	COMUNE DI SOMMARIVA PERNO	A SPASSO CON LA BELLA RUSIN	OPERE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI PERCORSO MUSEALE A CIELO APERTO- RIFUNZIONALIZZAZIONE DI 2 SALE COMUNALI POSTE LUNGO IL PERCORSO E RESTAURO DELL'ARCO DI VITTORIO EMANUELE	305.198,53	130.198,53	175.000,00	0	43	45	88	265.854,18	45%	SPESA AMMISSIBILE 265.854,18 ESCLUSO ASCENSORE
NO	VINZAGLIO	COMUNE DI VINZAGLIO	CAPPELLA DI SAN ROCCO OSSARIO IN RICORDO AI CADUTI DEL 1859	RISANAMENTO E RESTAURO	277.777,78	27.777,78	250.000,00	0	45	43	88	277.777,78	50%	EROGAZIONE SUBORDINATA ALLA PRESENTAZIONE DELLE AUT. SOPR.
TO	CHIVASSO	COMUNE DI CHIVASSO	PRESA DEL CANALE CAVOUR A CHIVASSO	RIUSO E ALLESTIMENTO MUSEALE DELL'EDIFICIO/QUALIFICAZIONI VALLE STORICO PEDONALE DI ACCESSO AI LOCALI MUSEALI	491.907,72	196.763,08	295.144,64	0	43	45	88	91.532,00	40%	SPESA AMMISSIBILE 91.532 PER RIUSO E ALLESTIMENTO MUSEALE DELLA PRESA DEL CANALE CAVOUR
TO	GRUGLIASCO	COMUNE DI GRUGLIASCO	PROGETTO "GIANDU'IA - GIANDU'IA DIGITALE DALL'UNITA' D'ITALIA ALLA TUTTILITA"	RECUPERO E RESTAURO PIANO SEMINTERRATO VILLA BORGIONE; ALLESTIMENTO PER ACCESSIBILITA' AI LOCALI; ALLESTIMENTO SPAZIO MULTIMEDIALE DEL MUSEO GIANDU'IA	148.962,71	74.481,36	74.481,35	10	40	38	88	148.962,71	45%	
TO	TORINO	ISTITUTO SUORE MINIME DI N.S. DEL SUFFRAGIO	CAMPANILE E STATUA DELLA CUPOLA DELLA CHIESA N.S. DEL SUFFRAGIO	RESTAURO PER AMPLIAMENTO DEL PERCORSO DELLA SEDE DEL MUSEO FAA DI BRUNO	243.554,98	98.000,00	145.554,98	0	43	45	88	214.000,00	50%	SPESA AMMISSIBILE 214.000 ESCLUSE STATUE
TO	PINEROLO	ASSOCIAZIONE AMICI MUSEO STORICO DELL'ARMA DI CAVALLERIA	MUSEO STORICO DELL'ARMA DI CAVALLERIA DI PINEROLO	AMPLIAMENTO DELL'ALLESTIMENTO	53.650,00		32.190,00	0	43	45	88	46.050,00	40%	SPESA AMMISSIBILE 46050 (NO CATALOGHI E DEPLIANT)
TO	SANTENA	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI DI SANTENA	CHIESA PARROCCHIALE SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI COLLOCATA NEL CONTESTO MONUMENTALE DEI LUOGHI CAVOURIANI DI SANTENA	RISANAMENTO STATICO RISANAMENTO STRUTTURALE E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA STRUTTURA ABSIDALE	126.700,00	63.700,00	50.000,00	10	38	40	88	126.700,00	50%	si eroga il richiesto
VB	STRESA	COMUNE DI STRESA	SPAZIO ESPOSITIVO "PIETRO CANONICA"	RESTAURO OPERE SCULTOREE E ALLESTIMENTO SPAZIO ESPOSITIVO	143.824,34	73.922,52	69.901,82	10	38	40	88	143.824,34	45%	
BI	BIELLA	CENTRO STUDI GENERAZIONI E LUOGHI - ARCHIVI ALBERTI LA MARMORA	PALAZZO LA MARMORA - ARCHIVI ALBERTI LA MARMORA	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO	402.924,24	161.169,69	241.754,54	0	45	40	85	297.900,00	50%	SPESA AMMISSIBILE 297900 (ESCLUSI RESTAURI/DECORAZIONI A SOFFITTO, CONSOLLE E SOVRAPORTE) EROGAZIONE SUBORDINATA ALLA PRESENTAZIONE DELLE AUT. SOPR.

ALLEGATO 1

GRADUATORIA COMPLESSIVA

Prov	Comune	Richiedente	Oggetto Pratica	Descrizione intervento	Importo Preventivo	Importo Cofinanziato	Importo Richiesto	Cofinanziamento Punteggio 1	Coerenza Punteggio 2	Progetto Punteggio 3	Totale	Spesa ammissibile	Percentuale	Note
CN	MONESIGLIO	COMUNE DI MONESIGLIO	EX FILANDA DI MONESIGLIO	REALIZZAZIONE E ALLESTIMENTO DEL MUSEO DELLA SETA	200.000,00	20.000,00	180.000,00	0	42	43	85	200.000,00	45%	
TO	TORINO	SANTUARIO DELLA CONSOLATA	IL FORMATORE DEI SANTI SOCIALI: SAN GIUSEPPE CAFASSO DUECENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DELLA MORTE - 150ESIMO ANNIVERSARIO REALIZZAZIONE PERCORSO ESPOSITIVO NEI LOCALI DEL SANTUARIO E DEL CONVITTO	REALIZZAZIONE	78.000,00	23.400,00	54.600,00	0	43	40	83	54.000,00	40%	SPESA AMMISSIBILE 54000 (STRALCIATI EURO 24.000 RELATIVI A SPESE NON DI INVESTIMENTO) EROGAZIONE SUBORDINATA ALLA PRESENTAZIONE DELLE AUT. SOPR.
CN	CARRU'	COMUNE DI CARRU'	BIBLIOTECA CIVICA DI CARRU' ALLESTIMENTO DI UNA SEZIONE DEL MUSEO DIFFUSO E INTERATTIVO PIEMONTE PER L'ITALIA CAVOUR, GIOLITTI EINAUDI DEDICATA A EINAUDI	ALLESTIMENTO	25.005,94	10.002,37	15.003,57	0	40	42	82	25.005,94	40%	
TO	RIVA PRESSO CHIERI	COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI	PALAZZO GROSSO	ALLESTIMENTO DEL MUSEO DEL PAESAGGIO SONORO ALL'INTERNO DI PALAZZO GROSSO	377.200,00	150.880,00	226.320,00	0	40	42	82	377.200,00	40%	
CN	DOGLIANI	COMUNE DI DOGLIANI	MUSEO GIAN BATTISTA SCHELLINO E ALCUNE COLLOCAZIONI NEL MUSEO DIFFUSO LUIGI EINAUDI	RECUPERO E ALLESTIMENTO	361.074,44	144.429,78	216.644,66	0	40	41	81	111.074,44	45%	SPESA AMMISSIBILE 111.074,44 PER RECUPERO E ALLESTIMENTO PER COLLOCAZIONI NEL MUSEO DIFFUSO L. EINAUDI
AT	CASTELNUOVO CALCEA	COMUNE DI CASTELNUOVO CALCEA	CENTRO CULTURALE ANGELO BROFFERIO, MUSEO BIBLIOTECA ME RITORNE E PERCORSI LETTERARI	INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E VALORIZZAZIONE	120.000,00	25.000,00	95.000,00	10	40	30	80	31.975,00	40%	SPESA AMMISSIBILE 31975 PER ALLESTIMENTO DEL CENTRO CULTURALE
CN	PEVERAGNO	COMUNE DI PEVERAGNO	CENTRO CULTURALE CASA AMBROSINO	REALIZZAZIONE DEL MUSEO BERSEJO E TOSELLI (N.2 LOTTI)	165.500,00	82.500,00	83.000,00	0	40	40	80	113.000,00	40%	SPESA AMMISSIBILE 113000 PER ALLESTIMENTO SALE I E II BERSEJO
CN	CHERASCO	COMUNE DI CHERASCO	PALAZZO GOTTI DI SALERANO DEL PIANO TERRA DEDICATO A G. VAYRA PRIMO BERSAGLIERE D'ITALIA	RESTAURO DEL PALAZZO E DEL PIANO TERRA DEDICATO A G. VAYRA PRIMO BERSAGLIERE D'ITALIA	410.513,20	164.205,22	246.307,92	0	40	40	80	410.513,20	50%	
CN	NUCETTO	COMUNE DI NUCETTO	PICCOLA (EX DEPOSITO FERROVIARIO) PER ADATTAMENTO A MUSEO DELLA LINEA CEVA - ORMEA	RISANAMENTO CONSERVATIVO	216.402,79	21.640,28	194.761,51	0	40	40	80	216.402,79	45%	
CN	GOVONE	COMUNE DI GOVONE	BALCONATA DI RECINZIONE DEL PARTERRE DI ACCESSO AL PERCORSO MUSEALE DENOMINATO CARLO FELICE E DELLA SUA CORTE	RECUPERO FUNZIONALE E RESTAURO	100.000,00	40.000,00	60.000,00	0	40	40	80	100.000,00	50%	EROGAZIONE SUBORDINATA ALLA PRESENTAZIONE DELLE AUT. SOPR.
NO	AMENO	COMUNE DI AMENO	PARCO COMUNALE DI PALAZZO DELLA CHIACCIATA DEI TORNIELLI	RESTAURO DEL PADIGLIONE, DELLA CHIACCIATA, DELL'EDICOLA E DEL TEMPIETTO CONFRATERNITA SS. ROSARIO	254.763,61	23.763,61	225.000,00	0	40	40	80	190.643,00	50%	SPESA AMMISSIBILE 190643 PER RECUPERO CHIOSCO E CHIACCIATA
TO	CUORGNE'	CESMA FORMAZIONE E CULTURA	MOSTRA LA STRADA DELLE CACCE RISORGIMENTALI TRA ESPLOrazione, NASCENTE ALPINISMO E LE PRIME FORME DI TUTELA AMBIENTALE	REALIZZAZIONE MOSTRA	170.000,00	40.000,00	130.000,00	0	42	38	80	86.500,00	40%	SPESA AMMISSIBILE 86500 PER INVESTIMENTO (STRALCIATI EURO 83.500 RELATIVI A SPESE NON DI INVESTIMENTO)
VC	VARALLO	SOCIETA' DI INCORAGGIAMENTO ALLO STUDIO DEL DISEGNO E DI CONSERVAZIONE DELLE OPERE D'ARTE IN VALSESIA	COMPLESSO DEL PALAZZO DEI MUSEI OGGI SEDE DELLA PINACOTECA E DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DON PIETRO CALDERINI	RECUPERO E RIFUNZIONAMENTO DELLO STORICO SALONE DELL'ADUNANZA	88.866,99	36.000,00	52.500,00	0	38	42	80	88.866,99	50%	

ALLEGATO 1

GRADUATORIA COMPLESSIVA

Prov	Comune	Richiedente	Oggetto Pratica	Descrizione intervento	Importo Preventivo	Importo Cofinanziato	Importo Richiesto	Cofinanziamento Punteggio 1	Coerenza Punteggio 2	Progetto Punteggio 3	Totale	Spesa ammissibile	Percentuale	Note
AT	CALAMANDRANA	COMUNE DI CALAMANDRANA	EX STAZIONE FERROVIARIA	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI AL PIANO TERRA	125.447,82	50.179,12	75.268,69	0	37	42	79	125.447,82	45%	
TO	TORINO	COMUNITA' EBRAICA DI TORINO	GLI EBREI E LA SOCIETA' ITALIANA	ITINERARI EBRAICI NEL PIEMONTE: MEMORIE, LUOGHI ARCHITETTURA, STORIE, PERSONAGGI	399.862,82	160.862,82	239.000,00	0	39	40	79	64.969,00	45%	SPESA AMMISSIBILE 64969 PER ESPOSIZIONE PERMANENTE
AL	OCCIMIANO	COMUNE DI OCCIMIANO	ESPOSIZIONE PERMANENTE OCCIMIANO E L'UNITA' D'ITALIA 104 FUCILI ANTICHI	REALIZZAZIONE TECA PER L'ESPOSIZIONE PERMANENTE	30.000,00	12.000,00	18.000,00	0	40	38	78	30.000,00	40%	
AL	FELIZZANO	COMUNE DI FELIZZANO	SCULTURA IN BRONZO DEDICATA A PAOLO ERCOLE	RESTAURO	24.000,00	9.600,00	14.400,00	0	43	35	78	24.000,00	50%	
AL	CASALE MONFERRATO	COMUNE DI CASALE MONFERRATO	COMPLESSO LANGOSCO-SANTA CROCE	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE FACCIATE, DELLE COPERTURE E DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA BALCONATA DEL CORTILE INTERNO	200.000,00	80.000,00	120.000,00	0	38	40	78	120.000,00	50%	SPESA AMMISSIBILE SOLO TETTO 120000 EROGAZIONE SUIORDINATA ALLA PRESENTAZIONE DELLE AUT. SOPR.
AL	VOLPEDO	COMUNE DI VOLPEDO	PROGETTO LA FIUMANA DELL'UMANITA' UNA INSTALLAZIONE MULTIMEDIALE DEL QUARTO STATO PRESSO I MUSEI DI PELIZZAZ A VOLPEDO	REALIZZAZIONE PROGETTO	39.600,00	19.600,00	20.000,00	0	40	38	78	39.600,00	40%	
BI	BIELLA	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI BIELLA MUSEO BIELLESE DEGLI ALPINI	MUSEO BIELLESE DEGLI ALPINI IL SENTIERO DELLA MEMORIA	REALIZZAZIONE	255.000,00		153.000,00	0	38	40	78	138.800,00	50%	SPESA AMMISSIBILE 138800 (TOLTI 116.200 DI ALLESTIMENTO)
CN	BAROLO	COMUNE DI BAROLO	MUSEO DEL VINO A BAROLO	SPAZI PER ATTIVITA' DIDATTICHE E LABORATORI	280.000,00	28.000,00	252.000,00	0	40	37	77	280.000,00	40%	
VC	TRINO	ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA E DELLE BELLE ARTI TRIDINUM C/O MUSEO CIVICO	ANTICO VESSILLO DEI COMBATTENTI DELLE PATRIE BATTAGLIE 1848-1859-1866	RESTAURO	14.700,00	5.900,00	8.800,00	0	45	32	77	14.700,00	50%	
CN	MONFORTE D'ALBA	COMUNE DI MONFORTE D'ALBA	MUSEO CIVICO COLONNELLO MARTINA	IL LOTTO FUNZIONALE DI COMPLETAMENTO	78.000,01	31.200,00	46.800,00	0	38	38	76	78.000,01	40%	
TO	BARDONECCHIA	ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI DI STORIA ED ARCHITETTURA MILITARE	FORTE DI BRAMAFAM	ALLESTIMENTO, IMPIANTO AUDIOGUIDE, RECUPERO MURA ESTERNE MAGAZZINO ARTIGLIERIA	80.300,00	38.300,00	42.000,00	0	36	39	75	56.200,00	45%	SPESA AMMISSIBILE 56.200 (ESCLUSO LE AUDIOGUIDE)
AT	CASTELNUOVO BELBO	COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO	PALAZZO COMUNALE AREA MUSEALE	ALLESTIMENTO E INTERVENTI RELATIVI ALLA VIABILITA' E AD OPERE DI ARREDO URBANO	222.277,94	22.277,94	200.000,00	0	35	39	74	100.000,00	40%	FINANZIABILI SOLO SPESE PER ALLESTIMENTO MUSEO E CUIRO AMMISSIBILE 100.000
TO	SUSA	COMUNE DI SUSA	CASTELLO DELLA CONTESSA ADELAIDE "SUSA AVAMPATO DEI SAVOIA IN ITALIA"	PRIME SEZIONI DELL'ALLESTIMENTO DEFINITIVO DEL CASTELLO	560.727,00	310.727,00	250.000,00	10	32	32	74	280.363,00	40%	SPESA AMMISSIBILE PARI A 280.363,5 PER SALA RISORGIMENTO
CN	ALBA	FONDAZIONE MUSEO DIOCESANO	CHIESA S'ELISABETTA DI UNGHERIA A CORNELIANO	INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E ALLESTIMENTO - MOSTRA I SANITI DEL SECOLO DEL RISORGIMENTO SULLA FIGURA DI SAN GIUSEPPE COTTOLONGO	72.050,00	28.820,00	43.230,00	0	38	35	73	72.050,00	45%	
TO	OULX	COMUNE DI OULX	PERCORSO LUIGI DES AMBROIS - TORRE DEL FINALE	REALIZZAZIONE DEL PERCORSO ALL'INTERNO DEL BORGO STORICO. ALLESTIMENTO DI UN MUSEO E MIGLIORAMENTO ILLUMINAZIONE ESTERNA DELLA TORRE DEL FINALE.	100.000,00	40.000,00	60.000,00	0	35	37	72	100.000,00	40%	

ALLEGATO 1

GRADUATORIA COMPLESSIVA

Prov	Comune	Richiedente	Oggetto Pratica	Descrizione intervento	Importo Preventivo	Importo Cofinanziato	Importo Richiesto	Cofinanziamento Punteggio 1	Coerenza Punteggio 2	Progetto Punteggio 3	Totale	Spesa ammissibile	Percentuale	Note
TO	USSEAUX	COMUNE DI USSEAUX	SALONE POLIFUNZIONALE COMUNALE PER ALLESTIMENTO MOSTRAMUSEO SULLA FAMIGLIA BRUNETTA D'USSEAUX	OPERE DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE	85.000,00	8.500,00	76.500,00	0	38	34	72	85.000,00	45%	
CN	CEVA	COMUNE DI CEVA	ITINERARIO DELL'UNITA' D'ITALIA E ALLESTIMENTO LOCALI ESPOSITIVI PRESSO LA BIBLIOTECA CIVICA COMUNALE	ALLESTIMENTO	50.000,00	20.000,00	30.000,00	0	34	35	69			
CN	PEZZOLO VALLE UZZONE	COMUNE DI PEZZOLO VALLE UZZONE	IMMOBILE NEL BORGO DI GORRINO PER ALLESTIMENTO MUSEALE LEGATO ALLA PRODUZIONE DEI BACCHI DA SETA	RECUPERO	85.000,00	8.500,00	76.500,00	0	35	34	69			
AT	VINCHIO	UNIONE CATECHISTI DI GESU' CROCHISSO E DI MARIA IMMACOLATA	CASA-MUSEO FRATEL TEODORETO IN VINCHIO (AT)	INTERVENTO DI RECUPERO PARZIALE DI FABBRICATO PER ALLESTIMENTO CASA-MUSEO	87.904,75	26.904,75	61.000,00	0	40	28	68			
CN	CARAGLIO	COMUNE DI CARAGLIO	FONTANA DELLE TRE GRAZIE E FONTANA DELL'ITALIA	INTERVENTI DI RESTAURO	32.000,00	12.800,00	19.200,00	0	35	33	68			
TO	TORINO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA ANIMALE E DELL'UOMO	PROGETTO DEBISTO	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	2.550,00	1.050,00	1.500,00	0	38	30	68			
AL	ALESSANDRIA	IPAB SOGGIORNO BORSALINO	ARCHIVIO STORICO	SISTEMAZIONE LOCALI ADEGUAMENTO NORME ANTINCENDIO E DOTAZIONE ARREDI E DEGLI AMBIENTI CHE OSPITERANNO L'ARCHIVIO STORICO	28.690,00	11.500,00	17.190,00	0	35	32	67			
CN	CARAGLIO	FONDAZIONE FILATOIO ROSSO DI CARAGLIO	FILATOIO ROSSO	INTERVENTI DI RECUPERO RESTAURO E ALLESTIMENTO LOTTO	204.109,24	81.709,24	122.400,00	0	34	32	66			
AL	BISTAGNO	SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO DI BISTAGNO	SEDE STORICA DELLA SOMS DI BISTAGNO	COMPLETAMENTO INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SEDE	171.546,19	86.000,00	85.546,19	10	28	27	65			
AT	INCISA SCAPACCINO	COMUNE DI INCISA SCAPACCINO	CHIESA SAN GIOVANNI BATTISTA - SANTUARIO VIRGO FIDELIS	RESTAURO CONSERVATIVO INTERNO ED ESTERNO	828.000,00	578.000,00	250.000,00	20	25	20	65			
AT	CASTELNUOVO DON BOSCO	COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO	EX CHIESA DEI SS. BARTOLOMEO E ROCCO	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLO SPAZIO MUSEALE	80.000,00	32.000,00	48.000,00	0	35	30	65			
TO	TORINO	PROVINCIA DI TORINO - PRESIDENZA	PALAZZO PROVINCIALE SEDE PREFETTURA	LAVORI DI RESTAURO VOLTE DELLA GALLERIA DELLE SEGRETERIE DI STATO	250.000,00	100.000,00	150.000,00	0	30	35	65			
TO	TORINO	POLITECNICO DI TORINO	ARCHITETTURA VOLUME ZERO INNOVATIVI SPAZI ESPOSITIVI E DI SOCIALIZZAZIONE - L'ARENA DELLE ARTI	PREDISPOSIZIONE DEGLI SPAZI	1.217.919,00	968.024,00	249.895,00	0	30	35	65			
VB	BANNIO ANZINO	COMUNE DI BANNIO ANZINO	CASA DEI FORNARI AD USO MUSEO DELLE TRADIZIONI POPOLARI E DELLA MILIZIA DI BANNIO	INTERVENTI DI RECUPERO	240.000,00	87.500,00	152.500,00	20	20	25	65			
AL	ALESSANDRIA	PROVINCIA DI ALESSANDRIA - DIPARTIMENTO AMBIENTE TERRITORIO INFRASTRUTTURALE	COMPLESSO MONUMENTALE DI MARENGO	RECUPERO STORICO FILOLOGICO DEL PARCO - GIARDINO FIORITO CON FONTANA	135.000,00	54.000,00	81.000,00	0	25	39	64			

ALLEGATO 1

GRADUATORIA COMPLESSIVA

Prov	Comune	Richiedente	Oggetto Pratica	Descrizione intervento	Importo Preventivo	Importo Cofinanziato	Importo Richiesto	Cofinanziamento Punteggio 1	Coerenza Punteggio 2	Progetto Punteggio 3	Totale	Spesa ammissibile	Percentuale	Note
NO	PRATO SESIA	COMUNE DI PRATO SESIA	ANTICO MULINO	RECUPERO E RESTAURO DELL'ANTICO MULINO PER ATTIVITA' CULTURALI E MUSEALI	643.588,00	257.435,20	386.152,80	0	32	32	64			
AT	COSTIGLIE D'ASTI	COMUNE DI COSTIGLIE D'ASTI	CASTELLO DI RORÀ DI COSTIGLIE D'ASTI	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI PARTE DEI LOCALI DEL PIANO NOBILE	390.000,00	156.000,00	234.000,00	0	31	32	63			
TO	VENARIA	COMUNE DI VENARIA REALE	CASA URBANI - EX FILATOIO GIOANNETTI E BISTORTI POI CINEMA DANTE	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO	2.097.000,00	1.847.000,00	250.000,00	40	5	18	63			
TO	VERRUA SAVOIA	FONDAZIONE EUGENIO PIAZZA VERRUA CELEBRIMA - ONLUS	FORTEZZA DI VERRUA	RECUPERO E RESTAURO DEL PIANO TERRENO DEL FABBRICATO PRINCIPALE E OPERE DI COMPLETAMENTO FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI SALA CONFERENZE	300.000,00	120.000,00	180.000,00	0	30	32	62			
TO	PINEROLO	FONDAZIONE COSSO	CASTELLO DI MIRADOLLO	RESTAURO FACCIATE EST-NORD EST	365.406,93	150.406,93	215.000,00	0	24	38	62			
AT	VALFENERA	COMUNE DI VALFENERA	VALFENERA TRA RISORGIMENTO E XXI SECOLO	RECUPERO DEL PALAZZO E DEL PARCO TOMMASO VILLA, SEDE DEL MUNICIPIO	500.000,00	250.000,00	250.000,00	10	30	21	61			
CN	QUINEO	DIOCESI DI CUNEO CURIA VESCOVILE	IL FRAMMENTO E IL TUTTO...RETE MUSEALE E MUSEO DIOCESANO-COMPLESSO S. GIOVANNI E SEBASTIANO	ALLESTIMENTO MUSEALE	585.000,00	135.000,00	250.000,00	10	20	31	61			
TO	PINEROLO	ASSOCIAZIONE GENERALE OPERAI E SOCIETA' ARTI E MESTIERI DI PINEROLO	PROGETTO A CHIARE LETTERE LE PAROLE DEL MUTUO SOCCORSO	RECUPERO E ALLESTIMENTO DI UN EDIFICIO DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA'	115.000,00	57.500,00	57.500,00	10	28	23	61			
BI	BIELLA	PROVINCIA DI BIELLA	PALAZZO SEDE DEGLI UFFICI PROVINCIALI	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AGIBILITA' DEL PALAZZO PER REALIZZARE INIZIATIVE PRESSO LE SALE ESPOSITIVE PER LE CELEBRAZIONI DEL 150°	230.000,00	115.000,00	115.000,00	10	21	27	58			
TO	CARMAGNOLA	COMUNE DI CARMAGNOLA	PALAZZO LOWELLINI	RISTRUTTURAZIONE ARCHITETTONICA E ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO. ANTINFORTUNISTICA PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE III° LOTTO DI COMPLETAMENTO - STRALCIO FINALE	750.000,00	500.000,00	250.000,00	20	15	22	57			
TO	SANTENA	FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR	TORRE VISCONTEA MEDIOVALE DEL COMPLESSO MUSEO LOCALE DEL CAVOURIANO	RIPIRISTINO E MESSA A NORMA IMPIANTO ELETTRICO E RESTAURO E PULIZIA DI 2 CARROZZE	42.000,00	16.800,00	25.200,00	0	35	22	57			
AL	GAVI	ASSOCIAZIONE AMICI DEL FORTE DI GAVI	AREA ESTERNA DELLA POLVERIERA FINALIZZATA ALL'ALLESTIMENTO DI UN PERCORSO ESPOSITIVO	RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA ESTERNA	114.285,91	45.714,36	68.571,55	0	26	30	56			
AL	PONZONE	COMUNE DI PONZONE	DIMORA STORICA CONTI NEGRI DI SANFRONT - ALLESTIMENTO MUSEO LOCALE DEL RISORGIMENTO	RECUPERO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE	305.000,00	136.949,77	168.050,23	0	30	25	55			
BI	PETTINENGO	PARROCCHIA DEI SANTI STEFANO E GIACOMO	ORATORIO S. GRATO FRAZ. GURGO	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO	315.690,70	225.938,88	89.751,82	30	5	20	55			
TO	FENESTRELLE	ASSOCIAZIONE PROGETTO SAN CARLO FORTE DI FENESTRELLE	PIAZZA D'ARMI DEL FORTE SAN CARLO DI FENESTRELLE	SISTEMAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE	231.000,00	23.100,00	207.900,00	0	28	27	55			
CN	MAGLIANO ALPI	COMUNE DI MAGLIANO ALPI	EDIFICIO STORICO DESTINATO A BIBLIOTECA E MUSEO PER L'ALLESTIMENTO DI SALE MUSEALI	RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO	266.000,00	106.400,00	159.600,00	0	20	35	55			

ALLEGATO 1

GRADUATORIA COMPLESSIVA

Prov	Comune	Richiedente	Oggetto Pratica	Descrizione intervento	Importo Preventivo	Importo Cofinanziato	Importo Richiesto	Cofinanziamento Punteggio 1	Coerenza Punteggio 2	Progetto Punteggio 3	Totale	Spesa ammissibile	Percentuale	Note
TO	SANTENA	COMUNE DI SANTENA	ITINERARI CAVOURIANI VERSO IL RECUPERO DEL PARCO E DELLA VILLA DI CAVOUR	RECUPERO	445.000,00	250.000,00	195.000,00	10	20	25	55			
AT	ASTI	CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'ASTI	CASA DELL'ASTI IN PALAZZO GASTALDI	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO PER ALLESTIMENTO	536.571,03	286.571,00	250.000,00	10	20	24	54			
TO	TORINO	PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA DI TORINO	CHIESA DELLA SS. ANNUNZIATA	RECUPERO DELL'ACCESSIBILITA' DELLA SALA POLIVALENTE SOTTO IL PRESBITERIO	201.696,00	80.678,40	121.017,60	0	19	35	54			
TO	RIVARA	ASSOCIAZIONE CASTELLO DI RIVARA CENTRO ARTISTICO E CULTURALE	MUSEO PARTE ITALIANA PRESSO IL CASTELLO DI RIVARA	MIGLIORAMENTO E RINNOVO TECNOLOGICO DEGLI IMPIANTI E SERVIZI DELL'EDIFICIO CASTELVECCHIO	212.060,20	86.000,00	126.060,20	0	24	30	54			
AT	MONASTERO BORMIDA	COMUNE DI MONASTERO BORMIDA	MUSEO AUGUSTO MONTI NEL MULINO STORICO - CASA NATALE DELLO SCRITTORE	INTERVENTI DI RECUPERO, RESTAURO E ALLESTIMENTO	250.000,00	100.000,00	150.000,00	0	20	33	53			
CN	VEZZA D'ALBA	COMUNE DI VEZZA D'ALBA	VEZZA E IL RISORGIMENTO MINORE - PERCORSO GUIDATO NEL SUO ARCHIVIO STORICO - ALLESTIMENTO MUSEALE DEL PALAZZO COMUNALE GIA' CASCINA COLOMERO DEI CONTI ROERO	LAVORI DI RECUPERO, RESTAURO E ALLESTIMENTO MUSEALE	250.000,00	100.000,00	150.000,00	0	26	27	53			
CN	BUSCA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MARCOVALDO	CASTELLO E PARCO DEL ROCCOLO	POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA FRUIZIONE	223.095,26	89.295,26	133.800,00	0	21	32	53			
TO	BUSSOLENO	COMUNE DI BUSSOLENO	MULINO VARESIO	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO	170.000,00	85.045,77	84.954,23	10	21	22	53			
TO	PIANEZZA	COMUNE DI PIANEZZA	PALAZZO COMUNALE (VILLA LEUMANN)	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO	393.600,00	157.440,00	236.160,00	0	23	30	53			
NO	OLEGGIO	COMUNE DI OLEGGIO	STORIE DI VITA E DI UOMINI TESTIMONIANZE STORICHE AL MUSEO CIVICO DI OLEGGIO	VALORIZZAZIONE, CATALOGAZIONE, PUBBLICAZIONE E RIALLESTIMENTO	11.000,00	4.400,00	6.600,00	0	30	22	52			
TO	CARIGNANO	COMUNE DI CARIGNANO	AFFRESCHI DEL DUOMO DI SAN GIOVANNI BATTISTA E REMIGIO	RESTAURO	544.239,47	294.239,47	250.000,00	10	18	24	52			
TO	AZEGLIO	COMUNE DI AZEGLIO	PROGETTO AZEGLIO 2011	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZO MUNICIPALE E DEI FABBRICATI PERTINENZIALI, RESTAURO SALA CONSILIARE, RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MASSIMO D'AZEGLIO, SISTEMAZIONE SALA CONSILIARE	540.115,00	290.115,00	250.000,00	10	20	22	52			
AL	NOVI LIGURE	COMUNE DI NOVI LIGURE	MONUMENTI SCULTOREI DEL PIAZZALE PARTIGIANI (BUSTO DI GIUSEPPE GARIBOLDI E MONUMENTO AI CADUTI DELLA GRANDE GUERRA)	RESTAURO	220.000,00	110.000,00	110.000,00	10	20	20	50			
AL	SEZZADIO	COMUNE DI SEZZADIO	EX ASILO G. FRASCARA	RECUPERO PER ALLESTIMENTO DI UN MUSEO DEL RISORGIMENTO	530.000,00	21.000,00	250.000,00	0	30	20	50			
BI	STRONA	COMUNE DI STRONA	TEATRO COMUNALE V. LOTTO	RISTRUTTURAZIONE	189.500,00	95.500,00	94.000,00	10	15	25	50			
CN	CASTIGLIONE FALLETTO	COMUNE DI CASTIGLIONE FALLETTO	PIAZZETTA PERIMETRALE AL FABBRICATO DELLA SEDE MUNICIPALE	OPERE DI RIQUALIFICAZIONE	85.000,00	34.000,00	51.000,00	30	5	15	50			
NO	NOVARA	AMAR - ASSOCIAZIONE AMICI MUSEO ALDO ROSSINI	MUSEO STORICO ALDO ROSSINI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	11.693,00	4.677,20	7.015,80	0	25	25	50			

ALLEGATO 1

GRADUATORIA COMPLESSIVA

Prov	Comune	Richiedente	Oggetto Pratica	Descrizione intervento	Importo Preventivo	Importo Cofinanziato	Importo Richiesto	Cofinanziamento Punteggio 1	Coerenza Punteggio 2	Progetto Punteggio 3	Totale	Spesa ammissibile	Percentuale	Note
VC	VARALLO	RISERVA NATURALE SPECIALE DEL SACRO MONTE DI VARALLO	SACRO MONTE DI VARALLO - CAPPELLA N. 41: "LA DEPOSIZIONE DI CRISTO NELLA SINDONE"	RESTAURO	68.000,00	34.000,00	34.000,00	10	15	25	50			
TO	CASTELLAMONTE	COMUNE DI CASTELLAMONTE	CENTRO STUDI COSTANTINO NIGRA	REALIZZAZIONE E ALLESTIMENTO 2 LOCALI DEL COMUNE	36.180,00	14.472,00	21.708,00	0	30	19	49			
TO	LANZO TORINESE	COMUNE DI LANZO TORINESE	PALAZZO DEI MARCHESI D'ESTE.	RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PALAZZO DEI MARCHESI D'ESTE. PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI ESPOSITIVI ED ATTIVITA' CULTURALI ED INTEGRAZIONE CON IL PALAZZO COMUNALE	174.790,80	69.916,32	104.874,48	0	21	28	49			
CN	MONTELUPO ALBESE	COMUNE DI MONTELUPO ALBESE	PRIMO PIANO SEDE COMUNALE DA DESTINARE AD ARCHIVIO STORICO COMMEMORATIVO DEL MIN. MICHELE COPPINO	RECUPERO	200.000,00	30.000,00	170.000,00	0	23	25	48			
NO	CAVAGLIO D'AGOGNA	COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA	EX ASILO DE MARCHI BORIOLLO	INTERVENTI DI RECUPERO DELL'IMMOBILE DA DESTINARE A BIBLIOTECA COMUNALE E SALA POLIVALENTE	660.000,00	416.000,00	250.000,00	20	8	20	48			
VC	VILLATA	COMUNE DI VILLATA	CASTELLO DI VILLATA	RESTAURO CONSERVATIVO DI EDIFICI E SPAZI ALL'INTERNO DEL CASTELLO	546.450,00	296.450,00	250.000,00	10	15	23	48			
CN	AISONE	COMUNE DI AISONE	EDIFICIO EX CONFRA' TERNITA S. CROCE CRUSA	INTERVENTI DI RECUPERO, RESTAURO E VALORIZZAZIONE	283.314,15	53.725,96	209.588,19	10	15	22	47			
NO	NOVARA	PARROCCHIA SANTA MARIA ALLA BICOCCA	PARROCCHIA S. MARIA ALLA BICOCCA	RESTAURO CONSERVATIVO DELL'ORGANO PAOLO MENTASTI E FIGLIO 1877 DI DUE BALCONATE LIGNEE, DELLA CASSA E DELLA CANTORIA DELL'ORGANO.	133.980,00	66.990,00	66.990,00	10	15	22	47			
AL	FUBINE	COMUNE DI FUBINE	PRIMO PIANO ASILO SIOFIA DI BRICHERASIO	RECUPERO FUNZIONALE E A MUSEO E ARCHIVIO STORICO COMUNALE	215.000,00	86.000,00	129.000,00	0	23	23	46			
VC	CROVA	COMUNE DI CROVA	CHIESA DEI SANTI BERNARDINO E NICOLA	INTERVENTI DI RESTAURO	320.000,00	70.000,00	250.000,00	10	12	24	46			
AL	MASIO	COMUNE DI MASIO	PROGETTO 190 - I PASSI DELL'UNITA'	REALIZZAZIONE DEL CINEMASIO RATTAZZI E ALLESTIMENTO DI PERCORSO PEDONALE	200.000,00	80.000,00	120.000,00	0	15	30	45			
AL	ALFIANO NATTA	COMUNE DI ALFIANO NATTA	EX FORNO DELLA FRAZ. SANICO	RESTAURO	100.441,11	10.044,00	90.397,11	0	15	30	45			
BI	BIELLA	COMUNE DI BIELLA	COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DEL CONVENTO DI SAN SEBASTIANO OVE HA SEDE IL MUSEO DEL TERRITORIO	PAVIMENTAZIONE DEL CORTILE DEL CHIOSTRO	400.000,00	170.728,00	229.272,00	0	15	30	45			
TO	LANZO TORINESE	PARROCCHIA S. PIETRO IN VINCOLI	CHIESA DI SAN PIETRO IN VINCOLI	INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO	260.577,34	50.000,00	210.577,34	0	17	28	45			
VB	QUARNA-SOTTO	ASSOCIAZIONE MUSEO DI STORIA QUARNESE, MUSEO ETNOGRAFICO E DELLO STRUMENTO MUSICALE A FIATO	MUSEO DI STORIA QUARNESE	REALIZZAZIONE VETRINA ESPOSITIVA E SISTEMA DI AUDIOGUIDE	7.853,00	2.500,00	3.962,50	0	25	20	45			
CN	CUNEO	COMUNE DI CUNEO	EX CHIESA DI S. CHIARA	SOSTITUZIONE DEL MANTO DI COPERTURA E RESTAURO FACCIATA	400.000,00	150.000,00	250.000,00	0	15	29	44			

ALLEGATO 1

GRADUATORIA COMPLESSIVA

Prov	Comune	Richiedente	Oggetto Pratica	Descrizione intervento	Importo Preventivo	Importo Cofinanziato	Importo Richiesto	Cofinanziamento Punteggio 1	Coerenza Punteggio 2	Progetto Punteggio 3	Totale	Spesa ammissibile	Percentuale	Note
CN	LESEGNIO	COMUNE DI LESEGNIO	PIAZZA CRISTINA DEL CARRETTO	RECUPERO PER ALLESTIMENTO DI PERCORSO APERTO SULLE IMPRESE CONDOTTE DAL COLONNELLO SCLAVO NELLA SPEDIZIONE DEI MILLE	250.000,00	25.000,00	225.000,00	0	25	18	43			
TO	TORRE PELLICE	PARROCCHIA SAN MARTINO	ORGANO DEL 1844 GIUSEPPE COLLINO E FIGLI DELLA CHIESA DI S. MARTINO	INTERVENTI DI RESTAURO	48.500,00	24.250,00	24.250,00	10	10	22	42			
TO	CARMAGNOLA	ASSOCIAZIONE SAN BERNARDO	MUSEO DEI SAPUTI DI CARMAGNOLA	RESTAURO E MESSA A NORMA DEI LOCALI	205.363,00	54.209,60	123.217,92	0	22	20	42			
VB	SANTA MARIA MAGGIORE	PINACOTECA ROSSETTI VALENTINI	SCUOLA BELLE ARTI ROSSETTI VALENTINI	RECUPERO E RISANAMENTO DELLA STRUTTURA FINALIZZATI ALL'ALLESTIMENTO DI ULTERIORI ZONE ESPOSITIVE	76.000,00	30.400,00	45.600,00	0	18	24	42			
CN	VICOFORTE	SANTUARIO BASILICA DELLA NATIVITA' DI MARIA S.S.	SANTUARIO BASILICA DELLA NATIVITA' DI MARIA S.S.	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI CAMPANILI DEL SANTUARIO BASILICA DELLA NATIVITA' DI MARIA S.S.	368.144,00	147.257,97	220.886,96	0	15	26	41			
CN	NEIVE	COMUNE DI NEIVE	TORRE CIVICA DELL'OROLOGIO	RESTAURO	235.088,64	94.088,64	141.000,00	0	16	25	41			
TO	BUTTIGLIERA ALTA	COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	EX SCUOLE ELEMENTARI	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO STORICO	266.220,00	120.220,00	125.000,00	10	10	21	41			
AL	SERRAVALLE SCRIVA	COMUNE DI SERRAVALLE SCRIVA	PALAZZO MUNICIPALE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PROSPETTI DEL PALAZZO MUNICIPALE	76.000,00	38.000,00	38.000,00	10	10	20	40			
BI	SORDEVOLO	ASSOCIAZIONE ZERO GRAVITA'	DIMORA STORICA VILLA CERNIGLIARO	RECUPERO DELLE CANTINE DA ADIBIRE A BIBLIOTECA, ARCHIVIO, SALA MOSTREE SPAZIO DI PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI ECCELLENZA DEL TERRITORIO	374.309,97	122.723,97	224.586,00	0	15	25	40			
CN	SERRAVALLE LANGHE	COMUNE DI SERRAVALLE LANGHE	PALAZZO MARCHIONALE DEI MARCHESI DEL CARRETTO DEL BALESTRINO	RECUPERO, RESTAURO E ALLESTIMENTO MUSEALE	250.000,00	25.000,00	225.000,00	0	15	25	40			
NO	NOVARA	COMUNE DI NOVARA	TRATTO DELLA VIA SCEISA EX STRADA DELLA BARAGGIA	SISTEMAZIONE DELLA STRADA	65.000,00	26.000,00	39.000,00	0	18	22	40			
TO	CASTELNUOVO NIGRA	COMUNE DI CASTELNUOVO NIGRA	PARCO CULTURALE DELLA STORIA D'ITALIA		600.000,00	350.000,00	250.000,00	40			40			NON VALUTABILE MANCA IL PROGETTO DEFINITIVO
BI	SAN PAOLO CERVO	COMUNE DI SAN PAOLO CERVO	EDICOLA DEL RIPOSO E TORRETTA LOCALIZZATI LUNGO LA STRADA CHE COLLEGA IL SANTUARIO DI S. GIOVANNI CON QUELLO DI OROPA	RECUPERO CONSERVATIVO	50.000,00	5.000,00	45.000,00	0	15	24	39			
AL	VILLALVERNA	COMUNE DI VILLALVERNA	MUSEO DEL RISORGIMENTO	REALIZZAZIONE MUSEO	249.503,53	24.950,35	224.553,17	0	18	20	38			
CN	MONASTERO DI VASCO	COMUNE DI MONASTERO DI VASCO	PROGETTO MONASTERO DI VASCO E IL RE IL PADIGLIONE IN ONORE DELLA VISITA DI SUA MAESTA' IL RE UMBERTO I DI SAVOIA-SPAZIO ESPOSITIVO CULTURALE	INTERVENTI DI RIPRISTINO E ALLESTIMENTO	250.000,00	100.000,00	150.000,00	0	18	20	38			
AT	SAN DAMIANO D'ASTI	COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI	LOCALI IN EDIFICIO MONUMENTALE PER REALIZZAZIONE SALETTE PER LA MUSICA E RAPPRESENTAZIONI STORICO ORCHESTRALI	RECUPERO	185.668,80	74.267,52	111.401,28	0	15	22	37			
NO	GHEMME	COMUNE DI GHEMME	IMMOBILE VIA MONTE ROSA 21 ALLESTIMENTO MUSEI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	166.000,00	66.400,00	99.600,00	0	15	22	37			

ALLEGATO 1

GRADUATORIA COMPLESSIVA

Prov	Comune	Richiedente	Oggetto Pratica	Descrizione intervento	Importo Preventivo	Importo Cofinanziato	Importo Richiesto	Cofinanziamento Punteggio 1	Coerenza Punteggio 2	Progetto Punteggio 3	Totale	Spesa ammissibile	Percentuale	Note
NO	ORTA SAN GIULIO	COMUNE DI ORTA SAN GIULIO	CHIESA DI SAN QUIRICO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA	35.000,00	18.500,00	16.500,00	10	5	22	37			
NO	NOVARA	PROVINCIA DI NOVARA	LICEO ARTISTICO CASARATI GIA' MONASTERO DELLA MADDALENA COLLEGGIO E REGIO COLLEGIO NAZIONALE	INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO. CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E RIUSO FUNZIONALE	280.000,00	123.184,00	156.816,00	0	10	25	35			
VB	CRAVEGGIA	COMUNE DI CRAVEGGIA	EX ORFANOTROFIO GUGLIELMI	RECUPERO E ALLESTIMENTO MUSEALE	250.000,00	25.000,00	225.000,00	0	14	20	34			
VC	BORGOSIESA	PARROCCHIA S. PIETRO E PAOLO DI BORGOSIESA	CAPPELLA DI SAN ROCCO DELLA CHIESA DEI SS. PIETRO E PAOLO	RESTAURO DEI DIPINTI MURALI STUCCHI E MARMI POLICROMI	57.565,00	23.065,00	34.500,00	0	10	24	34			
NO	BRIGA NOVARESE	COMUNE DI BRIGA NOVARESE	CIMITERO COMUNALE	SISTEMAZIONE AREA ANTISTANTE ADIBITA A MEMORIA DEI CADUTI	120.000,00	48.000,00	72.000,00	0	8	25	33			
TO	ORBASSANO	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA	CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA	RESTAURO DELLA COPERTURA E DELLE FACCIATE	397.927,12	159.170,85	238.756,27	0	10	23	33			
AT	GRAZZANO BADOGGIO	COMUNE DI GRAZZANO BADOGGIO	EX CASA DEL FASCIO	RESTAURO E ADEGUAMENTO PER REALIZZAZIONE DI PUNTO INFORMATIVO TURISTICO PER MANIFESTAZIONI CULTURALI	119.987,66	11.988,77	107.988,89	0	5	27	32			
AT	MONGARDINO	COMUNE DI MONGARDINO	SPAZIO ESPOSITIVO POLIVALENTE DEDICATO AL CAV. ISIDORO ROVERO NEL PALAZZO COMUNALE	CREAZIONE SPAZIO ESPOSITIVO	254.609,84	29.609,84	225.000,00	0	12	20	32			
NO	NOVARA	CONFRATERNITA S. GIOVANNI BATTISTA DECOLLATO	CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA DECOLLATO	RESTAURO DEI DIPINTI MURALI DELLA NAVATA CENTRALE E CAPPELLE LATERALI	121.000,00	49.000,00	72.000,00	0	10	22	32			
TO	CHIANOCOCO	ASSOCIAZIONE CULTURALE "AMICI DEI VECCHI MESTIERI"	CASTELLO MEDIOEVALE DI CHIANOCOCO	COMPLETAMENTO OPERE DI RESTAURO RECUPERO ALLESTIMENTO	80.000,00	32.000,00	48.000,00	0	10	22	32			
AT	BRUNO	COMUNE DI BRUNO	RIQUALIFICAZIONE AREA COMUNALE SULLA QUALE SI SVILUPPA IL COMMERCIO DEL PAESE DI BRUNO A FINE "800"	RIQUALIFICAZIONE VIALE ALBERATO. RECUPERO DEL PESO E DEL SITO LIMITROFO E INSTALLAZIONE BUSTO COMMEMORATIVO	74.968,48	7.496,84	67.471,64	0	5	25	30			
TO	TROFARELLO	COMUNE DI TROFARELLO	AREA VERDE DENOMINATA "PARCO GARIBOLDI"	RIQUALIFICAZIONE DI AREA VERDE IN PROSSIMITA' DELLE FERROVIE	188.799,09	58.208,58	100.000,00	0	5	25	30			
VC	CRESCENTINO	COMUNE DI CRESCENTINO	EX CONVENTO PADRI FILIPPINI SEDE ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE	RECUPERO	250.000,00	100.000,00	150.000,00	0	8	22	30			
NO	MIASINO	PARROCCHIA SAN ROCCO DI MIASINO	CHIESA S. ROCCO	RESTAURO DI DUE DIPINTI AD OLIO	50.400,00	20.400,00	30.000,00	0	5	22	27			
NO	VERUNO	COMUNE DI VERUNO	EDIFICIO COMUNALE	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER INSEDIAMENTO MUSEO STORICO	240.664,69	120.000,00	120.664,69	0	5	22	27			
TO	TORINO	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGGI	RESTAURO VALORIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DEL PERCORSO MUSEALE OPERE DI COMPLETAMENTO	600.000,00	350.000,00	250.000,00	10						NON VALUTABILE MANCA IL PROGETTO DEFINITIVO
TO	COSSANO CANAVESE	COMUNE DI COSSANO CANAVESE	DUE POZZI (DI CUI UNO CON ANNESSO FORNO) NELLE FRAZ. CASALE E AVETTA	RECUPERO. RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEI DUE POZZI	124.326,64	12.432,66	111.893,98	0						NON VALUTABILE MANCA IL PROGETTO DEFINITIVO

ALLEGATO 1

GRADUATORIA COMPLESSIVA

Prov	Comune	Richiedente	Oggetto Pratica	Descrizione intervento	Importo Preventivo	Importo Cofinanziato	Importo Richiesto	Cofinanziamento Punteggio 1	Coerenza Punteggio 2	Progetto Punteggio 3	Totale	Spesa ammissibile	Percentuale	Note
TO	TORINO	MIBAC - DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE	CASTELLO DI RACCONIGI	RESTAURO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DELL'AMPLIAMENTO OTTOCENTESCO DI LEVANTE	418.000,00	168.000,00	250.000,00	0						NON FINANZIABILE PRESENTATE DUE RICHIESTE - AI SENSI DELL'ART. 9 DEL BANDO CIASCUN ENTE NON PUO' PRESENTARE PIU' DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE. SI RITIENE CHE IL BANDO NON SIA LO STRUMENTO IDONEO A REGOLARE I RAPPORTI CON LO STATO
TO	TORINO	MIBAC - DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE	MUSEO DIFUSO E INTERATTIVO PIEMONTE PER L'ITALIA CAVOUR, GIOLITTI, EINAUDI - CASTELLO DI SERRALUNGA D'ALBA	REALIZZAZIONE SEZIONE LUIGI EINAUDI	98.943,00	39.577,44	59.366,16	0						NON FINANZIABILE PRESENTATE DUE RICHIESTE - AI SENSI DELL'ART. 9 DEL BANDO CIASCUN ENTE NON PUO' PRESENTARE PIU' DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE. SI RITIENE CHE IL BANDO NON SIA LO STRUMENTO IDONEO A REGOLARE I RAPPORTI CON LO STATO
VB	DOMODOSSOLA	SOMS SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO	SOLAIO EDIFICIO SEDE DELLA SOMS	CONSOLIDAMENTO STATICO	0,00		0,00	0						NON VALUTABILE MANCA IL PROGETTO DEFINITIVO
TO	CARAVINO	COMUNE DI CARAVINO	POZZO DEL VALENTINO FRAZ. MASINO	RECUPERO, RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA	70.293,81	28.117,52	42.176,28	0						NON VALUTABILE MANCA IL PROGETTO DEFINITIVO
TO	TORINO	ASSOCIAZIONE NESSUN UOMO E' UN'ISOLA	EX CARCERE GIUDIZIARIO LE NUOVE - RECUPERO E ALLESTIMENTO DI PERCORSO STORICO MUSEALE	RECUPERO E ALLESTIMENTO	0,00		0,00	0						NON VALUTABILE MANCA IL PROGETTO DEFINITIVO
TO	TORINO	OPERA BAROLO	MUSEO PALAZZO BAROLO	AMPLIAMENTO E ALLESTIMENTO DI PERCORSO MULTIMEDIALE SUI SANI SOCIALI E LA TORINO RISORGIMENTALE	213.820,00	64.146,00	149.674,00	0						NON VALUTABILE DOCUMENTAZIONE INSUFFICIENTE

ALLEGATO 2

PROGETTI FINANZIATI

BANDO REGIONALE PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL RECUPERO, DEL RESTAURO E DELL'ALLESTIMENTO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL PIEMONTE IN VISTA DELLE CELEBRAZIONI PER IL 150° ANIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA									
Punt.	Prov.	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione intervento Proposto	Spesa ammissibile	Percentuale	Intervento finanziato	Contributo assegnato
132	NO	SILLAVENGO	COMUNE DI SILLAVENGO	CHIESA DI S. MARIA VETERE	COMPLETAMENTO DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE MOSTRA DEDICATA AL CARDINALE CAMILLO CACILLO CACCIA DOMINIONI	91.500,00	si eroga il richiesto	COMPLETAMENTO DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE MOSTRA DEDICATA AL CARDINALE CAMILLO CACCIA DOMINIONI	20.000,00
110	AT	ASTI	COMUNE DI ASTI	PALAZZO OTTOLENGHI - MUSEO DEL RISORGIMENTO	INTERVENTI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO PER RIALLESTIMENTO	650.000,00	si eroga il massimo previsto perché il preventivo è di 650.000	INTERVENTI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO PER RIALLESTIMENTO	250.000,00
110	VC	TRINO	COMUNE DI TRINO	CASA DI CAMPAGNA DEL CONTE CAMILLO BENSO DI CAVOUR AL BORGO DI LERI	RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE	700.000,00	si eroga il massimo previsto perché il preventivo è di 700.000	RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE	250.000,00
101	TO	TORINO	CASA GENERALIZIA PIA SOC. TORINESE SAN GIUSEPPE	ITINERARIO STORICO E RELATIVE DOCUMENTAZIONI DI SAN LEONARDO MURIALDO	ALLESTIMENTO	250.000,00	40%	INTERVENTI DI ALLESTIMENTO MULTIMEDIALE MUSEO S. LEONARDO MURIALDO	100.000,00
98	AT	ASTI	ISTITUTO OBLATI DI SAN GIUSEPPE	AREA ESPOSITIVA SAN GIUSEPPE MARELLO - SANTO SOCIALE	REALIZZAZIONE DI GUIDE CARTACEE, AUDIO-GUIDE, ORGANIZZAZIONE EVENTI E ARCHIVIO	28.208,33	45%	REALIZZAZIONE ARCHIVIO	12.500,00
92	TO	TORINO	ACCADÉMIA DI MEDICINA DI TORINO	BIBLIOTECA DELL'ACCADÉMIA DI MEDICINA DI TORINO	DIGITALIZZAZIONE TESTI MEDICO SCIENTIFICI RISORGIMENTALI E POST-RISORGIMENTALI	55.850,00	40%	DIGITALIZZAZIONE TESTI MEDICO SCIENTIFICI RISORGIMENTALI E POST-RISORGIMENTALI	22.000,00
92	TO	PRALORMO	ASSOCIAZIONE PIEMONTE, AMBIENTE DA SCOPRIRE	FABBRICATO LA CASTELLANA NEL COMPLESSO DEL CASTELLO DI PRALORMO	RECUPERO, RESTAURO E ALLESTIMENTO	100.000,00	50%	REALIZZAZIONE AULA DIDATTICA NELL'EX GRANAIO	50.000,00
90	AL	ALESSANDRIA	COMUNE DI ALESSANDRIA	LA SALA DEL RISORGIMENTO A PALAZZO CUTTICA E MUSEO CIVICO	RIALLESTIMENTO, CATALOGAZIONE	49.800,00	40%	RIALLESTIMENTO, CATALOGAZIONE CON ESCLUSIONE DELLA PUBBLICAZIONE OPUSCOLI	20.000,00
90	CN	GRINZANE CAVOUR	COMUNE DI ALBA	CASTELLO DI GRINZANE CAVOUR	LAVORI DI VALORIZZAZIONE - OPERE DI COMPLETAMENTO	485.097,27	50%	LAVORI DI VALORIZZAZIONE - OPERE DI COMPLETAMENTO	242.500,00
90	CN	BENE VAGIENNA	COMUNE DI BENE VAGIENNA	MUSEO DEL RISORGIMENTO A PALAZZO LUCERNA DI RORA'	RESTAURO E ALLESTIMENTO SALE	65.000,00	45%	RESTAURO E ALLESTIMENTO SALE	29.000,00
90	CN	BRIGA ALTA	COMUNE DI BRIGA ALTA	FRACCA RESURGET - ITINERARIO DI SCOPERTA DEI LUOGHI SIMBOLO DELL'ULTIMO ATTO DI DEFINIZIONE DEI CONFINI DELL'ITALIA UNITA	SISTEMAZIONE E ALLESTIMENTO DI UN SENTIERO	50.000,00	45%	SISTEMAZIONE E ALLESTIMENTO DI UN SENTIERO	22.500,00
90	CN	BENE VAGIENNA	ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DI BENE	CASA RAVERA	ALLESTIMENTO MUSEALE	70.000,00	40%	ALLESTIMENTO MUSEALE	28.000,00
90	CN	SAVIGLIANO	COMUNE DI SAVIGLIANO	CHIESA DI S. AGOSTINO	RECUPERO DI UNO SPAZIO AL PIANO TERRENO PER INSEDIARVI LA BIBLIOTECA SANTORRE DI SANTAROSA	500.500,00	40%	RECUPERO DI UNO SPAZIO AL PIANO TERRENO PER INSEDIARVI LA BIBLIOTECA SANTORRE DI SANTAROSA	200.000,00
90	CN	SALUZZO	COMUNE DI SALUZZO	CASA-MUSEO SILVIO PELLICO	REALIZZAZIONE ALLESTIMENTO	150.000,00	40%	REALIZZAZIONE ALLESTIMENTO	60.000,00
90	TO	CHIERI	COMUNE DI CHIERI	COMPLESSO SAN FILIPPO	RECUPERO DEL COMPLESSO PER PERCORSO MUSEALE DON BOSCO	340.000,00	45%	RECUPERO DEL COMPLESSO PER PERCORSO MUSEALE DON BOSCO	153.000,00
90	TO	CASTELLAMONTE	CASA MUSEO FAMIGLIA ALLAIRA	STAND REALIZZATO PER L'ESPOSIZIONE DI TORINO DEL 1911 DALLA DITTA ALLAIRA - POLLINO E C.	RECUPERO RESTAURO E PARZIALE RIFACIMENTO	53.700,00	50%	RECUPERO RESTAURO E PARZIALE RIFACIMENTO	26.500,00
90	TO	TORINO	FONDAZIONE TORINO MUSEI	PALAZZO MADAMA	RESTAURO CONSERVATIVO DELLA FACCIATA	250.000,00	50%	RESTAURO CONSERVATIVO DELLA FACCIATA	125.000,00
90	TO	VENARIA	ENTE DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE LA MANDRIA E DEI PARCHE RISERVE NATURALI DELLE VALLI DI LANZO	APPARTAMENTI REALI DEL BORGO CASTELLO BLOCCO A	ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI E REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER L'ACCOGLIENZA	250.000,00	50%	ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI E REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PER L'ACCOGLIENZA	125.000,00

ALLEGATO 2

PROGETTI FINANZIATI

Punt.	Prov.	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento Proposto	Spesa ammissibile	Percentuale	Intervento finanziato	Contributo assegnato
88	AT	ISOLA D'ASTI	COMUNE DI ISOLA D'ASTI	LA MARGIA DEL GENERALE GOVONE: PERCORSI DI CAMBIAMENTO. CASTELLO DEI CONTI GOVONE	OPERE DI COMPLETAMENTO DEL CASTELLO DEI CONTI GOVONE	263.000,00	45%	OPERE DI COMPLETAMENTO DEL CASTELLO DEI CONTI GOVONE (ESCLUSI INTERVENTI DI ARREDO INTERNO, CONVEGNO, BORSA DI STUDIO, PUBBLICITA' E REALIZZAZIONE SITO WEB)	118.000,00
88	CN	SOMMARIVA PERNO	COMUNE DI SOMMARIVA PERNO	A SPASSO CON LA BELA RUSIN	OPERE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI PERCORSO MUSEALE A CIELO APERTO- RIFUNZIONALIZZAZIONE DI 2 SALE COMUNALI POSTE LUNGO IL PERCORSO E RESTAURO DELL'ARCO DI VITTORIO EMANUELE	265.854,18	45%	OPERE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI PERCORSO MUSEALE A CIELO APERTO- RIFUNZIONALIZZAZIONE DI 2 SALE COMUNALI POSTE LUNGO IL PERCORSO E RESTAURO DELL'ARCO DI VITTORIO EMANUELE ESCLUSO ASCENSORE	119.600,00
88	NO	VINZAGLIO	COMUNE DI VINZAGLIO	CAPPELLA DI SAN ROCCO OSSARIO IN RICORDO AI CADUTI DEL 1859	RISANAMENTO E RESTAURO	277.777,78	50%	RISANAMENTO E RESTAURO	138.000,00
88	TO	CHIVASSO	COMUNE DI CHIVASSO	PRESA DEL CANALE CAVOUR A CHIVASSO	RIUSO E ALLESTIMENTO MUSEALE DELL'EDIFICIO/RIFUNZIONALIZZAZIONE VIALE STORICO PEDONALE DI ACCESSO AI LOCALI MUSEALI	91.532,00	40%	RIUSO E ALLESTIMENTO MUSEALE DELLA PRESA DEL CANALE CAVOUR	36.500,00
88	TO	GRUGLIASCO	COMUNE DI GRUGLIASCO	PROGETTO "GIAND.U.I.A. - GIANDUJA DIGITALE DALL'UNITA' D'ITALIA ALL'ATTUALITA'"	RECUPERO E RESTAURO PIANO SEMINTERRATO VILLA BORGIONE: ALLESTIMENTO PER ACCESSIBILITA' AI LOCALI; ALLESTIMENTO SPAZIO MULTIMEDIALE DEL MUSEO GIANDUJA	148.962,71	45%	RECUPERO E RESTAURO PIANO SEMINTERRATO VILLA BORGIONE ALLESTIMENTO PER ACCESSIBILITA' AI LOCALI; ALLESTIMENTO SPAZIO MULTIMEDIALE DEL MUSEO GIANDUJA	67.000,00
88	TO	TORINO	ISTITUTO SUORE MINIME DI N.S. DEL SUFFRAGIO	CAMPANILE E STATUA DELLA CUPOLA DELLA CHIESA N.S. DEL SUFFRAGIO	RESTAURO PER AMPLIAMENTO DEL PERCORSO DELLA SEDE DEL MUSEO FAA' DI BRUNO	214.000,00	50%	RESTAURO DEL CAMPANILE PER AMPLIAMENTO DEL PERCORSO DELLA SEDE DEL MUSEO FAA' DI BRUNO CON ESCLUSIONE DELLE STATUE	107.000,00
88	TO	PINEROLO	ASSOCIAZIONE AMICI MUSEO STORICO DELL'ARMA DI CAVALLERIA	MUSEO STORICO DELL'ARMA DI CAVALLERIA DI PINEROLO	AMPLIAMENTO DELL'ALLESTIMENTO	46.050,00	40%	AMPLIAMENTO DELL'ALLESTIMENTO CON ESCLUSIONE REALIZZAZIONE CATALOGHI E DEPLIANT	18.000,00
88	TO	SANTENA	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI DI SANTENA	CHIESA PARROCCHIALE SS.PIETRO E PAOLO APOSTOLI COLLOCATA NEL CONTESTO MONUMENTALE DEI LUOGHI CAVOURIANI DI SANTENA	CONSOLIDAMENTO STATICO RISANAMENTO STRUTTURALE E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA STRUTTURA ABSIDALE	126.700,00	si eroga il richiesto	CONSOLIDAMENTO STATICO RISANAMENTO STRUTTURALE E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA STRUTTURA ABSIDALE	50.000,00
88	VB	STRESA	COMUNE DI STRESA	SPAZIO ESPOSITIVO "PIETRO CANONICA"	RESTAURO OPERE SCULTOREE E ALLESTIMENTO SPAZIO ESPOSITIVO	143.824,34	45%	RESTAURO OPERE SCULTOREE E ALLESTIMENTO SPAZIO ESPOSITIVO	64.500,00
85	BI	BIELLA	CENTRO STUDI GENERAZIONI E LUOGHI - ARCHIVI ALBERTI LA MARMORA	PALAZZO LA MARMORA -ARCHIVI ALBERTI LA MARMORA	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO	297.900,00	50%	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON ESCLUSIONE RESTAURO DECORAZIONI A SOFFITTO, CONSOLLE E SOVRAPORTE	149.000,00
85	CN	MONESIGLIO	COMUNE DI MONESIGLIO	EX FILANDA DI MONESIGLIO	REALIZZAZIONE E ALLESTIMENTO DEL MUSEO DELLA SETA	200.000,00	45%	REALIZZAZIONE E ALLESTIMENTO DEL MUSEO DELLA SETA	90.000,00
83	TO	TORINO	SANTUARIO DELLA CONSOLATA	IL FORMATORE DEI SANTI SOCIALI: SAN GIUSEPPE CAFASSO DUECENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA NASCITA 150ESIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE - REALIZZAZIONE PERCORSO ESPOSITIVO NEI LOCALI DEL SANTUARIO E DEL CONVITTO	REALIZZAZIONE	54.000,00	40%	REALIZZAZIONE PERCORSO ESPOSITIVO NEI LOCALI DEL SANTUARIO E DEL CONVITTO CON ESCLUSIONE DELLE SPESE NON DI INVESTIMENTO	21.500,00

ALLEGATO 2

PROGETTI FINANZIATI

Punt.	Prov.	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento Proposto	Spesa ammissibile	Percentuale	Intervento finanziato	Contributo assegnato
82	CN	CARRU'	COMUNE DI CARRU'	BIBLIOTECA CIVICA DI CARRU' ALLESTIMENTO DI UNA SEZIONE DEL MUSEO DIFFUSO E INTERATTIVO PIEMONTE PER L'ITALIA CAVOUR, GIOIOTTI EINAUDI DEDICATA A EINAUDI	ALLESTIMENTO	25.005,94	40%	ALLESTIMENTO DI UNA SEZIONE DEL MUSEO DIFFUSO E INTERATTIVO PIEMONTE PER L'ITALIA CAVOUR, GIOIOTTI EINAUDI DEDICATA A EINAUDI	10.000,00
82	TO	RIVA PRESSO CHIERI	COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI	PALAZZO GROSSO	ALLESTIMENTO DEL MUSEO DEL PAESAGGIO SONORO ALL'INTERNO DI PALAZZO GROSSO	377.200,00	40%	ALLESTIMENTO DEL MUSEO DEL PAESAGGIO SONORO ALL'INTERNO DI PALAZZO GROSSO	150.500,00
81	CN	DOGLIANI	COMUNE DI DOGLIANI	MUSEO GIAN BATTISTA SCHELLINO E ALCUNE COLLOCAZIONI NEL MUSEO DIFFUSO LUIGI EINAUDI	RECUPERO E ALLESTIMENTO	111.074,44	45%	RECUPERO E ALLESTIMENTO PER COLLOCAZIONI NEL MUSEO DIFFUSO L. EINAUDI	50.000,00
80	AT	CASTELNUOVO CALCEA	COMUNE DI CASTELNUOVO CALCEA	CENTRO CULTURALE ANGELO BROFFERIO, MUSEO BIBLIOTECA ME RITORN E PERCORSI LETTERARI	INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E VALORIZZAZIONE	31.975,00	40%	ALLESTIMENTO DEL CENTRO CULTURALE	12.600,00
80	CN	PEVERAGNO	COMUNE DI PEVERAGNO	CENTRO CULTURALE CASA AMBROSINO	REALIZZAZIONE DEL MUSEO BERSEZIO E TOSELLI (N.2 LOTTI)	113.000,00	40%	ALLESTIMENTO SALE I E II BERSEZIO	45.000,00
80	CN	CHERASCO	COMUNE DI CHERASCO	PALAZZO GOTTI DI SALERANO SEDE DEL MUSEO ADRIANI	RESTAURO DEL PALAZZO E DEL PIANO TERRA DEDICATO A G. VAYRA PRIMO BERSAGLIERE D'ITALIA	410.513,20	50%	RESTAURO DEL PALAZZO E DEL PIANO TERRA DEDICATO A G. VAYRA PRIMO BERSAGLIERE D'ITALIA	205.000,00
80	CN	NUCETTO	COMUNE DI NUCETTO	PICCOLA (EX DEPOSITO FERROVIARIO) PER ADATTAMENTO A MUSEO DELLA LINEA CEVA - ORMEA	RISANAMENTO CONSERVATIVO	216.402,79	45%	RISANAMENTO CONSERVATIVO	97.000,00
80	CN	GOVONE	COMUNE DI GOVONE	BALCONATA DI RECINZIONE DEL PARTERRE DI ACCESSO AL PERCORSO MUSEALE DENOMINATO CARLO FELICE E DELLA SUA CORTE	RECUPERO FUNZIONALE E RESTAURO	100.000,00	50%	RECUPERO FUNZIONALE E RESTAURO	50.000,00
80	NO	AMENO	COMUNE DI AMENO	PARCO COMUNALE DI PALAZZO TORNIELLI	RESTAURO DEL PADIGLIONE, DELLA GHIACCIAIA, DELL'EDICOLA E DEL TEMPIETTO CONFRATERNITA SS. ROSARIO	190.643,00	50%	RECUPERO DEL CHIOSCO E DELLA GHIACCIAIA	95.000,00
80	TO	CUORGNE'	CESMA FORMAZIONE E CULTURA	MOSTRA LA STRADA DELLE CACCE RISORGIMENTALI TRA ESPLORAZIONE, NASCENTE ALPINISMO E LE PRIME FORME DI TUTELA AMBIENTALE	REALIZZAZIONE MOSTRA	86.500,00	40%	REALIZZAZIONE MOSTRA CON ESCLUSIONE DELLE SPESE NON DI INVESTIMENTO	34.500,00
80	VC	VARALLO	SOCIETA' DI INCORAGGIAMENTO ALLO STUDIO DEL DISEGNO E DI CONSERVAZIONE DELLE OPERE D'ARTE IN VALSESIA	COMPLESSO DEL PALAZZO DEI MUSEI OGGI SEDE DELLA PINACOTECA E DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DON PIETRO CALDERINI	RECUPERO E RIFUNZIONAMENTO DELLO STORICO SALONE DELL'ADUNANZA	88.866,99	50%	RECUPERO E RIFUNZIONAMENTO DELLO STORICO SALONE DELL'ADUNANZA	44.000,00
79	AT	CALAMANDRANA	COMUNE DI CALAMANDRANA	EX STAZIONE FERROVIARIA	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI AL PIANO TERRA	125.447,82	45%	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI AL PIANO TERRA	56.000,00
79	TO	TORINO	COMUNITA' EBRAICA DI TORINO	GLI EBREI E LA SOCIETA' ITALIANA	ITINERARI EBRAICI NEL PIEMONTE: MEMORIE, LUOGHI, ARCHITETTURA, STORIE, PERSONA GGI	64.969,00	45%	REALIZZAZIONE ESPOSIZIONE PERMANENTE	29.000,00
78	AL	OCCIMIANO	COMUNE DI OCCIMIANO	ESPOSIZIONE PERMANENTE OCCIMIANO E L'UNITA' D'ITALIA - 104 FUCILI ANTICHI	REALIZZAZIONE TECA PER L'ESPOSIZIONE PERMANENTE	30.000,00	40%	REALIZZAZIONE TECA PER L'ESPOSIZIONE PERMANENTE	12.000,00
78	AL	FELIZZANO	COMUNE DI FELIZZANO	SCULTURA IN BRONZO DEDICATA A PAOLO ERCOLE	RESTAURO	24.000,00	50%	RESTAURO	12.000,00
78	AL	CASALE MONFERRATO	COMUNE DI CASALE MONFERRATO	COMPLESSO LANGOSCO-SANTA CROCE	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE FACCIATE, DELLE COPERTURE E DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA BALCONATA DEL CORTILE INTERNO	120.000,00	50%	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE COPERTURE	60.000,00

ALLEGATO 2

PROGETTI FINANZIATI

Punt.	Prov.	Comune	Beneficiario	Oggetto Pratica	Descrizione Intervento Proposto	Spesa ammissibile	Percentuale	Intervento finanziato	Contributo assegnato
78	AL	VOLPEDO	COMUNE DI VOLPEDO	PROGETTO LA FIUMANA DELL'UMANITA' UNA INSTALLAZIONE MULTIMEDIALE DEL QUARTO STATO PRESSO I MUSEI DI PELLIZZA A VOLPEDO	REALIZZAZIONE PROGETTO	39.600,00	40%	REALIZZAZIONE PROGETTO	15.500,00
78	BI	BIELLA	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI BIELLA MUSEO BIELLESE DEGLI ALPINI	MUSEO BIELLESE DEGLI ALPINI - IL SENTIERO DELLA MEMORIA	REALIZZAZIONE	138.800,00	50%	REALIZZAZIONE ESCLUSO L'ALLESTIMENTO	69.500,00
77	CN	BAROLO	COMUNE DI BAROLO	MUSEO DEL VINO A BAROLO	SPAZI PER ATTIVITA' DIDATTICHE E LABORATORI	280.000,00	40%	REALIZZAZIONE SPAZI PER ATTIVITA' DIDATTICHE E LABORATORI	112.000,00
77	VC	TRINO	ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA E DELLE BELLE ARTI TRIDINUM C/O MUSEO CIVICO	ANTICO VESSILLO DEI COMBATTENTI DELLE PATRIE BATTAGLIE 1848-1859-1866	RESTAURO	14.700,00	50%	RESTAURO	7.300,00
76	CN	MONFORTE D'ALBA	COMUNE DI MONFORTE D'ALBA	MUSEO CIVICO COLONNELLO MARTINA	II LOTTO FUNZIONALE DI COMPLETAMENTO	78.000,01	40%	REALIZZAZIONE II LOTTO FUNZIONALE DI COMPLETAMENTO	31.000,00
75	TO	BARDONECCHIA	ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI DI STORIA ED ARCHITETTURA MILITARE	FORTE DI BRAMAFAM	ALLESTIMENTO, IMPIANTO AUDIOGUIDE, RECUPERO MURA ESTERNE MAGAZZINO ARTIGLIERIA	56.200,00	45%	ALLESTIMENTO E RECUPERO MURA ESTERNE MAGAZZINO ARTIGLIERIA	25.000,00
74	AT	CASTELNUOVO BELBO	COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO	PALAZZO COMUNALE AREA MUSEALE	ALLESTIMENTO E INTERVENTI RELATIVI ALLA VIABILITA' E AD OPERE DI ARREDO URBANO	100.000,00	40%	ALLESTIMENTO DEL MUSEO F. CIRIO	40.000,00
74	TO	SUSA	COMUNE DI SUSA	CASTELLO DELLA CONTESSA ADELAIDE "SUSA AVAMPOSTO DEI SAVOIA IN ITALIA"	PRIME SEZIONI DELL'ALLESTIMENTO DEFINITIVO DEL CASTELLO	280.363,00	40%	ALLESTIMENTO SALA RISORGIMENTO	112.000,00
73	CN	ALBA	FONDAZIONE MUSEO DIOCESANO	CHIESA S. ELISABETTA DI UNGHERIA A CORNELIANO	INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E ALLESTIMENTO - MOSTRA I SANTI DEL SECOLO DEL RISORGIMENTO SULLA FIGURA DI SAN GIUSEPPE COTTOLONGO	72.050,00	45%	INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E ALLESTIMENTO - MOSTRA I SANTI DEL SECOLO DEL RISORGIMENTO SULLA FIGURA DI SAN GIUSEPPE COTTOLONGO	32.000,00
72	TO	OULX	COMUNE DI OULX	PERCORSO LUIGI DES AMBROIS - TORRE DEL FINALE	REALIZZAZIONE DEL PERCORSO ALL'INTERNO DEL BORGO STORICO, ALLESTIMENTO DI UN MUSEO E MIGLIORAMENTO ILLUMINAZIONE ESTERNA DELLA TORRE DEL FINALE.	100.000,00	40%	REALIZZAZIONE DEL PERCORSO ALL'INTERNO DEL BORGO STORICO, ALLESTIMENTO DI UN MUSEO E MIGLIORAMENTO ILLUMINAZIONE ESTERNA DELLA TORRE DEL FINALE.	40.000,00
72	TO	USSEAU	COMUNE DI USSEAU	SALONE POLIFUNZIONALE COMUNALE PER ALLESTIMENTO MOSTRA/MUSEO SULLA FAMIGLIA BRUNETTA DUSSEAU	OPERE DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE	85.000,00	45%	OPERE DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE	38.000,00
									4.200.000,00

Codice DB1803

D.D. 2 aprile 2010, n. 418

Bandi regionali per le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia approvati con D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009. Approvazione della graduatoria e individuazione dei beneficiari di contributo per il Bando relativo a "Interventi a sostegno delle iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica". Spesa di Euro 1.999.500,00 (impegno n. 6238/2009).

Vista la D.G.R. n. 48-12423 del 26.10.2009 "Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione";

vista la D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 con cui la Giunta Regionale ha approvato i testi dei bandi, pubblicati sul B.U. della Regione Piemonte n. 38 del 24.09.2009, per la presentazione di progetti connessi alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia di cui uno (allegato A) "Bando regionale per gli interventi a sostegno di iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia" e l'altro (allegato B) "Bando regionale per gli interventi a sostegno del recupero, del restauro e dell'allestimento dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia" stabilendo che l'impegno di spesa da parte della Regione per l'espletamento dei bandi è quantificato in Euro 6.200.000,00 così ripartiti:

euro 4.200.000,00 per interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale (Bando Allegato B);

euro 2.000.000,00 per iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica (Bando Allegato A);

visto in particolare il "Bando regionale per gli interventi a sostegno di iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia" (allegato A alla D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009) che prevedeva quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di contributo il 15 novembre 2009;

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 1082 del 5.11.2009 "Costituzione della Commissione per la valutazione delle iniziative e degli interventi connessi alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia" che ha provveduto a costituire una Commissione con il compito di valutare, ai fini dell'assegnazione del contributo regionale, le istanze pervenute relative ad iniziative ed a interventi connessi ai Bandi sopra indicati e ad individuare i soggetti beneficiari dei contributi sulla base dei criteri previsti dai bandi medesimi;

vista la D.G.R. n. 53-13237 del 8.02.2010 "Proroga al 2 aprile 2010 dei termini per la conclusione dell'istruttoria e l'assegnazione dei contributi di cui al Bando regionale per gli interventi a sostegno di iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia

approvato con D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 (Allegato A) che ha provveduto a prorogare al 2 aprile 2010 il termine per la conclusione dell'istruttoria e l'assegnazione dei contributi, relativamente alle istanze presentate per interventi a sostegno di iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica (Allegato A alla D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009);

considerato che alla data di scadenza del 15.11.2009 prevista dal Bando Allegato A sono pervenute n. 389 richieste di contributo;

considerato che in data 19.03.2010 la Commissione sopra citata ha concluso i lavori inerenti al Bando regionale per gli interventi a sostegno di iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia approvato con D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 (Allegato A);

visti i verbali, depositati agli atti dell'ufficio, della Commissione sopra citata e la graduatoria complessiva delle richieste pervenute ad essi allegata, formulata sulla base dei criteri e delle priorità indicati dal Bando;

dato atto che la Commissione, a seguito di attenta verifica documentale, ha ritenuto alcune richieste non valutabili, come specificato e motivato nei verbali della Commissione e in apposita colonna della graduatoria allegata al presente atto;

dato atto che dai verbali della Commissione risulta quanto segue:

- la Commissione ha ritenuto di ammettere a contributo tutti i progetti che abbiano ottenuto una valutazione complessiva a partire da 60 punti;

- la Commissione ha inoltre ritenuto necessario in alcuni casi, individuare come finanziabili solo alcune voci di spesa in quanto ritenute più attinenti agli obiettivi del bando o prioritarie rispetto al progetto complessivo presentato ed ha provveduto pertanto a ridurre gli importi a preventivo;

- la Commissione ha proposto di individuare tre fasce per l'assegnazione dei contributi, in relazione ai punteggi ottenuti e alla spesa ammissibile, così come di seguito individuate:

- a) punteggio da 80 a 120, contributo pari al 40% della spesa ammissibile;

- b) punteggio da 70 a 79, contributo pari al 30% della spesa ammissibile;

- c) punteggio da 60 a 69, fascia C, contributo pari al 20% della spesa ammissibile;

- la Commissione ha preso atto che per due domande, presentate rispettivamente dal Museo Nazionale del Risorgimento Italiano ("Filmati e approfondimenti sulle correlazioni tra il Risorgimento in Piemonte-Italia e i coevi processi di nazionalità in Europa durante il XIX secolo", pratica n. 182) e dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale ("Alessandria e la sua provincia nel lungo Risorgimento", pratica n. 293) il contributo richiesto è inferiore rispetto al 30% previsto dalla fascia B in cui ricadono tali domande in base alla valutazione fatta dalla Commissione e pertanto propone di assegnare loro quanto richiesto;

- la Commissione ha infine proposto che le eventuali economie derivanti da minori spese o da revoche e rinun-

ce dei contributi potranno essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori interventi, secondo l'ordine della graduatoria, da assegnarsi con apposito provvedimento; dato atto che dalla graduatoria allegata ai verbali della Commissione e dall'applicazione dei criteri individuati dal bando e dei suddetti criteri individuati dalla Commissione in sede di valutazione, risultano finanziabili n. 99 progetti, fino alla concorrenza di Euro 1.999.500,00; vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 1387 del 23.12.2009 "Bandi regionali per le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia approvati con D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 (Allegati A e B). Spesa complessiva di Euro 6.200.000,00 (Bando allegato A – euro 2.000.000,00 cap. 187631/2009; Bando allegato B – euro 2.000.000,00 cap. 223105/2009 ed euro 2.200.000,00 cap. 291201/2009)" che ha approvato l'impegno di spesa complessivo di Euro 6.200.000,00 ripartito come segue:

euro 4.200.000,00 per interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale (Bando Allegato B) facendo fronte per euro 2.000.000,00 con le risorse finanziarie di cui al capitolo 223105/2009 (A. n. 101955 – impegno n. 6239) e per euro 2.200.000,00 con le risorse finanziarie di cui al capitolo 291201/2009 (A. n. 102999 – impegno n. 6240);

euro 2.000.000,00 per iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica (Bando Allegato A) facendo fronte con le risorse finanziarie di cui al capitolo 187631/2009 (A. n. 101563 – impegno n. 6238);

considerato che la suddetta Determinazione ha rinviato l'individuazione dei soggetti beneficiari, delle tipologie di intervento e dei relativi importi a successivi provvedimenti amministrativi;

sulla base di quanto sopra esposto e nel rispetto degli indirizzi e dei criteri di cui al "Bando regionale per gli interventi a sostegno di iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia" approvato con D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 (All. A) si ritiene di approvare la graduatoria complessiva definita dalla Commissione che viene allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (All. 1);

Sulla base delle risultanze della suddetta graduatoria si ritiene pertanto di assegnare i contributi per gli interventi a sostegno di iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia indicati nel documento che si allega alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2) e che individua i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto di contributo e gli importi degli stessi per una spesa complessiva di Euro 1.999.500,00

Vista la convenzione fra la Regione Piemonte e l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte s.p.a., rep. 12566 del 19.07.2008, per l'attivazione presso Finpiemonte di un fondo di anticipazione a favore dei soggetti ammessi a contributo in spesa corrente ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e di attività culturali.

Visti i criteri di cui alla D.G.R. 68-6089 del 04.06.2007

"Attivazione presso l'Istituto finanziario regionale piemontese - Finpiemonte s.p.a. di un fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali. Approvazione dei criteri, limiti e modalità di intervento"; vista la determinazione n. 856 del 17/09/2009 "Convenzione con l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte s.p.a. n. 12566 del 19/07/2007. Incremento del fondo di anticipazione per l'anno 2009. Importo complessivo di euro 9.618.335,00 (impegni vari)", con la quale tra l'altro vengono valutati attentamente:

- il particolare momento economico;
- la necessità di far pervenire in tempi rapidi gli anticipi dei contributi assegnati;
- la necessità di razionalizzazione e efficace utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
- gli impegni presi volti a dare adeguato sostegno al mondo culturale piemontese;
- alcune tipologie di intervento – di particolare rilievo – relative alle determinazioni assunte e finalizzate all'assegnazione contributi con relativi impegni finanziari;
- la necessità di incrementare il fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la legge regionale del 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale regionale", artt. 17 e 18;

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio" s.m.i;

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la legge regionale n. 35 del 24 dicembre 2009 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2010" e la legge regionale 17 febbraio 2010, n. 4 "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2010";

vista la D.G.R. n. 5-8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la D.G.R. n. 48-12423 del 26.10.2009 “Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione”;

nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 3 – 13050 del 19 gennaio 2010 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione”;

vista la D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 “Celebrazioni per il 150° anniversario dell’Unità d’Italia. Approvazione dei testi dei bandi per la presentazione di progetti connessi alle celebrazioni. Spesa Euro 6.200.000,00 (bilancio 2009)”;

vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 1387 del 23.12.2009 “Bandi regionali per le celebrazioni per il 150° anniversario dell’Unità d’Italia approvati con D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 (Allegati A e B). Spesa complessiva di Euro 6.200.000,00 (Bando allegato A – euro 2.000.000,00 cap. 187631/2009; Bando allegato B – euro 2.000.000,00 cap. 223105/2009 ed euro 2.200.000,00 cap. 291201/2009)”

determina

- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa ed in relazione al “Bando regionale per gli interventi a sostegno di iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell’Unità d’Italia” approvato con D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 (Allegato A) la graduatoria complessiva definita dalla Commissione, costituita con Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 1082 del 5.11.2009, che viene allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa e sulla base delle risultanze della suddetta graduatoria, l’assegnazione dei contributi per gli interventi a sostegno di iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica in vista delle celebrazioni per il centocinquantesimo dell’Unità d’Italia indicati nel documento che si allega alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2) e che individua i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto di contributo e gli importi degli stessi, per una spesa complessiva di Euro 1.999.500,00;

- di approvare, come proposto dalla Commissione, che le eventuali economie derivanti da minori spese o da revoche e rinunce dei contributi potranno essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori interventi, secondo l’ordine della graduatoria, da assegnarsi con apposito provvedimento;

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 1.999.500,00 mediante l’impegno n. 6238 assunto sul cap. 187631/2009 con la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 1387 del 23.12.2009, secondo la seguente articolazione:

€ 683.175,00 sono impegnati a favore della Finpiemonte S.p.A. ad incremento del Fondo di Anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007, con il mandato di erogare tale somma direttamente ai singoli beneficiari quale acconto per l’anno corrente autorizzando il prelievo

delle risorse dal Fondo di Anticipazione di cui alla sopra citata D.G.R. n. 68-6089 del 4/6/2007 e alla convenzione Rep. n. 12566/2007;

€ 1.316.325,00 sono impegnati a favore dei singoli beneficiari.

I suddetti contributi, saranno liquidati, ai sensi dell’art. 9 del Bando, secondo le seguenti modalità:

a) il 50 per cento in acconto, ad esecutività della determinazione di assegnazione del contributo;

b) il 50 per cento a saldo, dietro presentazione da parte ed a firma del Presidente o del legale rappresentante del soggetto beneficiario di:

- una relazione sull’attività svolta e sui risultati conseguiti;

- un rendiconto dettagliato delle entrate e delle uscite riguardante le attività finanziate da cui deve emergere comunque, coerentemente con i criteri di valutazione, un cofinanziamento a carico del beneficiario pari al 30% della spesa realmente sostenuta o, per i Comuni con meno di 1.000 abitanti, pari almeno al 10% della spesa realmente sostenuta;

- idonea documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all’equivalente del contributo regionale aumentato di una quota di cofinanziamento obbligatoria non inferiore al 10% del contributo erogato dalla Regione. Qualora la quota di contributo non risultasse documentata, il saldo finale sarà ridotto di una quota pari al mancato finanziamento minimo obbligatorio da parte dell’ente beneficiario.

In alternativa i soggetti beneficiari possono presentare la documentazione consuntiva sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi degli articoli 21 e 47 del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla base del modello che verrà trasmesso all’ente beneficiario con la comunicazione di assegnazione del contributo.

Per la rendicontazione dei contributi di importo non superiore a Euro 20.000,00 ai Comuni con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti è sufficiente, ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 15/2007 “Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni del Piemonte”, la presentazione, da parte del responsabile del servizio che ha utilizzato il contributo, di una certificazione attestante l’ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento concesso.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l’acconto del contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora risultasse una economia rispetto alle spese programmate, la Regione, in sede di erogazione del saldo, concorrerà fino alla copertura delle spese effettivamente sostenute, detratto l’importo di cofinanziamento obbligatorio.

La richiesta di un’eventuale proroga dei tempi deve essere presentata a firma del Legale Rappresentante dell’Ente proponente almeno un mese prima della scadenza; essa può essere concessa unicamente per motivi eccezionali e documentabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario.

Qualora alla scadenza fissata, l'attività non sia stata svolta, il contributo regionale sarà revocato e l'acconto liquidato dovrà essere restituito. Analogamente si procederà in caso di un utilizzo delle risorse regionali diverso da quanto indicato nell'istanza di contributo.

Resta salva ogni altra disposizione di cui al "Bando regionale per gli interventi a sostegno di iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica in vista delle celebrazioni per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia" approvato con D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 (Allegato A) e non richiamata nel presente atto, in particolare quanto disposto dall'art. 10 in tema di controlli, decadenza e sanzioni.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

Allegato 1

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

graduatoria	proponente	comune-provincia	progetto	punteggio	spesa ammissibile
1	Associazione Culturale Asilo Bianco	Ameno (NO)	"Ai confini del Regno"	95	€ 48.000,00
2	Comune di Grignasco	Grignasco (NO)	"Verso l'Unità: il cammino dell'Italia sulle vie della Valsesia"	89	€ 53.600,00
3	Associazione Culturale Storie di Piazza	Bioglio (BI)	"Storie di Sella, nei luoghi di Sella"	86	€ 72.600,00
4	Comune di Pavone Canavese	Pavone Canavese (TO)	"Canavese Terra Narrata"	83	€ 94.800,00
5	Associazione Vita Consacrata	Torino	"Uomini e donne di fede nel Risorgimento"	83	€ 172.650,00
6	Centro Pannunzio	Torino	"Cavour e la sua eredità. I rapporti tra Stato e Chiesa in Piemonte e nell'Italia liberale"	83	€ 27.860,00
7	Associazione Dimore Storiche Italiane	Torino	Mostra "Protagonisti del Risorgimento - cimeli, oggetti e documenti delle dimore storiche piemontesi" ed eventi collaterali "Viaggio risorgimentale in Piemonte"	80	€ 51.000,00
8	Provincia di Asti	Asti	"Il caso astigiano: un laboratorio politico e ideale. Uomini e donne d'Asti che hanno fatto il Risorgimento"	79	€ 158.360,00
9	Provincia di Vercelli	Vercelli	"Camillo Cavour: il padre della risaia italiana"	79	€ 105.700,00
10	Comunità Collinare tra Langa e Monferrato	Costigliole d'Asti (AT)	"Scienza, industria e trasformazione agraria nel Piemonte Sabauda: la nascita dello spumante italiano"	79	€ 115.000,00
11	Comune di Alba	Alba (CN)	"Il giovane Cavour e il contributo dell'albesa all'Unità d'Italia"	79	€ 119.000,00
12	Comune di Trino Vercellese	Vercelli	"Sulle tracce di un Cavour inedito: uomo di Stato e agricoltore a Leri"	79	€ 47.000,00
13	Ufficio Scolastico Regionale - Novara	Novara	"Risorgimento always on"	79	€ 166.400,00
14	Liceo Classico Statale Gioberti	Torino	"Rete scuole 150"	79	€ 130.000,00
15	Fondazione San Michele	Cuneo	"I Santi del secolo del Risorgimento. Progetto di valorizzazione della figura dei Santi Sociali e della loro azione sul territorio del Basso Piemonte"	79	€ 211.200,00
16	Provincia di Biella	Biella	"150 anni di tessile biellese"	78	€ 100.000,00
17	Associazione Culturale ATID	Ovada (AL)	"Un diario, un quadro, una canzone e un tricolore. L'Unità d'Italia in quattro movimenti"	78	€ 142.000,00
18	Deputazione Subalpina Storia Patria	Torino	Convegno: "L'avvio subalpino dell'unificazione italiana (1860). Principi giuridico-politici e soluzioni istituzionali"	78	€ 29.500,00
19	Associazione Amici di Cavour	Santena (TO)	Mostra per il 200° anniversario della nascita di Cavour	78	€ 105.000,00
20	Comune di Chiusa Pesio	Chiusa Pesio (CN)	"Biagio Caranti: un deputato gariboldino consigliere a Chiusa Pesio"	77	€ 38.000,00
21	Fondazione per il Libro	Torino	Cortometraggi "Giovine Italia"	75	€ 101.000,00
22	Accademia delle Scienze	Torino	Convegno: "Cavour, l'Italia e l'Europa"	75	€ 25.200,00
23	Unitrè Piemonte	Torino	"Il nostro Risorgimento"	75	€ 79.000,00
24	Fondazione Centro Studio e Documentazione SOMS	Torino	Mostra "I mille ricordi - Giuseppe Garibaldi e le SOMS"	75	€ 29.000,00
25	Centro Studi Biellesi - DocBi	Ponzone (BI)	"Campioni in stoffa. 150 anni di saper fare bene biellese: i campioni tra storia, tecnica e arte"	75	€ 70.000,00
26	Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi	Chiusa Pesio (CN)	"Un gariboldino sulle orme dei certosini"	74	€ 41.555,00
27	Associazione Baretto Cineteatro	Torino	Documentario: "L'Italia in corsi d'opera: making of 1861"	74	€ 150.000,00
28	Museo Nazionale del Risorgimento Italiano	Torino	Filmati e approfondimenti sulle correlazioni tra il Risorgimento in Piemonte-Italia e i coevi processi di nazionalità in Europa durante il XIX secolo	74	€ 370.304,00
29	Fondazione esperienze di cultura metropolitana	Settimo T.se	"Itinerari cavouriani e tracce risorgimentali lungo il Po"	74	€ 125.400,00

Allegato 1

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

graduatoria	proponente	comune-provincia	progetto	punteggio	spesa ammissibile
30	SOMS De Amicis	Torino	"La SOMS De Amicis. Percorsi di visita e di vita alla più antica società operaia di mutuo soccorso d'ambito i sessi di Torino, fondata nel 1908"	73	€ 54.500,00
31	Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia	Vercelli	Spettacolo teatrale "Tutto solo di braccia e di badile"	73	€ 99.720,00
32	Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, Pellice e Pinerolese Pedemontano	Perosa Argentina (TO)	"Terre di Libertà"	72	€ 50.000,00
33	Libera Muratoria e Società Civile	Torino	Mostra, convegno e conferenze "Massoneria e storia d'Italia, 1861-2011"	72	€ 60.000,00
34	Università di Studi del Piemonte Orientale - Polls	Alessandria	"Alessandria e la sua provincia, nel lungo Risorgimento"	71	€ 110.000,00
35	Comune di Piedicavallo	Piedicavallo (BI)	"Valle Cervo, Biella, Italia - 1800/1920. Storia, didattica e arte dell'Unità d'Italia"	70	€ 12.000,00
36	Opera Barolo	Torino	Percorso multimediale nelle opere sociali nella Torino dell'Ottocento	70	€ 47.770,00
37	Fondazione Carlo Donat Cattin	Torino	"Cattolici e società in Piemonte dal Risorgimento all'età giolittiana"	70	€ 57.000,00
38	Centro Studi Faa di Bruno	Torino	"Scienza, fede e patriottismo. Il Risorgimento sociale di Francesco Faà di Bruno"	70	€ 18.020,00
39	Comune di Santena	Torino	"Cavour, l'uomo che creò l'Italia"	69	€ 86.000,00
40	Comune di Savigliano	Savigliano (CN)	"Dalla piccola patria all'Europa delle patrie: due città, due patrioti. Saluzzo e Savigliano, Silvio Pellico e Santorre di Santarosa"	69	€ 164.400,00
41	Comune di Pinerolo	Pinerolo (TO)	"Alle porte d'Italia"	69	€ 142.460,00
42	Centro di Cultura e Studi Giuseppe Toniolo	Torino	"Piemonte 1861"	69	€ 167.500,00
43	Associazione Culturale Progetto Scriptorium	Torino	Cortometraggio musicale "Il Canto degli Italiani"	69	€ 100.000,00
44	Associazione Gemme del Piemonte	Neive (CN)	Iniziative di valorizzazione e mostra itinerante	69	€ 177.000,00
45	Comune di Bra	Bra (CN)	"I Santi Sociali del Piemonte"	68	€ 60.900,00
46	Comune di Gressio	Gressio (CN)	"Gressio nel Risorgimento"	68	€ 32.180,00
47	Comune di Casale Monferrato	Casale Monferrato (AL)	"Casale Monferrato: una città per l'Unità d'Italia. Da Carlo Alberto a Giovanni Lanza"	68	€ 93.000,00
48	Gruppo Operatori Università Cattolica del Sacro Cuore	Alessandria	"L'altro Piemonte negli anni dell'Unità (1860-1861)"	68	€ 30.000,00
49	Associazione Santi Briganti Teatro	Torino	Spettacolo teatrale "Garibaldi fu ferito"	68	€ 225.000,00
50	Comune di Nichelino	Nichelino (TO)	"Il filo della storia: nove città dal Risorgimento al futuro"	67	€ 175.800,00
51	Comune di Varallo Sesia	Varallo Sesia (VC)	"Uomini, fatti e luoghi della Varallo pre e post unitaria 1800-1920"	67	€ 50.000,00
52	Fondazione Museo Leone	Vercelli	Mostra "Il territorio vercellese durante l'età risorgimentale, con particolare attenzione al triennio 1859-1861"	67	€ 50.051,00
53	Centro Studi Piemontesi	Torino	"Progetto Risorgimento"	67	€ 82.000,00
54	Comando Regione Militare Nord	Torino	"Scripta Manent"	67	€ 250.000,00
55	Comune di Cassine	Cassine (AL)	"L'altro Risorgimento: il canale Carlo Alberto tra Bormida e Tanaro rivivere il Risorgimento pensato da Cavour"	66	€ 20.000,00
56	Centro Culturale Diocesano	Susa (TO)	"La trasformazione del territorio alpino e la costruzione dello Stato - il secolo XIX e la contemporaneità in Valle di Susa"	66	€ 145.900,00
57	Provincia di Verbania	Verbania (VCO)	"Percorsi turistici risorgimentali tra Vico e l'Alto Novarese, da Rosmini a Manzoni"	65	€ 40.000,00
58	Provincia di Novara	Novara	Eventi musicali ispirati alla musica del periodo risorgimentale, pre e post unitario e altri interventi culturali	65	€ 45.000,00

Allegato 1

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

graduatoria	proponente	comune-provincia	progetto	punteggio	spesa ammissibile
59	Comune di Giaveno	Giaveno (TO)	"Un'esperienza nell'esperienza.L'Unità d'Italia, ieri, oggi, domani"	65	€ 45.500,00
60	Comune di Pollone	Pollone (BI)	"Alfredo Frassati, testimone e protagonista del suo tempo"	65	€ 22.500,00
61	Comune di Boves	Boves (CN)	"Boves nell'Italia Unita"	65	€ 26.900,00
62	Comune di Novello	Novello (CN)	"Ricordare per crescere"	65	€ 14.000,00
63	Associazione Amici del Parco della Battaglia	Novara	"Dalla battaglia all'Unità: il percorso del Risorgimento a Novara"	65	€ 134.000,00
64	Associazione Culturale Caos	Torino	Spettacolo teatrale: "L'impresa dei Mille"	65	€ 108.000,00
65	Comune di Rivoli	Rivoli (TO)	"Rivoli terra di giardini"	64	€ 50.000,00
66	Comune di Beinette	Beinette (CN)	Mostra "Beinette dall'Unità alla Prima Guerra Mondiale"	64	€ 16.000,00
67	Comune di Carignano	Carignano (TO)	Mostra, spettacolo teatrale, concerti e laboratori didattici	64	€ 56.000,00
68	Comune di Racconigi	Racconigi (CN)	"La Racconigi risorgimentale: luoghi e personaggi da riscoprire"	64	€ 99.500,00
69	Associazione Culturale I Lunatici	Torino	"Le vie della Luna - Tutti per uno 2011"	64	€ 59.300,00
70	Teatro delle Selve	Ameno (NO)	"Antonio Rosmini"	64	€ 12.000,00
71	Associazione Nazionale Bersaglieri	Biella	"I Bersaglieri di La Marmora"	64	€ 19.200,00
72	FISM	Torino	"L'istruzione infantile a Torino e in Piemonte negli anni del Risorgimento nazionale tra politica, assistenza ed educazione popolare"	64	€ 37.000,00
73	Provincia di Alessandria	Alessandria	Progetto per il recupero del patrimonio culturale del Piemonte	63	€ 60.000,00
74	Liceo Classico Statale Carlo Alberto	Novara	"L'Unità e le nuove generazioni"	63	€ 80.000,00
75	Istituto di Istruzione Superiore Beccaria	Govone (CN)	"150 anche noi! Il Beccaria giovane: una scuola, una città, un territorio"	63	€ 28.376,00
76	Associazione Culturale Tangram	Torino	Spettacolo teatrale "1861 - Cronaca cantata dell'Unità d'Italia"	63	€ 134.700,00
77	Centro Studi Sereno Regis	Torino	"Briganti o obiettori? La renitenza alla leva alla nascita dell'Unità d'Italia"	63	€ 106.780,00
78	Associazione Immagine per il Piemonte	Torino	"Gli Alfieri di Sostegno tra vita privata, politica e cultura"	63	€ 51.000,00
79	Reale Società Ginnastica	Torino	"La Magenta: una storia nella storia"	63	€ 95.000,00
80	Associazione Culturale Marcido Marcidorjs	Torino	"1861 Unità d'Italia/2011 Unità dei nuovi cuori d'Italia"	63	€ 133.000,00
81	Prix - RAI	Torino	"L'Italia che sarà"	63	€ 172.900,00
82	Comune di Alessandria	Alessandria	"Cittadella 2011- 150° Unità d'Italia"	62	€ 250.000,00
83	Provincia di Torino	Torino	"Itinerarisorgimento"	62	€ 95.000,00
84	Conservatorio Statale Giuseppe Verdi	Torino	Festival musicale ed eventi per le celebrazioni	62	€ 88.940,00
85	Fondazione Museo del Territorio Biellese	Biella	"Biellese, tessitori d'Unità"	62	€ 60.000,00
86	Associazione Ex allievi Liceo Classico Baldessano	Carnagola (TO)	"Celebrazioni 150°"	62	€ 27.150,00
87	Comune di Vinzaglio	Vinzaglio (NO)	"Monumenti per non dimenticare"	61	€ 6.200,00
88	Direzione Didattica Omegna	Omegna (NO)	"Il gioco della memoria: costruzione di un'identità unitaria"	61	€ 42.000,00
89	Associazione Cultura Alpina Valsangone	Coazze (TO)	"Cavour a Coazze nella Valle del Cevrin"	61	€ 56.200,00
90	Associazione Storica Cusius	Miasino (NO)	Convegno "L'eclettismo, stile dell'Italia Unita e le sue espressioni nelle terre dei laghi piemontesi"	61	€ 23.800,00
91	Associazione Teatrale Itaca	Torino	"L'Italia dei Santi"	61	€ 99.000,00
92	SOMS Borgomanero	Borgomanero	Convegno in tre atti: "Unità d'intenti. Le società di mutuo soccorso piemontesi alle origini dello stato sociale dell'Italia unitaria"	61	€ 43.600,00
93	Comunità Ebraica	Torino	"Gli ebrei e la società italiana dopo l'Unità"	61	€ 73.000,00
94	Associazione Amici del Piano	Alessandria	Pubblicazione breviario di storia del Risorgimento alessandrino, seminari e conferenze	61	€ 36.200,00

Allegato 1

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

graduatoria	proponente	comune-provincia	progetto	punteggio	spesa ammissibile
95	Comune di Peveragno	Peveragno (CN)	Spettacolo teatrale e convegno "Vittorio Bersezio - il contributo del commediografo e storico peveragnese al Risorgimento Italiano"	60	€ 14.500,00
96	Comune di Castagnole Lanze	Castagnole Lanze (AT)	"Sotto un'unica bandiera. Conoscere il passato è comprendere meglio il presente e affrontare con consapevolezza il futuro"	60	€ 15.000,00
97	Primo Liceo Artistico Statale	Torino	"La scuola italiana 1861-2011: identità nazionale e democrazia"	60	€ 38.600,00
98	Associazione Corale Carignanese	Carignano (TO)	Italia 150	60	€ 49.150,00
99	Associazione Culturale Amici dei Vecchi Mestieri	Chianocco (TO)	Mostra: "Alla scoperta della pietra verde"	60	€ 10.000,00
100	Comune di Cherasco	Cherasco (CN)	"Viaggi e viaggiatori per una Italia Unita"	58	€ 50.000,00
101	Circolo Didattico Coppino	Torino	"Giulia Falletti di Barolo per fare gli italiani"	58	€ 14.000,00
102	Anna Cuculo Group	Torino	Spettacolo teatrale e convegno "Don Pipeta l'asile"	58	€ 154.800,00
103	Istituto Storico della Resistenza di Cuneo	Cuneo	"Fare l'Italia, fare i cittadini"	58	€ 142.000,00
104	Comitato Valorizzazione Castelli Langhe e Roero	Alba (CN)	Mostra sul tema dell'emigrazione	58	€ 78.000,00
105	Associazione Culturale Spazi e Teatro	Torino	"Il teatro per conoscere le radici del presente. Torino 1861-2011"	58	€ 131.000,00
106	Associazione Kosmoki	Torino	"Il treno di Camillo. Correva con il Risorgimento, il traforo del Frejus"	58	€ 131.814,40
107	Agenzia Formativa Ghirardi	Torino	Mostra: "Il gioiello: come si costruisce l'italianità di uno stile"	58	€ 79.200,00
108	UCIIM	Torino	"Il Risorgimento visto da una donna: Costanza D'Azeglio racconta al figlio i fatti e le figure del Risorgimento"	58	€ 83.000,00
109	Comune di Collegno	Collegno (TO)	"1861-2011: L'unione fa l'italiani - centocinquanta anni di Risorgimento"	57	€ 52.850,00
110	CISAF	Torino	"La china da Torino all'Italia unita: un percorso risorgimentale tra farmacia e industria, uomini e salute"	57	€ 60.400,00
111	Associazione Bici e dintorni	Torino	"Bici 150. La bicicletta unisce l'Italia"	57	€ 75.300,00
112	Comune di Castelnuovo Nigra	Castelnuovo Nigra (TO)	"Parco culturale della storia d'Italia"	56	€ 162.000,00
113	Comune di Grugliasco	Grugliasco (TO)	"L'Unità d'Italia attraverso lo spettacolo popolare"	56	€ 107.700,00
114	Comune di Ivrea	Ivrea (TO)	"Contrappunto. L'Italia e gli italiani dalle arie ai jingles"	56	€ 181.580,00
115	Associazione Culturale Lingua Doc	Torino	"Le parole che hanno fatto l'Italia attraverso alcuni grandi autori di teatro e della letteratura del tempo"	56	€ 166.000,00
116	Associazione Artemuda	Torino	"Arcadia alpina. Vita e cultura nell'Alta Valle di Susa pre e post unitaria"	56	€ 26.200,00
117	Associazione Centro Didattico Musicale Italiano	Moncalieri (TO)	"Italia, femminile singolare"	56	€ 109.000,00
118	Ati Alexala	Alessandria	"L'Unità d'Italia nei luoghi della storia, dell'arte, della memoria in provincia d'Alessandria"	56	€ 75.000,00
119	Associazione Culturale D'Acord	Lagnasco (TO)	"I Tapparelli protagonisti nell'Unità d'Italia"	56	€ 32.800,00
120	Associazione Amici del Gusto	Frossasco	"150 anni di gusto d'Italia"	56	€ 162.910,00
121	Associazione Culturale Il Piccolo Teatro d'Arte	Torino	"Progetto Ortis"	56	€ 126.470,00
122	Associazione Terre dei Savoia	Racconigi (CN)	"Neogotico tricolore: le ragioni di un progetto"	55	€ 200.000,00
123	Museo Nazionale della Montagna Duca degli Abruzzi	Torino	Mostra: "Le Alpi e l'Unità nazionale. Trasformazioni e mutamenti".	55	€ 300.000,00
124	Comune di Lanzo Torinese	Lanzo T.se	"Ed. Ita - Libertà, Patria, Uomini e Territorio"	54	€ 75.000,00
125	Comune di Pianezza	Pianezza (TO)	"Aroma Ottocento, dove il passato ha un luogo"	54	€ 99.600,00
126	Comune di Torre Pellice	Torre Pellice (TO)	"A 150 anni dall'Unità d'Italia in Val Pellice"	54	€ 135.900,00
127	Fondazione Teatro Regio	Torino	"I Vespri Siciliani"	54	€ 567.000,00

Allegato 1

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

graduatoria	proponente	comune-provincia	progetto	punteggio	spesa ammissibile
128	Confagricoltura	Torino	"L'agricoltura che ha fatto l'Italia"	54	€ 99.600,00
129	Coordinamento Associazioni Musicali di Torino	Torino	"Viaggio storico-musicale dalle corti all'Unità d'Italia"	54	€ 98.400,00
130	Associazione Amici del Museo di Antichità	Pinerolo (TO)	Mostra "Archeologia a Torino nel secolo dell'Unità d'Italia"	54	€ 319.800,00
131	Istituto Storico della Resistenza di Asti	Asti	"L'Asigliano da fine Ottocento alla Prima Guerra Mondiale: tra Unità nazionale e identità locale"	54	€ 93.000,00
132	Università di Torino - Divisione Attività Istituzionali	Torino	"Il percorso dei diritti: itinerario in intercomprensione in lingue neolatine. Itinerari torinesi in lingua portoghese"	53	€ 100.130,00
133	Associazione Culturale Artes Media Project	Torino	Spettacolo "Giuditta Siodi: un sogno possibile tra cospirazione e passione"	53	€ 18.320,00
134	Associazione Orchestra Sinfonica Teatro Coccia	Novara	Rassegna di concerti: "Melodie d'amore e di gloria"	53	€ 101.000,00
135	Associazione Culturale Il Corsivo	Torino	"Piemontepedia"	53	€ 134.750,00
136	Comune di Moncalieri	Moncalieri (TO)	"Dal Proclama di Moncalieri all'Unità d'Italia"	52	€ 51.500,00
137	Comune di Biella	Biella	"Biellesi tessitori di Unità"	52	€ 205.000,00
138	Prefettura di Cuneo	Cuneo	"Luoghi e personaggi del Risorgimento e dell'Unità d'Italia nella provincia di Cuneo"	52	€ 61.000,00
139	Agimus	Moncalieri (TO)	"Musiche da film e commedie musicali"	52	€ 94.000,00
140	Associazione Culturale Teatro di Dioniso	Torino	"Manzoni/Adelchi 2011 RMX"	52	€ 217.000,00
141	Associazione Culturale Piemonte Cultura	Torino	"Dall'abito al costume nelle valli francoprovenzali. Dal Regno di Sardegna al Regno d'Italia (1848-1920)"	52	€ 39.560,00
142	Museo A come Ambiente	Torino	"Quando e dove è nata la Torino industriale"	52	€ 125.500,00
143	Associazione Culturale Musica 90	Torino	Valorizzazione fenomeni musicali	52	€ 66.100,00
144	Presidio Sanitario Gradenigo	Torino	"Social network dedicato alla creazione partecipata del Museo diffuso della Torino solidale tra il 1800 e il 1920 nel territorio dell'attuale Circonscrizione 7"	52	€ 146.573,76
145	Comune di Ghemme	Ghemme (NO)	"Vino e Risorgimento sulle colline novaresi"	51	€ 20.000,00
146	Università di Torino - Facoltà di Lettere e Filosofia	Torino	"Fuori dalla maniera di Walter Scott: il romanzo storico risorgimentale attraverso i fondi archivisti piemontesi"	51	€ 100.000,00
147	Politecnico di Torino - CISDA	Torino	"Il Castello del Valentino. Un sistema informativo multimediale"	51	€ 130.000,00
148	Parrocchia SS. Annunziata	Torino	Mostra: "Le trasformazioni della contrada Po nel periodo pre e post unitario"	51	€ 100.200,00
149	Associazione Hananars	Settimo T.se	Film documentario: "150 passi... in avanti"	51	€ 30.000,00
150	Congregazione Oratorio S. Filippo Neri	Torino	Mostre e convegno "Il laboratorio filippino di Torino"	51	€ 100.000,00
151	Fondazione Teatro Piemonte Europa	Torino	"L'identità italiana prima e dopo l'Unità d'Italia"	51	€ 20.000,00
152	Comune di Caramagna Piemonte	Caramagna Piemonte (CN)	"Luigi Ornato e i caramagnesi nelle guerre d'indipendenza"	50	€ 31.000,00
153	Comune di Prato Sesia	Prato Sesia (NO)	Convegno, pubblicazione atti e mostra	50	€ 30.000,00
154	Prefettura di Biella	Biella	Conferenza "Alfonso Lamarmora: ruolo nel processo unitario"	50	€ 1.000,00
155	Prefettura di Novara	Novara	Mostre ed eventi culturali: "Il coraggio e la fatal Novara"	50	€ 144.000,00
156	Fondazione Teatro Regionale	Alessandria	"La Cittadella di Alessandria"	50	€ 200.000,00
157	Università Popolare Biellese	Biella	Conferenze, corsi e spettacolo teatrale	50	€ 15.930,00
158	Associazione Incontri Musicali	Cuneo	"La musica e il melodramma nel Risorgimento e nell'Italia pre e post unitaria (1800-1920)"	50	€ 78.460,00
159	Associazione Culturale per Torino	Torino	Conferenze "L'Italia unita: i protagonisti e le epoche"	50	€ 68.705,88
160	Istituto per i Beni Musicali	Saluzzo (CN)	Mostra "L'encomio segreto: musiche in onore dei sovrani di Casa Savoia della seconda metà dell'Ottocento e del primo Novecento"	50	€ 50.000,00

Allegato 1

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

graduatoria	proponente	comune-provincia	progetto	punteggio	spesa ammissibile
161	International Survival Association	Torino	Mostra e convegno "Patrioti e Avventurieri"	50	€ 115.000,00
162	Associazione Monginevro 2000	Torino	"Convegno sui saperi e sapori delle minoranze linguistiche storiche del Piemonte dal Regno di Sardegna al Regno d'Italia (1848-1918)"	50	€ 12.900,00
163	Associazione Donna Sommelier Europa	Torino	"Trame femminili nel Risorgimento piemontese"	50	€ 95.000,00
164	Associazione Culturale La Nuova Arca	Torino	Rappresentazione del "Rigoletto" e tre concerti dell' "Inno degli Italiani"	50	€ 86.574,00
165	Associazione Culturale Marcovaldo	Caraglio (CN)	"Gli atti memorabili di Costanza e Roberto Tapparelli d'Azeglio"	50	€ 145.000,00
166	Suore Cappuccine di Madre Rubatto	Roma	"Santo Sociali on-line"	50	€ 156.580,00
167	Centro Internazionale di Studi Rosminiani	Stresa (VCO)	Convegno dedicato al Risorgimento Italiano	50	€ 75.000,00
168	Comitato Piemonte per l'Italia	Torino	"Piemonte per l'Italia. Cavour, Giolitti, Einaudi"	50	€ 676.800,00
169	Ente Parco Nazionale Gran Paradiso	Torino	"I Parchi del 2011"	49	€ 133.000,00
170	Ente di Gestione Parco Regionale La Mandria	Venaria Reale (TO)	"I luoghi del Re d'Italia - il Parco La Mandria e il suo territorio"	49	€ 130.000,00
171	Associazione Artemix	Vercelli	"Suona la tromba (la musica nel Risorgimento italiano)"	49	€ 140.000,00
172	Associazione Culturale Compagnia 3011	Torino	"Mondine"	49	€ 63.750,00
173	Consorzio Promozione Turistico Alberghiero del Canavese	Burlo (TO)	"1000 ed ancora 1000 tra storia e mito"	49	€ 120.000,00
174	Comune di Oleggio	Oleggio (NO)	"Storie di vita e di uomini. Il secolo risorgimentale tra Oleggio e Bellinzago"	48	€ 29.500,00
175	Associazione Torino 1706	Torino	Mostra "L'armata sardo-piemontese" e convegno "Alla scoperta di un'epopea"	48	€ 121.500,00
176	Associazione Castello di Rocca Grimalda	Rocca Grimalda (AL)	"Gentildonne dell'Ottocento"	48	€ 128.000,00
177	Associazione Culturale Teatro Indipendenti	Torino	"Provini per una capitale. Diario fotografico di famiglia prima e dopo l'Unità d'Italia"	48	€ 166.000,00
178	Associazione Culturale Tedacà	Torino	"150 voci di Unità: sogni e speranze di donne e uomini del Risorgimento italiano"	48	€ 57.217,00
179	Circolo Culturale Su Nuraghe	Biella	"Garibaldi tra il biellese e Sardegna - dal Regno Sardo al Regno d'Italia"	48	€ 64.800,00
180	Fondazione Rosselli	Torino	"Il caffè della storia"	48	€ 131.049,60
181	Educatorio della Provvidenza	Torino	"Tessere per essere italiani"	48	€ 48.340,00
182	Associazione Castello di Rivara	Rivara (TO)	Mostra "Il cenacolo di Rivara"	48	€ 180.000,00
183	Associazione Amici del Forte di Gavi	Torino	"Mostra didattica satirica dedicata ai fatti rilevanti nei 150 anni della storia d'Italia"	48	€ 145.200,00
184	Comune di Pamparato	Pamparato (CN)	Mediometraggio "Donato Etna: una storia italiana"	47	€ 17.100,00
185	Università di Torino - Dipartimento di Scienze del Linguaggio	Torino	Convegno: "Plurilinguismi endogeni nell'Italia pre e post-unitaria"	47	€ 37.000,00
186	Istituto Scholè onlus	Torino	"Piemonte Faber. L'ingegno e il cuore: storie di imprese, intuizioni e innovazioni"	47	€ 100.000,00
187	Fondazione 107 Onlus	Torino	Mostra: "Il crepuscolo degli eroi. La nascita della scultura moderna a Torino dall'Unità all'Esposizione Internazionale del 1911"	47	€ 174.000,00
188	Associazione Culturale Il Laboratorio	Torino	"Il mondo ebraico piemontese e la coscienza risorgimentale: l'incontro di sensibilità, la condivisione di valori, la libertà religiosa"	47	€ 100.000,00
189	Comune di Novara	Novara	"Leggere il passato: Novara 1800-1920"	46	€ 50.000,00
190	Associazione Xenia Ensemble	Torino	Rassegna musicale: "Le speranze d'Italia"	46	€ 70.000,00

Allegato 1

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

graduatoria	proponente	comune-provincia	progetto	punteggio	spesa ammissibile
191	Associazione Culturale Ho perso la testa per te	Torino	"Le figlie di Madama Doré, ovvero le madamine perdute e ritrovate"	46	€ 77.000,00
192	Comune di Monastero Bormida	Monastero Bormida (AT)	"Augusto Monti: dal Risorgimento all'antifascismo"	45	€ 41.840,00
193	Università degli Studi di Torino - Facoltà di Agraria	Grugliasco (TO)	"Alla scoperta del parco paesaggistico in Piemonte: un percorso lungo i giardini progettati da Xavier Kurten alla corte dei Re di Sardegna"	45	€ 25.000,00
194	Associazione Badia Corale Val Chisone	Pinerolo (TO)	Concerto spettacolo	45	€ 10.000,00
195	Associazione Piemonte Movie	Moncalieri (TO)	"Cinema in cascina. L'Italia unita dal cibo"	45	€ 126.000,00
196	Associazione Ensemble Isabella Leonarda	Novara	"Si scopron le tombe e i mortili"	45	€ 50.300,00
197	Associazione Musicale Rive Gauche	Torino	"Quattro appuntamenti per Torino 2011 tra musica, storia, letteratura, scienza e tecnologia nell'Italia post-risorgimentale"	45	€ 29.800,00
198	Centro di Servizio per il Volontariato	Vercelli	"Dal pensiero all'azione: 150° anniversario dell'Unità d'Italia"	45	€ 78.000,00
199	Fondazione Luigi Firpo	Torino	"Gli economisti e il dibattito politico sociale nella Torino del Risorgimento"	45	€ 100.000,00
200	Associazione Culturale Ideasfera	Torino	"Torino 2011. Future lives here. Da prima Capitale dell'Italia Unità a polo scientifico internazionale"	45	€ 140.400,00
201	Associazione Human Evolution Resource	Torino	Audioguide sul Risorgimento	45	€ 150.000,00
202	CAI Regione Piemonte	Torino	Volumi "Gli archivi del CAI ed i 150 anni dell'Unità d'Italia" "Quintino Sella, il Regno d'Italia e il CAI"	45	€ 99.204,60
203	Comune di Candelo	Candelo (BI)	"Sapor d'Ottocento"	44	€ 11.236,00
204	Università di Torino - Dipartimento di Scienze della Terra	Torino	Mostra: "La cartografia geologica dagli Stati Sardi all'Italia unita"	44	€ 85.971,00
205	Parco fluviale del Po - Torinese	Moncalieri (TO)	"Il Po dei Re: aspettando il 2011 sul fiume"	44	€ 130.000,00
206	Pro Loco Candelo	Candelo (BI)	"La storia vive"	44	€ 69.300,00
207	Associazione San Filippo	Torino	Evento "La marcia dell'elefante bianco"	44	€ 140.000,00
208	Associazione Culturale Athena	Torino	"L'Unità d'Italia attraverso 5 tableaux vivants"	44	€ 34.000,00
209	Associazione Culturale Laboratorio Novecento	Moncalieri (TO)	Documentario "L'Ammiraglio"	44	€ 60.000,00
210	Fondazione Cosso	Pinerolo (TO)	Mostra: "Ruolo delle donne piemontesi per la crescita culturale"	44	€ 156.800,00
211	Associazione Alexandria classica	Alessandria	Iniziativa culturale legata al 150° dell'Unità d'Italia	43	€ 32.600,00
212	Istituto Storico della Resistenza di Alessandria	Alessandria	"Donne, uomini e lavoro in provincia di Alessandria nei secoli XIX e XX"	43	€ 36.500,00
213	Accademia del Ricercare	San Raffaele Cimena (TO)	"Strumenti musicali in mostra"	43	€ 106.700,00
214	Associazione di Antropologia e di Etnografia	Torino	"Il collezionismo museale scientifico: scienziati, antropologi, studiosi nel periodo 1800-1920 a Torino"	43	€ 133.000,00
215	Associazione Eiticam	Torino	"Torino for kids: i ragazzi alla scoperta di Torino 150 sulle orme della storia"	43	€ 116.400,00
216	Agenzia Territoriale per la Casa	Torino	"La mia giovane Italia"	42	€ 116.000,00
217	Istituto Storico della Resistenza di Novara	Novara	Guida storica didattica su Novara dal Risorgimento alla Prima Guerra Mondiale	42	€ 30.000,00
218	Istituto Storico della Resistenza di Biella e Vercelli	Biella	"La circolazione delle idee e i presupposti culturali del Risorgimento nel Biellese tra il 1821 e il 1848"	42	€ 15.000,00
219	Fondazione Teatro Nuovo	Torino	Spettacolo "Rinaldo in campo, lo sbarco dei Mille"	42	€ 142.000,00
220	Associazione Culturale Liberi Pensatori Paul Valéry	Torino	"Le miserie d Monsù Travet"	42	€ 100.000,00

Allegato 1

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

graduatoria	proponente	comune-provincia	progetto	punteggio	spesa ammissibile
221	Pro Loco di Barge	Barge (CN)	"La tecnologia in 150 anni"	42	€ 115.800,00
222	Accademia dei Laghi	Arona (NO)	"Il Risorgimento italiano nell'arte e nella musica"	42	€ 50.000,00
223	UNIVOCA	Torino	"Tesori risorgimentali... artisti per l'Unità d'Italia"	41	€ 38.000,00
224	Conservatoria delle cucine mediterranee	Torino	"Piatti d'Italia, cibi d'Italia"	41	€ 114.700,00
225	Cooperativa sociale Biancaneve	Torino	"Nascita di una nazione: tre casi esemplari. Il Piemonte post-unitario raccontato attraverso la trasformazione del territorio, degli stili di vita e dei cibi. Tre racconti a fumetti".	41	€ 112.000,00
226	Centro Interuniversitario di Ricerche	Moncalieri (TO)	Congresso "L'Unità d'Italia nell'occhio dell'Europa"	41	€ 82.000,00
227	Comune di Castell'Alfero	Castell'Alfero (AT)	"Le radici dell'Unità d'Italia: immagini, eventi e musiche nel nostro Risorgimento"	40	€ 61.000,00
228	Università di Torino - Dipartimento di Biologia animale	Torino	XIX Congresso dell'Associazione Antropologica Italiana	40	€ 50.000,00
229	Università di Torino - DAMS	Torino	Percorso teatrale "Creazioni risorgimentali. Dai test storici alla mise en espace" e convegno interdisciplinare	40	€ 100.000,00
230	Fondazione Torino Musei	Torino	"Piemonte Terra d'Arte: una nuova identità nella geografia dell'Italia post risorgimentale"	40	€ 133.000,00
231	Pro Natura	Cuneo	Mostra e pubblicazione sul Conte Ercole Oldofredi Tadini	40	€ 10.000,00
232	Associazione Culturale Grilli Spettacoli	Torino	"2011: Gianduja e l'Unità d'Italia - Turin ch'a bogia"	40	€ 114.500,00
233	Consulta per le Persone in Difficoltà	Torino	"La storia va in scena"	40	€ 45.850,00
234	Pro Loco di Nizza Monferrato	Nizza Monferrato (AT)	"Nizza risorgimentale patria di Bartolomeo Bona"	40	€ 30.000,00
235	Associazione Culturale Lucas	Torino	"Per terra e per mare - Luigi Des Ambrois e Giorgio des Geneys: la ferrovia e la marina verso l'Unità d'Italia"	40	€ 118.430,00
236	Agenzia Turismo Torino	Torino	"Circolo pranzi reali"	40	€ 81.000,00
237	Comune di Carmagnola	Carmagnola (TO)	Mostra "Carmagnola: miti e simboli cittadini fra Rivoluzione, insorgenza e Risorgimento"	39	€ 140.000,00
238	Comune di Masio	Masio (AL)	"Unità d'Italia: protagonisti nell'età del Risorgimento"	39	€ 81.850,00
239	Centro Iniziative per la Comunicazione	Torino	"I giovani che hanno fatto l'Italia - l'Italia è stata fatta dai giovani"	39	€ 110.500,00
240	VSSP	Torino	"Santi sociali: un viaggio alle origini del volontariato moderno"	39	€ 88.780,00
241	MIBAC	Racconigi (CN)	Mostra "L'immagine e l'immaginario dei Re nella collezione del Castello di Racconigi"	38	€ 95.000,00
242	Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza onlus	Torino	"Piemontesi oltreoceano"	38	€ 147.200,00
243	Croce Rossa Italiana - gruppo di Fubine	Fubine (AL)	Convegno "La Croce Rossa Italiana: solidarietà e volontariato ieri come oggi. Henry Dunant e il Risorgimento"	38	€ 23.300,00
244	Associazione Culturale L'Ottogono	Torino	Concerti per musiche e canti popolari del Risorgimento italiano	38	€ 140.000,00
245	Associazione Teatro del Pari	Villastellone (TO)	"La canapa, chilometri di corde ed ettari di tela. Una storia piemontese ed italiana"	38	€ 59.940,00
246	Famija Turineisa	Torino	Conferenza: "L'immagine di Torino e del Piemonte nel Risorgimento e nel post- Risorgimento"	38	€ 40.000,00
247	Comune di Avigliana	Avigliana (TO)	"Ascanio Sobrero, l'Unità d'Italia e la società Dinamite di Avigliana"	37	€ 75.220,00
248	Comune di Santa Maria Maggiore	Santa Maria Maggiore (VCO)	"Enrico Cavalli e la scuola di Belle Arti di Rossetti Valentini"	37	€ 92.000,00
249	Accademia dello Spettacolo	Torino	Italia 150	37	€ 138.000,00
250	Associazione Culturale Mano d'opera	Gattinara (VC)	"S'apprestan l'istanti"	37	€ 87.330,00
251	Associazione Italiana Formatori	Torino	"L'apporto della formazione alla costruzione dell'identità nazionale"	37	€ 41.800,00
252	Centro Studi Documentazione Pensiero Femminile	Torino	"Nello spazio e nel tempo: luoghi, percorsi e vite di donne nell'Italia pre e post unitaria"	37	€ 100.000,00

Allegato 1

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

graduatoria	proponente	comune-provincia	progetto	punteggio	spesa ammissibile
253	Associazione Chi per es	Torino	"Nascita di una nazione"	37	€ 32.940,00
254	Associazione Cultura e Territorio	Torino	"Santi Sociali e sacerdoti / scienziati in Piemonte, dal secolo dei lumi all'Unità d'Italia"	37	€ 40.000,00
255	Fondazione Centro Studi Alfieriani	Asti	Mostra relativa alla case di poeti e scrittori d'Italia significativi nella storia del pensiero risorgimentale	37	€ 100.000,00
256	Comune di Cuneo	Cuneo	"Percorsi di Unità"	36	€ 243.200,00
257	Comune di Andezeno	Andezeno (TO)	"Andezeno per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia"	36	€ 17.908,00
258	Comune di Castelnovo Don Bosco	Castelnovo (AT)	Convegno e mostra "I Santi castelnovesi del Risorgimento italiano"	36	€ 117.000,00
259	Comune di Villata	Villata (VC)	"Celebrazioni 150"	36	€ 23.750,00
260	Associazione Culturale PerPetra	Torino	"L'evoluzione della donna dall'Unità d'Italia al primo Novecento attraverso la letteratura femminile"	36	€ 77.098,00
261	Circolo Futura Balzola	Balzola (AL)	Rassegna organistica Felice Geremia Piazzano (1841-1921)	36	€ 13.450,00
262	Centro Studi Gino Pestelli	Torino	"I giornali piemontesi del Risorgimento dal 1848 al 1861"	36	€ 20.000,00
263	Comune di Mosso	Mosso (BI)	"Quintino Sella scienziato"	35	€ 12.600,00
264	Comune di Vespolate	Vespolate (NO)	"Malusardi: da Vespolate alla Sicilia, un Prefetto per l'Unità"	35	€ 70.000,00
265	Comune di Serravalle Scrivia	Serravalle Scrivia (AL)	"Piccole storie nella storia"	35	€ 80.000,00
266	Associazione Volontariato Centro Giovani onlus	Alessandria	Gran Ballo dell'Unità d'Italia e concorso scolastico su tricolore e Unità d'Italia	35	€ 41.400,00
267	Associazione Teatrale Wanda Circus	Carignano Sesia (NO)	Festival Nazionale di Teatro "Pinocchio in viaggio"	35	€ 89.000,00
268	Centro Piemontesi di Studi Africani	Torino	Mostra "Piemonte-Africa, l'identità altrove"	35	€ 85.200,00
269	Centro Documentazione Adriano Massazza Gal	Biella	"Operai e borghesi protagonisti del Risorgimento biellese"	35	€ 22.000,00
270	Ordine degli Architetti della Provincia di Alessandria	Alessandria	"Alessandria e il Risorgimento"	35	€ 8.000,00
271	Associazione Diavolo Rosso	Asti	"Confini in parallelo tra scomparsa, migrazione e metamorfosi di un'idea"	35	€ 86.000,00
272	Associazione Zero Gravità	Sordevolo (BI)	"L'altra Italia 150"	35	€ 140.000,00
273	Società per la Milizia Storica di Bannio Anzino	Bannio Anzino (VCO)	"Rievocazione storica 10 luglio 2011, 10 luglio 1856. I Principi Umberto e Amedeo di Savoia in visita alla milizia"	35	€ 100.000,00
274	Associazione Storico Culturale Reggimento La Marina	Nucetto (CN)	"7° Reggimento fanteria Cuneo"	35	€ 48.000,00
275	Centro Sperimentale di Cinematografia	Torino	"Il Risorgimento e il cinema"	35	€ 108.000,00
276	Comune di Ronco Biellese	Ronco Biellese (BI)	Rappresentazione teatrale ed esposizione di collezioni con materiale storico e fotografico del periodo tra la fine dell'Ottocento ed i primi anni del Novecento.	34	€ 12.000,00
277	Associazione Culturale Nove Lune	Torino	Spettacolo, mostre, reading, incontri e lezioni "Europa 150"	34	€ 140.000,00
278	Comune di Villarvernia	Villarvernia (AL)	"Giuseppe Passalacqua da Villarvernia protagonista del Risorgimento italiano"	33	€ 13.394,00
279	Comune di Trecate	Trecate (NO)	"Percorso di celebrazioni del 150"	33	€ 30.956,00
280	Associazione Culturale Montifimedia	Casale Monferrato (AL)	Documentario sulla figura di Giovanni Lanza (1810-1882)	33	€ 52.560,00
281	Associazione Musicale Culturale Preludio Ensemble	Settimo T.se	Rassegna "Il Risorgimento nella musica"	33	€ 50.000,00
282	Parrocchia dei SS. Giacomo e Stefano	Pettinengo (BI)	Convegno e mostra "Santi e Risorgimento. contributi del Biellese"	33	€ 32.400,00
283	Associazione Culturale Bel Monteu	Monteu Roero (CN)	Celebrazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia	32	€ 30.000,00
284	Gruppo Folkloristico Manghin e Manghina	Galliate (NO)	International Folk 2011 - 13° raduno folkloristico internazionale	32	€ 82.700,00
285	Associazione Culturale C'era l'acca	Bellinzago (NO)	"Progetto bandiera"	32	€ 63.500,00
286	Associazione Filarmonica Cuneese	Cuneo	Attività culturali	32	€ 14.800,00

Allegato 1

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

graduatoria	proponente	comune-provincia	progetto	punteggio	spesa ammissibile
287	Comune di Briona	Briona (BI)	"Il generale Solaroli, un eroe marchese di Briona"	31	€ 15.000,00
288	Comune di Novi Ligure	Novi Ligure (AL)	Mostra: "Novesi illustri negli anni della formazione dell'Unità nazionale"	31	€ 113.000,00
289	Comune di Strona	Strona (BI)	Iniziative per le celebrazioni del 150° Unità d'Italia	31	€ 33.000,00
290	Associazione Culturale Ubi Minor	Novara	"Dialogo nel silenzio"	31	€ 317.780,00
291	Comune di Moncuoco Torinese	Moncuoco T.se	"Una settimana al Castello di Moncuoco Torinese per l'Unità d'Italia"	30	€ 90.000,00
292	Comune di Perlo	Perlo (CN)	"Dall'immobilità del bosco alla mobilità dei trasporti"	30	€ 144.000,00
293	Comune di Azeglio	Azeglio (TO)	Azeglio 2011	30	€ 27.550,00
294	Comune di San Benedetto Belbo	San Benedetto Belbo (CN)	Celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia	30	€ 21.700,00
295	Istituto Superiore Ascanio Sobrero	Casale Monferrato (AL)	"Luoghi storici e uomini della vita economica pre e post unitaria casalese e alessandrina"	30	€ 13.263,00
296	Centro di documentazione eco-animalista	Collegno (TO)	"Unità d'Italia e nascita del movimento zoofilo. Garibaldi, Torino e i Savoia al centro del cambiamento etico"	30	€ 54.000,00
297	Fondazione Cavour	Santena (TO)	Mostra sul Conte di Cavour con opere di artisti contemporanei	30	€ 30.000,00
298	Ipab Borsalino	Alessandria	Convegno "Dai ricoveri di mendicanti alle Ipab e Asp anni di assistenza e beneficenza"	30	€ 40.000,00
299	Circolo Culturale I Marchesi del Monferrato	Alessandria	"Monferrato e Savoia. Dall'unificazione del Piemonte all'Unità d'Italia"	30	€ 18.000,00
300	Associazione d'arte e cultura Giuseppe Morino	Savigliano (CN)	Concorso internazionale d'arte	30	€ 85.000,00
301	Associazione Centro Famiglia Onlus	Buttigiera Alta (TO)	"Dalla collina morenica al mondo"	30	€ 87.100,00
302	Famija Moncalereisa	Moncalieri (TO)	"La collina del Risorgimento"	30	€ 59.300,00
303	Associazione Culturale Musa	Cabella Ligure (AL)	"L'Unità d'Italia in Val Borbera e Val Curone"	30	€ 59.376,00
304	Accademia del Santo Spirito	Torino	"Arte in musica"	30	€ 17.500,00
305	Donne Italiane Volontarie Associate	Torino	Spettacolo teatrale "Salvatore Morelli, una tragedia italiana"	30	€ 56.000,00
306	Associazione Culturale Segnali di Cultura	Asti	Mostra: "Il Risorgimento nell'Astigiano, nel Monferrato e nelle Langhe"	30	€ 193.500,00
307	Associazione Culturale L'Argonauta	Cuneo	"Centocinquantenario dell'Unità d'Italia - forse non tutti sanno che..."	30	€ 20.000,00
308	Comitato I giorni della solidarietà	Torino	"Le forze di solidarietà"	30	€ 193.500,00
309	Centro UNESCO	Torino	"Il cammino dei diritti umani a Torino ed in Piemonte dal 1800 alla Società delle Nazioni (1919)"	30	€ 75.000,00
310	Associazione Culturale Sezzadese	Sezzadio (AL)	"Camillo Benso Conte di Cavour: il politico e l'uomo. Certezze, dubbi e verità"	30	€ 30.000,00
311	SOMS di Domodossola	Domodossola (VCO)	Spettacolo teatrale: "Una notte al Museo...Galletti"	30	€ 11.000,00
312	Associazione Premio Piemonte Storia	Roma	Concorso premio "Dal Piemonte all'Unità d'Italia"	30	€ 115.000,00
313	Associazione Ricerca Valorizzazione Artisti Pittori Piemontesi	Candiolo (TO)	"Risorgimento illustrato: scene di battaglie e personaggi"	29	€ 43.000,00
314	Comitato Promotore Progetto Atelier	Torino	Cortometraggi: "Il Risorgimento degli altri: un progetto multimediale per il 150° Unità d'Italia"	29	€ 37.500,00
315	Comune di Balzola	Balzola (AL)	"Riso, acqua e territorio dal Risorgimento ad oggi"	28	€ 31.000,00
316	Movimento Culturale Comunità Nuova Piemontese	Vercelli	"Dal Regno sardo-piemontese alla realizzazione dell'Unità d'Italia"	28	€ 108.000,00
317	Unione Artisti del Chierese	Chieri (TO)	Italia 150	28	€ 75.000,00
318	Pro Loco di Rosazza	Rosazza (BI)	"Rosazza Letteratura"	28	€ 3.500,00
319	Associazione di promozione sociale "Turismo per Tutti"	Torino	"Donne...fatti e luoghi del Risorgimento (e dell'Italia pre e post unitaria)"	28	€ 54.410,00

Allegato 1

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

graduatoria	proponente	comune-provincia	progetto	punteggio	spesa ammissibile
320	Associazione AULINGUE	Torino	"Unità nazionale e giustizia penale. I primi trent'anni dopo la proclamazione dell'Unità d'Italia, 1861. Il contributo della cultura piemontese"	28	€ 190.000,00
321	Circolo Legambiente	Vercelli	"L'ambiente naturale e il paesaggio come elemento di identità nazionale"	28	€ 39.000,00
322	Associazione Culturale Il Crogiuolo	Landona (NO)	"Dalla battaglia di Novara a Teano"	28	€ 56.200,00
323	Associazione Popolavoro ferroviario	Domodossola (VCO)	"In treno attraverso tre secoli di storia"	28	€ 51.600,00
324	Associazione Culturale ConservareXInnovare	Piscina (TO)	"Cantierando: salviamo un monumento del Risorgimento"	28	€ 83.000,00
325	Comune di Bussoleno	Bussoleno (TO)	Mostra: "La Basse Valle di Susa industriale: 1870-1918"	27	€ 20.000,00
326	Comune di Venaria Reale	Venaria Reale (TO)	"Venaria tra memoria e futuro"	27	€ 117.000,00
327	Comune di Monastero di Vasco	Monastero di Vasco (CN)	Iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica	27	€ 24.000,00
328	Associazione Martin - Martini Arte Internazionale	Cavagnolo (TO)	Mostra Internazionale di scultura	27	€ 285.000,00
329	Associazione Amici della Sacra di San Michele	Sant'Ambrogio (TO)	Publicazione VIII volume della collana "Il millennio composito di San Michele della Chiusa"	27	€ 50.000,00
330	Associazione Culturale Nessuno	Torino	"Qual è il carattere degli italiani?"	27	€ 100.000,00
331	Associazione Culturale Mascateatrale	Fossano (CN)	Spettacolo teatrale: "Il feroce monarchico Bava"	27	€ 36.500,00
332	Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona	San Sebastiano Curone (AL)	"Informatizzazione dello stile civile della popolazione anteriore al 31/12/1899 nei Comuni e nelle Parrocchie della Comunità"	26	€ 15.000,00
333	Comune di Baldissero d'Alba	Baldissero d'Alba (CN)	Celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia	26	€ 20.000,00
334	Università di Studi di Torino - CRUT	Torino	"Gustavo Modena, un grande attore e cittadino patriota"	26	€ 28.500,00
335	Associazione Culturale La Rosa dei 20	Montanaro (TO)	"Giovanni Cena: memorie di un montanarese nell'agro pontino"	26	€ 7.000,00
336	Guardia d'Onore alla Reali Tombe del Pantheon	ROMA	Mostra "Da Torino a Roma la continuità dei valori risorgimentali attraverso il servizio volontario di guardia d'onore alle tombe del Padre della Patria e dei Sovrani d'Italia"	26	€ 10.000,00
337	Coordinamento Rievocazioni Storiche del Piemonte	Venaria (TO)	Rievocazione storica "Historica"	26	€ 138.000,00
338	Associazione Culturale Longalago	Verbania (VCO)	"Viacolmarmo2010"	26	€ 28.050,00
339	Casa di Carità onlus	Torino	"Tappeto fiorito 2011"	26	€ 82.600,00
340	Associazione Solstizio d'estate onlus	Bosia (CN)	"Il Risorgimento italiano"	26	€ 132.000,00
341	Associazione Piemontese Castelli Aperti del Piemonte	Cremolino (AL)	"Castelli e bandiere dell'Unità d'Italia. Celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia"	26	€ 36.640,00
342	Associazione Immagini e Culture	Piscina (TO)	Mostra: "L'Italia e la donna"	26	€ 36.300,00
343	Associazione Medalp	Torino	"La strada dei cannoni"	25	€ 14.000,00
344	Associazione Culturale La Malintesa	Demonite (CN)	"Canti e balli della tradizione occitana sul tema dell'emigrazione nel periodo post-unitario"	25	€ 4.200,00
345	Associazione Memoria viva	Canelli (AT)	Convegno e mostra: "Coscienza dei diritti e coscienza dei doveri: dal Risorgimento alla Costituzione"	25	€ 12.000,00
346	Forum Internazionale delle Donne	Torino	"Gli spazi delle donne in Piemonte: educazione, cultura, solidarietà politica. Realizzazioni e scambi nazionali ed internazionali"	25	€ 130.000,00
347	Comune di Fresonara	Fresonara (AL)	"Fresonara sulla strada del Risorgimento"	24	€ 18.800,00
348	Istituto Comprensivo Via Casteldelfino	Torino	Mostra: "1861-2011: una scuola verso l'Unità" e progetto musicale "I suoni e gli echi del Risorgimento"	24	€ 12.255,00
349	Associazione Liberi Universitari Previdenti Indipendenti	Collobiano (VC)	Mostra itinerante: "Il Risorgimento nell'arte. Vecchie e nuove generazioni a confronto"	24	€ 131.260,00
350	Confartigianato	Torino	"Il mondo di Cavour: l'artigianato rievoca l'Unità d'Italia"	24	€ 126.550,00

Allegato 1

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

graduatoria	proponente	comune-provincia	progetto	punteggio	spesa ammissibile
351	Associazione Culturale Urzene	Torino	"Orfani d'Italia"	24	€ 20.000,00
352	Comune di Murazzano	Murazzano (CN)	Mostra "Lorenzo Bruno, l'umanità del Piemonte alla corte del Re"	23	€ 140.000,00
353	Circolo Pattinatori Valentini	Torino	Mostra e spettacolo: "Torino 1874-2009 Capitale degli sport del ghiaccio"	22	€ 123.400,00
354	ASD Vittoria Pattinatori	Torino	"Il pattinaggio per Italia 150"	22	€ 54.000,00
355	Associazione Culturale Giacomo Bove	Maranzana (AT)	Mostra: "Esploratori piemontesi del Risorgimento Italiano - da Polo a Polo"	22	€ 8.500,00
356	Istituto Storico della Resistenza di Alessandria	Alessandria	Pubblicazione e mostra: "Il Risorgimento piemontese e le sue donne"	22	€ 19.500,00
357	Comitato Regionale Pro Loco UNPLI	Cavour (TO)	"Mille Italiani per mille Proloco"	22	€ 105.000,00
358	Associazione Teatrale Progetto Zoran	Beinasco (TO)	Spettacolo teatrale "My prison/your prison"	21	€ 65.250,00
359	Ass. Cult. Oltremari	Brandizzo (TO)	"L'Identità svelata - il tutto"	21	€ 174.000,00
360	Ass. Artevariante	Verbania (VC)	"In itinere: verso l'Unità d'Italia"	21	€ 5.800,00
361	Comune di Saluggia	Saluggia (VC)	Eventi celebrativi per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia	20	€ 20.000,00
362	Comune di Ponzzone	Ponzzone (AL)	"Celebrazioni per il 150° anniversario Unità d'Italia"	20	€ 120.000,00
363	Comune di Pagnone	Pagnone (AL)	"Sala Lucia: 150 anni di storia della prima cittadina italiana di Pagnone"	20	€ 20.000,00
364	Istituto Tecnico Statale Nervi	Novara	"Fare la scuola, fare l'Italia... Il contributo dell'istruzione tecnica alla formazione della cittadinanza: dalla microstoria alla macrostoria"	20	€ 16.900,00
365	Associazione Culturale Costantino Nigra	Rivarolo Canavese (TO)	Piece teatrale sul Risorgimento	20	€ 66.550,00
366	Associazione Italy Food Point	Torino	"Le 150 ricette che hanno contribuito all'Unità d'Italia"	20	€ 130.000,00
367	Associazione San Lorenzo	Collegno (TO)	Ricerche e convegno su Giacomo Provana di Collegno	20	€ 12.095,00
368	ASD Borgolavezzaro	Borgolavezzaro (NO)	Mostra, dvd e convegno su "Palazzo Longoni: una finestra singolare sul Risorgimento italiano"	20	€ 18.500,00
369	Ass. Cult. Youthink	Torino	Conferenze e mostra documentaristico fotografica	20	€ 125.000,00
370	FIDAPA - sezione Pino-Chieri	Pino Torinese (TO)	Pubblicazione su donne o tematiche femminili risorgimentali	20	€ 11.200,00
371	Compagnia Teatrale Carla S	Torino	Spettacolo: "Na lesson ed piemonteis"	20	€ 8.000,00
372	ANCAI	Torino	Manifestazioni filateliche 2010 e 2011	20	€ 13.290,00
373	Associazione Culturale Fiori di ciliegio	San Mauro Torinese	"Emilio Salgari, Edmondo De Amicis: la letteratura costruisce l'Unità d'Italia"	20	€ 67.550,00
374	Associazione Culturale Izmo	Torino	"Errando tra i luoghi e la storia"	20	€ 27.180,00
375	Circolo Arci L'Isola ritrovata	Alessandria	Celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia	20	€ 10.000,00
376	Associazione Sportiva Promauto Racing	Torino	"Trofeo delle Capitali"	20	€ 129.850,00
377	Società Cooperativa Sociale Ideando	Novara	"Il Novecento della Graziosa"	20	€ 99.640,00
378	Associazione Culturale Vatra Arbareshe	Chieri (TO)	Convegno sul contributo degli arbereshe alla formazione dell'Unità d'Italia	20	€ 10.000,00
379	Associazione Europiemonte	Torino	Monumento al soldato italiano (il combattente dall'Unità d'Italia ai giorni nostri)	20	€ 160.000,00
380	Associazione Asini si nasce e io...lo nakkui!	Mombaldone (AT)	Mostra e convegno	20	€ 13.000,00
	Associazione Chandra d'Oc	Paesana (CN)	"Valli Occitane e Risorgimento"	non valutabile	manca piano economico
	Associazione Culturale Locura Tanguera	Venaria Reale (TO)	Spettacolo di danza: "Aperti tango - la magia di un ballo nel racconto della sua storia"	non valutabile	manca piano economico
	Associazione Musicale Armonia	Venaria Reale (TO)	"Tutte le strade portano a... Roma"	non valutabile	manca piano economico

Allegato 1

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

graduatoria	proponente	comune-provincia	progetto	punteggio	spesa ammissibile
	Associazione Piemontesa	Torino	Festival del Folklore	non valutabile	non attinente
	Società Musicale Giuseppe Verdi	Biella	Evento: "La banda orchestra del nuovo Millennio"	non valutabile	non attinente
	Associazione Culturale Antonio Testa	Baldissero d'Alba (CN)	Recupero spazio espositivo	non valutabile	non attinente
	Provincia di Vercelli	Vercelli	"Vercelli Book - Percorsi straordinari"	non valutabile	ritirato
	Centro UNESCO	Torino	"I pomeriggi dell'Archivio: tesi 2010/2011. 10 giornate di presentazione di tesi di laurea su Torino e il Piemonte inerenti il Risorgimento e l'Italia pre e post unitaria"	non valutabile	ritirato
	VSSP	Torino	"Santi sociali: un viaggio alle origini del volontariato moderno"	non valutabile	annullato

Allegato 2

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

proponente	comune-provincia	progetto	attività finanziate	contributo assegnato	suddivisione della spesa		
					acconto fondo anticipazione finpiemonte	acconto regione piemonte	saldo regione piemonte
Associazione Culturale Asilo Bianco	Ameno (NO)	"Ai confini del Regno"	intero progetto	€ 19.200,00	€ 9.600,00		€ 9.600,00
Comune di Grignasco	Grignasco (NO)	"Verso l'Unità: il cammino dell'Italia sulle vie della Valsesia"	intero progetto	€ 21.450,00		€ 10.725,00	€ 10.725,00
Associazione Culturale Storie di Piazza	Bioglio (BI)	"Storie di Sella, nei luoghi di Sella"	intero progetto	€ 29.000,00	€ 14.500,00		€ 14.500,00
Comune di Pavone Canavese	Pavone Canavese (TO)	"Canavese Terra Narrata"	piattaforma IVR, registrazione messaggi vocali, pannelli segnaletici, portale internet, ho spot wireless, messaggistica sms, coordinamento e gestione progetto	€ 37.900,00		€ 18.950,00	€ 18.950,00
Associazione Vita Consacrata	Torino	"Uomini e donne di fede nel Risorgimento"	convegni, logo, manifesti, espositore roll-up, materiale informativo, pubbliche affissioni, coordinamento del progetto, eventi itineranti	€ 69.050,00	€ 34.525,00		€ 34.525,00
Centro Pannunzio	Torino	"Cavour e la sua eredità. I rapporti tra Stato e Chiesa in Piemonte e nell'Italia liberale"	intero progetto	€ 11.150,00	€ 5.575,00		€ 5.575,00
Associazione Dimore Storiche Italiane	Torino	Mostra "Protagonisti del Risorgimento - cimeli, oggetti e documenti delle dimore storiche piemontesi" ed eventi collaterali "Viaggio risorgimentale in Piemonte"	progettazione e allestimento mostra, collaborazioni	€ 20.400,00	€ 10.200,00		€ 10.200,00
Provincia di Asti	Asti	"Il caso astigiano: un laboratorio politico e ideale. Uomini e donne d'Asti che hanno fatto il Risorgimento"	iniziative comuni di Castell'Alfero, Castelnuovo Calcea, San Martino Alfieri, Valfenera, Grazzano Badoglio, Società Studi Astesi, Provincia di Asti, Teatro degli Acerbi, Fondazione Guglielminetti e coordinamento generale	€ 47.500,00		€ 23.750,00	€ 23.750,00

Allegato 2

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

proponente	comune-provincia	progetto	attività finanziate	contributo assegnato	suddivisione della spesa		
					acconto fondo anticipazione finpiemonte	acconto regione piemonte	saldo regione piemonte
Provincia di Vercelli	Vercelli	"Camillo Cavour: il padre della risaia italiana"	collaborazioni, rievocazione storica, personale, relatori, allestimento, tipografia, pubblicità, promozione, viaggi e soggiorni, trasporti, stae, spese telefoniche	€ 31.700,00		€ 15.850,00	€ 15.850,00
Comunità Collinare tra Langa e Monferrato	Costigliole d'Asti (AT)	"Scienza, industria e trasformazione agraria nel Piemonte Sabauda: la nascita dello spumante italiano"	ricerca, convegni, comunicazione, mostre	€ 34.500,00		€ 17.250,00	€ 17.250,00
Comune di Alba	Alba (CN)	"Il giovane Cavour e il contributo dell'albese all'Unità d'Italia"	intero progetto	€ 35.700,00		€ 17.850,00	€ 17.850,00
Comune di Trino Vercellese	Vercelli	"Sulle tracce di un Cavour inedito: uomo di Stato e agricoltore a Leri"	tableaux vivants, itinerari sul territorio, pubblicazioni	€ 14.100,00		€ 7.050,00	€ 7.050,00
Ufficio Scolastico Regionale - Novara	Novara	"Risorgimento always on"	intero progetto	€ 49.950,00	€ 24.975,00		€ 24.975,00
Liceo Classico Statale Gioberti	Torino	"Rete scuole 150"	intero progetto	€ 39.000,00	€ 19.500,00		€ 19.500,00
Fondazione San Michele	Cuneo	"I Santi del secolo del Risorgimento. Progetto di valorizzazione della figura dei Santi Sociali e della loro azione sul territorio del Basso Piemonte"	itinerari del sacro, allestimento mostra itinerante, concerti, varie	€ 63.350,00	€ 31.675,00		€ 31.675,00
Provincia di Biella	Biella	"150 anni di tessile biellese"	intero progetto	€ 30.000,00		€ 15.000,00	€ 15.000,00
Associazione Culturale ATID	Ovada (AL)	"Un diario, un quadro, una canzone e un tricolore. L'Unità d'Italia in quattro movimenti"	intero progetto	€ 42.600,00	€ 21.300,00		€ 21.300,00
Deputazione Subalpina Storia Patria	Torino	Convegno: "L'avvio subalpino dell'unificazione italiana (1860). Principi giuridico-politici e soluzioni istituzionali"	rimborso spese relatori, spese generali, pubblicazione atti convegno	€ 8.850,00	€ 4.425,00		€ 4.425,00
Associazione Amici di Cavour	Santena (TO)	Mostra per il 200° anniversario della nascita di Cavour	intero progetto	€ 31.500,00	€ 15.750,00		€ 15.750,00
Comune di Chiusa Pesio	Chiusa Pesio (CN)	"Biagio Caranti: un deputato garibaldino consigliere a Chiusa Pesio"	intero progetto	€ 11.400,00		€ 5.700,00	€ 5.700,00
Fondazione per il Libro	Torino	Cortometraggi "Giovine Italia"	intero progetto	€ 30.300,00	€ 15.150,00		€ 15.150,00
Accademia delle Scienze	Torino	Convegno: "Cavour, l'Italia e l'Europa"	intero progetto	€ 7.550,00	€ 3.775,00		€ 3.775,00

Allegato 2

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

proponente	comune-provincia	progetto	attività finanziate	contributo assegnato	suddivisione della spesa		
					acconto fondo anticipazione finpiemonte	acconto regione piemonte	saldo regione piemonte
Unitrè Piemonte	Torino	"Il nostro Risorgimento"	formazione insegnanti, materiali, attività nelle scuole, eventi, pubblicazione atti, organizzazione e spese generali	€ 23.700,00	€ 11.850,00		€ 11.850,00
Fondazione Centro Studio e Documentazione SOMS	Torino	Mostra "I mille ricordi - Giuseppe Garibaldi e le SOMS"	intero progetto	€ 8.700,00	€ 4.350,00		€ 4.350,00
Centro Studi Biellesi - DocBi	Ponzone (BI)	"Campioni in stoffa. 150 anni di saper fare bene biellese: i camponari tra storia, tecnica e arte"	intero progetto	€ 21.000,00	€ 10.500,00		€ 10.500,00
Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi	Chiusa Pesio (CN)	"Un garibaldino sulle orme dei certosini"	intero progetto	€ 12.450,00		€ 6.225,00	€ 6.225,00
Associazione Baretti Cineteatro	Torino	Documentario: "L'Italia in corsi d'opera: making of 1861"	intero progetto	€ 45.000,00	€ 22.500,00		€ 22.500,00
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano	Torino	Filmati e approfondimenti sulle correlazioni tra il Risorgimento in Piemonte-Italia e i coevi processi di nazionalità in Europa durante il XIX secolo	intero progetto	€ 85.000,00	€ 42.500,00		€ 42.500,00
Fondazione esperienze di cultura metropolitana	Settimo T.se	"Itinerari cavouriani e tracce risorgimentali lungo il Po"	convegno su Cavour, mostra itinerante sui mulini, piano di comunicazione, opuscolo, organizzazione e gestione percorsi, spese generali	€ 37.600,00	€ 18.800,00		€ 18.800,00
SOMS De Amicis	Torino	"La SOMS De Amicis. Percorsi di visita e di vita alla più antica società operaia di mutuo soccorso d'ambo i sessi di Torino, fondata nel 1908"	progettazione e coordinamento, organizzazione archivio, mostra, allestimento e visita virtuale	€ 16.350,00	€ 8.175,00		€ 8.175,00
Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia	Vercelli	Spettacolo teatrale "Tutto solo di braccia e di badile"	intero progetto	€ 29.000,00	€ 14.500,00		€ 14.500,00
Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, Pellice e Pinerolese Pedemontano	Perosa Argentina (TO)	"Terre di Libertà"	intero progetto	€ 15.000,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00

Allegato 2

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

proponente	comune-provincia	progetto	attività finanziate	contributo assegnato	suddivisione della spesa		
					acconto fondo anticipazione finpiemonte	acconto regione piemonte	saldo regione piemonte
Libera Muratoria e Società Civile	Torino	Mostra, convegno e conferenze "Massoneria e storia d'Italia, 1861-2011"	convegno	€ 18.000,00	€ 9.000,00		€ 9.000,00
Università di Studi del Piemonte Orientale - Polis	Alessandria	"Alessandria e la sua provincia, nel lungo Risorgimento"	intero progetto	€ 15.000,00	€ 7.500,00		€ 7.500,00
Comune di Piedicavallo	Piedicavallo (BI)	"Valle Cervo, Biella, Italia - 1800/1920. Storia, didattica e arte dell'Unità d'Italia"	intero progetto	€ 3.600,00		€ 1.800,00	€ 1.800,00
Opera Barolo	Torino	Percorso multimediale nelle opere sociali nella Torino dell'Ottocento	valorizzazione figura San Cafasso, Teatro della Scienza, materiali e affissioni	€ 14.350,00	€ 7.175,00		€ 7.175,00
Fondazione Carlo Donat Cattin	Torino	"Cattolici e società in Piemonte dal Risorgimento all'età giolittiana"	ricerche, consulenze, saggi, seminari	€ 17.100,00	€ 8.550,00		€ 8.550,00
Centro Studi Faa di Bruno	Torino	"Scienza, fede e patriottismo. Il Risorgimento sociale di Francesco Faa di Bruno"	intero progetto	€ 5.400,00	€ 2.700,00		€ 2.700,00
Comune di Santena	Torino	"Cavour, l'uomo che creò l'Italia"	progettazione, gestione e coordinamento, know how tecnologico, distribuzione e presentazione	€ 17.200,00		€ 8.600,00	€ 8.600,00
Comune di Savigliano	Savigliano (CN)	"Dalla piccola patria all'Europa delle patrie: due città, due patrioti. Saluzzo e Savigliano, Silvio Pellico e Santorre di Santarosa"	coordinamento e gestione, comunicazione, eventi espositivi, didattica e itinerari, conferenze a Cavallermaggiore	€ 32.900,00		€ 16.450,00	€ 16.450,00
Comune di Pinerolo	Pinerolo (TO)	"Alle porte d'Italia"	intero progetto	€ 28.500,00		€ 14.250,00	€ 14.250,00
Centro di Cultura e Studi Giuseppe Toniolo	Torino	"Piemonte 1861"	progettazione, ricerche, segreteria e coordinamento, scrittura testi, giornalista, brevi fiction, trasferte, post produzione	€ 33.500,00	€ 16.750,00		€ 16.750,00
Associazione Culturale Progetto Scriptorium	Torino	Cortometraggio musicale "Il Canto degli Italiani"	intero progetto	€ 20.000,00	€ 10.000,00		€ 10.000,00
Associazione Gemme del Piemonte	Neive (CN)	Iniziative di valorizzazione e mostra itinerante	intero progetto	€ 35.400,00	€ 17.700,00		€ 17.700,00
Comune di Bra	Bra (CN)	"I Santi Sociali del Piemonte"	convegno, spettacolo teatrale itinerante, concorso, itinerari	€ 12.200,00		€ 6.100,00	€ 6.100,00

Allegato 2

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

proponente	comune-provincia	progetto	attività finanziate	contributo assegnato	suddivisione della spesa		
					acconto fondo anticipazione finpiemonte	acconto regione piemonte	saldo regione piemonte
Comune di Garesio	Garesio (CN)	"Garesio nel Risorgimento"	rievocazione storica di Casa Savoia	€ 6.450,00		€ 3.225,00	€ 3.225,00
Comune di Casale Monferrato	Casale Monferrato (AL)	"Casale Monferrato: una città per l'Unità d'Italia. Da Carlo Alberto a Giovanni Lanza"	mostre su Giovanni Lanza e sugli Israeliti, rievocazione storica Assedio di Casale	€ 18.600,00		€ 9.300,00	€ 9.300,00
Gruppo Operatori Università Cattolica del Sacro Cuore	Alessandria	"L'altro Piemonte negli anni dell'Unità (1860-1861)"	convegni e conferenze, dvd, mostra, sito web e promozione	€ 6.000,00	€ 3.000,00		€ 3.000,00
Associazione Santi Briganti Teatro	Torino	Spettacolo teatrale "Garibaldi fu ferito"	intero progetto	€ 45.000,00	€ 22.500,00		€ 22.500,00
Comune di Nichelino	Nichelino (TO)	"Il filo della storia: nove città dal Risorgimento al futuro"	teatro e biblioteca, musica, cinema e mostre	€ 35.150,00		€ 17.575,00	€ 17.575,00
Comune di Varallo Sesia	Varallo Sesia (VC)	"Uomini, fatti e luoghi della Varallo pre e post unitaria 1800-1920"	circolo di visita, allestimento mostre, guida alla mostra e al circuito di visita, convegno di studi	€ 10.000,00		€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondazione Museo Leone	Vercelli	Mostra "Il territorio vercellese durante l'età risorgimentale, con particolare attenzione al triennio 1859-1861"	intero progetto	€ 10.000,00	€ 5.000,00		€ 5.000,00
Centro Studi Piemontesi	Torino	"Progetto Risorgimento"	corso sul Risorgimento, incontri	€ 16.400,00	€ 8.200,00		€ 8.200,00
Comando Regione Militare Nord	Torino	"Scripta Manent"	seminario e ricostruzione storica della battaglia di Novara, libro, mostra didattica, multimedia, conferenze e materiali	€ 50.000,00	€ 25.000,00		€ 25.000,00
Comune di Cassine	Cassine (AL)	"L'altro Risorgimento: il canale Carlo Alberto tra Bormida e Tanaro rivivere il Risorgimento pensato da Cavour"	intero progetto	€ 4.000,00		€ 2.000,00	€ 2.000,00
Centro Culturale Diocesano	Susa (TO)	"La trasformazione del territorio alpino e la costruzione dello Stato - il secolo XIX e la contemporaneità in Valle di Susa"	coordinamento, progettazione e gestione, ufficio stampa, piano di comunicazione, materiali per allestimenti	€ 29.200,00	€ 14.600,00		€ 14.600,00
Provincia di Verbania	Verbania (VCO)	"Percorsi turistici risorgimentali tra Vico e l'Alto Novarese, da Rosmini a Manzoni"	itinerari di visita	€ 8.000,00		€ 4.000,00	€ 4.000,00

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

Allegato 2

proponente	comune-provincia	progetto	attività finanziate	contributo assegnato	suddivisione della spesa		
					acconto fondo anticipazione finpiemonte	acconto regione piemonte	saldo regione piemonte
Provincia di Novara	Novara	Eventi musicali ispirati alla musica del periodo risorgimentale, pre e post unitario e altri interventi culturali	iniziative province Novara, Asti, Biella e Verbania	€ 9.000,00		€ 4.500,00	€ 4.500,00
Comune di Giaveno	Giaveno (TO)	"Un'esperienza nell'esperienza.L'Unità d'Italia, ieri, oggi, domani"	premi scuole, contributi associazioni, servizi vari per iniziative, gruppo di lavoro, collaborazioni e stages, personale, spese generali, acquisto materiali	€ 9.100,00		€ 4.550,00	€ 4.550,00
Comune di Pollone	Pollone (BI)	"Alfredo Frassati, testimone e protagonista del suo tempo"	mostra, sito, divulgazione, affitto sala e varie, personale, infopoint	€ 4.500,00		€ 2.250,00	€ 2.250,00
Comune di Boves	Boves (CN)	"Boves nell'Italia Unità"	intero progetto	€ 5.400,00		€ 2.700,00	€ 2.700,00
Comune di Novello	Novello (CN)	"Ricordare per crescere"	intero progetto	€ 2.800,00		€ 1.400,00	€ 1.400,00
Associazione Amici del Parco della Battaglia	Novara	"Dalla battaglia all'Unità: il percorso del Risorgimento a Novara"	allestimento mostra, tavola rotonda, visite guidate, comunicazione	€ 26.800,00	€ 13.400,00		€ 13.400,00
Associazione Culturale Caos	Torino	Spettacolo teatrale: "L'impresa dei Mille"	intero progetto	€ 21.600,00	€ 10.800,00		€ 10.800,00
Comune di Rivoli	Rivoli (TO)	"Rivoli terra di giardini"	mostra, pubblicazione e seminario su Luigi Colla, riproduzioni fotografiche	€ 11.600,00		€ 5.800,00	€ 5.800,00
Comune di Beinette	Beinette (CN)	Mostra "Beinette dall'Unità alla Prima Guerra Mondiale"	intero progetto	€ 3.200,00		€ 1.600,00	€ 1.600,00
Comune di Carignano	Carignano (TO)	Mostra, spettacolo teatrale, concerti e laboratori didattici	intero progetto	€ 11.200,00		€ 5.600,00	€ 5.600,00
Comune di Racconigi	Racconigi (CN)	"La Racconigi risorgimentale: luoghi e personaggi da riscoprire"	intero progetto	€ 19.900,00		€ 9.950,00	€ 9.950,00
Associazione Culturale I Lunatici	Torino	"Le vie della Luna - Tutti per uno 2011"	intero progetto	€ 11.850,00	€ 5.925,00		€ 5.925,00
Teatro delle Selve	Ameno (NO)	"Antonio Rosmini"	intero progetto	€ 2.400,00	€ 1.200,00		€ 1.200,00
Associazione Nazionale Bersaglieri	Biella	"I Bersaglieri di La Marmora"	intero progetto	€ 3.850,00	€ 1.925,00		€ 1.925,00
FISM	Torino	"L'istruzione infantile a Torino e in Piemonte negli anni del Risorgimento nazionale tra politica, assistenza ed educazione popolare"	intero progetto	€ 7.400,00	€ 3.700,00		€ 3.700,00
Provincia di Alessandria	Alessandria	Progetto per il recupero del patrimonio culturale del Piemonte	intero progetto	€ 12.000,00		€ 6.000,00	€ 6.000,00

Allegato 2

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

proponente	comune-provincia	progetto	attività finanziate	contributo assegnato	suddivisione della spesa		
					acconto fondo anticipazione finpiemonte	acconto regione piemonte	saldo regione piemonte
Liceo Classico Statale Carlo Alberto	Novara	"L'Unità e le nuove generazioni"	intero progetto	€ 16.000,00	€ 8.000,00		€ 8.000,00
Istituto di Istruzione Superiore Beccaria	Govone (CN)	"150 anche noi! Il Beccaria giovane: una scuola, una città, un territorio"	intero progetto	€ 5.700,00	€ 2.850,00		€ 2.850,00
Associazione Culturale Tangram	Torino	Spettacolo teatrale "1861 - Cronaca cantata dell'Unità d'Italia"	intero progetto	€ 26.950,00	€ 13.475,00		€ 13.475,00
Centro Studi Sereno Regis	Torino	"Briganti o obiettori? La renitenza alla leva alla nascita dell'Unità d'Italia"	intero progetto	€ 21.350,00	€ 10.675,00		€ 10.675,00
Associazione Immagine per il Piemonte	Torino	"Gli Alfieri di Sostegno tra vita privata, politica e cultura"	intero progetto	€ 10.200,00	€ 5.100,00		€ 5.100,00
Reale Società Gimnastica	Torino	"La Magenta: una storia nella storia"	coordinamento, direzione artistica, cachet, spese generali, ospitalità, scenografie, personale per allestimento, attrezzature e costumi, siae	€ 19.200,00	€ 9.600,00		€ 9.600,00
Associazione Culturale Marcido Marcidoris	Torino	"1861 Unità d'Italia/2011 Unità dei nuovi cuori d'Italia"	intero progetto	€ 26.600,00	€ 13.300,00		€ 13.300,00
Prix - RAI	Torino	"L'Italia che sarà"	intero progetto	€ 34.600,00	€ 17.300,00		€ 17.300,00
Comune di Alessandria	Alessandria	"Cittadella 2011 - 150° Unità d'Italia"	intero progetto	€ 50.000,00		€ 25.000,00	€ 25.000,00
Provincia di Torino	Torino	"Itinerarisorgimento"	progettazione e realizzazione segnaletica, redazione e traduzione testi	€ 19.000,00		€ 9.500,00	€ 9.500,00
Conservatorio Statale Giuseppe Verdi	Torino	Festival musicale ed eventi per le celebrazioni	intero progetto	€ 13.800,00	€ 6.900,00		€ 6.900,00
Fondazione Museo del Territorio Biellese	Biella	"Biellesi, tessitori d'Unità"	intero progetto	€ 12.000,00	€ 6.000,00		€ 6.000,00
Associazione Ex allievi Liceo Classico Baldessano	Carnagnola (TO)	"Celebrazioni 150°"	intero progetto	€ 8.150,00	€ 4.075,00		€ 4.075,00
Comune di Vinzaglio	Vinzaglio (NO)	"Monumenti per non dimenticare"	intero progetto	€ 1.250,00		€ 625,00	€ 625,00
Direzione Didattica Omegna	Omegna (NO)	"Il gioco della memoria: costruzione di un'identità unitaria"	intero progetto	€ 8.400,00	€ 4.200,00		€ 4.200,00
Associazione Cultura Alpina Valsangone	Coazze (TO)	"Cavour a Coazze nella Valle del Cevrin"	intero progetto	€ 11.250,00	€ 5.625,00		€ 5.625,00

Allegato 2

BANDO 150 - VALORIZZAZIONE

proponente	comune-provincia	progetto	attività finanziate	contributo assegnato	suddivisione della spesa		
					acconto fondo anticipazione finpiemonte	acconto regione piemonte	saldo regione piemonte
Associazione Storica Cusius	Miasino (NO)	Convegno "L'eclettismo, stile dell'Italia Unita e le sue espressioni nelle terre dei laghi piemontesi"	intero progetto	€ 4.750,00	€ 2.375,00		€ 2.375,00
Associazione Teatrale Itaca	Torino	"L'Italia dei Santi"	intero progetto	€ 19.800,00	€ 9.900,00		€ 9.900,00
SOMS Borgomanero	Borgomanero	Convegno in tre atti: "Unità d'intenti. Le società di mutuo soccorso piemontesi alle origini dello stato sociale dell'Italia unitaria"	intero progetto	€ 8.700,00	€ 4.350,00		€ 4.350,00
Comunità Ebraica	Torino	"Gli ebrei e la società italiana dopo l'Unità"	letture pubbliche, giornata di studio e pubblicazione, mostra, spettacolo teatrale, documentario	€ 14.600,00	€ 7.300,00		€ 7.300,00
Associazione Amici del Plana	Alessandria	Pubblicazione breviario di storia del Risorgimento alessandrino, seminari e conferenze	intero progetto	€ 7.250,00	€ 3.625,00		€ 3.625,00
Comune di Peveragno	Peveragno (CN)	Spettacolo teatrale e convegno "Vittorio Bersezio - il contributo del commediografo e storico peveragnese al Risorgimento Italiano"	intero progetto	€ 2.900,00		€ 1.450,00	€ 1.450,00
Comune di Castagnole Lanze	Castagnole Lanze (AT)	"Sotto un'unica bandiera. Conoscere il passato è comprendere meglio il presente e affrontare con consapevolezza il futuro"	intero progetto	€ 3.000,00		€ 1.500,00	€ 1.500,00
Primo Liceo Artistico Statale	Torino	"La scuola italiana 1861-2011: identità nazionale e democrazia"	intero progetto	€ 7.700,00	€ 3.850,00		€ 3.850,00
Associazione Corale Carignanese	Carignano (TO)	Italia 150	concerti, cd e brochure concerti	€ 9.850,00	€ 4.925,00		€ 4.925,00
Associazione Culturale Amici dei Vecchi Mestieri	Chianocco (TO)	Mostra: "Alla scoperta della pietra verde"	intero progetto	€ 2.000,00	€ 1.000,00		€ 1.000,00
				€ 1.999.500,00	€ 683.175,00	€ 316.575,00	€ 999.750,00

Codice DB1903

D.D. 2 aprile 2010, n. 139

L.R. 1/2004, art. 37 - Promozione della rete dei servizi per gli anziani - Bando di finanziamento per la realizzazione di strutture socio-sanitarie promosso con DGR n. 37-10232 del 1/12/2008. Presa d'atto delle domande pervenute. Approvazione elenchi istanze idonee ed istanze non idonee.

Premesso che:

La Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 37 comma 1 della L.R. n. 1/2004, promuove la realizzazione della rete delle strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie a ciclo residenziale e semi-residenziale perseguendo l'obiettivo del riequilibrio territoriale, dell'adeguamento agli standard strutturali vigenti e della realizzazione di servizi innovativi; Al fine di dare attuazione a quanto prescritto con la succitata legge, con la D.G.R. n. 37-10232 del 1/12/2008 è stato avviato un bando di finanziamento per la realizzazione e l'adeguamento di posti letto per anziani non autosufficienti (nuclei RSA e RAF), sono stati definiti gli obiettivi del programma stesso e i criteri per la selezione degli interventi meritevoli di contributo, da fornire agli uffici competenti per l'adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi;

Dato atto che:

nella citata deliberazione sono stati indicati quali possibili destinatari dei contributi i seguenti soggetti:

1. Comuni singoli o associati;
2. Aziende Sanitarie Locali;
3. Consorzi socio-assistenziali;
4. Enti assistenziali pubblici (IPAB);
5. Enti assistenziali di diritto privato (IPAB privatizzate in Fondazioni o Associazioni);
6. Enti religiosi;
7. Cooperative sociali;

- è stata indicata la ponderazione dei criteri per la formazione delle graduatorie e sono stati forniti agli uffici gli indirizzi cui attenersi nella scelta delle priorità di intervento, nelle modalità di determinazione dell'entità dei contributi e nell'erogazione delle somme concesse;

- è stata indicata una dotazione finanziaria di Euro 8.143.687,50, a carico del bilancio pluriennale 2008-2010, salvo prevedere, per l'attuazione del presente programma, ulteriori risorse a carico dei successivi esercizi finanziari, in relazione alle istanze pervenute ed alla loro idoneità, tenuto conto delle disponibilità di bilancio;

Vista la D.D. n. 64/DB 1903 del 3 marzo 2009 con la quale è stato dato corso al bando in questione, è stato fissato il termine di scadenza per la presentazione dei progetti in data 3 giugno 2009, ed è stato stabilito che la valutazione tecnico-amministrativa delle istanze presentate doveva concludersi entro 8 mesi a partire dal 4 giugno 2009 e pertanto entro il 04/02/2010.

Considerato che alla scadenza dei termini per la presentazione delle istanze, fissata dal bando in data 3 giugno 2009, sono pervenute 98 domande di contributo, il cui elenco è contenuto nell'Allegato A (istanze pervenute) quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Considerato altresì l'elevato numero di domande di contributo presentate e la complessità della relativa istruttoria tecnico-amministrativa, la Giunta Regionale, in data 25/01/2010 con D.G.R. n. 39-13125, ha concesso agli uffici amministrativi competenti una proroga di 60 giorni ossia fino al 4 aprile 2010, per l'adozione del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria finale di ammissione a contributo.

In base a quanto sopra esposto, valutate le domande pervenute ed esaminata la necessaria documentazione progettuale ed amministrativa prodotta dai soggetti interessati, è stata redatta una graduatoria, per ognuno dei 13 ambiti territoriali corrispondenti alle attuali AA.SS.LL., utilizzando i seguenti criteri indicati nella citata D.G.R. n. 37-10232 del 1/12/2008:

- tipologia dei presidi in relazione ai regimi autorizzati in possesso;
- equilibri territoriali in relazione alla percentuale del numero di posti letto disponibili rapportati alla popolazione ultra65enne residente nell'ASL di competenza;
- natura giuridica di soggetti che hanno presentato istanza;
- punteggio aggiuntivo per gli interventi proponenti scelte o soluzioni tecnologiche innovative nel campo del risparmio energetico.

Se presenti più istanze idonee all'interno della stessa ASL, la graduatoria è stata formulata in ordine decrescente rispetto al punteggio complessivo conseguito e, in caso di parità di punteggio, in ordine crescente di importo contributivo.

Rilevato che la citata D.G.R. n. 37-10232 del 1/12/2008 ha definito, tra l'altro, quale criterio cui attenersi per la scelta delle priorità di intervento il seguente:

- si privilegiano le aree territoriali (ASL) che presentano il minor rapporto posti letto / popolazione ultra 65enne, come illustrato dalla Tabella A allegata al bando;

Dato atto che dalla graduatoria finale delle istanze ritenute idonee (cui si riferisce l'allegato B alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale) si evince che gli interventi meritevoli di finanziamento regionale sono raggruppati in soltanto 12 ambiti territoriali (AA.SS.LL.), in quanto, dagli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, non è risultata alcuna istanza idonea nell'ambito territoriale dell'ASL di ASTI e pertanto ricompresi nell'elenco C (elenco istanze non idonee).

Risultano pertanto idonee, nell'ordine di elencazione, le 27 istanze dell'allegato B (istanze idonee suddivise per A.S.L.), il cui ammontare complessivo degli interventi proposti è pari ad € 29.005.188,08 e la sommatoria dei contributi ritenuti ammissibili ammonta ad € 21.488.412,26.

E' opportuno evidenziare che alcuni importi, relativi ai lavori a base d'asta e forniture contenuti nell'allegato B (istanze idonee), a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono stati adeguati secondo le disposizioni del bando in oggetto.

Rilevato che sarà assegnato il contributo alla prima istanza classificata in ognuna delle 12 graduatorie e che si procederà con le medesime modalità nei confronti dei progetti classificati al secondo posto in ciascuna gradua-

toria, e così fino ad esaurimento della dotazione finanziaria del programma di finanziamento, tenuto conto delle disponibilità di bilancio;

Nel caso in cui la dotazione finanziaria non fosse sufficiente ad assegnare all'istanza ritenuta idonea l'intero importo del contributo ammesso, verrà assegnato l'importo di contributo disponibile. Sarà comunque possibile procedere all'assegnazione del contributo residuo qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse. Nel caso in cui il beneficiario non accetti l'importo parziale di contributo si procederà, con le modalità indicate, proseguendo nello scorrimento della relativa graduatoria.

Richiamato altresì il divieto al beneficiario, pena la decadenza dell'ammissione al contributo, di procedere all'esecuzione dell'intervento senza avere ricevuto, da parte del Settore Regionale competente, l'atto amministrativo di formale concessione definitiva del contributo medesimo.

Risultano escluse quelle istanze elencate nell'allegato C (istanze non idonee) alla presente determinazione per le motivazioni specifiche a fianco descritte, riassunte prevalentemente in intervento non conforme al bando, carenza della documentazione amministrativa, tecnica e dei requisiti strutturali e/o dimensionali ed inoltre tipologia strutturale non conforme alla normativa vigente.

Preso atto con precedenti determinazioni è stata impegnata la somma complessiva di € 2.391.600,18, come segue:

- € 2.143.687,56 con D.D. n. 477/DB1903 del 4/12/2008 sul capitolo 216417/08 impegno n. 6609/08;
- € 163.912,52 con D.D. n. 493/DB1903 del 30/11/2009 sul capitolo 216417/09 impegno n. 5868/09;
- € 84.000,10 con D.D. n. 493/DB1903 del 30/11/2009 sul capitolo 216417/09 impegno n. 6351/09.

Dato atto che, alla data della presente deliberazione, il bilancio di previsione 2010 è gestito in via provvisoria secondo le disposizioni delle LL.RR. 35/09 e 4/10 ai sensi della L.R. 7/2001 (ordinamento contabile della Regione Piemonte).

Vista la D.G.R. n. 65-13718 del 29/03/2010 avente ad oggetto "Misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa";

Ritenuto pertanto opportuno, demandare a successivi e separati atti, in relazione alle disponibilità finanziarie contenute nel bilancio annuale di previsione 2010 e nel bilancio pluriennale 2010-2012, l'ammissione a contributo degli interventi indicati nell'Allegato B, sulla base delle graduatorie e dei criteri fissati dalla giunta regionale con la citata DGR n. 37-10232 del 1/12/2008, e rinviare l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la L.R. n. 7/2001;

vista la L.R. n. 1/2004;

viste le LL. RR. n. 35/2009 e n. 4/2010;

visti gli artt. 17 e 38 della L.R. n. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 3 – 13050 del 19/1/2010;

vista la nota del Direttore Regionale n. 2183/DB1900 del 23/02/2010 con la quale è stata disposta l'assegnazione al Dirigente delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli 2010 relativi alla materia di competenza;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 37-10232 del 1/12/2008.

determina

- di dare atto che alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande sono pervenute 98 istanze di contributo (Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione);

- di approvare, secondo quanto illustrato in premessa, la graduatoria finale delle 27 istanze ritenute idonee (Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione);

- di approvare, altresì, secondo le motivazioni suesposte, l'elenco delle 71 istanze ritenute non idonee (Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente determinazione);

- di demandare, per le motivazioni meglio illustrate in premessa, a successivi e separati atti, in relazione alle disponibilità finanziarie contenute nel bilancio annuale di previsione 2010 e nel bilancio pluriennale 2010-2012, l'ammissione a contributo degli interventi indicati nell'Allegato B, sulla base delle graduatorie e dei criteri fissati dalla giunta regionale con la citata DGR n. 37-10232 del 1/12/2008, e rinviare l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Eriberio Naddeo

Allegato

Allegato A - ISTANZE PERVENUTE

n. pratica	A S L	Richiedente	Indirizzo	Sede Legale	Pro.	Lavori
1	CN2	Presidio Assistenziale S.Spirito	via Dante Alighieri 80	CORTEMILIA	CN	Ampliamento, ristrutturazione ed adeguamento funzionale della struttura
2	CN1	Parrocchia di San Martino Vescovo	via della Chiesa 1	PAROLDO	CN	Ampliamento presidio esistente per la realizzazione di un nucleo RAF e l'adeguamento del nucleo RA residuo
3	CN1	Casa di Riposo " Ida Pejrone"	via Ospedale 9	SANT'ALBANO STURA	CN	Ristrutturazione ed ampliamento per la realizzazione di un nucleo RAF al primo piano e ridistribuzione dei restanti nuclei residenziali
4	AT	Casa di Riposo Città di Asti	via Bocca 7	ASTI	AT	Adeguamento del reparto Suor Ambrogina per la formazione di due nuclei RSA e per la relativa fornitura arredi
5	CN1	Ospedale di Carità	corso Guglielmo Marconi 30	SANFRONT	CN	Rifunionalizzazione interna ed ampliamento del presidio - 1° Lotto
6	TO4	Ospedale Verneti	piazza Roma 2	LOCANA	TO	Ristrutturazione per adeguamento normativa RAF
7	CN1	Ospedale "Sant'Antonio R.S.A di Caraglio"	via Valgrana 8	CARAGLIO	CN	Ampliamento e ristrutturazione del presidio per la creazione di un nuovo nucleo RAF da 20 p.l.
8	AL	Casa Benefica Zavattaro-RHO	via Canonico Bosso 2	BORGIO S.MARTINO	AL	Ristrutturazione ed ampliamento della Casa di Riposo per la formazione di 20 p.l. RAF e relativa fornitura arredi
9	TO1	Convitto Principessa Felicità di Savoia	via P.ssa Felicità di Savoia 8/11	TORINO	TO	Conversione posti letto RA in un nucleo RSA da 20 posti letto e fornitura arredi
10	TO5	Opera Pia Faccio Frichieri	via Silvio Pellico 2	CARIGNANO	TO	Trasformazione di nuclei RA in nuclei RAF
11	TO5	Casa di Soggiorno per anziani "San Giuseppe"	via Aldo Moro 2	CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	Ristrutturazione di un nucleo RA in RSA da 20 p.l.
12	AT	Cooperativa Sociale Dany coop a.r.l.	corso Ivrea 28	MONTALDO SCARAMPI	AT	Adeguamento, ristrutturazione ed ampliamento del presidio denominato Centro Anziani
13	AL	Casa di Riposo di Castellazzo Bormida	piazza San Carlo 1	CASTELLAZZO BORMIDA	AL	Ristrutturazione ed ampliamento del presidio per la realizzazione di 20 p.l. RAF mediante la conversione di p.l. RA
14	TO4	Casa di Riposo	via Francesco Le Maire 2	RIVAROLO	TO	Adeguamento normativo dell'intero presidio
15	TO4	Casa di Riposo San Giuseppe Ente Parrocchia S.Fabiano e S.Sebastiano	via Molino 47	SAN GIUSTO CAN.	TO	Ristrutturazione per adeguamento funzionale
16	NO	Istituto Gaudenzio De Pagave	via E. Lazzarino 10	NOVARA	NO	Adeguamento al regime definitivo 100 p.l. RSA

Allegato A - ISTANZE PERVENUTE

n. pratica	A S L	Richiedente	Indirizzo	Sede Legale	Pro.	Lavori
17	CN2	Pia Casa San Carlo	via Boetti 1	GOVONE	CN	Ristrutturazione presidio per adeguamento alla normativa vigente e conversione di nuclei RA in RAF
18	NO	Casa di Riposo "Dott. Giuseppe Pariani"	via Dante 93	OLEGGIO	NO	Adeguamento al regime definitivo di un nucleo RSA da 20 p.l.
19	TO5	Casa di Riposo Rossi	via Roma 22	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	Ristrutturazione presidio mediante trasformazione di p.l. RA in p.l. RAF
20	TO5	Casa di Riposo Ospedale Ricovero di Carità	via T. Rossi di Montelera 2	RIVA PRESSO CHIERI	TO	Conversione di p.l. RA esistente e adeguamento
21	AL	Ente Santuario Beata Vergine Madonna del Pozzo	via del Santuario 40	SAN SALVATORE	AL	Ristrutturazione ed ampliamento del piano secondo, migliore al piano terra e al piano primo e fornitura arredi
22	BI	Istituto Belletti Bona-Centro Socio Sanitario Polivalente	via Belletti Bona 20	BIELLA	BI	Completamento ristrutturazione nuclei RAF a 22 p.l. e RSA 20 p.l.
23	CN1	Residenza Assistenziale Madonna di Hall	via Celestino d'Aste 7	MURAZZANO	CN	Adeguamento ai servizi generali, sanitari ed ausiliari del presidio
24	TO5	Residenza Assistenziale Albergo Santa Croce	via Cossolo 5	VILLASTELLONE	TO	Ristrutturazione e ampliamento per realizzazione 60 p.l. RAF
25	CN1	Comune di San Michele Mondovì	via Roma 1	SAN MICHELE MONDOVI'	CN	Ristrutturazione per la realizzazione di tre nuclei RAF
26	TO4	Comune di Leini	piazza Vittorio Emanuele II	LEINI'	TO	Ampliamento ex Infermeria Capirone per realizzazione nuovi p.l. RSA
27	AL	Casa di Riposo Giuseppe Gavello	via Gavello 15	MONCALVO	AT	Realizzazione di tre nuclei RAF da 20 p.l.
28	CN1	Ospedale di Carità e Ospizio Invalidi di Paesana	via Margaria 6	PAESANA	CN	Adeguamento alla normativa in materia di sicurezza, videosorveglianza, contenimento consumi energetici e fornitura arredi
29	TO2	Istituto Povere Figlie San Gaetano	via Giaveno 2	TORINO	TO	Trasformazione posti letto da auto a non autosufficienti, adeguamento servizi e fornitura arredi
30	AT	Casa di Riposo "Maria Cassinelli ved. Tirone"	via San Dionigi 16	MONTAFIA	AT	Sopraelevazione della Casa di Riposo per la realizzazione di un nucleo RAF e fornitura arredi
31	AL	Casa di Riposo "S.S. Antonio e Caterina"	via Ospedale 3	BOSCO MARENCO	AL	Lavori di conversione posti per non autosufficienti (10 p.l.) e fornitura arredi

Allegato A - ISTANZE PERVENUTE

n. pratica	A S L	Richiedente	Indirizzo	Sede Legale	Pro.	Lavori
32	AL	Congregazione delle Figlie di Nostra Signora della Pietà	piazza Umberto Cagni 3	OVADA	AL	Adeguamento impiantistico e antincendio alle vigenti norme di prevenzione incendi della Casa di Riposo M.T. Camera di Ovada
33	AL	Casa di Riposo "G. Guazzone di Passalacqua"	via Giovanni Poggio 29	LOBBI	AL	Ristrutturazione per formazione nuclei RAF a regime definitivo e fornitura arredi
34	TO4	Comunità per Anziani "Terra di Canaan"	Loc. San Giovanni 47	VERRUA SAVOIA	TO	Ampliamento, adeguamento igienico sanitario e prevenzione incendi
35	TO5	Istituto di Riposo "Denina"	via Alfieri 29	MONCALIERI	TO	Ampliamento per trasformazione nuclei RA in RAF e adeguamento servizi generali e collettivi
36	NO	Pia Casa della Divina Provvidenza	via Galvani 41	NOVARA	NO	Ristrutturazione 3° livello ala vecchia per realizzazione 20 p.l. RAF
37	VCO	Parrocchia dei S.S. Giovanni e Carlo	via Sasso	MONTESCHENO	VB	Ristrutturazione e ampliamento per realizzazione 20 RSA
38	TO3	Casa di Riposo Bianca della Valle	via L. Einaudi 89	RIVALTA DI TORINO	TO	Trasformazione di 20 p.l. RA in 20 p.l. RAF e ampliamento
39	VC	Comune di Grignasco	via Vittorio Emanuele II 15	GRIGNASCO	NO	Ampliamento e ristrutturazione Casa di Riposo "82ª Brigata Osella"
40	AT	Casa di Riposo "Papa Giovanni XXIII-Sacro Cuore"	viale Don Bosco 7	NIZZA MONFERRATO	AT	Trasformazione del primo piano per la formazione di un nucleo RAF
41	TO4	Piccola Lourdes ONLUS	via Papa Giovanni XXIII 4	BRANDIZZO	TO	Ristrutturazione e ampliamento per realizzazione nuovi p.l. RSA e RAF
42	TO4	Comune di Vallo Torinese	via Fiano 19	VALLO TORINESE	TO	Ampliamento per realizzazione RAF 20 p.l. (e n. 2 RA da 8 p.l.)
43	TO3	Comune di Alpignano	viale Vittoria 14	ALPIGNANO	TO	Ristrutturazione per trasformazione RA in RAF
44	CN1	Parrocchia "Natività di Maria"	via Lucia Garelli 5	MOROZZO	CN	Ristrutturazione per la realizzazione di un nucleo RAF e contestuale adeguamento dei servizi generali
45	AL	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Valenzano e del Basso Monferrato	strada per Solero 10 reg. Gropella	VALENZA	AL	Realizzazione 20 pl RAF per anziani non autosufficienti e fornitura arredi per la Residenza De Martini in Lu Monferrato
46	CN1	Fondazione F.lli Giovanni e Nicola Gallo IPAB	via Comm. Gastaldi 22	ROCCA DE' BALDI	CN	Conversione nucleo RA in un nucleo RAF e fornitura arredi

Allegato A - ISTANZE PERVENUTE

n. pratica	A S L	Richiedente	Indirizzo	Sede Legale	Pro.	Lavori
47	CN2	Parrocchia S.S. Giorgio e Donato Casa di Riposo "Ca' Mia"	piazza Princ.M. Pia 16	POCAPAGLIA	CN	Completamento dei servizi generali, collettivi e sanitari di supporto ai nuclei residenziali e fornitura arredi
48	TO5	Casa di Riposo "Avv. G. Forchino"	via Milite Ignoto 32	SANTENA	TO	Ristrutturazione per trasformazione nuclei RA-RAA in 30 p.l. RAF
49	TO3	Città di Giaveno	via Francesco Marchini 1	GIAVENO	TO	Ristrutturazione e ampliamento per conversione p.l. RA in RAF
50	AT	Casa di Riposo "Capitano Luigi Zabeti"	via Binelli 34	VALFENERA	AT	Ristrutturazione per adeguamento alle normative vigenti dei reparti RA-RAA e conversione in nuclei RAF
51	CN1	Casa di Riposo "Don B. Rossi"	via Bessone 2	VILLANOVA MONDOVI'	CN	Trasformazione nucleo RA in RAF ed adeguamento servizi
52	BI	Comune di Andorno Micca	via B. Gallari 285	ANDORNO MICCA	BI	Conversione nucleo RA in nuovo nucleo RSA
53	BI	Comune di Ronco Biellese	piazza Vittorio Veneto 1	RONCO BIELLESE	BI	Ampliamento e ristrutturazione per trasformazione RA in RAF
54	TO3	Comune di Volvera	via Ponsati 34	VOLVERA	TO	Ristrutturazione per trasformazione 20 p.l. RA in 20 p.l. RSA
55	CN1	Casa di Riposo Parrocchiale M.V. Assunta	via XX settembre 38	NIELLA TANARO	CN	Adeguamento del presidio ed ampliamento per la conversione di posti letto per anziani non autosufficienti
56	TO1	Provincia d'Italia della Congregazione Figlie del Cuore di Maria	via delle Sette Chiese 133	ROMA	RM	Ristrutturazione, adeguamento generale e fornitura arredi per il presidio Maria Assunta in Torino
57	TO3	Ass. Educazione e Assistenza-Asilo M. T. Fornasio & Casa di Riposo della Consolata	via Don Paolo Bertolino 24	BEINASCO	TO	Trasformazione RA in RSA mediante ampliamento
58	CN1	Comune di Costigliole Saluzzo	via Vittorio Veneto 59	COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	Conversione posti letto per adeguamento normativo, sostituzione infissi, installazione impianto fotovoltaico e fornitura arredi
59	VC	Associazione Silenziosi Operai della Croce ONLUS	Contada Valleduogo	MONCRIVELLO	VC	Ristrutturazione centro di riabilitazione in RSA e CDIA
60	TO3	Protempore dell'Ospedale Civile ora Casa di Riposo IPAB	via Bell Ville 12	BRICHERASIO	TO	Ristrutturazione e ampliamento per realizzazione RA e RAF
61	TO2	Città di Torino	via Milano 1	TORINO	TO	Manutenzione straordinaria per adeguamento agli standard regionali dell'istituto per anziani Cimarosa

Allegato A - ISTANZE PERVENUTE

n. pratica	A S L	Richiedente	Indirizzo	Sede Legale	Pro.	Lavori
62	TO4	Fondazione Casa di Riposo "Don Michele Manfredi"	via Don Martino Gedda 2	ALICE SUPERIORE	TO	Riqualificazione presidio per realizzazione 40 p.l. RSA
63	CN1	Ospedale Civile di Carrù	via Ospedale 15	CARRU'	CN	Adeguamento ai requisiti funzionali e strutturali previsti dalla normativa regionale - Lotto 3
64	TO5	Comune di Piobesi Torinese	corso Italia 9	PIOBESI TORINESE	TO	Ampliamento Casa di Riposo "Teologo Salomone" e recupero edificio a tre piani f.t. adiacente
65	CN2	Casa di Riposo "Casa Serena"- ONLUS	via Umberto I 36	MONTEU ROERO	CN	Ristrutturazione, ampliamento e conversione posti letto per autosufficienti - 1° Lotto
66	CN1	Fondazione Ospedale Civico di Dogliani Sacra Famiglia	via Ospedale 1	DOGLIANI	CN	Ristrutturazione per adeguamento norme eliminazione barriere architettoniche e trasformazione in Casa della Salute - II Lotto d'intervento
67	VC	Casa di Riposo "Don Florindo Piolo"	via Sant'Antonio 4	SERRAVALLE SESIA	VC	Ristrutturazione e ampliamento per trasformazione RA in RAF
68	TO3	Comune di Cavour	piazza Sforzini 1	CAVOUR	TO	Ampliamento dell'edificio per realizzazione 20 p.l. RAF esistenti convertiti in RSA e servizi, con aumento di 12 p.l. dell'intera struttura
69	AT	Ospedale Ricovero Francesco Arnaldi	via Gerardi 40	MONTECHIARO	AT	Adeguamento strutturale complessivo del Ricovero - Lotto 1
70	AT	Residenza San Giovanni	via Dellapiana 6	CASTAGNOLE LANZE	AT	Ampliamento e manutenzione straordinaria per realizzazione nuovi posti letto per anziani non autosufficienti
71	AL	Arcofraternita degli Angeli "Piccola Casa di Pronto Soccorso" onlus	via Piccaroli 8	CASALE MONFERRATO	AL	Ristrutturazione, risanamento conservativo e adeguamento igienico sanitario del presidio
72	CN2	Casa di Riposo Maria Assunta di Castellerio	via Torino 21	CORNELIANO D'ALBA	CN	Ampliamento, ristrutturazione, creazione nucleo RAF e fornitura arredi
73	VCO	Comune di Baveno	piazza D'Alighieri 14	BAVENO	VB	Sopraelevazione e ampliamento per realizzazione 27 p.l. RSA e 19 RA
74	TO4	Comune di Foglizzo	via Castello 6	FOGLIZZO	TO	Manutenzione straordinaria presidio 30 p.l. RAF
75	TO4	Fondazione Ripa Peracca-ONLUS	corso Beltramo 7/d	CASALBORGONE	TO	Ristrutturazione e ampliamento
76	NO	Casa di Riposo "Don G. Nobile"	via Simonetta 6/8	VARALLO POMBIA	NO	Ampliamento e ristrutturazione per realizzazione 7 p.l. RA e 28 RAF

Allegato A - ISTANZE PERVENUTE

n. pratica	A S L	Richiedente	Indirizzo	Sede Legale	Pro.	Lavori
77	CN1	Casa di Riposo "Santo Spirito"	via Ospedale 15	LIMONE PIEMONTE	CN	Adeguamento del nucleo RAF esistente e realizzazione nuovi posti letto per anziani e non autosufficienti
78	AL	Casa di Riposo "Jona Ottolenghi" IPAB	via Verdi 2	ACQUI TERME	AL	Trasformazione 10 pl RA in 10 pl RAF e fornitura arredi
79	CN1	Ospedale Civico San Camillo De'Lellis	via XXIV Maggio 3	DRONERO	CN	Restauro, consolidamento strutturale e riqualificazione funzionale dell'ala ovest del presidio
80	VCO	Casa di Riposo per Anziani	via Cattagna 3	VARZO	VB	Ristrutturazione e ampliamento per realizzazione 30 p.l. RAF
81	CN1	IPAB "D.Bertone"	corso Vittorio Emanuele 32	BAGNOLO P.TE	CN	Ristrutturazione per formazione nucleo per anziani non autosufficienti e relative forniture arredi
82	BI	Associazione Pro Casa di Riposo di Brusengo-ONLUS	via Forte 33	BRUSNENGO	BI	Trasformazione nucleo RA in RAF e ristrutturazione per risparmio energetico
83	TO3	Istituto Suore San Giuseppe di Susa	corso U.R.R.S 14	S.ANTONINO DI SUSA	TO	Miglioramento e risparmio energetico
84	CN1	Soggiorno per Anziani	via Roma 81	TRINITA'	CN	Adeguamento e realizzazione nuovi posti letto per anziani non autosufficienti e connessa fornitura arredi
85	NO	Comune di Massino Visconti	piazza IV novembre 9	MASSINO VISCONTI	NO	Ristrutturazione ed ampliamento per realizzazione posti letto RAF
86	AL	Comune di Ponzone	via Gratarola 14	PONZONE	AL	Conversione posti letto per autosufficienti in due nuclei RAF
87	CN1	Ospedale Civile San Chiaffredo	piazza Prof.Dott.Carlo Re 2	REVELLO	CN	Riconversione del primo piano in un nucleo RAF con modesto ampliamento
88	TO4	Ente Morale Piovano Rusca	via Torino 36	NOLE	TO	Ristrutturazione per realizzazione di 40 p.l. RAF
89	TO5	Pensionato Regina Elena	via Pinerolo 61	PANCALIERI	TO	Trasformazione posti RA in RAF e adeguamento presidio esistente
90	VC	Comune di Coggiola	via Garibaldi 24	COGGIOLA	BI	Realizzazione di un nuovo edificio per trasferimento presidio esistente per 20 p.l. RAF
91	VC	Casa di Riposo "Ing.Felice Tavallini"	via Tavallini 74	BORGOVERCELLI	VC	Realizzazione nuovi posti letto

Allegato A - ISTANZE PERVENUTE

n. pratica	A S L	Richiedente	Indirizzo	Sede Legale	Prov.	Lavori
92	AL	Azienda Sanitaria Locale di Alessandria	via Giolitti 2	GAVI	AL	Ristrutturazione e adeguamento impiantistico e strutturale, uso razionale dell'energia e contenimento dei consumi
93	BI	Opera Pia Antonio Emma Cerino Zegna ONLUS	via Battistero 4	OCCHIEPPO INFERIORE	BI	Ristrutturazione e messa a norma della cucina
94	AL	Fondazione "Ospizio Cesare Pozzi"	via Besso 28	VIGNALE MONFERRATO	AL	Riqualificazione ed adeguamento funzionale del presidio
95	AL	Comune di Valenza	via Pellizzari 2	VALENZA	AL	Ristrutturazione per adeguamento del presidio alla normativa vigente - 1° Fase
96	CN1	Casa di Riposo "A.E. Wild- Ospedaletto Duelli"	via C.F.Savio 3	PIASCO	CN	Riorganizzazione del piano rialzato e costruzione nuova cappella
97	AL	Opera Pia "Pensioni del Prevosto Cav. Don Antonio Bianco"	via Conti Ressico 3	PALAZZOLO VERCELLESE	VC	Ampliamento per conversione nucleo RA in un nucleo RAF e fornitura arredi
98	TO3	Centro aperto per anziani di Perosa Argentina	via Roma 26/c	PEROSA ARGENTINA	TO	Ristrutturazione per trasformazione RA in RAF

Allegato B - GRADUATORIA ISTANZE IDONEE

% P.L./100 Ab. Ultra65enni = 1,06 - ASL TO2

numero	Richiedente	Sede dell'intervento	Prov.	Lavori	Importo lavori a base d'asta e forniture a seguito di istruttoria			Importo ammissibile a CONTRIBUTO			Punteggio	Graduatoria
					Lavori	Forniture		Lavori	Forniture	COMPLESSIVO		
61	Città di Torino	TORINO	TO	Manutenzione straordinaria per adeguamento agli standard regionali dell'Istituto per anziani Cimarosa	€ 1.500.000,00	€ 0,00		€ 1.425.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	25	1°
29	Istituto Povere Figlie San Gaetano di Torino	TORINO	TO	Trasformazione posti letto da auto a non autosufficienti, adeguamento servizi e fornitura arredi	€ 860.000,00	€ 42.690,00		€ 817.000,00	€ 19.210,50	€ 731.710,50	21	2°

% P.L./100 Ab. Ultra65enni = 1,14 - ASL TO1

numero	Richiedente	Sede dell'intervento	Prov.	Lavori	Importo lavori a base d'asta e forniture a seguito di istruttoria			Importo ammissibile a CONTRIBUTO			Punteggio	Graduatoria
					Lavori	Forniture		Lavori	Forniture	COMPLESSIVO		
56	Provincia d'Italia della Congregazione Figlie del Cuore di Maria di Roma	TORINO	TO	Ristrutturazione, adeguamento generale e fornitura arredi per il presidio Maria Assunta	€ 1.215.447,00	€ 96.017,27		€ 1.154.674,65	€ 43.207,77	€ 1.000.000,00	31	1°

% P.L./100 Ab. Ultra65enni = 1,82 - ASL TO3

numero	Richiedente	Sede dell'intervento	Prov.	Lavori	Importo lavori a base d'asta e forniture a seguito di istruttoria			Importo ammissibile a CONTRIBUTO			Punteggio	Graduatoria
					Lavori	Forniture		Lavori	Forniture	COMPLESSIVO		
38	Casa di Riposo Bianca della Valle di Rivalta di Torino	RIVALTA DI TORINO	TO	Trasformazione di 20 p.l. RA in 20 p.l. RAF e ampliamento	€ 430.000,00	€ 65.000,00		€ 408.500,00	€ 29.250,00	€ 437.750,00	33	1°
49	Città di Giavero	GIAVERO	TO	Ristrutturazione e ampliamento per conversione p.l. RA in RAF	€ 867.179,00	€ 80.000,00		€ 823.820,05	€ 36.000,00	€ 859.820,05	33	2°
57	Ass. Educazione e Assistenza-Asilo M.T. Fornasio&Casa di Riposo della Consolata di Beinasco	BEINASCO	TO	Trasformazione RA in RSA mediante ampliamento	€ 1.185.592,09	€ 96.000,00		€ 1.126.312,49	€ 43.200,00	€ 1.000.000,00	31	3°
60	Protempore dell'Ospedale Civile ora Casa di Riposo IPAB di Bricherasio	BRICHERASIO	TO	Ristrutturazione e ampliamento per realizzazione RA e RAF	€ 944.500,00	€ 0,00		€ 897.275,00	€ 0,00	€ 897.275,00	28	4°

Allegato B - GRADUATORIA ISTANZE IDONEE

% P.L./100 Ab. Ultra65enni = 1,98 - ASL VCO

numero	Richiedente	Sede dell'intervento	Prov.	Lavori	Importo lavori a base d'asta e forniture a seguito di istruttoria			Importo ammissibile a CONTRIBUTO			Punteggio	Graduatoria
					Lavori	Forniture		Lavori	Forniture	COMPLESSIVO		
80	Casa di Riposo per Anziani di Varzo	VARZO	VB	Ristrutturazione e ampliamento per realizzazione 30 p.l. RAF	€ 1.500.000,00	€ 50.000,00		€ 1.425.000,00	€ 22.500,00	€ 1.000.000,00	33	1°

% P.L./100 Ab. Ultra65enni = 2,09 - ASL NO

numero	Richiedente	Sede dell'intervento	Prov.	Lavori	Importo lavori a base d'asta e forniture a seguito di istruttoria			Importo ammissibile a CONTRIBUTO			Punteggio	Graduatoria
					Lavori	Forniture		Lavori	Forniture	COMPLESSIVO		
16	Istituto Gaudenzio De Pagave di Novara	NOVARA	NO	Adeguamento al regime definitivo 100 p.l. RSA	€ 460.000,00	€ 0,00		€ 437.000,00	€ 0,00	€ 437.000,00	17	1°

% P.L./100 Ab. Ultra65enni = 2,66 - ASL CN1

numero	Richiedente	Sede dell'intervento	Prov.	Lavori	Importo lavori a base d'asta e forniture a seguito di istruttoria			Importo ammissibile a CONTRIBUTO			Punteggio	Graduatoria
					Lavori	Forniture		Lavori	Forniture	COMPLESSIVO		
84	Soggiorno per Anziani di Trinità	TRINITA'	CN	Adeguamento e realizzazione nuovi posti letto per anziani non autosufficienti e connessa fornitura arredi	€ 703.800,00	€ 56.912,00		€ 688.610,00	€ 25.610,40	€ 694.220,40	27	1°
7	Ospedale "Sant'Antonio R.S.A di Caraglio"	CARAGLIO	CN	Ampliamento e ristrutturazione del presidio per la creazione di un nuovo nucleo RAF da 20 p.l.	€ 1.523.880,00	€ 0,00		€ 1.447.686,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	27	2°
44	Parrocchia "Natività di Maria" di Morozzo	MOROZZO	CN	Ristrutturazione per la realizzazione di un nucleo RAF e contestuale adeguamento dei servizi generali	€ 1.359.405,00	€ 0,00		€ 1.291.434,75	€ 0,00	€ 1.000.000,00	25	3°
51	Casa di Riposo "Don B. Rossi" di Villanova Mondovì	VILLANOVA MONDOVI'	CN	Trasformazione nucleo RA in RAF ed adeguamento servizi	€ 302.000,00	€ 0,00		€ 286.900,00	€ 0,00	€ 280.000,00	22	4°
63	Ospedale Civile di Carrù	CARRU'	CN	Adeguamento ai requisiti funzionali e strutturali previsti dalla normativa regionale - Lotto 3	€ 1.653.161,00	€ 0,00		€ 1.570.502,95	€ 0,00	€ 1.000.000,00	14	5°

Allegato B - GRADUATORIA ISTANZE IDONEE

% P.L./100 Ab. Ultra65enni = 2,96 - ASL TO5

numero	Richiedente	Sede dell'intervento	Prov.	Lavori	Importo lavori a base d'asta e forniture a seguito di istruttoria			Importo ammissibile a CONTRIBUTO			Punteggio	Graduatoria
					Lavori	Forniture		Lavori	Forniture	COMPLESSIVO		
35	Istituto di Riposo "Denina" di Moncalieri	MONCALIERI	TO	Ampliamento per trasformazione nuclei RA in RAF e adeguamento servizi generali e collettivi	€ 687.960,00	€ 43.440,00		€ 653.562,00	€ 19.548,00	€ 250.000,00	27	1°
10	Opera Pia Faccio Frichieri di Carignano	CARIGNANO	TO	Trasformazione di nuclei RA in nuclei RAF	€ 700.000,00	€ 37.500,00		€ 665.000,00	€ 16.875,00	€ 681.875,00	27	2°
20	Casa di Riposo Ospedale Ricovero di Carità di Riva presso Chieri	RIVA PRESSO CHIERI	TO	Conversione di p.l. RA esistente e adeguamento	€ 820.000,00	€ 0,00		€ 779.000,00	€ 0,00	€ 779.000,00	27	3°

% P.L./100 Ab. Ultra65enni = 3,13 - ASL VC

numero	Richiedente	Sede dell'intervento	Prov.	Lavori	Importo lavori a base d'asta e forniture a seguito di istruttoria			Importo ammissibile a CONTRIBUTO			Punteggio	Graduatoria
					Lavori	Forniture		Lavori	Forniture	COMPLESSIVO		
90	Comune di Coggiola	COGGIOLA	BI	Realizzazione di un nuovo edificio per trasferimento presidio esistente per 20 p.l. RAF	€ 1.252.500,00	€ 0,00		€ 1.189.875,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	24	1°
67	Casa di Riposo "Don Florindo Piolo" di Serravalle Sesia	SERRAVALLE SESIA	VC	Ristrutturazione e ampliamento per trasformazione RA in RAF	€ 897.470,93	€ 145.220,55		€ 852.597,38	€ 65.349,25	€ 940.536,08	19	2°

% P.L./100 Ab. Ultra65enni = 3,24 - ASL AL

numero	Richiedente	Sede dell'intervento	Prov.	Lavori	Importo lavori a base d'asta e forniture a seguito di istruttoria			Importo ammissibile a CONTRIBUTO			Punteggio	Graduatoria
					Lavori	Forniture		Lavori	Forniture	COMPLESSIVO		
45	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Valenzano e del Basso Monferrato di Lu Monferrato	LU MONFERRATO	AL	Realizzazione 20 pl RAF per anziani non autosufficienti e fornitura arredi per la Residenza De Martini in Lu Monferrato	€ 671.021,45	€ 59.380,00		€ 637.470,38	€ 26.721,00	€ 664.191,37	24	1°
95	Comune di Valenza	VALENZA	AL	Ristrutturazione per adeguamento del presidio alla normativa vigente - I° Fase	€ 2.102.732,54	€ 0,00		€ 1.997.595,91	€ 0,00	€ 1.000.000,00	24	2°
94	Fondazione "Ospizio Cesare Pozzi" di Vignale Monferrato	VIGNALE MONFERRATO	AL	Riqualificazione ed adeguamento funzionale del presidio	€ 1.700.000,00	€ 0,00		€ 1.615.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	22	3°

Allegato B - GRADUATORIA ISTANZE IDONEE

% P.L./100 Ab. Ultra65enni = 3,27 - ASL TO4

numero	Richiedente	Sede dell'intervento	Prov.	Lavori	Importo lavori a base d'asta e forniture a seguito di istruttoria			Importo ammissibile a CONTRIBUTO			Punteggio	Graduatoria
					Lavori	Forniture		Lavori	Forniture	COMPLESSIVO		
88	Ente Morale Piovano Rusca di Nole	NOLE	TO	Ristrutturazione per realizzazione di 40 p.l. RAF	€ 1.050.000,00	€ 0,00		€ 997.500,00	€ 0,00	€ 997.500,00	19	1°
62	Fondazione Casa di Riposo "Don Michele Manfredi" di Alice Superiore	ALICE SUPERIORE	TO	Riqualificazione presidio per realizzazione 40 p.l. RSA	€ 1.065.929,61	€ 0,00		€ 1.012.633,13	€ 0,00	€ 1.000.000,00	17	2°

% P.L./100 Ab. Ultra65enni = 4,05 - ASL BI

numero	Richiedente	Sede dell'intervento	Prov.	Lavori	Importo lavori a base d'asta e forniture a seguito di istruttoria			Importo ammissibile a CONTRIBUTO			Punteggio	Graduatoria
					Lavori	Forniture		Lavori	Forniture	COMPLESSIVO		
53	Comune di Ronco Biellese	RONCO BIELLESE	BI	Ampliamento e ristrutturazione per trasformazione RA in RAF	€ 360.000,00	€ 0,00		€ 342.000,00	€ 0,00	€ 342.000,00	21	1°

% P.L./100 Ab. Ultra65enni = 4,13 - ASL CN2

numero	Richiedente	Sede dell'intervento	Prov.	Lavori	Importo lavori a base d'asta e forniture a seguito di istruttoria			Importo ammissibile a CONTRIBUTO			Punteggio	Graduatoria
					Lavori	Forniture		Lavori	Forniture	COMPLESSIVO		
1	Presidio Assistenziale S.Spirito di Cortemilia	CORTEMILIA	CN	Ampliamento, ristrutturazione ed adeguamento funzionale della struttura	€ 1.860.910,07	€ 0,00		€ 1.767.864,57	€ 0,00	€ 1.000.000,00	24	1°
72	Casa di Riposo Maria Assunta di Castellero di Cornigliano d'Alba	CORNIGLIANO D'ALBA	CN	Ampliamento, ristrutturazione, creazione nucleo RAF e fornitura arredi	€ 487.482,11	€ 72.057,46		€ 463.108,00	€ 32.425,86	€ 495.533,86	22	2°

TOTALI

€ 28.160.970,80	€ 844.217,28
€ 29.005.188,08	

€ 21.488.412,26

Allegato C - ISTANZE NON IDONEE

A S L n. pratica	Richiedente	Sede Legale	Prov.	Lavori	Motivazioni esclusione (omissis)
2	Parrocchia di San Martino Vescovo	PAROLDO	CN	Ampliamento presidio esistente per la realizzazione di un nucleo RAF e l'adeguamento del nucleo RA residuo	
3	Casa di Riposo " Ida Pejrone"	SANT'ALBANO STURA	CN	Ristrutturazione ed ampliamento per la realizzazione di un nucleo RAF al primo piano e ridistribuzione dei restanti nuclei residenziali	
4	Casa di Riposo Città di Asti	ASTI	AT	Adeguamento del reparto Suor Ambrogina per la formazione di due nuclei RSA e per la relativa fornitura arredi	
5	Ospedale di Carità	SANFRONT	CN	Rifunionalizzazione interna ed ampliamento del presidio - 1° Lotto	
6	Ospedale Verneti	LOCANA	TO	Ristrutturazione per adeguamento normativa RAF	
8	Casa Benefica Zavattaro-RHO	BORGIO S.MARTINO	AL	Ristrutturazione ed ampliamento della Casa di Riposo per la formazione di 20 p.l. RAF e relativa fornitura arredi	
9	Convitto Principessa Felicità di Savoia	TORINO	TO	Conversione posti letto RA in un nucleo RSA da 20 posti letto e fornitura arredi	
11	Casa di Soggiorno per anziani "San Giuseppe"	CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	Ristrutturazione di un nucleo RA in RSA da 20 p.l.	
12	Cooperativa Sociale Dany coop a.r.l.	MONTALDO SCARAMPI	AT	Adeguamento, ristrutturazione ed ampliamento del presidio denominato Centro Anziani	
13	Casa di Riposo di Castellazzo Bormida	CASTELLAZZO BORMIDA	AL	Ristrutturazione ed ampliamento del presidio per la realizzazione di 20 p.l. RAF mediante la conversione di p.l. RA	
14	Casa di Riposo	RIVAROLO	TO	Adeguamento normativa intero presidio	
15	Casa di Riposo San Giuseppe Ente Parrocchia S.Fabiano e S.Sebastiano	SAN GIUSTO CAN.	TO	Ristrutturazione per adeguamento funzionale	
17	Pia Casa San Carlo	GOVONE	CN	Ristrutturazione presidio per adeguamento alla normativa vigente e conversione di nuclei RA in RAF	
18	Casa di Riposo "Dott. Giuseppe Pariani"	OLEGGIO	NO	Adeguamento al regime definitivo di un nucleo RSA da 20 p.l.	
19	Casa di Riposo Rossi	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	Ristrutturazione presidio mediante trasformazione di p.l. RA in p.l. RAF	
21	Ente Santuario Beata Vergine Madonna del Pozzo	SAN SALVATORE	AL	Ristrutturazione ed ampliamento del piano secondo, miglie ai piani terra e primo del presidio e fornitura arredi	
22	Istituto Belletti Bona-Centro Socio Sanitario Polivalente	BIELLA	BI	Completamento ristrutturazione nuclei RAF a 22 p.l. e RSA 20 p.l.	
23	Residenza Assistenziale Madonna di Hall	MURAZZANO	CN	Adeguamento ai servizi generali, sanitari ed ausiliari del presidio	
24	Residenza Assistenziale Albergo Santa Croce	VILLASTELLONE	TO	Ristrutturazione e ampliamento per realizzazione 60 p.l. RAF	
25	Comune di San Michele Mondovì	SAN MICHELE MONDOVI	CN	Ristrutturazione per la realizzazione di tre nuclei RAF	
26	Comune di Leini	LEINI	TO	Ampliamento ex Infermeria Capirone per realizzazione nuovi p.l. RSA	
27	Casa di Riposo Giuseppe Gavello	MONCALVO	AT	Realizzazione di tre nuclei RAF da 20 p.l.	
28	Ospedale di Carità e Ospizio Invalidi di Paesana	PAESANA	CN	Adeguamento alla normativa in materia di sicurezza, videosorveglianza, contenimento energetico e fornitura arredi	
30	Casa di Riposo "Maria Cassinelli ved.Tirone"	MONTAFIA	AT	Sopraelevazione della Casa di Riposo per la realizzazione di un nucleo RAF e fornitura arredi	

Allegato C - ISTANZE NON IDONEE

n. pratica	A S L	Richiedente	Sede Legale	Prov.	Lavori	Motivazioni esclusione (omissis)
31	AL	Casa di Riposo "S.S. Antonio e Caterina"	BOSCO M.GO	AL	Lavori di conversione posti per non autosufficienti (10 p.l.) e fornitura arredi	
32	AL	Congregazione delle Figlie di Nostra Signora della Pietà	OVADA	AL	Adeguamento impiantistico e antincendio alle vigenti norme di prevenzione incendi della Casa di Riposo M.T. Camera di Ovada	
33	AL	Casa di Riposo "G. Guazzzone di Passalacqua"	LOBBI	AL	Ristrutturazione per formazione nuclei RAF a regime definitivo e fornitura arredi	
34	TO4	Comunità per Anziani "Terra di Canaan"	VERRUA SAVOIA	TO	Ampliamento, adeguamento igienico sanitario e prevenzione incendi	
36	NO	Pia Casa della Divina Provvidenza	NOVARA	NO	Ristrutturazione 3° livello ala vecchia per realizzazione 20 p.l. RAF	
37	VCO	Parrocchia dei S.S. Giovanni e Carlo	MONTESCHENO	VB	Ristrutturazione e ampliamento per realizzazione 20 RSA	
39	VC	Comune di Grignasco	GRIGNASCO	NO	Ampliamento e ristrutturazione Casa di Riposo "82ª Brigata Osella"	
40	AT	Casa di Riposo "Papa Giovanni XXIII-Sacro Cuore"	NIZZA MONFERRATO	AT	Trasformazione del primo piano per la formazione di un nucleo RAF	
41	TO4	Piccola Lourdes ONLUS	BRANDIZZO	TO	Ristrutturazione e ampliamento per realizzazione nuovi p.l. RSA e RAF	
42	TO4	Comune di Vallo Torinese	VALLO TORINESE	TO	Ampliamento per realizzazione RAF 20 p.l. (e n. 2 RA da 8 p.l.)	
43	TO3	Comune di Alpignano	ALPIGNANO	TO	Ristrutturazione per trasformazione RA in RAF	
46	CN1	Fondazione F.lli Giovanni e Nicola Gallo IPAB	ROCCA DE' BALDI	CN	Conversione nucleo RA in un nucleo RAF e fornitura arredi	
47	CN2	Parrocchia S.S. Giorgio e Donato Casa di Riposo "Ca' Mia"	POCAPAGLIA	CN	Completamento dei servizi generali, collettivi e sanitari di supporto ai nuclei residenziali e fornitura arredi	
48	TO5	Casa di Riposo "Avv.G.Forchino"	SANTENA	TO	Ristrutturazione per trasformazione nuclei RA-RAA in 30 p.l. RAF	
50	AT	Casa di Riposo "Capitano Luigi Zabeti"	VALFENERA	AT	Ristrutturazione per adeguamento alle normative vigenti dei reparti RA-RAA e conversione in nuclei RAF	
52	BI	Comune di Andorno Micca	ANDORNO MICCA	BI	Conversione nucleo RA in nuovo nucleo RSA	
54	TO3	Comune di Volvera	VOLVERA	TO	Ristrutturazione per trasformazione 20 p.l. RA in 20 p.l. RSA	
55	CN1	Casa di Riposo Parrocchiale M.V. Assunta	NIELLA TANARO	CN	Adeguamento del presidio ed ampliamento per la conversione di posti letto per anziani non autosufficienti	
58	CN1	Comune di Costigliole Saluzzo	COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	Conversione posti letto per adeguamento normativo, sostituzione infissi, installazione impianto fotovoltaico e fornitura arredi	
59	VC	Associazione Silenziosi Operai della Croce ONLUS	MONCRIVELLO	VC	Ristrutturazione centro di riabilitazione in RSA e CDIA	
64	TO5	Comune di Piobesi Torinese	PIOBESI TORINESE	TO	Ampliamento casa di riposo "Teologo Salomone" e recupero edificio a tre piani f.t. adiacente	
65	CN2	Casa di Riposo "Casa Serena"-ONLUS	MONTEU ROERO	CN	Ristrutturazione, ampliamento e conversione posti letto per autosufficienti - 1° Lotto	
66	CN1	Fondazione Ospedale Civico di Dogliani Sacra Famiglia	DOGLIANI	CN	Ristrutturazione per adeguamento norme eliminazione barriere architettoniche e trasformazione in Casa della Salute - II Lotto d'intervento	
68	TO3	Comune di Cavour	CAVOUR	TO	Ampliamento dell'edificio per realizzazione 20 p.l. RAF esistenti convertiti in RSA e servizi, con aumento di 12 p.l. dell'intera struttura	

Allegato C - ISTANZE NON IDONEE

A S L n. pratica	Richiedente	Sede Legale	Prov.	Lavori	Motivazioni esclusione (omissis)
69 AT	Ospedale Ricovero Francesco Arnaldi	MONTECHIARO	AT	Adeguamento strutturale complessivo del Ricovero - Lotto 1	
70 AT	Residenza San Giovanni	CASTAGNOLE LANZE	AT	Ampliamento e manutenzione straordinaria per realizzazione nuovi posti letto per anziani non autosufficienti	
71 AL	Arciconfraternita degli Angeli "Piccola Casa di Pronto Soccorso" onlus	CASALE MONFERRATO	AL	Ristrutturazione, risanamento conservativo e adeguamento igienico sanitario del presidio	
73 VCO	Comune di Baveno	BAVENO	VB	Sopraelevazione e ampliamento per realizzazione 27 p.l. RSA e 19 RA	
74 TO4	Comune di Foglizzo	FOGLIZZO	TO	Manutenzione straordinaria presidio 30 p.l. RAF	
75 TO4	Fondazione Ripa Peracca-ONLUS	CASALBORGONE	TO	Ristrutturazione e ampliamento	
76 NO	Casa di Riposo "Don G. Nobile"	VARALLO POMBIA	NO	Ampliamento e ristrutturazione per realizzazione 7 p.l. RA e 28 RAF	
77 CN1	Casa di Riposo "Santo Spirito"	LIMONE PIEMONTE	CN	Adeguamento del nucleo RAF esistente e realizzazione nuovi posti letto per anziani e non autosufficienti	
78 AL	Casa di Riposo "Jona Ottolenghi" IPAB	ACQUI TERME	AL	Trasformazione 10 pl RA in 10 pl RAF e fornitura arredi	
79 CN1	Ospedale Civico San Camillo De' Lellis	DRONERO	CN	Restauro, consolidamento strutturale e riqualificazione funzionale dell'ala ovest del presidio	
81 CN1	IPAB "D. Bertone"	BAGNOLO P. TE	CN	Ristrutturazione per formazione nucleo per anziani non autosufficienti e relative forniture arredi	
82 BI	Associazione Pro Casa di Riposo di Brunsengo-ONLUS	BRUNSENGO	BI	Trasformazione nucleo RA in RAF e ristrutturazione per risparmio energetico	
83 TO3	Istituto Suore San Giuseppe di Susa	S. ANTONINO DI SUSA	TO	Miglioramento e risparmio energetico	
85 NO	Comune di Massino Visconti	MASSINO VISCONTI	NO	Ristrutturazione ed ampliamento per realizzazione posti letto RAF	
86 AL	Comune di Ponzone	PONZONE	AL	Conversione posti letto per autosufficienti in due nuclei RAF	
87 CN1	Ospedale Civile San Chiaffredo	REVELLO	CN	Riconversione del primo piano in un nucleo RAF con modesto ampliamento	
89 TO5	Pensionato Regina Elena	PANCALIERI	TO	Trasformazione posti RA in RAF e adeguamento presidio esistente	
91 VC	Casa di Riposo "Ing. Felice Tavallini"	BORGOVERCELLI	VC	Realizzazione nuovi posti letto	
92 AL	Azienda Sanitaria Locale di Alessandria	GAVI	AL	Ristrutturazione e adeguamento impiantistico e strutturale, uso razionale dell'energia e contenimento dei consumi	
93 BI	Opera Pia Antonio Emma Cerino Zegna ONLUS	OCCHIEPPO INFERIORE	BI	Ristrutturazione e messa a norma della cucina	
96 CN1	Casa di Riposo "A. E. Wild-Ospedaletto Duelli"	PIASCO	CN	Riorganizzazione del piano rialzato e costruzione nuova cappella	
97 AL	Opera Pia "Pensioni del Prevosto Cav. Don Antonio Bianco"	PALAZZOLO VERCELLESE	VC	Ampliamento per conversione nucleo RA in un nucleo RAF e fornitura arredi	
98 TO3	Centro aperto per anziani di Perosa Argentina	PEROSA ARGENTINA	TO	Ristrutturazione per trasformazione RA in RAF	

Codice DB2001

D.D. 14 gennaio 2010, n. 14

Recupero della somma di Euro 4.800,00 = erogata a favore dell'ASL TO1 per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2008 presentata dal Dott. Buratti Gianni - Cap. 36995/2010.

(omissis)
Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 14 gennaio 2010, n. 15

Recupero della somma di Euro 6.400,00= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2008 presentato dal Dott. Alessandro Levis - Cap. 36995/2010 .

(omissis)
Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 15 gennaio 2010, n. 19

Recupero della somma di Euro 6.400,00= erogata a favore dell'ASL AL per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2008 presentato dal Dott. Pietrasanta Massimo - Cap. 36995/2010.

(omissis)
Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 15 gennaio 2010, n. 20

Recupero della somma di Euro 1.964,45= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2008 presentato dal Dott. Casagrande Ivo - Cap. 36995/2010 .

(omissis)
Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 15 gennaio 2010, n. 21

Recupero della somma di Euro 193,18= erogata a favore dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Infantile Regina Margherita - S. Anna di Torino per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata di cui al bando 2008 presentato dal Dott. Antonio Andreacchio - Cap. 36995/2010 .

(omissis)
Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2005

D.D. 25 gennaio 2010, n. 30

A.N.S.A. S.r.l. - Via Santorre di Santarosa, 18 - Torino - Richiesta autorizzazione ricollocazione locali del laboratorio di analisi cliniche.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 55/87 e la L.R. 2/04, la S.r.l. A.N.S.A. con sede in Torino - Via Santorre di Santarosa, 18, alla ricollocazione dei locali inerenti l'attività di prelievo all'interno del laboratorio analisi già autorizzato con D.G.R. n. 63-18305 del 27.4.1992.

L'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente, è tenuta ai compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 16 della L.R. 55/87.

- Di far carico alla Società autorizzata del pagamento della tassa di cui al D.lgs. n. 230/91 e della l.r. 60/97.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 8 febbraio 2010, n. 73

Recupero della somma di Euro 1.607,92= erogata a favore dell'Univ. di Torino - Dip. di Discipline Ginecologiche ed Ostetriche per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata bando 2008/Bis presentato dal Prof. Simondi Piero - Cap. 36995/2010.

(omissis)
Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 8 febbraio 2010, n. 74

Parziale rettifica dell'Allegato A) - Progetti Tipologia 2 - della D.D. n. 28 del 25.01.2010. Recupero della somma di Euro 1.023,60= erogata a favore dell'Univ. di Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche per il progetto di ricerca sanitaria finalizzata bando 2008/Bis presentato dal Prof. Scarpa Roberto Mario - Cap. 36995/2010.

(omissis)
Il Dirigente
Michela Audenino

Codice DB2001

D.D. 11 febbraio 2010, n. 92

Liquidazione della somma di Euro 59.512,75= da liquidare n. 34 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria finalizzata, di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - Cap. 165374/09 - I. 5379.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare e la somma complessiva di Euro 59.512,75= quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata – Tipologia 2 - di cui all'Allegato A), che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione dietro presentazione di dettagliato rendiconto, reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del legale Rappresentante dal quale risulti che le spese sono state completamente liquidate e pagate;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 165374/09 – Cod. SIOPE 1545 – I. 5379 di cui alla D.D. n. 768 del 25.11.2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Allegato

Tipologia 2

Allegato A

N. Progr.	Ente	Responsabile		Titolo Progetto	Importo Finanz.	Saldo 20%
		Cognome	Nome			
1	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Oncologiche	BARDELLI	Alberto	Marcatori molecolari della risposta agli anticorpi monoclonali anti EGFR nei carcinomi metastatici del colonretto	€ 18.000,00	€ 3.600,00
2	Univ. di Torino - Dip. di Discipline Ginecologiche e Ostetriche	BENEDETTO	Chiara	Cellule staminali da liquido amniotico: isolamento, espansione, potenzialità di differenziazione, possibilità di conservazione a lungo termine	€ 8.000,00	€ 1.569,66
3	Univ. di Torino - Dip. di Discipline Ginecologiche e Ostetriche	BIGLIA	Nicoletta	Carcinoma lobulare infiltrante mammario: rischio di sottostadiazione, tipo di intervento chirurgico e prognosi rispetto all'istotipo duttale	€ 6.000,00	€ 117,28
4	A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	BO	Simona	Prevalenza e sue associazioni con la malattia cardiovascolare di una variante genica del lectin-like-oxidized-low-density-lipoprotein-receptor-1	€ 12.000,00	€ 2.396,74
5	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Oncologiche	BOCCACCIO	Carla	Il ruolo dell'oncogene Met nel tumore del colon umano: possibili implicazioni nell'attivazione di uno stato pro-trombotico acquisito	€ 8.000,00	€ 1.600,00
6	Univ. di Torino - Dip. di Sanità Pubblica e di Microbiologia	BORRACCINO	Alberto	Uso di farmaci negli adolescenti Piemontesi: analisi della tipologia d'uso, delle patologie correlate e dei determinanti comportamentali e sociali	€ 6.000,00	€ 1.199,60
7	Univ. del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	BRUNELLESCHI	Sandra	Efficacia anti-infiammatoria di nitro-statine ed altri nitro-composti in monocito/macrofagi di donatore sano e pazienti con coronaropatia (CAD)	€ 6.000,00	€ 1.200,00
8	Univ. di Torino - Dip. di Neuroscienze	CARULLI	Daniela	Ruolo della matrice extracellulare nella modulazione della plasticità nel sistema nervoso centrale adulto	€ 6.000,00	€ 1.199,61
9	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	CASSONI	Paola	Alternativa immunofenotipica alla valutazione molecolare della delezione di 1p/19q nei tumori gliali con componente oligodendrogliale	€ 8.000,00	€ 1.595,34

Tipologia 2

N. Progr.	Ente	Responsabile		Titolo Progetto	Importo Finanz.	Saldo 20%
		Cognome	Nome			
10	Univ. di Torino - Dip. di Neuroscienze	CAVALLA	Paola	Sclerosi multipla: patogenesi eterogenea o omogenea? Identificazione dei meccanismi immunopatogenetici per una terapia mirata	€ 6.000,00	€ 1.199,32
11	Univ. del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	CHIOCCHEZZI	Annalisa	Caratterizzazione di microRNAs coinvolti nella patogenesi della Sindrome Autoimmune Linfoproliferativa	€ 6.000,00	€ 1.200,00
12	Univ. del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	COLANGELO	Donato	TELOMERI, TELOMERASI E WT1 in oncematologia: potenzialità terapeutiche	€ 8.000,00	€ 1.600,00
13	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Oncologiche	COMOGLIO	Paolo	ROR-1 E ROR-2, una nuova famiglia di putativi recettori tirosina cinasi coinvolti nel cancro	€ 8.000,00	€ 1.600,00
14	ASL TO3	D'ERRICO	Angelo	Incidenza di morbo di Parkinson a Torino per classe sociale e occupazione	€ 8.000,00	€ 761,66
15	Univ. di Torino - Dip. di Discipline Medico Chirurgiche	DI PERRI	Giovanni	Ottimizzazione dei livelli plasmatici di Ribavirina attraverso il monitoraggio farmacocinetico nella terapia dell'epatite cronica da HCV	€ 6.000,00	€ 1.184,81
16	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Oncologiche	DI RENZO	Maria Flavia	Identificazione della cellula staminale del cancro nell'osteosarcoma umano	€ 8.000,00	€ 1.600,00
17	Univ. del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	DIANZANI	Umberto	Ricerca di varianti dei geni di munc 13-4 e sap coinvolte nello sviluppo del diabete di tipo 1	€ 18.000,00	€ 3.600,00
18	Univ. di Torino - Dip. di Neuroscienze	GALLONE	Salvatore	Ricerca di mutazioni nel gene sqstm1/p62 in una popolazione di pazienti affetti da demenza frontotemporale (ftd)	€ 8.000,00	€ 1.600,00
19	Univ. di Torino - Dip. di Neuroscienze	GUIOT	Caterina	Identificazione delle fasi di sviluppo tumorale e stima quantitativa dei parametri di crescita nel tumore primitivo umano	€ 8.000,00	€ 1.599,03
20	A.O.U. Maggiore della Carità Novara	LEONE	Maurizio	Maschi e femmine con ictus cerebrale in Piemonte: differenze nella gestione dei pazienti e negli esiti	€ 8.000,00	€ 1.599,18
21	Univ. di Torino - Dip. di Genetica, Biologia e Biochimica	MATULLO	Giuseppe	Identificazione di geni e polimorfismi coinvolti nel tumore della vescica mediante replicazione di studi di associazione "genome-wide"	€ 18.000,00	€ 3.600,00
22	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Oncologiche	MEDICO	Enzo	Validazione di classificatori genomici come predittori diagnostici dell'evoluzione metastatica del carcinoma mammario	€ 12.000,00	€ 2.400,00

Tipologia 2

N. Progr.	Ente	Responsabile		Titolo Progetto	Importo Finanz.	Saldo 20%
		Cognome	Nome			
23	A.O.U. San Giovanni Battista di Torino	MORELLO	Fulvio	Studio degli effetti anti-angiogenetici degli agonisti dei recettori LXR	€ 8.000,00	€ 1.600,00
24	Univ. del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	NAVALES	Paolo	Analisi dell'esalato condensato polmonare nella diagnosi e valutazione dell'efficacia terapeutica in pazienti critici con polmonite bilaterale	€ 12.000,00	€ 2.301,11
25	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Oncologiche	OLIVERO	Martina	Come sfruttare la "non-oncogene addiction" per uccidere selettivamente cellule tumorali	€ 12.000,00	€ 2.400,00
26	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Oncologiche	PIACIBELLO	Wanda	Modelli preclinici per la validazione di nuovi agenti inibitori delle cellule staminali di leucemie mieloidi	€ 12.000,00	€ 2.400,00
27	Univ. di Torino - Dip. di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale	PONZETTO	Carola	Nuovi potenziali strumenti terapeutici del neuroblastoma: i microRNAs	€ 8.000,00	€ 1.600,00
28	Univ. di Torino - Dip. di Neuroscienze	ROSSI	Ferdinando	Il ruolo delle proprietà neuronali intrinseche nella rigenerazione dei processi nervosi in condizioni ambientali non permissive	€ 8.000,00	€ 1.600,00
29	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	SAPINO	Anna	Analisi molecolare della chemioresistenza nel carcinoma della mammella	€ 12.000,00	€ 2.399,98
30	Univ. di Torino - Dip. di Discipline Ginecologiche e Ostetriche	TODROS	Tullia	Indicazione al parto anticipato nelle gravidanze gemellari: il razionale va ricercato nella fisiopatologia placentare?	€ 6.000,00	€ 1.189,44
31	Univ. di Torino - Dip. di Discipline Medico Chirurgiche	TOPPINO	Mauro	Studio prospettico randomizzato sull'efficacia della chirurgia bariatrica vs. terapia medica nel diabete tipo 2 in pazienti obesi con BMI 30-35	€ 8.000,00	€ 1.600,00
32	Univ. di Torino - Dip. di Neuroscienze	TORTA	Riccardo	Assistenza psiconcologica domiciliare per pazienti malati di tumore ed i loro familiari	€ 6.000,00	€ 1.199,99
33	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Oncologiche	TRUSOLINO	Livio	Analisi del ruolo dell'oncogene MET nei tumori "tripoli negativi" della mammella: modelli in vivo	€ 8.000,00	€ 1.600,00
34	Univ. di Torino - Dip. di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale	VERCELLI	Alessandro	Modelli sperimentali di plasticità corticale nell'adulto dopo infarto cerebrale	€ 8.000,00	€ 1.600,00

Codice DB2001

D.D. 11 febbraio 2010, n. 93

Liquidazione della somma di Euro 35.739,59= da liquidare n. 16 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - Cap. 165374/09 - I. 5379.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare e la somma complessiva di Euro 35.739,59= quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata – Tipologia 3 - di cui all'Allegato A), che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione dietro presentazione di dettagliato rendiconto, reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del legale Rappresentante dal quale risulti che le spese sono state completamente liquidate e pagate;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 165374/09 – Cod. SIOPE 1545 – I. 5379 di cui alla D.D. n. 768 del 25.11.2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Michela Audenino

Allegato

Tipologia 3

Allegato A

N. Progr.	Ente	Responsabile		Titolo Progetto	Importo Finanz.	Saldo 20%
		Cognome	Nome			
1	Univ. di Torino - Dip. di Sanità Pubblica e Microbiologia	BARBATI	Giulia	Sviluppo di sistemi previsivi per modellizzare il ruolo dei fattori genetici nelle manifestazioni extra-intestinali nel morbo di Chron	€ 12.000,00	€ 2.367,53
2	Univ. di Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	BUTTIGLIERI	Stefano	Correlazione tra grado di senescenza cellulare degli elementi del sangue circolante e attività fisica di tipo agonistico	€ 12.000,00	€ 2.398,24
3	Univ. di Torino - Dip. di Neuroscienze	COLLOCA	Luana	Valutazione dell' analgesia da placebo in pazienti schizofrenici	€ 12.000,00	€ 2.378,94
4	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	DAFFARA	Fulvia Claudia	Studio di aspetti di base e clinici del carcinoma corticosurrenalico	€ 6.000,00	€ 1.179,54
5	Univ. del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche (DiSCAFF)	FALLARINI	Silvia	Ruolo del polimorfismo del gene MDR1 sulla risposta alla terapia farmacologica di pazienti affetti da epilessia	€ 6.000,00	€ 1.200,00
6	Univ. del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	FERRANTE	Daniela	Valutazione degli effetti a lungo termine dell'esposizione domestica ad amianto in una coorte di mogli di lavoratori esposti	€ 18.000,00	€ 3.600,00
7	Univ. di Torino - Dip. di Biologia Animale e dell'Uomo	GIACOBINI	Paolo	Patologia molecolare e difetti di migrazione neuronale: il ruolo delle semaforine nello sviluppo dei neuroni GnRH	€ 6.000,00	€ 1.198,74
8	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	LANZARDO	Stefania	Messa a punto di sonde di Imaging molecolare per il trattamento e la visualizzazione di patologie tumorali	€ 18.000,00	€ 3.533,93
9	Univ. di Torino - Dip. di Medicina ed Oncologia Sperimentale	MARTINASSO	Germana	Acido linoleico coniugato e osteoporosi: effetto sugli osteoblasti in rapporto alla sintesi di osso e alla loro attività sugli osteoclasti	€ 12.000,00	€ 2.400,00
10	Univ. del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	MESTURINI	Riccardo	Valutazione dell'attività antinfiammatoria di una forma solubile del recettore T linfocitario ICOS	€ 12.000,00	€ 2.400,00

Tipologia 3

N. Progr.	Ente	Responsabile		Titolo Progetto	Importo Finanz.	Saldo 20%
		Cognome	Nome			
11	Univ. del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Medicina Clinica e Sperimentale	MULA	Marco	Correlati clinici e impatto sulla qualità della vita del disturbo disforico interictale in pazienti con epilessia	€ 12.000,00	€ 2.400,00
12	Univ. di Torino - Dip. di Morfofisiologia Veterinaria	PONTI	Giovanna	Studio di cellule staminali neurali nella loro nicchia nella prospettiva di un utilizzo terapeutico endogeno	€ 12.000,00	€ 2.397,47
13	Univ. di Torino - Dip. di Scienze Cliniche e Biologiche	QUAGLINO	Elena	Ricerca di oncoantigeni associati all'adenocarcinoma polmonare come bersagli dell'immunoterapia	€ 12.000,00	€ 2.381,35
14	Univ. di Torino - Dip. di Neuroscienze	RASTALDO	Raffaella	Ruolo di cellule isolate da miocardio di natura non miocardiocitaria nella riparazione del cuore infartuato di ratto	€ 12.000,00	€ 2.396,98
15	Univ. di Torino - Dip. di Medicina Interna	SCARLATTI	Francesca	Studi della funzione pancreatica in topi knock-out per ghrelin e in topi knock-out per ghrelin e per il recettore GHS-R1a	€ 12.000,00	€ 2.354,77
16	Univ. di Torino - Dip. di Discipline Medico-Chirurgiche	SICCARDI	Marco	Farmacogenetica dell'Atazanavir, inibitore della proteasi di HIV	€ 6.000,00	€ 1.152,10

Codice DB2005

D.D. 18 febbraio 2010, n. 106

Approvazione linee di indirizzo per la prevenzione delle infezioni neonatali precoci da Streptococco B.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare il documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, contenente le linee di indirizzo per la prevenzione delle infezioni neonatali precoci da Streptococco B con l'obiettivo di uniformare, su tutto il territorio regionale, il comportamento ostetrico, neonatologico e laboratoristico relativo.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Finalizzata – Tipologia 2 - di cui all'Allegato A), che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione dietro presentazione di dettagliato rendiconto, reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio a cura del legale Rappresentante dal quale risulti che le spese sono state completamente liquidate e pagate;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 165374/09 – Cod. SIOPE 1545 – I. 5379 di cui alla D.D. n. 768 del 25.11.2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Michela Audenino

Allegato

Codice DB2000

D.D. 19 febbraio 2010, n. 108

Conferma del conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Funzioni di gestione informazioni ed elaborazione dati del personale dipendente e convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale" effettuato con D.D. n. 71/DB2000 del 5 febbraio 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa esplicitate:

– di confermare, senza soluzione di continuità, il conferimento della posizione organizzativa di tipo C1 denominata "Funzioni di gestione informazioni ed elaborazione dati del personale dipendente e convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale" alla signora Maria Nicoletta Ricci effettuato con D.D. n. 71/DB2000 del 5 febbraio 2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 22 febbraio 2010, n. 109

Liquidazione della somma di Euro 5.122,08= da liquidare n. 4 beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata, di cui al bando regionale approvato con D.D. n. 466 del 25.07.2008 - Saldo 20% - Cap. 165374/09 - I. 5379.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare la somma complessiva di Euro 5.122,08= quale saldo ai beneficiari dei Progetti di Ricerca Sanitaria

Tipologia 2

N. Progr.	Ente	Responsabile		Titolo Progetto	Importo Finanz.	Saldo 20%
		Cognome	Nome			
1	Univ. di Torino - Dip. di Medicina Interna	ARVA7	Emanuela	Valutazione endocrino-metabolica in pazienti con sindrome di Cushing in fase attiva e di remissione e valutazione del rischio cardio-vascolare	€ 6.000,00	€ 1.200,00
2	A.O. SS Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria	BETTA	Pier-Giacomo	Espressione di aurora chinasi-b nel mesotelioma maligno della pleura e suo possibile ruolo di nuovo bersaglio farmacologico antitumorale	€ 6.000,00	€ 978,05
3	Univ. del Piemonte Orientale "A. Avogadro" - Dip. di Scienze Mediche	DIANZANI	Irma	Fattori di rischio genetici coinvolti nello sviluppo del mesotelioma maligno della pleura: studio di associazione a livello dell'intero genoma	€ 8.000,00	€ 1.600,00
4	Univ. di Torino - Dip. di Neuroscienze	RAINERO	Innocenzo	Studio genome-wide di un nuovo pedigree piemontese affetto da emicrania senza aura	€ 8.000,00	€ 1.344,03

Codice DB2000

D.D. 23 febbraio 2010, n. 120

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzioni di indirizzo per l'applicazione della normativa inerente gli aspetti di contabilità e bilancio regionale ed attuazione dei procedimenti amministrativi correlati" al dott. Giovanni Camerlo.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa esplicitate:

– di attribuire la posizione organizzativa di tipo C denominata “Funzioni di indirizzo per l'applicazione della normativa inerente gli aspetti di contabilità e bilancio regionale ed attuazione dei procedimenti amministrativi correlati”, incardinata nella direzione Sanità, al Settore “Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie” cui competono le specifiche materie oggetto dell’incarico;

– di conferire al dott. Giovanni Camerlo, categoria D, posizione economica D6, dipendente del Settore “Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie”, la posizione organizzativa di cui sopra, a far data dal 23 febbraio 2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva, e fino al 1 gennaio 2012 e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dal Contratto nazionale di riferimento per il personale delle categorie;

– di dare atto che l’attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla direzione Sanità.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 23 febbraio 2010, n. 122

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzioni di monitoraggio, analisi e indirizzo per la gestione delle attività ambulatoriali, di diagnostica per immagini e di riabilitazione da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private" alla sig.ra Carmela Giordano.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa esplicitate:

– di attribuire la posizione organizzativa di tipo C denominata “Funzioni di monitoraggio, analisi e indirizzo per la gestione delle attività ambulatoriali, di diagnostica per immagini e di riabilitazione da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private”, incardinata nella direzione Sanità, al Settore “Assistenza Specialistica e Ospedaliera”

ra” cui competono le specifiche materie oggetto dell’incarico;

– di conferire alla signora Carmela Giordano, categoria D, posizione economica D4, dipendente del Settore “Assistenza Specialistica e Ospedaliera”, la posizione organizzativa di cui sopra, a far data dal 23 febbraio 2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva, e fino al 1 gennaio 2012 e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dal Contratto nazionale di riferimento per il personale delle categorie;

– di dare atto che l’attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla direzione Sanità.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 23 febbraio 2010, n. 123

Conferimento dell'incarico di Alta professionalità denominato "Esperto in ricerca, studio e sviluppo processi di accreditamento per percorsi assistenziali in ambito sanitario e programmi di monitoraggio, valutazione e verifica delle attività ambulatoriali, di diagnostica per immagini e di riabilitazione intra ed extra ospedaliera" alla dott.ssa Margherita Burchio.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni in premessa esplicitate:

– di assegnare l’incarico di Alta professionalità denominato “Esperto in ricerca, studio e sviluppo processi di accreditamento per percorsi assistenziali in ambito sanitario e programmi di monitoraggio, valutazione e verifica delle attività ambulatoriali, di diagnostica per immagini e di riabilitazione intra ed extra ospedaliera”, incardinato nella direzione Sanità, al Settore “Assistenza specialistica e ospedaliera” cui competono le specifiche materie oggetto dell’incarico;

– di conferire alla dott.ssa Margherita Burchio, categoria D, posizione economica D6, dipendente del Settore “Assistenza specialistica e ospedaliera”, l’incarico di Alta professionalità di cui sopra, a far data dal 23 febbraio 2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva, e fino al 1 gennaio 2012 e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dal Contratto nazionale di riferimento per il personale delle categorie;

– di dare atto che l’attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla direzione Sanità.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino

no Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 23 febbraio 2010, n. 124

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzioni gestionali e di coordinamento nell'ambito della progettazione e sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Regionale" al dott. Domenico Nigro.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni in premessa esplicitate:

– di attribuire la posizione organizzativa di tipo C denominata “Funzioni gestionali e di coordinamento nell'ambito della progettazione e sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Regionale”, incardinata nella direzione Sanità, al Settore “Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e Sistemi informativi sanitari” cui competono le specifiche materie oggetto dell'incarico;

– di conferire al dott. Domenico Nigro, categoria D, posizione economica D5, dipendente del Settore “Assetto istituzionale e organizzativo delle ASR e Sistemi informativi sanitari”, la posizione organizzativa di cui sopra, a far data dal 23 febbraio 2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva, e fino al 1 gennaio 2012 e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dal Contratto nazionale di riferimento per il personale delle categorie;

– di dare atto che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla direzione Sanità.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 24 febbraio 2010, n. 127

Conferimento della posizione organizzativa di tipo C denominata "Funzioni gestionali e di coordinamento nell'ambito delle attività di programmazione dell'assistenza specialistica e ospedaliera e degli investimenti nelle attrezzature sanitarie" al sig. Aldo Piliago.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni in premessa esplicitate:

– di attribuire la posizione organizzativa di tipo C denominata “Funzioni gestionali e di coordinamento

nell'ambito delle attività di programmazione dell'assistenza specialistica e ospedaliera e degli investimenti nelle attrezzature sanitarie”, incardinata nella direzione Sanità, al Settore “Assistenza specialistica e ospedaliera” cui competono le specifiche materie oggetto dell'incarico;

– di conferire al sig. Aldo Piliago, categoria D, posizione economica D4, dipendente del Settore “Assistenza specialistica e ospedaliera”, la posizione organizzativa di cui sopra, a far data dal 24 febbraio 2010 o dalla data di effettiva presa di servizio se successiva, e fino al 1 gennaio 2012 e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dal Contratto nazionale di riferimento per il personale delle categorie;

– di dare atto che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato alla direzione Sanità.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

COMUNICATI

Ordinanza commissariale 31 marzo 2010, n. 33/DB14.00/1.2.6/3683

Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008. Intervento di estrazione di materiale litoide dalla briglia sul torrente Prebech a monte dell'abitato del Comune di Chianocco (TO). Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 5 dell'O.P.C.M. n. 3683/2008, alla compensazione degli oneri di trasporto.

La Presidente della Giunta regionale
Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici che hanno colpito il Piemonte il 29 e 30 maggio 2008 (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008)

Considerato che nei giorni 29 e 30 maggio 2008 la Regione Piemonte, con particolare riferimento alle Province di Torino e Cuneo, è stata colpita da eccezionali eventi meteorologici che hanno determinato l'esondazione di alcuni fiumi e torrenti nonché l'insorgere di fenomeni franosivi e provocato danni ad impianti, opere, infrastrutture ed edifici pubblici e privati, determinando altresì una grave situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 recante "Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la Regione Piemonte e la Regione Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 maggio 2008".

Visto l'articolo 1, comma 1 dell'O.P.C.M. citata che nomina il Presidente della Giunta regionale del Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto per il territorio piemontese.

Visto l'articolo 2, comma 2 dell'O.P.C.M. citata, in base al quale il Commissario delegato provvede all'approvazione di progetti relativi ad interventi che risultano essere necessari a seguito degli eventi del maggio 2008.

Considerato che l'esistente briglia sul torrente Prebech a monte dell'abitato del Comune di Chianocco, si trova in una condizione di interrimento critica confrontando l'attuale volume di invaso con l'originaria capacità utile in quanto a seguito dell'evento di piena del 29 e 30 maggio 2008 si è verificato un ingente deposito di materiale litoide. Considerato che a seguito dei sopralluoghi effettuati dal Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, di concerto con l'Amministrazione Comunale, si è ritenuto necessario provvedere all'asportazione del materiale litoide accumulatosi a monte della sopracitata briglia ricorrendo anche alle procedure di cui alla D.G.R. in data 14.01.2002 n. 44-5084.

Considerato che con O.C. n. 23/DB14.00/1.2.6/3683 del 28.08.2009 era stato autorizzato l'intervento di asportazione di 3.122,97 m³ (tremilacentotrentadue/97 metri cubi) di materiale litoide, sulla base del progetto costituito dai seguenti elaborati:

elaborato n. 1 Planimetria stato attuale-corografia estratto di mappa;

elaborato n. 2 Planimetria di progetto;

elaborato n. 3 Sezioni trasversali;

elaborato n. 4 Profilo longitudinale;

elaborato n. 5 Relazione Tecnica-Computo dei Volumi-Documentazione Fotografica;

Considerato che per il suddetto intervento la ditta I.E.S. srl corrente in Bussoleno (TO) strada Monginevro 56 richiede ai sensi dell'art. 2 comma 5 dell'O.P.C.M. n. 3683/2008, la compensazione degli oneri di trasporto rispetto al canone erariale base di 2,84 €/m³, in quanto trattasi di intervento da realizzarsi in zone montane diretto a prevenire situazioni di pericolo e per il ripristino dell'efficienza dei corsi d'acqua e di esistenti opere di sistemazione idraulica.

Considerato che con O.C. n. 23/DB14.00/1.2.6/3683 del 28.08.2009 era stato demandato al Settore regionale Decentrato Opere Pubbliche di Torino, anche ai sensi dell'articolo 2 dell'Ordinanza commissariale n. 2/DA 14.00 del 30/06/2008, la riduzione dell'entità del canone erariale a compensazione degli oneri del trasporto e che il canone compensato era stato stabilito in 1,85 €/m³.

Vista la nota della ditta I.E.S. srl corrente in Bussoleno (TO) strada Monginevro 56, in data 10.02.2010 prot. 21 acquisita al protocollo del Settore regionale Decentrato Opere Pubbliche di Torino in data 11.02.2010 al n. 9731, con la quale la summenzionata ditta si dichiara impossibilitata ad iniziare l'intervento in quanto incorsa in procedura fallimentare.

Visto che in data 10.03.2010, con domanda acquisita al protocollo del Settore regionale Decentrato Opere Pubbliche di Torino in data 11.03.2010 al n. 18198, la ditta EDILCAVE srl corrente in Villar Focchiardo (TO) Regione Pianverso, si è dichiarata disposta alla realizzazione dell'intervento in questione alle medesime condizioni di cui sopra.

Considerato che per l'intervento suddetto non è necessaria alcuna deroga alle disposizioni della Direttiva allegata alla deliberazione n. 9 del 05/04/2006 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po recante "Direttiva per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua" in quanto è ricompreso nei casi particolari di cui al par. 5 della suddetta direttiva.

Visto il parere favorevole all'intervento espresso dall'amministrazione comunale di Chianocco (TO) con propria nota in data 26.05.2009 prot. 3102.

Dispone

Articolo 1

1. L'intervento di asportazione di 3.122,97 m³ di materiale litoide depositatosi nell'esistente briglia sul torrente Prebech a monte dell'abitato di Chianocco (TO), già autorizzato con O.C. n. 23/DB14.00/1.2.6/3683 del 28.08.2009 e che ai sensi dell'articolo 2 dell'Ordinanza commissariale n. 2/DA 14.00 del 30/06/2008, prevedeva la riduzione dell'entità del canone erariale a compensazione degli oneri del trasporto, è realizzato dalla ditta EDILCAVE srl corrente in Villar Focchiardo (TO) Regione Pianverso anziché dalla ditta I.E.S. srl corrente in

Bussoleno (TO) strada Monginevro 56, che in data 10.02.2010 con nota prot. 21 acquisita al protocollo del Settore regionale Decentrato Opere Pubbliche di Torino in data 11.02.2010 al n. 9731, si è dichiarata impossibilitata ad iniziare l'intervento in quanto incorsa in procedura fallimentare.

2. E' demandata al Settore regionale Decentrato Opere Pubbliche di Torino l'attivazione dell'istruttoria per il rilascio del relativo atto concessorio in favore della ditta EDILCAVE srl corrente in Villar Focchiardo (TO) Regione Pianverso alle medesime condizioni precedentemente stabilite con O.C. n. 23/DB14.00/1.2.6/3683 del 28.08.2009.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Mercedes Bresso

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Robert Delaunay - Forme circolari - 1930 - Museo Solomon R. Guggenheim, New York

A Vercelli, nello spazio espositivo Arca della Chiesa di San Marco,
la mostra Peggy e Solomon R. Guggenheim, promossa dalla Regione Piemonte
e dal Comune di Vercelli, in collaborazione con la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia,
raccolge le più grandi figure della storia dell'arte del XX secolo
provenienti in gran parte dalla collezione newyorkese.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.